

HANDBOUND
AT THE



UNIVERSITY OF
TORONTO PRESS

ARCHIVIO
GLOTTOLOGICO ITALIANO

DIRETTO

DA

G. I. ASCOLI

VOLUME QUINTO



ROMA, TORINO, FIRENZE

ERMANN0 LOESCHER

1878

IL
CODICE IRLANDESE
DELL'
AMBROSIANA.

IL
CODICE IRLANDESE
DELL'
AMBROSIANA,

EDITO E ILLUSTRATO

DA

G. I. ASCOLI.

~~~~~  
VOLUME PRIMO:

IL TESTO E LE CHIOSE.

Con due tavole fotolitografiche.  
~~~~~

ROMA, TORINO, FIRENZE,
ERMANN O LOESCHER.

—
1878.



1120460



BOTTEGA d'ERASMO
VIA GAUDENZIO FERRARI, 9
TORINO

Ristampa anastatica. a tiratura limitata, 1962

A
COSTANTINO NIGRA

ED A
MASSIMILLANO MÜLLER

È OFFERTO QUESTO LAVORO

CON REVERENTE E RICONSCENTE AFFEZIONE

DA
G. I. A.

PREFAZIONE.

Il principale fra i motivi, che m'indussero a accostarmi agli antichi monumenti del linguaggio dei Celti, è stato il desiderio di conseguire quell'idea più viva, che ancora si potesse, della favella con la quale il latino venne a lottare nelle Gallie, e che bene a lui soggiacque, ma non senza riagir sopra di lui nel modo più gagliardo. Se non si poteva ricomporre, intiera e perspicua, tal fase di linguaggio che rappresentasse i Galli ancora affatto indipendenti dai Latini, non potevamo almeno rifar ben vive nel nostro spirito quelle condizioni idiomatologiche, in mezzo alle quali son nati, nella Cisalpina, Virgilio e Tito Livio? Ma altri quesiti, in ispecie quelli che risguardano le attinenze originali fra Celti, Italioti ed Elleni, spingevano insieme a codesti studj.

E s'aggiungeva un incentivo affatto particolare: l'aversi in Italia, anzi nella città in cui vivo, uno dei monumenti più cospicui, se non addirittura il più cospicuo, intorno a cui l'indagine potesse versare.

Poichè lo stromento principalissimo, mercè il quale c'è dato di ben raffigurarci gli antichi parlari, così dei Galli, come dei Celti in genere, è un gran numero di chiose, in lingua celtica d'Irlanda, apposte a alcuni codici dell'età carolingia, e a tre in ispecie, uno de' quali si conserva nella Biblioteca Ambrosiana, l'altro nella Capitolare di San Gallo, e il terzo nell'Universitaria di Würzburgo. Vero è che il celtico dell'Irlanda non rappresenta quello tra i due rami del linguaggio dei Celti, al quale spetta più propriamente l'antico idioma delle Gallie, e vero è insieme che s'ha una serie d'iscrizioni celtiche, e galliche in ispecie, che risalgono a un'età ben più rimota che non sia quella dei codici chiosati. Ma se sono di gran pregio, sono insieme molto scarse le reliquie che provengono da codeste iscrizioni; dove all'incontro le chiose irlandesi ci danno tutt'intiera una sviluppatissima grammatica e tutt'intiero un lessico; e così ci porgono una suppellettile compiuta, con la quale ben può misurarsi per l'età, ma non punto per la copia o l'importanza, quel che ci viene da altri codici per l'altro ramo della favella dei Celti.

Con molto maggior fortuna che io non meritassi, mi era pur data l'opportunità di studiare, insieme con l'Ambrosiano

anche il codice di San Gallo, che le Autorità elvetiche si sono molto liberalmente arrese a mandare all'Ambrosiana perchè io ne profittassi. Debbo questo insigne favore alla intercessione del commendator MICHELE COPPINO, che ultimamente governava fra noi la pubblica istruzione; e prego l'onorando uomo di consentirmi che io qui gli esprima la molta mia riconoscenza.

Così io m'ebbi tra le mani la più gran parte del bel tesoro. E tanto più sarò da biasimare, se l'opera mia non corrisponderà alla aspettazione e alla benevolenza, che non senza qualche mio sgomento ell'ha suscitato, e s'ella così mostrerà che io sia stato troppo audace nell'entrare in un campo che non era il mio e già era tenuto da tal uomo che lo poteva percorrere glorioso e sicuro.

Questi era COSTANTINO NIGRA. Il quale postosi anch'egli, pressochè nel medesimo tempo, e con una preparazione di gran lunga maggiore, intorno al Codice Ambrosiano, ha poi voluto, con la generosità de' suoi pari, che il merito della pubblicazione fosse mio. La riconoscenza, che io gli debbo, m'è dolce insieme e grave, perchè nessuno può misurar meglio di me lo scapito che è venuto al lavoro nel passar dalle sue mani alle mie. Mi resta tuttavolta la sicura speranza, ch'egli possa trovare il tempo d'ornare di sue aggiunte e correzioni il secondo volume di quest'opera e possa insieme attendere alla edizione integrale delle chiose del codice Sangallese, che frattanto si viene anch'essa preparando qui a

Milano¹. Di altre aggiunte e correzioni spero ancora che vorrà essermi largo WHITLEY STOKES, così rendendo a tutti noi un altro di quei nobili favori, pei quali va insigne e caro l'illustre suo nome.

Pur del Codice Ambrosiano, ma assai più parcamente che non del Sangallese, ha fatto uso lo ZEUS nella costruzione di quell'opera immortale, la cui mercè lo studio del celtico è diffinitivamente uscito dalla fase che si potrebbe dire fantastica, per farsi non meno cauto e sicuro di quelli che s'aggirano intorno alle altre favelle della famiglia indo-europea. Dopo il Maestro, diedero altri saggi dell'Ambrosiano lo STOKES imprima e con maggior larghezza il NIGRA. Delle quali pubblicazioni si vede la misura e l'importanza nel secondo volume di quest'opera, per modo tuttavolta che l'ammirazione o la gratitudine non stremi i diritti d'una critica rispettosa².

¹ Una riproduzione fotolitografica della pagina 212 del Sangallese è annessa a questo volume, insieme con quella della seconda pagina del 24° foglio dell'Ambrosiano.

² *Grammatica celtica e monumentis vetustis tam hibernicae linguae quam britannicarum dialectorum cambricae cornicae aremoricae comparatis gallicae priscae reliquiis construxit* I. C. ZEUS; prima ediz., Lipsia 1853; seconda ediz., ampliata e notevolmente migliorata dal compianto EBEL, Berlino 1871. — *Goidilica, or notes on the gaelic manuscripts preserved at Turin, Milan, Berne, Leyden, the monastery of S. Paul, Carinthia, and Cambridge, with eight hymns from the Liber Hymnorum and the old-irish notes in the Book of Armagh, edited by* WHITLEY STOKES; prima ediz., Calcutta 1866; seconda ediz., notevol-

Intanto il primo volume porterà una riproduzione diplomatica, sì del testo latino del Codice Ambrosiano, che è alla sua volta, come tutti conoscono, un commento ai Salmi, e sì delle chiose irlandesi, onde il commento è tempestato¹. Ma la riproduzione diplomatica, come qui aveva suoi particolari motivi, così ha dovuto procedere per vie sue proprie.

mente accresciuta, sotto il titolo: *Goidelica. Old and early-middle-irish glosses, prose and verse*, Londra 1872. Porta questa seconda edizione una serie abbondante di forme verbali dell'Ambrosiano, raccolte dal NIGRA. Il quale, oltre aver dato il bel saggio: *Gloses irlandaises du manuscrit de Milan*, nel primo volume della *Revue Celtique* di Parigi, ha ancora fatto uso de' proprj studj sull'Ambrosiano: nelle *Glossae hibernicae veteres codicis taurinensis*, edite da lui a Parigi nel 1869; in un importante suo articolo sulla prima parte della seconda edizione della *Grammatica celtica*, inserto nello stesso volume della *Revue celtique*; e nelle sue *Reliquie celtiche*, Torino 1872.

¹ Questo codice è stato più volte descritto, e nel miglior modo dal NIGRA, nella *Revue Celtique*, I 60 sgg. - Il commento, che sul codice stesso è malamente attribuito a San Gerolamo, s'attribuisce dai dotti, con molta probabilità, a San Colombano, irlandese. Ma nessuno ha avvertito che qui non s'abbia, almeno in parte, se non l'epitome d'un comentario; di che il glossatore fa diretta testimonianza, là dove a un riferimento del testo latino egli annota (14^d, 4): *nintanic ón isindremaisndis fobith istaipe inso*, cioè: 'non occorre a noi codesto nella prefazione, per la ragione che questa è un epitome (*taipe* = *do-aith-be*, propriamente 'ritaglio', così come *ἐπι+τομή*)'. All'incontro è erronea l'asserzione del Muratori, ripetuta da altri, che manchi alla fine del codice un foglio o più, o manchi parte del commento dell'ultimo salmo. Non manca nulla, e anzi si legge, se pur con qualche difficoltà, la sottoscrizione che sussegue alla chiusa del commento (146^d): *Finit Amen + diarmait + scripsit orate pro illo peccatore*. La presente edizione omette poi due squarci latini, che tengon

Quanto al testo latino, il proposito di ottenere una lezione comunque castigata, avrebbe importato una rimutazione continua di quello che il codice offriva¹. Negli errori, o siste

dietro ai tre 'prologhi' da essa riprodotti e occupan le colonne 3^a a 13^a. Il primo di questi squarci omessi, è l'esordio dell'Omelia di San Basilio sul primo salmo, secondo la traduzione di Ruffino, privo d'ogni chiosa, e così pieno di sezioni, che il riprodurlo sarebbe quasi stato un inquinare il libro. Il secondo è un estratto di non so qual comentario intorno a parecchi salmi. Meno ricco di strafalcioni, per avventura, ma pur questo senza glosse, tranne che: *maith andubso amne*, 'è egli buono così quest'inchiostro?' 13^a. Vi è citato Simmaco con molta frequenza.

¹ Circa la 'eleganza' che il VALLARSIO concede e il MURATORI nega a questo comento o alla sua latinità, è un po' curioso il veder d'avvicino quali fondamenti essi ci offrano dei loro giudizj. Il Vallarsio (*Hieron. Op.*, VII, app.) ha creduto di darci il comento dei salmi I, III e IV, che dice d'aver copiato egli medesimo, e poi fatto ricopiare da altri (p. xxii). Ma in effetto non ci dà se non il I salmo di questo comentario, e gli altri due gli vengono chi sa donde. Acconcia poi quel povero I salmo nel bel modo che tosto vediamo; ma insieme vedremo come non lo acconci bene pure il Muratori, che anch'egli mostra d'aver lavorato sul codice stesso (reperi ego), e ci dà anche il II e parte d'altri (*Antiquit. Ital.*, III 857 segg.). Vero è che il codice, con le molte sue sigle e abbreviature, oppone in sulle prime una qualche difficoltà; ma bisognava pur deciferarlo questo povero latino, prima d'imbandirlo e giudicarlo! Questo si è detto, senza che si manchi ad alcuna giusta reverenza; ed ecco ora qualche saggio d'entrambe codeste edizioni del primo salmo, postavi sempre a fronte la genuina lezione del codice.

VALLARSIO.

cui (Regum) libri nullum testimonium perhibent

cui in regum libris nullum testimonium de perfectione perhibetur (14^a).

matici o sporadici, dello scriba, sta d'altronde, come a suo luogo si riconosce, più d'una testimonianza per la storia del prezioso volume. Ma le infinite sigle, di cui il testo latino ribocca, si son dovute risolvere, non senza però avvertire il lettore di quanto s'aggiungeva, che sta in lettere *corsive*¹. Le

obtulerit, antequam actum indicaret	obtulerant. <i>quod actum indicatur</i> (ib.)
sanctificata quae sacrificavit	<i>sancta quae sanctificavit</i> (14 ^b)
qui potest [e nel codice piuttosto leggersi: quod profert]	<i>quod profeta</i> (ib.)
mori perfecti [e nel cod. leggersi: profectum]	<i>morum perfectione</i> (ib.)
de vitiorum appetitu [e nel cod. leggersi: devitiarum appetitum]	<i>de uirtutum appetitu</i> (ib.)
priusquam honeste sancteque vivat	<i>per quam hon. saneque uiuatur</i> (14 ^c)
ualet genus	<i>ualet sine altero</i> (ib.)
alterum supplet a comite	<i>altero aut subpletur aut comitur</i> (ib.)

MURATORI.

priusquam honeste	<i>per quam honeste</i> (14 ^c)
profectum	<i>perfectum</i> (ib.)
cor melius	<i>cornilius</i> (14 ^d)
perfectio	<i>perceptio</i> (ib.)
in gressum	<i>ingresu</i> (15 ^a)
adfectum	<i>ad effectum</i> (ib.)
operis admisit	<i>operis gradum represit</i> (ib.)
adspectu	<i>adpensu</i> (15 ^a e 15 ^c)
et vere, ut	<i>et ueretur</i> (15 ^b)
quae neque	<i>quia neque</i> (ib.)
non ita erit	<i>nam ita erit</i> (15 ^c).

¹ Per es.: *autem iactitia hoc nomine ob hoc quia cum dici tempus in quo*
ura, p. 41

parole, imprima omesse nel codice, e poi aggiuntevi, o regola nei margini, sono inserite nel posto in cui vanno fra parentesi *quadre*¹. Quella parte, che è parsa utile, dell brevi chiose o annotazioni interlineari, latine, molto frequenti esse pure in questo codice, s'introduce anch'essa nel testo, fra parentesi *curve*². E finalmente vi s'introducono in lettere *corsive* e fra parentesi *quadre* e *corsive*, quelle emendazioni che è parso opportuno di proporre, perchè l'intelligenza del discorso fosse liberata da qualche impaccio troppo grave³.

Le chiose celtiche andavano naturalmente riprodotte tal e quali, pur con tutti gli errori, riservandosi ogni ritocco e ogni ragionamento al comentario. Ma la riproduzione letterale non toglieva che l'editore dovesse esercitare di continuo il proprio suo criterio intorno al modo di ricomporre giustamente le parole, cioè intorno alle giuste ricuciture e ai giusti tagli da praticarsi nella serie delle lettere che l'originale dà continuo scompiglia, dovendovisi adattare la scrittura alla molta angustia degli spazi⁴. Qui stava la gran difficoltà, e qu

¹ Per es.: *ista cum* [enfasi], p. 49.

² Per es.: *quod* (*dixit*) *superius*, p. 35.

³ Per es.: *ultra* [*l. ultro*], p. 33.

⁴ Così, per dare qualche facile esempio, la chiosa *air cia dunaibhi dofoirmse* (35*, 17) è nel cod.: *air ciad unaib hidofoirmsed*; - e *fechosmailius assa* (ib., 21) vi è: *foc hosmaili*
ius as sar

i giudici vedranno se io abbia chiesto alle mie forze tutto quello ch'esse potevano.

Malgrado le angustie entro le quali la scrittura così era costretta, si riesce tuttavolta a ben distinguervi l'intenzione di separar non solo le parole che vanno fra di loro disgiunte, ma di tenere eziandio separati, in modo però diverso, cioè con minore intervallo, gli elementi e vocaboli che concorrono a formare l'*unità transitoria* o *sintattica*. E pure in questo s'è tentato che la stampa imitasse il manoscritto¹. Il posto che era occupato da lettere non più discernibili, si segna poi per doppj punti; e quello che è occupato da lettere che non si potrebbero senz'arbitrio determinare, si segna per doppj cerchielli; senza che qui si badi alla maggiore o minor facilità della restituzione². Qui non si bada se non alla riproduzione razionale di quello che si vede.

Di più, intorno a ogni particolare, si troverà nel secondo volume, del quale ora dirò brevemente, ch'egli va suddiviso in un Comentario continuo delle chiose, e in abbondanti Spogli grammaticali e lessicali, non punto limitati al solo Ambrosiano. Si chiuderebbe, secondo il primitivo disegno, con una serie d'Esercitazioni pratiche; ma a queste si potrà sostituire dell'altra materia, se, com'è

¹ Per es. *nierngaiß* 32^d, 19; - *it hcsidi dugaiñatar* 31^c, 8.

² Per es. *taraniési* (taranési) 27^b, 15. Si commisurano, sin dove si possa, i doppj punti o doppj cerchielli, in ragione di due per la dimensione di un'*n*.

probabile, esse diventino superflue, per virtù d'un libro che ora appunto viene preparando un valoroso celtologo tedesco, il WINDISCH.

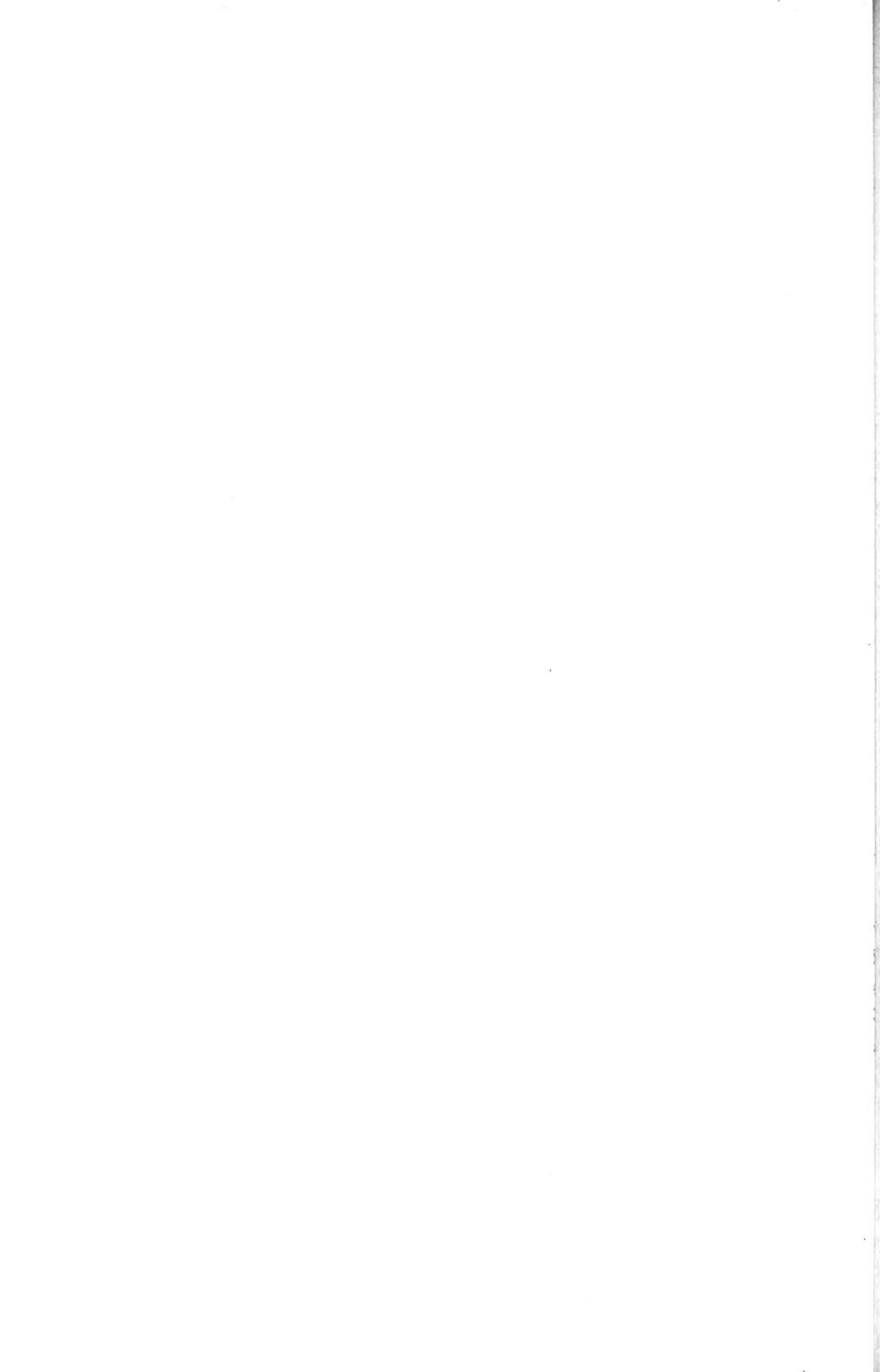
Mi sia finalmente permesso di qui rendere vive grazie anche al buono e rispettato mio collega, l'abate ANTONIO CERIANI, prefetto dell'Ambrosiana, la cui fida cortesia ha confortato in ogni maniera questa lunga mia fatica.

Milano, il primo di giugno del 78.

GRAZIADIO ASCOLI.

I.

TESTO E CHIOSE.



incipit praefatio [hieronimi] psalmodum in christo iesu domino [sic] nomine

Psalterium romæ
 dudum possitus
 emendaueram¹ et
 iuxta lxxta interpretes² li
 cet cursim³ magna tamen illud
 ex parte correxeram.. quod quia
 rursum uidetis ó paula et eus
 tochium [sic] scriptorum⁴ uitio dep
 rauatum plusque antiquum erro
 rem quam nouam emendationem⁵
 ualere cogitis ut ueluti⁶ quodam
 nouali scisum iam aruum exer
 ceam.. et obliquis sulcis⁷ renas
 centes spinas eradicem⁸ æquum
 esse dicentes ut quod crebro male
 pululat⁹ crebrius succidatur¹⁰..
 unde consueta praefatione com
 moneo tam uos¹¹ quibus forte
 labor iste desudat quam
 eos¹² qui exemplaria istiusmo
 di habere uoluerunt.. ut quae
 diligenter emendauit¹³ cum cura
 et diligentia transcribantur..
 notet sibi unusquisque uel iacentem
 lineam ∴ uel signa radientia¹⁴ ✠
 id est uel obelos: ⊕ uel astricos ✕ et u

F. 2^a.F. 2^a.

¹ .i. nochis conacertussa ón ² tentathig ³ .i. ciarudbói au-
 ruras form ⁴ .i. innatintatach ⁵ incociert ⁶ .i. am bid
 horaili nuasligi .i. innuaethintudsa dorigenuassa hoebreib .i. caicert
 sō intintud septien hitosuch .i. intan foruirim obell 7 astric foir
 7 rodsaiset drissi innasenchomrrocan tarsodin iterum oricht les
 innaallslige ut praediximus.. ⁷ .i. honaib crichaib cammaib
⁸ .i. coasmecnugursa ⁹ dolin ¹⁰ codufobither ¹¹ eruibsi
¹² nochis arnaib hisib ¹³ .i. conaichertus
¹⁴ narind astoidet

bicumque uiderit uirgulam prae-
 cidentem ab ea usque ad duo p-
 uncta quae inpresimus sciat in
 lxxa translatoribus plus
 haberi.. ubi autem stellae similitu-
 dinem perspexerit de hebreis
 uoluminibus additum noue
 rit.. aequ¹⁵ usque duo punc-
 ta iuxta theodotionis dum
 taxat æditionem qui sem-
 plicitate sermonis a lxxa inter-pretibus non discor-
 dat.. haec et ego uobis et studioso cuique⁴
 fecisse me sciens non ambigo multos
 fore² qui uel inuidia uel supercilio
 mallunt contempnere uideri praeclara
 quam discere et de turbulento riuo³ [magis]
 quam de purissimo (ebreorum) fonte potare...

explicit prologus hirunimi...

incipit prologus psalorum

David filius iessae cum esset
 in regno suo .iiii. elegit ui-
 ros qui psalmos facer-
 ent *id est* assab. eman. ethan idithun..
 uiiii fecit ipse dauid.. xxxii non sunt supr-
 ascripti..⁴ lxxii. in dauid..⁵ xi. in asab..
 xii. in idithun.. uiiii. in filios chore.. ii.
 in agium et zachariam unus in moy-
 si⁶. duo in salomone.. lxxa .ii. ergo diceb-
 ant⁷ psalmos. et .cc. subsalmistae⁸ et
 citharam percutiebat⁹ abiud cum dauid
 rege.. et arca testamenti in hierusalem¹⁰ post annos
 xx reuocata ab ezotis (nomen gentis de filistinis) mansit in do-
 mu aminadab.. hanc inpossuit sub

¹⁵ .i. astormach hitintud septien istormach sòn dā hitintud teothis

F. 2b.

¹ .i. sechip hae bess:hordae hifius . ² mbete ³ .i. dintsruth
 buardarthu .i. itintuda septien ⁴ .i. ni feil titlu remib. ciasid-
 ciāni titlu recechoin salm. ⁵ .i. immidaircet 7 duaisilbter dop'-
 sain duaid ⁶ .i. huare rombu imairecide dop'sin moysi. insalmso-
 isai:silbed do ciasu iartain rocet.. ⁷ .i. nosgaibtis for clais
⁸ .i. fochetlaidi. ⁹ .i. nosenned ¹⁰ .i. iarnatabairt hofilisnib
 dohirusam...

iugo nouo¹¹ et adduxit in hierusa
 lem electis uiris ex omni genere fi
 liorum israhel lxxta uiris.. de tribu
 autem leui celxxviii (uel x) uiros ex quibus .iiii. uir
 os praeesse¹² constituit cantationibus
 asab eman ethan idithun unicuique¹³
 eorum diuidens .lxx. uiros subelam
 antes laudem cantationum domino et
 unus quidem ferebat [*l. feriebat*] cimbalum¹⁴
 alius cyneram¹⁵ alius citharam ali
 us tubam corneam¹⁶ exaltans.. in
 medio autem eorum stabat dauid ten
 ens et ipse psalterium¹⁷.. arcam autem
 antecedeabant .vii. chori et sacri
 ficium uitulus.. populus autem uniuersus
 sequebatur retro¹ archam..
 sunt itaque omnes psalmi dauid .cl. (uel cli) quorum
 uiiii. fecit ipse dauid. xxxii. non sunt supr
 ascripti lxxii. in dauid xi. in asaph.
 xii. in idithun. uiiii in filios choræ .ii.
 in ageum et zachariam .i. in moy
 si .ii. in solomone.. fiunt itaque
 omnes psalmi dauid filii iesse re
 gis israhel numero .cl. deabp
 salma² .lxxu. alleluia .xxi. canti
 cum graduum xu. || mi ad suffro
 incipit prologus hiruni
 nium.. Eusebius hiruni
 mus suffronio suo salu
 tem dicit.. || psalterium

F. 2c.

Scio quosdam putare
 esse diuissum in .u. libros..
 ut ubicumque apud lxx interpretes script
 um est. genoto. genoto id est fiat fiat fi

¹¹ *fonmám nuu .i. isindfeni nui fuarabatar indibai rel.*

¹² *.i. oc collandoracht doib* ¹³ *.i. sechtmogo lacech f::: din-*
cethrurso ¹⁴ *.i. cenelae ciuil inso* ¹⁵ *.i. cenelae ciuil dā*

¹⁶ *adarcdæ .i. tob dihumu fochosmailius nadarcaæ side*

¹⁷ *cenelae ciuil inso 7 trimirucad disuidiu conep'* libro psal-
 morum.

F. 2c.

¹ *.i. diess* ² *.i. fochoic sechtmogat ata diabsalma isintsaltir l' it*
coicsailm secht diandiant titul diabpsalma.

nis librorum sit *pro quo* in ebreo legitur amen
 amen.. Nos *autem* hebreorum auctori
 tatem secuti. Et maxime apostulo
 rum qui semper in nouo testamento
 psalmodum unum librum nomi
 nant unum uolumen adserimus..
 Psalmosque omnes eorum testamur
 auctorum qui ponuntur³ in titulis
 dauid scilicet asaph et idithun fili
 orum choræ æman assir eliassab
 'israhelitæ et moysi et solomonis
 et reliquorum quos æstras uno uolu
 mine comprehendit.. Si enim «fideliter» a
 men *pro quo* aquila trastulit πρὸς
 πρὸς τὸ τέλος in finem tantum
 librorum ponitur et non interdum aut in
 exordio aut in calce sermonis siue
 sententiæ numquam et saluat
 or in euangelio loqueretur amen.
 amen dico uobis.. Et pauli æpistu
 læ in medio illud opere contenerent..
 Moyses quoque et heremias et cæteri
 in hunc modum⁴ multos habe
 rent libros qui in mediis uolu
 minibus suis amen frequenter inter
 sererent sed et numerus xxii hebrei
 corum librorum et misterium²
 eiusdem numeri commotabitur.. Nam
 et titulus ipse hebreicus ·Sephe
 ar theallim· quod interpretatur uo
 lumen ymnorum Apostolicæ
 auctoritati congruens non plures
 libros sed unum uolumen ostendit

F. 2^d.

³ ·i· inti as aainm bis isnaib titlaib isdoib doaisilbter intsailm
 sin ⁴ graphitæ ::stoir scribndi::

F. 2d.

¹ ·i· mad forcenn libuir nachmagen imbeth amen indib..

² ·i· am it dalebur fichet it di litir fichet dā 7 indi litir ficet
 hisin· indrūn 7 indetercert· fil hisuidib ::i bed ::mmaircide frisan-
 nuiaidnise ·i· air an oen arfichet it trisecht sōn ·i· sechtnen nadman
 sōn· file isindsaltair· uel septem dona spiritus sancti· uel septem
 gradūs eclesiae inna trisecht ·t· dofoirndea sōn intneddata:::n
 óin im dofoirndea sōn· óintaid innatríndoti

Quia igitur nuper cum ebreo disputans² quaedam pro domino saluatore⁴ de psalmis testimonia protulisti uolensque ille te eludere per sermones pene singulos adserebat. non ita haberi in hebreo ut tu de lxx interpretibus obponebas stудиосissime postulasti ut post aquilam post simmachum et post teodotinum nouam editionem latino sermone transferem.. Aiebas enim¹¹ magis interpretum uarietate turbari et amore⁵ quo laboris⁶ uel translatione uel iudicio meo esse contentum⁷.. unde impulsus a te cui⁸ et quae [iudicia] non possum rursum negare me obtractatorum⁹ lationibus¹⁰ tradidi.. Malluique te uires¹¹ potius meas quam uoluntatem¹² in amicitiam¹³ quere re.. Certe confitenter dicam et multos huius operis testes citabo¹. me nihil dumtaxat scientem de hebreica ueritate motasse.. Sic ubi ergo editio mea a ueteribus discipulauerit interroga quemlibet hebreorum et liquido² perui debis me ab emulis³ frustra lacerari qui mallunt contempnere⁴ uideri praeclara quam discere peruersissimi⁵ homines.. Nam cum sem

F. 3^a.

² .i. arrucestaigser frissinnebride ⁴ .i. immidaircet dochrist
⁵ .i. isfuasnad dutmenmainsiu tuisled hoermaissiu firinne trímrechtrad natintathach. ⁶ hotuislider ⁷ buidech ⁸ .i. isærutsu ⁹ .i. innanéndaighide ¹⁰ donaiabartramaib
¹¹ .i. denum tintuda inna firinne file isindebrae isinlaitin
¹² .i. cid olc lamnaimteá ¹³ .i. híce domensu.

F. 3^a.

¹ .i. docuirifar ² .i. gle ³ .i. honaib ascadib ⁴ uel hic
est ordo uerborum qui mallunt praeclara uideri .i. ad cetera sidi⁷
is dognimaib am sodin téct á uideri. ⁵ .i. it doini saibibem
dogniat inso

per nouas expectant uoluntates [sic]
 et gulæ eorum uicina⁶ maria non
 sufficiant cur in solo studio⁷ se
 ripturarum ueteri sapore⁸ contenti
 sunt.. nec hoc dico quo præcessores
 meos mordeam⁹ aut quicquam¹⁰ de his
 arbitrer detrachendum quo
 rum translationem¹¹ diligentis
 sime emendatam olim meæ lin
 guæ hominibus dederim.. sed quod
 sit aliud¹² in ecclēsis christo credentium
 psalmos legere. aliud iudeis
 calumpnientibus singula uerba
 respondere.. quod opusculum
 meum si in grecum ut polliceris tra
 nstuleris¹³ ἀντιγράφω
 ὑ τοῖς καταστροφῶσιν et im
 peritiæ meæ doctissimos uiros
 quoque testes facere dicam tibi il
 lud orationum [l. horatia.]¹⁴ in siluam
 ne ligna feras.. nisi¹⁵ quod hoc habe
 bo solamen si in labore com
 moni intellegam mihi et lau
 dem uel uituperationem tecum
 esse commonem.. finit. amen

.

F. 14^a.

Primum psalmum quidam
 in ioas regem dictum esse
 uoluerunt.. qui á ioada
 principe sacerdotum et¹ nutritus
 est et interfecta athalia² in imperium sub

⁶ .i. sechis nascripturi mora sôn nitat lora sidi leu..

⁷ .i. dorintai septien ⁸ .i. tintuda septien.

⁹ .i. cofotheasa ¹⁰ .i. ní ¹¹ .i. tintitud ¹² sain

¹³ .i. olmaduintacsu ¹⁴ .i. anoratiandae nisin .i. nirecat

greic ::es tintuda doib .i. airataat itintudai leu cene

¹⁵ .i. ciasidrubartsa nadtintaesiu allatin dogregaib-

F. 14^a.

¹ cid ² .i. iarnardbiu inna banflathasin

rogatus³ est eo⁴ quod per omne tempus in quo á
pontefice eruditus est in lege dei medi
tatus sit noctibus ac diebus.. sed non audien
di sunt hi qui ad excludendam psalmorum ue
ram expositionem falsas similitu
dines ab historia⁵ petitas conantur in
ducere.. quomodo enim beatum istum (ioam) pronuti
are potuisset⁶. et ab omni⁷ errore
amore uirtutis⁸ alienum cui (ioae) in r
egum libris nullum testimonium
de perfectione perhibetur in quibus ita dicitur et f
ecit ioas rectum ante dominum omnibus di
ebus quibus inluminabat eum ioada pon
tifex.. uerum tamen ab excelsis⁹ non recesit ad
huc populus¹⁰ sacrificabat in excelsis¹¹..
dicendo itaque omnibus diebus quibus inlu
minabat eum ioda princeps sacerdotum
fecit rectum ante dominum indicat quod re
liquis diebus cessante ioadæ magis
terio. fecerit id quod primis institutionibus¹²
minime conueniret.. refertur etiam in
hisdem regum libris quod azabelem
regem siriae ab inpugnatione¹³ biru
salem ioas munerum oblatione¹⁴ subm
ouerit.. quae quidem¹⁵ dona de templo sub
lata misit.. quae prius utique deo tam ipse
quam reges iuda id est maiores eius obtuler
ant¹⁶.. quod¹⁷ actum¹⁸ indicatur his uerbis¹⁹.. bonum
est enim nos ad agnitionem rei gestæ testim
onio lectionis accedere.. et accipit
ioas rex iuda omnia sancta quae sanctifica
uit iosaphath et ioram et ochozias pa

F. 14^b.

³ .i. róoirnded ⁴ .i. isairi inso rogabadsom hirige .i. eo quod
rel. Aliter isairi inso robu immaircide lia ailiu. insalmsa dothai
silbiud dosom eo quod rel. ⁵ .i. tiagait hofirinni innastoir
dochom innatoimten togaitach. ⁶ .i. aircia salmscribdiid oicfed
són. ⁷ .i. combad echtransom hochomrorcain ⁸ .i. cocarad
chaingnimu dudenum ⁹ .i. honaib idlaib .i. huare ishitilchaib
ardaib. nobitis adi ¹⁰ .i. idulis dá ¹¹ .i. isnaib telchaib
¹² .i. donail cétnaib forcitlaib ¹³ .i. óntogail ¹⁴ .i. ónter
fochraic ¹⁵ cid ¹⁶ .i. adrobartat ¹⁷ .i. anisin
¹⁸ .i. rongníth ¹⁹ .i. asberam

tres eius reges iuda.. et sancta (uasa) sua et omne aurum quod inuentum est in thesauris domus domini et in domu regis et misit azaheli regi siriae.. Huic ergo qui templum dei spoliavit¹ et omnia intus posita dona conrapuit² ac misit ea uiro alienigenae impio atque sacrilego quod profeta³ dauid beatitudinis apicem⁴ contulisset. talis⁵ ergo historiae usurpatio inconueniens⁶ ad probatur⁷.. et quae praesenti psalmo non possit abtari in quo beatus dauid⁸ pronuntiatur uir de quo sermo est atque omnis uirtutis perfectione conspicuus.. in fine enim psalmi dicitur ideo non resurgunt impii in iudicio neque peccatores usque peribit.. hoc dictum his conuenit qui possunt et⁹ morum perfectione et pro bono conuersationis suae apud deum confidentiam habere non minimam¹⁰.. ioas uero rex non talis ostenditur historiæ lectione ut dignus beatitudine¹¹ comprobetur.. Est¹² ergo moralis psalmus quod ex his qui sequuntur apparet in quibus et de uirtutum appetitu et de errorum abstinentia disputatur.. quod in ioas proprie non potest conuenire.. paruulus enim per illud tempus in quo ioda pontifice nutritus est neque a uersari mala iudicio¹³ suo poterat.. neque in meditatione legis curam secundulam admonere¹⁴.. qui ad omne studium pro nutriendi ducebatur arbitrio.. septimum itaque ætatis agenti annum honor insigne [sic] regiae dignitatis inpositum est.. Duo¹⁵ itaque quae faciunt hominem

F. 14b.

¹ dochoimarraig ² .i. roscaird .i. roloimmar ³ .i. med::ntestimin
⁴ .i. innuaisleatid .i. ni digned dē innuaisleatid innafindbuid adfiadar isintsalmso dothaisilbiud dondfiur adrodar idlu.
⁵ .i. iartestimin ⁶ .i. is:::mmaircide anadfiadar isintsalmso
frībésu indí iodae.. ⁷ .i. derbthair ⁸ .i. hoduid ⁹ cid
¹⁰ .i. innesamni nad lugimem ¹¹ .i. adfiadar issintsalm
¹² .i. isairi doralad arthuus insalmso quia isdobestaid infét
¹³ .i. airnibu fuaréir fesin boisom isintaimsir ¹⁴ .i. airdanimmart greim á aite ¹⁵ .i. hires foirbthe 7 degnimai

ad beatitudinem peruenire.. dogmatis
¹recta sententia² id est ut pie de deo et intig
 re sentiat³ur et morum emendata³ forma
 tio per quam honeste saneque uiuatur.. neutrum⁴
 ad perfectionem ualet sine altero.. alterum uero
 altero aut subpletur aut comitur⁵.. sed fides inter⁶ haec .ii.
 primum obtinet locum.. sicuti in corpore
 honorabilius caput inter reliqua mem
 bra censetur. ad perfectionem⁷ tamen hominis
 necessaria etiam reliquorum accessio et compa
 go membrorum. similiter et ad consummatio
 nem⁸ uitae haec oportet utraque concurrere
 fidem scilicet et uitam.. et fidei quidem ad
 perfectum⁹ comprehensio res ardua¹⁰ atque di
 ficilis custodia uero facilis.. uitae autem ratio
 ad intellegendum prona¹¹.. et quae omnium
¹²intellectui tam in bonorum adpetitu quam
 in malorum fuga uedeatur exposita¹³..
 exhibitio¹⁴ uero non operis parui ac laboris sed non
 numquam uitae merito ad fidem¹⁵ aditus
 aperitur.. et e diuerso¹⁶ ad perfectam cognitio
 nem ejus peccatis obstruitur¹⁷.. nam uelut qui
 busdam tenebris conuersationis sincerum¹⁸ eius (fidei)
 intercluditur et puritas impeditur.. unde hanc
 partem maxime scripturae¹⁹ diuinæ est
 moris excolere.. et ideo etiam in praesenti
 psalmo ante documenta (fidei) disciplina

F. 14^c.F. 14^c.

¹ ised inso indalanai ² .i. etareni dæ.
³ ised inso anaill ⁴ .i. nisonartnaigedar nechtar de manibet
 andiis do imfolung foirbthetad ⁵ nochonutangar ⁶ .i. nochis
 honaib dib sòn .i. hires foirbthe 7 gnímai sainemlae .i. ishires
 astoisech ishisuidib. ⁷ medontestimin ⁸ duntfoirb-
⁹ .i. etars:cnai dé. ¹⁰ .i. isréit ard .i. foglaim innahirisise
 foirbthe ¹¹ .i. isadblam .i. isreid foglaim inbesgnai
¹² .i. atá inaiciuiud chaich denum maith 7 imgabail uilc do-
 denum ¹³ .i. latharde ¹⁴ .i. nochis incomallad sòn
¹⁵ .i. arosailcther hires tri degním ¹⁶ .i. hochotarsnu .i. inn-
 arbar hires dā trí drochnímu ¹⁷ .i. frisduntar.
¹⁸ andiuit ¹⁹ .i. aisndis istrichaingnímu rosegar 7 aro-
 sailcther indhires foirbthe do engnu

moralis indicitur²⁰.. nam obesse²¹ perfectæ fidei
 morum uitia apostulo teste discamus..
 qui ait ad chorinthios non potui uobis loqui quasi spiri
 talibus sed quasi carnalibus quasi paruulís in
 christo et subiungit.. Cum enim sit inter uos ze
 lus et contensio nonne carnales estis et secundum ho
 minem ambulatis cum e contrario cor
 nilius ad fidem sit sufragio conuersationis
 admisus.. ||debemus iam adiuuante

F. 14^d.

¹Hoc itaque argumentum (uel -mento) est praesentis psalmi
 domino per partes ad reserandum² intel
 lectum eius accedere.. et si necesse³ fuerit
 pro consideratione rerum occurrentium ali
 qua latius explicare non obliuiscemur tamen
⁴eius quam promissimus in praefatione breuitatis..
 Hoc autem maxime seruabimus et in praesenti
 psalmo et in reliquis omnibus ut omn
 em intellectum in sumam (ad numerum) redigentes⁵ s
 trictim quicquid dicendum est explicemus..
 quoniam non est nobis propositum latius eunc
 ta persequi⁶. sed summam dictorum omni
 um sensus attingere ut possit lectu
 ris expositionis prima facie⁷ reluce
 re.. illis relinquentes⁸ occasiones⁹ mai
 oris intellegentiae si noluerint aliqua
¹⁰addere quae tamen á praemisa interpretatione non dis
 crepent.. ista enim ueri est intellectus percep
 tio ut secundum historiae fidem tenorem expo
 sitionis aptemus et concinnenter¹¹ ea
 quae dicenda sunt proferamus.. ||impiorum

²⁰ ascongarar²¹ frismberatF. 14^d.

¹ is sí .t. brith ar intestiminso maní bé. est ándtuas 7 ma argu-
 mento. bes ant. ² bed ersailcthi ³ .i. cideccn áisndís do-
 neuch as dor::sid coleir nisechmalfaider cuíre and dā

⁴ nántanic ón isindremaisndís fobith istaípe inso

⁵ .i. adrimfem 7 doaidlibem cechnoin dlíged fil in psalmís.

⁶ dorímem ⁷ ínastoir air is ed asdalem dín doengnu. instoir.

⁸ alléicfimme ⁹ .i. sens 7 moralus ¹⁰ issamlid léicfim-
 mini doibsom aisndís dintsens 7 dinmora- maníp ecoir frisín-
 stoir adfiadamni ¹¹ .i. inchobaid

Beatus uir qui non abiit in consilio
 usque sedit interdum scriptura diuina
 inter impium et peccatorem facit
 differentiam.. impium uocans dei ue
 ri notitiam non habentem.. peccator
 em uero honesti iustique tramitem non tenen
 tem tamen est ubi commoni¹² uocabulo ut
 rumque significatur in praesenti (salmo) tamen uidetur facere
 distinctionem¹³.. quoniam uult qui¹⁴ sit status
 perfectionis exprimere. cui etiam be
 atitudinem credit¹⁵ rite competere¹⁶. uel
 propter perfectam de detate notitiam uel propter
 studia uitæ melioris.. quod uero ait non abi
 it non stetit non sedit animæ motus c
 orporalibus signat indicis¹... quoniam cum aliquid
 molimur efficere primum² ad arripi
 endum opus mouemur ingressu³.. deinde
 subsistimus⁴ ubi res coepit esse in mani
 bus.. ad sedendum⁵ uero conuertimur negotio⁶
 iam parato.. hoc ergo sanctus dauid ait quoniam ille ue
 re beatus sit qui neque primis quidem uestigis
 impietatum cogitationem adiit uel in
 gresus est.. neque ad effectum prauis operis g
 radum represit.. neque ulla ita inretitus est
 malæ dilectionis inlicebra quod nomine
 cathedræ et sessionis⁷ ostenditur ut eorum
 consortio iungeretur qui aliorum simplicita
 tem uenino suæ prauitatis inficiunt⁸..
 hos enim pestilentes⁹ uocat quorum est pla
 ne morbosa coniunctio.. nam et^{9b} pesti

F. 15^a

¹² .i. iscoitichen docehtar de ainm. alaili. ¹³ .i. conil sain
 inthi dianaipe impius 7 peccator hic ¹⁴ ciahé ¹⁵ erbaid
¹⁶ immandairi

F. 15^a

¹ .i. techt 7 tairisem 7 suide ² trop .t. ::donad:::t som hist ~
 .i. cosmailius innarétæ tanide 7 innacumscaigthe inmenman fri
 snagnimu corpthi .i. ept do techt isna imratiu fochosmailius tia
 gar dointiscitil gnimo. sic est in reliquis ³ hoescumls:d .i. doin
 tinscitil ingnimo ⁴ intan mbimmi ocaforbu sôn ⁵ .i. iarforbu
 ingnimo serc feidligtheo oco ⁶ .i. hobu rorbaither ingnim olc
 nomailh feidligud oco iarum. ⁷ indsuidi ⁸ frisorcac
⁹ .i. teidmlenamnachu. ^{9b} cid

lentiæ proprium est ab uno in alterum tra
nseundo inficere¹⁰ multorum corpo
ra atque uitare¹¹. Non abiit ergo dicendo a
dsensus cogitationum notauit quibus ad
prauas suggestiones rapimur. et id
quod libuerit implere properamus.. quod uero ait

[id quod cogi

non stetit (iustus) in opus (malum) exiisse¹² (peccator) indicat
tatio ante suggererat. quam tunc inplemus cum
dilectat in aliis operibus gradum figere
ac sepius resistitare.. Per cathedræ autem
sersionem¹³ ille signatur qui ita delec
tatur et requiescit in mala consuetudine
ut reliquis eiusdem studii hominibus sine
ullo uerecondiæ¹⁴ misceatur adpensu¹⁵.. quod
uero impiorum consilia possuit peccatorum
uero opera satis ad utrumque¹⁶ respexit.. im
pietas enim ad agitationem¹⁷ mentis pertinet
et motus non recte animæ sentientis..
peccatum uero in rem actio¹ iam² deducta..
Tertium quod addidit utrisque³ subiecit quoniam
non solum hi pestilentes uocantur qui male⁴
setiando [l. sent.] corrumpunt reliquos et so
cietate⁵ sua perimunt⁶.. uerum etiam illi qui
tabe⁷ consortii⁸ bonum conuersationis
sue rectæ infringunt.. quibus^{8b} in totum⁹
non admisceri est sibi optime consulentis..
et ideo hunc qui per omnia declinat á talibus bea
tum præsentis psalmi lectio definiuit.. qui ita
actus suos circumspicit ut etiam aliena
mala sollicitatione declinet. et uere
tur né alienis maculis¹⁰ candor suus
puritasque fuscetur¹¹ [hinc] quoniam tendenti ad bea
titudinem non sufficit recedere tantum a

F. 15^b.

¹⁰ frissnorr ¹¹ fombia ¹² uel non exisse .i. iustus 7 biid
non dā am frisugeserat .i. quod non sugeserat , ¹³ trissasuide
¹⁴ fēle ¹⁵ cennach n astud ¹⁶ .i. dugnīm 7 imradud
¹⁷ duntimluad

F. 15b.

¹ ishé ingnīm ² cid ³ reméerbart .i. gnīm 7 imradud
⁴ .i. dintrindoti .i. neph cretem indi etir ⁵ .i. trichōaitech
donaib ingraim ⁶ ctirdib:et ⁷ .i. ontedmaim
⁸ indaccumuīl ^{8b} donaibhisin ⁹ in huīle
¹⁰ .i. hopecthib nachaili ¹¹ .i. arna furastar

malis *sed* etiam bona facere necesse
est inferius ait. Sed in lege domini fuit uoluntas eius
 usque die ac nocte non solum inquit stu-
 det malorum consortia declinare¹² uerum
 assidua et iugi meditatione legis
 discit. qualem se formare conueniat
 et ut fructuosum huiusmodi quod comm-
 endare nititur probet studium inducit
 similitudinem¹³ per quam possit bonum eius quem
 beatum dicit hominibus relucere | *rsus*
 Et erit sicut lignum quod plantum [sic] est secus decu-
 usque prosperabuntur.. sicut arbor inquit cui ui-
 rere¹⁴ iugiter natura est. etiam loci in quo plan-
 tata fuerit uiuificatur beneficio ut ab
 ariditate¹⁵ aquis defendatur inriguis¹⁶
 atque ab hoc multis fit fructibus plena
 quia neque eris [l. aeris] neque loci neque temporis iniuri-
 as sentit id enim indicat quod sequitur dicens
 Et omnia quaecumque faciet prosperabuntur. est o-
 mnibus tam perpetuo uirore¹⁷ quam pomo-
 rum numerositate conspicua. ita etiam
 ille erit clarus qui se et a malis ab-
 stiuerit et bonorum studiorum amore
 diuinxerit¹ quem nec ulla peccatorum
 opera deturpant et meditatio continua le-
 gis exornat.. ||cie terræ.. superioribus² dic
 Non sic impii non sic. sed tamquam usque a fa-
 tis omnes ad uirtutis studium pro-
 uocauit.. praesentibus deterret á uitis et per com-
 parationem pulueris ostendit
 quanta sit uilitas impiorum et³ qui
 non digni aliquo aestimantur adpensu⁴
 et ita malis superuenientibus inpellan-
 tur⁵ facile ac stare non possint ut pul-
 uis qui pro tenuitate sua. ac leuita-
 te. uentorum flatibus huc illucque⁶ dis-
 pergitur.. ||torum.. haec dicens non resurrec-
 Ideo non resurgunt impi usque ius

F. 15^c.

¹² .i. *imnimgaba* ¹³ .i. *inchruinn toirthig* ¹⁴ *nuraigedar*
¹⁵ .i. *hotirmai* .i. *conabáitirim* ¹⁶ *intursitib* ¹⁷ *ondúrdatu*

F. 15^c.

¹ *intí oídnarraig* ² .i. *hothá* beatus uir usque non sic impi-
³ *cid* ⁴ *astud* ⁵ .i. *innúrbantar* ⁶ *innunn hille*

tionem impiis denegauit.. qui utique
 si non resurgerent lucrificarent⁷⁻⁸ fu-
 tura suplicia⁹.. quae quidem non aliter nisi
 restituti¹⁰ in corpore sustinebunt..
 Nam ita erit commune animæ corpo-
 risque suplicium sicut fuit peccatorum
 communis admisio¹¹. quod¹² ergo dicit. tale est quia con-
 sueuimus in apertis creminibus moras
 ad inquirendum nullas adhibere sed
 statim condemnationis (sic) ferre sent-
 entiam¹³.. ita et impi ad poenam resu-
 rgentes non illam delationem [l. dil.] habe-
 bunt quae solet iudiciariis¹⁴ inquisitioni-
 bus admoueri.. quos¹⁵ grauius manere¹⁶
 supplicium per hoc indicatur quod statim et uel
 ut adcelerata¹⁷ sententia in locum me-
 ritus suis debitum et [in] ultimum contrudentur¹⁸
 exitium¹.. et ideo² non dixit absolute. non resurg-
 ent. sed addidit. in iudicio. hoc est non resurgent
 ad examinationem³. sed resurgent ut sta-
 tim sententiam damnationis excipiant⁴..
 et né forte ex communi resurrectionis
 nomine commonem aestimantes⁵ (pro estimamus) etiam expul-
 sionem futuram esse cunctorum ostendit.
 quoniam in eodem momento resurrectionis
 magna futura sit diuersitas ut alius per illam
 ad honorem perducatur alius mittatur in po-
 enam.. erit ergo praetiosa (resurrectio) aliis et remunerabi-
 lis. aliis grauis atque terribilis.. bene ergo inter im-
 pium et peccatorem fecit (dauid) deferentiam.
 et impios quidem ait in iudicium non re-
 surgere id est ut superius diximus non in examina

F. 15^a.

⁷ l' non lucrificarent. i corpora .i. nit:bertais piana foraib mani
 esersitis ⁸ no indbadaigfitis .i. roptis imdai piana donai an-
 manaib ceni esérsitis inchoirp araccen. ⁹ .i. inna pina suthini
¹⁰ .i. isimmalle fosdidmat ¹¹ intorgabal ¹² aní
¹³ indigail ¹⁴ honaib iarfaighthib mesidib ¹⁵ innahisin
¹⁶ aranossa ¹⁷ déin ¹⁸ roithfiter.

F. 15^d.

¹ isánesid ² .i. ní diltud esérgi asrubartsom ³ domes
⁴ coarfemat ⁵ l' nadnecmai andumenmarni .i. arnatomná-
 marni.

tionem uenire.. peccatores autem in consilio
iustorum hoc est ut nulla illis sit in iustorum re
muneratione⁶ commonio.. tradentur ergo etiam
ipsi supplicis.. nam qui per peccata excluduntur
à praemis ea sine dubio quae sunt praemis diversa pa
tientur.. in hoc ergo erit deferentia ut impii qui
dem resurgant non discentiendi⁷ sed statim
locis tristibus deputandi⁸.. peccatores uero
ut nulla iustis commonione iungantur..
hoc autem manifestius ex hi. quae sequuntur ostenditur..
Quoniam nouit dominus uiam iustorum id est placitam sibi
et acceptam esse remunerationis testi
monio perdocebit.. ||ad examinationem
Et iter⁹ impiorum peribit.. ideo igitur non resurgunt
impii quia omnium uiae perfecta dei notitia
continentur atque ab hoc sine ulla delatione [l. dil.] re
surrectionem eorum condicio et sors digna
suscipiet.. Explicit psalmus .i.. INCipit secundus
IN secundo psalmo beatus dauid profe
tans¹⁰ narrat omnia quae à iudeis passio
nis dominicae impleta sunt tempore..
quorum sacrilegos¹ contra dominum motus ra
tionis uacuos inanesque commemor
at. et conatus² noxios inanesque discri
bit.. Indicat etiam ius imperii et potentiam
dominationis³ insinuat quam super omnia post
resurrectionem homo⁴ a deo susceptus
accipit.. exortatur quoque ad adpetitam be
atitudinem quam dicit per susceptionem fidei
conferendam.. fugiendam⁵ infidelitatem
monet cuius fructus⁶ damnatio sit
futura.. Haec⁷ autem in christum praedicta si quis christiano
rum ambigit utemur ad probationem⁸ bea
ti apostoli petri testimonio in quo ait quare
fremuerunt gentes et populi usque aduer

F. 16^a.⁶ hitindnacul fochraice ⁷ anambet ecailsi ⁸ taïs⁹ .i. huare nadrobae ní dodegnímaib leu. ¹⁰ andunerchain

F. 16a.

¹ deochratechu ² amsiu ³ donachtæ crist son⁴ .i. anarróet deacht donacht ⁵ bec erngabíhi ⁶ .i. pensón suthin ⁷ .i. as duchrist asimmaircide insalmso⁸ donderbad

sum christum eius.. Uere enim conuenerunt herodes
et pontius pilatus cum principibus populi et
senioribus aduersus sanctum puerum iesum..
adsumus [l. adsumim?] etiam beati apostoli pauli dicta
in quibus ait ad quem⁹ autem angelorum dixit Aliquando..
filius meus es tú ego hodie genui té.. Ad
uersum iudeos uero qui prophetiæ huius tenor
em á persona domini detorquere conantur
quorum alii in zorobabel¹⁰ alii in dauid no
lunt dicta psalmi praesentis acipere congre
diendum¹¹ est.. sed omisis illis qui dicta ista
ad zorobabel rapiunt cum his ma
nús¹² conserenda¹³ est qui eum in dauid dictum¹⁴ cona
ntur adstruere¹⁵.. relinquamus sane uni
cuique lecturo si uelit hisdem uti argu
mentis etiam contra eos qui ad zorobabel ps
almum dixerunt pertinere.. utilius autem est
cum fortioribus inire¹⁶ certamen.. quibus uictis¹⁷
necesse erit etiam infirmiores quosque¹⁸
conruere¹⁹.. æqualis namque et par ab utris
que contra nos pugnat intentio.. etsi uerisim
iliora¹ dicant qui ad dauid quam qui ad zoro
bel psalmum conantur inflectire unde
maius certamen elegimus quia deiecto ua
lentiore eadem ruina etiam² inbicellus
inuoluitur³ hisdem sane obiectionibus [sic] si qui
studiosi⁴ sunt fratrum contra⁵ utrumque poterint
armari⁶ sufficienter.. ||fremitus proprie dicitur
Quare fremunt gentes usque inania..
ille⁷ equorum sonus quem naribus ui

F. 16^b

⁹ ciaduneuch ¹⁰ .i. combad de rogabthe insalmsó olsodin naá
fir n doib ¹¹ .i. bid cuimlengai(g)thi .i. bid conflechtaigthi
¹² .i. acumachtae indfrithchathaigtho ¹³ bid comsrithi .i. bié
aisndissi. ¹⁴ asrobrad ¹⁵ .i. demnigte són ¹⁶ inotsam
¹⁷ .i. indí nodb-at dudá. ¹⁸ .i. indí no berat dosorbabel
¹⁹ contotsat

F. 16b.

¹ .i. innahí ata chosmailiu ² cid inlobur ³ .i. cloithir
⁴ .i. nochis indfoircethi són ⁵ .i. friabrith dodá 7 sorbabel.
⁶ .i. narintar condegdligedqib diafrithuidecht. ⁷ .i. indim-
marslaide 7 inchoidech bis foraib oc imthuarcaín

cisim in life⁸ possiti indicem foro
 ris emitunt *quando* animos suos in
 iurgia⁹ flatibus¹⁰ ardere significa
 nt.. inrationabiles ergo beatus dauid contra dominum
 iudeorum motus¹¹ indicans non est dignatus¹²
 eis illam quae potest in homines cadere
 perturbationem mentis adscribere.. in hoc autem
 loco si á iudeis quaeritur quae¹³ gentes congregatae
 sint aduersus dominum respondemus hi
 rodus et pontius pylatus ac milites
 reliquique qui eorum imperis tunc pare
 bant¹⁴.. quos consequenter uocat popu
 los siue gentes non ab uniuersitate¹⁵ eos qui
 adfuturi erant sed á parte signific
 ans.. neque enim ita dicit gentes ut omnes un
 dique uelit intellegi. sed partionale¹⁶ u
 niuersali¹⁷ appellatione signauit.. diui
 sit uero inter populos et gentes quoniam iudei compre
 hendentes dominum tradiderunt pylato
 et non solum pylato sed etiam hirodi. quos
 utrosque gentiles fuisse non dubium est hoc
 est ergo quod dicit quare fremuerunt gentes quae fuit
 inquit tanta causa quae illis motus furia
 les¹⁸ ingessit aut quibus¹⁹ dementiae facibus accen
 si sunt populi ut armari²⁰ contra dominum non timerent..
 et non solum eum suis temerare manibus
 uerum etiam gentibus tradendo piaculi¹ crem
 en augerent. | unum.. eadem quae superius inter
 ADsteterunt reges terrae et principes conuenerunt in
 rogationis figura magnitudo cui non sub
 esset causa furoris exprimitur.. ausus² enim tam
 nefarii³ multorum in sé ora⁴ conuerterant⁵..

F. 16^o.

⁸ in immargail ⁹ in immar- ¹⁰ hosétfethchaib

¹¹ .i. fochosm innanech ¹² ní rothuaingigestar .i. ní ainm
 fuasnada doine donuic and quando dixit quare fremunt rel. .i.
 acht is ainm fuasnada nephelligthich ech dob- doib

¹³ citne ¹⁴ noerladaigtis ¹⁵ luandhulidettuid .i. hule
 aráin lesom anisiu-~ ¹⁶ arandac .i. huile arrain ¹⁷ hulidiu
¹⁸ b:::thcha ¹⁹ cihofthaib sún ²⁰ .i. nochis nocathaigtis ón.

F. 16c.

¹ in chuil ² innaletena ³ ærchuilecha ⁴ innagnuissi
⁵ .i. intan forconnacuir ingnímso crochtha crist 7 dodechuid

et facti temeritas ad spectaculum omnes
 exciuerat⁶.. conuenerunt multi etiam longe possi
 ti maxime uisione illa permoti quae de obscu
 ratione⁷ solis facta est.. qui quidem illa hora
 quando medium tenens caelum solet esse clari
 or uirtute [sic] dei obscuratus omnem ter
 ram tenebrarum densitate uelauit⁸.. simi
 lis autem signi⁹ nouitas¹⁰ in diebus ezechie re
 gis apparuit quando sol reuocatus est per ea
 spatia quae fuerat emensus¹¹.. quod quidem et
 in regum libris et in isaiae uolumine
 continetur.. quo factus (facto)¹² motus asiriorum rex
 misit dona ezechie attonitus mir
 aculis signique nouitate || eosque significat..
 ET principes conuenerunt in unum.. scribas faris
 qui dum sententiarum impietate non dis
 crepant mortem domini crement com
 mone fecerunt.. || patrem inquit et fili
 Aduersus dominum et uersus christum eius aduersus
 um quoniam ad contumeliam patris et filii spec
 tat iniuria et in utrumque committit¹³ qui
 in alterutrum¹⁴ profanus¹⁵ exsteterit || iugum ip
 Disrumpamus uincula eorum et proieciamus a nobis
 sorum.. per id quod superius dixit quare fremuerunt
 gentes inrationabilis furor et stultitiae
 plenus notatur¹⁶.. qui cum nullas habueri
 nt offensionum causas aduersus dominum
 :n [tamen] facibus animi dementis exarserint..
 F. 10^a. per hoc autem quod ait disrumpamus uincula eorum aperitur
 quod uelut rationis intuitu ad ausos [sic] sac
 rilegos uenerint et quae fuerit intentio

temel tarsingréin asrubartatar fir betho tiagar huáin doclum hisa-
 lem dús cid forchomnacuir indi indinaimso airis ingnad linn
 anadciám ⁶ dorochurestar ⁷ ·i· dintemul ⁸ doret

⁹ indfertae ¹⁰ dorimther hí libur essaia ascélso ·i· asb-t side
 contra ezechiam atbela d::sch side 7 dogni aithirthirgi 7 luid
 ingrian foraculu coic brotu deac 7 is ed inchoisecht trisodin coic
 bliadni deac dothormuch forasaigulsom ¹¹ it hesidi doruma-
 dirsi ¹² hondisin ·i· hongnim techtae innagrene forculu l' s::ge
 dundaingiuil innan assar- ¹³ dorogaib ¹⁴ ·i· is indalanai
¹⁵ culech ¹⁶ cairigthir

impi conatús ostenditur.. A comuni ergo [intellegentia]
 intellegendum est quod dictum est tam ex persona
 populi quam principum conuenerunt in unum aduer-
 sus dominum et aduersus christum eius. quid¹ disrumpamus
 uincula eorum et proieciamus á nobis iugum ipsorum
 hoc est removeamus á nobis patris filiique
 dominatum nec eorum ultra subdamur
 imperio.. sic enim agebant omnia quasi qui nolint²
 sub dei legibus uiuere nec ab impietate
 ulla diuini timoris consideratione reuo-
 cari.. dicit autem non quia talia locuti sunt³ scribæ at-
 que farisei sed quia talia fecerint ut ex qua-
 litate operis sermo talis procesisse uide-
 atur.. consuetudo namque est diuinæ scrip-
 turæ et maxime beato dauid ex operis meri-
 to formare uocem. ut cum dicit⁴ de osoribus⁵ su-
 is.. narrauerunt⁶ ut absconderent la-
 queos dixerunt quis uidebit eos non quia illi
 ista dixerint sed quia talia egerint
 ut putarent neminem futurum qui opera
 eorum possit inspicere et eos contem-
 platione sui⁷ a paruis [sic] conatibus ámo-
 uere. [nis appellat quoniam sicut uinculis
 Uincula eorum et iuga. ius dominatio
 abstricti et sub iugo positi libertate
 carent neque possunt uel in agendo⁸ uel in eun-
 do copiam uoluntatis suæ obsequi
 ita et quem condicio subdit inferior
 iugo seruitutis prorsus (?) praeceptis domini
 sui parare compellitur.. hoc itaque etiam bea-
 tus profeta heremias ex persona domini expro-
 bat iudeis. quod abiecto eius (filii) famulatu. ido-
 la colendo¹ susceperint.. non est placitum mihi in-
 té inquit dominus quoniam á sæculo contriui-
 ti² iugum tuum. disrupisti uincula tua..
 et dixisti non seruo tibi. hoc dicens remouisti á

F. 17^a.

F. 16d.

¹ cidric ² noch im ntrolsat som cumachtae n dé diib calleic
 tri bas doinachtae crist.. ³ trop inso .i. ep't inna aisndisen
 arnaib gnimaib ⁴ am rundgab ⁵ .i. dindimtib ⁶ .i. sechis
 doringensat sôn ⁷ .i. innanae l' ai ⁸ .i. ingntm

F. 17a.

¹ hondi ² contochnairtsiu

te dominationem meam.. ||subsannabit⁴ eos.. in
 Qui habitat in cælis inredebit³ eos et dominus
 efficaces⁵ casosque⁶ contra dominum uult iudeorum
 conatus ostendere sicut et superius fecit dic
 endo et populi meditati sunt inania. etsi desideria
 inquit eorum atque opera uideantur impleta. uana
 tamen eorum est omnis intentio domino actus eo
 rum subsannatione⁷ dignos risuque i
 ndicante.. per quod utique non solum inrita quae ege
 runt sed et inutilia illis et noxia comprobantur ||e
 Tunc loquetur ad eos in ira sua et in furor
 suo conturbabit eos.. cum ea quae audent atque mo
 liuntur perficerint. cum opus voluntatis suae
 impleuerint crucifigentes et interficien
 tes dominum tunc motus ultoris pertinent. tunc i
 ram iudicis sustenebunt tunc in om
 ni conturbatione ac malis innumeris pos
 siti operis sui meritum cogentur agnoscere
 Ego constitus [sic] sum rex ab eo.. hoc ex persona
 suscepti⁸ hominis qui est crucifixus inseri
 tur⁹. de quo et alibi ait. quid¹⁰ est homo quod memor es eius aut
 filius hominis quoniam uisitas eum usque sub pe
 dibus eius ac reliqua quae manifeste de suscep
 to¹¹ homine dicta esse beatus paulus os
 tendit dicens.. contestatur (dauid) autem quodam loco quis¹²
 dicens quid est homo quod memor es eius aut filius hominis us
 que coronasti eum et subiungit.. eum autem qui modi
 co quam angelus menoratus est¹³ uidemus iesum
 propter passionem mortis gloria et honore
 coronatum.. deus¹⁴ enim uerbum non est rex constitu
 tus extempore cuius utique non coepit¹⁵ ali
 quando sed fuit et est semper imperium.. qui ut in na
 tura habuit creare quae uoluit ita in natura
 habet dominari¹ omnium (elementorum) ut a se profecto²
 iure factorum³.. non ergo nuper additam et⁴ uel

F. 17^b.

³ contifea ⁴ fonnitfea ⁵ neph imfolngidi ⁶ madacha

⁷ hofonitiud ⁸ .i. doinachtæ crist araroét indeacht

⁹ .i. asindedur són ¹⁰ .i. már ní són .i. diamru

¹¹ .i. didoinacht crist són ¹² inthisin .i. duid ¹³ dorogbad

.i. isindi rocés ¹⁴ .i. deacht maicc ¹⁵ .i. nífil aimsir nadmbed

F. 17^b.

¹ comdemnigedar ² asruchumlúe .i. am̃ asnuaid sō doforæa:
 inna duli ishe dā attāmidethar. ³ am̃ as innagnimae ⁴ cid

ut nouellam⁵ habet possessionem quia inconueniens⁶ erat ut nihil iuris haberet in his quae ipse considerat [l. -seder.]. susceptus itaque homo iuxta super omnia dominationis accipit ab inhabitatore⁷ suo. uerbo suo.. et hoc manifeste indicat scriptura diuina beato dauid dicente quid est homo quod memor es eius et reliqua et apostolus paulus hominem⁸ adserit iesum cuius memor⁹ fuerit deus et qui dignus tanto¹⁰ honore sit habitus.. de hoc ergo et in praesenti profetans dauid loquitur id est suscepto homine a deo¹¹ uerbo quod quidem etiam ipse

[admi]

dominus dictus (!) esse testatur.. domine dominus noster quam¹²

[magnificentia]

rabile¹³ est nomen tuum in uniuersa terra quoniam eliuata est tua super caelos usque sub pedibus eius et reliqua. || rerum Cum ingrederetur enim hirusolimam occur ei¹⁴ pueri portantes ramos palmarum et laudantes ac dicentes.. Osanna¹⁵ in excelsis benedictus qui uenturus est in nomine domini.. Scribae uero inuidentes¹⁶ dixerunt ad eum non uides¹⁷ quae isti dicunt respondens ait eis etiam¹⁸ non legistis ex ore infantium et lactantium perficeris laudem.. si ergo ista dicta personae eius proprie conuenerunt¹⁹ et reliqua conueniunt²⁰ quae sequuntur id est quid est homo quod memor es eius. et minuiisti eum paulum ab angelis usque sub pedibus eius.. illum itaque hominem cui tantus honor dilatus sit et qui dominationem super omnia acciperit beatus apostolus iesum esse confirmat quoniam ex his quae dicta sunt alia constant deo²¹ alia suscepto²² homine conuenire.. quomodo²³ enim unus

⁵ nuaidi .i. nī nuāe ndo anatrabsin ⁶ nephimnaircide .i. ba-
nephimnaircide nad techtadsom dlged coimdemnachtae isnail dubib
doforsat 7 immanaccai ⁷ .i. hoaitribhid .i. ho:deacht adrothreb
and ⁸ .i. airis dodoinach maic isnomen iesus.. ⁹ .i. is indi
rondnainmnigestar dia honganmim asb iesus ¹⁰ .i. aforaitmit
do dia ¹¹ .i. hodeacht maic ¹² ciaftu ¹³ .i. mórni
¹⁴ .i. doiesu ¹⁵ slanaigthe ¹⁶ aformenatar ¹⁷ innadnaccai
¹⁸ inninadrolgisid si .i. inso síis .i. airis dimsa rogabad insinso
¹⁹ maimmidarnactar ²⁰ immairect ²¹ .i. dodeacht maicc
²² .i. dodoinach maicc ²³ .i. cia chruth asrobar dundóinaic-

F. 17^a.

atque idem iuxta unam naturam et memor²⁴ est et dignus memoria²⁵ ducitur.. uisitat²⁶ atque uisitatur gloria uel honore coronat atque coronatur.. dominationem super omnia confert¹ et suscipit².. quomodo etiam possit intellegi de deo uerbo quod dictum est minuisti eum paulo minus ab angelis.. per omnia igitur quae dicta sunt ita comprobatur hoc quod dictum est ego autem constitutus sum rex ab eo ad adsumptum hominem pertinere qui ut omnium esset dominus deo uerbo conferente hoc suscipit.. si quis uero dicat á patre collatum esse homini non a uerbo non est ulla diuersitas utrum á deo³ uerbo án á patre homo adsumtus sit tanto honore donatus.. hoc solum mihi curae fuit ostendere nihil consequenter dicere eos qui ex dispensatione carnis adsumtae occasionem accipientes semplices⁴ imperitosque⁵ decipiunt⁶.. atque audent cui datum sit imperium et per hoc⁷ minorem unigenitum filium á parte die tatis accipere [tum domini.. Ita legendum atque Super sion montem sanctum eius praedicans praecep- intellegendum est ego autem constitutus sum rex ab eo ut sit plena⁸ distinctio et sequatur super si
[quidem in iu-
ón montem sanctum eius. praedicans praeceptum domini.. si dea maiore conuersatus tempore et studio dicendi instetit et insignorum⁹ curationumque

niud .i. dundeacht nodundoinacht namma forraithminedar 7 fur-
aithmenter ²⁴ archuit adeachtae ²⁵ .i. archuit adoinachtae
²⁶ .i. ciachruth nombiad inaiciuiud denma indedeso

F. 17^c.

¹ indeacht ² indoinacht ³ .i. cid hodeacht maicc nó hodeacht atar. arafoima doinacht maicc aní arroet ní hisuidiu
⁴ .i. crete doneuch asberat som ⁵ nadfrithta:gat friusom
⁶ .i. issi innmímbert asbeir innadiad síis ⁷ .i. huare is athir
arroét macc cumachtae .i. ised b-at indheritic aslaigiu deacht
maicc indaas deacht athar airis hoathir arroét macc cumachtae
is laigiu dí inti arafoim. indaas inti honeroimer. 7 isinti danaig-
ther indaas inti nadda:::ged::: ⁸ .i. airndib tosach super síon
⁹ innafertac

innotuit.,
 iorizáin⁴⁰ uæ tibi beth
 ie factæ fuis
 ere poa
 ergo superioribus⁴¹
 est illi quidem (iudei)
 habeti.. e
 dominationis acci
 ores
 hoc autem
 uia cum in me
 men duci neque
 e signorum multi

F. 17^a.

|| te.. ad eum
 es tu ego hodie genui
 endum est cui potest
 muenire et
 ecto or
 ionem quæ ante omnia
 on potuit
 uod præsentis di
 illud quod dictum
 et reliqua ita intelle
 tempus sicut quidem
 e refera
 in-numero⁶ die
 indicat de præsentis tempo
 pellatione
 asueuimus indica
 mpus tali signetur in
 icens iterum
 uid dicendo
 dieritis.. hodie itaque ad

finiti temporis spectat indicium quia infini
 tum non potest tali appellatione signari..

PC
 4
 47

Accusatio Eusebio Eusebio Eusebio. v. 1-
 1373-

Firenze etc. F. Le Monnier etc.
 v. in

Publication suspended 1943-49.

¹⁰ .i. cathraig tíre iudae insin

¹¹ .i. donaib fersaib remep'thib

¹² .i. inna dligeða dudchoisgetar

F. 17d.

¹ ferroichansa ² moforcillaidechtaese ³ .i. iarndoinacht

⁴ .i. sechis nocinned aimsirsón ⁵ nttaircither ⁶ .i. hóneph-

airim l' indí arim .i. ar lín innalaithe ised immefolngi éccintigi
 dundaimsir.. ⁷ .i. ashodie ⁸ infesmais ⁹ .i. cenmitha

F. 17^a.

atque idem iuxta ut
 dignus memoria²⁵ d
 gloria uel honore oc
 tur.. dominationem
 et suscipit².. quomoc
 de deo uerbo quod
 ulo minus ab angelis..
 batur hoc quod dictu
 ad adsumptum homi
 qui ut omnium esset
 rente hoc suscipit..
 tre collatum esse ho
 ulla diuersitas utrum
 á patre homo adsum
 honore donatus.. hoc
 fuit ostendere nihil
 eos qui ex dispensat
 tæ occasionem accip
 ces⁴ imperitosque⁵ d
 nt cui datum sit imp
 rem unigenitum filiu
 tatis accipere
 Super sion montem
 intellegendum est eg
 ab eo ut sit plena⁸

ón montem sanctum
 dea maiore conuersat
 dicendi instetit et in:

niud .i. dundeacht nodundoi

aithmenter ²⁴ archuit ad

²⁶ .i. ciachruth nombiad inaicniud denma indedeso

F. 17c.

¹ indeacht ² indoinacht ³ .i. cid hodeacht maicc nó ho-
 deacht atar. arafoima doinacht maicc aní arroet ní hisuidiu

⁴ .i. crete doneuch asberat som ⁵ nadfrithtagat friusom

⁶ .i. issi inni imbert asbeir innadiad síis ⁷ .i. huare is athir
 arroét macc cumachtae .i. ised b-at indheritic aslaigiu deacht
 maicc indaas deacht athar airis hoathir arroét macc cumachtae
 is laigiu dí inti arafoim. indaas inti honeroimer. 7 isinti danaig-
 ther indaas inti nadda:::ged::: ⁸ .i. airndib tosach super sion

⁹ innafertac

opere atque admiratione uirtutis innotuit.,
unde dicit in euangelio uæ tibi chorizáin¹⁰ uæ tibi beth
saida. quoniam si in tyro et sidone factæ fuís
sent uirtutes olim in cilicio et cinere poe
nitentiam egissent.. consequenter ergo superioribus¹¹
iunguntur ista quæ¹² subdidit id est illi quidem (iudei)
operibus suis digni inrisione sunt habeti.. e
go autem a deo super omnia ius dominationis acci
pi commemoratusque in iudea auditores
salutaribus doctrinis institui¹.. ex hoc autem
ipso suplicio maiore sunt digni quia cum in me
dio eorum nersarer ad salutem tamen duci neque
perfectione magisterii² mei. neque signorum multi
tudine atque nouitate uoluerunt || te.. ad eum
Dominus dixit ad me filius meus es tu ego hodie genui
sine dubio filii dictum hoc referendum est cui potest
praesentis temporis generatio³ conuenire et
cuius natiuitatis diem totus profecto or
bis agnouit.. illam autem generationem quæ ante omnia
tempora ex patre est dei uerbi non potuit
fini⁴ id est tempori subiecere.. quod praesentis di
ei appellatione signatur.. nam et illud quod dictum
est hodie si uocem eius audieritis et reliqua ita intelle
gendum est ut non ad infinitum tempus sicut quidem
putant sed ad finitum praesensque refera
tur⁵. infinitum.. namque tempus in-numero⁶ die
rum est.. hoc enim ipsum [ho]die⁷ indicat de praesenti tempo
re sé dicere.. nam et nos tali appellatione
id est hodie praesens tempus consueuimus indica
re⁸.. et quoniam non infinitum tempus tali signetur in
dicio ostendit beatus apostolus dicens iterum
determinat diem⁹ quendam in dauid dicendo
hodie. si nouem [l. roc.] eius audieritis.. hodie itaque ad
finiti temporis spectat indicium quia infini
tum non potest tali appellatione signari..

F. 17^d.¹⁰ .i. cathraig tíre iudae insin¹¹ .i. donaib fersaib remep'thíib¹² .i. inna dlígeda dudchoisgetarF. 17^d.¹ forroichansa ² moforcillaidechtaese ³ .i. iarndoinacht⁴ .i. sechis nocinned aimsirsón ⁵ nítaircúther ⁶ .i. hóneph-airim l' indi arim .i. ar lin innalaithe ísed immefolngi éccintigi
dundaímsir.. ⁷ .i. ashodie ⁸ infesmais ⁹ .i. cenmíthq

F. 18^a.

unde et in praesenti lectione hodie quod dictum est ad illam
 aetatem (filiū) refferendum quae erat in manibus¹⁰ cui compe-
 tebat domini generatio corporalis terminos
 Postula á me et dabo tibi gentes hereditatem et possessionem tuam
 terrae.. aduersum hereticos quidem ut haec non de deo
 uerbo sed de homine¹¹ accipiantur sufficienter
 in superioribus actum¹² uidetur.. eadem sine dubio
 consequentia etiam haec qua superiora dicta sunt á
 profeta nunc iam contra iudeos nobis sermo moueatur
 interrogemus igitur illos quas gentes in he-
 reditatem et quos in possessionem ter-
 minos terrae dauid beatus accipit.. quando^{1.2} ita reg-
 nauit ut ei totus subieceretur orbis quando³
 imperio eius ultimi terrarum fines accesserint.. si
 responderint quando accipit hereditatem
 gentium et quarum sibi armis regna subi-
 ecit. id est uiciniarum proximarumque nationum
 terminos autem terrae dici fines iudeae regio-
 nis multis locis scripturae diuinæ testi-
 monio comprobari interrogemus illos.. hoc quod ait
 postola et dabo tibi gentes usque terrae ac sub-
 iungitur eos.. in communi putent⁵ id est ad ut
 Reges eos⁴ in uirga ferrea usque -fringes
 rumque refferendum⁶ ut sit et de gentibus et de
 terminis iudae terrae dictum aut de solis iudeae
 terminis dicens enim et possessionem tuam terminos terrae
 statim iunxit reges eos in uirga ferrea usque
 eos.. sub hac ergo condicione ó iudei beatus dauid
 in uos ius accipit imperii ut uos comminu-
 eret⁷ atque contereret non ut⁸ prouidentia sua re-
 egeret atque defenderet. quid⁹. quod non legitur uo-
 bis ita praefuisse.. nam alio in loco ita de ipso
 dicitur elegit dauid seruum suum ac motus¹⁰
 imperii eius dictis talibus explicatur.. et paut e-
 os in innocentia cordis sui.. alligatur man-
 suetudo cordis eius ut non nideatur dure uo

laithe innafeatarlaice .i. laithe nuaidnisi ¹⁰ .i. agein iarndoinacht

¹¹ .i. didoinacht maicc ¹² rongnith

F. 18^a.

¹ 7 imchomchomarcā dā ² cia:huin ³ imchomar-

⁴ folnaibe ⁵ intomnatar ⁶ bedtaircithi ⁷ .i. cocho-tab-

osadsi ⁸ .i. insamlid insin robói aflaithemnacht indibsi.

⁹ ciarrie ¹⁰ lóndas

bis et crudiliter imperasse.. quomodo igitur audebi
tis dicere ab hoc illum (dauid) á deo percipisse imperi
um in uos et ita uos deo fuisse uechementer
exosos ut constitueret uobis regem qui uos non
aleret et foueret sed ad similitudinem na
tis fictilis¹¹.¹² suo rigore conteret [sic].. sed nequaquam eri
tis tam amentes¹³ ut uos saltim pudor
ab hac professione non retrahat.. non ergo conueniunt
beato dauid ista quae dicta sunt. domino uero iunguntur ap F. 1
tissime cuius regnum porregitur ad ultimas
terrae extrimasque regiones atque ad totius
mundi partes extenditur qui tam gentium
quam iudeorum statum percussus uirga deiecit atque com
minuit non ut eos perdiret sed ut in melius refor
maret cogeretque deposito uetere homine in
nouum per baptismi sacramenta migrare..
hoc namque indicare uolens beatus dauid profecto ait
sicut uas figuli confringes eos ostendens per simili
tudinem¹⁴ quoniam contritione eorum non esset perditio sed
innouatio secatura [sic].. haec nam est etiam figuli om
nis intentio ut uasa si non sunt facientis manum
ac uoluntatem secuta dum adhuc uiridia² sunt
et nondum fornace durata³ comminuat ac
formanda rursus⁴ rotæ imponat.. hu
ic namque sensui etiam beatus heremias perhibet
testimonium loquens ex persona dei an sicut figu
lis [sic] iste non potero uos facere domus israhel
dicit dominus hoc est lapsos e manibus meis repara
re rursus nequeo⁵ et in meliorem statum
formamque conuerti
ET hinc iam utilitas ex
ET nunc reges intellegite erudemini qui iudicatis terram..
ortationis inducitur. et prouocantur omnes ut
ad credendum domino properantes accedant.. ne
cesariæ autem ad reges sermo diregitur.. quoniam ip
si christo difficilius crediderunt et non parua⁶ in
pedimenta etiam aliis credere uolentibus
adfulerunt (reges) dum ad accesum fidei terrorem per
secutionis opponunt unde consequenter ipsos

¹¹ .i. creodain othorachtí ¹² 1 inna cerdae ¹³ ær dasachtaig

F. 18b.

¹⁴ .i. trop lesinso. ² hūrdai ³ .i. 7 andat secthi ⁴ .i. roth

cruind forsandenat nacerda inlestrai::nid l¹ cran crutn imm::
ambiat ocuan denum ⁵ inní nadcumcusa ⁶ natatbeca

F. 18^r.

exortationis istius sermo compellat ¶ coac
 Seruite domino in timore usque tremore non
 tum⁷ ad quem⁸ prouocat sed deuotum nult esse fa
 mulatum et ob hoc quia dixerat seruite domino
 in timore né quis existimaret degenerem⁹ illam
 quae extremæ condicionis est imperare formidin
 em intulit exultate ei cum tremore.. per primum
 uersiculum dum sollicitum seruitium imperat
 uoluit honorem eius cui seruiendum esset ostende
 re. quia quanto sublimior est cui parandum est tanto
 sollicitius ad officia eius acceditur.. per sequentem
 uero laeti non tristis animi subiectionem uerbo
 exultationis expresit.. et quae non meroris causa fu
 tura esset seruientibus sed salutis [sic].. nam dum talis domini
 obediunt imperis et uitæ nostræ consulimus¹ et bo
 no conscientiae purgationis² implemur³
 Adprehendite disciplinam ne quando irascatur dominus..
 uolens nos tenacius diuinis magisteriis in
 herere⁴ conuenienti uoce ut disciplinam
 comprehenderemus admonuit ¶ uirtutes⁵ pro praemiis
 ET (ne) pereatis de uia iusta usque eius.. sciens profeta
 uitia⁶ numerare pro poenis id pro maximo sup
 plicio comminatur⁷ ad quod⁸ illos neglecto domini
 magisterio studia sua erant uoluntasque⁹
 raptura.. scilicet quod si nolint doctrinis cæ
 lestibus erudiri per iram ulciscens domini á uis
 iustitiae efficerentur alieni.. his igitur dictis ti
 morem inieciens auditori debuit (subauditur -id-) per quod in
 uitaretur¹⁰ subiecere et ideo necessarie addi
 dit. beati omnes qui confidunt in eo.. Explicit ps
 PSalmus hic proprium et spec = almus .ii.. incipit .iii.
 ialem habet titulum et quidem uel inscriptione (tituli)
 eum super alia¹¹ praenotare¹².. dictus est autem á be

⁷ .i. arécin ⁸ .i. dundfognam hisin ⁹ docheniuil

F. 18^v.

¹ 7 lase oaillemarni ² asglantaidiu ³ nonlntarni

⁴ .i. :toibmis ⁵ .i. douic nadegrinu arnaib foraiccib 7 inna
 dualchi arnaib pianaib. ⁶ .i. it digla erlama lesom doneuch
 innadualchi dodenum ⁷ dommathi ⁸ is dosuidiu. ⁹ 7 intol
 arachelfea ¹⁰ .i. is trisodin dofocuirther ¹¹ .i. sech alaili
 dliged 7 indliuchtú .i. ntconfil nach nintliucht naile and acht
 anadfiadar isintitul ¹² .i. cidreminota .i. cid reminetarcnaigedar

ato dauid id¹³ temporis quo abisolón inuasso¹⁴
 imperio aduersum eum parricidalia¹⁵ arma
 arripuit ¶ ant mé.. manifesta¹⁶ dicto

Domine quid multiplicati sunt qui tribul
 rum intellegentia unde breuiter contra eos
 aliqua dicenda sunt qui uolunt (psalmum) non in per
 sona dauid sed in populi esse conscriptum.. animad
 uertendum est igitur quod uelut deflens et conquerens¹ be F. 15^a.
 atus dauid inducitur eo quod ad augendam tribu
 lationem eius multiplicatus sit numerus per
 sequentium² et ad bellum ei inferendum conuene
 rint. etiam hii qui prius non fuerant inimici. quorum³
 quidem⁴ auxerit numerum partis aduersæ. contra po
 pulum uero israel hostis nulla uelut⁵ nouella sedi
 tio aut recens tumultus exciuerat⁶.. quia gentes
 finitiæ [sic]⁷ antiquo odio bellum gerebant
 aduersum iudeos. nullo foedere⁸ componendum..
 Multi insurgunt aduersum me.. aperte
 hoc ostenditur in persona dauid oportere nós
 huius psalmi intellegentiam uindicare⁹..
 insurgere enim proprie dicuntur hii qui fuerunt antea¹⁰
 subiecti quique nuper subduxisse¹¹ colla a iu
 go obidientia comprobantur.. ¶ memoria dicti
 Multi dicunt animæ meæ usque in deo eius.. consequenter
 huius inseritur per quod plurimum meroris acciperat.,
 nam inter reliqua tribulationum mala grauis
 animam contumilia insultationis¹² exasper
 at¹³.. hæc autem aduersum beatum dauid inimicorum
 obpropria erant religiosæ mentis
 eius insignia¹⁴.. nam cum dicunt non est salus ipsi in deo
 eius ob hoc¹⁵ quod aliquid in eum aduersis licuerit
 satis ostendunt illum dei adiutorio semper in
 nisum¹⁶. numquam fuisse inter discrimina¹⁷ su

¹³ hit(h)all ¹⁴ .i. ambanindrisse ¹⁵ .i. atharoircnidi .i.

fingalcha ¹⁶ is foll

F. 18a.

¹ .i. anaranegi ² inmani asidgrennat ³ .i. numerus .i.

isánarā di ⁴ cid ⁵ am bidnuide ⁶ ntruthochurestar .i.

armbadnuæ. ⁷ cocríthli ⁸ honach cairdiu ⁹ techtmæ

¹⁰ iarmiciníar ¹¹ .i. forochsalsat. ¹² inna écmáille

¹³ doaccradí ¹⁴ .i. mind ¹⁵ arse ¹⁶ .i. arroisestar

¹⁷ .i. innaningraimmai

F. 19^a.

cessu prospero distitutum¹⁸.. ideoque in praesenti
 ad exprobrationem inimicorum agitur¹⁹.. quare²⁰ salus
 eius quae erat in deo posita nutare²¹ credatur
 TU autem domine susceptor usque caput meum.. consideran
 da²² constantis animi firmitas quae inter
 aduersa²³ maxime comprobatur.. quia de spei suae pro
 posito etiam inter²⁴ angores maximos nihil
 remisit.. illi inquam²⁵ inludentes mihi talia lo
 quuntur in doloris augmentum.. eg uero id semel
 quod credidi sperare non disinam.. quoniam tū
 domine laborantem adiuues¹ et a malo periculi
 instantis ereptum² in gradum³ dignitatis re
 stituas et honoris | ei est et quae de ferendo⁴ dei
 Uoce mea ad dominum clamaui.. maximae fid
 sibi adiutorio nihil hessitationis⁵ admis
 rit ad confidentiam postulationis accede
 re statim enim sequitur.. || illi ad omnium
 ET exaudiuit me de monte sancto suo.. sufficit
 quae postulauerat inpetrationem⁶ ad dominum
 cum fidei suffragio proclamare.. montem
 uero sanctum dicit montentem [sic] sion in quo et templum
 aedificari deo placuit et hostias immolari
 in quo etiam secundum opinionem iudeorum deus speci
 aliter habitare credebatur.. sicut in .viii. psal
 mo legitur psalite domino qui habitat in sion
 EGO dormiui et soporatus sum.. post tribu
 lationem quae praecesserat liberatio secura
 promittitur.. dicendo autem ego dormiui et sopora
 tus sum humiliatum se tribulationum
 nimietate ac fuisse anxium⁷ confitetur et
 subiungit || dit merore se magis quam som
 EXsurrexi quoniam « suscipit me » dominus.. osten
 no fuisse resolutum dicendo dominus
 suscipit me.. nam post commonem sopor
 em quo membra marcescunt⁸ non magno mo

¹⁸ inderachtæ .i. huare narbu derachtæ ¹⁹ cerchloither .i. dā

²⁰ .i. nicoir doneuch rosacht ronicad dā huare rombu suidigthe
 indie hīsin dosō india ²¹ roisses ²² is imcasti

²³ .i. indingrainmesón ²⁴ cid etirna cumcai ²⁵ indeurb

F. 19^a.

¹ forregaesiu ² incherchlltæ ³ hiccim ⁴ bedtaircidi

⁵ innarosachtæ ⁶ dondēt ⁷ dubach ⁸ hófebat.

limine⁹ ac labore *consurgetur.* [qui in trib
 Non timebo milia populi *circumstantis* me..
 ulationibus suis *non est loco*¹⁰ motus¹¹ ut de dei ad
 iutorio desperaret *neque est* uerbis exprobrantium
 de fidei statione depulsus. multo magis post
 dei in sé beneficia quibus omnis desolutus est nex
 us angorum¹² *confidenter* clamat non timebo milia po
 puli *circumstantis* mé *experimento*¹³ *praecedentis* adiuto
 rii satis eruditus [sa.. iterum tutionem¹⁴

EXsurge domine saluum me fac usque sine cau
 a deo suæ salutis implorat.. *quaeritur* sane á
 quibusdam quare frequenter in psalmis inueniatur
 ista diuersitas. ut in uno atque eodem loco *nunc*¹
pro absolutione² malorum refert gratias. *nunc*³ iter
 um quasi *nondum*⁴ liberatus et adhuc in malis possi
 tus sé postulat liberari.. hoc siue in sua siue
 in aliorum persona faciat spiritu profecto profetali
 implente⁵ sé loquitur.. quod aliquando quidem sint in ad
 uersis. aliquando quidem agant soluta tribu
 latione securos (animos).. et nunc in requie læti sint
 ac⁶ paulo post in angore suspirentur.. uarie igitur
 status et condicionis eorum diuersitas indicatur..
 huius autem rei causa utraque praelocutus est ut ea quae
 eis euentura erant longe⁷ ante praenoscerent⁸ et in
 malis possiti absolutionis secururæ sola

[mala ui
 cio non carent [l. carerent] atque ex hoc ipso quod praedicta
 debant rebus⁹ impleri et fidem sermonis pro
 fetici exitu comprobari de bonis quoque quae similiter ad
 nuntiata fuerant desperare non possint.. cur
 æ igitur fuit profeticæ non uaticinia¹⁰ sua per se
 quentiam¹¹ dictionis ornare sed inpenden

⁹ óntechrechad ¹⁰ .i. dénma degnima 7 foirbthetad

¹¹ cumscaigthe ¹² incumcae ¹³ hondetarcnu

¹⁴ .i. inminlligud .i. nochis inditin són

F. 19b.

¹ cachlacéin ² .i. arasoiradsón dinaib fochaidib

³ incéin naili ⁴ oadecht ⁵ anundlina ⁶ .i. in biuc

iaru ⁷ incian riom ⁸ coremiergnaitis ⁹ .i. hognimaib

¹⁰ átercilla ¹¹ trisinnimaircidetaid .i. ciardfiadat som dun
 diefet infochaidi 7 intsoirhlidi naib fochaidsin. ní sechetar im ord

F. 19^c.

tia¹³ populis sermone digerere¹³ siue essent illa
 tristia siue lætiora.. quae quidem ideo ut diximus
 praedicit omnia. ut cum in praedictorum malorum
 quae illis deus peccantibus inferebat experientia
 uenissent et facti essent corruptione (in tormentis) me
 liores minime de promissione prosperitatis am
 bigerent.. exemplo utique tristium quae exitu
 suo inesse¹⁴ ueritatem dictis profeticis ad
 probant siue uero de aliis siue de se ipso profetetur
 has alternationes¹⁵ quarum utilitatem praece
 dens [sermo] patefecit curat sollicite suis
 dictis inserere.. et ipse quidem inter aduersa
 possit nouerat per spiritus sancti gratiam quod
 esset á tribulatione liberandus. tamen ideo inter
 dum angores¹⁶ suos deflet interdum uelut a malis
 omnibus absolutus agit gratias.. ut exemplum
 eius apud alios utilitatem eruditionis¹⁷ operaretur et eos
 emendationi per conuersionem studere non pi
 geat quandoquidem uident et istum multam hab
 entem fiduciam in domino nunc¹ humiliari et deie
 ci² nunc³ á malis mirabiliter erui et honore
 facta rerum⁴ conuersione restitui.. signan
 ter autem possuit aduersantes mihi sine causa⁵
 ostendens quoniam iuste in illos á deo uindic
 tum sit qui ledere eum in nullo lesi⁶ et nocere
 uoluissent || tam mei seueritatis tuæ
 Dentes peccatorum contrinisti⁷.. ita in uindic
 manus⁸ motata est ita inimicorum ora⁹ p
 ulsaut¹⁰.. ut dentes¹¹ eorum quos in me
 acuebant intigros esse non sineret.. per quod no

oc suidiu .i. imbi bid insoirad donerchanat som arthuus cid toi
 sigiu doberthar indfochaid... ¹² innaki tosngachtae.

¹³ acht durimét ¹⁴ indixnigedar ¹⁵ innaailichthiusa

¹⁶ .i. achumgai .i. áinneda ¹⁷ .i. indforcitil

F. 19^c.

¹ cach lecéin ² .i. kifochaidib ³ inceinnaili ⁴ innan
 grímae ⁵ .i. cen fochunn .i. frithoircne huadsom doneuch. uel
 sine causa .i. made .i. cianudadbartaigtisom damsa. bamadae doib
 airnichoiñnactar... ⁶ .i. nephfrithortai inneuch .i. hodđ.

⁷ .i. stochmairtsiu ⁸ achumachtae ⁹ nabeula

¹⁰ .i. roáil ¹¹ .i. adcumaing

xios conatús eorum non solum ostendit uo
tuo exitu¹² destitutos sed etiam iusta ulti
one compresos | tempore ab eo pars populi ma
Domini est salus super usque tua.. quoniam ex eodem
xima desedebat¹³. et quidam sequebantur abesa
lon. quidam uero pro eius defensione certabant hoc ait..
quoniam cum a te inquit nobis salus facta fuerit
id est depulso periculo uitæ securitas restitu
ta. erit etiam super populum tuum benedictio tua..
quæ est ista dei benedictio sine dubio pax¹⁴ sicut et in
multis locis ait. pax super israhel in quibus uult
ostendere benedictionis loco pacem po
pulo conferendam quam post captiuitatis solu
tionem inter se depossita similitate¹⁵ quæ prius
desiderant¹⁶ tribús habuerunt.. Explicit psal
mus .iii.. Incipit .iiii.. || eos qui ultra [l. ultro]¹⁷ mun

IN præsentī psalmo beatus dauid conuincit
dnm adserunt exstetisse et audent
dicere nulla prouidentia. gubernacula.
humanis rebus adhiberi¹⁸ probatione¹⁹
uel a sé petita uel a communi omnium ui
uentium cura quibus dispensatrix dei li
beralitas²⁰ bona cuncta largitur.. || meæ..

CUM inuocarem exaudisti me deus iustitiæ
quoniam moris est dicere hīs qui uolunt á præsentī
rerum statu dispensationem rationis¹ amo
uere nulla deo rerum homanarum cura est.. non est
qui² adhibita censura iustitiæ bonos a ma
lis eruat uel ulciscatur³ iustos sub iniqua ob
presione laborantes non est qui periculorum ca
sús⁴ uarios incertosque submoueat omnia

F. 19^a.

¹² :ndforcunn dúthrach ¹³ arnodebthaiged ¹⁴ ishé cain-
homrac ¹⁵ ambandiucartae inmesbaid .i. ídebaib
¹⁶ rodebthaichsetar ¹⁷ intsolas:: .i. ceremcaisin dé
¹⁸ nadedbardar ¹⁹ .i. innafortacte dorigni. dia dosom
²⁰ .i. eslabrae

F. 19d.

¹ dligid remdeicsen octuisin domuin ² .i. nífel nech lasambed
lliged remdeicsen dodechrugud elirmaithi 7 ulcu olseatsō
³ .i. inti dofch ⁴ .i. innatotman

ut fors⁵ tulerit aguntur incerta et more ui
 nitur⁶ bestiarum. nam ualentior quis⁷ inbicillum op
 primit. tenuior⁸ potentiore parere compelli
 tur et punctrix [sic]⁹ peccatorum cessat æquitas
 nec aliquid¹⁰ inter probos improbosque discretionis ad
 hibetur contra hunc¹¹ ergo errorem qui male homi
 num quorundam mentes insederat totus pro
 fecto sermo consurgit cui mediri¹² testimo
 niis a sé petitis adgreditur¹³ atque ait cum in
 uocarem exaudisti me deus iustitiæ meæ.. quare in
 quit audetis in hæc uerba prorumpere ut decatis
 non esse qui rerum inspector insistat apud quem¹⁴ cu
 ra uigeat ultionis. cum mihi inuocanti deus ul
 tor¹⁵ adsteterit.. iustitiæ autem¹⁶ suæ dicit quam utique
 sit circa illum deus operatus dum illum inique
 oppresum et exaudire et liberare curauit..
 optime contra opinionem dogmatis. pra
 ui. probationem¹⁷ de experimentis¹⁸ oposuit
 ut ostenderet et rebus¹⁹ dei iudicium non
 deesse.. nec tamen omnes inter diuersa²⁰
 positos dignos eius adiutorio repperi
 sed²¹ eos qui adtutionem eius sufragio
 uitæ melioris accesserint.. hoc igitur res
 ponsionis genere intigre occurritur
 errantium questionem ut doceatur et
 rerum homanarum [curam] habere et inspect
 atores singulis negotiis oculos
 admouere sed frequenter permittere
 ut hi qui sé ab eius difensione sub
 traxerint pro meriti qualitate

⁵ .i. :ocad .i. conabad dlged remdeicsen oco-tuistin sidi ach
 intí bed tressa dofordiuc la::: alaíli ⁶ .i. ishé dī ambés ad
 intí díib bestresa orcaid alaile ⁷ nech ⁸ .i. intí ásemin
 .i. intí asmindchichthiu ⁹ congnaid ¹⁰ ní didligud remdeic
 sen ¹¹ iar testimin inso ¹² frismbia ¹³ inreith
¹⁴ islasuide ¹⁵ diachtid ¹⁶ .i. infirinne rondfirianaigestas
 sō dia. ¹⁷ inderbad .i. rombói dlged remdeicsen dé dfojesom
¹⁸ dinaib culasaib nodonaib etarenaib ¹⁹ hognumaib sōn
²⁰ etir nadoinmecha
²¹ acht doadbat aranecatar inraicci.

ærumnis¹ grauib² implicentur || inquit in F. 20^a

IN tribulatione dilatasti mihi.. tam cito mihi

vocanti auditum² suæ auris admonuit [sic]..
 ut adhuc in tribulationibus adconstitutos [sic]
 requiem amplam³ largamque præsteterit quæ mé ob
 liuisci faceret⁴ omnium quibus premebar an
 gorum⁵.. per quod⁶ plane evidens documentum est
 diuinum bonis adiutorium exemplo dauid s
 emper adsistere. || quod (dixit) superius dauid deus iustitiæ
 Misserere mei et exaudi orationem meam.. illud
 meæ. hic ostendit non suam in qua confideret sé
 iactasse⁷ iustitiam neque⁸ quod sibi inesset æquitatis
 studium leuiter ostentare uoluisse⁹. sed quia
 certamen sibi esset aduersum negatores¹⁰ proui
 dentia ista necesario subdidisse atque ideo
 adiecit misserere mei et exaudi orationem meam qui enim a
 deo opem misserationis inquit satis os
 tendit non sé meriti sui fructum ac studii de
 betum postulare sed indulgenti sé uelle
 uti domino uel benigno.. utrumque tamen necessarium¹¹ in tri
 bulationibus constituto ut et deo iugiter supplicet¹²
 et probitatem per quam inpeteret¹³ conuersationis admo
 ueat¹⁴.. sic autem orans ad ipsos contradictores¹⁵ proui
 dentia apostrofam¹⁶ facit. || care consue
 Filii inquit hominum usque quo¹⁷ graui corde.. quid¹⁸ no
 uimus quod uel mole¹⁹ sui uel natura²⁰ multi ponderis²¹
 inuenitur adpensum²².. dicimus etiam illud graue quod
 est grandis pretii ab æstimationis suæ uti
 que quantitate. sed hiic graues appellat dis
 tenti²³ cordis et satis adipati²⁴.. Ita ergo ait

F. 20a.

¹ honaib trogaib ² .i. conidchuale éitsecht dé ³ óll

⁴ nombin dermatach ⁵ innacumcae ⁶ trisanisin

⁷ nadruchumgab ⁸ .i. doadbat ⁹ donaidbsed ¹⁰ frisna

¹¹ istascide ¹² .i. asoirad difochaidib..

¹³ adcota ¹⁴ .i. condena degnim. ¹⁵ cortarsnaidib

¹⁶ incomthoud talmaidech ¹⁷ ciofut ¹⁸ ní .i. trom

¹⁹ .i. cid etrum aicned indreto diatormastar amét dogní trumain

²⁰ .i. cenitormastar homéit istrom cenae

²¹ intomais il .i. intoimseo truum

²² astide ²³ rehti .i. rorecht homethi 7 inmairi

²⁴ .i. lónaichthi .i. méith..

F. 20^a.

usque quo graui corde ac si diceret obesi²⁵ cordis
ac tardi²⁶ et á cognitione ueritatis ni
mis alieni.. || nitatem errorem qui eis in
UT quid dilegitis nanitatem et queritis mendacium.. ua
sederat²⁷ opinionis appellat.. nam di
cere nulla mundum regi prouidentia ut
falsum. ita est hebetis mentis indicium.. re
linquite ergo cordis studia crassior
is¹.. et experimento meo ut sciatis mundo
praeesse rationem ad cognitionem uerita
tis accidite || um propter susceptae adser
ET scitote quoniam mirificauit dominus sanctum suum.. Iter
²tionis causam sanctum sé appellare non timuit..
quoniam omnis illi erat sermonis intentio contra
eos qui prouidentiam summoueabant.. uolens
ergo ostendere quoniam non gratificatione³ aliqua
sed dispensante iustitia in admirationem
omnium deo sit adiuuante perductus ait..
quod non solum exaudiat clamantes ad se sed etiam⁴ mul
to, honore sublimet⁵. post quae adiunxit iterum
DomiNuS exaudiet mé cum clamauiero ad eum.. Ita illi iu
[constat
gis cura est ut mé quoties inuocauero eum non detractet⁶ audire..
ergo exemplo meo etiam alios ad eius prouidentiam
pertinere et quoniam consuetudo est his qui sunt in mise
ris constituti quos in amentiam⁷ amaritudo com
pellit conquæri⁸ de deo ac dicere quod nihil curæ
dignetur mortalium rebus⁹ adhibere nec guber
nacula humanae uitæ tenere rationem
proprium enim est talia¹⁰ dicere his quos a sano sen
su¹¹ aduersa¹² deducunt consequenter ergo monet eos

²⁵ .i. impessi .i. homethi 7 innairi.²⁶ .i. maill .i. doi.²⁷ indessidF. 20^b.

¹ astigiu .i. asmethiu ² .i. isairi darogartsom noib arfri-
thuidecht innant asrubartatar nadrobae remdeicsiu na lathar:: da
diadulib ³ .i. ní hodegnimson fadesin ⁴ indiadsin
⁵ conocæba ⁶ ::::nim::p ⁷ indasacht ⁸ araneiget
⁹ hognimaib ¹⁰ .i. nadfel dligeð remdeicsen dá diadulib
¹¹ .i. comb::: :::::erru ¹² .i. innafochaidi 7 innain
grammani

dicens || totum uideatur pronuntiantis¹³ esse.. nam post
 Irascemini et nolite peccare.. quod quidem non ita legendum ut
 eam dixit irascemini. subiunxit et nolite pecca
 re. scemate interrogationis¹⁴ admiso ac si dice
 ret irascemini [sic]¹⁵ et nolite peccare.. quamuis uos in offensam
 animi inæqualis praesentium negotiorum sta
 tus et confusus inpellat quamuis multa sint quae
 causas uideantur indignationis¹⁶ ingerere. tamen
 nolite putare uerum esse quod uobis non ratio non dis
 ciplina tradidit sed animus ira perturbatus in
 gesit.. quod quidem maximum testimonium est opi
 nionem uestram carere ueritate.. quia ista
 quæ sentitis quae dicitis non a ratione sed á mero
 re uenerunt¹⁷.. et quasi interrogetur¹⁸ quomodo inquit potest
 ab hoc errore discedi || ea quae per diem occuren F. 20^c.
 Quae dicitis in cordibus uestris et in cubilibus uestris opungemini..
 tia oculis uestris occasiones uobis non bene sentien
 di uidentur ingerere in stratis uestris¹ possiti
 cogitationibus rectis adpendite² et ad sanum
³redeuntes intellectum errasse uos prius
 testimonio poenitentiae et compunctionis os
 tendite.. || domino ~ ad hanc potius partem
 Sacrificate sacrificium et sperate in
 studia uestra conuertite ut tam opinionum
 quam uerborum errore deposito per curam iusti
 tiamque non inmerito possitis diuinam spera
 re opem quotiens aduersa⁴ uobis prouene
 rint.. post haec ad exortationem uerba infert
 ea quae ab errantibus contra ueritatem sepe dicuntur..
 Multi dicunt. quis ostendit nobis bona.. Indicat
 quoniam non pauci sint qui ad mouendam⁵ prouiden
 tiam audent dicere.. si est⁶⁻⁷ ratio quae mundum
 regat atque moderetur. quae ad nos dispensatio
 nis eius documenta praeueniunt quae munera

¹³ .i. nī fuindidit ata irascemini sunt .i. iras. fercaighthesi acht
 is foimchōarc ata. ¹⁴ hondecoscomarleicthiu .i. asnimchomarc
 al and ¹⁵ infercaigidsi. ¹⁶ indlondassa ¹⁷ dogailse fod-
 ruar ¹⁸ .i. am̃ bid nech immechoimairsed dā

F. 20^c.

¹ hifarndergudaib ² errenaid ³ .i. rongab remcaissiu
 lē dinaib dulib ⁴ nacotarsnai ⁵ .i. asberat nad fil dlged
 remdeicsen dé diadulib. ⁶ indixnigedar .i. non ⁷ uel si est

suæ bonitatis inperitit⁸.. aduersum hanc
 errantium inquisitionem⁹ intulit tenebr
 as stultitiæ eis et cæcitatem mentis expro
 brans ¶ tanta inquit bonorum copia quæ
 Signatum est super nos lumen uultus tui domine..
 de fonte tuæ libertatis egreditur ad nos
 peruenit. ut non dubis sed certis et expressis
 documentis tua in nos cura signetur hoc est
 quod dicit lumen uultus tui domine. In his enim profecto quæ
 largitur deus circa nos clemens¹⁰ dispensatio
 comprobatur.. dispensationem ergo dei quæ nobis bona
 omnia subministret lumen diuini uultus
 appellat.. Uultum nero pro præsentia qua adest
 rebus omnibus ponit. hoc est ergo quod dicit ita sunt cir
 ca nos prouidentia tuæ clara¹¹ documen
 ta ut effectibus¹² expresa et signata nideantur..
 sed quæ sit ista bonorum inperititio per quam inpresum
 nobis lumen uultus esse dei adserit in sequen
 tibus curat aperire ¶ unde ea quæ sunt esui¹ neces
 saria subministras per cibum ac potum sensum
 hominibus iucunditatis infundis.. bene ergo dixit sig
 natum est super nos lumen uultus tui domine.. cum enim
 his muneribus continue utimur largitoris gra
 tia sensibus nostris inprimitur.. atque ideo fecit ho
 rum maxime mentionem id est frumenti (et) uini
 et olei quæ inter reliqua uictui necessaria primum ob
 tinent locum² sine quibus³ in totum⁴ posse subsis
 tere uita hominum non uidetur.. Ideo hæc -iii- ad
 documentum diuinæ prouidentia inserta
 sunt. quia a creatore ad conseruationem naturæ⁵
 nostræ instituta sunt et parata.. quorum utique in
 stitutio curam erga nos nostri indicat
 conditoris.. hoc ergo exprobrat infitientibus⁶ uerita
 ti. dicens quoniam cum ita clara sint diuinæ boni

F. 20².

·i· nī dīznigedar ·i· sī pro non. ⁸ fundali ⁹ fris inniar-
 faigid ¹⁰ fuarrech ¹¹ rēli ¹² ·i· sechis hoganimaib sōn

F. 20³.

¹ doerbeirt biuth ² ·i· ised trede insin as toisechem doduiniu
 ·i· bairgen rel. ³ iscensuidib ⁴ ·i· ciarubé cennī diib niru-
 bai cenaib huli. ⁵ ·i· fri imfolang armbethad ⁶ ·i· donaib
 hī immafresnat.

tatis testimonia ut uice luminis resplen-
 dentia⁷ ignorari non sinant largitorem cur
 uos ad agnitionem eius cæcos oculos admo-
 uetis ac dicitis.. quæ autem ab eo bonorum docum-
 enta suscipimus.. cum tanta sint quæ singulis
 temporibus usibus nostris impertiat sine quibus utique
 subsistere ac uitam ducere non ualemus.. per
 quod plane manifesta rebus ipsis dei prouiden-
 tia animum sanum sapientibus adproba-
 tur post quæ consequenter infert dicens ||superius
 IN pace in idipsum dormiam et requiescam.. quoniam
 contra prauū dogmatis adsertores⁸ dixerat

[mini conse-
 quenter ait in pace in idipsum dormiam et re-
 quiescam.. uos ait qui malis disputationibus et o-
 pinionibus pessimis totum diei tempus
 impenditis in stratis uestris⁹ cum somno mem-
 bra committitis reuocate in memoriam
 quæ inepte praeueque sentitis.. et reprehendentes
 uosmetipsos aculeum¹⁰ uobis¹¹ reatūs adfi-
 gite.. ego uero talis recordationis emen-
 datione non egeo quia neque huiusmodi cogitatio-
 nibus lucis tempus inpendi sed ordinatis
 sensibus meis nihil perturbationis incurri..
 hoc est enim quod dicit in idipsum ac si diceret mecum
 ipsum¹ non desideo². neque aliquas disentionum
 suggestiones experior.. dormiens ergo non neces-
 se habeo propter diurnas agitationes in st-
 rato³ possitus stimulīs reatūs urgeri sed hoc ne uide-
 atur de se ipse gloriari dei beneficis maluit in-
 putare⁴ dicendo.. ||quit singulariter me con-
 Quoniam tu domine singulariter in spe constituisti me.. tu in-
 stituisti separans ab illorum consortio qui ita
 praeue atque impie sentire non metuunt ut er-
 edant nullam rebus praeesse rationem.. constituisti
 me ut ab spei meae propositō non mouerer

F. 21^o

⁷ am̃ ata::atoitecha ⁸ frisna aisndidi ⁹ hifarsrethaib

¹⁰ ingulpan ¹¹ .i. atabgabed farcaire

F. 21a.

¹ uel ipse .i. osme ² nidephthigim ³ isindérgud

⁴ adríméd

sed confiderem numquam mihi tuum adiutorium defuturam [sic]. impossibile est autem aliquem sperare de deo cuius⁵ nutrit⁶ de providentiæ ratione sententia.. propterea ergo illos uerbo exortationis instituit dicens sperate in domino hoc est dicere credite quoniam est illi cura de omnibus.. de se quoque quasi certa scientia compre

[riter] henderit id quod suadet aliis ait quoniam tu domine singulari in spe constituisti me. ac si diceret constituisti me ut de tua providentia numquam in animum aliquid dubitationis admitterem.. explicit psalmus .iiii. incipit .v.

Prophetat⁷ ex persona populi qui in babillonem ductus est a nabodonosor rege captiuus..

||auribus percipere proprie dicimur quando ad Verba mea auribus percipe domine.. commodata⁸ aure sollicite uerba

loquentis audimus.. rogans ergo populus deum ut audiat petitionem eius adtentus uerbis utitur de nostri usus familiaritate⁹ nascentibus¹⁰ alioquin¹¹ quomodo possunt dicta haec deo incor

F. 21^b.

poreo conuenire cui neque aures insunt. neque pars ulla membrorum cuius natura simplex est sine ulla partium deuersitate atque compage.. simili liter igitur etiam in sequentibus per uerba corporalia deo admonet preces more utique nostro. quia non nos aliter deo nouimus supplicare¹ nisi his in petendo utamur uerbis ad quae nos loquendi consuetudo formauit propter naturae nostrae et sermonis angustias et quia alia uerba nisi quae habet usus inuenire non possimus. unde multo magis sub persona iudaci populi aliter sanctus david deum orare non poterat.. cum praesertim esset ille (populus) pro quo orabat carnalibus studiis tardus et crasior ob hanc igitur causam quam dicimus frequenter inuenitur profeta haec uerba precibus admonere..

||minum dicitur.. nam a dei natura extranea Intellege clamorem meum.. etiam hoc similiter pro more ho

⁵ indisin ⁶ roissid ⁷ doerchain ⁸ dochuimlechtigthi
⁹ i. intan domberam armenmain intiu colleir ¹⁰ dintecnatatu
¹¹ i. airchair lium i. mani dochom acnabud innam briathar ndoinde arrub:ert biuth

*sunt ista vocabula satisque perigrina. secundum consuetu
 dinem igitur nostram supplicationes admouet
 deo.. quoniam et nos cum aliquem rogamus et ille
 dicta nostra disimulat² admonemus ut inten
 tius quae dicuntur accipiat et sollicitas petitioni
 aures accomodet hunc ad deum ubique mo
 rem transferens praestari sibi adtentionem
 auditus implorat ||¹ a similitudine cor
 INTende uoci orationis meae.. et hoc ut superiora
 poris est petitem³ || captiuitatis habilo
 REX meus et deus meus.. uult ostendere populum
 nra castigationibus eruditum.. relictis
 idolis ad deum esse conuersum.. et quasi qui prius er
 rauerit in gaudium cognitione ueritatis
 erumpere ac dicere rex meus et deus hoc est⁴ tu mihi
 audenti⁵⁻⁶ praebe tu suscipe quae alligare⁷⁻⁸ con
 pellor⁹⁻¹⁰ qui es uerus rex meus et deus. idola enim
 dei non erant.. errabam ego cum illa deos esse
 credabam [sic]. consequenter igitur infert || desimu
 Quoniam ad te orabo domine.. ideo me conuenit non
 lanter audire¹¹.. quoniam tibi iam in reliquum iugiter
 supplicabo simulacra non rogaturus ulter
 ius.. indicat autem per haec quoniam ante tempus captiui
 tatis⁴ suae neglegentes circa offerendas
 deo supplicationes exsteterint² || ripturis di
 MANe et exaudies uocem meam. mane in sc
 uinis dici tripliciter inuenimus. aut enim ad uelo
 citatis indicium ponitur aut ad laetitiam ref
 fertur. aut ad tempus certe matutinum.. indicatur*

F. 21^c.

[cura
 autem laetitia hoc nomine ob hoc quia cum diei tempus in quo
 rum fluctus et solitudines experimur no

² .i. disamlathar .i. niscuinethar 7 nitabair indithim nintiu³ todlaigthe ⁴ .i. isedinso ⁵ .i. rolomur. nundatges⁶ uel auditum .i. condamchloithersa on. ⁷⁻⁸ .i. condarias .i.

nochis nondages on conderlaig dam son innahit noguidim daitsiu

⁹ isecen dā sōn nondages daitsiu~¹⁰ .i. ithéside cotam-meicnighthersa ¹¹ .i. cenaéitsechtF. 21^c.¹ .i. :::baloin ² .i. fristuihetar

ctis uicisitudo³ exciperit⁴ relaxatis otio cor
 poribus et obliuione in locum angoris⁵ admi
 sa ita mane⁶ securi lætique consurgimus quasi om
 nis præterita sollicitudo fuerit cum nocte fini
 ta.. sed in hoc loco pro tempore accipiendum est ideo
 etiam sequitur ||rendas preces de strato meo⁷ mati
 Mane adstabo tibi et uidebo.. hoc est ad offe
 nus [sic]⁸ adsurgam et cum deuote tibi antelucanus⁹
 adstitero tu quoque uocem meam sollicita benignita
 itate [sic] suscipito ||deus nolle iniquitatem dicitur
 Quoniam non deus uolens iniquitatem tu es.. quod signanter
 non ad hoc ualet ut alium aliquem deum iniusti
 tiæ amatorem esse credamus sed ad distinc
 tionem demonum quibus familiare est in
 iquitate gaudere.. non tantum¹⁰ autem hoc contra hereticos¹¹
 si enim in hoc loco ait quoniam non deus uolens iniquitatem
 tu es non solum deum patrem indicat qui ini
 quitatem nolit. neque enim hoc nult ostendere quoniam
 filius dei sit qui uelit iniquitatem sed ad discri
 tionem malorum qui dii putantur dicitur deus iniqui
 tatem non uolens quibus est error familiaris et amica
 peruersitas.. unde et quod (dicitur) solus uerus deus pater ac
 ris inuenitur aliquid simile quod honorem pat
 ris indicet. non tamen id aufertur¹² a filio.. in hoc ergo lo
 co ut diximus ad idolorum deferentiam soli deo

³ .i. adaig tar æsi láithi .i. intan tét alaithe dichiumn cosnaib
 gnimaib 7 cosnaib imnedaib gniter and dotét iarum imthanu
 aidche tar hæsi condermanammarni innaimnedsin imbiām isind-
 laithiu trichumsanad inna aidche dodiarmorat. 7 n::dindfailti
 bisisinmatin indad inna aidchesin is nomen mane. .i. huare as
 failith inmenmae isinmatin ocærgiu iarfoscaigiu innaaithe. trimi-
 berar dindaimsir matindisin ani as mane ɔep' dindfailti bisindi
 .i. mane failid iarsindi. ba mane moch riam ⁴ arafoim

⁵ innacumcae ⁶ moch. ⁷ dimdérqud ⁸ mochtratae

⁹ .i. rem dedoldae .i. rematindae ¹⁰ uel notandum et sicut
 bis and sodin et sic disponitur fe sodin .i. notandum est hoc
 contra hereticos non solum enim indicat rel. sic ut rel.

¹¹ .i. asberat asndia cloine macc olsodin as gó doib.

¹² ní ercheltar .i. conapad firdia mac

iniquitatis odium inesse perhibetur...

Non habitauit iuxta tē malignus.. quia haec erat
opinio iudeorum quod in hirusolimis et
monte sion dei esset habitatio commoran
tem in terra repromissionis in uicinia dei¹ ha
bitare credebant.. non pateris inquit loca
tibi dicata² ab hīs incolis³ quorum uita est ab stu
dio bonitatis aliena.. ob hoc etiam nos pro mo
rum nequitia atque foeditate longius ex
pullisti né nominis tui posesio de consor
tio nostro iniuriam sustineret || licite prursus

F. 21^d.

⁴Neque permanebunt iniusti ante oculos tuos.. so
et caute permanebunt neque⁵ dixit quoniam ad tempus
aliquos manere constabat quibus⁶ diuternitatem
manendi concedi negat et spatia longiora || iniquitatis uocat babiloni

Odisti domine omnes operantes iniquitatem.. operarios
os qui eos in captiuitate retinebant.
ac si diceret non solum a tuæ habitationis
uicinia summouisti⁷ sed etiam istos auersa
ris et dignos odio indicas qui nos tenent uic
torum⁸ iure captiuos pro operum plane suo
rum iniustitia per quam tibi iuste exosi esse
meruerunt [sic] || bilonis etiam ista

Perdes omnes qui loquuntur mendacium. de hīs ipsis ba
dicuntur [sanguinem || uocat adsidua sanguinis effusi

Uirum sanguinum et dolosum habominabitur dominus.. uiros
one gaudentes || ibo. in domum tuam.. bene ait

Ego autem in multitudine misericordiae tuæ intro
[in mult. mis.] tuæ ego introibo in domum tuam. quia superius
dixerat non deus uolens iniquitatem tu es et malignum
iuxta te habitare non pateris neque iniquos
ante oculos tuos manere permitis.. ego autem quia non
sum ab istis quos detestaris alienos sed
innumeris peccatis obnoxius quae me in

F. 21d.

¹ .i. combad chomaicsiu side dodia ² cosecarthi

³ friscoirter ceill ⁴ .i. isfaittech rondboisom nant neque ma
nebunt asrubart air ataaf alai feidligte :so aimsir ní tremfeidliget
im issasuthin air is tremfeidligud suthin inchosig permaneo non
sic maneo ⁵ ní tremfeidligfet ⁶ isarsuidib ⁷ conroscaig
issiu ⁸ innambuadach

F. 22^a.

captiuitatis huius miseria compullerunt in
 multitudine misericordiae tuae in
 troibo in domum tuam.. aditum inquit quem mihi¹
 peccata obstruxerunt² ut abductus ab so
 lo³ patrio domum tuam intrare non pos
 sem nunc. reducto tua misericordia re
 seruauit [l. resera.] || re tuo.. ostendit quod prius ab
 ADorabo ad templum sanctum tuum in timo
 sque timore quem solet reuerentia⁴ sacri lo
 ci et diuini cultus incutere templum
 intrauerint orationum officia reddi
 turi.. hoc ergo emendaturos se post reditum polli
 centur || meos dirige in conspectu tuo uiam meam..
 Domine deduc me in tua iustitia propter inimicos
 unum atque idem est ac si diceret reuoca
 me ut tibi possim templum ingresus adsis
 tere⁵.. dirige autem id est omnia uiae meae inpedi
 menta submoue.. et sine deflexionum mo
 ris⁶ fac iter in directum agere ut rediu
 ntis ad te gresus⁷ nullus impediat.. hoc autem
 dicit secundum opinionem illam qua deum in monte
 sion credit habitare.. quod autem possuit propter
 inimicos meos interpositum est et ad utrumque⁸
 respicit ut sit ita deduc me in tua iusti
 tia propter inimicos meos et iterum propter inimicos meos dire
 ge in conspectu tuo uiam meam id est reuoca me
 ut de inimicorum qui me tenent potestate
 et uinculis captiuitatis absoluas.. et quoniam
 addidit in iustitia tua id est sicut tibi moris iudica
 re ostendit in sequentibus quomodo æquum sit
 illum ab inimicis erui dum mores eorum et ni
 tia producit in medium || accussantur babi
 Quoniam non est in ore eorum ueritas cor eorum uanum est
 lonii et tam mentis eis uanitas quam men
 daci familiaritas⁹ inputatur¹⁰.. quique ob hoc non
 sint digni qui pro populo iudeorum imperent atque do
 minentur.. Sepulcrum patens¹¹ est gutor eorum..

F. 22^a.

¹ erumsa ² frisrodúnsat ³ ondlár ⁴ .i. inloc diambu-
 thabarthi ermitiu feid 7 imbu choir frecur céil dá. atléntaisom
 adi 7 dognitis ceck ndochrad and. ⁵ .i. ac duguidiusiu adé.
⁶ cenfodrúbu ⁷ innaceimmen ⁸ asb~ innadiad
⁹ intecnatatu. ¹⁰ aithisigther ¹¹ .i. adnacul nersoiltche.

amore et asiduitate bellorum occisorum st
 rage lætentur et quia rem mortis operantur sep
 ulcrorum¹ uice longe horrorem foeto
 ris eructant ||tis horrorem malumque
 Linguis suis dolose agebant.. ad crudilita
 fraudis adiungitur ||tum est quonia inquit omnia in
 Judica² illos deus.. iudica hiic pro condemna possi
 illis sunt quae merentur horrorem.. iustum est illos
 sententiam³ damnationis excipere⁴.. quia conuenienter
 pro uitæ merito sustinebunt.. nós igitur liber
 tati illos trade suppliciis.. ||tur⁵ contra nos
 Decedent a cogitationibus suis. ea quae molium
 non sortiantur effectum⁶.. ||si nos inquit digni tua
 Secundum multitudinem impietatum eorum expelle eos rel. et
 defensione minime iudicemur in illos tamen
 propter ausús graues et impietatis nimietatem
 conuenit iudicari.. ||sunt qui sperant.. quod facere
 ET lætentur omnes qui sperant.. consequenter hiic pos
 dedecerunt captiuitatis tribulationibus eru
 diti.. ||um hñic uitæ eorum tempus indicat qui
 IN æternum exultabunt et inhabitabis in eis. ætern
 de captiuitate redierant.. quod autem ait lætentur rerum
 exigit consequentia. ut succedentibus prosperis
 tristitiæ amaritudo pellatur.. et perditio siue
 cessatio malorum lætitia consuevit esse iustorum..
 inhabitabis uero in eis hoc est commemoraberis
 in templo quod est hirusolimis exstructum.
 ac si diceret reuersis nobis iterum loci illi
 us eris habitator testimonio eorum quae inter nos
 mira⁷ frequenter operairis.. ||sequenter omnia
 ET gloriabuntur in té qui diligunt nomen tuum con
 quae secutura erant enumerant deletis enim ba
 bilonis et soluta captiuitate populo erunt gaudia
 conferenda. ||lat populum non uirtutis studio sed
 Quoniam tu domine benedicis iusto.. iustum appel
 in comparationem babiloniorum habentem

F. 22^c.F. 22^b.

¹ .i. an sluces anadnacul nersoilethe nitete ind 7 dutét bréntu as
 sic est gutor eorum .i. denũ oircne 7 testiu nafuile 7 ami érchlo-
 sadi huadib forcachleth 7 cilled cech oin bis innacobfodlus tri
 gabail desmrechta diib ² comainse ³ indigail
⁴ arafoimat ⁵ dochre ~ ⁶ .i. ingnimsón ⁷ .i. adamri

sui notitiam conditoris

||ronasti nos dicendo²

¹Domine ut scuto bonæ uoluntatis tuæ co
ut scuto admonuit [*l. -mouit*] similitudinem per quam aug
mentum diuinæ protectionis exprimeret.. bo
na uero uoluntas clemens dei circa populum libe
ralisq[ue] ententia.. ita autem ait ut scuto bonæ
uoluntatis tuæ coronasti nos.. ac si diceret ualde
nos decretui [*sic*]³ auxilio commonisti ut et hono
rabiles apud té simus et nullo hostium ledamur
incursum.. apte autem cum de dei loqueretur adiutorio
scutum uocauit similitudine á uiris pe
tita strenuis⁴ qui inermes alios solent á te
lorum ictibus scuti sui oppositione defendere..
Explicit .n. incipit .ui. || bæ mixtus admisit.. uti
DE peccato beatus dauid proprio confitetur quod bersa
mur⁵ autem his uerbis in tribulationibus consti
tuti in quas specialiter merito facti deformis
incederat.. ||ra tua corripas me.. ut seruus

DomiNE né in furore tuo arguas me neque in i
apud quem est domini magna reueren
tia⁶ cum conscius sibi fuerit peccati gran
dis admisu⁷ non audet quidem in totum facti
sui ueniam postulare rogat tamen ut ita in
sé uindictetur ne castigatio⁸ modum accensa in
dignatione⁹ non teneat. ita et dauid argui¹⁰ quidem
non refugit neque in totum declinat¹¹ correptio
nis seueritatem sed supplicat non cum furore
et ira in sé quæ est mesuræ¹² nescia uindicari..
hoc autem dicit humanæ¹³ consuetudinis morem se
cutus quoniam nos cum ira in ultionem dilicti accen
dimur. iustitiæ non tenemus mensuram..
Miserere mei domine quoniam infirmus sum..

F. 22^e.

¹ trop .t. d.: nadbatsom isindisiu .i. intamail inso frinech tar
satochuirther sciath. air nach ri olc ² lase ³ dondérchoi
liud. .i. fortanroichanni hofortacht dunderchoiliud asrothoilsem ishe
dī intærchoiliud ut honorabiles rel. ⁴ dedarnaib

⁵ itimmaircidi dunni innabriathrasa intanmbimmi in tribula
tionibus et in peccatis ⁶ ermitiu féid ⁷ ontorgabail

⁸ nadnecmai .i. arnaesngaba mod ácuindrech ⁹ inlondas

¹⁰ cidingabthar ¹¹ .i. inimgaibson ¹² .i. oioibmesar for
sindigail ¹³ .i. ferc 7 digal nephmesraigthe india.

in tantum grauiora uerbera ferre non posum
 ut sim miserationi¹⁴ magis pro ipsa mei adten
 uatione¹ uicinior.. mala namque tribula
 tionum quibus propter peccatum meum traditus sum
 omne robur² meae ualitudinis³ adtriuierunt⁴
 et possunt mihi ad emendationem uel sola sufficere⁵
 Sana me domine quoniam conturbata sunt usque ualde..
 ad augmentum dicti superioris uim mali quo tabe
 factae⁶ carnes eius fuerunt dicit etiam ossa⁷ senti
 re.. quae conturbata⁸ reddunt grauis addictio
 nis indicium.. quod autem addit et anima mea turbata
 est ualde ita possuit ac si diceret tribula
 tio ista quam patior [ex]cesso⁹ corpore usque ad
 animae interiora peruenit ||protracta ait
 ET tu domine usque quo.. quasi in longum castigatione
 et tu domine usque quo¹⁰.. interrogantis specie querit quando
 dominus malorum eius terminum¹¹ ponet timens
 ne¹² si ultra eius protrahatur offensa pondus
 uerberum ferre non possit.. ||to¹³ et qui auerterit
 CONuertire domine et eripe animam meam.. bene ut ira
 ab eo faciem supplicat quo conuersis in eum o
 culis exoratus¹⁴ aspiciat.. quod¹⁵ uero ait eripe
 animam meam quoniam ipsi specialiter addictionis et me
 roris pondus incubuit ||nam sibi fieri
 SALuum me fac propter missericordiam tuam.. medici
 id est a malis se erui impertitu¹⁶ diuinæ mis
 serationis inplorat.. cum possit in supra
 gium uenire multa a se prius¹⁷ bene acta¹⁸ nu

F. 22a.

¹⁴ .i. airimmou ruicim les mairchissechtae indaas digal dotha-
 bair form.

F. 22d.

¹ .i. armúsemise 7 mumindchecht isnaib fochaidib ² nert
³ mosonartae ⁴ .i. docomartatar ⁵ .i. cidnaimneda foro-
 damarsa cose romferat dom aithirriuch. ⁶ .i. horudedsat
⁷ .i. horudedá indfeúil forsnaib enamaib citabiat iarum inchna-
 mai infochaid ⁸ anatafu ⁹ .i. anasnesngabthi incorp .i.
 huasringaib corp fulach innafotho do. dotet iarum dochum ind-
 folaid tanaidi innaanmæ ¹⁰ .i. cíoíut súid ¹¹ .i. inforcennson
¹² .i. coní .i. pro ut. l' maní .i. pro sí. ¹³ am as dundfercach
¹⁴ gessid ¹⁵ anisin ¹⁶ hondfodail l' hondtindnacul
¹⁷ .i. retecht dochum bersabæ ¹⁸ innacaingnethi

merare quae utique sunt diuino¹⁹ testimonio compro-
 bata²⁰ sicut seruus offensam²¹ timens domini atque
 ad promerendam²² benignitatem eius adtentior
 se ipse condemnat nihil eorum in memoriam quae bene
 egit reuocare²³ confidit deleta aestimans omnia
 tanti admisione²⁴ peccati quasi²⁵ nullius ergo iu-
 titiae sibi conscius solam dei misericordiam ad
 restitutionem salutis implorat || inferno
 Quoniam non est in morte usque tui.. id non dixit absolute²⁶. in
 F. 23^a.
 possitos mortis lege dei obliuia susti-
 nere sed ita neminem esse¹ dei memorem².
 ut peccatis satisfactionem³ possit ad-
 hibere⁴ et per penitentiam errata corre-
 gere.. finem enim uitae huius sequitur expunctio⁵ fu-
 tura meritorum.. hoc est ergo quod uult dicere

[finibus
 quoniam (tempus) confitendi⁶⁻⁷ id est penitendi uitae nostrae
 terminatur.. hic ergo satis augendum [sic] ut reatus
 honera dponantur ut remisionis senten-
 tia seueritatem ultionis anticipiet⁸.. ubi enim
 est tempus poenitendi ibi est tempus et uiniæ..
 Hic ergo inquit ubi est satisfactionis⁹ locus pro
 errore supplico quia nolo fieri de ac-
 cepta remissione securus.. ostendit autem
 in sequentibus quam¹⁰ sollicitate satisfecerit.
 id est quod poenitentiam non usque¹¹ ad uerba sus-
 ciperit ut iuste uideatur indulgentiam postulare

¹⁹ .i. dorat dia forcell desō· rongenisom degnimu resin·

²⁰ medon testi inso ²¹ infrithorcuin ²² .i. bedairillti

²³ adintogra ²⁴ ontargabail ²⁵ iartestimin

²⁶ .i. onabeth foraitmet dā hisuidiu

F. 23^a.

¹ nadndixnigedar nech. ² combed doib foraitmet bedtor-

bach .i. trisangnetis atchirgi. ³ ataidlech ⁴ donedbarad

⁵ aconguin bis forait tantum iniffairn ni cumcat aithirgi ndo-
 denum ⁶ foisiten ⁷ l' mani be tempus hisoitsecht hic est

ordo uerborum .i. quoniam terminatur finibus uitae nostrae con-
 fitendi .i. pro confitere. id est penitendi .i. pro confitere.

⁸ .i. coremifoil ⁹ intaidlich ¹⁰ ciafiu ¹¹ .i. ni aithirgi
 hobriathraib nammā cengnim

Laborau in gemitu meo usque rigabo pro praeterito

futurum tempus admouit.. nam pro eo quod est la

ui et rigau ut sequenter dicto superiori p

ossit adiungi labauo possuit et riga

bo uarie tempora ac licenter inmo

tans.. dicuntur autem¹² ista cum [enfasi¹³] ut etsi non tantos q

uantos sonant tamen ad poenitentis fle

tús uberes indicandos¹⁴ | dei quam¹⁶ meretum

Turbata [sic] est prae ira oculus meus.. prae ira¹⁵ utique

peccantis accenderat id est irato te¹⁷

ita consternatus sum ac mente confusus.

ut etiam corporis mei sensus officia¹⁸ s

ua explicare¹⁹ non ualeant || est ab usu

INueterau inter omnes inimicos meos id

uestium.. sic hi qui mé oderant uiliter trac

tarunt.. uestimentum enim quod inueterescit

ipsa sui atritione²⁰ testatur friquentis

usus sé iniuriam pertulisse.. indicat

uero quod in tribulationibus possitus ossoribus²¹

suis dispectui fuerit atque contemptui.. quas

F. 23^b.

quidem tribulationes deo permittente sus

tenuit ut afflictus et sollicitus curaret

quod otiosus et remisus¹ incurrerat et ob hoc poe

nitentiae suae modum non tacuit atque enume

rauit in quibus malis² propter iram dei fuerit dicit

iam in sequentibus quoniam confundentur inimici eius cum

ipse de aduersariis fuerit deo miserante

liberatus propterea ergo ait

|| suscipit. et in hoc

Discedite a mé omnes qui operamini iniquitates usque

loco sunt tempora commotata.. nam pro exaudiet

et suscipiet et dixit exaudiuit dominus uocem fletus

¹² issamlid inso asmbertar. ut ¹⁵ .i. cosindbiud .i. cosindept

usingaib méit hic est ordo ut dicuntur tamen ad fletús ub[e]res

ndicandos etsi non dicuntur .i. ad tantos quantos .i. uerba so-

nant .i. robtar lugu nadèr quam adfiadatar ¹⁴ betis aisndisib.

¹⁵ .i. ferc ¹⁶ fíu ¹⁷ huaitsiu fertach .i. anundā

¹⁸ .i. intimrecht naicnedti frissarusuidiged cech sens

¹⁹ .i. arnidiset nochis forfiatson .i. ata dithrummain afoch-

nsin... ²⁰ nochis ónnlithson ²¹ .i. huanaimtib

F. 23^b.

¹ .i. lax ² .i. cia inolcaib

[non (ero)]

mei et dominus orationem meam suscepit.. hoc igitur semper
ergo in angoribus quoniam exaudiet me dominus et pec
catis meis uiniam largietur. unde conuenit u
obis ó inimici absidiendi³ malignitate dis
cedere.. quoniam id etiam inuiti. cum cœperit me deus
adiuuare facietis ||et híc præsens possu
ERubescant et conturbentur omnes usque uelochiter..
it pro futuro. nam pro erubescant et conturbabuntur eru
bescant et conturbentur dixit consequens est enim inri
tis conatibus⁴ deformis misericordiæ⁵ po
ndus incumbere.. Explicit .ui. incipit uii.
Psalmus hic conuenienti⁶ [ti]tulo prænotatur.. cum
enim achussi⁷ achitofel fuisset⁸ sententia de
soluta reuersus achitofel in domum su
am dolorem repudiati⁹ consilii sui supendio¹⁰
pauplicauit.. quo audito¹¹ beatus dauid id quod f
actum fuerat adscribens deo psalmum is
tum pro gratiarum cicinit actione [quamuis ipse

DomiNE deus meus in té speraui psalmum [salrum] me fac
dauid chussi consilio instructum¹² ad ciui
tatem remiserit. ut id quod suadebat
achitofel suus¹³ sermo cassaret¹⁴ tamen ne ui
deatur id quod acciderat suæ sapientiæ repu
tare ait in té speraui salnum mé fac.. etsi
aliquid inquit ipse¹ utiliter mentis intentione
prospexi tamen quicquid animo concoepi a té id credi

[quid ar

di prosperari².. docet autem nos per hæc ut cum operis ali-F. 23^c.

³ innaintlide ⁴ .i. nirelic dia doib orcuin dđ ⁵ issi dđ
introcaire .i. nacharomarbsom dia indigail neich dorigensat friduid
issi indochraide huare nadruccat diriug orcuin duid iarnaerbert:::

⁶ file riam ⁷ .i. huare baferr inchomairle dombert side

⁸ dorinther ascelsa hilebraib rig sudet qui legat

⁹ bedfrithduntæ ¹⁰ hogoistiu .i. dobert goiste immabragait
fadesin oid mar: huare nadndigni abisolón achomairli

¹¹ .i. dorigni achitofel ¹² foircthe .i. armbad dotabairt cho-
mairle doabisolon notésed 7 arnabad lesō forlongais

¹³ .i. indichuissi ¹⁴ .i. cofucrothad .i. cochonscarad

F. 23^c.

¹ fadéin ² nosoinmigfed

ripimus³ etsi⁴ proprium quidem ad effectum⁵ rei
studium requiratur.. non nos errare tamen si in
domino sp^e possita ea quae agenda sunt nihilominus
intente faciemus⁶ || á pessimis achitofel

EX omnibus persequentibus me libera me.. quoniam
consiliis et omni eius nequitia praeter spem⁷ fu
erat ereptus a domino petit ut á cæteris æque
persequentibus eruatur.. nam achitofel cum in
repulsam⁸ consilii sui uidisset chussi sen
tentiam fuisse susceptam reuersus ad
ciuitatem suam uelut in doloris solacium⁹
uitam laqueo terminauit. || et infirmita

Ne quando rapiat¹⁰ ut leo animam meam usque faciat..
tem suam et aduersarii¹¹ potentiam al
ligat¹² ut per haec liberantis dei adiutorium
manifestius adprobetur.. || or si in aliquem quip
Domine deus meus si feci istud id est si feci quod nunc pati
piam¹³ iniquitatis admisi¹⁴ quod manifestius
in sequentibus dicit.. || a me commisam¹⁵ actuum¹⁶ m

SI iniquitas in manibus meis.. si iniustitiam
eorum testimonio perdocetur || ma sunt in rela
SI reddidi retribuentibus mihi mala.. ea quae merito¹⁷ pri
tionis¹⁸ ordine secunda¹⁹ ponuntur²⁰.. am
plioris²¹ enim uirtutis testimonium est iniuste
in sé agentem alterum²² sustinere patienter quam²³
ipsum non agere aliquid inique || id est conatus
Decidam²⁴ merito²⁵ ab inimicis meis inanis²⁶..

³ .i. nochis intinscanam ⁴ cid ⁵ .i. dodenum degnuma .i.
adib degnim immefolngither de ⁶ mani ninádnndenamni acht
s codugem ⁷ .i. cen frescsin .i. á ice trisindrochomairli dorat
achitofel ⁸ .i. isanindarbae ⁹ .i. am bid doic agalair
¹⁰ tropinso ¹¹ .i. fristait frisõ ¹² conrig .i. asindet
¹³ .i. ní ¹⁴ madurogbusa ¹⁵ .i. fortgellat
agnimai sainemlaiso: nadnderginisom anuilesin. ¹⁶ .i. innahi
batar buthi arthuus dusrale fodiad ¹⁷ inaisndis ¹⁸ tanisi
¹⁹ .i. isintsaltair ²⁰ .i. nephdenum neich diulc frinnech do-
mni olc frit aris uilliu son indaas nadndene olc frinech nadeni
olc friut.. ²¹ alaile forlaim nainsedo ²² indaas
²³ dorothuusa ²⁴ .i. madugneu innahui remiærburt
²⁵ .i. cenimfolang indegnimo sòn as ail lim

F. 23^a.

mei nullum sortiuntur effectum²⁶.. nec uale
am aliquid²⁷ in aduersarios meos ultionis
exserere²⁸.. [dem ||qui mé oderunt nihil á me patiantur
Persequatur inimicus animam meam et comprehendat.. et illi qui
aduersi sed e contrario impleant quicquid niti
ntur aduersum me efficere. hoc est grauis deic
tionis testimonium si expositus¹ ini
micis sé adserere² et defensare³ non possit..
ET conculcet⁴ in terra uitam meam.. ita a mé at
erat⁵ ut⁶ nihil memoriae meae superesse⁷ patiatur
ET gloriam meam in puluerem deducat.. ita inquit ad
uersum me confortentur inimici ut cum interficerint
atque in inferna depulerint⁸ etiam posteritatis
⁹meae indicia non relinquant. id enim¹⁰ temporis
israhelitae pro felicitate maxima compu
tabant si relinquerent filios qui eos ab [in]iu
ria¹¹⁻¹² obliuionis adsererent.. nam e contrario mo
ri¹³ sine superstite¹⁴ uel herede¹⁵. id est sine eo in quo pig
nus¹⁶ nominis¹⁷ sui uel seminis resideret repu
tabatur dedecoris et pudoris.. ob hoc itaque erat
etiam lege praeceptum ut morientis filii sine fi
lius uxorem frater acciperet ac semen in defunc
ti memoriam suscitaret.. |eat nunc rogatur ut
EXsurge domine in ira tua.. non quod aliquando deus sed
exsurgat.. sed quoniam nos cum in ultionem accingimur
promptos nos ad uindicandum¹⁸ esse tali motu cor
poris indicamus.. uerba ergo nostrae consuetudinis

²⁶ .i. gnimoson .i. boni operis ²⁷ .i. madudrignius ní donaib
remep^thib ²⁸ .i. nosilaiger

F. 23^a.

¹ anaslatharthe ² asnind ³ donema ⁴ .i. madugneu
innaremp^tthi ⁵ .i. docomar ⁶ .i. connachonroib nech dī
chlaind friaformet dimæs ⁷ forduair ⁸ inrarpatar
⁹ .i. cen nech dimmæs dimchlaind frimforaithmet
¹⁰ .i. hithall .i. isindaimsirsin tall ¹¹ .i. arnabeth ¹² .i. andermet
¹³ ised dī ancride indermait buith cen chlain ¹⁴ nombaad
¹⁵ tigbae ¹⁶ comorbain ¹⁷ .i. gell .i. filius ¹⁸ .i. form-
bed aainm indfirso. l' isamacc diaæs cenibed áainmsom bes foir-
¹⁹ .i. bediachtī

ad exorandum¹⁹ admouet deo ac si diceret solli
cite in uindictam mei ac proprie²⁰ commoue
re²¹ atque ideo intulit in ira tua *id est* commo
tior²² ad ulciscendum uelut aspectu indignan
tis accede.

||²³ loci superioris erectio faciat
EX Altare in finibus inimicorum tuorum.. non quod aliquo (loco)
altiore. neque enim secundum naturam suam indiget eli
uari. sed cum [quid] miri operis facit uelut crescat in
agnitione nostra atque intellectibus nostris ostenditur..
quod autem ait finibus inimicorum tuorum *id est* in u
niuersos aduersarios tuos seuerus²⁴

existe.. per hoc enim agnosceretur uirtutis tuæ poten
tia. si omnes inimici tui tuam sentiant ultionem..
EX surge domine deus meus in praecepto quod mandasti..
quoniam inter reliqua legis mandata praeceperat dominus
ut iniquitatis ausus uigor iudicii frena

F. 24^a.

ret et premeret.. hoc ait censura¹ quam nobis in
andas contra improbos per te ipse² partes exse
quere ut mandatorum tuorum ueritas rerum
testimoniis adprobetur.. || mos apud filios israhel

ET sinagoga populorum circumdabit té.. erat iste
ut ad sallendum³ deo concurrerent hi ad quorum
spectabat officium⁴.. hoc est ergo quod ait facien
tes choros psalmos tibi consona⁵ uoce can
tabimus et altare tuum in modum coronæ⁶
circumpositi ex omni parte cingemus⁷.. || *id est*

ET propter hanc in altum regredere domine.. propter han
sinagogam. quoniam a bellorum sollicitudine liber
is^{7b} licebit tuis laudibus occupari⁸.. In altum
regredere *id est* prostratis inquit inimicis nostris
nihil de te humile⁹ sinas ab omnibus aestimari¹⁰..
ut conueniens operibus tuis laudumstrarum

¹⁹ doguidi ²⁰ iners:::sd ²¹ condatoscaighther ²² luindiu

²³ .i. ciathes hiloc besardu ní ardu. de. ní sáildsón dunni airi

is ardu ní de tridul isnalucu ardu ²⁴ feuchuir

F. 24a.

¹ ónmes ² fadein ³ .i. bed moltai l domolad

⁴ .i. ba he anquimsom molad dé ⁵ .i. bind ⁶ innacorne

⁷ imtimcélfamni ^{7b} .i. soiraib ⁸ .i. doninoltar

⁹ .i. mes dimicme són ¹⁰ mestar

reddatur officium..

|| tuo bellorum causa: di
Dominus iudicat populos *id est quam*^{10b} iustas inter sé mo
uersi¹¹⁻¹² habeant iudicii sui adpendit¹³ exanime [*sic*]^{13b}

[inquit auxi

JUDica mi [*sic*] domine secundum iustitiam meam. dignum mé
lii tui impertitione¹⁴ decerne¹⁵ sciens profecto quoniam e
quissime opem tuæ defensionis imploro.. nam
cum nihil ipse in quempiam¹⁶ inique fecerim ini
quitate premor aliena.. quod autem dicit iustitiam meam siue
ex sua siue ex persona loquatur aliena hoc indicat
quod iuste aduersum inimicos dei poscat au
xilium á quibus ledatur iniuria.. nusquam hoc ita ius
titiae suæ meminit¹⁷ ut ad studium uitæ
suæ eam referre uideatur.. docet etiam nos quod
tunc possimus inter aduersa possiti diuinis
aures¹⁸ aspectumque conuertere si sub aliena
iniquitate laborantes ipsi tamen iustitiæ
seruiamus atque ideo consequenter intulit

|| tian

¹⁹ET secundum innocentiam meam super mé.. hic innocen
non pro simplicitate possuit.. quæ mali expers uici
na uidetur infantiae sed eam quæ nihil in eum á
quo iniuriam accipit sit iniquitatis o
perata.. sicut ergo inquit cum ab inimicis affligor
uicem malitiæ referre non studio ita mé
oportet absolui et in illos seuerissime uin
dicari. || cendi ei faciat modus a té corre
CONsummetur nequitia peccatorum.. finem no
tionis¹ inlatæ.. || endationem aduersum i
ET direges iustum.. proficit ad iustitiæ comm
iquos prolata sententia².. nam tanto magis a bonis³

F. 24^b.

^{10b} ciafiu ¹¹ .i. it hae ¹² uel diuersi iudicii sui 7 :
suas am̃ sodin ¹³ .i. adrimisón ^{13b} .i. nois ondirgi só
obrithernachtæ ¹⁴ isindairite ¹⁵ atamrochoilse
¹⁶ innech ¹⁷ .i. niruforaithmenairsom afirinni fadesin con
soirad dinaib fochaidib hirobae ¹⁸ .i. cluasa dá diarneitsech
intan mbimmi. isnaib fochaidib ¹⁹ roftir dā 7 etirgein ní á
ulc intí lasmbí indencæ. ní fitir iñ olc netir intí bis isindenco
ut sunt infantes

F. 24^b.

¹ .i. sechis innadiglae són ² .i. indigal ³ .i. hodegdoin

studio æquitatis insistitur quanto in malos⁴
 uiderint uindicari.. *et quoniam* sé diregi nequitia
 peccatorum poposcerat terminata ius
 tas alligationes suas⁵ nititur adprobare..
 Scrutans corda *et renes deus usque corde.. cum*
 profunda cogitationis inspicias *et mentium*
 secreta rimeris [*sic*]⁶ profecto nosti *quia iure tuum*
 adiutorium postolamus.. *quia etiam consuescas sal*
 uos facere eos quos nulla familiaritas tor
 tuosæ⁷ prauitatis implicuit.. *et arrecti [*sic*] calli*⁸
 detorsit *et cum istud familiare sit tibi compe*
 tener petimus ut aduersariis⁹ tuis admini
 culis eruamur.. *sed quoniam* dixerat de deo quod sal
 uos faceret rectos corde occurrebat ali
 quid quaestionis¹⁰ *id est quod inuenerentur frequenter ius*
 ti qui de uitæ periculo non nihil trepidationis incur
 rerent¹¹.. cum e diuerso¹² peccatores dies suos
 non solum in securitate¹³ uerum etiam in læti
 tia terminarent subdidit. || *eueniat inquit*

Deus index iustus *et fortis et patiens usque dies.. etsi*

ista meritorum confusio ut bonis¹⁴ malorum
 dominetur improbitas tamen apud examen¹⁵ dei iustiti
 æ monumenta non pereunt.. qui¹⁶ quamuis per patientiam
 peccata disimulet¹⁷ *et tamen uehementer uindicat*
 cum ultionis tempus insteterit *et quoniam iustum*
et patientem deum dixerat patientiæ testimo
 nium ostendit per hoc quod ait num¹⁸ quid irascitur per
 singulos dies.. iustitiæ uero in sequentibus docum
 enta subiecit dicendo.. || *in finem*¹⁹ per bonum pa
 Nisi conuersi fueritis gladium suum uibrabit. *id est non usque*
 tientiæ impunita uitia sustinebit. sed exspec
 tat conuersionem.. quæ²⁰ si non sequatur nec fecerit dilatio

⁴ .i. isnadrocho doini ⁵ .i. á aisndisnea .i. agudi

⁶ adrimisiu ⁷ .i. todernide .i. snithe ⁸ .i. inchu:: hond-

urc drighthedo ⁹ honaib adbartaið ¹⁰ innaiarfaiðtho

¹¹ ní nadrindualdadar acht inrualdadar. ¹² .i. inchotarsnu

.i. frisnafriuanu bite hifochaidib 7 imnedaiðsiu ¹³ .i. cen imned

lofodaitin isinbiuth frendaire dogrés.. ¹⁴ .i. donaið degdoinib

¹⁵ .i. lasinmes firbrithemnachtae. dá. ¹⁶ indhisin

¹⁷ .i. ntsndtg focetoir. ¹⁸ ate æm ní fercaigedar

¹⁹ .i. ardufesatar asennad ²⁰ indhisin

F. 24^o.

meliores¹ non morabitur ultio² partes iudicii ex
 sequente iustitia. || catoribus ac minacem os
 Arcum suum tendit usque efficit.. ut terribilem pec
 tenderet deum uerba nostri moris inseruit.. et
 ut diceret quia ultionis eius seueritatem noxiorum
 nullus effugeret ait arcum suum tendit.. quo solent
 utique etiam^{2b} longe stantes lætale uulnus acciper
 e.. sagittas suas ardentes effecit.. duo quae re
 os terreant in uno iuctu³ amara iungun
 tur ignis⁴ et ferrum ut per aliud urantur⁵ per ali
 ud inquantur⁶ || tofel consilia et funestum⁷ eius
 Ecce parturit iniustitiam.. ad pessima acci
 finem transitum fecit.. personam tamen indul
 gentioris patris seruauit⁸ sollicite ubique⁹
 ne uel inprecaretur filio uel amarius¹⁰ quaeri¹¹ de iniquo¹²
 tamen pignore uideretur.. signanter uero ait ecce¹³ ut uelut
 digito extento achitofel indicare¹⁴ uideatur il
 lud etiam tali¹⁵ ostensione contingens¹⁶ quod superi
 us dixerat.. quoniam etsi non quotidie in peccantes ul
 ciscatur deus tamen in contemptores emendationis uin
 dicare non differat.. ecce inquit achitofel cum ad
 uersum nos consilia maligna concoeperit qualiter est
 in illum pro cogitatione uel suasionem noxia uin
 dicatum.. || rém de qua doloris causa nascatur..
 COncepit dolorem et peperit iniquitatem.. dolorem uocat
 quoniam ergo consilium quod dederat achitof
 el erat plenum periculi uel doloris.. bene illud uoca
 uit non consilium sed dolorem uocabulum operi de ef
 fectu¹⁷ et actione de fine suo nomen imponens..
 Lacum áperiut [sic] et effodit¹⁸ eum.. non tenui inquit nequitia e

F. 24c.

¹ .i. ferr .i. mani bat fersom-de-tri æsnadud innadiglæ dotha
 buirt foraið ² .i. doberthar digal forcechrain pectha bias leu
^{2b} cid ³ saigtea ana ⁴ it hé inso ⁵ coloscaltir
⁶ dufuibniter ⁷ bastu ⁸ .i. niruforaithmenair dā isint
 salmsó andurigni abisolón fris ⁹ .i. hicachdu ¹⁰ intserbu
¹¹ araneged ¹² .i. ciabu olc ágnim ¹³ .i. ::sdmenmain
 foilsigidir som im indísiu inpeccad dorigeni agitofél.
¹⁴ incoisged ¹⁵ .i. atcoisged am bid hifrecndairc nobeth
¹⁶ .i. atchomaing friagitofel ¹⁷ dindimfolung
¹⁸ foroichlaid

quaesiuit ut superficie¹⁹ proderetur²⁰. sed dolis in altum di-
misís ad nostrum est armatus íteritum.. per similitu-
dinem ergo lacús in profundum defossi²¹ grauiá
eius et noxia consilia noluit indicare²².. | inquit consi-
ET incidit in foueam usque discendet.. in ipsum (achitofel)
liorum eius est uersa malitia.. nam ipse mor-
tem quam alii parabat incurrit quod quidem ita fac-
tum est.. nam cum non potuisset id quod suasserat obtinere²³
et deo faciente consilium chuisi fuisset melius
adprobatum⁴ egressus laqueo sibi guto[u]r adstrin-
xit [ergo || agam gratias domino qui in achitofel ius
CONFitebor domino secundum iustitiam usque altissimi.. pro his
tissime uindicauit.. EXPLICIT .uii. psalmus.. incipit .viii.

F. 24^a.

IN hoc psalmo beatus dauid profetali repletus
spíritu de domini incarnatione praeloquitur et ea dicit de
christo quae sunt postea rebus² inpleta.. per quod sane confu-
tatur³ omnis indaica⁴ contradictionis improbitas.. nam hoc
quod dictum est ex ore infantium et lactantium perfecisti lau-
dem constat in domino ipsis esse rebus impletum quando
⁵ profetiae ac profetato⁶ testimonium opera red-
diderunt.. uisum sane est quibusdam quod in tabernacu-
lorum confixione⁸ á beato dauid sit psalmus
iste compositus quo tempore etiam frugum quae per
decimas offerebantur fieri solebat inlatio..
et ideo superscriptum esse illum pro torcularibus⁹
sed siue¹⁰ hoc uerum sit siue falsum non uidetur magnopere
requirendum¹¹.. quia ad psalmi magis intellectum¹² nitimur

¹⁹ .i. hífollus fiadchách ²⁰ .i. conumerad ²¹ claiissi
²² incoissised ²³ rondlogad

F. 24^a.

¹ ærassaigthe ² .i. hognimaib ³ .i. rucaigthir
⁴ .i. asrubartatar. nant he macc dæ rogenair iarcolain 7 nant
hæ rocrochsat.. ⁵ .i. immearnaic donaib gnimaib 7 dundfaith-
sini duaircet and ⁶ .i. donterchantu ⁷ .i. combad si ain-
sersin rongabthe insalm ⁸ isindollud ⁹ arnaib damdabchaib
¹⁰ .i. huare issi aims sin indentae estosc inna fine in damdabchaib---
¹¹ .i. ní buthi saithar nimbi ¹² .i. indfrinne innastoir fua-
rogbad insalmso

peruenire.. nam si sciatur tempus in quo psalmus decan-
tatus est¹³ potest¹⁴ quidem superscriptioni¹⁵ quod uera¹⁶
sit perhibere testimonium.. tamen¹⁷ non potest etiam dicto-
rum¹⁸ notitiam tradere intellectumque reser-

[sa²¹ sit

are¹⁹.. sicut e contrario²⁰ etiam si ignoretur tempus et fal-
inscriptio²² nihil intellectui commodat [l. -mutat].. neque per
hoc dictorum erit difficilior et tarda cognitio..

Notandum est²³ sane illud contra hereticos qui quidem
ita ut nos tam uetus quam nouum testamentum
recipiant²⁴.. quoniam grandem²⁵ deferentiam inter deum
uerbum²⁶ et susceptum hominem profetiae ipsius.
carmen ostendit. et tantam distinctionem
inter susceptum²⁷ et susipientem²⁸ faciat quanta
discretio inter deum et reliquos omnes (homines) inuenitur..
a iudeis²⁹ quoque psalmus iste in deum et hominem
cui conueniant illa quae inferius³⁰ dicuntur indubi-
tanter accipitur.. inter susceptum uero hominem et deum uer-
bum quod diximus tantam esse diuersitatem quanta est
omnis hominis ad deum ad naturae distinctio
nem uolumus accipi non ad honoris diuersi

¹³ rogabath ¹⁴ .i. diafessar indaimser hirogabthar insalm
onic domberthar forceill dintitul asfir ani chanas .i. indaimser
ineper cetal indsailm.. ¹⁵ .i. intituil ¹⁶ fir

¹⁷ .i. ciarufessar asfir ani asber titul ¹⁸ .i. intsailm

¹⁹ .i. aranosailcea ²⁰ .i. frisintitul relas aimsir

²¹ .i. intitul ²² .i. niredigedar da intliucht indsailm ceni-
fess..er indaimser 7 cenib fir intitul ²³ .i. asberatsom aslaigiu
deacht maicc indaas deacht athar. olsodin as eres doib.

²⁴ .i. rolegsat canoin ftarlaici 7 nufadnissi am rundalegsamnu-
acht rondasaibset som tantum ²⁵ .i. asberat im heritic asned
dechur tabadar isindisin .i. etir deacht maic 7 athar. quod non
verum. ²⁶ .i. is de rogabad insalmso dodechur etir deacht 7

doinach maicc ²⁷ .i. indoinacht son ²⁸ .i. indeacht son
araroiat indoinacht ²⁹ .i. ised asberat asndudeacht 7 doi-
nacht maic rogabad insalmso. ³⁰ .i. indichtarchu .i. is dodoi-
nacht maicc cachlafocull 7 fiade diadeacht anaill hotha ubi
dicit quod est homo rel. wici dead intsailm. l is do do dia teit

tatem³¹. nam honoris titulus in suscepto homine
¹omnem creaturam longe transgredi
 tur.. *quam quidem honoris eminentiam per coniunc-*
tionem personæ homo deo unitus² accipit..
sed iam strictim carpentes³ singula non
patiemur expositionem nostram⁴ longius
euagari⁵. quoniam hoc nobis in omnibus facere psal-
mis propositum est ut relinquentes quæ extri-
nsecus⁶ incurrere poterant ea quæ ad ex-
positionem⁷ pertinent sola dicamus [sancti spiritus ¶ gra
⁸domiNE dominus noster *quam admirabile est usque terra..*

Domia reualante [sic] in contemplationem
 futurorum adductus ingenti stupore comp
 letur⁹.. et inter ipsa psalmi initia uocem ad
 mirationis emittit.. domine inquit dominus noster *quam*
admirabile est nomen tuum in uniuersa terra. hac autem uoce quam
magnitudo admirationis elicit¹⁰ spicialiter
indicatur quoniam omnem terram prædicatio euan-
gelii completura sit¹¹.. et gentes christo post adnuntia-
tionem fidei relictis idolis credituræ.. per doc-
trinam enim euangelii in uniuersa terra fac-
tum esse admirabile nomen domini comprobatur.. quod ergo
ait quam admirabile est nomen tuum uniuersa terra.. uelut s-
tupens¹² ad rerum magnitudinem pronuntiat
et quod uidebat per consequentiam esse secutu-
rum recipietur inquit prædicatio euangelii
in omni terra et nomen tuum erit celebre¹³ qua

nāma hothosuch insailm asque ubi dicit quid est homo 7 ised
 insin asinferius am̃ .i. magen hitait for aisndis do deacht 7
 doinacht maic ³¹ .i. air doratad ermitiu feid deachtae dodoi-
 nacht maicc

F. 25a.

¹ .i. is huaisliu cechduil an daratad dōndoinach ² oinigte
³ .i. nisechmalfamni and centadal ⁴ .i. artrachtad sōn
⁵ fonindlea .i. nibarigin ⁶ .i. ní nad dír dotrachtad intsailm
⁷ .i. dotrachtad insailm ⁸ .i. nolinfed precept asoscelai innule
 cuaird intalman ⁹ hónmachdad lintair ¹⁰ .i. sechis as rind
 sōn ¹¹ .i. nolinfed ¹² .i. am̃ bid annumothaiged
¹³ erdaire

qua¹⁴ doctrinæ tuæ sermo peruenit quod
quidem per ea quæ sequuntur fecit esse manifestum

[quit om

Quoniam eliuata est magnificentia tua¹⁵ super cælos.. ita in-
nes mundi partes honor tui nomi-
nis occupauit¹⁶ ut amplitudo¹⁷ gloriæ tuæ
emensa¹⁸ terrarum breuitate ad cælo-
rum altiora peruenit.. hanc enim de té no-
titiam cuncta mortalium pectora re-
ciperunt quam haberi de deo conuenit et opifice¹⁹ cæ-
lorum [mino oper' e est et rebus²⁰ impletum.. ingredien-
EX ore infantium et lactentium perfecisti laudem.. hoc in do-
ti²¹ enim hirusolimam occurrentes paruuli
cum palmarum ramis et olearum frondibus¹
clamauerunt dicentes osanna² in excelsis benedictus
qui uenit in nomine domini. quæ quidem dicta de christo adp-
licat³ psalmi præsentis oraculum.. conuincit etiam
iudeos qui rebelli⁴ animo manifestas profetias
impugnare⁵ non metuunt.. atque ideo etiam beatus dauid
immo sancti spiritus gratia ita dispensauit ut hic
profetia quæ in christo dicta est alia⁶ quæ euidenter facta sunt
mischerentur per quæ⁷ etiam illa quæ superius in honorem
eius relata sunt ad ipsum pertinere nullus am-
bigeat ¶ensorem.. laudem quæ ex infantium ore
ProPter inimicos tuos ut distruas inimicum et def-
procesit ob hanc⁸ causam dicit deum perficisse ut
inimicorum suorum id est iudeorum uel infidi-
litate convinceret uel impudentiam⁹ confutaret¹⁰..

F. 25^b

- ¹⁴ .i. sechidú ¹⁵ domorgnethetu. ¹⁶ .i. sechis rogab
¹⁷ induille ¹⁸ amba toimse ¹⁹ 7 dindanedenmid.
²⁰ .i. nochis hogrimaib ón dā ²¹ dondī inolaid.

F. 25b.

- ¹ .i. innanolackaille ² slánaigthe ³ doinola
⁴ frithchathaighiu ⁵ .i. asb-at nat he macc dá rogenair
nachrochrochsat ⁶ .i. indfaissine rochet tall tobertar desmreta
foilsí diarelad 7 diademnigud asnduchrist rocét de ut dixit ex
ore infantium rel. ⁷ trisnaisin ⁸ ar demnigud innafaith-
sinese asnduchrist rocét. ⁹ .i. inesamni no inroisri
¹⁰ comruiccaiged

ideo enim paruuli dei sunt uirtute et gratia congregati ut rebus ipsis ea quae de christo praedicta sunt impulerentur et honoris dominici magnitudo aperte psalmi testimonio diceretur.. inimicum uero et defensorem uocat populum iudeorum.. quoniam non suscipiendo immo persequendo¹¹ filium dei manifestas in deum professi sunt inimicitias.. legibus ut a deo datae¹² defensores se esse simulant Quoniam uidebo caelos usque fundasti.. cognoscam inquit et credam omnium esse factorem.. pro intellegam atque cognoscam possu it uidebo.. haec deo uerbo ita manifeste dicuntur ut nemo possit uocem contradictionis¹³ opponere.. siquidem et ipse dominus in euangelio cum scribae ac farisei dicerent non uides¹⁴ quae isti dicunt et agerent ut sua dominus correptione paruulos a laudandi studio summoueret respondens ait etiam non legistis ex ore infantium et lactentium perficisti laudem.. ostendens ideo illa a beato dauid esse praedicta quoniam erant operibus ac rebus¹⁵ implenda.. quae quidem de ipso esse profeta constat atque ipsi manifestissime conuenire quoniam addidit in sequentibus dicens Quid homo quod memor es eius usque sub pedibus eius.. unus F. 25^r. atque idem et deus¹ uerbum² cui principia psalmi constant et homo³ his quae inseruimus dictis esse signatur cuius memor est et quem uisitat et quem minuit paulo minus ab angelis.. quem honore coronat et gloria et quem constituit super opera manuum suarum.. in quo quanta⁴ sit naturarum diuersitas hinc ostenditur quod eius cuius deus miminisse dignatus est ita humilis est⁵ condicio atque mediocris ut collecta haec in illam quae [sic] diximus beatus dauid stupeat⁶ ac miretur.. nam cum dicit quid

¹¹ hóndí adroigegrannatar ¹² .i. am intabarthi

¹³ .i. innafrithtuidechtae. ¹⁴ .i. caniaccai

¹⁵ sechis hogrimaib són

F. 25^c.

¹ .i. ciddia ² indeacht ³ .i. doinacht ⁴ ciammeit

⁵ foillsigthir asnisel indóinacht iarnaicniud huare asindeacht
odaraithmine 7 nodafortachtaigedar. ⁶ comothaigid

*est homo quod memor es et rel. naturæ nostræ aperte
indicat uilitatem⁷ et quæ non sit⁸ tanti meriti cuius
debeat deus ita memisse ut unitam⁹ sibi¹⁰
etiam¹¹ titulo honoris exæquet¹².. ob hoc enim profeta dei
bonitatem cum stupore miratur.. quoniam ita humi
lem uilemque naturam in consortium suæ dignita
tis adsciuerit¹³.. deum ergo esse uerbum qui memor
fuerit qui uisitauerit qui imminuerit hominem
paulo minus ab angelis qui gloria et honore
coronauerit ostensum est sufficienter.. qui uero sit
iste homo in quem tanta beneficia conlata sunt
ab apostolo paulo discamus dicente dista [l. testa]
tus est autem quodam loco quis¹⁴ dicens.. Quid est homo
quod memor es eius usque sub pedibus eius et adiungens
dicit eum qui paulo minus ab angelis mino
ratus est uidimus iesum propter passionem mortis
gloria et honore coronatum.. grandis igitur di
ferentia inter deum uerbum et susceptum homi
nem lectione psalmi præsentis ostenditur.. quæ etiam
nouo quoque testamento similiter indicatur.. nam dominus
in euangelio quæ inter principia psalmi dicta sunt
præsentis sibi competere¹⁵ demonstrat.. in quibus
plane totius creaturæ factor ostenditur..
cuius magnificentia impleta¹⁶ omni terra
transcendisse cæli spatia perhibetur.. aposto
li sequentia (testimonia) de homine iesu qui tantis benefi
ciis¹⁷ ostensus sit dicta esse confirmat.. mani
festum ergo est quod aliam diuinæ scripturæ
nos doceant dei uerbi esse substantiam et
aliam hominis suscepti naturam multamque
inter utrasque¹ esse distinctionem.. Nam alia memor² est.
alia memoria³ digna censetur.. et alia quidem ui
sitat. alia beata dignatione uisitatio*

F. 25^a.

⁷ indoiscairi ⁸ .i. afolud inna doinachtae ⁹ .i. innointaid
.i. pro 'unitatem' ¹⁰ .i. di ¹¹ .i. is honair dorat deacht
dodoinacht ¹² cochutrummaigidir ¹³ dorochuiristar
¹⁴ inthisin ¹⁵ immindaircet ¹⁶ arrobu lintae
¹⁷ honaib mordegmainib

F. 25^a.

¹ .i. etir deacht 7 doinacht maicc ² .i. indeacht
³ .i. doinacht

nis efficitur.. alia etiam in hoc benefica est⁴ si ab angelis paulo faciat minorem. alia uero etiam benefici
um accipit si angelorum fastigio⁵ non æquetur..
et⁶ hæc quidem coronat gloria uel honore.. hæc⁷
autem insigni⁸ captiuis [sic] decoratur.. hæc constituit super
omnia opera mea [sic] manuum suarum pedibus adsumptæ
cuncta subiecens.. ista⁹ uero adsumitur ut domi
netur. his quæ prius subiecta non habuit.. cum ergo audi
mus scripturam dicentem aut honoratum
esse iesum aut clarificatum aut collatum illi esse
aliquid aut accipisse super omnia dominatio
nem non deum uerbum intellegamus sed ho
minem susceptum.. et siue a patre hæc in eum¹⁰
collata siue a deo uerbo dixerimus non erra
bimus¹¹.. quia id dicere¹² scripturæ diuinæ sumus
magistris¹³ eruditi.. nam et beatus apostolus postea
quam testimonio salmi huius quod de homine dictum
fuerat usus est intulit.. in eo enim quod ei omnia [subiecit]
nihil dimisit non subiectum ei.. cum in
hoc psalmo deus uerbum intelle
gatur omnia subiecisse¹⁴ et paulo post sequitur nunc autem non
dum uidemus omnia subiecta ei. sine dubio homi
ni¹⁵.. nam deus uerbum omnium et fuit et semper est
dominus ita.. et cum dicit in epistola ad chorinthios cum e
uacuerit omnem principatum¹⁶ et potestatem
et omnem dominationem oportet illum reg
nare donec ponit omnes inimicos sub pedibus eius. de
homine¹⁷ intellegendum est.. statim enim id quod dixe
rat psalmi lectione firmavit.. nam omnia sub
iecit sub pedibus eius de psalmo translatus esse
manifestum est.. ex his quæ addidit cum¹⁸ autem di
cat. omnia subiecta sunt ei sine dubio præter eum

⁴ .i. caindenminde ⁵ donmiad ⁶ .i. afolud inna deachtac

⁷ .i. folud ndoinachtae. ⁸ donmind ⁹ .i. indoinacht

¹⁰ .i. induine arároét deacht ¹¹ .i. cip hé ade asb-am hon

irroet doinacht. anuile araroet .i. im hodeacht athar fa hodeacht
naicc. ¹² .i. asindb~ .i. inscriptuir diadae .i. anisin nat com

orcon dunni cip e asb-am ¹³ .i. sechis honaib scribturib dia

libsón. l' honaib forcitlidib .i. honaib p'sannaib ¹⁴ .i. fomam

ndoinachtae ¹⁵ .i. dodoinacht maicc ¹⁶ .i. dodoinib l' do

lemnib ¹⁷ .i. didoinacht maicc is immaircide ¹⁸ .i. intan

F. 26^a.

qui¹ subiecit omnia sⁱ proprium apostoli
 fuisset hoc dictum subiecit sub pedibus eius superflue
 adderet cum autem dicat. sed quia psalmi utebatur
 testimonio consequenter intulit. cum autem
 dicat.. quis dicat sine dubio beatus dauid.. nam ip
 sa similitudo² dictorum ostendit et in hoc
 loco³ et ad ebreos psalmi insertum esse
 testimonium.. nam quod dicit ad ebreos nunc autem
 necdum uidemus omnia subiecta ei simile est dic
 to quo ait oportet illum regnare donec
 ponat omnes inimicos sub pedibus.. nouissima
 inimica⁴ destruetur mors.. et post pauca infert
 cum autem subiecta fuerint illi omnia sine dub
 io quae nunc⁵ subiecta non sunt ei cum enim dicat omnia sub
 iecta sunt tunc et ipse filius⁶ subiectus erit ho
 minem⁷ debemus accipere et qui sibi subiecit
 omnia siue hoc de patre siue de deo uerbo senseri
⁸mus non patemur errori.. Ostendit autem scrip
 tura diuina omnia a deo uerbo homini esse sub
 iecta.. indicatur etiam in alio loco de quo sit « ap
 ostoli sermo » iste. utrum de deo uerbo an de
 homine.. et sicut ad ebreos testimonio psal
 mi usus est dicendo.. Quid est homo quod mem
 or es eius. ita ad chorinthios ait quoniam per hominem mors
 et per hominem resurrectio mortuorum..
 et sicut in adam omnes moriuntur ita et in christo
 omnes uiuificabuntur et rel. quae sequuntur.. quod si dictum fue
 rit a quibusdam quoniam haec a beato dauid de communi
 homine. dicta sunt apostoli quidem pau
 li. qui haec opposuerit dictis uidebitur esse contrari
 us.. sed confirmabit (apostulus) quae a nobis sunt superius dis
 putata.. si enim his uerbis quae beatus dauid de com

asmbeir apstal cum dicat is follus trisodin is asintsalm hodd.
 duic omnia subiecisti rel..

F. 26a.

¹ .i. deacht athar no maice ciphé ade. ní foindarpaide. fo doir
 nacht macc ² file inepistlib indapstoil fri eperta indsailm
³ .i. isintepistil ad chorinteos ⁴ .i. bannamae ⁵ .i. cott
 lae messa ⁶ archuit doinachtæ ⁷ indoinacht ⁸ .i. cid
 do deacht athar cid du deacht maice asberamni foammamugud
 doinachtac maice cosnaib hulib dulib fomamaigter dosuidi..

moni homine dixerat quod dignus habeas
 sit tanti beneficii. beatus paulus suscep-
 ti hominis honorem a deo inperitum⁹ uoluit
 adprobare sine dubio probauit quantum¹⁰ ad
 naturæ proprietatem pertinet magnam esse inter-
 uerbum et hominem diuersitatem illam
 apud nos fide¹ absque dubio permanente. quoniam post
 ascensionem tantum² honoris accipit ut omnem
 creaturam longe transcenderet et unitus cum
 deo uerbo sit ab omnibus adorandus³. quod uero beatus
 dauid ait omnia subiecisti sub pedibus eius et intulit || dicen-
 tes et boues universa peccora usque maris
 do quidem omnia subiecisti sub pedibus eius⁴ ostendit quod
 sermo illi sit de praestantior⁵ persona quam⁶ est nostra
 mensura. sed quod addidit. oues et boues ac rel.
 ad commonem respicit. hominem. propter infir-
 mitatem id temporis⁷ auditorum. quorum
 capacitate dictorum suorum modum uoluit
 exæquare. atque ita de christo profetans et in nos dei bene-
 ficia enumerans psalmum stupentis⁹ uoce
¹⁰concluit dicendo. ||mus uiii. Incipit .uiiii.
 Domine dominus noster usque terra.. Explicit psal

F. 26^b.

Omnes circumpossitæ israheli populo ui-
 cinæque¹¹ nationes¹² inimicitias aduersus
 eum atque odia inpaccata¹³ gesserunt. praecipue uero ara-
 bes.. quos moabitas¹⁴ et ammonitas atque idu-
 meos¹⁵ diuinæ scripturæ moris est nuncupare
 diuersis uocans eos nominibus pro maiorum¹⁶ de quibus

* nephfodlaide 10 ciammeit

F. 26^b.

1 issi arnires hisin atá mordechur etir deacht 7 doinacht

2 ammór 3 7 isgessi 4 .i. fodoinacht maicc

5 .i. dimace són 6 .i. indaas artomusnai .i. intomus inchu-

machtai fil linni. is laigiúson indaas chumachtai doinachtæ crist

7 .i. hitall .i. innainsir innafetarla::ce 8 .i. am̃ rombóí

ingnae cáich issamlid rosnainmgestar som 9 mothaigedar.

10 .i. am̃ as homolad 7 adamrugud inchoimded intinscana in-
 salmsa inşand daforcentar dā am̃ dundgniat indfilid linni cid

insin 11 comaicsi 12 naceela 13 nephchainchomracacha

14 moab 7 ammon damace loth maicc arán 15 iadumdu

i. cland essau 16 .i. innaśruithe .i. moab 7 ammon 7 essau

oriundi¹⁷ fuerant distinctione.. plurimi quoque
 potentium ac diutum de eodem israheli populo
 tenuiores¹⁸ quosque praedam¹⁹ sibi rapinamque fa-
 ciebant.. Unde beatus dauid de utrisque²⁰ *id est* tam
 externis quam domesticis malis in hoc loco uel sup-
 plicationes²¹ populi inserit uel querellas²² et
 in primis quidem psalmi partibus sermo sit
 de hostibus.. agunturque deo gratiae quod eos sit ul-
 tione²³ iustissima persecutus²⁴ ac praeter spem²⁵ is-
 rahelitas liberauerit sub eorum dominatu
 atque honore²⁶ laborantes.. in posterioribus uero ma-
 la domestica²⁷ describuntur *id est* quod gemere pau-
 peres populi diutum iniquitas et rapina compel-
 leret.. hic autem nonus psalmus cum apud ebre-
 os et siros diuisus sit in duos nescio quare
 apud nos sit in unum reductus neque enim sola quae est
 in medio posita incisio² ostendit illum apud
 ebreos consequenter esse distinctum sed etiam ipsae
 quae contentur [sic] causarum diuersitates³ fessio pro gra-
 tiarum ponitur actione quod in hoc loco non sol-
 um⁴ sed in multis aliis inuenitur quae á té nobis
 Narrabo omnia mirabilia tua.. relatione eorum
 praestita sunt beneficiorum multos ad reddendas tibi g-
 ratias «accipientis animus».. congregabo osten-
 ditur enim uere gratus cum beneficiorum sibi a deo

F. 26^a.

¹⁷ .i. rocinset ¹⁸ .i. innamindechu ¹⁹ .i. arascelatais
 árecin dofomair doib innabochtu 7 innadommu. ²⁰ .i. dinaib
 cumachtgaib echtrannaib roadbartaigset donpopul 7 dicach disui-
 dib immenetar. ocadbartugud dialailiu ²¹ gudi ²² no erigmea
²³ odigail ²⁴ .i. inrograinn ²⁵ .i. ni rufrescachtar anic
²⁶ .i. seruitutis hirobatar ²⁷ .i. hoisraheldaib immenetar.

F. 26^c.

¹ intan dongniter dasalm la ebreu diconfitebor asberat alaili
 hic:::din bed noin salm beatus uir 7 quare ² .i. atobae namma
 .i. ni atobae namma fil and dogni dasalm de. apud ebreos acht
 dagniat cid innacialla mrechnigthi fil ánd.. ³ .i. inna nint-
 liuchtac ⁴ .i. asmenic mbis confitebor duatlugud bude. ciasu
 gnathiu dofositin.. sed non est hic

praestitorum⁵ memoriam non amittit..

||rabilia

⁶Letabor et exaltabor [sic] in té posteaquam operum tuorum mi sermone digressero⁷ ut beneficiorum tuorum me mor in lætitiā mentis adducar..

||quoniam repullis

Psalam nomini tuo altissime usque retrorsum..

tū á me hostes meos et in terga⁸ uertisti debitum

tibi meæ laudis exsoluam

||commotatio. nam pro praeteri

INfirmabuntur et peribunt a facie tua.. temporum est hīc

to possuit futurum. quod quidem in psalmis fre

quentissime repperitur.. infirmabuntur ait et

peribunt. pro infirmati sunt atque perierunt

|te inter

Quoniam fecisti iudicium meum et causam meam id est ius

me et meos aduersarios iudicasti ut

mē ab iniquitate dominationis eorum

atque oppresionis erueris..

||iudiciali ⁹⁻¹⁰ sugges

Sedisti super thronum usque iustitiam..

tū emenentior atque districtior egisti.. quae cog

nitori¹¹ æquissimo conuenirent id est ea quae ab aliis

fiebant in examen¹² uocasti. ut recte in illos

sententia¹³ pro his quae in nos peccauerunt tuæ se

ueritatis exiret.. a similitudine igitur iudicium

terrenorum¹⁴ ista dicuntur.. qui residentes¹⁵ pro¹⁶

tribunali in reos consuerunt gladium ultionis

exserere¹⁷.. sicut autem cum exsurgere dicitur uindicta

eius ex adiutorio signatur. et (sicut) cum dormire dicitur

patientia et dilatio ostenditur ita et cum su

F. 26^a.

per thronum sedere dicitur iudicantis seueri

fas indicatur

||norum¹ inquit interitum com

INcrepasti gentes et periit impius.. ad profa

minutionis [l. minat.] tuæ² seueritas sola sufficit.. sign

anter uero possuit periit impius ut ostenderet

ultionem procesisse iustissimam quae sit uiuen

tes impie persecta³

|nes mors inlata

Nomen eorum delisti usque sæculi.. ita eos om

⁵ remfoiride

⁶ is bes .t. isindlibursa briathra nasalm anall

doerlabrai ánd 7 bertair dā briathra asinstoirsea innun dofuill-

ned inna salm innunn.. ⁷ dorimiub ⁸ indrummai .i. for-

culu ⁹ .i. hondasluch messidiu .i. brithemandu .i. fir brithe

son ¹⁰ l. brathnigthiu ¹¹ sechis dondfirbrithemainsón

¹² .i. immes fira són ¹³ .i. indigalsón ¹⁴ talmandae

¹⁵ adsaitis ¹⁶ .i. fiad ¹⁷ insnastis

F. 26^a.

¹ innacuillech ² dothomtho ³ inroigrainn

consumpsit ut nihil ex eis ad posteritatis me-
 moriam seruaretur ¶ uersarii quidem nostri
 INimici defecerunt frameae usque distruxisti.. ad
 omnes contra nos bellorum machinas⁴ ad
 mouerunt.. et omnia in nos tela uibrauerunt⁵.. ita
 ut deficerat eis quod in nos torquere pos-
 sint. atque iaculari⁶. sed cum⁷ illi multis in
 nos modis ac uariis armarentur uacuos co-
 natús eorum casúsque⁸ fecisti ita ut ciuita-
 tes eorum monitionesque⁹ distrueres ¶ ex
 Perit memoria eorum cum sonitu¹⁰.. ita

tincti sunt ac deleti ut interitus eorum
 ad omnium notitiam perueniret.. haec autem dicit
 de his hostibus qui ab ipso dauid ad internicio-
 nem cæsi¹¹ sunt. multos enim uicinarum genti-
 um armis belloque superatos in totum dele-
 uit.. quorum in regum historia apertissime (bella etc.) contin-
 entur ¶ ita gestorum non¹² erit ulla commo-

ET dominus in æternum permanet.. horum inquit
 tatio. siquidem qui ea operatus est dominus nul-
 lo regni sui utatur fine ¶ uit in iudicio

PARauit in iudicio suo usque suum.. firma
 sedem suam id est stabilis erit huius decre-
 ti¹³. examinisque sententia¹⁴. nec ulla rerum commo-
 tatione soluetur ¶ bem terræ hinc dicit terram

ET ipse iudicabit orbem terræ usque in iustitia.. or
 repromissionis.. populos uero filios israhel.. igiturque pro¹⁵ no-

bis iudicat cum inique ab aliquo fuerimus
 oppresi.. quotiescumque autem iudiciorum dei men-
 tionem facit iustitiam his semper adiungit
 æquum illum iudicem uolens per omnia comproba-
 re.. qui æquitate motus auxiletur sub in-

iquitatis honore constitutis ¶ dixit pro fa-
 ET factus est dominus refugium pauperi.. factus est

f. 27^a.

⁴ innatochrechtu ⁵ robertaigset ⁶ .i. dombidctis

⁷ .i. oarrceoratar anarma doib. ocarndibiérciud. ⁸ madachu

¹ tuisledchu ⁹ nadaingnithiu ¹⁰ cofugur ¹¹ aschomarto

¹² .i. ní con bía cumscugud forpianad bith suthin innant in-
 grennat innafirianu. ciasu erchríde aningraim. 7 forsoirad innu
 forian dinaib fochaidib fodaimet ¹³ indærchoiltea

¹⁴ .i. digal dothabairt forsnapecdachdu 7 soirad innafirtan

¹⁵ .i. tararcenni.

ciat. hoc enim exigit consequentia et more ergo suo
 tempora commotauit.. pauperem uocat
 populum israhel propter adsiduos hostilis uastationis
 incursus¹.. nam humiliati² fuerunt in diebus iu
 dicum et multa mala a uicinis gentibus passi
 Adiutor in oportunitatibus in tribulatione³.. Num
 quam ita gratum et probabile est adiutorium nobis
 cum laborantibus adhibetur commendatio
 namque eius artis⁴ rebus augetur et spebus in angustum
 redactis amplum eius monus efficitur || sper
 ET sperant in te qui nouerunt nomen tuum usque domine..
 ant pro sperabunt beneficio acceptæ defensio
 nis edocti.. hñc iam sermo exortationis
 inducitur ut discat populus [ex]perimento⁵ rerum
 praeterita dei beneficia uelut idonium⁶ pignus reti
 nens nihil de diuino praesidio in animum suum
 desperationis admittere⁷⁻⁸ || opinio quoniam etiam
 Psalite domino qui habitat in sion.. haec erat apud indeos
 ante templi ædificationem in monte sion deus
 habitaret et posteaquam templum ædificatum est in
 interioribus edis sacratæ consisteret || sub
 Adnuntiate inter gentes studia eius.. haec inquit quæ circa
 ditos sibi populos est illi moris⁹ operari faci
 te in omnium notitiam peruenire¹⁰ ut in glo
 riam eius proficiat quod nobis mira ac magna
 largitur.. [illi cu]ra nostri ideo etiam cædis in nos ad
 Quoniam requirens sanguinem eorum recordatus.. est enim
 "misæ ultor¹² esse non destetit || populum pauperem
 Non est oblitus clamorem pauperum.. iterum gentis suæ
 uocat || etiam hiic tempora commotantor..
 Miserere mei domine usque inimicis meis.. ex more
 nam pro misertus est miserere possuit.. sic etiam et aqui P. 27^b.
 la dicit. donauit mihi dominus ut uiderem laborem meum..

F. 27a.

¹ ind indrid naimtidi ² isligthi ³ isnaib emechaib l' ho-
 aib fortrommail ⁴ timmartair ⁵ hondetarcnu
⁶ angell taraisse .i. innadegmaini rongeni dia isintsechmadachtu
 rinpopul. is gell sòn toraisse. dā nondasoifsea dia 7 dombera
 ortachtain doib airchiunn ⁷ nad com
⁸ .i. arrambia soirad dinaib innadaib imbia ⁹ ithé sidi
 tinbéso ¹⁰ dofórbiait ¹¹ comairle tethi. ¹² diglaid

¹ *hoc enim etiam consequentia dictorum uidetur expetere* : uo
 Qui exaltas me de portis mortis.. portas mortis
 cat periculum quod ducit ad mortem. per quod aditus
 quidem ad inferna² reseratur³ | altasti me de por
 UT adnuntiem omnes usque sion.. propterea inquit ex
 tis⁴ mortis id est saluti meae qui eram morti
 proximus reddidisti (me) ut ab omni hostili metu
 liber⁵ atque hierusolimis habitans in dicendis⁶
 tibi laudibus occuparer⁷.. filiam uero sion uocat
 hirusalem | lute tua.. ordo⁹ rerum exigit ut ab
 EXultabo in salutari.. aquila dilectatus⁸ in sa
 omnibus periculis eruti¹⁰ et laetitiam de praestita¹¹ a te
 nobis salute capientes canamus iugiter id est
 quod possit tuis laudibus conuenire¹² | inquit nostri
 INFixa sunt gentes in interitu usque pes eorum.. hostes
 traditi sunt malis quae nobis conabantur inferre
 et incederunt ea quae facere uolebant | ut commo
 Cognoscitur dominus iudicia faciens.. quoniam communis domini
 nis quippe factoris¹³ nationes idolis seruiantes
 beneficia non intellegunt et quae bona usui eorum mi
 nistraret ignorant nec student referre
 gratias largitori cognoscent illum cladibus
 suis cum iuste in se uiderint uindicari. et ul
 tionis magisterio ad potentiae eius documenta
 peruenient | ipso inquit | actu ac studio prauitatis aut eum
 IN operibus manuum suarum comprehensus est peccator.. in
 poena aut uitae ultimus finis inueniet | sac
 Conuertentur peccatores in infernum.. familiare est¹⁴
 ris literis indiscrete et peccatores uocare
 impios et impios peccatores dicere. sed in
 hoc loco uidetur quod pro impiis peccatores possuerit..
 infert enim | etsi |¹⁵ aliqua quae motum eius desiderant di
 Omnes gentes quae obliuiscuntur dominum usque pauperis..

F. 27^b.

¹ ·i· combad sechmadachtae nobeth and ² donaib islib
³ arosailether ⁴ dinaib doirsib· ⁵ isme ⁶ betis aish·
 disudisib ⁷ ·i· sechis commungabthae sòn· ⁸ arrumsa assar·
 caighthese ⁹ ·i· baimmaircidiu frisinnintliucht ani asb· aquil
¹⁰ anumman aircheltai ¹¹ foiridi ¹² immenairi
¹³ am is indenmada coitchin ·i· am ne dor:geni cech nduil
¹⁴ isgnath di ¹⁵ ·i· inna ancride innafochaile doberta
 forsinnais noib ad cobratsidi· cumscugud ferce da dothabair

latione suspendat¹⁶ nihil tamen memoria¹⁷ eius ela

bitur¹⁸.. uidetur autem per omnia¹⁹ in hoc loco impios alie-
dicere et ab hoc maxime perditione dignos

F. 27^c.

quia neque scire deum eurent neque ut iudicem¹ for-
midare

re suo uocat israhelitas et expectati
PATientia pauperum non peribit in finem.. pauperes mo-
onem inquit eorum quam de conferendo diuino

adiutorio susceperunt inritam non esse patietur..
patientiam hinc pro expectatione dixit.. ita namque et sy-

mmachus interpretatus est expectatio quetorum² non per-
ibit in finem.. etiamsi tempus pati illos aduer-

sa³ permitat non tamen in longum⁴ eius ultio protrahetur..

EXsurge domine non confortetur homo.. acingere⁵ in ul-
tionem né insolescant⁶ qui nos tribul-

ant⁷ sucesu prosperitatis elati⁸.

tur et mor

Iudicentur gentes in conspectu tuo.. id [est] supliciiis subdan-

ti.. nam iudicentur beatus dauid pro confundentur pon-

it. ut est illud. iudica illos deus id est condemna⁹

cum autem non contemnationem sed ultionem postu-

lat non dicit iudica illos sed iudica illis.. per omnes

prope psalmos tali distinctione uerbi huius

soluit ambiguum¹⁰ ut inimicos dicat iudica

id est condemna¹¹.. nobis nero iudica id est ultor adsisite¹²..

CONstitue domine legislatorem super eos.. cum uel

ut soluta libertate nullum sé habere

dominum suspicantur neque censura¹³ legis aliqua

dig:l ta:::ési.. ¹⁶ .i. cenanið frís ¹⁷ arindforaithmiut..

¹⁸ nicontuslifea ¹⁹ .i. uerba asb-tar st

F. 27^c.

¹ .i. am̃ adnaigther fír brithem beres digail cech ancrídi..

² innacomailte .i. indaísso noib ³ innafochaide

⁴ .i. onatissed etir indigal nibasamlid insin acht dufastar tra-
cennsom ⁵ fochridigthe ⁶ .i. arna ccmaitigetar .i. arna

foirbret ⁷ .i. fodansegat. ⁸ huallig ⁹ .i. horuccai 7

homebuil. ¹⁰ incumtubairt .i. nachmagen inimfogni inbriatharso

friainsid isnaib salmaib is doruccai 7 melacht teit nachdú im̃
inimfogni frifozlid "is dodigail teit hisuidi „ l¹ fritobarthid dā

¹¹ .i. ruccaigthe ¹² .i. tabair digail ¹³ mes

conteneri¹⁴. et ab hoc etiam¹⁵ peccare non metuunt nec ip
 si pro male actis¹⁶ aestimant uindicari.. cum
 igitur pro iniquitate in nos admisa¹⁷ senserint
 ultionem scient et agnoscent quoniam sit illis
 et nobis communis iudex et dominus.. is¹⁸ profecto quem
 nos confitemur et nouimus qui in uindictam
 nostri seuerus¹⁹ exsteterit ut inlato supplicio²⁰
 meritum operis exerciti in nos cogerentur
 agnoscere.. hoc enim²¹ ipsum apud eos uicem legis
 implebit (uel:-uit) id est inlata supplicia docebant
 eos ut seruos et subditos domino esse se no
 uerint. qui in peccantes soleat seuerissime
 uindicare.. consequenter intulit..

F. 27^d.

ET sciant gentes quoniam homines sunt id est cas
 tigationibus suis se ipsos cogantur agnoscere
 et condicionem¹ propriam confiteri. quia non ablio [sic] fac
 ti sunt sed te dominum etiam si nolint patientur inuiti..
²UT quid domine recissisti longe.. usque ad hunc locum
 deuicinis gentibus sermo fuit.. quae adsiduo fi
 lios israhel incursu belloque quatiebant.. hinc
 uero contra ipsius populi potentes qui tenuiores³ quos
 que uexabant omnis querella consurgit.. nam
 tam apud syros quam apud ebreos alter psalmus
 hinc incipit. quod autem dicit ut quid domine.. uox percuncta
 tionis⁴ est non querellae⁵.. ostendit autem quod sit rati
 onis aliquid propter quam patiatur dominus sub diuitum
 iniquitate laborare pauperem quam quidem⁶ ra
 tionem⁷ ignorantibus taceret ut ius sit quam
 temerarium⁸ quippiam⁹ contra¹⁰ deum ore profer
 re.. credere namque oportet quoniam factor

¹⁴ ogaibter ¹⁵ fobith indedi remep'thi ¹⁶ .i. airnaib
 mignimaib ¹⁷ anastorgabthe ¹⁸ inti ¹⁹ feuchair
²⁰ ambataircide intodernam ²¹ .i. tabairt innandiglae ar
 gair denum nuile fochosmailius aringair recht

F. 27^d.

¹ .i. antandoini ² ised inso tosach indalasailm dognither
 duntsalmsa laebro ³ innammindechu ⁴ indt immechomairc
⁵ nt nanaerigme ⁶ cid ⁷ .i. dlged buthe inboicht fomam
 intsommai niretaltar son doneuch naichidfitir ⁸ .i. ciafu esá-
 main ⁹ dim l' nt ¹⁰ .i. ep't nadfel dlged remcaissen ladia
 intain cairleci innabochtu fochumachtu innasommae

omnium curam proprii operis non omittat. unde si
 est illi rerum suarum¹¹ sollicitudo non in totum
 disimulat¹² id quod operatus est aliorum iniqui-
 tate uexari¹³. affectionaliter¹⁴ autem non localiter
 deus uel recedere¹⁵ uel accedere¹⁶ dicitur.. nam
 qui ubique per naturam est omnibus semper praesens..
 Dispicias in oportunitatibus¹⁷ in tribulatione. id est pateris nos
 tribulationibus atteri quarum oportu-
 nitas¹⁸ adiutoria¹⁹ tua potest apud nos gratiae
 maioris efficere²⁰ |sequentia²¹ dictorum
 Dum superbit impius incenditur pauper usque benedicitur.. con-
 hunc habet ordinem²² dum superbit impius incenditur
 pauper quoniam laudatur peccator in desideriis animae suae
 Comprehenduntur in consiliis autem quibus cogitant inter
 positum est²³ propter metri necessitatem.. non enim
 soluta oratione²⁴ psalmi conscripti sunt sed
 mensuris certis et numeris ad custo-
 diam ergo disciplinae (metri) aliquid frequenter
 inseritur ut est hoc quod possumus et alia simi-
 lia quae sepe inueniuntur huiusmodi.. nult autem hoc
 dicere quoniam elatio¹ profani² hominis
 atque prosperitas et hoc quod a multis pro opum³ con-
 gestione⁴ laudatur atque suscipitur⁵. quem
 nequitia pro morum deformitate fa-
 cere deberet exosum⁶ ignem in osibus⁷
 pauperis offensionis ac meroris accen-
 dat.. qui quidem contristatur primo loco de
 iniquitate quam sustenet.. crescit autem ama-
 ritudo eius quoniam is qui iniquus in illum

F. 28^a.

¹¹ .i. agni ¹² .i. ní de intamladarsom .i. combeth cendigail
 logrés níbasamlidinsin ¹³ immæsaitar ingimsin
¹⁴ inimfolngid ¹⁵ .i. innúnn ¹⁶ .i. ille ¹⁷ .i. honaib
 fortrommaib ¹⁸ indfortrummae ¹⁹ is buidechu leu fortacht
 loib isnaib innedaib quam isnaib soinnechaib. ²⁰ immefolnga
²¹ .i. intimmaircidetu ²² .i. am asinbeir st issamlid is im-
 naircide frisinceill combad hé fornaibriathraib. ²³ etarrusui-
 tige .i. is ed duduccai immedon ²⁴ .i. cenfornaidin metarde són.

F. 28^a.

¹ indhuall ² cuilich ³ innananæ ⁴ honchomitherchruc
⁵ .i. armunter féid ⁶ miscsech ⁷ .i. isnaib innib

fuit non solum nulli uindictae subia
 cet sed etiam rebus bene sibi cedentibus eleuatur.
 atque adulatorum⁸ laudibus insolescit⁹.
 ita ergo est conexio recta uerborum quod autem in
 terpositum est id est comprehenduntur in consiliis
 quibus cogitant de ipsis diuitibus dicitur quo non in locum
 sint iniquitatum suarum inpunitate¹¹
 potituri¹². nam dum mala opera pessimis consiliis
 ordinant et id quod nequiter¹³ facturi sunt delibera
 tione¹⁴ commoniant¹⁵ continuatione¹⁶ pec
 catorum usque ad excipiendae ultionis
 tempora perducentur dum est et uita inpro
 EXacerbavit dominum peccator.. exacerbavit¹⁷
 bus¹⁸ et iniquus in pauperem.. hinc iam
 quae sint diuitum ad peccandum studia ex
 primitur et quas frequentent delictorum
 species indicatur dum diripiendi aui
 Secundum multitudinem irae suae non quaerit..
 dus est et pauperi quem nudat¹⁹ infen
 sus²⁰ ad deum oculos non retorquet neque
 intellegit quod possint conditori suo quae fe
 cit opera displicere inquit cumulo et su
 Non est deus in conspectu eius.. iniquitatum
 perbiae tumore lumen in eo rationis
 extinguitur nec aliquando mentis eius oculos
 reuerentia²¹ creatoris ingreditur..
 INquinatae²² sunt uiae illius in omni tempore.
 ideo omni tempore sordidi operis squa
 lore¹ turpatur². quoniam ab ea³ quae purificare⁴
 solet oculos suos dei contemplatione
 detorsit.. necesse est enim eum qui iudicem

F. 28^b.

⁸ innanapelaigthe ⁹ écmaitigidir ¹⁰ .i. dorega pia
 forru hilloc úcloine .i. doberthar pian forru taranési Aliter is. i
 longum bis ant .i. ni ba cián mbete oca cloinib acht dub thar pia
 forru taranési. ¹¹ hondnephpiandatu ¹² honacumachtaigfe
¹³ indandgid ¹⁴ .i. hoimradud ¹⁵ .i. forcanat
¹⁶ hongresgugud ¹⁷ doracráid ¹⁸ amp[ro]m ¹⁹ durig
²⁰ afris noirce ²¹ indermitiu feid ²² asrulenta

F. 28^b.

¹ hondoirmaigthetaid ² dochraidigthir ³ .i. hoimcaisi
 dá ⁴ nglanas

non timet delicta et cremina semper augere..

Auferentur iudicia tua a facie eius.. nullum in

quit malorum operum formidat⁵ aut

futurum arbitratur examen et ideo bene

possuit a facie eius.. illi scilicet futura non

uidentur esse iudicia non quia non sint. futura⁶. sed

quia illi [l. ille] hoc in animum malæ persuasionis⁷

induxit.

[tempus nam pro dominatur domi

OMnium inimicorum suorum dominabitur.. motauit

nabitur dixit. ut id quod inique faciebat ostende

ret id est quoniam nihil de iudiciis dei cogitat ideo

dominationi suæ subiecere omnes

nititur et inique cunctos opprimere non ue

retur.. manifestius hoc simmachus possuit omnes inimicos

suos exsufflat⁸ id est aut contumaciter trac

tat aut uiliter.

[quit cogitatione persuassit

Dixit enim in corde suo usque malo.. hoc sibi in

quoniam a prosperitate praesenti nullis aduersitatibus

deducatur neque commotionem aliquam ita

sustineat ut in locum felicitatis eius ad

uersa succedant.. dicendo autem a generatione in ge

nerationem continuationem⁹ uoluit tem

poris indicare¹⁰.. quod uero possuit dixit enim non quia

¹¹ in talem diues uocem eruperit sed quia ita

agat. atque ita pauperes opprimat. ut merito

secum ita loqui uideatur quasi nihil mali sit ip

se pasurus atque oblitus¹² naturalis infir

mitatis nesciat quid [sic] sit post omnia quae fecerit ma

la moriturus

[lum iniquus iniquitatibus oc

Cuius maledicti. ne os plenum usque dolo.. non so

cupatur sed etiam cuncta lingæ¹³ uitia fami

liaritate¹⁴ facta concelebrat¹⁵. ut neque male

dictum a uerbis eius aliquando neque calliditas¹⁶ et circum

uentio¹⁷ deesse uideatur.. per haec autem omnia tota uita eius

prauitas arguitur

[dolorem dicit quae malis stu F. 28^c.

Sub lingua eius labor et dolor.. laborem et

⁵ naadhuadaiged ⁶ -i- ninadtodoichfet ⁷ inniaslaig

⁸ fristinfet -i- frisbrubdi ⁹ ingresgugud -i- hildardatu inna

aimsire mbite som isindfognam ¹⁰ incoissised

¹¹ -i- conepped inninsciso ¹² anas ndermatach

¹³ inbelrai ¹⁴ hontecnatatu formachtu ¹⁵ erdaircigidir

¹⁶ indfoille ¹⁷ indtoga:s

det frequenter incutire.. ad facienda inquit
 mala promptus ac paratus ¶non unus sed mul
 Sedet in insedis [l. insid.]¹ cum diuitibus usque innocentem..
 ti. talis studii. in populo esse signantur. qui sibi in
 oppresionem pauperum operas multas² et ad
 iutoria soleant alterna³ praebere non inquit quod⁴
 habet⁵ in sé notam⁶ iniquitatis publica a
 perte tenuiores⁷ quosque deripiunt sed
 callide⁸ excogitant⁹ quod¹⁰ ad nuditatem¹¹ eorum
 colore¹² perveniant. ut id quod faciunt in
 ique specie honestatis inuoluant.. insi
 dias ergo appellat occulta consilia quibus dis
 ponunt. ut id quod agunt rationis non ma
 litiae esse uideatur quod quidem studium est fa
 miliare eis qui patrimonia¹³ sua uo
 lunt semper augeri. ¶ante¹⁴ oculos eius quem
 Oculi eius in pauperem respiciunt.. semper inquit
 circumscribere¹⁵ conatur pauper occur
 rit.. ostendit per hoc quoniam iugis rapinarum me
 ditatio in eius corde uersetur. ¶inquit sed in
 INDicator [sic] in abscondito usque sua.. non leui
 finito cupiditatis igne succenditur..
 INSidiatur ut rapiat pauperem usque eum.. in totum
 mentis callida uersatur ingenio qualiter
 inlaqueari¹⁶ pauper possit et disippi..
 IN laqueo suo humiliabit eum.. laqueum nocat
 fraudem quae est ad capiendum diuitis arte com
 possita. ¶quam enumeravit quibus studiis ui
 INclinavit sé et cadet usque pauperum.. postea
 ta rapacium diuitum esset intenta¹⁷. quam in
 sé noxio opere manciparent¹⁸, seueri
 tatem ultionis adiungit. quae omnia ueluti¹⁹ nes

F. 28c.

¹ .i. inereleail ² innaleri ilí ³ ailidi .i. echtranna donaib
 bochtaib ⁴ .i. olsodin ⁵ .i. intairchellad hifollus
⁶ incairi ⁷ innammindechu ⁸ is tri intleda 7 breic da
 gniat. ⁹ acht ducrechat ¹⁰ ol ¹¹ dundiring ¹² .i. dath
 firinne dothochur tarais 7 gau 7 fomraith fusuidiu calléic
¹³ .i. anathardanu ¹⁴ .i. indithem durés 7 imradud fria
 thogais ¹⁵ dungaitha ¹⁶ ingoistigther ¹⁷ báinfeiti
¹⁸ .i. sech is nondoirtais 7 arafoimtis intiu són
¹⁹ .i. indfithis tete inpeccad ishite in pian innadiglae

tigio male facta²⁰ consequitur.. cum inquit sé cre
diderint oppresisse pauperes tunc eos ru
ina exitialis²¹ inuoluet et tunc lapsús uitæ
censura¹ uindice² sustinebunt | in hoc lo F. 28^a.
DiXit enim in corde suo usque in finem.. enim
eo non est conuenienter positum quia non causa³ id
aliqua postulauit etiam locis inproprie⁴
coniunctiones possitas inuenimus.. Hoc ergo
uelut diceret quoniam dies computauerit⁵ sibi iam
sé pauperem subiecisse tunc in eum ultio
iusta consurgit.. ita enim sibi persuasserat
atque ita omnia in afflictionem pauperum
sine timore faciebat quasi deus curam rerum
talium non haberet nec⁶ aliquid horum in
memoriam suæ cognitionis (uel cogitat.) admitteret
non quo alia [l. tal.] diuites⁷ cum opprimerent pauper
es sint locuti sed quia ita illos sentire fac
torum suorum ipsa opera testarentur..
EXsurge domine deus meus usque tua.. né haec inquit
apud diuitem opinio conualescat⁹ quod inpuni
ta sint mala quae fecerit et securitatis per
suasione in pauperem afflictione sit
grauior accingere¹⁰ in ultionem et uin
dica in illos qui iniquitatem sine timore com
mittunt¹¹.. cum enim ultus fueris ipsa¹² animad
uersio quam excoeperit¹³ cupiditas té esse altis
simum¹⁴ comprobabit. | personam diuitis talia
Ne obliuiscaris pauperum in finem.. quoniam superius
loquentis induxerat. dixit enim in corde suo ob
liuitus [sic] est deus bene híc [ait] né obliuiscaris pauperum
tuorum in finem id est persuasionem hanc

²⁰ mignethi ²¹ bastae

F. 28d.

¹ onmes ² diglaid ³ .i. ní rabae accuis arambeth st and

⁴ innephðilius ⁵ adruirim .i. lín maire innaaĩsire rombói

abocht hifoummamugud do ⁶ isbes do som .t. buith cen chom-

ccomla ⁷ iura quae praediximus dorigensat intsommai frisna-

ochtu ⁸ .i. cenid eptaisom hobriathraib dagnitis hognumaib

⁹ arnasonartnaigedar ¹⁰ imthimchellsu ¹¹ .i. dorogbat

¹² indhuánmenman hisin .i. indigail hisin. ¹³ arroet

¹⁴ huaislimem

eorum qua credunt tuæ memoriæ
 pauperes excidisse falsam esse conuince
 et opere ostende.. quoniam curæ tibi sint hī
 qui per tenuitatem¹⁵ suam exponuntur in
 iuriæ.. et quoniam talis diuitum cogitatio
 non solum de errore sed etiam de profanitate
 nascatur merito quæ in uindictam pauper
 um deum ualeat commouere addidit
 hoc per interrogationis speciem.

[dixit enim i

F. 22^a.

Propter quod irritauit impius deum et post hæc sequitur.
 corde suo non requirit.. in hoc ergo maxime
 impius deum ad iracundiam prouocauit quia
 ausus est talem cogitationem mente con
 cipere. nulla deum ea quæ inique fiunt iudicii
 seueritate comprimere uocem secundum consequenti
 am ex operum qualitate formauit ut di
 ceret hoc est quod maxime deum iusta indignati
 one¹ commouit². quoniam sine ullo diuini timo
 re iudicii pauperes opprimebant quia ita di
 ribiebant ac si nulla apud deum esset cura
 iustitiæ.. hoc enim quod ait dixit enim. per omnia susceptum
 semel³ scema seruauit. ut qualia agebant
 *talīa loqui uiderentur quo⁵ maior per profa
 nam sententiam uitæ eorum prauitas
 appareret

[ras usque tuas.. dictoru

Uides quoniam tu laborem et furorem conside
 est ordo conuersus. nam hæc est consequentia⁶
 quoniam uides tu laborem quod prae posterans⁷⁻⁸ possuit
 uides quoniam.. quæ quidem uerborum conuersio per interpi
 tationis quæ de ebreo in graecum facta est ne
 cessitatem sepe contingit.. quoniam ergo de male
 potentibus⁹ querela praecesserat uidili

¹⁵ triammīncceht

F. 23^a.

¹ hondlondas ² rolondaigestar ³ .i. insciām arafoimso
 7 dungni indóindid fortacomaisom dā iarū 7 dusngni dogr
 isnaib salmaib ⁴ sechnisnærbatar in̄ acht isarinli rondagei
 set hognimaib. ⁵ .i. có ⁶ .i. indimmaircidctu .i. ishæ into
 coir... quoniam uides mani dente pro necessitate metri uides qu
 niam ⁷ .i. indiarmin̄didenach ⁸ .i. anī ba buthi arthu
 dothochur fodiud ⁹ denaib michumachtgið

cet quod apud semet ipsos ita loquerentur dixit
 enim in corde suo non requirit intulit uides
 quoniam tú laborem et furorem consideras
 quasi ad deum profetæ sermo deregatur. quia in
 quit in tantum proficit¹⁰ iniquitas ut tali in dies¹¹
 fiet genere cogitationis audentior¹² di
 cendo quoniam non sit tibi curae oculos ad
 opera humana conuertere neque inter oppri
 mentes¹³ et oppressos aliquod examen adhi
 bere aut procesus¹⁴ malitiae ultione
 comprimere.. tú autem haec uidens desimulas et
 expectas ut manibus tuis ad excipi
 endam¹⁵ poenam peccatorum suorum cumulis
 ingerantur et ultricem¹⁶ in se iram iniqui
 tatis congestionem succendant
 hoc autem dicit de his qui peccatis non sunt paucis exi
 guisque contenti sed ad multa scelera usu¹ F. 29^b.
 inuitante procurrun et fit eis congestio cre
 minum et numerus leso²rum quaerentium³ ac de
 plorantium⁴ calamitates suas maior
 causa poenarum per haec tamen omnia dei patientiam
 uoluit indicare.. inquit et illi in no
 Tibi derelictus est pauper usque adiutor.. quoniam
 cendi studio perseuerant et pauperes atque or
 fani⁵ sunt humano praesidio destituti tua tantum
 superest utriusque defensio uocat ut non ten
 Contere⁶ brachium usque maligni.. brachium
 ue⁷ [indicet] sed grande opus iniquitatis id quod^{7b} fit ab ea
 [perum
 quae facit parte (brachio) signauit⁸ id^{8b} inquit quod in pau
 moliantur attritu cessare fac⁹ operis ministeria

¹⁰ forása ¹¹ .i. esamnu arcechlau duécnduch dá.

¹² esamnu ¹³ fordengat ¹⁴ inna toracht són

¹⁵ bederiti ¹⁶ diglaid

F. 29^b.

¹ honderbeirt biuth dochoirethar ² innafrithortae

³ aradégt ⁴ innant choínte ⁵ indilechtaí ⁶ comtuairc

⁷ tanæ ^{7b} aní ⁸ .i. tororansom trisindoit ingnín gnís

dot quoniam dixit contere brachium ^{8b} anísín

⁹ .i. tuaircnae nam...

ipsa soluendo¹⁰ ¶ eum¹¹ tanta est ait quam i
 Quoniam quaeretur peccatum illius et inuenietur.. propter
 pauperes exercet iniquitas ut si peccati sui
 ab eo ratio postuletur nullam inuenire possit
 nec ualeat uel paululum¹² in sui adsertionem¹³
 defensionemque consistere aut aliquo peccatorum
 suorum multitudinem colore¹⁴ uelare
 Dominus regnauit in aeternum usque sæculi.. qui est
 iniquitatis ultor¹⁵ et iniuriæ consulator.. bene
 regni dei aeternitas indicatur ad utriusque
 partis id est tam patientis quam facientis iniqui
 tatem uel solacium uel timorem ¶ filios israhel..
 Peribitis gentes de terra illius.. gentes hñc uocat
 pro conuersionis suæ malo non alio quam alieni
 genas¹⁶ dignos titulo nuncupari.. peribitis ergo
 de terra eius id est haec dei in uos ultio proferetur
 ut de terræ suæ uos habitatione perturbet..
 frequenter terra dicitur dei terra repromissionis
 ideo quod eam uelut præstantiorem elegerit
 atque ipse filiis israhel in hereditatem possessio
 nemque diuiserit.. quoniam ergo electione sui
 uelut melior indicata est et ab hoc populo
 sortita¹ id est diuisa ut seperatus² a gentibus cæ
 teris in adseruatione³ iustitiæ et pieta
 tis studio uersaretur bene illis comminatur
 expulsionem.. quoniam nihil dignum ea habita
 tione facerent quæ a deo non solum in requiem
 eorum sed etiam propter bonum fuerat conuersatio
 nis electa.. peribitis⁴ ergo ait gentes de terra
 eius ne eam scelerum uestrorum opere pulluatis

F. 29^a.

¹⁰ .i. lase dufuasailce ¹¹ .i. arin nignis inpeccad 7 im
 dā incllóine uel propter eum. .i. peccatum .i.
 ¹² cidambec ¹³ isin
 aisndis ¹⁴ .i. combeth cid dath deithb . . . aicsin les
 in peccadsin secht im ní
 . innaicsin hisin.. Aliter

¹⁵ diglaid ¹⁶ echtargeindiu

F. 29^c.

¹ .i. accruinte .i. rollaad crannchur foir ² .i. inpopul
³ .i. indforcometai ⁴ atbelaidsi

Desiderium pauperum exaudiuit dominus.. desiderium hinc pro oratione posuit. quoniam ea quae desideramus adsidua oratione deprecamur.. id autem pauperum desiderium quo cupiunt ab oppresione sua iniqua diuitum onera summoueri

Praeparationem cordis usque auris tua.

quoniam superius dixerat desiderium pauperum exaudiuit dominus ut ostenderet non iniusta⁵ pauperum

nota deo esse suscepta addidit praeparatio

nem cordis eorum audiuit auris tua.. proba

bilem et rectam petitionem praeparationem

cordis appellat⁶.. aequissime enim cupie

bant in eos qui se oppreserant vindicari⁷.. et

quo amplius hoc ostenderet intulit iudi

care pupillo et humili.. patefecit quid [sic] in deside

riis pauperum et pupilli⁸ uigor aeterni iu

dicis appareret

|| consequentia⁹ operis

Ut non adponat usque terram.. dixit quod erat

inlatura¹⁰.. sine dubio¹¹ quia sub animaduersione¹²

positi sapere¹³ de se magna non possint..

explicit psalmus .iiii. incipit .x. psalmus...

Cum beatum dauid persecutio saulis

urgeret hi quos fugae¹⁴ eius aut cala

mitas¹⁵ aut necessitudo¹⁶ coniunxerat sua

debant quae uel timor uel periculum sugge

rebat.. ut de hoc monte ad alium transe

undo¹⁷ atque ab illo rursus ad alium mig

rando periculum comprehensionis¹⁸ et mortis

effugeret.. tunc igitur hunc psalmum cicinit..

IN domino confido quomodo dicitis animae usque ar

F. 29^a.

cum.. qua re¹ inquit suadetis debere me

effugientem².. montes uice passeris com

motare³.. quia peccatores id est saul ad capi

⁵ .i. acht it firiana ⁶ dogair ⁷ dofestais ⁸ indilechtai

⁹ inimmaircidetu ¹⁰ oldunaircibed ¹¹ .i. duaircibed æm

¹² fundigail ¹³ citambetis ¹⁴ dundairngabail

¹⁵ .i. ánimbai forlongais am ád ¹⁶ .i. ácaratrad .i. nechbcd

hare do ¹⁷ lase ¹⁸ inna ergabale

F. 29^a.

¹ .i. arse ² .i. notes noimeningaib ³ .i. sechis cotam-

oscaigse isnaib sleib .i. hosleib dosleib

Asc., Il Cod. iri d. Ambr., l.

endum me⁴ intentus est.. sed ego in domino confido.. et ab⁵
 hoc declinandas⁶ eius insidias cum magna cu
 ra sollicitor⁷.. peccatores nero nocat saulem
 et eos qui cum eo erant. ex opere⁸ eis nomen impon
 ens ideo quod sine causa odientes dauid eius perse
 cutione peccarent.. hoc ergo est quod ait transmigra
 in montem sicut paser quoniam ecce peccatores intende
 runt arcum á comitibus dauid dicitur ut loca fu
 giens⁹ diuersa commotet | persona ipsius dauid
 Parauerunt sagittas suas usque corde.. sermo ex
 de saulis opere et de conatibus conquirentis¹⁰ induci
 tur ita inquit paratus est¹¹ nos interficere quasi teneb
 ris densitate¹²⁻¹³ sui cuncta inuoluentibus testem
 operis non sit habiturus.. in obscuro autem dixit quod est
 in graeco σκοτομενη [-ηνη]¹⁴ id est cum noctis teneb
 ras facit etiam lunæ absentia¹⁵ densiores.. me
 ne enim lunam greci uocant unde etiam menses quod est
 menses rectissime nuncupauerunt.. men namque pro
 prie apud eos certus dierum numerus dicitur ac fi
 nitius ut puta qui prima die crescentis lu
 næ usque ad ultimum deficientis impletur. post
 quem iterum ipsius lunæ incipiunt incre
 menta reparari qui numerus est semper æ
 qualis neque augmenta aliqua respiciens
 neque ulla sensiens detrimenta. nam lunæ cur
 sús sub uno semper eodemque dierum numero
 terminantur quæ quidem ut post impletionem sui uacu
 atur. ita iterum nacuata completur unde siue xxx
 lunæ dies quidam uel interesse siue medium diem id est
 vi. horas diei subducant. hi qui ibi uidentur
 diligentius supputare ut sint xxiiii. et
 medium diei secundum unam tamen summam circulus
 lunaris impleretur nam hi qui uulgo dicuntur menses
 per quos anni orbis uelut in .xii. par
 tes caeditur nomen hoc non proprie recipiunt neque

F. 30^v.

⁴ dumgabailse ⁵ .i. atorausin india .i. huare nadfil nanert
 nail indamerbainn ⁶ inna intled betis dillithi .i. betis imgab-
 thib .i. indisaul ⁷ .i. nomdeithidnighthersa .i. huaibsiolsem fria-
 muntair ⁸ .i. indingrainmae dorigensat ⁹ annutesced
¹⁰ arégi ¹¹ iserlam ¹²⁻¹³ huandluthi .i. fochosmailius
 dorche ¹⁴ .i. nephéscide .i. fortchide ¹⁵ cid inténdarcus

enim ideo menses uocantur quod eorum spatia
 astrorum certis cursibus includantur nam
 non [?] exaequantur omnes dierum numero
 nam aliis mensibus post xxx dies unus addi
 tur alii uero duo ne [?] ad xxx perueniat sub
 ducuntur et hoc non semper nam post anno .iiii.
 unum recipit ut uno tantum a xxx minu
 atur unde cum sit illis diuersus numerus
 inproprie menses uocantur lunae autem sub
 hisdem semper spatiis crescentis ac
 senescentis merito hoc conuenit cuius
 uocabuli ignorantes uim atque ratio
 nem statutum dierum numerum mensem uo
 carunt quem cursus proprie efficit lunae impleto
 dierum orbe ad initia reuersus nam sicut
 annum itinera solis explicant certo
 temporis fine in orbitas suas re
 currentia quibus nelut a ianuis ueris egre
 sus decursis spatiis ut annum imple
 at aduersis [l. -us?] iterum initia reuocatur ita
 et luna per tramites suos ascendens
 discendensque implet menstruum tempus
 unde et proprie mensis uocatur praefinitus dierum
 numerus ab ea quae hoc efficit mene id est
 luna.. quod ergo ait in obscuro id est in scoto
 mene¹ ita possuit ac si diceret in te
 nebrarum et caliginis densitate.. ita
 nos alienos² á culpa interficere ni
 tuntur quasi noctem³ patientur⁴ inlunem⁵..
 quae nullius⁶ ad uidendum quod faciunt oculos
 testes⁷ admitat.. frequenter uero inueni
 untur in psalmis ita quaedam (nomina) posita ut
 eis⁸ non addatur particula⁹ quasi quam re

F. 80a.

¹ isindnepæscaidiu ² .i. cinidfil chairi linn ³ .i. am̃
 nadnairigther 7 nadfintar andugnither hisuidi sic ba imfortgidiu
 7 ba hitemul dugnith saul conamuntair intleda 7 erelca fridd.
⁴ .i. sechis am̃ nongnetis ón gñm innaithechi dorchí
⁵ .i. nephæscaidi. ⁶ neich ⁷ foirclidi ⁸ .i. donaib
 anmanaib adiactaib.. ⁹ .i. ainim trén son .i. nitabarr aiñ
 trén friu .i. foragab duaid inna anman adiecta cen tabairt anman

F. 30^b.

poscit¹⁰ causae consequentia ut possit
 facilius id quod¹¹ dicitur relucere.. sicut et in hoc
 loco oportuit dici ut sagitent¹ in
 obscuro (consilio) rectos corde.. rectos autem corde
 appellat quantum ad praesentem² causam perti-
 net qui³ non sint sibi culpae ullius conscii..
 per quam⁴ digne odia saulis incurrerint
 neque aliquid iniquitatis admiserint ut perse-
 cutionem illam uideantur merito sustine-
 re.. quasi peccatores pro rerum uocat merito il-
 los qui iungebantur sauli ita et rectos
 ad causam respiciens eos qui recti erant ap-
 pellare non dubitat inquit ac decreta
 Quoniam quae tu perficisti distruxerunt.. statuta
 tua⁵ inrita moliuntur⁶ efficere. nam conantur oc-
 cidere quem tu in regem infusione⁷ signasti
 Justus autem quid fecit.. scema interrogantis et uelut quae
 rentis⁸ inducitur.. quid ad haec inquit iustus faciet id est
 ego⁹.. iustum se appellat respiciens ad cau-
 sam in qua est alienus a culpa sione¹¹ res
 Dominus in templo sancto eius.. subiecitur¹⁰ cum multa osten-
 sio.. dominus inquit eius in templo sancto ac si di-
 ceret adiutor eius est dominus.. frequenter enim pro indicio adiu-
 torii solum domini nomen inseritur.. uult autem indicare¹²
 quod eo qui in templo habitat defensore [sic] utatur et uin

tren friu. fubith istrimctur roccta int sailm. ¹⁰ .i. datlhuchethar
 intintliucht cenidlecci inmetur tabairt indanmae triuin frisanainm
 nadiacht ¹¹ .i. anainm nadiacht. ¹² .i. trithabairt indanmae
 triuin fris

F. 30^b.

codubidctis ² .i. duaidbdetar atafriensom 7 :::::n dirgi
 ::ochridiu alle-therissa-inngraiz:: ataroigrainn saul intan asmb-
 rectos corde .i. nifil ci::::: doib frisaul ³ it hæ insin ata rehti
 corde ⁴ .i. ma nubeth ⁵ du insudighthisiu ⁶ ducrechat
⁷ .i. hiteste .i. inongraith 7 flaithecmn:::::tae. ⁸ condaig
⁹ .i. cid dugensa osme ¹⁰ .i. huduic animchomarc .i. iustus
 autem quid fecit fo::::ccomla dā iarum frecræ comadas ndusuidiu
 .i. dominus in templo rel. ¹¹ .i. cosintaidbse il .i. rondgab
 coimdiu comacus les diafortacht ¹² infc

dice¹³.. in quo¹⁴ spe possita securus contra omnium con-
 sistere possit insidias ¶ ca dei possita nam tem-
 Templum dicit autem tabernaculum in quo erat ar-
 plum nondum¹⁵ fuerat exstructum.. et quoniam taber-
 naculum templum uocatum sit manifesto re-
 gum¹⁶ testimonio perducitur.. et dormiebat inquit
 samuel in templo dei in quo erat dei arca. cum tem-
 pli ædificatio id temporis¹⁷ non coepisset ¶ tens
 Dominus in cælo sedis eius.. iterum hiic uelut magna¹⁸ promi-
 ait¹⁹ dominus eius.. cuius habitatio est ac sedis in cælo
 sub ipsius agit (sé)²⁰⁻²¹ patrocínio²² ac tutione²³ secu-
 rum (uel -s).. æstimatio²⁴ namque ac dignitas domini adtollit
 animos²⁵. nec patitur iacere²⁶ famulorum.. ita enim ait
 dominus²⁷ in cælo sedis²⁸ eius. ac si diceret potens est et
 uinci¹ nescius².. cuius iste securus est sicut etiam no-
 bis moris³ est dicere. iste illius est. iste ad illum
 pertinet⁴ id est domini est potentis et magni.. ita
 ergo præsentem (psalmo) iustus inquit habet dominum. cuius tes-
 tatur sedis in cælo possita dignitatem cum
 sit igitur illi talis defensor quippe ut proprius po-
 sesor ac dominus confidens in illum insidias ad-
 uersarii non uereretur.. et ne æstimes quoniam hic dominus
 in cælo possitus ab his qui in terra sunt ipsa
 sit regionum diuersitate sepossitus⁵ intulit
 Oculi eius in orbem terræ aspiciunt usque homi-

F. 30^r.

¹³ .i. ondiglaid ¹⁴ .i. isindisin .i. isinditid ¹⁵ catecht
¹⁶ .i. atá hí lebraib ríg anisin ¹⁷ .i. hithall .i. isindaimsirsin
¹⁸ .i. asoiradsóm asnaib fochaidib son ¹⁹ ised inso dlomas
²⁰ gníthisium fadesin ²¹ uel agit .i. deus 7 is securum bis
and am sodin ²² fundfortacht ²³ funinuilligud ²⁴ in mes
²⁵ .i. innani ogae ²⁶ .i. cenafortacht hodia intan mbite
²⁷ .i. ata incoimdiu ²⁸ .i. atá asuide indisin innim

F. 30^v.

¹ .i. clóither ² .i. isainib ³ .i. is bæs linni ept intícha-
 ras nech 7 fortét focertar side iarum hiselbad indfirsin foridtet
 am asmb-ar iscele dá infer hisin ⁴ isdir .i. is detlhiden dó
⁵ .i. airisetarscarthe .i. arna tomn:::thar nech bed neitarscarthe
 inti dia huaid triabuith ::::di innim 7 hæsi t::::: talam is airi
 tuic som oculi eius rel.

num.. in cælo inquit *est sed oculis eius subiacerit quic*
*quid extremus terræ finis includit*⁶. *quod autem dixit*
palpebræ eius interrogant filios hominum
*id est ita sollicita examinatione*⁷ *omnium fac*
*ta diiudicat*⁸ *ut cognitione eius nihil possit*⁹
*elabi*¹⁰.. *ex more nostro. quoniam et nos palpebras*¹¹ *inten*
dimus cum aliquid uolumus diligenter inspicere
Dominus interrogat iustum et impium.. nullus
inquit ab eius iudicio subtrahetur sed tam ius
tus quam peccator meritorum suorum fruc
tus ipso discernente percipiet | miserat (prae-)
Qui autem dilegit iniquitatem usque suam.. quoniam pro
sub interrogatione id est examine dei tam
*iusti probanda esse merita quam profani*¹² *consequen*
ter intulit quoniam qui dilegit iniquitatem odit animam suam
*nam cum singulorum opera appendat*¹³ *libra*¹⁴
*iustitiæ proprii sine dubio fructus præmisa*¹⁵ *se*
mina consequentur.. odit ergo animam suam quia illam
iniquis actibus mergit ad poenam | uaria
¹⁶ *Pluit super peccatores laqueos usque procellarum.*
perditionis genera dicuntur a deo peccatori
bus inferenda | rata diuersitas erit in
¹⁷ *Pars calicis eorum. poenarum enume*
quit pars calicis ut totus (calix) profecto ac ple
nus intelligatur continere grauiora.. calicis
*eorum ac si diceret hoc potabunt*¹⁸. *hoc eorum*
*austibus*¹ *ingeretur* | [alia sustinebunt quoniam iustus
Quoniam iustus dominus et iustitias usque eius.. hæc iniqui et
dominus.. iustitiæ autem reposecit officium sequi me
*rita. et reddere*² *quod debetur singulis non mo*

F. 30^a.

⁶ duetarrat ⁷ hónmes ⁸ .i. midithir ⁹ .i. nídigenamni
nach ngnim forssaitmestar som ¹⁰ dufuisledar ¹¹ innamail-
gea ¹² inchulich ¹³ .i. dolin .i. asriri ¹⁴ intomus
¹⁵ remfoiti ¹⁶ briathar dá inso. ¹⁷ airmidetu 7 lín inna
7 lane inna pídn is ed dogair som hoann::im chailich .i. doim-
nasatar innapiana hílani innacorpú 7 innananmana feib dun-
dalla indib ¹⁸ deugaigfit .i. ibait son

F. 30^a.

¹ donaibtodalib ² .i. an mibias agnim cáich 7 a airíllind

tare³... *Explicit psalmus .x. incipit xi.*

||lieta

Deplorat⁴ in hoc psalmo atque conquiretur⁵ quod re

simplicitate certatim multi sé ad

studia fallandi simulandique⁶ contallerintet quod amicitiarum⁷ fidem⁸ atque puritatem do

li admixtione corrumpierint.. generali

autem sermone in commune⁹ consulit¹⁰ ut hi qui sétali uitæ generi dederant uel emendentur¹¹ dietis eius¹² uel certe caueantur¹³ [sic]

||plicæ la

Salum mé fac deus quoniam deficit sanctus.. pubis¹⁴ periculum in merum corruptione¹⁵

uersatur. nam cum relictâ fide ab omnibus

in cola¹⁶ simulationis¹⁷ studiumqueconcurritur nusquam integra amicitie¹⁸ iuraseruantur.. ut¹⁹ autem magnum et singularebonum amicus uerus cuius²⁰ societasquietis quidem rebus²¹ iucunditatem aduersis uero

exhibet consolationem. ita graue et intolle

rabile malum est cum sub amicitiarum

specie dolus tegitur et uirns fraudis ab

seonditur.. nam si desit (is) in cuius²² quispiam confidataffectu et quem securus²³⁻²⁴ uel consilii uel negotii

sui faciat esse participem et cum quo ita

ac secum loquatur grauis illi uita tristisque

ducetur²⁵.. timet enim omnia et quasi infida circumspicit

cum non sit qui communicatione sui dum pa[r]

³ nadndilga ⁴ .i. coínid ⁵ .i. arégi ⁶ intsechtaigho⁷ nacarat ⁸ aſtr l' intarasin ⁹ .i. dochúch¹⁰ adgladathar ¹¹ .i. robucho adersetar ¹² .i. indforcitladafordacain ¹³ .i. arandentar anindarbae maní eroimet afor-cital 7 arnarogabthar midesmrecht díb ¹⁴ innasaile foilse .i.pectha trisambí apaltu ¹⁵ innā béso sainemle ¹⁶ isnafrecluceill ¹⁷ intsechtaigha ¹⁸ incaratrid .i. odiuti cen fomraid7 togais ¹⁹ lechosmailius lesom inso trischotarsnae²⁰ indísín ²¹ donaib gnimaib comaitib ²² .i. imfolangachomairle son ²³ ishé securus. deid. marisar infer hisin²⁴ .i. issamlid isdeid som maari inferso. maní nairi im nideid7 isbronach abethu am sodin. ²⁵ .i. dudichestar .i. miastair .i.

huaidfesin .i. ishe mes dombera fair fesin

F. 31^a.

titur²⁶ aduersa onera meroris inminuat atque
 ideo beatus dauid talis uitæ quæ sit plena in
 sidiis cupiens miseras explicare rogat
 uelut in medio discriminum constitus [sic] ut
 ei salus á deo specialiter conferatur quasi²⁷ in de
 fectu profecto amicorum et abundantia per
 fidorum²⁸. hoc enim eius uerba indicant cum dicit
 salum me domine usque sanctus.. quoniam inquit tales
 amicitie¹ sunt periculis plenæ dei adiutorium
 necessarium est ut de tantorum laqueorum
 medio possit euadi². sanctos autem in hoc loco uo
 cat qui hæc prius familiaritatis officia nul
 la doli admixtione temerabant apud quos³
 relegio erat amicitie intemerata iura
 seruare unde manifestius id quod dixerat
 aperiret addidit ¶ tionem possuit pro defe
 Quoniam inminutæ sunt usque hominum.. inminu
 tu⁴. ita symmachus ait quoniam fides est exacta⁵ de medio
 ac si diceret apud⁶ nullum remansit studium cu
 raque ueritatis apud nullum fidelis uel sermo uel fa
 miliaritas inuenitur.. omnes sésé ad simula
 tionis⁷ ac fallendi studia contulerunt qualiter
 uero ista fiant sequenti sermone patefecit..
 Uana locuti sunt unusquisque ad proximum suum.. uana ap
 pellat pro fictis⁸ ac subdolis.. et generaliter uana dicere consu
 euit ea quæ sunt plena errore et distituta ue
 ritate. eo quod nullus ex his fructus oriatur
 nihilque commodi talium constet operum cape
 re⁹ sectatores¹⁰.. uanam ergo appellat nequam ho
 minum uel intentionem uel consuetudinem men
 tiendi¹¹. quippe ut totius boni et utilitatis ex
 pertem¹² quæ frustretur¹³ mentes eorum¹⁴ quos in

²⁶ fundali ²⁷ am bid isinterchru ²⁸ innanamiresach

F. 31a.

¹ .i. apelugud hobelugud hobelaib 7 fomraid hicridiu

² asroinneca ³ .i. am rumbói abram 7 isac 7 iacob. airbata
 carait iresaig adi ⁴ arerchru ⁵ .i. foroxlad hudib ánires

⁶ .i. ní deruarid lannech ⁷ intsechtaigtha .i. innatogaise

⁸ doilbthib ⁹ ní ¹⁰ innasechimthidi ¹¹ innatogaise

¹² .i. am as nesrantaid cech maith indindithem andgaid sin inn
 ndoine ¹³ arachela l dogaitha ¹⁴ .i. innandoine nangaid

sui¹⁵ inquisitionem¹⁶ meditationemque conuerterit quam
 tamen in hoc ostendit esse grauiorem dum dicit
 unusquisque ad proximum suum non enim subdola atque falla
 cia ad quoscumque loquuntur ignotos¹⁷ sed neque
¹⁸cum his fidelia conserunt¹⁹ uerba cum quibus necessitudi
 nis iure iunguntur ¶quo queritur²⁰ argumenta²¹ cu
 Labia dolosa usque locuti sunt.. mala uitii de
 raut exprimere²² cum dicit in corde et corde
 id est duorum motuo sibi loquentium par²³
 ad diciendum alterum est uoluntas et si
 milis.. ambo enim sibi nicisim nituntur inpo
 nere sermone²⁴ callido atque simulato.. non est
 ut uno mentiente⁴ alter fideliter loquatur et pure² F. 31^b.
 nec una tantum pars captioni³ studet sed æqualiter
 in alterutroque^{3b} fallendi studium repperitur.. hoc enim indi
 cat quod dixit in corde et corde quoniam tam hic ad il
 lum quam ille ad istum plena fraudis conserunt uerba ut
 occurrentes motuo fallantur et fallant⁴.. uult
 autem per hoc ostendere quod omnes⁵ uitiorum uno a
 more⁶ teneantur quid autem his pro talibus studiis inprecatur⁷
 Disperdat dominus uniuersa labia dolosa usque magniloquam.
 rectissime talia interitus et perditio ora⁸ conclu
 dit quæ nunquam ueritati sed mendacio iugiter studiose
 que patuerunt⁹ quod uero addidit et linguam magniloquam
 continuum est uitium et satis uicinum.. necesse est enim ut
 de sé magna¹⁰ loquantur.. [quibus est] familiare mendacium¹¹⁻¹².

¹⁵ .i. indandig ¹⁶ ishiniarfaigid ¹⁷ sechi donai banetar-
 enaidib .i. nibiat som friatogaisadi ctir ¹⁸ .i. ní radat som
 frisudib acht breic 7 togais ¹⁹ nísernat .i. níaisndedat
²⁰ arégi ²¹ inna aithirciu ²² .i. sechis asnindisedón
²³ .i. is cummae mbis memnæ cechtar de fri togais alaíli
²⁴ .i. briathra aildi lacechtar de frialaíle 7 menmae togaise
 calleic lacechta de.

F. 31b.

¹ anguaigedar alaíle acht is immalle gwaigitir ² inglé
³ dungabaíl innammraithemnachtae ^{3b} .i. lacechtar de
⁴ .i. cechtar de alaíle ⁵ .i. innadausa ón ⁶ .i. is acobur
 leu ⁷ cid::: ::: .i. acht inso...::: ⁸ innaginu
⁹ niconairsoilset .i. innaginu ¹⁰ .i. labrad huallach 7 chain-
 toimtenach díb fadesin ¹¹ .i. ::: nad ra:::at góí ¹² .i. issain-
 red doib insin .i. ep't que

inungunt autem ad fallendi studium, etiam malum iac
tantum ut digni perditione merito censeantur..
est igitur ista oris petulans¹³ et inmoderata iactatio

[ster dominus est..

Qui dixerunt linguam nostram magnificabimus usque quis no-
libertatem inquit quae inest nobis uolumus
linguae^{13b} licentia comprobare nullius dominatio
nis timore comprimimur¹⁴ ut non quae libuerint
uerba proferamus nostro iuri in loquendo¹⁵ non ali
eno¹⁶ seruimus imperio non quia omnimodo talia di
cerent sed quia ita se posse loqui rebus¹⁷ osten
derent.. nam cum sine timore ullo in uitia li
bere¹⁸ procurritur iudicis seneritas non timetur.
consuetudo autem est sancto dauid nocem ex operum qua
litate formare ut id quod agit clarins faci
at relucere¹⁹.. sicut in psalmo .iiii. dixit enim in cor
de²⁰ suo non requireret ita hoc loco ab his quae fie
bant insolentia²¹ sermonis inducitur..

²²consequenter ergo ait linguam magnificabimus ut uide
antur meritum operis uerba signare et
quia linguae²³ spectat officium omne quod lo
²⁴quimur seruat²⁵ ubique sollicitate consequen
tiam a rerum²⁶ tenore susceptam || usque dicit dominus
Propter miseriam inopum et gemitum pauperum
inopes uocat et pauperes qui propter morum¹ mo

F. 31^a.

¹³ dubal ^{13b} inbelra ¹⁴ olseatsom ¹⁵ lase labraimmi
¹⁶ .i. corbu dureir nachaili labraimme ¹⁷ hognimaib .i. an
in di dondarigensat is airi asb-som a ep't doib ¹⁸ intsoer
¹⁹ .i. dlged innaaisn disenadfet som ²⁰ .i. airni ærbaradsón
hobriath hobriathraib acht is huare rongnith ingnimaib
²¹ indecmaite ²² .i. trimíberar hógnumaib donaib briathrai
7 ní ar indi asndarobartis im innabriathra hisin. ²³ inbelra
.i. is and at-gnim tengad is indhuiliu labramarni.
²⁴ huare di asné gnim tengad comlabrae is immaircide andu
rigni duaid ingnimsin intengad duairbirt argnumaib inchoir
olchenae .i. anl rogneni hognimaib á ep't asrobradsón hobria
thraib noch ní ærbara són call::: ²⁵ am bite ingnumai issamli
infetsom innaisndis ²⁶ innangnumae

F. 31^a.

¹ .i. indaiso boicht

destiam² atque probitatem sine ulla malorum
 cautione his³ de quibus supra questus est⁴ misce-
 bantur⁵. et ob hoc patebant inprobiorum homi-
 num captioni⁶. propter tribulationem ergo et ge-
 mitum pauperum in operi ultionis accin-
 gar⁷. et eorum qui circumueniuntur⁸ uel simplici-
 tatem uel iniuriam uindicabo.. bene autem promitens (prae-m.)⁹
 miseriam adiunxit et gemitum ut causam
 non tenuis sed grauis doloris ostenderet per
 quem usque ad susperia¹⁰ ueneretur¹¹. consuerunt enim homi-
 nes onera angorum¹² suorum amarum¹³ gemitibus indicare.. || te mé¹⁴ iniquitatis ausus
 Ponam in salutari usque in eo.. cum exsurgen
 ultio iusta compreserit saluti pauperum poe-
 na proficiet inprobiorum praestabo inquit illis
 salutem.. et praestabo non remisit¹⁵⁻¹⁶ ad uindican-
 dum¹⁷ sed exserto uigore¹⁸ consurgens ita ut
 id quod pasi fuerint nequeat¹⁹ ignorari
 ostendit autem per haec in eos quibus familiare erat
 circumuenire²⁰ simpliciores quosque atque
 decipere non esse liuiter uindicandum.. et sicut scemate
 petito²¹ ut iniquitatem exprimeret ab operibus
 ad uerba transitum fecit ut illos etiam super-
 ba²² loquentes induceret ita quoque ut ostendat
 supplicii grauioris horrorem quod fallen-
 tum²³ nequitiae praeparatur uocem dei minantis²⁴
 induxit quae promitteret dicens propter miseriam
 inopum et gemitum pauperum nunc exurgam dicit dominus..
 et eorum qui circumueniuntur²⁵ fiducialiter id
 est cum multa auctoritate iniurias uin-

² arincensai ⁵ donail drochdonib innafoimrathe licridiu.

⁴ aregisom ⁵ .i. trimiairilliud ón ⁶ dungabail .i. conda-

iblis intais amprom trianintileda ⁷ fomchridichfidersa oldia

sbriatharde insin .t. ⁸ ithesidi dugaithatar ⁹ arremiroid

ummiseriam duthabairt arthuus ¹⁰ cóosnada ¹¹ duforbaithe

¹² acumcae ¹³ serbaib ¹⁴ anatānresa oldia ¹⁵ annad

omairleciub .i. nadndilgub ¹⁶ l. niba indlax ¹⁷ dudigail

¹⁸ hongremmair sritiu ¹⁹ conicumai ²⁰ dungaitis

²¹ ón sceim ascnaidi ²² cidna hualcha ²³ natogaitach

²⁴ domathi ²⁵ it hesi dugaithatar

F. 31^a.

dicabo | uerba inquit autem quae comminationem [l. -nat.]²⁶
 Eloquia domini casta argentum usque septuplum..
 sonuerunt domini non sunt mendacii admixtione
 corrupta sed casta sunt id est á uitio²⁷ uarieta
 tis aliena quod [ut] manifestius faceret addidit
 argentum igni examinatum²⁸ probatum terrae²⁹
 purgatum septuplum.. decretum¹ inquit
 quod anima² aduersarii iustitia promul
 gavit³ ita probum et colatum est ut argen
 tum quod admixtione nilioris matiriæ
 ignis admuntione⁴ purgatur et ita sin
 cerum⁵ redditur ut etiam probum uocetur
 quo^{5b} uilitatis contumilia ab eius estimatione⁶
 pellatur.. ita ergo a deo prolata sententia
 cum uelut⁷ de iustitiæ⁸ fornace processe
 rit non potest inprobare⁹ sed ita ut egressa
 est in opus effectumque ducetur¹⁰ | in picipio
 Tu domine seruabis nos usque in æternum.. quoniam
 psalmi saluum sé a deo fieri postu
 lauerat deficientibus his¹¹ quibus moris¹² er
 at sanctum opus id est officium amicitiae
 absque doli admixtione seruare et
 sufficienter studia iniquæ simulatio
 nis¹³ expreserat sententiamque dei uin
 dictam promitens ostenderat conse
 quenter addidit.. tú domine seruabis nos
 usque in æternum.. cum sit multa iniquitas

²⁶ intomaith ²⁷ .i. acht firinne tantum ²⁸ mese l' brath-
 nigthe .i. forloiscthe ²⁹ .i. conabitalū and

F. 31^a.

¹ .i. interchoiliud innadiglæ dæ son ² l' animaduersarii .i.
 innadiglæ 7 isainmnid aṁ sodin iustitia ³ durinmaile
⁴ .i. honchumscugud l' admotione .i. triaglanad hoten
⁵ .i. cenfubudur nairi ^{5b} .i. arindí ⁶ .i. conna bí ní fre-
 stui á mes ón ⁷ .i. aṁ as ⁸ .i. mesidechtae inchlíde dæ
⁹ .i. conaib fir ant asb-a insce dé. ¹⁰ .i. aṁ ní ofíl ní ara-
 choat anargat nglan acht á techt inaicdi sic comlabrai inchoimded
 infolngar gnim disuidib fochetoir iarnalabrad ¹¹ .i. sruthi
 nafetarlaice .i. abraam 7 isac rel. ¹² .i. is dusuidib bainbesa
¹³ .i. intsechtaitho .i. innā mraithemnachtae

inproborum et amicitiarum nulla
 sinceritas recta (*consilia*) á deo ut *contra* haec mala
 custodiatur inplorat.. *quia* urgentibus
 periculis aliunde spem salutis spera
 re non poterat.. *quod* autem ait a generatio
 ne hác subauditur mala.. ita enim et cum dic
 tis superioribus consequentiæ ordo ser
 uatur ac si diceret á uiris nocentibus¹⁴
 uitæ præsentis et temporis.. sicut et iohan
 nis baptista in euangelio ait gene
 ratio mala et adultera quis demonstra
 uit uobis fugere ab ira uentura..
 generationem malam uocat homin
 es præsentis ætatis ita et in hoc loco ait.
 a generatione hac *id est* mala ac sí dice
 ret hominum pessimis studiis dedi
 torum.. in æternum autem quod possuit secundum con
 suetudinem suam æternum uocat tempus ui
 tæ nostræ sine ulla interreptione¹ continu
 um².. per omne inquit uitæ nostræ spatium
 tú nobis custodias admoueto³ né do
 lis hominum ac fraude capiamur neque
 enim per nósmetipsos uel prehendere⁴ [eas] possi
 mus uel cauere (-i. scire).. quare⁵ inquit hoc tam sol
 licite postolas || grandis est quo circum
 IN circuitu impii ambulabunt quoniam et
 damur⁶ numerus profanorum⁷ et sunt ad
 diciendum⁸ semper intenti || filios hominum
 Secundum altitudinem⁹ tuam eleuasti
 etsi¹⁰ impiorum nós agmen includat¹¹
 etsi¹² illi ideo ambulent ut aliquem inno
 centum¹³ ualeant inretiere¹⁴ tu autem sub
 limior¹⁵ es et præstantior.. qui nos de impi

F. 32^a.¹⁴ .i. erchoitechaiðF. 32^a.¹ cennach nindlach ² gresaich ³ conoscaigesiu⁴ gammai ⁵ .i. aĩ bidnech iarmidoised dosum cid arato-

lathier inso .ĩ. ɔlsum ised fodera dā in circuitu impii rel.

⁶ honuntogaitarni ⁷ inna culech ⁸ doml imbirt⁹ huaisletu ¹⁰ fochetoir dognither inso ¹¹ .i. cia¹² ciam ¹³ innanennac ¹⁴ inlinaigetar ¹⁵ huaisliu

orum medio uelut in edito¹⁶ pospositos pos
sis eripere et in superioris¹⁷ loci moni
tione erutos¹⁸ conlocare.. nam quod
ait exaltasti filios hominum *id est* ele
uasti nos super eos qui nos sua nume
rositate eingeabant¹⁹.. filios autem homi
num possuit ac si diceret nos quos²⁰
secundum altitudinem tuam defensionis tuæ
ficisti adminiculis eminere²¹.. explicit
psalmus xi.. incipit .xii.. ¶ tus admisit²³

F. 32^b.

A peccato quo bersabæ forma²² cap
nititur beatus dauid confessionis
satisfactione²⁴ uelut hostiæ intercessio
ne²⁵ purgari.. nemo uero meretur [*l. mir.*] si dicta
quæ poenitentiam continent ut per
gratiam sancti spiritus prolata¹ inter psalmos posita
repperiamus.. statim namque conuictus² á nathan pro
feta foeditatem peccati sui ut reuerens³ do
mini famulus non dissimulatione⁴ texit sed con
fessione notauit⁵ dicens peccaui domine et continuo
uocem poenitentiae est indulgentia subsecuta ita
ut nathan qui hæc uerba confitentis audiret
statim diceret et dominus abstulit peccatum tuum..
post indulgentiam igitur creminis recipit etiam spiritus
sancti gratiam qua prius solebat repleri⁶.. sed
quia erat uir iustus et timens deum si quando⁷
aliqua incurrisset aduersa⁸ statim ad pec
cati sui memoriam recurrebat.. ac propter illud
pati se ea quæ illum comprehenderant tristitia in
dicabat sicut scriptum est iustus sui accusa
tor est in primordio sermonis.. ut hoc non solum

¹⁶ isindigas .i. isindundaingen ¹⁷ .i. as huaisliu .i. for-
achtac ¹⁸ inna ercheltu ¹⁹ .i. immintimcheltisni
²⁰ issnisni ²¹ doroscaimis ²² .i. arú áildí ađe
²³ hotorgab ²⁴ hochaintaidliuch ²⁵ am bid on ctartetarcu

F. 32^b.

¹ .i. am atat' cabthi inná eptasin ² amba cloithe
³ .i. ermitnech féid l' dindaitach ⁴ hosechtugud
⁵ roctarcnaigestar ⁶ nolintae ⁷ .i. nach thain
⁸ doinmecha

in tribulationibus possitus agebat *sed* etiam
 quietis rebus *et* a curis⁹ liber externis sibi
 omnem inpendebat¹⁰ operam¹¹ ut peccatum
 suum iugibus¹² deploraret¹³ lacrimis *et* uelut
 recenti¹⁴ semper tristitia compleretur¹⁵. atque ita
 continuam¹⁶ ageret poenitentiam quasi nuper *et*
 non multo ante¹⁷ peccasset.. merito ergo psalmorum
¹⁸numero oratio confessionis eius inseritur quia *et* con-
 fessionem uenia secuta est *et* conlatæ ueniæ
 testimonium gratia recepta post¹⁹ præbuit
 quod *nero* post remisionem²⁰ peccati agit poeniten-
 tiam grandis in illo diuini timoris cura
 signatur.. nam *et* magni peccati sibi conscius²¹ ido-
 neam satisfactionem²² deo *et* tantam quæ eius pec-
 cata dissolueret non æstimat obtulisse²³.. *et* ideo
 confugit²⁴ ad continua remedia lacrimarum..
 dicta sunt autem hæc illorum maxime tempore
 quo aduersum eum abessalon surrexit
 improbitas.. qui quidem ideo est aduersum patrem
 insolenter elatus¹ quia dauid ob meritum facti sui
 permitente deo fuerat tribulationibus illis ex-
 possitus².. nam dedit quidem deus statim ueniam confitenti
 flagillari³ *nero* eum tribulatione permisit⁴ ut
 castigatione sua melior factus solliciti
 or⁵ esset in reliquum.. consequenter ergo ista⁶ *et* si qua
 sunt alia huiusmodi beati dauid dicta psalmis pro-
 bantur inserta⁷.. quia poterant plurimum utili-
 tatis conferre lectoris.. docent enim quod debeat
 modus confessionis adhiberi id est quod non solum in ip-
 so peccati tempore operam gemitibus dare
 conueniat *sed* continuis fletibus ora⁸ perfundere etiam

F. 32c.

⁹ honaib deithidnib echtrannaib ¹⁰ asrenad ¹¹ léri
¹² greschaib ¹³ conuconed ¹⁴ nuai ¹⁵ conulintae
¹⁶ gresaig ¹⁷ .i. nibunciánriam ¹⁸ .i. it ilsailm hitadba-
lar foisitiu apecthae duduaid ¹⁹ iartain ²⁰ iarsindilgud
²¹ cidamba cocuibsid ²² ácaintaidlech ²³ adrobart
²⁴ taích

F. 32c.

¹ conuargabad ² airrubulatharthæ ³ nosroiglíde
⁴ corrairleic ⁵ deithidnigiu ⁶ .i. aithirge duaid
⁷ esnaissi ⁸ nagnuissi

si multus dierum numerus⁹ elebatur. et per re-
cordationem deformis facti semper inuoca-
re tristitiam.. neque enim oportet ad momen-
tum¹⁰ sensum meroris admittere et postea per
obliuionem aculeum¹¹ doloris excludere.. si
enim beatus dauid post spem acceptae ueniae de qua
quidem profeta spondente dubitare non pote-
rat. tamen non quiescit satisfacere et ita gemi-
tibus insistit quasi recenti¹² peccati memoria per-
uratur¹³ quanto magis nos quibus¹⁴ pro uenia ac-
cepta nullus sponsor accessit¹⁵ continua re-
cordatione reatus nostri¹⁶ poenitentiae lac-
rimas debemus effundere ¶nem.. sexto

USquequo domine obliuisceris me in fi-
psalmo praesens ut causae unitate¹⁷
ita etiam supplicationum¹⁸ similitudine mul-
ta coniungitur.. nam sicut in illo non refugit in totum¹⁹
argui neque poenitus a correptionis asperi-
tate se subtrahit sed rogat ut²⁰ sine fu-
rore id est ne commotius¹ in se quam modus²⁻³
⁴patitur et seneritas uindicetur ita et in praesenti
non obsolete⁵ possuit usquequo domine obli-

F. 32^a.

⁹ .i. hodurogbad inpeccad ¹⁰ .i. ní cuit broto acht is dogrés
¹¹ ingulban .i. áconguin chridi ¹² gresach ¹³ : am̃ nul-
loiscthe ¹⁴ is dúinni ¹⁵ .i. am̃ asrobrad fri duaid dorolgida
a pecthi do ní ep̃ im̃ frinni. intain dluigte: dun arpecthi
¹⁶ armbíbdamnachtae ní ¹⁷ .i. aranderlaigthe dosom peccá
techtáe dochum bersabae is de ocanat díblinaib ¹⁸ cidnanguide
¹⁹ .i. o na ingabthe etir ²⁰ .i. codufessar

F. 32^a.

¹ indluindiu ² .i. acht am̃ fundló ³ .i. inmesar
⁴ .i. corubmesraigthe fulach afercae ⁵ .i. ní intuasailc
thid .i. connabeth in fenem and ní ed in insin asrubart sō air
mad ed asb-ad usque quo domine obliuisceris me nāma. 7 n
taibred in finem and ised rogigsed am̃ sodin airnacomarleicthu
hífochaid etir .i. cíoíut dúndāroimnífese achomdiu. .i. nachamder-
mainte etir 7 nach chōmairlic hífochaid ised nobiad sin. manibed
in finem and huare rundgab sōn. and ised guides am̃ sodin ar
nachndermanadar dia híforcenn .i. nachomairlecca hípein nadfu

uisceris me sed usque quo obliuisceris mei in fi
nem. sicut⁶ igitur deuotus famulus timens of
fensam⁷ domini longiorem propter peccatum
quidem suum iuste se excedisse⁸ zeli^{9,10} memo
ria¹¹ confitetur.. rogat tamen ne protractione
obliuionis uelut¹² oculis domini diutius emen
detur¹³.. in quo quidem multa cura sancti timoris os
tenditur.. neque enim beatus dauid his quae illum preme
bant angitur¹⁴ malis sed ad hoc solum¹⁵ tota est ani
mi intentione sollicitus quando possit^{15b} in domini
gratiam depossita¹⁶ memoria offensionis
admiti¹⁷.. Omnia ergo sustinere dura
omnia aspera ferre¹⁸ non refugit¹⁹ tantum²⁰ ut sit de
reconciliatione²¹ securus ||similitudine
USque quo auertis faciem tuam a me. a corporis
et a nostro more ista dicuntur quoniam cum aliquibus iras
cimur facies nostras ab his in aliam partem
aspectumque conuertimus ||de diuina pro
Quandiu²² ponam consilia usque et noctem..
fecto propitiatione²³ sollicitum necesse
erat talia cogitatione uoluere ac
mente tractare.. putas ne reconcilia
tus est²⁴ mihi putas ne suscepta aduer
sum me eius indignatio²⁵ conquesiuit [l. -quieuit]²⁶. an ad
huc irascitur. an offensionis meae ad
huc apud eum memoria perseuerat.
et quaecunque in hunc modum sollicita mente
dicuntur.. hoc est ergo quod ait quandiu me ista
cogitatio adficiet²⁷ quandiu disce

⁶ isfrisandliged remepthe dā atā incomailiuso sīs 7 isfochetoir
dugnither ⁷ infrithorcuin ⁸ asringaib ⁹ indeoit

¹⁰ .i. asringaib mod neuit docoid som aforaithmiut dæ .i. nī ed
amēt anadrobæ etugud dā desom dæ desom airis immacubiid sōn
acht durumēnar som dia diadermut propter peccatum suum

¹¹ arinchuimni ¹² .i. conachnacaitis adi ¹³ arna aithir-
restar ¹⁴ nicumgaighther ¹⁵ .i. conneta rath ndilgudo do.

^{15b} .i. sechis concumaisón ¹⁶ diuscarte ¹⁷ cairleicther

¹⁸ follo ¹⁹ ntern gaib ²⁰ acht s:amma ²¹ d:said contra
deum ²² cia arat ²³ honderchissecht ²⁴ inradhot adaiged

²⁵ inlon das ²⁶ inruchumsan ²⁷ ciacrat fritammiorsa .i.

F. 33^a.

cians mé²⁸ haec in animo sollici
 tudo uersabitur.. donec¹ inquit tu áuer
 tis faciem tuam á me *id est non me rectis ocu*
lis intueris necesse est me haec suspicionum
*et cogitationum onera sustinere*².. bene autem
 dolores cordis tales cogitationes uo
 cauit quae sine dubio animæ eius dolores incu
 terent³ peccatum suum diuino fir
 USquequo exaltabitur inimicus meus super me. quia prop
 at auxilio distitutus confortabantur ad
 uersarii eius et malis eum sine inpedimen
 to⁴⁻⁵ aliquo grauissimis adtuebant⁶.. era
 nt autem *id temporis* hi quos in in pugna
 tionem⁷ eius abesalon factio⁸ congregaret..
 hoc est quod ait quem ad finem⁹ exaltabuntur
 hi qui me in pugnare coeperunt iam
 Respice et exaudi me domine deus meus.. hinc
 oblatione¹⁰ precum¹¹ á seueritatis rigore
 dominum ut reconcilietur sibi nititur inclinare
 INlumina oculos meos usque mortem.. re
 conciliationis tuæ gratia uelut claro
 lucis radio tenebras meæ disperse
 tristitiæ né meroris onere et continu
 atione consumar.. et quoniam in angore¹² pos
 sitis tenebræ uelut erepta lætitiæ lu
 ce nascuntur bene ait inlumina oculos
 meos.. reuerso enim domino in gratiam eius¹³ is qui me *l. m.*
 rebat omni tristitia liberatur et se
 reno¹⁴ gaudii reddito rarescunt¹⁵ te

dígal dé ²⁸ nudamchrocha

F. 33a.

¹ ceine nosoifesiu .i. ised acrat fritammiurat inna huli remi
 bart ceine nosoisiu huáim.. ² fulós ³ intaircitis

⁴ .i. cennach frithorcuin huadauid doibsom ⁵ l' .i. en
 nadinbid fortacht dé desom ní boi ní nogabad dibsom tabart
 chaide foir ⁶ dufuairctis ⁷ isintogail ⁸ indfoirinn l' a
 mrath ⁹ ciaduforcunn .i. ciaerctmbete ocmingraimmaimse
 ciaforcenn doberthar foraid. ¹⁰ ondedbairt ¹¹ innanguí

¹² hicumcai ¹³ .i. diafortacht 7 diasoirad ¹⁴ roithineí

¹⁵ huatigitir

nebræ quas offensa¹⁶ densauerat¹⁷ quod
quidem tunc plene sit cum minime de spe
reconciliationis ambigitur || forte
Ne quando dicat inimicus meus usque eum.. ne
tē diutius irascente inimicus meus
factus fortior insolescat et glori
etur quod in me placita¹⁸ sui cordis imple
Qui tribulant me¹⁹ exultabunt si = uerit
motus fuero.. si protractae longius erum
næ¹ me ostenderint á tua protectione sum
motum² inimicis meis ut rebus³⁻⁴ ex uoto cæ
dentibus nasceretur matiria gratiarum
Ego autem in tua misericordia speraui.. in tua mise
ricordia id est uinia atque clementia bene misericordiam
possuit si quidem pro peccato confidens⁵ nihil sibi
de suis uirtutibus ad spem salutis nisi dei
scit misericordiam suffragari.. || quāt
EXultani [sic] cor meum in salutarī tuo.. lætabor in
cum á te mihi salus fuerit restituta
Cantabo domino qui bona tribuit mihi usque altissimi..
non solum accepta salute complebor⁶
sed etiam^{6b} ad cantandum⁷ et sallendum⁸ tibi ut benefico⁹
et excelso et qui me ab inimicis meis libera
ueris omni studio praeprabor¹⁰.. explicit
psalmus xii.. incipit xiii. || syriorum rex mul
Sub ezechia rege iudæ sennacerib as
tis iudæ cinitatibus bello armisque su
peratis .x. tribus captiuas iure uictoris¹¹
abduxit.. comprehendit etiam plurimos sub eze
hiæ imperio constitutos. nam et hirusalem uo
lens obpugnare¹² misit rabsacen ut populum
qui erat in ciuitate uel promisionibus¹³ illiceret¹⁴

F. 32^b.

¹⁶ .i. indfrithorcun ¹⁷ rundlúth ¹⁸ .i. nanní robuthol do-
dofrithoircnib framsa forthui~ ¹⁹ indí fodamsegatsa

F. 33b.

¹ innatroguroigthi ² cumscacht ³ am̃ is donaib retaið
dufoscaiget .i. is duthracht ::e:::m atlugud buide dominnedaiðse
⁴ hoduthracht ⁵ .i. aconnidrerbsom .i. immet apectha onaro-
chet álc triafrinni sessin ⁶ nōlinfidersa ^{6b} cid
⁷ duchetul ⁸ .i. domolad ⁹ am̃ as dunchaindénmídiu
¹⁰ fomfirsidersa ¹¹ .i. maidmriam ¹² dufesed ¹³ ronda-
biad cech maith tribuith hisoimtecht sennachrib ¹⁴ codudursed

uel comminatione [l. *comminat.*]¹⁵ terreret¹⁶. qui ueniens
inter nerba iactantiæ¹⁷ quæ minando¹⁸ regis¹⁹ per
 tulerat²⁰. non á dei blasfemia temperauit ad
 terrorem populi tali personans uoce non
 uos seducat²¹ ezechias dicens *quoniam deus uos*
*liberabit. numquid liberauerunt dii gentium*²²
²³*unusquisque regionem suam de manu regis*
*asyriorum ubi est [deus] emath et arfath atque iterum*²⁴
quis eruit terram suam de manu mea.. hæc
atque alia hís similia uanitatis et superbiæ
*plena iactabat*²⁵ *per quæ credi*²⁶ *uolebat quo*
*potentiæ eius*²⁷ *neque deus possit obsistere*²⁸.. *quæ quidem*
uerba stultitiæ eius erant certa docu
menta.. hæc ergo beatus dauid in praesenti psalmo
*longe ante*¹ *futura præloquitur* [in hebitudo
 Dixit insipiens in corde suo non est deus..

F. 33^c.

*nis*² *profunda palude*³ *demersum*⁴
 uocat asyrium.. qui nullum profecto deum credit
 dum se præferre⁵ non metuit.. insipientis igitur est et
 boni (uel: -æ) luce rationis extranei dicere non est
 deus cuius notitia cunctis naturaliter uide
 tur inserta⁶.. [est ut qui uacuuus a cognitio
 Corrupti sunt et abominabiles usque suis.. consequens
 ne sui fuerit conditoris omnibus uitiorum
 sordibus impleatur non enim dubitabit ad prob
 ra⁷ uitæ omnia prosilire [l. *-ire*]⁸ quem nulla diuino
 rum cura compreserit.. in studiis uero possu
 it ac si diceret in operibus suis.. uult autem osten
 dere quod et morum feritate⁹ et ignoran

¹⁵ ontomaith -i. cenithaisid ar ois daregaül arecín

¹⁶ cofotabothad ¹⁷ inna huaille ¹⁸ -i. ontomaith

¹⁹ -i. sennachrib ²⁰ durairric ²¹ -i. cucuimsed dia le

forsoirad arsenachrib ²² innacennel ²³ -i. inrusoer

²⁴ -i. rabsacen dicit a p'sain sennachrib ²⁵ imluadad

²⁶ nocrete ²⁷ -i. senachrib ²⁸ fristairissed

F. 33^c.

¹ inchianriam ² inna baise ³ isingoithlush fudumain

⁴ dirathe ⁵ dundrosced ⁶ csnaisse ⁷ donaib uli

athisib -i. ad omnia peccata -i. manibe ómun dé les ⁸ lias

⁹ hofcuchrai

tia diuini cultus longe ab omni humanitate discesserint || orum familiari
*Non est enim qui faciat bonum ita ait apud illos uitas inoleuit*¹⁰.. ita peccandi consuetudo omnes implicuit¹¹ ut nemo apud eos possit¹² boni operis inueniri.. consequenter uero de assyris ista dicuntur qui uictoria insolenter¹³ usi¹⁴ in omnes crudiles¹⁵ uictos¹⁶ exstiterant || quoniam non er
 Dominus de cælo respexit super usque requirens deum..
 at profetia tantum pondus¹⁷ examinis ut possit de omnibus talem ferre sententiam ac pronuntiare quod non esset in his qui possit facere bonum dei intuentis dicit oculis esse perspectum¹⁸ et considerationis eius acie¹⁹ comprehensum²⁰ quod nemo in eis uel a malo uacuaret²¹ opere uel ad cognitionem dei curæ aliquid ac sollicitudinis admoneret.. quales ergo dei apparuerint oculis sequenti sermone produncuntur..

Omnes declinauerunt usque ad unum.. grandis his uerbis dum dicit omnes declinauerunt usque ad unum errantium consensus¹ ostenditur cum in tanta profanorum multitudine nullus excipitur.. uitia autem quæ in eis generali sermone comprehenderat per species latius pergit aperire || qui mentis² indicium in sepulcrum patiens [sic] gutor eorum.. monis prolatione uersatur fetor de ore eorum malæ uoluntatis³ egreditur.. Nam id quod loquuntur desideria eorum ac

F. 33^d.

¹⁰ forrubart ¹¹ inruifill ¹² .i. cid oin dune dugneth maith-
¹³ nírbu lour leusom buaduguth dib acht ánuile d:gent 7 ambrith
 indoiri. issi écmáille inchoistair insin ¹⁴ anarrubartáirtatar
 biuth ¹⁵ diandilgiunn ¹⁶ .i. immaccu israhel ¹⁷ immor-
 thomas .i. ní rabae diesamni dā .i. conaípred hofaithsini fadesin
 nad robæ nech cenpeccad sed dixit dauid dominus de cælo re-
 spexit ¹⁸ dorencanas ¹⁹ hondrosc ²⁰ .i. doretarracht
²¹ .i. sechis ní consechmallad nech són

F. 33^d.

¹ inchochetbaid ² .i. immeradi anole ³ innammithule

nota manifestat quae ita et ad cedem⁴
 hominum abida sunt⁵ et interfectorum⁶ gau-
 dent multitudine ut sepulcra quae con-
 dendis⁷ cadaveribus parata sunt videantur
 emitari. ut quorum studia ad efun-
 Linguis suis dolose agebant.. necesse est
 dendum sanguinem sunt semper inten-
 ta ut eorum lingua sit ad dici-
 piendum⁸ parata⁹ eorum.. ut qua
 Ueninum¹⁰ aspidum sub labiis eo
 litatem doli exprimeret quem dixer-
 at in eorum ore uersari¹¹ né de
 rebus¹² forte leuibus crederetur per ex-
 secutionem¹³ nenini ostendit noxium
 esse atque mortiferum est.. uarietate
 Quorum os maledictione usque plenum
 sermonum feritatis¹⁴ eorum
 et truculentiae¹⁵ cremen exagitat¹⁶..
 quod non manus¹⁷ eorum á cede hominum
 non a-dicipiendum [sic]¹⁸ lingua cessaret quod
 laqueos mortis his quos dicipire
 parabant fallendo¹⁹ praetenderet²⁰..
 nam rapsaces populam qui sedebat in mu-
 ro²¹ hac uerborum nolebat pol-
 licitatione²² decipere.. si uultis benedici²³
 exite¹ ad nos et manducabitis unus
 quisque de uinia sua² et de ficu sua et bi-
 betis singuli³ aquam de lacu uestro. donec
 ueniam⁴ et accipiam uos in terram
 meam. terram quae est sicut uestram terram⁵

F. 34^a.

⁴ duúr ⁵ atalainni ⁶ nanairtbide ⁷ betis fu:tib .i.
 adnachtib ⁸ dúmíimbirt ⁹ erlam ¹⁰ .i. nem insin nad
 chonricthar scch nem nathrach ¹¹ .i. ammrath ¹² .i. ní
 duminpecthib asrobrad ¹³ .i. trisintuirim .i. trisintindrim
¹⁴ innafeuchrae ¹⁵ 7 immucnatað ¹⁶ coerchlói l' imluadi
¹⁷ anám ¹⁸ domíimbirt ¹⁹ hothogais ²⁰ .i. remiescsed
 .i. innephchumsanað indaim nohitengad dā ²¹ .i. formur hie-
 rusalem ²² onchuirrigu .i. óntairgiriú ²³ nobendachthar

F. 34a.

¹ .i. taít .i. ille ² .i. hitir israhél ³ .i. cechoin huaib
⁴ muriissi farndochum ⁵ .i. nimesa indas talam fortiresi

(in terram) frumenti et uini.. *haec autem* dicebat ut populo
 tali ipso missione⁶ decepto nolentibus
 ciuitatem capire⁷ manum nullus
 opponeret⁸.. cuius semel⁹ facti domini^{10 11} ute
 rentur captiuo populo prout ira uicto
 rum¹² aut libido¹³ uoluisset.. merito ergo fal
 lacie suæ conuenientibus¹⁴ uerbis et quo
 dam nequitiae carectere¹⁵ signatur..
 qui humanitatem quidem uerbis¹⁶ praeten
 derent.. ré enim ipsa exitium¹⁷ urbi
 molirentur inferre | dum sangui
 Ueloces pedes eorum ad effunden
 nem.. subiectio uersuum singulorum
 accusationis¹⁸ continet incrementum..
 nam dicendo superius sepulcrum patens
 est gutor eorum indicauit quod nimia homi
 num morte gauderent.. per hoc uero quod ait
 ueloces pedes eorum ad effundend
 um sanguinem ostendit eos ad st
 rages¹⁹ faciendas non proelii²⁰ necessitate
 impelli sed solo furore²¹ raptari
 Contritio. et miseria « conclusori²² » in ui
 is eorum.. ei in memores²³⁻²⁴ eorum ui
 tuperatio dirigitur et tota generali ac
 cussatione uita damnatur.. aliena
 inquit sunt á salute et morti uicina quae
 faciunt.. nam id quod contritum est amisa²⁵
 soliditate ad nihilum ipsa sui uel ten

⁶ ondfóit .i. doimmarnad hosenachrib ⁷ nondóirtis

⁸ conifrithsuidiged .i. conifrithtaised ⁹ .i. indóindid .i. achi

ducoistis oinecht cosinríg combetis indóiri semper ¹⁰ átis for-

cmachti .i. assair ¹¹ .i. coimdid .i. assirii ¹² innambuadach

¹³ intsartol ¹⁴ immaircidib ¹⁵ ón chartur ¹⁶ níboi

hicridiu immurgu hicridiu ¹⁷ anesíd ¹⁸ indainsemo .i. in-

nacaire ¹⁹ donaib araib ²⁰ inchatho ²¹ hódasacht

²² .i. arindisin forduntu .i. rabsacen conapopul

²³⁻²⁴ .i. isnaforaithmechu .i. indí foraitnmenatar assaru hicom-

denum pectha friu condírgedar dosuidib .i. is immaircide doib

incairigud 7 inpian doratad for asru. ²⁵ anasndithrechtthe

intsonartae

F. 34^b.

uitate uel infirmitate²⁶ perducitur²⁷.. uo
 lens ergo omnia opera eorum opera mor
 tis ostendere contritionem in uiis
 eorum ait infelicitatemque uersari.
 ET uiam pacis non cognuerunt.. ferro¹ atque ar
 mis adueti sunt² á consiliis quietis et pa
 cis alieni ¶causam unde³ eis mala quae enume
 Non est timor dei ante oculos eorum.. subiecit
 rauerat cuncta processerunt.. ubi enim non est ti
 mor dei ibi universis parantur regna cre
 minibus ¶est.. propter metri custodiam yper
 Nonné sciant omnes qui operantur iniquitatem usque iusta
 baton⁴ fecit.. nam consequentia dictorum hunc
 ordinem⁵ poscit nonné scient qui operantur iniquitatem. qui
 [generatione
 deuorant plebem meam sicut⁶ cibum panis quoniam deus in
 [cauerunt il
 iusta est et tunc inserendum⁷ quod dictum est deum non inuo
 lic tripidauerunt ubi non erat timor.. Quorum
 dictorum hoc modo⁸ sensus absoluitur.. isti inquit
 qui familiaritatem cum iniquitate fecerunt ad
 sumendum populum meum ita auidi sunt⁹ ut ui
 deantur esuriem¹⁰ sustinere et ita ad interfec
 tionem eorum festinant ut quasi longam fa
 mem passi¹¹ uice panis eos cupiant deuo
 rare. nonne rerum magisterio perdocentur¹².. quoniam
 deus in generatione iusta est id est in genere
 populi israhel.. iustos autem uocat non uirtutis
 studio sed ad comparisonem asyrio
 rum quos deum dixerat ignorare quomodo
 scient asyri quod deus in generatione ius
 ta sit plaga sine dubio illa qua cæsi
 sunt¹³ qua magnitudine¹⁴ sui deum esse in mi

²⁶ abruithea ²⁷ .i. dede immefolngi dundi contuarcar achom
 tuarcan .i. úsémgíud combitanu de :zo abruud dā

F. 34^b.

¹ hochuáilgae ² rognathagsetar ³ .i. can ⁴ incummas
⁵ .i. asb-am archium ⁶ .i. am nadngaib lius disuidiu issam
 lid insin nisgaib som lius difordiuc laimm-ímuthaithese.
⁷ is aisndissi ⁸ asrubartmar l^c ishe so sí ⁹ itlainni
¹⁰ .i. imacubur denmia uile ¹¹ .i. am fídafondamtis
¹² forcantar écin. ¹³ horesarta .i. ab angelo ¹⁴ .i. ina

dio iustorum euidentissime *comproba*
 uit. siquidem ira qua extincti *sunt omnia quae dei*
 uirtute retro¹⁵ acta fuerant noui
 tate sui *et admiratione superauit*¹⁶..
 nam in uno temporis puncto .cLxx̃
 ̃¹⁷. angelo cædente¹⁸ deleta *sunt. bene ergo dixit.*
nonne sciãnt quem dixerat asyrius
quis eruit terram suam de manu mea quoniam
*liberabit*¹⁹ *deus hirusalem de manu mea*
et multa his similia. per quae esse deum negabant..
Quod autem in medio positum est deum non inuocauerunt F. 34^c.
de ipsis asyris dicitur id non cognouerunt quoniam
quem cognoscit inuocat.. constabat ergo ill
os deum quia non inuocauerunt ignorasse.. quid
ergo illis euenit quia deum non inuocauerunt il
lic timuerunt timore ubi non erat timor
id est unde non sperauerunt sê aliquid pasuros ad
uersis [sic]¹ inde illos periculum mortis oppresit..
ascenderunt enim ad hirusalem elati² mul
tis succesionibus³ proeliorum et freti⁴ tam uir
tute quam numero nihil de sê humile⁵ senti
ebant.. dispicientes⁶ quoque hostium⁷ pauci
tatem credebant eos impetu primo
se esse capturos⁸.. Ita namque et ad iudeos dix
erat rapaces misus⁹ a rege asyriorum
dabimus uobis .ii. milia æquorum si po
teritis uos dare ascensores¹⁰ eorum.. contra ergo
¹¹*omnem spem non acie¹² certatum est.. non uel primis*
¹³*telis belli tentatus euentus nullo iu*
deorum loetali uulnere conruente¹⁴ sub u
nins noctis spatio tantæ multitudines
armatorum sub manu angeli conruer

plage innanasar ¹⁵ forcul ¹⁶ forrorb::is ¹⁷ .i. coicmili
 ochtmugat archét ¹⁸ aschomart ¹⁹ .i. hiroinso::

F. 34^c.

¹ ::onaidoinmech ² huallaig ³ hothorachtaib ilib
⁴ anarrubartatar biuth ⁵ liseil ⁶ andummecitis
⁷ innannamat .i. maccnisrahel ⁸ nundagebtis
⁹ ambafoite ¹⁰ .i. marcachu ¹¹ .i. ni rures cesset tabairt
 catha do assarib ¹² oergail ¹³ honaib cetnaib erchuraib
¹⁴ annator:har nech

unt ¶ezechiam quippe humanis copis¹⁵ et s
 ConSiliū inopis confudistis.. inopem nocat
 ubsidiiis distitutū qui paucis ad compa
 rationem asiriorum in armis possi
 tis non modo á victoriæ spe aberat¹⁶ sed nec ad
¹⁷resistendum putabatur idoneus.. quod¹⁸ autem consiliū
 ezechiae quod ab illis dicit esse dirisum sine
 dubio illud quo suadebat iudeis ut confi
 tentes in deo asyrios minime formida
 rent. cum e contrario asyrii loquerentur ad populum
 Non nos seducat ezechias uerbis quibus non pote
 rit uos eruere et non dicat uobis ezechias
 quoniam liberabit uos dominus et non tradetur ciui
 tas haec in manu¹⁹ regis asyriorum noli
 te audire ezechiam.. haec ergo dicentes asy
 rii beati ezechiae consilia diridebant ex
 ortionum¹ eius dicta quibus confortabat po
 pulum ener[aj]uare² cupientes uos inquit in
 ridetis consiliū illius ¶ad populum irrita³
 Deus autem spes eius id est qui ea quae loquitur ezechias
 non esse patiatur nam id quod ille uerbis pollicie
 batur est postea rebus impletum ¶ficia et
 Quis dabit ex sion salutem israhel.. quoniam et sacri
 oblationes atque omne diuini cultus
 ministerium ut in monte sion offe
 rent erat lege praeceptum⁴ habiebant
 hanc opinionem apud semetipsos quod in
 monte sion deus habitaret atque ideo
 ait quis dabit ex sion salutem israhel id est quis
 de monte sion praestabit nobis
 salutem et adiutorium largietur ut
 subaudiatur⁵ deus manifeste indicans
 neminem esse alium nisi deum montis si
 on. qui-a periculis instantibus possit eru
 ere ¶sultabit iacob et lætabitur israhel⁶.. tunc inquit
 Cum auertit dominus captiuitatem populi sui ex
 plena lætitia perfruemur cum po

F. 34^a.

¹⁵ hobuidnib ¹⁶ tesarbae ¹⁷ .i. cid terissem namma nirbu
 toraisse les ¹⁸ cisi chomairle æm ¹⁹ .i. inam .i. hicumachtæ

F. 34^a.

¹ innannertae ² nonénartaigtis ³ betanærasaigthi
⁴ arforruchongrad ⁵ .i. intan asmb-som cia dob-a ic dosiõn
 foéitsider hisuidiu deus ⁶ .i. asb-at alailli ciasa for oin fiur

*pulus*⁷ solutis captiuitatis uinculis fue
 rit reuersus⁸ ad propria. .x. tribus⁹ dicit quae
 nuper captæ¹⁰ ab assiris in regiones illo
 rum de proprii soli¹¹ habitatione¹² graua
 rent.. consequenter ergo ait tunc perfectam illis¹³
 lætitiā conferendam¹⁴ cum etiam reliquos¹⁵
 generis eorum ita deus di captiuita
 te renocauerit sicut istos¹⁶ in iudea
 possitos contra¹⁷ omnem spem a malis ex
 imit¹⁸ instantibus¹⁹.. hoc autem addidit in hoc psal
 mo beatus dauid ostendens quoniam et redi
 tum illorum præcipere animo conueni
 ret sicut et impletum est tunc cum omnes a
 cyro rege persarum dimisi sunt²¹ cunc
 tisq; data libertas si in iudeam uel
 lit redire⁴. Notandum autem quod cum
 psalmus hic in asyrios specialiter dic
 tus est beatus apostolus paulus disp
 utans ad romanos testimonio eius usus
 est ut dictis eius uellit generaliter adproba
 re². omnes homines peccati ferre³ do
 minatum⁴ ita enim ait.. quid ergo tenemus
 amplius causati enim sumus⁵ iudeos et graecos
 omnes sub peccato esse sicut scriptum est
 quoniam non est iustus quisquam intellegens et rel.. quid
 nos ad hæc adferemus⁶ a beato quidem dauid propter
 præmisam causam quae hoc psalmo non contine

F. 35^a.

ataata inda nainm so .i. iacob 7 israhel. combad du dethruib ::otesad
 qñ iacob 7 combad du deichthrib im an israhel 7 is inpopul
 fadesin am duadchuridar und 8 lase donaitheoicherr .i. deus
 9 innadeichtribu 10 arrumtar doirthi 11 indiles lair
 12 .i. sechis batrom foraib son cen-tichtain atire fadesin
 13 .i. dodethrib 14 bedtaircidi 15 .i. deichtrib son
 16 .i. detrib 17 .i. nirufrescehtar asoirad 18 amdurogab
 19 intairissitis 20 .i. atachur huli. etir deichtrib 7 detrib is-
 raheldai huli 21 .i. onairleicthea asindoiri hochir.

F. 35^a.

1 madcobra .i. libertas 2 nderbas 3 folongat
 4 incoimdemnacht 5 roerbirigsem 6 .i. cidasindisem
 7 .i. remfoiti .i. asrubart pol .i. immeairic insalmso duiudeib

tur⁸ dicta esse⁹ non dubium est et hoc¹⁰ aperte ipsa
 consequentia lectionis¹¹ ostenditur quoniam non po-
 terit generaliter de omnibus hominibus ta-
 lem ferre¹² sententiam quoniam si sine exceptio-
 ne¹³ á profeta uita omnium culparetur
 quasi á recti¹⁴ calli¹⁵ deuia¹⁶ de quibus¹⁷ adderet
 id quod sequitur qui deuorant plebem meam quo die
 to ostendit esse plebem ad deum proprie per-
 tinentem quam opprimere aduersariorum la-
 bor et intentio et cuius sé curam deus pro-
 mittit habere.. talis ergo uerborum inter-
 positio¹⁸ non conueniat ei (apost.) cuius in omnes¹⁹ su-
 perius querella²⁰ processerat uidelicet quod
 sé impietati iniquitatique tradidissent
 sed ut uerbis profeticis asyriorum dedi-
 ta peccatis uita damnatur ita etiam post
 illam ætatem omnibus peccandi amo-
 re peruasis²¹ ac uitiorum adsidueta
 te corruptis eadem ratione praesen-
 tia dicta conueniunt.. usus ergo testimonio
 hoc beatus apostolus non quia ob id a profe-
 ta dictum sit sed quia non falleret etiam si illius
 temporis hominibus aptaretur per quod quidem
 iudeorum grandia peccata signentur quo-
 rum moribus conueniunt quae a profeta in solos
 diriguntur asyrios.. hoc ita adsumsit apos-
 tolus ut¹ facere soleamus non solum cum scri-

F. 35^b

7 gentib⁸ .i. ní si accuis insin arinrogab dđt acht is do asraib
 intsainriud 7 issi .t. inchetbuidsin forthet inlebur archiunn. uel
 propter praemisam [caum] causam .i. as diassaraib rogabad in-
 salmsa quae non continetur .i. ní fil ainm nassar isintsalm
 im cepthe is dib rogabad intsainriud⁹ .i. uerba .i. a dauid
 .i. ba iimmaircide cid fosodinogabad dđt .i. foní fuanuic pól
¹⁰ .i. asndiassaraib intsainriud rogabad insalmsa
¹¹ indlegind¹² dunairced¹³ cen dautesaim
¹⁴ indirig¹⁵ hondlurc¹⁶ desetaigthe¹⁷ .i. air cia
 dunaibhi dofoirmsed¹⁸ intetarsuidigud¹⁹ .i. etir iudeo 7
 genti²⁰ issaeregem adi²¹ dunaib huilib indirsib .i. inror-
 thatar fochosmailius assar

F. 35^b.

¹ .i. niedamet demnigmini arndlligeda hotestimnib screptaire in-

bimus aliqua *sed et* cum in æclesis dispu-
 tamus (praedicamus) ac dicta nostra uolumus
 testimoniis scripturarum adprobare *quae*
 sermoni nostro similitudine magna iniun-
 gantur² ut puta aliquod adferamus³ exemplum
 quo possit clarius *id quod* dicimus relucere si
 quis⁴ uideat multos hominum relictā pro-
 bitate morum uitia passim⁵ cuncta sec-
 tari non ullam honestatis habere ratio-
 nem causeturque⁶ de tali improborum⁷ studio
 atque addat illud quod a profeta dictum est quoniam per
 it reuerens⁸ (de terra). hoc autem dico non quia de illo sit tem-
 pore profetatum⁹ *sed quod* causis quibus motus¹⁰
est possit plurimum conuenire.. sic ergo *et*
 beatus apostolus ait.. causati enim sumus iudeos
 et grecos omnes sub peccato esse *et* intulit
 sicut scriptum est non est iustus quisquam *et* rel.. *usus* (est)¹¹
 ergo conuenienti testimonio¹² *et quod* dicta eius ad-
 strueret¹³.. sic igitur accipiendum (est) apostolum uer-
 ba profetae ideo ad suam epistolam necessi-
 tate transtulisse quia causae de qua
 agebat¹⁴ constabat plurimum conuenire
 quod quidem ut dixi *et* nobis moris est facere¹⁵
 Haec autem¹⁶ consuetuetudo a plurimis ignora-
 ta. maximi fuit erroris occasio
 his uidelicet qui scripturarum consuetudi-
 nem¹⁷ nescientes omnia quae nouo testa-
 mento inserta sunt per prophetiam¹⁸ dicta

tan nondascribam sed rel. adchomlatar³ coduaircemni
⁴ seclihc ⁵ indimdu ⁶ erbirigithir .i. quis
⁷ innam prom ⁸ .i. indinduitach .i. inermithnech feid .i. int-
 asardae ⁹ niarindi donairchet ¹⁰ .i. ruucshar fricachrét
¹¹ damuntarsom isfosodin rogabad ¹² .i. arrubart biuth
¹³ hondforcul inmaircidiu ¹⁴ 7 oladōrotaig
¹⁵ .i. asndis do iudaib 7 gentib ¹⁶ .i. demnigud arforcital
 hodesmrehtaib screptaire.. ¹⁷ .i. toimtiu bed foí nogabtis inna
 dligeda inna canone fetar foní fuatabarr isindnuiadnis:::
¹⁸ .i. tabart testimne inna cane fetarlaice dodemnigiud dlige-
 indnuiadnissi lasna auctaru tri inmaircedetaid ¹⁹ .i. dorume-
 natar combad fou nogabthe is intfaithsi foní fotabarr isindnufiad-

esse crediderunt et ab hoc¹⁹ non ueritatem rerum
sed fabulas²⁰⁻²¹ in suis expositionibus²² ad
tulerunt.. explicit psalmus xiii. incipit xiiii.

Hic psalmus praecedenti non solum ordi
ne²³ quo subiectus est sed etiam causae²⁴ uici
nitae coniungitur nam et dauid ut omnem

F. 35^c.

filiis israhel spem noxiae securitatis²⁵
incideret¹⁻² quae per hoc quod recenti³ dei auxilio extra⁴
periculum omne constituerant (sé) ac de metu fuer
ant captiuitatis erepti poterat eorum
sensús⁵ adtollere⁶ ut uidelicet de sé mag
na sentirent ac non parui apud deum meri
ti esse crederent. ne⁷ ergo abiecta omni
sollicitudine uitae melioris⁸ in otium⁹
sé desidiamque¹⁰ laxarent hunc psalmum
cicinit.. qui uocem magistri¹¹ et exortatio
nis inpleret¹² quatenus¹³ placere deo mo
rum probitate¹⁴ contenderent et in adpetitu
sé grandi cura omnis uirtutis exten
derent non [sic] crederent aliter sé posse esse
de urbis illius habitatione securos
nisi ea quae uellet deus agere curassent atque
omne studium suum¹⁵ depellendis ui

nisiu¹⁹ hure nadfitetar infirinni forochet²⁰ .i. inna scel
togaitacha .i. inna aisndisnea²¹ huare nadfitetar infirinni
²² innatrachtaib²³ .i. buithe innadiad²⁴ .i. archosmaili
indfochuinn diaragbtha .i. diasoirad dilamaib asar rogab incetnae
salm dúscia atrebea isinchathraig iarsintsoirad hisin rogab inso
²⁵ baerchoitechndoib toimtiu nadrancatar les denma maith
iarnasoirad de manu assiriorum

F. 35^c.

¹⁻² codufubath l' incederet .i. codufailceddon .i. onaconbeth
leu etir³ hondfortacht nui .i. asoertha de manu assiriorum
⁴ .i. conaruaignsetar guasacht innadiad intsoirthasin
⁵ sechis namcmiana son⁶ oucbad⁷ iartestimin inso
⁸ .i. denmae degnimae son⁹ isinnanad¹⁰ isindeeis
nephdenma caingnima¹¹ .i. is magister insalmso. .i. nertad
denmaith fil in hoc psalmo 7 ergairi cech uile¹² nochomallad
¹³ .i. co¹⁴ .i. sechis ondfoirbthetaidson
¹⁵ .i. acomairberte biuth

tiis admouerent qui¹⁶ si hoc¹⁷ non facerent de
¹⁸habitationis suæ securitate nuta
 rent¹⁹ etiam si²⁰ uiderentur contra omnem spem
 de malis circumstantibus nuper erepti

DonuNe quis habitabit usque in monte sancto
 tuo.. non²¹ ab hominibus quærit ne mi
 nus²² ponderis²³ adferat secuta r
 esponsio²⁴ ac uelut hotiosus²⁵ interrogat di
 cens²⁶ quis est qui habitabit in tabernaculo dei
 aut quis requiescet in monte sancto eius sed uelut
 sollicitam²⁷ consultationem (l. -sult.) admouet deo
 dicens domine quis habitabit usque sancto tuo..
 ut post atentam²⁸ inquisitionis²⁹ curam sen
 tentiam dei respondentis inducat³⁰ per
 quam maiore auctoritate³¹ ad ap
 petitum uirtutis et custodiam probi
 tatis accingat³².. specie ergo interrogantis
 adsumpta ait. ó domine doce nos qua
 lem patiaris hominem³³ secure³⁴ in hac
 ciuitate consistere ut agnoscamus pa
 riter quibus nos rebus³⁵ studere³⁶ conueniat.

¹⁶ .i. indisin ¹⁷ .i. comscugud acomairbertae biuth fricech-
 foirbtaid ¹⁸ .i. manitennis maith iarnasoirad ¹⁹ noroisfitis
²⁰ .i. nirochreitset ántic donaib imnedaib .i. de manu assiriorum
²¹ .i. ní hodoinib condaig aithesc st sed quærit a deo quando
 dixit domine quis habitabit ²² indlaigiu ²³ intoimsco .i.
 inna ermiten feid .i. armbad moude armitiu feid intaitlthisc huare
 is dia dodbeir 7 ní dā huaid fessin. 7 arnabad dimicthiu leusom
 de anaitlesc ma duine dob-ad- ²⁴ .i. afrecrae ²⁵ añ
 bithespachnodeid ²⁶ .i. anasrubart .i. mad quis est qui habi-
 tabit rel. doberad and baimshomarc ::spach ::m. am̃sodin mani
 taibred domine..... .i. inna inne acom...cht
 anaithesc ²⁷ am̃ bid innacalldim deilhidnig .i. ebert dodomine
 and ²⁸ indithmich ²⁹ inna iarfaichtheo ³⁰ comidithir
 l' codudi ³¹ .i. insce .dē. ismou ade dī indaas insce duin
³² focridigedar .i. dauid ³³ .i. ciadune indinnisseo .i. fon-
 didmaesiu ³⁴ .i. ind::: .i. cen de:::m dodenum ³⁵ ciore-
 taib ³⁶ conse::nam

F. 35^a

uel quam sit possibile mala tribulationis
 effugere atque aduersariorum insidias de-
 clinare¹ ac subita tutione possitos in
 cursus² hostium non timere ¶ quasi dei magis
³ Qui ingreditur sine macula usque iustitiam.
 terio⁴⁻⁵ eruditus⁶ incipit docere quae dicit⁷
 iste inquit in hac ciuitate possitus po-
 terit longa habitatione consistere cuius
 actus ac uita nulla peccati admixtione fus-
 catur⁸ cuius opera ne quid paruum malum⁹ tor-
 mentumque habeant ad normam¹⁰ ius-
 titiae diriguntur.. iste inquam¹¹ securus
 habitabit dei munitus¹² semper auxilio
 quod hoc ait qui ingreditur sine macula et operatur
 iustitiam tale est ac si diceret qui ab omni
 malo se abstinere et bona facere
 non omittit¹³.. neque enim perfecta uirtus est
 tantum¹⁴ uitae non fedari¹⁵ et nullis uitae in-
 signibus¹⁶ cumulatus¹⁷.. sane hoc exorta-
 tionis genus¹⁸ aperit in sequenti ut sciamus
 et quae facere et uitare¹⁹ conueniat ¶ quo
 Qui loquitur ueritatem in corde suo.. a-
 abest²⁰ studium fallendi²¹ non prout fors²²
 tulerit sed ex decreto mentis atque propos

F. 35d.

¹ immenimgabamsón huandinuilligud talmaidech .i. fortach-
 tan dæ tanaic talmaid iudoib. ² innain'uras ³ ised inso
 anaithesc dorat dia dodauid ⁴⁻⁵ onmagistrecht ⁶ k magistri
 .i. nochis dia inforcilid hisin~ ⁷ forchain inforcitlaid ⁸ niforondar ⁹ cid naole mbec
¹⁰ donglosnaitthiu ¹¹ .i. indiad ¹² ambasfoirthe
¹³ nad sechmakka ¹⁴ .i. mani dena maith acht ised annert
 foirbthe imgabail cech huile 7 denum cech degnima
¹⁵ nadndochridlichther ¹⁶ honachmindaið .i. bonorum ope-
 rum~ ¹⁷ [k cumulari] .i. 7 nibi indumaichthiu .i. nibi chon-
 dumu do degnimaib for nephdenum induile ¹⁸ .i. dema maith
 7 ergairi huile ¹⁹ imdaimgabam ²⁰ doesta
²¹ innatogaise ²² .i. tocad .i. tecmang .i. niradi ní trithal-
 madchi am dundchuirethar inna beulu acht asrochoili 7 imradi
 odib sainemail nanní labrathar

sito ¶ *lum id est qui non' aliud retinet cor*
 Qui non egit dolum in lingua sua usque ma
 de aliud ore promittit.. et quoniam superius
 dixerat qui increditur sine macula et o
 peratur iustitiam uidelicet²³ qui utrum
 que pari cura²⁴ observationis exsequitur
 ut uacuuus a uitiiis possit et plenus uir
 tutibus inueniri pro²⁵ oratione²⁶ ergo iusti
 tia possuit qui loquitur²⁷ ueritatem in cor
 de suo ambulante²⁸ autem sine macula eum
 uult intellegi.. qui etiam [linguæ] lapsus effugiat²⁹
 non facit umquam quod ad incommodum³⁰ proxi
 mi spectare uideatur.. per haec omnis pec
 cati species summouetur ¶ *um. suum.. qui non ita* P. 36^a.

¹ET obproprium non accipit aduersus proxim
 usus est consanguineis² suis istos enim uocat
 proximios qui generis adfinitate³ iunguntur
⁴ut malæ tractationis opprobrio uel ab
 ipsis uel ab extraneis inuratur⁵ ¶ *apud quem?*
 AD nihilum⁶ deductus est in conspectu eius malignus..
 tantum est probitatis studium ut disciden
 tes⁸ ab ea etiam si sint diuitiis⁹ et honore conspi
 cui¹⁰ auersetur¹¹ atque dispiciat¹² ¶ *fectio¹³ de praemisa¹⁴*
 Timentes autem dominum glorificat.. ita mentis af
 uirtute gneratur sequitur enim ut in cuius con

²³ cenmennair ²⁴ .i. ní lour less nechtar .de. manibet andiis

²⁵ arlestimin inso. ²⁶ arindinsci .i. issamlid is insce firinne

labrad firian hicridiu. doaccomul 7 gnim foirbthe..

²⁷ imbriathraib inso ²⁸ ingnám inso im ²⁹ intl immeimgaib

³⁰ dondecuimliucht

F. 36a.

¹ ní contarat [athis] forachomnesam is sí célbaid alanaile ant sin.
 ntedgaibes stoirier im 5 .i. ní condergeni etir gnám trissatabarthe
 athis foir hochomnesam. ² hochoibnestaib ³ honchocrichtatu

⁴ ní arbart biuth. æm ut rel. ⁵ cobethir. ⁶ doneph'ni

⁷ is lasinnisin. ⁸ indífoscoichet ⁹ hoanail ¹⁰ .i. ruclé .i.

erdarcai. ¹¹ coadbartaigid ¹² ut codunessa ¹³ dodenum

degnima. ¹⁴ .i. nant ní les insommae pecthach.

spectu¹⁵ uilis et detestanda¹⁶ fuerit iniquitas
 illa quæ ex timore dei nascitur probitas digna
 honore ducatur¹⁷. qui ergo glorificat timentes
 dominum non paupertatem eorum auersatur^{18a} non propos
 sito humilitatis^{18b} offenditur ¶ quoniam sub lege
¹⁹Qui iurat proximo suo non dicipit eum
 possitis loquebatur [sic] non remouet iusiuran
 dum²⁰⁻²¹ sed imperat [periurii²²] cautionem²³ ¶ quoniam et sub
 Qui pecuniam suam non dedit ad usuram²⁴. notandum
 lege usuræ prohibeatur exactio²⁵ et quasi unum
 inter reliqua quæ castigabantur²⁶ uitia ducebatur. us
 ura enim unum iniquum miserum al
 terum facit dum et ille maiorem quam derat
 summam²⁷ exigit²⁸ et iste qui ideo accipit
²⁹quia non habebat dum reddi[dit]³⁰ amplius quam
 accipit incipit plus egere. ¶ plex in
 ET munera³¹ super innocentes non accipit.. du
 hoc uersiculo sensus inducitur³². id est³³ quod neque
 condemnauerit acceptis muneribus³⁴ in
 nocentem neque³⁵ id quod innocenti iure compe

¹⁵ is ina imcaisin adi ¹⁶ 7 aidcithide ¹⁷ comesair
¹⁸ ní adbartaigedar acht colautaing 7 arasmuinethar feid.
^{18b} .i. innabochtæ imbiat som ¹⁹ .i. ised indas indfirseco beus
 átrefea hitabernacuíl dé ²⁰ áfirluge .i. ismaith les áfirlugæ no-
 thongad cach frialaile lúrecht 7 ní chairigedar. ²¹ .i. nochomallad
 nech [intí] dodfongad ²² .i. indethich ²³ infaitigus .i. arnate
 nechtrialugæ ²⁴ dufuillem argait ²⁵ .i. indacraidecht .i. indrech-
 tairecht indfuilemu. ²⁶ doimmairetis ²⁷ .i. inarim .i. afolud
²⁸ dolluichethar ²⁹ .i. ní asriad dofsichemain rodligestar nido
 l' nídoromlad fadcsin orairleced do ³⁰ .i. huare asren fuilem
 fuaníararcílced do ³¹ .i. terachrochraicci ³² IS hé incét
 síans dī ní orogab terochraic hófiur sōmu arforbrissiud fir tru-
 aig .is hé insians aile ní orogab terochraic hófiur dommu arept
 afirinne less .i. oepred frisindommae rafetarsa atfriansu acht
 cíaífa firíun tale damsa alog af[r]ept dofirinne lat 7 arnachtfor-
 díucaíl infer sommae ³³ is he incetnae síans iso. ³⁴ hona-
 ibterochraicib .i. huantsommu a ardimicim 7 chomainsem in-
 bolí)cht níarroit som insin ³⁵ is he insians tunisse inso

tebat muneribus acceptis addixerit³⁶.

nult igitur iustitiam non esse uenalem³⁷ et meri

to eam suo non peccuniæ quantitate

taxari³⁸.. notat³⁹ uitium quod nostris præcip

ue diebus increbuit⁴⁰.. nam tunc a multis

cum manu sapere⁴¹ plena fuerit sententia

iusta³ profertur

[in principio psalmi admo

Qui facit haec non mouebitur in æternum.. quoniam

ta⁴ percunctatione quæsiuit⁵ domine quis

habitabit in tabernaculo tuo aut quis requiescet in monte

sancto tuo atque intulit qui ingreditur sine macula usque

in corde suo et quæ sequuntur conuenienter ergo sub

iecit qui facit haec non mouebitur in æternum id est

qui se harum uirtutum quas superior

sermo [d]egesit⁶ studio et amore deuinxerit

nullam præsentis securitatis mota

tionem poterit formidare et erit per

dei adiutorium de habitationis suæ

perpetuitate securus.. ostendit autem per hoc

quoniam is qui fuerit a proposito prædictæ uir

tutis alienus etiam si uidetur in locis illis⁷

ad tempus habitare tamen firmam in ci

uitate mansionem habere non possit.

nam (ostendit) a malis illum patere⁸ sequentibus

aut insperata⁹ morte subduci¹⁰ aut capti

uitatis uincula non uitare¹¹.. qui autem¹² ita ui

uere decerneret¹³ et habitaturum¹⁴ in ci

uitate dei et non mouendum in æternum.. æter

num autem more suo præsens et unius cui

usque uiuentis indicat tempus.. explicat psalmus

F. 36^b.

³⁶ nítáirílb ³⁷ ríthi ³⁸ nadcuicsedar .i. nadfegar ³⁹ cairi-
gidir ⁴⁰ romincigestar.

F. 36^b.

¹ .i. citambé .i. intan citambí indlám interochraic l' sape .i.
homlas .interfochracce .i. foxlaid anme triuin á infínit..

² l' rapere fit in aliis libris. 7 is manus dá bis indib .i. aracela
l' hoairchellad ³ .i. is and duacair infirinni hórbi lán alám di-
therfochraic ⁴ .i. roitiu ⁵ conaitecht ⁶ doruirim

⁷ .i. innacaingnimæ ⁸ aranosailcea ⁹ nephrescestu

¹⁰ fuduidchestar ¹¹ nadnimgaba ¹² ita ostendit .i. inni

¹³ asrochoiled ¹⁴ cidátrefecea

xiiii. incipit .xu.

|| litudine sub eodem ¹⁶Psalmus praesens pro causæ¹⁵ simi

quo .iiii. argumento conscribitur.

nam pro cæsis¹⁷ finitimis¹⁸ gentibus augenturgratiæ¹⁹ quas quidem dauid omnes pene deo

adiuante prostrauerat.. canitur ergo ex

persona populi totus psalmus in cuius

commodum²⁰ [fuerit] omnis manus²¹ hostium cæsa²²..

docentur etiam qualiter in reliquum et

quibus utantur uerbis cum deo pro interfectione²³ ad

uersariorum necesse fuerit supplicare.

F. 36^c.CONserua me domine quoniam in te spera

ui.. quia uicinarum undique gentium pre

mebatur incursibus consequenter sé a deo p

ostulat custodiri. || ac s[p]ernens¹ idola [et deos]

Dixi domino deus meus es tú. id est omnia abiciens

et qui dii a gentibus æstimantur in té spei

meæ praesidium collocaui ac té² sum dominum mé

habere profesus || huius modi sensus est.. quoniam bo

Quoniam bonorum meorum non eges.. in graeco quidem

nis quæ apud mé sunt ipse³ non indiges.. apud syros autem quoniam bona mea a te⁴ sunt et mihi hæc quibus fruorcuncta largiris quæ quidem⁵ id est bona mea non ha

bes necessaria.. ista intellectus consequen

tia⁶ concurret ad reliqua dixi domino deus meus es

tú quoniam bona mea á te sunt id est dominum te me

um⁷ sum dicatam⁸ tibi seruitutem profesus

et bonorum quæ apud mé sunt omnium largi

torem ac nullius rei quæ apud mé est inopem⁹

[aliam

uel egentem¹⁰.. hæc autem loquitur ut ostendat [longue sibi]causam esse quam gentibus¹¹.. ego profecto iuste¹⁵ .i. airisergem file isintluch toisech.. di confitebor ..:::der:.....diged suidiu file :::: psalmo ¹⁶ fondoin failsigud¹⁷ es artaib ¹⁸ cocrichthib ¹⁹ intatlaigthi buide²⁰ isinnachuimlecht adi ²¹ ám ²² .i. ascomart²³ arindetarindibiu.

F. 36c.

¹ an darunesus ² tussu choimdid ³ .i. adé ⁴ .i. adé⁵ cidnahisin ⁶ .i. file laasseru ⁷ ebreu ⁷ .i. tussu mucho-imdiusa ⁸ cosecarthae l' ær ⁹ indómae ¹⁰ .i. ní ric diale:: neich di:::echt: h:::ain ni. ¹¹ .i. sainaccuis do dā sech

dominum uoco.. quoniam bona quae habeo te conferen
te possedeo et tú nihil a mé in usum tuum
uelut egens¹² repossis.. gentium uero dei¹³ neque praesta
nt bona aliqua cultoribus suis et ipsi
uelut inopes spectant¹⁴ quid¹⁵ eis manus¹⁶ ho
minis largiatur¹⁷ emendicantque¹⁸ honorem
quia sibi eum per se¹⁹ praestare non possunt ¶ iniel
Sanctis qui in terra sunt mirificauit usque in éis.. secundum

lectum qui de graeca lectione uelut in promptu²⁰ pos
situs uidetur occurrere facile potest ali
quis suspicari. de israhelitis dictum esse sanctis qui in-ter
ra sunt.. ita namque quidam istum sensum
tamquam ad manum positum²¹ sequentes mul
tum deniarunt²² a neritate et uirtute dic
torum.. apud syros autem siue ebreos non ita
habetur apud quos hoc modo positum est.. super
bis ac magnis potentibus ac roboris²³
id est gentibus quae in circumcitu [sic] nostro sunt et nobis F. 36¹.
moleste esse⁴ non desinunt admirabilis os
tensus est.. ut omnes uoluntates meae fierent
in illis dum té persequente² perennet. atque exitio³
deputantur et gladio haec namque erat populi israhel
uoluntas ut impugnatores eius⁴ ultio diuina
disperdet iuxta hunc sensum gra[n]di consequen
tia⁵ omnia sibi dicta iunguntur.. Nam cum dixerit
superius dixi domino deus meus es tu quoniam bona
mea sunt á te [ad] probationem bonorum a deo
praeteritorum intulit finitimis gentibus
admirabilis ostensus es⁶ cæde illorum
maxima persequutus⁷.. nere enim inter reliqua

cách¹² .i. am aidlicen¹³ indæ¹⁴ .i. it bithdommaisidi
læ gente¹⁵ .i. mār¹⁶ .i. anam¹⁷ .i. diacuntuch
¹⁸ .i. mindchigitir¹⁹ .i. trisnadeu fessine²⁰ .i. is mórúer-
lamae innacellesin as .i. abríth doisraheldaiþ²¹ .i. am bid híláim
nóbed] iserlamaidirsin insians remiærbartmar .i. abreth doisra-
heldaiþ²² dorellsat²³ sanc[i]tis .i. linni taræsi in cethardai seo.

F. 36d.

¹ .i. indemilt .i. ocfrithorcuin dún² anundagreinnsiu ádé
³ doessid⁴ innafrithchathaigthi⁵ honchomimmaircidetaid
⁶ .i. adæ⁷ aninroigrann .i. illos

dei beneficia etiam hoc populo praestitum esse ⁸ consta-
bat. ut inimici eius gladio cedente ⁹ conruerant
unde hoc quod ait quoniam bona mea a té sunt consequenter
etiam per id uoluit adprobare quod deo dicit persequen-
te suos aduersarios interisse ¹⁰. Ita et symmachus
pro sanctis ualde magnos possuit. secundum hunc igitur in-
tellectum et ea quae sequuntur inueniuntur esse
conexa ¹¹ intulit namque

[postea ad caele

Multiplicatae sunt enim infirmitates eorum

rauerunt symmachus multiplicat[a] sunt idola
eorum.. retrorsum festinauerunt ¹²⁻¹³.. quod uult
dicere tale est quoniam idola quae fecerit genti-
um error innumera.. quorumque apud profa-
nos ¹⁴ erat frequens ¹⁵ celebrisque cultu-
ra ut festinato et uelociter perirent ¹⁶.. deo
enim alienigenas persequente ¹⁷ cum ciuitates
hostium in solum ¹⁸ israhelitarum manu ¹⁹ aries ²⁰
actus ²¹ effunderet ²² ruinis urbium tem-
plorum quoque euersio ²³ et idolorum contritio
iungebatur.. nam sanctus dauid pro zelo religionis ²⁴
et deuoto in deo animo persequabatur ²⁵ simu-
lacra quotiens fuisset uictoria prosper-
atus ²⁶.. unde conuenienter adiunctum est quia caesis
hostibus sint eorum etiam idola comminuta ²⁷

F. 37^a.

si ergo hoc quod dictum est sanctis ¹ qui sunt in terra miri-
ficasti ² quoniam (sunt) omnes uoluntates meae in
eis secundum syros intellegatur id quod fortes na-
tiones ³ quae in circuitu fuerant uindic-
ta sit diuinitus persecuta ⁴ et hic sen-
sus qui occurrit de syro hebreoque [a reliquis]

⁸ remeroired ⁹ .i. annuda comart chlaideb ¹⁰ asindbathatar
¹¹ immainsi .i. ata nimmaircidisidi ¹² ised inso les pro postea
adcælerauerunt ¹³ .i. dorochratar forcul són ¹⁴ lasnacuiléchu
¹⁵ grésach ¹⁶ coat beltai. Indoini adordaisinnaidlu. l' indidaíl
fadesin. ¹⁷ andundasepfainn ¹⁸ .i. illar .i. comtis catrai
frisellar ¹⁹ hond ammañ. ²⁰ inluud. ²¹ .i. roitte
²² .i. dofortad ²³ incor tar cenn ²⁴ .i. ar ét im chrabud
²⁵ ingrenned ²⁶ soinnichthe ²⁷ conapbruithea

F. 37^a.

¹ honaib trenaið ² romorais ³ .i. inna cenel- ⁴ olinroi-

teneatur in[n]gentur sibi aptis[si]me omnia
 quae sequuntur.. multiplicatæ sunt inquit iniquitates
 eorum.. utique gentium vicinarum quae
 populo israhel nacente⁵ conruerant.. si uero quis
 ea aliter⁶ uoluerit accipere secundum eum sen
 sum^{6b} qui facile occurrit a graeco quoniam sanctis
 [qui sunt] in-terra id est iudeis admirabilis⁷ osten
 sus sit secundum quam consequentiam⁸ coniungentur quod
 intulit multiplicati sunt infirmitates eorum..
 dicendo enim eorum (sanctorum) aperte ostendit de
 his sé dicere de quibus sermo praecesserat
 qui sé [l. si] israhelitæ intellegantur.. quis audebit⁹
 de populo iudeorum accipiendum mul
 plicati sunt infirmitates eorum¹⁰.. unde ille magis
 sensus qui de syro siue ebreo nascitur est se
 quendus.. unde et relicorum dictorum
 consequentia¹¹ reperitur.. difficultas uero siue
 ambiguitas intelligentiæ istius de
 interpretationis necessitate provenit..
 multa namque apud eobreos inueniuntur quae
 ex rebus¹² sibi insitis accipiunt

grainn⁵ rochlói⁶ .i. frissifa]ns nebraide 7 serdae^{6b} .i. ábri the
 doiudaib⁷ .i. intí .dia. .i. is ed immaircide airdoib danau
 airdoib berthair thir anisiu stis .i. eorum .i. iudeorum badoib
 b-thir sanctis .i. iudeis. olsodin nadchoir iarsint intliucht ebridu-
⁹ .i. cia beraid doibaremepthe .i. sanctis qui sunt rel.

¹⁰ Hic est sensus uerborum .i. huare is sanctis conoincheill and
 (.i. conoibi namma) dob-anu dothintud insuin ebraidí sluindes
 ilsésu 7 is: intliucht laebreu. dogní doidngi 7 chumchumdubairt
 insin .i. huare ataát ilchialla isint sun ebraidíu 7 nadtaibrem ní acht
 oincheill asindiasint sanctis 7 huare nach dunoibi téit laeb- híst
 inson diandidtintud linnai [a] sanctis sed dicitur' superbis 7
 magnis 7 potentibus 7 robustis-. Aliter. issí inchumtubart 7 in-
 doidnge nad fetammarni imduiudaib fagentib berthair a sanctis
 fil sí hare as necen odib oinson tintá in son nebraide .cosnaib il-
 chiallaib techtas .i. scss (l' sanctis) cos[ind]óinchel nammd as reil
 7 asadblom .as .i. abríth doiudaib .olsodin nadchoir híst iar-
 sint sians ebraidíu .acht is dogentib is coir abreth

¹¹ incomimmaircidetu¹² .i. am [mbis] inne neich sluinde

F. 37^b.

nomen quod quidem¹³ inter proprietatum¹⁴ collectiones
 in praefatione signauimus¹⁵. ut est hoc de
 quo sermo uersatur¹⁶.. omne sanctum si
 ngulare etiam¹⁷ et praecipium uocauerunt (ebrei)¹⁸ eo
 quod in commonionem¹⁹ uel in exsecutio[nem]²⁰
 reliquorum²¹ per meriti eminen
 tiam²² non ueniret.. hinc etiam uasa
 templi sancta¹ dixerunt a promiscuo² usu
 in dei ministerium³ separata.. nam et ho
 mines uocamus sanctos⁴ utique quos uitae
 meritum a uulgari⁵ conuersatione
 distinx[erit].. praecipuum⁶ ergo generaliter dicimus
 quidem [2] per id⁷ quod aliqua sui praestantia⁸ distat
 hinc praecipuos forma aliquos dicimus
 uel decore⁹ eo quod sint elegantiae singu
 laris¹⁰.. praecipuos¹¹ etiam uocamus quos
 multa peritia¹² facit ab eius-dem artis con
 sortibus¹³ eminere¹⁴ sic et robore praeci
 puum aliquem appellare consueui
 mus quem inter reliquos corporis uirtus

inna anman issamlid dober[lar] anman doib la ebreu...

¹³ indemin ¹⁴ .i. intan asrubartmar disaindilsetaid cech réta
 asrubartmar hisuidi isfodobertar inna anman fonna inni fordi-
 grat... ¹⁵ nintanic ade ar is taipe inso. ¹⁶ .i. sanctis .i.
 arishoinni dorat intainnigud hisin donaib chelaib immerabtar
 iudeu. ¹⁷ indem ¹⁸ .i. inson file iarcul indi as sanctus asber
 són ducecc sainredach 7 rubrigach techtas nech ap. eb. ¹⁹ .i. coit-
 censa fricách ²⁰ .i. hitochoisgin ²¹ alanaile ²² trisinder-
 scaightheadail .i. sainred dosom sech cach

F. 37^b.

¹ sainretha noetarscarthi ² .i. coitchem .i. fritimthrecht tuatae
³ is intimthrecht ⁴ sainretha .i. noiba. dintsainraiad ingnima
 innanoibe techtae ⁵ foindledaig .i. daiscuir són ⁶ .i. rubri-
 gach. ⁷ trisaní ⁸ derscaightheadail .i. asainred techtas sech
 cách ⁹ hólí ¹⁰ .i. innacaine sainredchae ¹¹ innarubricu
¹² .i. sainred neulais leu isindan frisgniat sech cach fodglein
 olchene. ¹³ honaib cocrannib ¹⁴ .i. doroscat

ad tollit ¹⁵ *sed non huiusmodi* ¹⁶ *etiam sanctos uocamus*
 hebreus uero ab eo quod ¹⁷ *sancto etiam praecipuum inest*
praecipuum ¹⁸ *sanctum appellare consuevit* ¹⁹ *unde*
in hoc loco ²⁰ *sanctos pro fortibus possuit finitimos*
utique populi habitatores ²¹ *quasi uirtu*
te praestantes ²² *ut cresceret in laudem*
dei quod ualentes uiribus prostrauerat
atque deiecerat ²³ *simile est* ²⁴ *et quod idola eo*
rum infirmitates uocauit ab eo quod
cultores suos iuuare non possint nec
adminiculo suo ²⁵ *face[re]* ²⁶ *fortiores de*
ré quae illis inerat conueniens nomen imponens..
ab hoc ²⁷ *etiam deum uirtutem populi appella*
re consuevit ²⁸ *quoniam quibus auxiliatur posse eos*
plurimum faciat ac ualere ut cum
dicit dominus uirtus mea et dominus meus forti
tudo mea ¶ *persona igitur populi consequenter*
Non congregabo conuenticula eorum de sanguinibus.. ex
ista decuntur nam cum superius cæs
sis ²⁹ *a deo hostibus etiam idula quibus famu*
lantur ali[enig]ene ³⁰ *dixisset esse contrita* ³¹ *bene intul*
lit dicens non congre[ga]bo conuenticula eorum
de sanguinibus id [est] nulla in operum crudilium

F. 37^c.

¹⁵ .i. conuargab ¹⁶ .i. ní homudneirt nóchaine dogairemni
 noibu acht asberam sanctos sainredchu norubriciu. doib dintsa-
 inriud innanoibe techtae. ¹⁷ .i. hondi indixnigedar
¹⁸ arubrigach ¹⁹ .i. asb- side dundubrigach techtas nech
 sechip he rét is ainm sanctus do. dindrubrici sin ²⁰ .i. isintsalm
 ubi dicit sanctis qui sunt rel. ²¹ .i. innachenl:::cocri:cthi
 inpopuul triunu ²² am fidnaderscaigthiu. rosnainmnigestar dā
²³ .i. quasi sanctis combad moude donadbastae molad dæ tria-
 chainntmu aforbris ade. ²⁴ .i. am asrobrad leusom donaiḃ
 feraibtrenaiḃ diinni anneirt sanctis. is cosmail disin dā asrobrad
 donaiḃ idlaib di in anenartae infirmitates ²⁵ hofortacht
²⁶ nadndenat indidail innahí ²⁷ .i. huaninni indnert rothe-
 cht ²⁸ .i. asrubart anainm so do dia ²⁹ .i. esartaib
³⁰ .i. echartar gendi ³¹ homaccaib israhel

emitationem emulatione¹ trans
 ibo². ut congregem³ turbas ad opera cru
 enta⁴. populosque in effusionem hu
 mani sanguinis cogam⁵ sicut illis est
 moris facere.. conuenticula⁶ igitur san
 guinis dicit coitiones⁷⁻⁸ inter sé gen
 tium quibus ad belli praeeparantur acciu
 ctum⁹ in quo necesse erat multum¹⁰ oc
 cisiorum sanguinem fundi¹¹ || bia
 Nec memor ero nominum illorum per la
 mea.. in tantum quae alienigenae faciunt auersa
 bor¹² ut etiam uocabula eorum obliuio
 ni¹³ tradam et in memoriam¹⁴ meam ne
 nire non patiar.. si hoc inquit promittis ut
 té bellorum usu uel ab hostium ce
 de suspendas¹⁵⁻¹⁶ quomodo terram posse
 sionis tuae uel¹⁷ defensurus [es] uel certe
 tenturus¹⁸.. occurrit huic questioni et op
 time accedit || am mihi.. neque armorum
 Dominus pars heriditatis meae usque me
 praesidio indigeo neque inferendi praelii
 cura sollicitor.. quoniam heriditatis meae quae mihi
 in terra repromissionis data est et qualicis
 mei id est omnis iucunditatis meae
 atque laetitiae dominum habeo portionem
 qui mihi haec omnia praestetit et restituit mihi he
 riditatem meam id est firma me eius posse
 sione donauit.. sub tali ergo adiutore¹⁹

F. 37c.

¹ honachintamail ² .i. ni digensa ón insin. ³ .i. ni denin
 insin ⁴ .i. dothestin fule ⁵ nidenim on dā ⁶ innacomther
 chomrac .i. sechis comtherchomrac inna cencl fritestín fola
⁷⁻⁸ .i. innacomthaitechta .i. innacomtherchomr:::cu ⁹ dundfochri
 digud ¹⁰ aníl ¹¹ donesmíder ¹² .i. adbartaigfersa .i. fris
 siurr són ¹³ .i. cen foraitímet ananmae etir són dam
¹⁴ .i. cid cuít aforaitímit dam ¹⁵ .i. maní dene chathu oc di
 tin dothuathae — ¹⁶ las::: .i. :::::::::::th d.... mad ath:::ir man
 cathaiged occ:::::::::innacestae :::: dominus :::: rl.
¹⁷ .i. :::o ¹⁸ .nochechruth arafoiris ¹⁹ fu dia son airis h

non utar in defentionem meam talis²⁰ et gla
 dio²¹ neque cæde hominum meæ cietis [l. quie-]
 securitati[s]que prospiceam quod nero ait || me
 Tu es qui restitues mihi heriditatem meam id est firmam
 ac stabilem ab his qui incurre
 bant fines meos et nitebantur
 inuadere¹ possessionem ha
 bere fecisti || moris est terram
 Funes² cicesterunt mihi in praeclaris³.. quoniam
 in portiones⁴ funis⁵ extentio
 ne⁶ et limitis⁷ in praecisione⁸ signari⁹
 non tantum¹⁰ haec inter unius familiae contri
 bules consuetudo sernatur nam et
 singulae quoque a commixtione ali
 arum suis finibus¹¹ separantur ita
 et populo israhel terram repromissio
 nis uelut circumducto fune in
 heriditatem dicit possessionemque
 cessisse¹²... hoc igitur uult dicere quod sicut ad
 mota dimensione¹³ ita in porti
 onem meam mihi terrae optima pars
 id est superior gleba¹⁴ prouenit.. nam quod
 possuit cicesterunt similitudinem
 qua sortes¹⁵ ieciuntur expresit sicut in
 actibus apostolorum refertur cici
 dit¹⁶ fors¹⁷ super maden || inquit here
 ETenim hereditas mea praeclara est mihi.. haec
 ditas id est possessio terrae re
 promissionis praeclara¹⁸ est mihi acsi di

F. 37^a.

side asfortachtaid aūsa²⁰ innisseo .i. nība samlīd doemsa
 mothuaīd insin..²¹ .i. diglae for cach

F. 37^a.

¹ inrestais ² .i. sechis natireson ³ .i. isnaib rugetrachtaib
 .i. anastech tire isedrat dam ⁴ .i. hiranna ⁵ intsuanemun
⁶ hondrogud ⁷ innacriche ⁸ isintobu ⁹ .i. nochisran-
 tarsón. ¹⁰ .i. acht biid cid etir iltrebu foracabsom lethosmailiusin
 immuig ¹¹ .i. trideligud innacrich honaib suanemnnaib
¹² .i. doforscaig ¹³ hontomus chumscaighiu ¹⁴ infótas ai-
 rechdu són ¹⁵ innacranchur ¹⁶ .i. nochsindapstalacht són
 trissa cocrann. ¹⁷ cocran ¹⁸ isrugsolus

ceret immobilis est de cuius periculum
ammissione non uerear. quoniam [mihi] uelut sor
tito ¹⁹ ita te ²⁰ adiuante prouenit.

Benedicam domino qui mihi tribuit in
tellectum.. ad confitenda eius bene
ficia agendasque gratias mea (labia)
ingiter reserabo ²¹.. quoniam non solum mihi o
pimam terram ²² in possessionem
dedit sed intellectu me ac sa

F. 38^a.

pientiae magistris erudiuit le
gis sanctionibus ¹ praescribens quae ² mé
facere quae nitare ³ conueniat || re
INSuper usque ad noctem eruderunt mé
nis mei.. noctem nocat tribula
tionem quia in tristitia possiti uelut
quodam meroris nibulo ⁴ contin
entur.. renes autem cogitationes dicit quia de
renibus concupiscentiales motus ⁵ o
riuntur qui naturae insiti ⁶ frequentes
consuerunt animae sugestiones inge
rere.. agam inquit gratias quia neque
ipsas tribulationes infructuos
as ⁷ mihi esse permittit sed ita mihi earum ex
ercet angoribus ut sensus uel cogita
tiones qui mihi de ipsis nascuntur sint
mihi utiles et uice me magistri ⁸ effi
cacis erudiant quomodo inquit sub tri
bulationum proficisti ⁹ onere || sem
Prouidebam dominum in conspectu meo
per.. cum utique amaritudine earum
urgerer ad deum oculos dirigebam
Quoniam a dexteris est mihi né commouear..
illam intuens opem solitam praestn

¹⁹ .i. aĩ bid hochocrunn. ²⁰ adé ²¹ arosulcubsa

²² immdae .i. hitoirthib sǫn

F. 33^a.

¹ honaib nessaib ² inna hĩ ³ imdaingaiib ⁴ nelán

⁵ comacuburdi .i. aĩ is hoimratib gnaither cechgnĩm is hofethib
gnitir comaccobra ⁷ imrati ⁶ inna aslach sǫn ⁷ .i. naim-
folngitis foirbthetaid sǫn dā ⁸ .i. gabit donmagistir sǫn

⁹ ciachruth forrarsissiu

labar ¹⁰ quoniam adiutor meus est et non permittit
 mé inter aduersa concedere ¹¹. quod autem ait a dexteris
 est mihi ne commouear id est adiutorio
 suo inter aduersa ¹² mihi constantiam praebet.. adiu-
 torium autem dei a dexteris a melioribus
 partibus indicauit ¶ mea.. propter [hoc] quoniam prae
 Propter hoc lætatum est cor meum usque lingua
 uidi[ebam] dominum in conspectu meo semper et
 in illum tendens oculos spei meae
 non sum frustratione deceptus ¹³ quoniam
 inquit a te adiuuandum esse me cre-
 didi impleta sunt quae quærebam colla-
 taque est mihi magna lætitia..-
 INsuper et caro mea requiescit in spe.. id

F. 35^b

[suetudo est
 est (requiescam) ego. a parte (carne) totum ¹ uocauit con-
 diuinæ scripturæ integrum homi-
 nem et a parte animæ et a parte
 carnis uocare.. a parte carnis ut cum dicit
 corrumpit omnis caro uiam suam.. a
 part[e] animæ cum ait in .lxxu. animabus ² dis-
 cendit iacob hegyptum.. in praesenti igitur hoc ait
 quoniam lingua habitatione et cum multa fidu-
 cia in solo proprio commorabor. nihil aduer-
 si ³ metuens nihil quo offendar aspiciens prop-
 ter spem quae mihi interposita est.. nam insuper ⁴ ita
 possuit ac si diceret diu.. ¶ iterum hñc ab
 Quoniam [non] derelinques animam meam in infernum..

anima integrum uocat hominem.. fr
 uar inquit omni securitate quoniam sub tutio-
 ne tua ⁵ positum non patieris erumnis
 ac periculis deperire ⁶ ¶ non tradis mé inquit
 NeQue dabis sanctum tuum uidere corruptionem
 id est non sines ut aduersariorum iniquitate con-

¹⁰ frisailefarsa ¹¹ condammairleicea ¹² hitarnadoinmecha

¹³ hoerschellad. l' homlimbirt .i. hothogais .i. nimthorgaith mo-
 frescissiu.

F. 38^b.

¹ .i. etircor 7 anmain ² .i. cosnacoic anmanib sechtmugat.
 nochdachotar coirp im anisin ³ inchotarsnai ⁴ inchian
⁵ .i. foditesiuón ⁶ asinbela

rumpar.. *sanctum autem* vocat populum in *com*
parationem gentium quae dei notitiam non ha
bebant ¶ *tatis dicitur quae ducit ad ciuitatem*
Notas mihi fecisti uias uitae.. sicut uia cui
ita et uias uitae uocat eas per quas itur ad
uitam.. hoc ergo in praesenti dicit eripiens me de peri
culis per itinera uitae salutisque duxisti.. s
tatuisti me inquit in uis uitae id est uiuere
me fecisti ¶ *niat mihi inquit laetitia a facie*
ADImplebis me laetitia cum uultu tuo.. proue
tua id est cum apparuerit mihi⁷ cum me adiutorio
tuo dignum iudicaueris laetitiae iucun
ditate complebor ¶ *torii tui est proprium ab a*
Dilectiones in dextera tua usque in finem.. adiu
uersariis liberatos etiam magna gaudii
uoluntate complere.. notandum autem quoniam ultima
parte psalmi beatus petrus in actibus
apostolorum ita usus est¹ ut proprie dicatur² de
domino.. non ergo ab apostolo³ testimonium hoc usur
patum est sed causae suae red[di]tum⁴.. nam f
uerat uidelicet a profeta praedictum⁵.. et id
eo conuenienter personae domini uendicatum nam pri
us in similitudine⁶ dictum fuerat et figura.. pro
prie ergo et secundum uerum intellectum⁷ qui ipsis re
bus impletus est domino conuenit ad quem cum per
tinere⁸ impletae sint res⁹ loquuntur^{9a}.. Explicit psalmus
xu.. incipit xui. ¶ *periculum fuisset salutis¹⁰*
Cum saulis persecutione beatus dauid in
adductus hunc psalmum cicinit qui

F. 38^c.

⁷ .i. *dugnuissiu ón nudafortacht su.*

F. 38^c.

¹ .i. *dauc cucai innasairse* ² .i. *intestiminso* ³ .i. *ni h*
apstal citarogab intestininso. Aliter ní fou dauc intapstal fon
cheill fuandragab infaith ⁴ .i. *danuic som dofortacht indligiú*
rogabad tri immaircidetaid frisinnaicsin forarobae ⁵ .i. *issain*
funtuc side frisni fuandragab petar ⁶ *hifuath* ⁷ .i. *issirun sói*
innafurae rongab infaith ⁸ .i. *intestinni* ⁹ .i. *intan rocom*
allad ingnimaib innates::mni taircheta desom .i. aĩrumbó
anæsærge docholain cr risiú adcheth druailned legtha 7 rel
^{9a} .i. *in praicibtorai l' na testimni* ¹⁰ .i. *inni imneforlaini*

uicem orationis ¹¹ impleret ¶ tum iustitiæ
 EXaudi deus iustitiam meam usque meæ.. non ob meri
 suæ audiri sé a deo postolat.. neque inso
 lenter ¹² de equitatis suæ uirtute gloriatur
 sed absolutionem malis suis ¹³ quippe qui iniqua
 saulis persecutione ¹⁴ laboraret dicit sé ius
 tissime postulare ¶ dolosis.. proprium est cum
 Auribus percipe orationem meam non in labis
 dolo loquentium aliut corde tegere atque
 aliut ore proferre.. quod igitur superius dixerat ex
 audi iustitiam meam id est iuste me postulantem non uelut
 surda ¹⁵ aure praeterias hoc iterata petitione ¹⁶ ge
 minauit.. auribus percipe orationem meam non in
 labis dolosis id est exaudi orationem meam quam nosti non
 me simulatis ¹⁷ labis supplicare ¹⁸ neque sola uo
 ce iustitiam praetendere et ré atque opere a uicissi
 tudine malorum ¹⁹ dum mé de aduersariis ²⁰ uin
 dico ²¹ minime temperare.. ipse enim nos
 ti quam ²² iusta ²³ postolem quoniam nullas offensi
 onis ²⁴ sauli praebiens causas odia eius iniqua
 sustineo ¶ tuo. id est adstante ²⁵ ac praestante ²⁶ 7
 De uultu tuo iudicium meum prodiat sub conspectu
 té inter mé et inimicos meos æquitas
 tuæ examinationis ²⁸ agitur ²⁹. uultum pos
 suit pro praesentia siue hostentione manifesta..
 multam uero serui de operibus suis habentis
 fiduciam est domini ad iudic[an]dum ¹ praesentiam
 postulare ¶ hi qui eius amentiae iungeban
 Oculi mei uideant æquitatem.. quoniam saul et

F. 35^d.

guasacht diaic són 7 dia bethaid.. ¹¹ is ernaigde fil and
¹² .i. sechis commór ¹³ .i. honaib ingrammaib hirabae
¹⁴ hond ingrainmim ¹⁵ buidir ¹⁶ .i. dathodlugud
¹⁷ sechtaigthib ¹⁸ nadn guidim ¹⁹ honengraicuil tarési
 induilc dognither frím. ²⁰ .i. dinaib saibaib ²¹ ::mdichimse
 formnaintea ²² .i. ciasfu tolluigersa ²³ .i. innamnessu fi
 rianu ²⁴ innafrithoirne ²⁵ an dunerissidersu ²⁶⁻⁷ a:::n-
 datferai l' anunda frecndairc ²⁸ .i. ::er brith étrumi ²⁹ com-
 erchloither

F. 38^d.

¹ is :olam fair 7 duthluchedar techt immes inchoim diafogni

tur iniquo mentis proposito [per]sequeban
tur dauid et socios eius nec ullam rationem ini
micitiarum² iustique³ odii proferebant.. hoc⁴
autem recti regula non probat. eratque peruersum
ut bonos mali iustos persequerentur⁵ iniusti
ideo ait oculi mei uideant æquitatem.. uin
dicante enim deo et ausus⁶ iniquitatis seue
ritate debita comprimente⁷ partes suas⁸
impleat (1' -et)⁹ æquitas.. quod quidem uidere dauid bea
tus optabat || superius oculi mei uideant
Probasti cor meum et uisitasti nocte.. dixerat
æquitatem id est compresam malitiam et innocen
tiam subleuatam.. ostenderat inmerito¹⁰
sé saulis odia sustinere.. ad fidem ergo
rerum faciendam testem¹¹ aduocat deum.. tú
inquit nosti quoniam nulla exstante causa
inferuntur mihi aduersa quae patior.. qui cordis et
cogitationum mearum probationem etiam in
ter aduersa¹² ficisti.. hoc est enim quod ait uisitasti noc
te indicat namque quod inter erumnas¹³ et tribu
lationum mala affectum et motus cor
dis eius inspexirit.. noctem autem more suo peri
culi indicat tempus cum uice tenebrarum
patitur qui¹⁴ tristitiæ densitatem quibus conseq
uenter intulit || me iniquitas.. sicut inquit
IGne me examinasti et non est inuenta in
ignis admotione¹⁵⁻¹⁶ ita me usús¹⁷ peri
culi uel erumnis probumque in tempta
tionibus inuiniisti¹⁸.. et quem¹⁹ nulla tri
bulatio a iusti praeposito summo
ueret atque [ad] iniquitatem malorum²⁰ pre

² innannaimtine n̄ deithbir. ³ cid ⁴ .i. nad rabae deithbiu
huadā ⁵ coingriastais ⁶ inna letena ⁷ hondfeuchrai fī
chaigthi arruthroith ⁸ .i. inta doroacht forsnapethachu. a cl
7 intan rosoirtha indfirien. ⁹ linaid ¹⁰ ind neph deithbir .
cen airilliud ¹¹ fiadain ¹² .i. innan ingrainman ¹³ et
natrogai ¹⁴ int h̄fodaim ¹⁵⁻¹⁶ am̄ is onchumscugud .i. a
chon noscaigther tene ¹⁷ honaib̄ erb̄ertaib̄ b̄ith ¹⁸ .i. setir
astoilher oc imfolung indoir promthi sic inimforlaingisse promthi
trisnafochaidi. ¹⁹ is messe ²⁰ .i. denma uile tar c̄esi indan

supra ²¹ deduceret quod perfecto [?] loquitur conse-
 quenter.. nam cum eum persecutio saulis urgeret
 et esset illi de uita ¹ ac salute ² certamen
 traditum manibus suis inimicum
³ dimisit inlesum ⁴ elegens cum metu ⁵
 periculis uiuere quam ⁶ mercari peccato
 securitatem ¶ me inter adustiones ⁷ tri
 UT non loquatur os meum opera hominum.. cum
 bulationum et maximi angoris ⁸
 inspiceris ita inuenisti ab omni opera
 tione iniquitatis alienum et longe pos-
 situm & mali uicisitudine quam recipere
 merentur inimici.. ut ea quae ab illis fiunt
 neque tenui ⁹ relatione contingerem ¹⁰ aut in
 familiarem usum ¹¹ sermonis admit-
 terem in tantum a malorum operum inten-
 tione discessi ¶ ui uias d[ur]as ¹³.. magna su-
 Propter uerba labiorum tuorum ¹² ego custodi-
 perius de sé et laudis plena protuler
 at id est lesus ¹⁴ ab inimicis in tantum sé a ma-
 li uicisitudine ¹⁵ suspenderit ¹⁶ ut caue-
 ret etiam ea quae ab illis fiebant sermone con-
 tingere.. consequenter ergo causam tantæ cus-
 todiae uirtutisque reseruauit dicens
 propter uerba labiorum tuorum ego custodiui uias duras,
 omnia inquit egi atque sustenui ut praeceptis tuis
 atque imperiis obedere elegens aspera
 quaque et grauiam sustinere quam in iniuriam

F. 39^a.

crídi dognithe friunn ²¹ intaircur

F. 39^a.

¹ dinbethaid suthin ² foirbthi ³ .i. am dundrigni dia so-
 rastar saul foir is innuaĩ imbóí 7 bamór fechtæ cenæ
⁴ nephfrithortæ ⁵ buthe forlongais ⁶ ind[as] nocundra-
 daiged .i. ódenad figaíl archuinged soinnmige do. ⁷ etirna
 loisthiu ⁸ innacumcae ⁹ séim ¹⁰ .i. cidcuit a oemaide
 nammá ¹¹ .i. cidcuit áimraid commenic nidernus ¹² .i. ar
 chomallad do britharsu adé ¹³ .i. ciabed ammet inna fochaide
 7 innaningramman fosrodamarsa. ¹⁴ am bafrithortæ
¹⁵ .i. nad n dergeni olc tar æsi nuile ¹⁶ atosoid

mandati tui *praeuarricatione*¹⁷ commit
tere¹⁸.. erat enim res non parui operis et labo
ris adsidua inimicorum iniquitate
pulsari¹⁹ et nihil lædentibus²⁰ iniuriæ re
ponere²¹ uel doloris sed né uideatur glori
osa de sé magnaue iactare²² sibi opus
tantæ uirtutis adscribens petit ut a
domino talis sibi operis perfectio conferatur et ait
Perfice gresus meos in semitis tuis usque
mea.. hæc inquit opera mea ita ad fin
em ducantur ut a tua uoluntate non dis
crepent ne quando²³ ab his quæ mihi bene acta²⁴
sunt sinistra⁴ uoluntate commotes~

F. 39^b.

Ego clamaui quoniam exaudisti me deus.. mo
tauit tempus nam pro clamabo et exaudi
es clamaui et exaudisti mé dixit recur
rit² hinc ad principia atque iterum incip
it supplicare³.. media autem quæ dicta sunt inter
posita uidentur ad iustæ petitionis pro
bationem id est quod ipse quidem multa aduersa
pertulerit et nihil mali inimicis referre
curauerit quæ quidem ideo fecerit ut dei man
data seruaret.. lesus igitur ab inimicis et
nullius mihi facti similis conscius magna pe
titionis meæ uoce proclamo (I¹ -bo) pro certo⁴ sci
ens quoniam exaudias iustis alligationibus⁵ per
iurantem.⁶ ¶ mea.. hūc ostendit quod fit temp
INclina aurem tuam et exaudi uerba
superius commotatum nam si fuisset ibi
exaudisti de praeterito utique dictum superflue
hiic diceret inclina aurem tuam et exaudi
uerba mea.. hæc enim uox adhūc rogantis est et ad
hūc adiutorium postulantis ¶ ae.. os
Mirifica misericordias tuas usque dexteræ tu

¹⁷ hontairmthecht ¹⁸ indaas dorogbáinn ¹⁹ nunáilte
nom bethe son ²⁰ donaibhí frissidnoirtis ²¹ nadfrithsuic
geð ní ²² conucbad ²³ nachthain ²⁴ cainrognatha

F. 39^b.

¹ tuaisrenndi ² .i. ant durigni hitosuch int sailm ised dug
híc .i. gude hi cechchtar de ³ nges ⁴ arderb ⁵ honaib guia
⁶ inni aspca .i. atcich .i. gudes

tendit quod non ideo tantum dei inplorat auxilium ut ipse a malis circumstantibus eruatur sed ut per adiutorium sibi praestitum⁷ gloria in largitorem recurrat.. ita inquit fac mecum misericordiam [tuam] ut mirentur⁸ omnes.. liberationem[que] meam in occasionem tuæ laudis accipiant.. conuenienter ergo addidit qui saluos facis sperantes in te á resisténtibus dexteræ tuæ quoniam moris inquit est sperantes in té saluos facere hæc etiam circa mé tua consuetudo seruata docebit omnes per adiutorii mihi praestiti documenta quod fideré⁹ in té debeant mirarique¹⁰ faciet quoniam non sinas eos qui tuo innituntur¹¹ praesidio opprimi¹² ab his qui dexteræ tuæ obsistere¹³ non uerentur¹⁴.. resistunt autem dexteræ tuæ id est adiutorio tuo iniqui impugnant quos¹ tú protegis ac tueris. et quoniam dixerat qui saluos facis sperantes in té id est continua in eis inter aduersa opem salutis impertis² bene ait Custodi mé domine ut pupillam³ oculi.. ut

F. 39^c.

contra omnes periculorum cassus munimen⁴ sibi a domino sufficiens in petra⁵ bene a pupilla⁶ aduocauit exemplum⁷. cui a factore mire ipsa operis qualitate et ingeti cautione⁸ prospectum est ut non facile aliquo extrinsecus læderetur incursu⁹.. nam primo est tunicis multis¹⁰ et fortibus inuoluta.. post etiam ad tuitionem eius palpebrarum tegmen expansum est¹¹ oppositique orbes¹²

⁷ foiride ⁸ co adanraigthar ⁹ taraisnigte. ¹⁰ adnam-
raigetar ¹¹ arasissetar ¹² forndiassatar ¹³ fristairissetar
¹⁴ ní agetar

F. 39^c.

¹ innahí ² fodali ³ .i. am in macc nim blissen
⁴ indaingnigud ⁵ .i. conulogad .i. coadcotad ⁶ huamacc
imblissen ⁷ .i. am dunemar in macc imblissen connackroig
ní doadarc nofrithorcuin odimthe dā huadia síc ⁸ huandfaitigud
⁹ .i. nachafrithoirne ¹⁰ honaibtunchaib .i. sechis honaib
srebnaið són ¹¹ as ro chess .i. rorecht ¹² inchuartai frilh-

quos supercilliorum¹³ et genarum¹⁴ uicinitas
fabricatur ut primi exciperant¹⁵ si quos fo
rs¹⁶ ictus¹⁷ inferret quis (l' quibus) rebus munita :¹⁸
raro pateret¹⁹ ad noxam²⁰ || post pupil
Sub umra alarum tuarum²¹ protege me..

lam²² a similitudine auium sedule
auxilium tationis implorat quae pin
nis suis²³ complexæ fetus non solum fouent²⁴
sed etiam ab insipientium²⁵ protegunt raptu..
sub umra alarum tuarum protege mé
usque adfixerunt id est adiutorio tuo defen
sum mé ab omnibus impiorum malefac
tis²⁶ adserua.. qui mé erumnis multis ad
ficiunt²⁷ dum cogunt persequentes²⁸ de hoc lo
co ad alium²⁹. atque inde rursus ad alium
sepe transfugere³⁰ || admotis undique
INimici mei animam meam circumdederunt..

tribulationibus³¹ coartarunt me³² atque in om
nes uitæ angustias compulerunt || peritas³⁴
ADipem suum³³ concluserunt.. ita inquit eorum pro
tuta est ut nullum patere uideantur³⁵ incom
modum³⁶.. ita obsessa³⁷ ac distenta³⁸ nequitia
ut inminui macie³⁹ non putetur id enim
quod conclusum est uelut custodia traditum
perirere [sic] non sinitur.. hoc indicat dicando concludere

F. 39^a.

suidigthi .i. file etir forbru 7 gruade. ¹³ innaforbrú
¹⁴ innan gruade ¹⁵ conugabtis adi .i. combad frisnagruad
7 frisnaforbru citacoimairsced sechipaded doda issed som
¹⁶ tecmang l' togad ¹⁷ bemmen ¹⁸ am l' amdemnigthe.
¹⁹ coarosailced ²⁰ doerchót ²¹ dusciath ²² .i. iar
taidbsin achosmailsea frimmacc nimlisen. doadbat cosmailiu
naile .i. am donemite eoin asuthu arinderoima som dia samliu
²³ huasciathaib ²⁴ .i. guirit són ²⁵ .i. intleadaigte
²⁶ .i. sechis hondrochgnimaib són macumset ní dam
²⁷ fritammorcat ²⁸ andumsennat ²⁹ .i. hosleib. dosleib
³⁰ oldát ³¹ .i. cech fochaidahuair ³² domminchomart
³³ aloan ³⁴ .i. in da leu som nisroissed inned na erchra
dogrés asoinmigi acloinaib.. ³⁵ dunaidbdtis ³⁶ .i. doecum
liucht ³⁷ .i. ÷ nephcsse ³⁸ 7 rechtae ³⁹ hochoili

runt nidiieet quod ita secundis¹ rebus affu-
ant² ut omnes erumnis³ aditus obstrux-
isse⁴ credantur ¶ tate uitæ rerum[que] affluentia⁵
O'S eorum locutum est in superbiam.. a prosperi

in superbie et plasfemie verba prae-
currunt et quia nullo aduersæ⁶ rei feri-
untur⁷ incommodo⁸ neque facere quicquam norunt
neque dicere modeste⁹ ¶ quando me in
Jecientes¹⁰ me nunc circumdederunt.. quia ali-
quit laudibus efferentes¹¹ beatum dice-
bant nunc¹² persequuntur¹³ et in inferendo mihi in-
teritu congregantur. ita et simmachus beatifican-
tes¹⁴ me statim circumdiderunt me.. ie-
cientes autem in hoc loco malluit pro beatifican-
tibus dicere quia non erant illæ laudes
puri affectus officia¹⁵ sed captionum¹⁶
retia¹⁷ ut adulationibus¹⁸ inrettitus¹⁹ et
fomentis²⁰ inmodicæ²¹ laudis abstrach-
tus iecieretur de uia modestiæ suæ²² atque
conrueret²³ ¶ in terram declinant oculi
Oculos suos statuerunt.. merito

a cælo euersi hoc student contendunt
que ut me de terra heriditatis me-
æ ieciant.. Susciperunt me sicut leo..
uice inquit leonis quem famis armat
in praedam insidiantes uitæ meae opor-
tunum inferendæ²⁴ mortis mihi tempus
exspectant²⁵ [nam pro exspectant] possuit suscipiunt
quoniam qui opinantur²⁶ aliquid futurarum rerum operi

F. 39d.

¹ .i. soimechaib ² .i. doeprannat .i. imdaigitir

³ .i. ntsrochret trogai diatichtin.. ⁴ frisrodúnsat

⁵ .i. imdaigetar sôn. ⁶ .i. doinmig ⁷ .i. arindi nadsedar

⁸ honachecuimliucht ⁹ inchennais ¹⁰ .i. indi nodamfind-

adaigetarsa ¹¹ ancondammucbaitisse ¹² incénn naili

¹³ .i. atamgrennat ¹⁴ annumfindbad::igtiss: ¹⁵ frithgnamai

¹⁶ innandoirthe ¹⁷ lina ¹⁸ .i. honaibtullemaib buide sôn

¹⁹ ambadninlnaigthe ²⁰ honaib foithnib ²¹ nephbic

²² achennsae .i. oidrogbad huall triachumgabail 7 trimolad

oibsom. ²³ .i. hipeccad sôn ²⁴ bed taircidi ²⁵ arneithet

²⁶ .i. indi domuinetar dundoichfia ni doib

F. 40^a.

untur²⁷ aduentús... *Sicut catulus leonis.. gemi
nauit²⁸ priorem sententiam... Exsurge
domine praeueni eos et subuerte eos. id est consi
lia quae aduersum mé concipiuntur praelegant
que captioni festinum difensionis tuæ²⁹
numen excludat... eripe animam meam.
inimicos nero³⁰ manus suæ dei eos dicit qui
conabantur eum a regno uitaque priua
re cum utique ipse esset a deo unctus¹ in re
gem unde manifestum est qui essent in
imici dei qui statutis eius conabantur ob
sistere... domine a paucis a terra disper
tire eos in uita eorum.. tú qui homines mo
ri² prima constitui sanctione³ iusisti disp
ertire illos hoc est disperse eos de terræ huius
habitatione ut dispersi luant⁴ poenas⁵
ante communis mortis incursum... de
absconditis tuis.. ac si diceret de animad
versionibus tuis⁶ atque suppliciis⁷ quae uelut
reposita⁸ apud tē⁹ retinentur et elusa et quae
in uindictam hominum subito et cum
uolueris proferis ac produces... saturati sunt¹⁰
filiis¹¹⁻¹² et relinquerunt quae superfuerint (tormenta)¹³⁻¹⁴ par
uulis suis.. ita illos reple miseriis ut
usque ad filios eorum seneritas tuae transeat
ultionis atque a filiis in nepotum decurr
at. ætatem hoc itaque uult dicere ita ill
os punias ut neque ipsi neque filiis neque ne
potibus parcas... Ego autem cum iustitia apparebo..*

²⁷ frissaicat ²⁸ dixit prius sicut leo ⁷ dixit iterum sicut ca
tulus leonis is inuim lesom t insin ²⁹ adce ³⁰ .i. it namail
do dia indi frisorgat dondi oirdnes dia

F. 40a.

¹ oirdnide ² nombatis ³ brithemnacht ⁴ coasroillet
⁵ .i. atecht inasrofulid ⁶ .i. dit diglaibsiu ⁷ .i. ditodér
namaib inclhidib ⁸⁻⁹ athuisti .i. hitiamraib siu adce
¹⁰ .i. sechissasatar ¹¹ .i. maccaib .i. ammaicc ón
¹² l felis .i. huamucmairbnib ut alii dicunt olsodain nad choín
híst ¹³ nad tarta foranailhrea ¹⁴ sain tintud les som a

pulcre fine suo psalmi respondit ¹⁵
 initio quo precum suarum commendauerat
 æquitatem quod ¹⁶ ait in conspectu tuo semper illi
 quod tradantur suppliciis Ego autem inno-
 centiam meam seruabo né quando reddam ¹⁷ ui-
 cem iniuriæ... satiabor dum mani-
 festabitur gloria tua.. explebor ¹⁸ bonis om-
 nibus si adiutorii tui gloriosa deffen-
 sione fuero ereptus saulis insidiis...
 IN finem ¹⁹ puero [domini] dauid qui locutus est domino uer-
 ba huius cantique [l. -tici] in die qua dominus de manu
 omnium inimicorum eius eripuit eum [et] de ma-
 nu saul et dixit.. etsi quibusdam uerbis ²⁰ commo-
 tatur hic psalmus regum historia ²¹ con-
 tenetur prope ultimum uitæ suæ tem-
 pus a sancto dauid pro gratiarum actione canta-
 tus titulo suo ¹ continens argumentum...
 Delegam te domine uirtus mea.. multa in
 quit [in] me tua commoda praecesserunt et quia nihil
 est ² quod uel[ut] dignum ³ refferam solam tibi animi afec-
 tionem affero ut ingenti cura tui amoris
 adstringar omnia quæ in honorem tuum profi-
 ciant ⁴ uel libenter faciens uel patienter accipi-
 ens.. dominus firmamentum usque in eum.. tantis
 beneficiis eruditus.. protector meus et cor-
 nu salutis [meæ].. á similitudine animalium cor-
 nu incurrentia proterrentium. iudicem ⁵ sui
 deuinam operam confitetur.. adiutor meus usque
 dominum.. gratiarum actione psalmis admix-
 ta tempore periculi mei ad dominum clamabo..
 et ab inimicis meis usque mortis.. sub enu-
 meratione periculorum ⁶ suorum defensionis de

F. 40^b.

nisiu ¹⁵ .i. taidbsin afirinne asb hitosuch intsailm .i. quando
 dixit exaudi domine iustitiam . meam. 7 ised dā tadbāt innadiud
 quando dixit ego autem in iustitia apparebo... ¹⁶ ol
¹⁷ .i. huare nad n denim olc taræsi nuilc ¹⁸ . nom linfithersa
¹⁹ .i. dilailhiubratha ²⁰ .i. atá debe mec nand archuit for-
 gnuso- ²¹ .i. ata hilebraib rig

F. 40^b.

¹ .i. is argumeint do cidatitul ² manidanaighthersu dā
³ dait siu adé ⁴ forásat ⁵ indiglaid. ⁶ indí dā

uinæ totius loci ipsius contextus amfaticus⁷
canitur ut tali⁸ scemate uel potentia diuini ad
uitorii uel dignitas augeatur.. Et torrentes

[excur

iniquitatis conturbauerunt [mé..] inimicorum subiti et exitiales
[tales do

sús.. dolores inferni [circumdederunt me..] ac si diceret læ-
lores totum autem similitudine dicit parentis⁹
ut erumnas suas graues ostenderet... praeueni-
runt me laquei mortis.. tam insperatis¹⁰ plerum
que [inimicorum] insidiis circumuentus sum¹¹ ut locus de
esset efugionis¹²⁻¹³ nisi ad suplicandum¹⁴ consulandi¹⁵
studia et uota uertissem.. et in tribulatione
usque clamaui.. tribulationum nomine frequen-
ter angustias constitutas uocat.. inuocaui
dominum et misericordiæ eius auxilium postu-
laui qui me inuocantem exaudiat et adiuto-
rio suo mé festinus eripiat.. et exaudi
uit de monte sancto usque terra.. quia dixerat ex
auditum sé nunc in uendictam sui corporeum
habitum dei uiuientis indicat.. et tali uerborum
scemate per omnia utitur ut aduenientis domini
al opem ferendam sit terror qui persequentes
consumat et stupefaciat adiutores.. Et fun-
damenta montium usque in ira eius.. proprium siquidem
fumi est ut ignem nuntiat secuturum atque ideo
post intulit.. et ignis a facie eius exardescet.. ut in fi-
ne¹ praecidentis fumi plena inflammatio conse-
queretur quæ non terret² sed obia quæque nastaret.. ET ignis
a facie eius exardescet.. dei motum³ uindicem⁴ ignem

F. 40^r.

⁷ ·i· imaisndisse l^r ollasndisse ·i· la:: dicechthrup..... alailes
dubsin in::: quas 7 in soirtha hodia. ⁸ ·i· cachlacéin
aisnóis diathrogai incéin naili aisinóis dindfortacht durat dia do
7 indas dundret ⁹ ·i· am as már agalar de 7 as comacus
dubas 7 as nephimgabthi ¹⁰ nephrescastaib ¹¹ amtogaitae
se ¹² indataig ¹³ l^r effugio ·i· anatach ¹⁴ dundúil
¹⁵ ·i· remcaissen

F. 40^e.

¹ airis gnáth lassar hitiarmoracht diad ² airnifulthad fú
isindlassir. ³ inlondas ·i· indigail són ⁴ ·i· diglaid

nocat.. carbones succensi ab eo.. quod igni est familiare⁵
 et inclinavit celos et descendit.. per corporalem habi-
 tum⁶ praesentia dei auxiliantis ostenditur et unde vel
 qualiter ad mouendas terras uenerit sub ea
 dem figura narratur quo⁷ enim aut unde discenderet

[[eius] usque et
 cuius praesentia omnia complentur... Et caligo sub pedibus
 uolauit.. ut non solum terribilis discensio sed etiam
 uelut curru quodam gloriosa esset inuectio.. Uo-
 lauit super pennas uentorum.. metaforicos⁸ á uelocita-
 te auium pennarum⁹ ut non solum uissitantis
 habitus sed etiam uelocitas ipsa terreret.. Et
 possuit tenebras latibulum suum¹⁰.. uult ostendere quod ob-
 possita¹¹ aduersus inimicos caligine ipse in
 maiorem terrorem latuerit né possit ab hosti

[[eius] aduer-
 bus uel conspici uel caue: i... IN circuitu eius tabernaculum
 sus inimicos quidem praetenduntur tenebrae quae dominum
 hoc etiam faciunt terribiliorem quo abscond-
 unt dum eum inimici nec mirentur [l. mer.]¹² aspicere et de-
 bent semper timere.. cum ergo illis praetendantur te-
 nebrae ipsum mira (l' uera) lux instar taberna-
 culi¹³ cingit¹⁴⁻¹⁵ mire sane uariavit hos
 uorsus et terribilibus¹⁶⁻¹⁷ gloriosa permiscu-
 it né scilicet uideretur pro iure susceptae¹⁸ fi-
 gurae¹⁹ satis humile²⁰ de deo iudicium dare²¹

⁵ .i. richsea dudenum iarlassair máir ⁶ .i. tene 7 richsea

ducibirt duguís alc ⁷ cia dú ⁸ inmetaforecdaid .i. introp-
 daid ⁹ itech ¹⁰ áchlid ¹¹ moude áadhuath trisodin

¹² nadnairilleit ¹³ indi bis indi ¹⁴ intimchella ¹⁵ is

bés innatabernacuil dñ is solus 7 astoidi do intsoilse bis inname-
 dlón si. 7 is dorchae donail naintib bite frie anechtair

¹⁶ .i. cachlafers and diadhuath 7 gráin infers aile dī huai-
 sletu ¹⁷ .i. tuc dđ fersu hitadbadar inducbál dé 7 ahuaisletu
 ut est uolauit rel. inarrad innafersae hitadbadar cosmailius do
 frisanariga talmandi air dommuiz: fide bed nisel inti dia ma atis
 hé indfersai grandi insin namma dumberad dđ. ut est 7 ignis a
 facie rel. ¹⁸ .i. aisndis dinaib grandib 7 dinaib íslib

¹⁹ .i. intruip filisnaibfersaib ²⁰ hisel .i. isairi asindct som

discensio et caligo sub pedibus eius et tenebrarum
latibulum et aqua tenebrosa.. singulis uor
sibus honoratius²² scema subtexit.. ut non

F. 40^a.

[bin et ne
uillis esse crederetur discensio (dei ad terras) [currum] hiru-
torum pennas admouit.. ne nero tenebris clau-
sus expers luminis putaretur interius tabernacu-
lum lucis quam habitabat expresit post quae¹ demum ad
superiora reuertitur [in] quibus ait possuit teneb-
ras latibulum suum et subdendo² « in nubibus » te-
nebrosa aqua aeris [sic].. per hanc turbati aeris
faciem mire dei fingitur apparatus³... A ful-
gore in conspectu eius nubes transierunt.. pro praesentia dei
fulgida⁴... grando et carbonēs ignis.. sicut superi-
us indignationis diuinæ scema in fumo
igni carbonibus decenter impleuit sic hic perturba-
tionem aeris dei irascentis habitum consequen-
ti inlatione substruxit⁵.. praeeparante in
quit deo hostium interitum⁶ obscuratur aer et te-
nebrescent omnia scissione nubium cur-
runt fulgora ieciuntur grandines
tonitrua mugiant quae omnia aut uocem domini
sequuntur aut ipsa sunt uox eius... ET intonuit de
cælo dominus usque eos.. post clangorem tonitru-
i uelut cælestis⁷ cuiusdam bucinæ pulchre ful-
mina⁸ uel grandines tamquam sagittas quas
dam iaculatum esse⁹ describitur non contentus¹⁰ terru-
isse hostes frangoris¹¹ apparatu¹² nisi deb-
ellasset¹³ ipso conflictu¹⁴... Et fulgora multiplicauit.. haec
solent terræmotibus euenire ita ut insoliti¹⁵

donaiḃ huaislib indiāḃ ina ntsel²¹ dumb'a cecḃae diib l' dumb'at
huili²² duic fersu hitadbadaḃ inducḃal dē indiāḃ inna fersae
hitadbadaḃ agraín fochosmailius innarig talmandae

F. 40d.

¹ iarsnaib hisin ² .i. lase futabair ³ .i. duadbadaḃ huaisletu
dē trī huaisletu induisci fuasnaiḃ fil isindaier ⁴ .i. luaichti-
diu .i. aittoitech .i. giul ⁵ orotaig ⁶ .i. intan cairleci dia
etarthothaim innamat ⁷ .i. ised tobchetal nime intorainn
⁸ .i. indsaignedin ⁹ dorrubide ¹⁰ annarbu buidechsom
¹¹ .i. intoráinn ón ¹² huandairmiurt ¹³⁻¹⁴ .i. manitoissed
.i. togal ¹⁵ nephgnatha

aquarum meatūs appareant discisio
ne¹⁶ et quadam subuersione terrarum siue uelut in
clausula pompatica¹⁷⁻¹⁸ narrationis istius
principis quibus contrinuisse terram dixerat
quid efficeret commota respondit... Et reue

[perius

lata sunt usque [domine].. manifestauit quoniam ea quae su-
dicta sunt solummodo pompæ¹⁹ seruierint cum ad de-
lendos hostes increpatio diuina sola su-
fficeret²⁰... Missit de summo usque mé.. sic incli-
nauerat cælos atque discenderat quomodo nunc de
summo deus mitit. ut uindictet²¹ supplicem²².
ostenditur ergo quia ipse motari²³ loco moueri
que nescius circa nós aut pro nobis aliquid fa-
ciat quae²⁴ tamen [cum] figurate²⁵ dicuntur opera eius honora-
tius explicantur et gratius hinc igitur ueluti suges
tu quodam gloriossa eripientis potentia ibi
prumta ad subueniendum⁴ et festina pietas
indicatur ut in appellationibus nariis diui-
næ operationis diuersitas explicetur... Adsum-
psit [me] de multitudine aquarum.. aquas per tro-
pologiam² inimicos appellat quos supra tor-
rentes uocauit quos etiam sequens uorsus ex-
ponit³... Eripuit mé de inimicis usque ad afflictionis
meæ.. hoc uult dicere quoniam in tempore malorum
ita steterunt inimici ut neque uacationem⁴ aliquam
ei darent cogitandi atque prouidendi⁵ qualiter p-
ossit mala instantia declinare⁶... et factus

F. 41^a.

¹⁶ .i. cruptar fadirci indusci robatar hifudumnaib talman tri
indlach innatalmannisin. ¹⁷ .i. am bid hualailiu chlausul ad-
bachlostu .i. trop ¹⁸ .i. aisndis n[u]jallach 7 tropdae isindisiu
am rongab hitosuch aaisndisen ¹⁹ doadbchlois ²⁰ .i. cenita-
barthae indaisndis nuallach tropdae ²¹ .i. taracenn ²² .i.
ingessid ²³ .i. airis nephchumscaigthe side ²⁴ innahisin
²⁵ intropdaid

F. 41a.

¹ .i. dufortacht sòn ² trisinmbæstindrim ³ asnindet
⁴ .i. combethré imradad sòn 7 nombeth cen olc huadibsom
⁵ remdeicsen .i. rcæ centabairt diglae foir ni ddrobac som indræsin
⁶ immenimgabaid

*est dominus usque in latitudinem.. pro securitate ac
pro requie prosperis siquidem rebus ueluti defundimur
cum arctis ⁷ et arduis constringamur... Saluum
mé faciet usque [me].. qui iam tale pignus saluatio
nis dedit saluabit in reliuum... Et retribuit mihi*

[aliquem in

*dominus usque meam.. quoniam inquit mihi curæ est [ne] in
ignis existam et ut ab omni nocendi ⁸ studio a
lienus inueniar... Et secundum innocentiam usque domini.. ut
caueret né nocendo alteri innocentie suæ ⁹ cor
rumperet dignitatem... Nec impie usque meo
quod fecerunt emuli qui inimicos sé sine causa ¹⁰ profi
tentes me interficere sunt conati... quoniam omnia iudicia
usque semper.. prouidi sollicite né quid iniquitatis inu
errem quia semper metus iudiciorum eius ante oculos
meos et seueritas ¹¹ uersabatur.. Et iustitias eius us
que ero.. apud ipsum dominum studiui per omnia mé abs
que reprehensione seruare né inimicos le
derem ne cui iustas aduersum mé odiorum cau
sas ingererem... Et obseruabo usque mea.. ne
té offenderem et praeuaricatione praecep
torum tuorum ¹ impius inuincer... In con
spectu oculorum eius id est puritas manuum
meorum ante oculos eius est nota illi atque comperta..
Cum sancto sanctus eris.. hoc uult dicere quoniam famili
are est curam habere meritorum et re
tribuere unicuique pro studio ut sancto et in
nocenti ² et electo fructus pro operum uirtu
te respondeat... peruerso quoque pro operibus m
erces a té par similisque reddatur id est iu
diciam tuam ³ pro accidentium qualitate uari
atur idcirco ego securus meriti uicem á
iusto retributionis iudice exposco... Et
cum uiro innocente usque eris.. ad sanctos sancta fa
cies ⁴ et ad simplicem simpliciter ages..
Et cum electo usque peruerteris.. quod mitis sit bo
nis et seuerus malis... quoniam tu populum hu*

F. 41b.

⁷ huanacumgaib ⁸ fri nech ⁹ á enncæ ¹⁰ .i. centorbæ
n doibsom ¹¹ .i. innam messidecltae dæ

F. 41b.

¹ adæ ² dunennac ³ adæ ⁴ dugene

milem saluum facies.. populum humilem uocat qui ob
 edebant ei atque eius tribulationibus iunge
 bantur... ET oculos superborum humiliabis.. inimico
 rum [tam] suorum quam⁵ populi dicit quorum elationem
 postulat inclinari... Quoniam tú inluminas
 usque domine.. lucernam suam praesentis uitæ exigum
 tempus appellans quod ita ut lucernæ lu
 men breuiter lucentis cito possit extingui ui
 tam inquit meam inlustras⁶ et fac esse conspicu
 am... Deus meus usque meas.. quando uitam suam lucer
 nam uocauerat quam frequenter in tribulatio
 nibus possitam uelut oleo opitulationis⁷ diui
 næ animatam⁸ esse dixerat ait tuo mé ad
 iutorio malis quae partior [sic] non patieris⁹ ex
 tingui... Quoniam in té eripiar á temptatione.. nullum
 mihi erit periculum formidabile quia quicquid
 aduersi occurrerit tuo adiutorio⁴ sum
 monebo... ET in deo meo usque murum.. sí tam
 quam muro inimicorum circumder² insidiis
 tibi innitens³ effugere potero omnes insidias
 atque transcendere... Deus meus usque eius.. pro o
 peribus atque iudiciis iusto enim iudicio nós
 a periculis eruit hostes uero nostros ad
 flixit... Eloquentia domini igne examinata... decr
 eta atque sententias sui causa prolatas
 eloquia dei uocat quae ut probabiles ita etiam
 plenæ sunt ueritatis quo-modo⁴ uero hoc opere ius
 tus apparuit... Protector est usque praeter dominum..
 uerus autem deus quem nós nouimus atque ue
 neramur illi inquit non sunt dii iustissime
 ergo eius adiutorium promeremur... Aut quis deus
 usque uirtutem.. iste inquit uerus cuius ego
 nuntitiam [sic] habeo quem gentes ignora
 nt. praestat mihi ut sim strenuus inter certa
 mina et bella robustus. quod [ait] praecinxit mé
 a similitudine eorum qui praecinguntur ut faci
 le possint perficere quicquid arripueri
 nt laboris ac operis... ET possuit inma
 culatam uiam [meam].. facit mé non [ut] possim ab hostibus

F. 41^c.

⁵ indnamait ⁶ adæ ⁷ .i. innafortae ⁸ nertai ⁹ adæ

F. 41^c.

¹ adæ ² maimmimthabarthar. ³ anarasissiursa ⁴ .i. cruth

F. 41^a.

capi... qui [per]fecit us[que] cernuorum.. non solum [me] inuic-
tum praestitit sed etiam uelocitatem praestitit ad-
uersarios persequendi⁵... ET super excelsa statuens
mé.. eminire mé⁶ super⁷ hostes meos facit et
uirtute superiorem⁸ uelut loco edito⁹ colloca-
uit. qui docet manus meas in proelium.. iata¹⁰ iectatus
telorum meorum non fallitur tamquam deuinis manibus
dirigantur in aduersarios.. ET possuisti [ut] ar-
cum usque mea.. non solum dirigendi¹ artem sed
etiam perimendi² potentiam conlatam sibi³ di-
ninitus gloriatur⁴ utraque⁵ enim in bellicoso
quærantur uiro... ET dedisti mihi usque meæ..
qui enim non est passus illum ab hostibus capi mani-
festum est quod protector salutis extiterit... et dex-
tera usque docebit. id est magisterium legis tuæ
et exaltat mé et ad ea quæ in mé oportet facere
instituit... Dilexisti gressus subtus mé.. impig-
rum⁶ mé ut possim extento gradu⁷ et concito⁸ fugi-
entibus insistere reddidisti... ET non sunt infirmata ues-
tigia mea.. celeritatem mihi extra sensum contullis-
ti laboris⁹ ut ita indeffensus ac impiger
essem... Persequar inimicos usque illos.. nec pe-
dem refferem donec multi conruant et iniqui
conlapsi fuerant conterantur ac persequentem¹⁰ fere
non possint.. Et non conuertar usque meus¹¹.. meis nutibus¹² sup-
plicabunt et dedentur¹³ imperiis... Et praecinxit
usque ad bellum.. adiutorio dei adscribens
uictoriæ suæ felicitatem... supplantasti
usque mé.. quia superius circa sé beneficia dei
narrauerat nunc e contrario enumerat quæ
hostibus in ultionem sui aduersa peruene-
runt... Et inimicorum meorum usque dorsum.. tua

⁵ dusesáinn ⁶ duroscainn ⁷ sech ⁸ sechmunaintea
⁹ dígas ¹⁰ anindarbae

F. 41^a.

¹ cuindrigthea .i. díрге ² airdbi ³ .i. sonarte ocae
⁴ moideassom ⁵ .i. s:sede 7 díрге 7 airdbe ⁶ nephlesc
⁷ ceimmim ⁸ díán ⁹ .i. níliced séis mochnamai ón cid
díán 7 clán nothéisinn nephlesc ¹⁰ inni duscinned
¹¹⁻¹² duinchoscaibse .i. conrúrelsa doib anasaccobur lium
¹³ .i. geillfit ón

nirtute ¹⁴ *perterritos terga uertere ac fugam pe-
tere compulisti*.. ET odientes mé usque faceret..
in fugam uersi... clamauerunt ad dominum usque eos..
subauditur suum *hoc est idula quae nequeunt* ¹⁵ *proprios*
saluare cultores *quod* peculiare dei opus est ¹⁶..

Et comminuam illos usque nenti.. tanta fa-
cilitate hostes adfigam quanta facili-
tate puluis uento flante ¹⁷ *húc illúcque* dis-
pergitur... Ut lutum usque eos.. uiliter eos contu-
miliosseque tractabo... Eripe mé usque
populi.. cum hostes atriueris praesta ¹ *né quis*
*míhi meorum obedire detractet*².. et notan-
dum est *quam*³ sit in suos moderata petitio ⁴ *nihil ali-*
*ud in suis nisi secessionem*⁵ metuens *quam* primo post
saul pro inposseth ⁶ certauit pro abisolon ⁷ *secun-*
do. tertio pro siba... Constitues mé usque gen-
tium.. cum alienigenas meae potestati sub-
ieceris me principem ac ducem facies ⁸ *exter-*
nae etiam nationis^{8b}... Populus quem non cognó-
ui usque *míhi*.. de allophilis dicit quod uero ait quem
non cognoui *id est quem non sperabam* meae posse
subieci potestati.. híc ad maiorem rerum ad-
mirationem factus est mei iuris... Auditu
auris usque *míhi*.. ultro ⁹ iugo imperii mei colla sub-
iecit *per quod* documentum deuini circa mé
adiutorii euidens adprobatur cum praeter spem ¹⁰
hostis suscipit uoluntariam seruitutem..
Filii alieni usque *míhi*.. filios alienos appell-
at alienigenas ac si diceret quidam etiam metu ac
necessitate compulsi simulauerint sé ser-
uire *míhi* uelle... Filii alieni inueterati sunt.. licet in-
uiti permanserunt tamen sub imperio meo ita *míhi* in-
longum tempus seruientes ut conterentur et inueteres

F. 42^a.

¹⁴ *adæ* ¹⁵ *nad chumgat* ¹⁶ *·i· íc neich fritcurethar chcill*

¹⁷ *andundinfet gáith*

F. 42^a.

¹ *adæ* ² *arna oip* ³ *ciafiu* ⁴ *·i· niguid digail dutha-
bairt foraib acht corruanat inna arrad* ⁵ *acht infoscugud ·i·*

huad ón ⁶ *·i· arnadechsaitis cosuide iarnécaib saul*

⁷ *·i· arnadechsitis dá conechtar innadesese* ⁸ *dumgnese*

adæ ^{8b} *cíd* ⁹ *intsolam* ¹⁰ *·i· nístormenarsa*

cerent... Et claudicauerunt usque suis.. clau
dicare dicuntur dum et sacra paterna¹¹⁻¹² diuturna¹³
subiectione deserunt uel in gratiam domino
rum [suorum] sé deserere mentiuntur et in ueritatem¹⁴ re
ligionis nostræ utpute inuiti¹⁵ non transe
unt licet affectare¹⁶ uideantur... Uiuat dominus
usque deus meus.. ac si diceret æternus est in praestitis etiam
et ideo benedictus... Et exaltetur usque meæ.. qui excels
us per hoc intellegitur quod hostes nostros interimit¹⁷.
nobis uero erutis de medio discreminum
confert salutem... Deus qui dat usque mihi.. qui mé
ulciscitur iniuriam sustinentem... ET subdidisti
populos sub mé.. magna prosperitas est cum et inimi
ci et hi qui prius opreserant non solum puniuntur sed etiam
ad obidentiam¹ praeparantur... Liberatorem meum de inimi
cis meis iracundis.. grauior est² inimicus qui ad cau
sas odiorum etiam feritatem adiungit.. ab insur
gentibus usque mé.. praestabis ut sim hostibus meis
uirtute superior... A uiro iniquo usque mé.. ut
iustitiam suæ petitionis expremere... Propterea
confitebor usque domine.. sub oculis inimicorum pro his om
nibus gratias tibi³ refferam... Et saluum dicam us
que ipsius. id est meas salutes⁴ qui proprie eius sum rex..

[et semi

Et faciens misericordiam christo suo id est mecum.. dauid
ni eius usque in sæculum promissum quippe fuerat ut
semen eius continua successione⁵ regnaret. | ad e
IN finem psalmus dauid.. hunc quoque psalmum
uangelium transferre apostolus abusus⁶⁻⁷
in opportunitate⁸ sententiæ dixit in omnem terram

¹¹ cidnaarrachta ¹² .i. iudula ¹³ grædach ¹⁴ .i. nifira-
drad huathuil bis leu dudia ¹⁵ .i. airis arecin dub- foraið
¹⁶ .i. arecinsón ¹⁷ etirdiben

F. 42b.

¹ do dð ² .i. lassambi indfeuchrae 7 incrodatu quam nechlar
dæ. ³ adæ ⁴ .i. asalutes fital meas frisodain
⁵ .i. cach dîb indiad alaili ⁶ anarrubart biuth ⁷ .i. is
dososcelu beridiapstal insalmso .i. ithe cæli lasuide indapstail so-
sclae asnindedat di. 7 is he sonus les fogur soscelai an-eorum
is do apstalaib beirthi. cenid fou ragab dð ⁸ isindemigi

exiit sonus eorum.. cæterum proprium argumentum⁹
 eius est institutæ a deo creaturæ ordinem pandere¹⁰⁻¹²
 aperire causam¹³. per hæc adprobare¹⁴ prouidentiam dei
 qui ex hoc ipso multam curam hominum sé habere m
 onstrauit dum ita elementa a sé creata compo
 nit ut per ipsa possit cognosci.. ¶ indicium

Cæli enarrant gloriam dei.. idonei sunt¹⁵ cæli ad sui
 creatoris et dispositio ipsa creaturarum
 ita sé habere¹⁶ testatur opificem¹⁷ ut nihil minus
 quam narratio¹⁸ possit efficere... Et opera manuum

[efficeret
 eius adnuntiat firmamentum.. quoniam de duobus cælis illud
 quod est superius¹⁹ non uidetur inferius²⁰ uero oculis nos
 tris ingeritur proprie intulit. Opera²¹ manuum eius ad
 nuntiat firmamentum²².. utique hoc cælum uisibi
 le quod intuemur opera²³ manuum eius²⁴ propemodum²⁵
 ipsa sui facie confitetur²⁶... Dies diei usque uerbum..
 inperitit²⁷ eloquium et notitiam dei uelut quodam in
 culcatoris²⁸ officio. id quod cælum de suo facto
 re testatur id etiam²⁹ diei noctisque nicissitudo
 significat... Et nox nocti usque scientiam et cætera
 usque nocēs eorum.. In laudem dei naturalis eli
 mentorum adtestatio¹ et quaedam sine arte² uox

F. 42^c.

⁹ aithairec. · nothaidbsiu ¹⁰ ·i· anem hitat aingil iinuachtar
 7 firminth alleth f:::innai ille sic et rel. ¹¹ aranosailcet
¹² l· aranosailcea indargumint innörd innord inna dolo insin
 7 isfo huath am sodin an· institutæ creaturæ· ¹³ ·i· atorbae
 aratorsata ·i· doathgniu 7 etarcnu dæ treu ¹⁴ derbdae
¹⁵ it taraissai ¹⁶ ·i· alathar sin ¹⁷ innanadeinmid
¹⁸ ·i· ní lugu asindet lathar innandule do dia 7 nundfoilsiged
 gedar indaas bid praeceptóir asidindissed 7 noldprithched hobe-
 laib· ¹⁹ huachtarchu ²⁰ as ichtarchu ²¹ atangnimai
²² ·i· indfirmint ·i· annem adchiamni ²³ ·i· atangnimai
²⁴ ·i· as dia dorigni infirmimint nisin ²⁵ inmór
²⁶ ·i· sechis atim són ²⁷ fodali ·i· inroithiud roithes alaith
 alaill riam duadbat etarcnaendæ insin· ²⁸ indnephchomainisedo
 ·i· am nech nadchomaimsea achoimdid sic dies ²⁹ cid

F. 42^c.

¹ aforcell ² ·i· censairse· foglaimme 7 frithgnama doneuch

Asc., Il Cod. iri. d. Ambr., I.

cunctis gentibus nota est cum humani sermonis officia³⁻⁴ apud lingae⁵ ignaros muta⁶ plerumque sint.. IN omnem terram usque eorum.. nulla gens est quae non ab alia gente lingae à proprietate discreta sit ac propterea⁷ motui sermonis inuicem carent notitia.. cælorum ergo⁸ dierum ac noctium non talis est qualis articulatae⁹ uocis oratio quae frequenter cum sonauerit¹⁰ ab alienae lingae hominibus ignoratur sed quae¹¹ omnium linguarum uice fungatur¹² nullam difficultatem¹³ auditus sui apud gentem¹⁴ diuersi sermonis experta¹⁵... Et in finis usque illorum.. ut possint omnes naturali intellectu factorem de qualitate operis adprobare¹⁶⁻¹⁷... In sole possuit tabernaculum suum.. post descriptionem positionis eius et egressus dicit et cursum sine aliquo impedimento confectum¹⁸. ut alicuius potentis¹⁹.: currendi spatia et causas simul amplectitur simmachus dicit soli possuit tabernaculum in eis id est in cælis habitationem mobilem soli constituit... Et ipse tanquam sponsus procedens.. sponso comparatur sol propter splendorem nimium uel decorem... de thalamo suo [sol] pulchrior et gratior²⁰ procedit tenebris praecedentibus commendatis²¹ in expectationem²² desiderii²³ ipsa delatio

·i· tuucthar hieech belru indas fograigte innaduli 7 dunaidbdt
etarenae ndæ· tris innoipred ndogniat 7 innimthanud fl foraiþ...
 ² innatimthrechtla ⁴ ·i· innatimthrechtla indlabrada innid
eula nech 7 innabriathra radas imfolngaisón amlabar inni fris-
sarater doaneulchaib inbelraisin· ⁵ inbelrai ⁶ amlabra
 ⁷ ·i· nítucaí cách díb belrae alaili ⁸ ·i· airthuccaí cach che-
ncl hícoitchet chcnas aninscísídí ⁹ ·i· airnibí eulach
 ¹⁰ ·i· intan radas nech inisci abelrai fesin frinech nachidetar-
géuin ¹¹ id est oratio ·i· innandule ductarenu de treu
 ¹² dusnucaí cech mbélrae ¹³ ·i· nidoirb lannech atabairt
 ¹⁴ ·i· is coitchenn docech belru ¹⁵ anadnetargéuin
 ¹⁶ ·i· tuisten innandule ¹⁷ duadbadar huaisletu indchoimded
tri huaisletu ingnimasin· ¹⁸ forbaidé ¹⁹ ·i· am bídalai chu-
machtaig· rethes cenerchót ár-cho ²⁰ bíudichiu ²¹ anasnim-
thrénaigthe· ²² in indnaide ²³ ·i· is mo de accobrassi la-

ne crescentibus... EXsultauit ut gigas usque suam
 quod sine impedimento cursûs suos explicet ^{24.25} et per
 hoc uoluit indicare... A summo cælo usque eius. qui
 sit modus cursûs [eius] ac recursûs ²⁶ [eius].. Et occurs
 us eius usque ad summum eius ²⁷.. optime causam ²⁸ cursus
 [uniuer
 eius calorem ²⁹ esse dixit non lucem siquidem conlucescere
 so orbi uel uno loco sistens potuisset uel uno tr
 actatu ³⁰ means ³¹.. calefacere uero nisi uicina nequis
 set ³²... Lex domini usque animas.. quoniam creaturas dixerat
 narrare gloriam dei adnuntiare ³³ opera manuum
 eius eructare uerbum et indicare scientiam id est proui
 dentiam quibus omnibus ³⁴ erudimur in agnitione
 factoris quod proprium legis officium merito ergo ¹ cau
 sas huius considerationis legem uocauit ² quae
 sunt in omnium elementorum factura ³ conlatione
 effectumque mirabili.. Testimonium dei fidile
 usque paruulis. sicut praecepta legis commendata lit
 teris testimonia et iudicia et iustificationes
 uocat. sic haec omnia ad magisterium hoc crea
 turæ exhibent.. cum legis nomine transtulit fidelis
 adtestatio creatoris in creaturis est quae inlumi
 nare possit ac docere eos non qui ætate sed
 qui eruditione ⁵ sunt paruuli... Iustitiæ domini
 rectae usque corda.. dicitur [creatoris] ex creaturis iustitia ut
 qui utitur elementis honoret auctorem [ac] ut dilec
 tetur in bonis anima eius... Praeceptum domini usque
 oculos per horum inquit ordinationem ita est
 hoc quod praecipitur apertum ⁶ atque manifestum ⁷ ut p

F. 42^a.

cách trissanínnaide araneter[si] isindaídhí ²⁴ oladfs:i l' fa 7
 is fochetoir trá fosin 7 is tosach am sodnn et per hoc rel.

²⁵ l' is sic dispositio .i. uoluit indicare per hoc quod explicet
 rel. ²⁶ .i. intaithchuir ²⁷ .i. corricinnor ²⁸ .i. arthessugud
 cech luic ²⁹ intes ³⁰ .i. sechis óin fithis on .i. cen frisnga-
 bail centoined rel. ³¹ noaconintéised ³² .i. nicumcaibed

³³ creaturas duthabair fricechninfinit fil st síis ³⁴ .i. remier-
 bartmar

F. 42a.

¹ iartestimin inso ² isrecht duetarcnu dæ tréu ³ is inde-
 num ⁴ aforcal ⁵ hoforcitul ⁶ follus ⁷ réil

ossint etiam hī inluminari et ad agnitionem venire factoris qui prius fuerunt minus oculati⁸... Timor domini sanctus usque sæculi.. non solum docent elementa deum credere sed timere sancte cum gentiles metuant impie⁹... Iudicia dei vera usque ipsa.. haec inquit iudicia vera sunt id est non fallunt adnuntiatione sua¹⁰ relucere in factura¹¹ dei iudicium atque prudentiam.. iustificata vero id est optime statuta atque firmata in semet ipsa quod concinenter¹² atque concorditer¹³ unum atque eundem omnis indicat creatura factorem... Desiderabilia super aurum usque multum cum sint igitur alia huius legis iudicia atque proprium artificem indicent hīs qui notitiam eius ex eorum ministerio didicerent ita affecti (l' e-) bus eorum conciliantur ut fiant desiderabilia ut nihil apud eos neque pretiosius neque dulcius estimetur¹⁴ ET dulciora usque ea.. denique ego ipse quae ex eorum magisterio dedici studeo observare sollicitè... IN custodiendo illa usque multa.. non est inquit infructuosa¹⁵ huius legis¹⁶ custodia omnis¹ namque qui haec servare decieverit et semper haec diuino cultui mancipare² multum reportat praemia multa remuneratione donatur... Delicta quis intellegit id est quis ita erit circa studium uirtutis adtentus ut possit omnes peccatorum species effugere prudenter³.. per dubitationis ergo sermonem dicendo quis raritatem huius studii uoluit indicare... Ab oculis meis usque domine.. ab his inquit quae ignoranter⁴ admitto⁵ bene etiam oculata uocantur ea quae latenter secundum motus animi et affectus incurrimus quae multi⁶ homin-

F. 43^a.

⁸ nephsuilig .i. nephfegi sòn ⁹ .i. nīsancte intómun fil lasuidib
¹⁰ huanaisndis ¹¹ is indenum .i. elementorum ¹² inchom-
 fograigthid ¹³ inchocrigthid ¹⁴ conimessar ¹⁵ ctoirthech
¹⁶ .i. innandúle

F. 43a.

¹ incách ² .i. nondulz:gaba .i. madfrifrecur cheill de nosbera
³ .i. cendenum pectha ⁴ indainb ⁵ dorogbaim ⁶ os nī

um ita penitus ignoramus ut neque cum fecerimus ea⁷ nós peccasse credamus quae quidem sensibus maxime subripiunt⁸ et fallunt animam.. cum⁹ aut irascimur¹⁰ inrationabiliter aut odia iniusta suscipimus aut quibus non oportet placere¹¹ curamus aut inflammamur¹² gloria¹³ aut superbia extollimur aut aliorum certe prosperitate torquemur¹⁴ haec maxime sensum fallunt animae quae ita multum agunt ut nec sé peccare sentiant intellectum peccati.. quodammodo¹⁵ ipsa sui subtilitate (sé) rapiant et quia peccasse sé non putant sunt ad cauendum¹⁶ cura minori solliciti... ET ab alienis usque tuo.. iam hinc¹⁷ (parce) de his quae necessitati proueniunt... Si mei usque mei.. In hoc meae uitae statu posito cum multo affectu etiam ipse¹⁸ respicies¹⁹ et efficeris²⁰⁻²¹ iucunditate plurimum ymnos²² me tibi psalmosque dicente.. ET meditatio cordis usque semper.. meditationem uocat curam cultus diuini ac si diceret cum uacuero²³ ab omnibus occupationibus hoc meditabor

F. 43^b.

hoc agam quomodo ea faciam quae tibi placere non ambigo... Domine adiutor meus usque meus.. Tú mihi haec praesta qui mihi adiutor fuisti et eripuisti me de hostium semper insidiis.. || est cum assirio IN finem psalmus dauid.. profetia in ezechiarum obsedit¹ exercitus ex persona tamen populi in sollicitudine maxime ob metum obseditionis² possiti atque orantis pro rege suo ista dicuntur.. principibus³ enim in huiusmodi

ili⁷ .i. pecthi bite immenmain⁷ in imradud⁸ fothonsnát⁸
⁹ adit fallunt fil archiúnn¹⁰ .i. is peccad sin¹¹ nitechtae¹¹
 :otnugud dosuidib¹² nundanlaisrigther¹³ hohuail¹³
¹⁴ .i. nongaibformat friu diasoinmichi..¹⁵ .i. nephthoimtiu¹⁵
 bedpeccad sôn¹⁶ dofoimtin l' cofummenatar¹⁷ ciddusin¹⁷
¹⁸ .i. cidostú . adé¹⁹ ad déicider²⁰ 7 imfolngaesiu²⁰
²¹ l' afficeris .i. caresiu²² .i. sechsnalmuson dā²³ .i. in-
 tannoscairiub frisnahuili deithidnea domaindi

F. 43b.

¹ im:asiassair .i. imhirusalem² innaintlidide³ .i. se-

maxime necessitatibus fussæ supplicati
 ones ⁴ non solum regibus sed etiam urbibus prosunt ⁵ com
 mone si quidem tam regis quam populi luc
 rum ⁶ est triumphus ⁷ principis et uic
 toria de hostibus adquessita ⁸. [nis.. di

EXaudiat té dominus in die tribulatio
 em tribulationis uocat tempus quo cinctu
 ra ⁹ erat assiriorum obsidio ¹⁰ ciuita

tem.. obtine ergo orant id temporis
 audiri regem suum quo diuino spe
 cialiter egebat auxilio.. protegat usque ia
 cob.. hoc nomen té inquit adiuuet ¹¹ [quod] ab hosti
 bus inridetur... Mittat tibi auxilium de sancto.. de
 tabernaculo ubi dominus habitare crede
 batur ad quem locum ¹² ezechias blasfema ¹³
 hostium uerba portauit ¹⁴ ascripta..

ET de sión usque té.. eadem repetit siquidem
 templum super montem sión fuerat ex
 structum... Memor sit omnis usque tui..
 quicquid [á te] bene umquam ac recte actum est hoc nunc
 in dei reuocetur ¹⁵⁻¹⁶ memoriam siquidem rex ius
 tus erat... ET holocaustum tuum pingue
 fiat.. id est libenter accipiat et grate.. pinges siqui
 dem hostiæ ob hoc quia offerentis ¹ deuotioni ferebant
 testimonium gratæ ² suscipiebantur a domino..

[stet ³ quae

Tribuat tibi dominus secundum cor tuum.. omnia tibi prae
 mente pertractas ⁴ et id quod ⁵ concepis animo ad finem
 ducat optimum... Et omne consilium usque lætati
 mur.. rege siquidem saluato letitia subditorum ⁶
 est atque tranquillitas quamobrem ⁷ apostolus etiam

F. 43c.

chis naibrigaib sôn ⁴ innaguidi testi ⁵ durorbanat
⁶ indeb ⁷ .i. ambuaid ⁸ incoscure:::c .i. regis ⁷ populi
⁹ .i. honimthimchellfad ¹⁰ animpsuide ¹¹ fortat tet su.
¹² .i. hitabernacuil ¹³ .i. écndaighidi .i. dorigensat som do
 cenduch dæ ¹⁴ .i. conda arleg fiad dia hitempul ¹⁵ .i. toro
 garthar .i. torala dia archeill do degnimus su ol inpopul contra eze
 chiam.

F. 43c.

¹ .i. innidbairt sôn ² budecha ³ foired ⁴ immeradisiu.
⁵ innafoammamaigthe ⁶ .i. arisfältigi[u]d inpopuil immefo

praecipit pro gregibus supplicari... ET in nomine
domini dei nostri magnificabimur.. Magni et admira
biles erimus apud omnes quia per inuocationem domini
sumus de medio periculi instantis erepti... Im
pleat⁷ dominus usque tuas.. orat etiam hic ut su
perius ut ex uoto⁸ ei cuncta perueniant
Nunc cognoui usque faciet.. nunc inquit nota
omnibus facta est salus quam es diuino adiutorio
consecutus⁹.. christum¹⁰ dei uocat ezechiam ob hoc quia
reges chrisma in regnum id est unctio¹¹ consecra
bat... Exaudet illum usque suo.. quia superi
us dixerat mittat tibi auxilium de
sancto et de sion tueatur te ne putarent intra
templum¹² deum esse conclusum ideo adiecit exau
diet illum de cælo sancto suo.. maiorem¹³ per hoc deui
ni auxilii indicans dignitatem et ut os
tenderet ab eo habitari templum qui pos
sesor est cæli ut et meritum ezechiae pene
trans¹⁴ cælos et dei exaudientis tam procul digni
tas maior ac potentia signaretur... IN po
tentatibus¹⁵⁻¹⁶ salus usque eius.. salus inquit quae adiu
torio tuo contigit ualde potens est... Hii in
curribus et hii in equis.. adrogantia om
nis¹⁷ assiriorum fuit in equis et in curribus¹⁸
quod etiam uerbis¹ rabsacis apparuit... Nos
[men expro
batur] autem in nomine domini dei nostri magnificabimur.. quod no
rat assirius² in hoc nos magis² nomine fide
bamus⁴... IPSi obligati sunt et ceciderunt.. nos

F. 43d.

lgi failte innarig⁷ .i. rolina⁸ hoduthracht⁹ orutho-
chaisgessersu¹⁰ oirdnide¹¹ .i. intongad¹² .i. hitem-
pulsón¹³ .i. armbad dianim racloadsom¹⁴ 7 arnabad atempul
tantum¹⁵ tremiethtai¹⁶ .i. hondias¹⁷ potestas ata són hondias
potento¹⁸ .i. pro potestatibus¹⁹ indhuile huall
²⁰ .i. roeirpset ásonartai hisuib

F. 43d.

¹ .i. intan asrubart sũ frimmaccu israhel imbói dioinachdaib leu
robeth fordib milib ech² rabsacian³ .i. indaas hicairptib
7 innechaib 7 indaas arnerbud innarneurt⁴ notorasnigmisni

quos⁵ undique instante certamine timor
strauerat erecti sumus⁶ animo et plurimo
elati⁷ gaudio interitum hostium intuentes nostris oculis

[nostra pros

Nos uero resurreximus et reliqua cuius (regis) incolomitate⁸
peritas⁹ continetur. Et exaudi nos in quo die uocauerimus
IN finem psalmus dauid.. Post assiriorum ce
dem psalmus iste canitur.. de ezechia me
moriā contēns eius medelæ quam ci deus admo-
rat aduersa ualitudine¹⁰ laboranti...

DomiNe in uirtute tua usque rex.. ezech

as creptus captiuitate et insuper uindica
tus¹¹... Et super saluari tuo exultabit uechementer.. pro
salute ex té¹² praestita¹³ rex maxima lætitia
perfruitur¹⁴... Desiderium usque eius.. desiderium uocat
cordis eius ea quæ prædicta sunt id est adiutorium diui
num difensionem cælestem salutem propriam
ac solutionem omnium quæ instabant¹⁵ malo

[sti¹⁶ cum

rum.. et uoluntate usque eius diabsalmo.. quoniam præneni-
usque dulcidinis.. proficisti¹⁷⁻¹⁸ dona. muneribus
quia non solum difensus est sed etiam uindicatus est¹⁹... pos
suisti usque prætioso.. quia conscruta est rebus dubi
is²⁰ ac confirmatur inpossita... Uitam pe

[culi] Cum ergo longitudine

tit usque tuo cum egrotat²¹. [Longitudinem dierum usque sæ-
in sæculum²² sæculi. per té salute reddita
multum²³ adeptus est²⁴ gloriæ.. nam et tamti
exercitus uastatio²⁵ et solis præstatio²⁶ atque re

⁵ is ní ní foralaig ⁶ .i. robumar cumdrichthi .i. tri ainm dæ

⁷ amí cumgabthi ⁸ is intslántu ⁹ arsóinmiche

¹⁰ luandenartai chotarsnai ¹¹ 7 anduruacht ¹² .i. á dé

¹³ foiridi ¹⁴ arbeir biuth ¹⁵ arabitís ¹⁶ .i. foroiblang

¹⁷ .i. forrassaissiu .i. rofoirbthichsersu .i. adúe. ¹⁸ l' pro .i.

tará'si uicisti .i. rocloissiu .i. it uilliu innammai dorataissiu damsa-

in datae indúnar innanguide rongadsa daitsiu adæ ¹⁹ .i. acht

daruich .i. dia. ²⁰ .i. bacumdubart in étaste fanaic trisnaguidi

aní rogáidsom .i. asoirad... ²¹ lobraigedar ²² is insaigul

²³ anil ²⁴ adcotad ²⁵ indred ²⁶ remthairissem

gressio²⁷ clarum eius apud gentes nomen efficit..
 Gloriam et magnum usque sæculi. sæculum hic
 ad longum tempus respicit propter prosperitatis
 gloriam de claritate factoris... Lætificabis
 eum usque tuo id est numquam de adminiculo dei ul
 la desperatione frangetur.. Et in missericordia
 altissimi non commovebitur. id est nunquam de regni ami
 sione nutavit¹... Inueniatur manus usque tuis..
 omnes inquit illos ita ultio arcta² concludat ut n
 ullus possit effugere³.. in hoc uero loco in afflictio

F. 44^o.

[tera
 nem eorum (assiriorum) exseri⁴ dei postulat manum⁵... Dex-
 tua usque oderunt.. adiutorium quod nobis inpen
 dis⁶ comprehendat omnes qui sunt in nós animo ini
 mico⁷ semper... Pones eos usque tui.. pro⁸. cum ap
 parueris in utraque parte usurpat. hoc

[siue
 uel in aduersam partem uel in prosperam. siue cum adiuuat
 eum uendicat... Dominus in hira sua usque ignis.. ex
 cussa securitate conturbabuntur cum ad ulciscen
 dum⁹ iratus accesseris... Fructum eorum de terra
 perdes.. utrumque de filiis recte dicitur nam et semen
¹¹ propter prima coagula et fructus¹¹ propter obsolu
 tam effigiem corporis consequenter et proprie dicuntur... Et
 semen eorum a filiis hominum.. etiam filios eorum

[runt in
 tua¹² seueritas prosequatur (l^e per-) ¹³... Quoniam declinaue-
 te mala.. post excidium gentium conuertunt in té

²⁷ .i. innacoic brotai deac docoicil ingrian foraculu 7 ised in-
 rochoissecht trisodin coicbliadnaideac tolórmuich forsaigul eze-
 chiae..

F. 44a.

¹ nírorois .i. níruderchoin ² .i. dedairnn .i. timmartae.

³ .i. indigail sôn. ⁴ .i. ascesar .i. roichther ⁵ acumach-

tae ⁶ .i. asrenai ⁷ naimtenach ⁸ tarési ⁹ do digail

l^e codufess ¹⁰ .i. arnaib cétnaib coiteicthib .i. imnefolangar

dúnd sil ferdu iarnáesfóit is in mbroin mathardi ¹¹ .i. intan

dufuissemar sechtair asilsin 7 gainethar honmathir is and is

ainm do fructus.. ¹² .i. adæ ¹³ .i. toibned l^e ingrained

et in tuos [tuaque] arma¹⁴ et blasfemias... Cogitaue
runt cognōs [sic] usque stabilire.. talia inquit contra
nos animo concoeperunt quae ad finem ducere¹⁵
non ualuerunt... Quoniam pones eos dorsum¹⁶.. dum maxi
ma parte deleta pauci qui effugiunt¹⁷ ter
gum¹⁸ dicuntur dedisse tracta similitudo¹⁹ a pug
nantibus... In reliquis tuis usque illorum.. id est aduersos
reliquos²⁰ huius cedis armaueris²¹... Exalta
re domine in uirtute tua.. excelsus inquit ap
parebis²² hominibus rei factae²³ poten
tiam uirtutemque mirantibus.. Cantabi
mus et psallemus usque tuas.. nōs etiam po
tentiam operum tuorum celebrauimus
imnsque prosequemur²⁴ et laudibus...
IN finem pro susceptione¹ matutina psal
mus dauid.. domini ultima in cruce oratio do
cuit² ad quem debeat³ hic psalmus reffer
ri qui tamen suis temporibus⁴ habuit figuram
illius historiae quae narrat dauid coniuratione⁵
abisolon in erumnas coactum in quibus pos

F. 41^b.

¹⁴ .i. inna arma dorataissiu doibsom isfri frithorcuin daitsiu
dosratsatsomadi. a dæ.. ¹⁵ .i. nistrucsat coforcenn

¹⁶ .i. druim .i. condichret andruim frianaimtea ¹⁷ .i. asluan

¹⁸ .i. druim .i. fortechiud rinnanaimtib.. ¹⁹ .i. am bid nech
tochorad adruim frianaimtea forteched remib issamlid insin ro
tachatar.. ²⁰ .i. doberae digail forsandered duruarid dib

²¹ notarmaesiu ²² .i. adæ ²³ .i. ingnimac dongnisiu.

²⁴ .i. dorimfem

F. 44^b.

¹ .i. dintuidecht dundecheid crist hitech inmasacard .i. hitegdai
annæ 7 cafae 7 ditecht do dochum pofelait iar' isinmatain resin
chessad is dæ rogab dā insalmsa 7 di[a]chesad roces iarsin u
c' ut dicitur in tractatu libri marci secundum hieronymum.

² .i. as duchesad ches christ ragab dā inso. ³ .i. cia dia
fiachaigedar ⁴ .i. intan citaroichet insalmsa is immaircide d
dā oc ergim re abisolon mad dustoir ⁵ .i. hochomlugiu. .i. hu

situs⁶ hoc carmen uice orationis cecinit...

Deus deus meus usque mea.. quare mé inquit tam diu in malis esse permittis.. quod uero ait respice in me id est propitiare (l' prospice)⁷ mihi á similitudine irascentium⁸ qui quibus offensi sunt facies frequenter auertunt dicit.. Uerba⁹ delictorum meorum¹⁰⁻¹¹ ex persona domini per interrogationem pronuntiandus hic uersus est quae tamen uim habet rennuentis¹² hoc modo numquid uerba delictorum meorum quae non sunt té a meo auxilio remouerunt. soles¹³⁻¹⁴ quippe talibus rebus semper auerti¹⁵..uel¹⁶⁻¹⁷ certe ita cum salutem meam delictorum procul remotorum uerba non impedire debeant. Cur mé dereliquisti.. deus meus usque mihi.. cum die nocteque clamans non mererer audiri reputaui hoc admisso meo¹⁸.. non geminaui¹⁹ flagitium²⁰ stulte quid (l' qui)²¹ de tuis iudiciis

[ignos-
sensiendo (l' sensio)²² quod aut non curaris²³ aut nesciris
cere... Tu autem in sancto usque israhel.. haec in animum²⁴

meludson⁶ .i. crist madurúin⁷ airchis⁸ .i. am bid nech
risambeth frec sechnirobad frissom im do dia⁹ .i. indatm
riathra¹⁰⁻¹¹ dalathar .t. domber intrachtaita forsintestimiso
.i. quare mé dereliquisti .i. deus .i. cair romleicisse longe in chian-
salute mea huamtic intliucht .t. oricci sin 7 istosach iar uer-
ba .i. indat mbrithra delictorum meorum .i. inned insin furaar
lait nate nted ar nisrothechtusadi 7IS [ed] .t. inso a:athar aill
.i. quare ne dereliquisti .i. cair romleicse á dæ longe .i. is in-
chian .i. lase ascian á salute mea uerba delictorum meorum .i.
air nisfáil lium innabriathrasin sechis innatorgababala sôn .ni
áil adi liumsa arcrist friathir¹² .i. indt frisbrudi .i. disluindi ón
¹³ .i. ádáe¹⁴ l' solet .i. olintrachtaire¹⁵ nosoe
¹⁶ .i. noisinchruthsa .i. latharthir¹⁷ .i. is ferr lesom ala-
tharsa¹⁸ dumthorgabail .i. dopeccad¹⁹ .i. ciarudbá in inniud
ui árburt nacharmu peccad orad fóř²⁰ innairguir²¹ .i. ní
²² .i. lase citarobasa²³ .i. nisamsin duit siu²⁴ .i. ol dd

ingresa est ratio quia ob hoc²⁵ cum sanctus sis ac sine
 ullius maculae ac utilitatis admixtu me
 que auerseris²⁶ propter multitudinem graui
 um peccatorum rectissime preces meas
 repudiaueris atque contemseris.. et unde²⁷⁻²⁸ inquit
²⁹ in hanc considerationis sententiam perue
 ni³⁰ addidit.. in te sperauerunt usque nostri
 inde merito auerseris³¹ iniustos
 cum adnueris³² sepe notis piorum³³... Ad
 te clamauerunt usque non homo id est non sum si
 milis patrum³⁴ sed longe a maiorum³⁵ nu
 bilitate degenerans³⁶ quia (l' qui) amissa quoque homi
 nis dignitate dum in peccatorum uol
 uor sordibus uideor amicos luti nermes¹
 imitari... Et obproprium hominum.. ob hoc sum
 inquit in miseris constitus 7 obproprie adpossi
 tus uilisque apud omnes et quasi² nullius pretii dig
 nus apendor³... Omnes uidentes me diriserunt..
 praeteriti status⁴ mei [memores⁵] aut stupentes⁶ cum merore
 aut insultantes⁷ inrisione⁸.. Loquuti sunt labiis
 usque eum.. Haec inrisione emulorum⁹ testimonium
 est sancto dauid omnibus eum retro temporibus¹⁰ spem

F. 44^c.

²⁵ arse ²⁶ .i. c̃ fritammoircise ²⁷⁻²⁸ .i. can uel disin

²⁹ .i. intan dorataðfoich forum sa trimpeccad is suaichnid n̄
 ruthorbasa is inninsce sca friscissen in diut su h̄irothorbatar mai
 thir .i. in te sperauerunt rel. ³⁰ .i. ol d̄d̄ ³¹ adbartagthe
 .i. frisorcaissiu ón ³² lasc fortéig ³³ donaib duthracht̄il
 innangor ³⁴ innasruithe ³⁵ innasruithe .i. abraam rel.

³⁶ .i. acht is arrondoichenelaigsiursa

F. 44^c.

¹ inneriad .i. ām ata carit incrumai. dunchried 7 atanacomalta
 duntalam sic sum ol d̄d̄ coniunctus temptationibus ab inimicis

² .i. airbin flu leu etir ³ .i. n̄ chutrummaichthersa

⁴ .i. innasóinnmige h̄irobasa. ⁵ .i. it h̄e foraitmitig

⁶ .i. robuannumothaigtis .i. mocharait bá brón disuidib maics̄n
 nimniud iarmbuith socumail ⁷ .i. monait s̄ón ⁸ hoinchuit
 biud ⁹ innanascad .i. innanamat s̄ón asberat bið cobuir [da
 india forgeni 7 hirufrescachae h̄iroin s̄ón .i. n̄. ¹⁰ .i. is forced
 æm .i. innsin rothecht

suam in deo repositam habuisse et uerbis prae
 dicasse et rebus expertam quae fuit prosperitas prior
 quam exprobrant mihi... sperauit in domino usque
 de uentre.. tú mihi ut de abdito mater
 ni uteri in hanc uitam effunderer¹¹ praestitisti..
 spes mea usque meae.. post ætatis primæ¹² crep
 undia¹³⁻¹⁴. cum primum sapere¹⁵ potui. in té
 speraui.. Iniectus sum ex utero.. tuæ tutellæ¹⁶
 a parentibus commissus.. de uentre usque
 meae.. ac si diceret quoniam et á parentibus tuo
 nomini consecratus sum¹⁷ et ego cum us
 sum rationis adeptus sum¹⁸ in té semper
 speraui et tuo sum protectus semper auxilio
 quod quidem mihi in tuam etiam exprobratur iniuri
 am¹⁹ et ad praesens nullus auditor (l' adiutor) est inmin
 ente discrimine tot ergo causis commo
 tus uoti²⁰ mei compotem²¹ redde (mé)... Ne discedas
 a mé usque qui adiuet id est ueloci auxilio
 malorum inruentientium²² pondus²³ anti
 cipa²⁴... Circumdederunt²⁵ mé usque multi.. pro
 fortibus ætate²⁶ prima inimicis... Tauri
 pingues usque mé.. hinc iam mala quae patia
 tur latiore²⁷ sermone prosequitur²⁸ ut deum erum
 niarum²⁹ explicatio³⁰ ad ferendam opem
 magis inclinet... Apperuerunt usque suum..
 Ita parati ueniunt ad interficiendum mé³¹.
 ita audiui sunt ut uorare me³² faucibus non mo

¹¹ corogenarsa 7 cotabéu triut su ádæ codummesmidese^{11b} .i. adæ ¹² .i. imactad indentar cech semplae 7 cech báis.¹³ .i. iarsnaib fothib l' iarsnaib soilgib. ¹⁴ l' ripudia .i. iarsnaibrit::ib ¹⁵ .i. citambénn ¹⁶ .i. dutinuilligiud su .i. adæ¹⁷ .i. atamroipred ¹⁸ adcotadus ¹⁹ .i. cidinanceride n duitsiu.

adæ .i. atberat nirasoir áchoimdiu inrufrescachae. inti dð.

²⁰ .i. am dunthlaichiursa cucut adæ ar.....d:thuafortacht..²¹ comairmid ²² inotgat ²³ intomus ²⁴ .i. remfolaingsiu ón²⁵ inimthimmercehsat ²⁶ .i. sechis hooclachas ón cenidedschetnae náis in homine ²⁷ as lethas ²⁸ dorinni²⁹ innatrogae .i. infochaide ³⁰ indaisndís ³¹ .i. coetar-lamdibet sa ³² fortamdiucuilset sa

F 44ⁱ.

rantur... *Sicut* aqua usque ossa mea.. ut enim deff
 ussa aqua dispergitur¹ ita totus resolutus
 sum² & compage membrorum.. ossa autem p
 ossuit ut uehimentem dissipationem
 sui ab ea re quae est in nobis ualida³ per scema
 exacerationis⁴ expremere... Factum est cor
 usque mei.. sicut proprium est ceræ cum fuerit ad
 uicinatam ignis admota disolui sic
 cordis speciale⁵ est difectum sustinere
 rationis⁶ cum fuerit⁷ multo timore com
 pletum... Exaruit tamquam usque mea.. fami
 liare est tristitiæ ut exsiccet sucum mem
 brorum⁸ et omne corpus adtenuet⁹.. merore inquit
 inruentium malorum contabui¹⁰... Et lingua
 mea usque meis.. et hoc uenit ex nimio timore
 per omnia enim uaria¹¹ magnitudinem¹² aduersorum¹³
 adprobare nititur.. ET in puluerem usque mé..
 non hoc dicit quod deus illum deduxerit¹⁴ sed quod deduci¹⁵
 passus fuerit atque permissit¹⁶.. familiare¹⁷
 enim scripturæ est ea quae permittente deo fiunt quasi
 ipse faciet dicere.. quia cum possit prohibi
 re propter aliquam eius utilitatem qui patitur¹⁸ permit
 tit inferri... Quoniam circumdederunt me usque
 multi.. né auctorem malorum crederes
 deum intulit circumdederunt me canes
 multi.. utique inlatione ostendit quod deus
 non ita fecerit¹⁹ sed permisit fieri.. permisio

F. 44d.

- ¹ .i. am duncsmar 7 asroidher uisce fortlmain cechleth
² .i. rolaad cech alt asachoir dam asinchobás hirobae
³ .i. ho aisndis inçnacnamae airit it hesidi atasonartam indiunni
⁴ indũichtho .i. innanimned rochesom ⁵ .i. issainred do
⁶ .i. connabí ingnae les fritabairt nachreto.. ⁷ bes lintae
⁸ cothírmaigid cach súg bís isnaib ballaib ⁹ cosemigidir
¹⁰ rodedussa ¹¹ .i. trisnadligeda mrechnichthi innaisndissen
¹² .i. anilarson ¹³ innánadbartaichthe ¹⁴ .i. asndia dud-
 nuic issanimned ¹⁵ .i. isnafochaidi. ¹⁶ .i. sechis cotrair-
 léicsom ón inti dia ¹⁷ .i. istecnatae .i. is gnath di
¹⁸ .i. artormuch fochraic n dosón ¹⁹ .i. ní augtorside uile

ni²⁰ ergo eius non operi²¹ imputat factum²².. Consili
um malignantium obsedit usque pedes meos..
omnia scrutati sunt²³ opera ex quibus rebus²⁴ confide
rem²⁵ uel inniterer²⁶ sollicite quesierunt²⁷... De
numerauerunt omnia usque mea.. pro diuiti
is quae firmitates²⁸ sunt possedenti ossa pos
sunt quibus corpus solidatum est... Diuiserunt
sibi uestimenta usque meam.. haec omnia²⁹ captis
hierusalem a coniuratione³⁰ abisolón
circa david constat impleta³¹.. euangelista
autem in deo¹ pro rerum similitudine² hoc tes
timonio usus est sicut et in aliis ostendi

F. 45^a.

[dium dicit et
mus³. Erue a framea animam meam. frameam proprie gla-
quia erui sé uult ab hostibus consequenter
se gladio postulat liberari.. Et de
manu canis unicam meam. ac si diceret hanc
solam quam pro (l' prae) omnibus habeo⁵.. Salua me
usque leonis.. sicut canes et leones inimicos uo
cat ita eos etiam unicornes⁵. quod animal
ualidum est atque terribile⁶... Narrabo usque
meis.. non ero inquit beneficiorum tuorum in
gratus⁷ aut immemor quod uero ait narrabo
id est semper nominis tui recordabor.. In
medio aeclesiae laudabo [te]. ne putaretur singulis⁸ n
arraturus.. Qui timites dominum.. timentes
deum semen iacob et semen israhel unum
significat⁹... Timiat dominum omne semen

²⁰ donchomairleciud ²¹ .i. ni dia dudgní son acht is hé cair-
leci ²² .i. indenum ²³ rutuirset ²⁴ .i. cioretaib
²⁵ notorasnigin se ²⁶ .i. noarsissinn ²⁷ conaitechta
²⁸ sonartai ²⁹ .i. hoabísolón dngabail rigi forchennáathar
³⁰ .i. huanchommund .i. hochomlugu .i. hoélud ³¹ rocomalnada

F. 45a.

¹ .i. dodia ráuc ² .i. innaflugrae fris inrúin. ³ .i. assain
indfugor fuandrogab infaith 7 indrún fuantaibret insuuischelai-
chthi ⁴ .i. asduliu lium cech indiub 7 cechret ⁵ oinaida-
ircechu l' oinbenchu ⁶ .i. huathmar ⁷ dindach ⁸ .i. do-
naib oindaib (l' donaib sainredcha..) .i. acht is dosochidi nopri-
thchib isairi asrubartsom in medio ecclesiae laudabo ⁹ .i. is

usque pauperes.. *hoc est* meam quamvis ¹⁰ tribula
tionibus attriuerit ¹¹... Nec auerit fac
em usque laus mea.. á te ¹² inquit non alio mihi
confertur hoc ipsum quod exsultans laudare
possum... Vota mea usque eum.. quod ua
leo id ¹³ quod [nou] praesentibus ¹⁴ multis exsoluam g
ratiam ¹⁵ pro beneficiis tuis.. edent pau
peres et saturabuntur.. replebuntur consulationum
bonis id est (replebimur) nos qui nunc uiles pretio a perse
uentibus ¹⁶ estimamur nam ut tribula
tiones famis sepe nomine indi
cat ita bonorum consulationem uo
cabulo saturitatis appellat..
ET laudabunt dominum usque saeculi.. re
suscitabuntur a mortificatione ¹⁷
tristitia.. Reminiscentur et conuertentur usque terrae..
omnes contribules in cultum tuum ¹
ab [sic] recordationem liberationis istius ²
pariter mecum firmabuntur... ET ado
rabunt usque gentium.. si mé regno meo
restitueris consequens erit ³⁻⁴ gentes per mé
subditas tuis dabo ⁵ cerimonis ⁶.. Quoniam domini
est usque omnes.. diuites terrae nobilis
simi quique potentissimique tuis cotidie n
tuntur muneribus ⁷ et satis abutuntur copi
is ⁸.. gemino ergo ⁹ ad seruiendum obnoxii ¹⁰ modo
et creati a té et nutriti per té habituri ¹¹ fin
em et terminum uitae.. IN conspectu eius
cadent usque terram.. lege mortis.. ET ani
ma mea illi uiuet.. [etiam] ego ipse tibi dicabo ¹²

F. 45^b.

do óin fiur asrobrad iacob 7 israhel ¹⁰ anert ¹¹ docomar
¹² .i. adæ ¹³ aní ¹⁴ .i. innasoinmech dombirsíu damsá
¹⁵ .i. innatlugumbude ¹⁶ honaib hí atangrennat ¹⁷ ónmarba

F. 45^b.

¹ .i. adæ ² .i. mosorthasa ón ³⁻⁴ immaircide .i. anasbe
innadiadsis ⁵ l' dedi .i. dombertar. ⁶ dotedbartaið
⁷ .i. adæ ⁸ .i. honaib imbedaib innananae ⁹ .i. asbeir in
diad ¹⁰ .i. itbibdid l' it fechemain. ¹¹ ishe inso indalam
mod ¹² cosacrúsa

uitam meam.. ET semen meum seruiet ipsi.. poster
 os¹³ quoque ad deuotionem tuæ seruitutis
 institutam... Adnuntiabitur¹⁴ generatio uentura...
 id est filii filiorum.. Adnuntiabunt cæli¹⁵
 iustitiam.. ut pari studio in mores¹⁶⁻¹⁷ in
 stituant¹⁸.. Populo qui nascetur quæ [sic] fecit dominus..
 posteritati¹⁹ cunctæ²⁰ per gradus successi
 onum decurrentibus.. .xxii. ¶ populi

PSalmus dauid.. prædicit hoc psalmo reditum
 de babilone enumerans quantis
 revertentes²¹ in itinere solacis ussi sunt
 dei quanta post reuersionem rerum uber
 tate²² donati. ¶ sicut pastor egre

DominUS reget mé usque deerit.. id est
 gius²³ de inimicorum medio abduc
 tos nos et inlesos reuocasti ita ut mul
 ta²⁴ nos etiam in ipso itinere rerum
 præstita bona affluentia⁴ et prosperitate
 donaris.. IN loco usque collocauit..
 multam mihi requiem præstitit labores
 asperi itineris submouendo².. Super aquam
 refectionis educauit mé³.. siquidem fa
 milare est uiatoribus ibi uelle cibum
 sumire ubi currentes aquas aut luci
 dos fontes inuenerint.. Animam me
 am conuertit.. in requiem siue in gaudium.. De
 duxit mé usque iustitiæ.. causam pan
 dit cur in captiuitatem deduci⁴ per
 missus sit ut nos dignos exitio⁵ re
 seruaret ad ueniam et conuertiret ma
 gis quam perimeret⁶ delinquentes.. Nam etsi

F. 45c.

¹³ .i. mochlanda sa ón ¹⁴ ba coru .t. bid adnuntiabit no-

beth híc ¹⁵ .i. innanime fadesin l' it ind } forcitlaidi.
¹⁶ bestatu forchanat. innanime ata }

¹⁷ l' minores. innaés moith 7 anfoirbthe ¹⁸ .i. cofarcanat.

¹⁹ .i. asindisset ²⁰ .i. dunhuiliu iarbunattatu. 7 is ilarsón

huacheill ciasu huathatae hosun ²¹ inpopuil ²² .i. inna so-
 inmech. ²³ .i. aín degugaire ²⁴ il

F. 45c.

.i. ondimbud ² lase conroscraig ³ rommalt sa ⁴ dun-

diastae ⁵ .i. hoesíd .i. houircuir ⁶ .i. oldaas itir n dadib-cil

Asc., II Cod. ir-l. d. Ambr., I.

41

ambulauero usque mortis.. ob hoc inquit
 etiam si discriminum in medium ue
 nero quae mihi uidentur metum incutire
 mortis tuum habens adiutorium ⁷
 formidare ⁸ non potero.. Non timebo ma
 la usque consolata sunt.. uirgam et bacu
 lum ⁹ uocat dei adiutorium. uirgam
 qua infirmorum uestigia deriguntur
 baculum uero qui suppleret ¹⁰ sustenta
 tione sua quod ¹¹ captiuitatis fuerat
 miseriis imminutum ¹².. Parasti usque
 mensam.. uocat mensam omnium
 bonorum habundantiam non solum
 inquit me de malis aduersisque liberas
 ti sed etiam rerum necessariarum usu ha
 bundare fecisti et hoc sub oculis ini
 micorum.. Aduersus eos usque meum..
 dicit ea quae in diebus laetitiae atque epula
 tionis fieri moris est ¹³.. ² ET poculum tuum ³
 inebrians usque est.. tantum mihi dedisti uini
 habundantiam ut non deficeret ⁴ usque
 ad saturitatem.. et misericordia tua
 subsequetur ⁵.. id est semper mecum erit.. Ut inha
 bitam usque dierum.. nulla demum captiui
 tatis suspicione atque formidine per
 cussus ⁶ ..xxiii.. dicitur de populo immo
PSalmus dauid primo die sabbati ⁷ prae
 praecipitur in praesenti psalmo. quibus uitae
 suffragiis ualeat de captiuitate

F. 45^d

¹ diaroib tofortacht su lium ⁸ .i. ní ⁹ trop .t. lesom inso
 .i. flesc fo:z dib n gobsaib. lasinconair immetiagat doerissem dia
 lethlaim furi 7 lorc is indlaim aili is samlid insin immetét leusom
 intais lósc issi alobrae inpopuil son is indoiri (ma dufsrinni) 7
 issi indfortacht diade hisuidi as lorc 7 asflesc ¹⁰ fulina
¹¹ aní ¹² digabthe

F. 45d.

¹ it hesidi at inbésa ² debe tintúda anisiu lesō
³ .i. tóeredig ⁴ .i. afn ⁵ fomthochaisgebadar sa
⁶ annarob sa bithe.. ⁷ .i. indomnuch rogabad l' is dolaitiu

babilona liberari [seruiendum deo
DomiNI est usque eius⁸.. né in iudea tantum crederent
 ubi uideretur tanquam propria habitatio..
 iuris ergo eius est et caldea⁹.. de qua uós cum
 promerueritis absoluet¹⁰.. Orbis ter
 rarum usque eum.. maxima admi
 ratio operis diuini quod in medio tan
 tarum aquarum quas aut complectitur¹¹
 terra aut maria¹² aut penitus interfluen
 tes¹³ effundit¹⁴ ut (terra) super fontes¹⁵ sine reso
 lutione¹⁶ subsistat.. hís exemplis di
 uinæ potentiæ iudeorum nutritur
 fides sperandi¹⁷ quoque in captiuitate pro
 priam libertatem.. ET super flumina
 usque domini.. cum talis potentia dei
 sit cui nihil facto¹⁸ impossibile
 sit consequenter enumerat sub inquis
 sitionis scemate¹⁹ quibus meritis in
 captiuorum miserationem ua
 leat commoueri.. Aut quis²⁰ stabit
 in loco sancto eius.. ubi templum fuit..
 Innocens manibus usque corde.. ut non solum
 nihil prauis operis¹ faciat uerum etiam
 á se uoluntatem male faciendi² co
 gitationem depellatque.. Qui non accipit
 usque suam.. qui nullas suggestion
 es ineptas ac noxias in animo suo
 patitur immorari.. Nec iurauit
 usque suo.. qui ab omni calliditate

F. 46a.

esærgiu christ rogabad insalmso.. ⁸ .i. is airi as beirson is
 inchoimded inthuille talam né crederent rel. ⁹ .i. is ladia cid
 caldea ¹⁰ .i. nobsoirfea ón ¹¹ .i. innamedon són
¹² .i. dútiagat muir gobuíl ind ¹³ .i. aquas .i. as italam fessin
¹⁴ .i. innamedon són ¹⁵ l' níbí super and acht fontes tan
 tum ¹⁶ .i. centuasulcud ¹⁷ cid fris'naccat ¹⁸ hogníu
¹⁹ indinnaiarfaichtho ²⁰ .i. nianse són. innocens in ma
 nibus rel.

F. 46a.

¹ .i. cid becñ diulc ² .i. indrochgníma

fraudis alienus³ amicitias proximi
 exhibet puras.. Hic accipiet usque uestras..
 ipsam hñc iam⁴ imaginem reuersio
 nis⁵ uaticinatione depinguit adhi
 bens ex more scema per quod dei rediuntis
 uirtus clarior reddatur et gratior⁶..
 ET eliuamini⁷ portæ æternales.. ne
 longuo⁸ situ grauata⁹ impedimento
 sitis¹⁰ aperientibus¹¹ ad portas sermonem
 diregens¹² propter elocutionis scema..
 portæ hierusalem quae credebamini¹³⁻¹⁴
 in æternum clausæ.. ET introibit rex
 gloriæ quo efficacius portis suadet post tam
 longum et mestum otium in usum
 redire figurate dignitatem intro
 iuntis adnuntiat.. Quis est usque glo
 riæ.. rationabilis allocutio¹⁵ ex perso
 na portarum¹⁶ quae tantæ rei¹⁷⁻¹⁸ et tam dis
 peratæ stupore in haec uerba¹⁹ prorum
 punt.. Dominus fortis et potens.. respon
 sio²⁰ ex persona profetæ cum lude diui

³ ishe echtrann ⁴ cid hist ⁵ .i. macen israhel adóiri
⁶ as buidlichu. ⁷ .i. cotabucabarsi .i. biid ersoilcithi archiunn
 forrig dothét opopul adoiri. ⁸ inbithiata hirobaid riam.
⁹ .i. sechis dúntai sòn ¹⁰ nibeithsi ¹¹ honaibhí ardao-
 sailcet .i. honaib dorsaidib .i. anibacpth dosuidib atbeirsom do-
 naib doirsib ¹² acondírgedar .i. asbeirsom frisnatorus arnda-
 cumcabat 7 arndaersoilcet noch is arnaib dorsaidib sòn odaærsct
 dofailti archenn arríg dothet opopul adoiri. ¹³ issisi nobcrete
¹⁴ .i. isedrochreti cách duibsi nanachaibersoilcfithe etir 7 na-
 chabticfed forrí nach fartuad atoiri doimthecht foirbadoirsea--
¹⁵ inchomlabrae ¹⁶ innandoirsea ¹⁷⁻¹⁸ .i. robumachdad
 leu (7 dorochoinset diarig andochum 7 opopul atoiri--) tuidet
 emid indreta derchointi ¹⁹ .i. nadnersoilcftis nadoirsea 7 nadtic-
 fed inrí nach inpopul asindoiri ishe inmachdad insin robói for-
 snaib doirsib 7 isrodaucái dorad innam briathar sa .i. quis est
 iste rel.. ²⁰ .i. humuntair indrig sòn

næ potentiae quae causam tanto mira
culo fecerit.. Dominus potens in proelio usque
nestras ²¹.. repetitione propterea utitur
ut ostendat portas diu esse et forti
ter clausas ²² quas ueluti torpentes ²³
necesse sit excitari.. clamorem gemi
nat ²⁴ quo scemate ²⁵ indicat futuræ remi
sionis ²⁶ difficultatem dei constringen ²⁷
dam esse potentia.. ET eleuamini usque [iste rex
gloriæ.. consequenter etiam portarum inter
rogatio geminatur ¹ quasi pro multi temporis
otio ² obidere disuerint ³.. Dominus uirtutum usque
gloriæ.. decenter quoque iteratur respositio ⁴ ut contra
dictionem depellat ⁵ auctoritas ⁶ || bilo

F. 45^b.

PSalmus dauid.. ex persona populi in ba
ne gentis ⁷ hoc carmine ⁸ formatur o
ratio.. || abiecta omni cura ¹⁰ reli

Ad té domine leuauī usque meam.. ammotā ⁹ atque
qua quae solet deprimere animam tota
in té ¹¹ sum mente conuersus.. Deus meus in té confi
do non erubescam.. frustrata ¹² non erit meorum confes
sio uotorum.. Neque irrideant mé inimici
mei.. tanquam uane de tua miseratione fi
dentem ¹³.. ET enim uniuerſi usque superuacue ¹⁴.. quia

²¹ .i. isairi aderrigsom forsanimchomarc fodi .i. quis est rel.
7 forsintuasulcud fodi .i. dominus rel. ²² .i. rosecsat. cenersolcud
²³ .i. am bidcondupluintais .i. cena cenansolcud sôn.
²⁴ .i. elivamini portae rel. doepst fodi. ²⁵ hisin
²⁶ .i. taidchuir macc nisrl. adoiri. ²⁷ bed cuimrechta

F. 46^b.

¹ .i. doberar aithirriuch animchomarc .i. quis est iste rel.
² airindéas ³ .i. am onosnaitis ⁴ .i. homuntair indrig
.i. dominus uirtutum rel. ⁵ .i. arnabeth imresan immoslucud
innathrach ⁶ .i. airechas indrig dodechuid sôn. ⁷ .i. araber
biuth ⁸ .i. innafilidachtae ⁹ arronsa cumscagthe
¹⁰ .i. inraba cechn deithidin domundai huaim furgratae
¹¹ adcé ¹² .i. madach .i. ntba madae dam moisitui. airnaní
nogigius ebarthi diam. ¹³ a duróininn .i. am nutarasniginnsc
¹⁴ .i. cenfochunn 7 cenaccuis

nullam odiorum suorum quasi lesi á nobis
 possunt afferre¹⁵ rationem.. Uias tuas
 usque mihi.. fac mé in tua dispensatione
 letari¹⁶.. ET semitas tuas.. pro¹⁷ conuerte et rege¹⁸ iter
 in patriam¹⁹... Edoce mé quia tú es deus.. praesta
 mihi ueram atque indubitata salutem ut
 uiam deregas reuertentis.. ET té sus
 tenui²⁰ tota die.. pro²¹ iugiter.. Reminiscere
 miserationum usque domine.. id est famaliaris miserieor
 diæ tibi qua circa nos usus [es] semper memor
 esto et hanc circa nós etiam praesenti tem
 pore clementer ostende... Et misericordiae
 usque ne memineris.. illud tempus iuuentutis²² ap
 pellat quo fuerunt in egipto idulís ser
 uientes.. similiter ergo delinquentes²³ clementiae²⁴
 memor²⁵ obsolue²⁶⁻²⁷ in quam²⁸ recordationem
 misericordiarum poposcerit²⁹ indica
 cauit ut similia (peccata) egiptiis peccatis³⁰ id est idu
 latriam ne reputaret³¹ supplicanti..
 Secundum misericordiam tuam.. et hanc circa nós eti
 am clementiam praesenti tempore ostende.. me
 morare mei deus ad ignoscendum scilicet non ad
 ulciscendum.. Propter bonitatem usque dominus.. est illi fa
 miliaris misericordia.. est etiam cura iustitiae..
 ut conuersis¹ dulcis est sic reuersus (l' seuerus) auersis².. Prop

F. 46^c.

¹⁵ dunaircet ¹⁶ nufailtiger ¹⁷ .i. tarhæsi ¹⁸ fol্লাide
¹⁹ .i. hitir nisrl ²⁰ .i. arrotneithiussa · dumfortacht a dā·
²¹ taræsi ²² indoclachsa l' indóited· ²³ innahí immeruim-
 detar ²⁴ .i. dorignis friu inægipt ²⁵ .i. adæ' ²⁶ .i. nonsoerni
 (.i. údæ) · olinpopul didoiri babelon doratad forn · dinaib pecthaib
 7 donai b a[d]radaib idal dorigensam · fochosmailius intsoirtha 7
 infuairrige · dorignis frissin inpul in egepi· ²⁷ olinfaith aper-
 sain inpopul ²⁸ l' fit in aliis libris sic in quem ussum recor-
 dationem · .i. cia innerbirt in biuth · .i. duarbuid infaith ata ninunn
 inpecthi diaroguid inpopul fuairrigi ndæ 7 ad::gadchi 7 inna hi
 diarogad::star inpopul robo in ::::pt ²⁹ .i. bachuimnech dilguda
 duinni fochosmailius dundrolgis donpopul robo in egepi· ³⁰ .i. air
 adradai idal dorigni cectar indapopul ³¹ coniairmed · .i. deus

F. 46^c.

¹ .i. contoat chucai son ² honaibsoithib · .i. dudnærget

ter hoc legem usque in uia.. et direget mansuetos..
³ in uias suas ⁴ nōs cum iudicio et examinatione
 restituet.. Docebit mansuetos ⁵ usque ueri-
 tas.. ex more suo ueritatem et misericordi-
 am copulauit ac sī diceret *haec est uia id est opus* ⁶
 dei ut firmam ac ueram quibus decreuerit ⁷
 praestat salutem.. Requirentibus *testamentum* usque ip-
 sius.. *qui fructus eorum erunt* ⁸ quos red-
 diderunt aduersa ⁹ meleores ¹⁰⁻¹¹ *testamentum*
eius et testimonia ¹² *deligenter exquirent* ¹³ ut digni
 fiant diuina clementia atque misericor-

[miseratio

dia ¹⁴... *propter nomen usque multum est enim.. quod nisi*
 diuina decoxerit ¹⁵ *quamlibet* ¹⁶ magna ultio
 par illi esse non poterit.. Quis est homo qui ti-
 met dominum.. sub scemate inquirentis ¹⁷
 uel putius ¹⁸ dubitantis ¹⁹ indicat solum illum
 posse consequi quae superior sermo discripse-
 rit quicumque timuerit deum.. Legem statu-
 it usque eligit.. decernit ²⁰ ex lege nobis ut

³ *trachtad les immelle forsindathestim in remepthi* ⁴ .i. in-
denū dothinnaesiu adæ ⁵ *debe tintuda anisiu . airis mites file*
is intintud septien... ⁶ .i. dochomallad ⁷ *donahi diandrer-*
choil intī dia ⁸ *it hesidi torud bete .i. it hé torud arabeitfē-*
som isnaib fochaidib imbiat ⁹ *innacotarsnai .i. temptationum*
¹⁰⁻¹¹ .i. ferr .i. tribuith *isnafochaidib doib fis forcell 7 dlged re-*
chton dæ... ¹² .i. innafadnissai. ¹³ .i. condesat.

¹⁴ *l' ut alii dicunt .i. requirentibus ised insin namma dich-*
noi forsatrachta á qui fructus usque meleores 7 it hé intoirthi
am sodin innahi adfiadatar hitestimnib file isintsalm anuas. 7
is canóin dā fosin testamentum eius 7 testimonia 7 is he atra-
achtadadi file inadiad usque misericordia... ¹⁵ *maniberba .i.*
maní erchisseea ón 7 manidilga 7 manimesraigae. ¹⁶ *cíd*

¹⁷ .i. quis .i. ciahé 7 dober athuasulgud innadiad isintsalm .i.
 qui timet deum... ¹⁸ .i. is nessa lium doinni ¹⁹ .i. cum-
 tubart dobuith is di as quis .i. ciahe .i. is cuntubart ciahe .i. ni
 confel leu .i. nirbu imdæ ²⁰ .i. intī huainni adaichfedar in-
 coimdid rosuidigestar (l' suidigfith) dia recht ndo. diaetarcnu 7

bonis prosperis fruantur boni qui in uis
 eius ambulare statuerint.. Anima eius in
 bonis usque terram.. iudeam a qua nos
 peccando¹⁴ exulamus¹².. Firmamentum est
 usque eum.. ut robusti¹³ quoque sint timentes deum..
²¹ ET testamentum eius usque illius (l' illis).. Inter cætera bo
 na notitiam suæ uoluntatis dignis
 aperit secundum illud heremiæ beatissimus (l' beati sumus) is
 rahel quia quæ deo placent nota nobis sunt..
 oculi mei semper ad deum.. Intentionem m
 entis expressit orantis.. Quoniam ipse euellet
 usque pedes meos.. laqueos discrimina
 captiuitatis appellat quia potuerunt
 ei periculum mortis inferre.. Respice
 in mé et miserere mei.. præsta inquit
 et fac quæ spero et postulo.. quia unicus et
 pauper sum ego.. solitarius¹ et cunc
 torum auxilio destitutus efficaciter
 totum ad inclinandam² dei indul
 gentiam confero (l' indicat) quia³ et solus et in malis
 multis sit.. Tribulationes usque sunt..
 ipsum [enim] pulsat⁴ et sensus doloris et
 cogitationis erumna.. de necessitati
 bus usque me.. necessitates erumnas
 uocat captiuitatis quas utique non
 uoluntarie sed necessarie sustine
 bat.. Uide humilitatem usque meum.. Insis
 tit officio supplicandi⁵ ac postu
 lat deum ut respiciat ad mala quæ patitur
 et remisionem ei conferat peccatorum..
 notá uero quoniam si præsentis sæculi mala pa
 tienter á nobis tullerentur in compensatio

F. 47^d.

dia nimthiasam iartimnaib indrechto sin 7 diand comallammar
 anuile dorairngert dia tris inrecht sin duneuch nud comálnabadar
 doindnastar dín anuilesin.. ²¹ lase ²² elithrighmi
²³ triuin ²⁴ .i. fis timnae ndæ 7 a forcaill is arsainemli
 adrimther tóneuch rudfinnadar.

F. 46d.

¹ ointrabdae ² dotherbirt dílguda dé a lochum. ³ .i. is airi
 asbersom unicus 7 pauper rel. ⁴ .i. benaid sòn ⁵ guide

nem⁶ proficiant⁷ peccatorum.. ET dimit
te omnia usque sunt.. cumulauit mise
rias captiuorum.. Et odio iniquo⁸ ode
runt mé.. ad intentionem respexit cal
deorum qua in obpresionem indeorum
licet secundum merita eorum⁹ ita dominati sunt [ut] non
in deo confidebant sed suæ libidini serui
entes¹⁰.. notandum quod permittat deus pec
catorem malis subieci.. ad nocendum¹¹
tamen alteri neminem cogit.. Custodi ani
mam meam usque in te.. non ut inimici mei
qui in idulis confidebant¹².. Innocentes¹³
usque mihi.. ac si diceret cultores tui..
Quia sustenui¹⁴ te domine.. uereconde com
memorat amicorum innocentiam
de sua honestate confessus¹⁵ nouerat
siquidem lege monitus desimilium
sodalitates¹⁶ horrere. Liberá me
deus israhel. .xxu...

PSalmus dauid ex persona captiuorum
apud babilonem uerum sanctorum
componitur carmen prophetiæ.. qui pro bono
conscientiæ captiuitatis resolutio
nem confidentius postularent id
circo meritís eorum conuiuens¹
aptatur oratio.

F. 47^a.

JUdica mé domine usque sum.. qui lesserim
domino usque non infirmabor.. pro³ non sum infir
mus in fide.. Proba mé usque me.. om
nibus uerbis sensibusque nostris utitur

|| neminem².. Et in

⁶ .i. sechis dolega inna pecthi són madainnetach fondaintar
inna imneda inbetha frecndairc ar dia ⁷ forúsat. ⁸ .i. ní
arolc friusón ⁹ .i. airat roilleisidí aran drognimaib
¹⁰ .i. conisnerbtais .i. is in miscuis clóin as mber dorigensat as
sir huare nach dudia duairilbset forbisius: innaniudae acht is
dianeurt fessin ¹¹ coarcói ¹² nudaerbtáis ¹³ indennaic
¹⁴ .i. ararutncithiussa ¹⁵ afuroissestar .i. duarbaid anoibi
fadessin quando dixit innocentes et recti ¹⁶ innacoicceilseni

F. 47^a.

¹ immaircide ² is mese nad frith chomart n:sh ³ .i. tar dési

ut fidei intimæ continuatio⁴ adhibi
 ta examinatione⁵ clarescat intima..
 Ure⁶ renes usque meum.. pro cogitatio
 nibus quæ sunt motus mentis a quibus concupis
 censialis generatur affectio⁷.. Quoniam mi
 sericordia usque est⁸.. hoc est⁹ quod supra et in domino
 sperans non rel¹⁰.. ET complacui us
 que uanitatis.. enumeratio est latior quem
 admodum uel quibus¹¹ deo placuerit
 dum ab omni iniquitate studi
 erit seiungi¹².. Et cum impiis non se
 debo.. pro¹³ nec coniunctus sum nox
 ia tractaturis¹⁴.. ¹⁵Odio habui congregationem
 malignorum.. causam cur in conci
 lio uanitatis non sederit indicat.. ode
 rat ne mirum¹⁶ ecclesiam malignorum¹⁷
 perstringit babilonios¹⁸ quorum
 impietas daniem cum tribus pu
 eris reddidit clariorem¹⁹.. Laba
 bo²⁰ usque meas.. studiui innocenti
 bus²¹ coniungi quibus est studium peccata
 uitare.. Et circuibo altare tuum domine..
 subauditur quamobrem¹ merebor altari
 tuo redditus adsistere.. Ut aude
 am uocem usque tuæ.. in gratiarum
 actione dicitur pariter atque inuicem audi

F. 47^b.

⁴ ingresgugud inmedonach .i. immencigiud ⁵ anas tedbarthe
 inmes ⁶ loisc ⁷ intserc ⁸ .i. is he aicsenugud les in
 quoniamso .i. et in domino sperans rel. .i. is airi friscacachasa
 quoniam misericordia rel. ⁹ .i. ised inso ¹⁰ .i. cionaibhi
¹¹ etirscarthe ¹² taræsi ¹³ tofoxlaitis ¹⁴ debe tintuda
 les inso. frisaní as odiui ecclesiam malignantium 7 atá imthuus
 an dā airis toisechu. anisiu indaas andabeirsom arthuus .i. cum
 impiis rel. ¹⁵ nímachthad ¹⁶ inna bilondae ¹⁷ .i. duadbat
 is dobailondib téit ¹⁸ .i. robtar erdarcu de dindulc dorad friu
 leusom. 7 roptar inducbaidiu de dā apud deum.. ¹⁹ .i. dofo
 nussa ²⁰ .i. is leu dorignius chomgnimu

F. 47^b.¹ ciaerniu

tur uox laudis diuinæ. ET enaram
 usque tuæ.. consequens sanctis desiderium est
 qui non tantum propter suam requiem quantum propter
 instaurationem templi et cultus di
 uini festa² reditum suspirabant..
 et locum usque meam.. qui reuersionem³ pro
 pter honorem dei⁴ concupiscunt merito⁵
 reuersionem⁶ propter animæ pericula⁷
 uerentur né uicti scilicet prauorum
 cohabitatione⁸ moterentur.. ET cum ui
 ris usque meam.. ad effundendum sanguinem
 semper intentis.. In quorum manibus usque
 muneribus.. Ideo nullum iustum in o
 pere⁹ quia multum¹⁰ cupiditatis [in munere¹¹]. ego autem in
 innocentia usque mei.. Pro his inquit omnibus
 quæ ipse¹² nosti non aliter esse audeo quam di
 co¹³.. Pes meus stetit in uia recta.. re
 uersus ad propria¹⁴ solita sollemnitate¹⁵
 gratus et deuotus adsistam.. In ecles
 is usque domine.. Post reditum inquit meum in
 conuenticulis nostris non quiescam tibi gra
 tiarum actiones ymnosque cantare..
 xxvi.. || de ezechia eumque introdu

PSalmus dauid.. Priusquam ungeretur¹⁶ profetat
 cit assiriorum morte lætior¹⁷
 reddere deo officia uotaque gratiarum..

DomiNuS inluminatio usque timebo. id est nul
 lum inimicorum sicut
 tenebnebras [sic] malum
 tribulationis appellat ita inlu
 minationem appellat diuini adiutorii

F. 47^c.² arnalithu .i. dég anermitten feid adi ³ intaidchor⁴ .i. arthairciud ermiten feid do dia ⁵ indeithbir⁶ .i. ma arfuirestae dlb intaidchur sôn ⁷ .i. arnapecthu im-mesfolngat guasacht doanmin ⁸ hochomatrub .i. tribuith immallefriú ⁹ .i. tuile dæ ¹⁰ ánil ¹¹ .i. hiterfochraic. ¹² ostú .i.adæ ¹³ .i. ni sain mognt frisan noradim ¹⁴ .i. donaib atra-baib saindilsib ¹⁵ hondlitatugnáth ¹⁶ .i. resiu rooingthe.i. rennagabail hiflaith on indi dæ. ¹⁷ failtiu

opem de tribulatione liberantem..
 Dominus defensor uitæ meæ pro¹ conser-
 uator á similitudine eorum qui
 in acie² scutis proteguntur propter ads-
 tantes³.. Dum adpropinquantant [sic]
 usque meas. id est magis⁴.. ut sit sensus⁵
 ipsi (assiri) putius pertulerunt⁶ quæ nobis con-
 abantur inferre.. Qui tribulant
 me usque ceciderunt.. per dominum⁷ elangu-
 erunt.. Sî consistent usque meum. monitum⁸
 dei protectione sé dicit.. Sî exsurgat usque
 sperabo.. in hac inluminacione siue
 protectione.. Unam petivi a domino ha-
 nc requiram.. hanc precor a domino ne quando⁹
 á tabernaculo eius temploque deuoluar¹⁰
 conueniens¹¹ sancto uiro desiderium omni-
 bus prosperis talia praeobtare¹².. Ut inha-
 bitem usque uoluptatem domini.. iucunditatem¹³ quæ
 ex ornatu templi sanctorumque¹⁴⁻¹⁵ ritu percipitur..
 et protegi¹⁶ templum sanctum eius¹⁷.. frequenter ui-
 deam... Quoniam abscondit usque suo.. dele-
 genter conseruauit atque sollicite.. In die
 malorum.. quod eum á malis inruentibus
 uelut intra tutum¹⁸ habitationis suæ
 texerit atque defenderit.. Protexit mé..
 pro in tuto loco atque edito¹⁹ statuit superi-
 orem fecit hostibus²⁰.. Et nunc exaltauit usque
 meos.. principatum atque regnum meum

F. 47c.

¹ tar æsi ² in ergail ³ fristairissetar .i. bite ingail chu-
 imlín friu dúndaleith. ⁴ .i. is mou cech erchoat domsa huadibso
 erbert biuth meulae.. ⁵ is dotra dothrachtað lessom forsinte-
 stimn nichtarach hotha ubit dicit ut sit sensus rel. ⁶ focoin-
 lachtar ⁷ .i. trí nert 7 chumachtae inchoimded ⁸ daingnig-
 the ⁹ nachthain ¹⁰ .i. sechis arnacham metar scarthar ón
¹¹ armbad hitempul dæ nobeth ¹² remenuicsed ¹³ .i. denma
 tuile dæ ¹⁴ .i. locorum imbiat edbarta ¹⁵ l. sacrorum .i.
 innanedbart ¹⁶ debe tintuda inso lesom ¹⁷ duthracto[d]
 lesom anisiu forsauissitam fel in psalterio ¹⁸ etir innin:lligud
 .i. inditinsón ¹⁹ digas ro ard ²⁰ .i. ardu oldate anamit

deletis hostibus¹ clarius reddidit.. simili elo
 qutione etiam illud effraim fortitudo capi
 tis mei *id est principatus mei*.. Circui et immolaui *id est*
 in hoc loco tabernaculum templum dicit.. ho
 stiam iubelationis².. *praeteritorum malorum*
 periculis liber³ inter psalmos et imnosque
 gratiarum supplicabo⁴⁻⁵ etiam pro futuris..
 Cantabo usque quessivi *id est amore eorum*
 tractum *est qui cum sollicite aliquid requiru*
*nt. húc atque illuc*⁶ faciam circumfer
 unt⁷.. ne auertas usque a mé.. qui habi
 tus irascentium *est*⁸.. Nec declines
 usque me.. né a te abiecias atque sum
 moueas... neque dispicias usque de
 rilinguerunt me.. maiorum suo
 rum⁹ profanitatem arguit a quibus non
 sit eruditus in lege *sed relictus et cu*
*mulatus superstitione*¹⁰.. Dominus autem ads
 umsit me.. religiose deo adscribit in
 bumenta legis¹¹.. Legem pone usque tua..
 rudimenta¹² institutionum magister
 io tuarum pleniore confirmá.. et di
 rege mé usque meos.. et si non merita mea
 meruerint saltem inimicorum
 meorum feritas¹³ té ad opem fer
 endam *mihi commoueat*¹⁴.. Ne tradi
 deris usque me.. animas uocauit
 hostium uota atque consilia.. Quoniam ins
 urrexerunt usque iniqui.. cum mentiti¹⁵ ful
 sa quod colentium té esset penes causa [*l. cassa*]¹⁶
 fiducia.. Et mentita est usque sibi.. ad
 iutorio tuo claruit quod mendaciter

F. 47^a

F. 47a.

¹ .i. assair ² intsuibi l' uociferationis. airis debe tintuda les-
 som. ³ is soer ⁴⁻⁵ .i. gigsesa .i. mosoirad arcechguasacht
 todochidi ⁶ innúnnhille ⁷ immefedat .i. do deicsin neichas
 tacair doib ⁸ .i. soud agnuso frinech frisambi ferc do ⁹ .i.
 áscnathrae ón ¹⁰ o adradib idal ón ¹¹ .i. innaforcital
¹² .i. innaforcital moitha son ¹³ cid indfeurae ¹⁴ .i. adæ
¹⁵ .i. andurochrechtsat ¹⁶ .i. madach

F. 48^a.

loquentur et uane.. ergo ea quae ab illis dicta sunt non alium quempiam sed ipsos ¹ frustrata sunt ² quibus ante iactata fuerant.. Credo uidere usque uiuentium.. quae (terra) habitatores suos tē propugnante ³ in uitam retinuerit.. exspecta dominum usque dominum.. conueniens adoratio ezechiae qui absolutus periculis ⁴ insturauit cultum dei per iudeam. .xxviii.. infir

PSalmus dauid huic (ezechiae) qua oratione mitatis suae tempore sit ezechias ussurus ⁵ profetatur hoc carmine...

Ad tē domine clamabo deus meus [usque a mē].. ⁶ á silitudine iudicium qui quod aut impossibile factum ⁷ aut minus dignum ⁸ est aut contrarium ⁹ uoluntati interpellati ¹⁰ plerumque taciturnitate ¹¹ significant Et ero similis usque in lacum. id est moriar ut ceteri tē sci licet precibus auersato ¹²⁻¹³.. Exaudi uero usque tuum.. ubi dei ne mirum specialis credebatur habitatio.. Né simul trahas me cum peccatoribus.. né scilicet tam uiliter perire ¹⁴ patiaris ut consummantur ¹⁵ iniqui.. Et cum operantibus usque suo.. potest intellegi quosdam subditos perfido animo ¹⁶ in ezechiam fuisse uerum potestate eius presens mortem obtasse ¹⁷ regnantis ut licentius ¹⁸ á cultu quoque diuino discederent quos in religionem sancti uiri contenebat auctoritas.. mala autem sunt usque ipsis.. quia

F. 48^a.

¹ .i. acht rusmadaigset fesin. ² nirumadaigset ³ .i. alaw
⁴ .i. inna nassar ⁵ honerberad biuth ⁶ forsaní as ní as
né silias ⁷ asné taceas trachtid anisiu síis ⁸ .i. is écmacht
doib denum neich odegar cuccu ⁹ .i. ní coair leu a denú
¹⁰ .i. ní asscith leu dudenum ¹¹ .i. anat nacailsi
¹² hodedúirtui .i. incoisegar tríacoitsecht som átrede remp-
the .i. quod aut impossibile est rel. ¹³ annu nadbartaigfesiu
.i. adá ¹⁴ .i. asindbelsa ¹⁵ .i. am forcennatar
¹⁶ trem amairesach ¹⁷ anasrugeset ¹⁸ .i. doadradaib idal

pro beneficiis quae a té¹⁹ eis causa mei²³ con-
lata sunt odium atque inimicitias re-
tulerunt.. Quoniam non intellexerunt opera
domini.. quae in assiriorum cede conlata sunt..
ergo inquit plerique suscitari mé de
hác infirmitate posse negant cum
in simili potentia²¹ sit uastatus as-
sirius non igitur priora miracula¹ intellegit qui se
cunda² non credit.. Et in opera manum eius.. sicut in
eo nomine ante seruasti.. distrue illos us-
que meæ.. Hinc iam tristibus lætiora sub-
iungit tamquam exauditi³ et renalescentis⁴ eze-
chiæ intigra formatur oratio.. dominus ad-
iutor meus usque adiutus sum id est ab ea qua
laborabam sum infirmitate releuatus⁵..
ET re floruit caro usque ei.. pro prompta deu-
otione spontaneo⁶ officio.. Dominus forti-
tudo plebis suæ.. notá quod summa⁷ ostende-
re uoluit quia inimici ezechiae non reputen-

F. 43^b.

[mibi] ex-
tur in plebe... Et protector saluationum christi sui est. id est
ex unctione uidelicet christo⁸.. Saluum fac
populum domine.. duplicis salutis⁹ auctor eze-
chiæ fuit deus assirios delendo infirmi-
tatem remouendo... Et benedic usque tuæ..
pro plebe hereditaria¹⁰.. Et rege et extolle
illos usque in sæculum.. pro omni tempore
uitæ eorum. .xxviii..

Inaculi. profetatur

PSalmus dauid in consummatione¹¹ taber-
nae qua exortatione ezechias ab assi-
ris et a periculo mortis abductus us-

¹⁹ .i. a dæ ²⁰ .i. ol inti ezechias ²¹ .i. is inunn cumachtae
is ed acumachtae cétne indí dæ rodamsorsa dingularsa 7 du-
rat digail forsna assaru

F. 48b.

¹ .i. dilgent nassar ² .i. ic ezechiae dingalar hirobae
³ aĩ bid inchlothi .i. hodia ⁴ .i. adbeuaiged ⁵ .i. rommé-
trummaiged ón ⁶ toltanaig ⁷ innahuaisli ⁸ .i. dams-
airdnidíu .i. ongthu ⁹ .i. anasbeir indiad ¹⁰ oirbemandi
¹¹ .i. isinfoirbithigud .i. dichosecraíl tabernacuíl rocachain dđ
insalmsa. ¹² .i. honerbera biuth ¹³ inna duthrachta

sums sit ¹² ad iudeos ut gratiarum ac
tiones agantur deo et nota ¹³ reddantur pro tan
tis beneficiis... | saluati iubentur offerre.

Adferte usque dei.. iam ¹⁴ merito filii [dei] quia
Adferre usque arietum. *id est agnos.*
adferre usque honorem.. *competens glo*
ria dei diferte ¹⁵ seruitium.. frequenter ait
adferre ostendens *per haec* ¹⁶ quoniam pro magno
opere ¹⁷ multa eos munera offerre
conueniat.. Adferre domino usque [eius]. *id est glo*
rificate nomen eius semper. Adorate
domino usque *eius.* In templo ne mirum unde
auxilium uenerat et ubi plasmata ¹⁸
scripta seruauerat ezechias..

F. 48^c.

Uox domini usque aquas.. hinc iam ¹ nar
rat *quamobrem* ² iuserat hostias immo
lari.. et introducto ex more scemate
dignitatem quandam addidit operi per
petrato ³ dum uelut strennum ⁴ discri
bit principem qui sola magnitudine uo
cis suae ⁵ atque terrore cuncta perege
rit ⁶ et tam breui momento deleuerit
assiros *quam* ⁷ paruum spatium tempo
ris uocis *est emisae* ⁸.. Deus maiestatis intonuit..
oportune ⁹ pro facti magnitudine ¹⁰
maiestatis *est commemoratio.* Dominus
super aquas multas.. assiros per tro
pologiam ¹¹. sic essaia. ecce ego addu
cam uobis aquam multam regem assi
riorum.. Uox domini in uirtute.. *pro* ¹² potens..
Uox domini in magnificentia. *pro* magnifica quod magnas
res efficiat... Uox domini usque cedros..

¹⁴ cid ¹⁵ .i. taircidsi ¹⁶ .i. uerba .i. adfertae duep:rt beus
¹⁷ .i. dīlgint assar ¹⁸ .i. indécndaig dorigensat assair ::odia

F. 48^c.

¹ cid disin ² .i. ciarrét ³ loigthiu ⁴ dedairnn
⁵ .i. is lour do aguth nammá doergairi neich diamuntair
⁶ rogéni ⁷ ciafiu ⁸ esfoiti .i. indéni assafoiter guth. roort
dia assaru sic ⁹ indemech ¹⁰ .i. arneit ingnma asrubart som
deus maiestatis ¹¹ trisin béstindrim .i. aliud. sonans aliud. sen
siens. ¹² taræsi

assirios (appellat) per metaforam a superba⁴³ al
titudine á firmitatis¹⁴⁻¹⁵ successu¹⁶ et ua
lentia¹⁷ corporum.. Et confringet usque li
uani.. auxit híc cedrorum procerita
tem¹⁸ a loco. sicut aquarum supra mag
nitudinem a numero¹⁹ nihil uehimenti
us²⁰ multis aquis nihil celsius cedris li
uani²¹.. Et comminuat usque liuani.. pro
uitulaminibus²².. uitulatamina [sic]²³ enim dic
untur parua uirgulta²⁴ quae se subieciu
nt sub ingenti²⁵ huius modi arboris um
bra. et est sensus tanta facilitate²⁶ mag
nae moles hostium²⁷ conciderunt²⁸ quia nul
lius operis²⁹ est exigua³⁰ haec uirgulta deterrere³¹
ET electus usque unicornium.. animal
fortissimum subauditur saluabitur.. U
ox domini usque ignis.. pro dispergentis³² et per
haec extingentis³³.. diuerso modo³⁴ easdem as
sirios indicat.. flammam autem ab ef
fectu operis¹⁻² ignis appellat populum
longue lateque cuncta uastantem³..
Uox domini concutientis solitudinem..
in augmentum terroris dicit assi
rios etiam motu terrae turbatos

F. 48^a.

¹³ diummussach ¹⁴⁻¹⁵ innasonartae (·i· indneirt robói la as-
saru) ¹⁶ hontoracht ·i· hondsoinmichi són ¹⁷ hontsonartai
¹⁸ ·i· indigsi ·i· innardai ¹⁹ ·i· trissinnairim nilair ·i· huare
as n aquas ní aqua tuic and ²⁰ ·i· indermairiu ²¹ indhuai-
sliu oldate cedair leuain ²² airnaibfualascachaib
²³ innaifualascach ²⁴ innaifualascach ²⁵ dermar
²⁶ ·i· cenfrithterissem doib ²⁷ innamat ²⁸ ·i· contorchratar
²⁹ ·i· nifel saithar nant ³⁰ terca ³¹ dufuarr
³² taráisi· indi asintercidentis ·i· as dloing ³³ indiardibdaí
·i· is dibdud duntenid achoscrad 7 assreud ³⁴ ·i· Al anman
döber doib ... d:::

F. 48d.

¹⁻² l' operosi ·i· gnethich ·i· adetha 7 loscaid cech rét frissacom-
raic ³ inréith

in eo loco quem disertum ⁴ ipsi fice
 runt.. Commouebit dominus diser
 tum cades.. ebreus uel sirus cadis
 legit non cades quod interpretatur sanctum.. cum
 ergo locum ⁵ indicat (cades) qui in prospectu cui
 tatis sanctæ uel templi situs ⁶ in exitium ⁷
 assiriorum motus et sanctus abussi
 ue ⁸ dictus est.. Uox domini usque ceruos ⁹..
 pro fugientibus ¹⁰ assiris uelociter quos ce
 leres ¹¹ timor fecerat.. Et reuela
 uit condensa ¹².. dispersis et succissis ¹³ assi
 ris. quorum multitudo instar sil
 uæ erat ¹⁴.. locum nudauit ¹⁵ quem ag
 mine suo occupauerat ¹⁶.. Et in tem
 plo usque gloriam.. cum talia festa pro
 liberatione tanta celebrantur..
 Dominus diluuium usque facit.. locum in
 quo fuit diluuium ¹⁷ id est agmen assiriorum..
 sicut cedros appellans assirios conse
 quenter locum quem impleuerant
 condensa ¹⁸ uocauit et ¹⁹ siluas ita dem
 um aquas nominans uastatio
 nis ²⁰ eorum affectum (l' e-) ²¹ locumque ²² per
 uassum diluuium dicit in quo nihil reliqui ²³
 fuerit tamen habitatur ²⁴ domino ulcis
 cente deletis assiriis.. Sedebit
 dominus rex in æternum.. pro regnabit
 in populo quem difendit.. Dominus uirtutem
 ipse.. ut non solum difensus ²⁵ sit. sed eti
 am roburatus ²⁶.. Dominus benedicet populo..

⁴ dérachtae ⁵ .i. intan as nainm doluc ⁶ arrombusuidigh
⁷ isanesid ⁸ intsairdid .i. huare romboi arbelaib tempui
⁹ .i. innadumu alti. ¹⁰ teichthechaib ¹¹ déin
¹² .i. innammaige robtar lana diassarail .i. romdis direcht
arabarach.. ¹³ tobaidib ¹⁴ .i. arateget immincathraich.
¹⁵ docomarraig ¹⁶ .i. rabsacén ¹⁷ .i. indile
¹⁸ .i. dluthi ¹⁹ .i. cid ²⁰ indindrid ²¹ inna scnam
²² cid ²³ .i. indfurraid ²⁴ .i. homaccaib israhel
²⁵ ditid ²⁶ .i. nertaidd

xxiiii.

|| domús dauíd.. elatus eze

PSalmus laudis ²⁷⁻²⁸ renouationis

chias victoriæ et tam gloriose
 pro euentu ¹ ut historia paralipi
 minon ² testis est qua ait conruit ez
 echias ab exaltatione ³ cordis sui
 egrotatione ⁴ correptus est ⁵ ut huma
 næ fragillitatis admonitione ⁶
 didiceret adrogantiam.. sub eius de
 inde persona ab errore correcti ⁷
 ab infirmitate salualti [sic] et ab hos
 tibus eruti ⁸ gratiarum actio ⁹ hoc car
 mine profetatur et pro conseruatione ¹⁰
 templi tanquam pro dedicatione ¹¹ can
 tatur.. inquit in omnium mentibus

F. 49^a.

EXaltabo usque mé.. exaltaris ¹²
 cum celebrata laudatio m
 ea nihil quemquam ¹³⁻¹⁴ sinit de té humi
 le suspicari ¹⁵.. Nec delectasti usque me
 uel finitimas gentes dicit quæ im
 pares uiribus ¹⁶ uoto ¹⁷ tamen malo et

²⁷ .i. combad[de]nogagthe insalmso dichossegrad immacathrach
 (arcs sión) conrotacht ladđ hísión. friebustu .i. iarnanindarbu á
 hirusalem aranachatoirsitis aithirriuch ²⁸ Aliter uerius is de-
 rogab đđ insalm dindatlugud buide dorigni ezechias dodia dia-ic
 dingalar hirobae 7 dindi nadrochoilset indassair tempul huare ro-
 slechta trichumacht ndé--

F. 49a.

¹ .i. arintoracht .i. arintsoimmigi ² .i. file hilebraib paralip
³ .i. huanduail rodgab són ⁴ hondlobrugud .i. ontedmaim
⁵ .i. rocoscad ⁶ .i. huandforcitil ⁷ .i. inchoiscthi
⁸ indercheltai ⁹ .i. innatlaichthe mbuide ¹⁰ huare nach:-
 eilced doassaraib achosacrad ¹¹ .i. am bid arinchoisecrad .i.
 .i. issamlid atrimsō inforcomet sin am bid coscrad dognethe .dō.
 7 osecarthe iař ¹² .i. adde ¹³ neck ¹⁴ k quicquam .i. ní
¹⁵ dummenathar ¹⁶ .i. airroptar sonartu maice isrl- hitain
 sin ¹⁷ .i. dufutharctar som ol doib ceruptar enartu

liuore ¹⁸ ut inferioribus ^{18b} quibusque ¹⁹ fa-
 miliare cum populo ²⁰ superio-
 re ²¹ certabant et eius prosperis gra-
 uabantur.. uel certe perfidos ²² quosque
 de populo quorum conatus a profani-
 tate ²³ religiosa uir sanctus et regia au-
 ctoritate frenabat ²⁴.. Domine deus
 meus clamaui usque me.. enumeratio iam
 beneficiorum amisam enim atque intercep-
 tam ²⁵ morbo reddidit sanitatem..
 Domine reuocasti usque lacum.. pro in
 ferno ²⁶ geminatio ²⁷ sensus est
 psallite usque eius. expertus ²⁸ per infir-
 mitatem quam graue fuerit quod mutus ¹
 priora beneficia ² dei transierit ³ conualescens ⁴
 omnes ad reddenda ortatur officia gr-
 atiarum.. Et confitemini usque eius. id est cum
 gratiarum actione omni memor
 es eius estote semper.. Quoniam ira usque eius.. In
 dignatio ⁵ seueritatis motus est pecca-
 toribus necessarius ⁶ a natura et pietate
 dei alienus.. instrumentum est ⁷ diuinæ
 iustitiae tendens in ultionem erro-
 ris nisi fuerit humana correctio
 ne compresus ⁸... Et uita usque ipsius.. in
 proposito secundum illud (exemplum) ezechiel
 num quid uolo mortem peccatoris
 sed ut conuertatur et uiuat.. Ad uesper

F. 49^b.

¹⁸ .i. sechis ondformut sôn ^{18b} .i. miduthracht 7 format frineck
 bes tresa ¹⁹ sechitat hé ²⁰ .i. lammaccu israhel ²¹ as huaishin
²² .i. innatrem amireschu ²³ .i. adrada idal ²⁴ frisgaibe
²⁵ airdbili ²⁶ .i. arindhísiul ²⁷ .i. is du óirét is ainm le
 infernum 7 lacus .i. duchuithiu tantum ²⁸ .i. iseulach

F. 49^b.

¹ .i. amlubar ² .i. sliginassar ³ .i. nitharilb ⁴ arrroso
 nartnaigestar... dingalar hirobae ⁵ .i. inlondas ⁶ .i. aséce
 dothabairt forail ⁷ .i. inadim .i. intan dober dia indigail dom-
 muinetar indoiss ferc do insin sech is archuindriug pechto doš be-
 som 7 ni arferc ⁸ erthroitae .i. huandunifesin no huanach aili

um usque fletus.. usque ad principium
 noctis qua conciderunt assirii non
 leuiter percussit obsesorum⁹ mentes cap
 tiuitatis metus sed penitus inmode
 ratus (l' immoratus¹⁰) in pectoribus omnium fletus
 ora fedauit. demorabitur autem pro demo
 ratus est possuit.. Et ad matutinum leti
 tia.. post cedem nocturnam.. Ego autem dixi usque
 in æternum.. cum á te inquit ita mirabiliter
 liberati ab hostibus in securitate esse
 mus ac requie ego ipsius felicitatis ac
 prosperitatis meæ magnitudine quæ
 mihi tuo conlata fuerat adiutorio¹¹ in tantum
 elatus sum¹² ut [supra] naturam meam¹³ mihi aliquid
 adrogarem¹⁴.. propter rei ergo quæ contigerat nouita
 tem esse sé christum ausus fuerat sus
 picari¹⁵.. Domine in uoluntate usque uirtutem..
 id est regno firmitatem.. Auertisti faciem
 usque conturbatus « beneficiis » quantis
 ingratus et induotus¹ exsteteram.
 Ad té domine clamabo usque deprecabor.. cas
 tigatus desperata egrotatione té in
 uocaui intellecta uilitate statús
 mei et condicione mortalium.. Quæ uti
 litas in sanguine meo.. Quæ erit utilitas
 sí mortuus fuero et extinctus corrum
 par atque in cinerem² rede gar³ et fa
 billas⁴.. Dum discendo usque pulues..
 num quæ uiuens neglexi potero⁵ mor
 tuus⁶ exsoluere resuscitari sé petit
 ut gratiarum uota⁷ restituat.. Aut ad
 nuntiabit usque mihi.. cum ista dixissem Non spre

F. 49^c.⁹ .i. innanimpesse ¹⁰ .i. aforru drúb ¹¹ .i. adæ¹² .i. ropsa huallachsa ¹³ .i. durum enar romsa dia 7 rom-bith béu .i. trislighi .n assar hodia ¹⁴ conuhualchaiginn¹⁵ dondmenadF. 49^c.¹ .i. neph dudrachtach ² illuaithred ³ .i. cia dummerber-thar ⁴ .i. hicrithri ⁵ .i. incumgubsa .i. non ⁶ .i. osmemarb ⁷ innaduthrachtat

uit postulationem meam sed audens mé⁸
 ad misericordiam conuersus est et ueni
 am. bene ait misertus est (-i- deus) desimulauit⁹ id
 quod a mé peccatum fuerat et clementer
 ignouit¹⁰... Dominus factus est adiutor meus.. cum
 audisset inquit mé adiutor laboran
 ti adstetit et malum infirmitatis
 ammouit.. Conuertisti usque mihi. id est luc
 tum meum letitia succedente motas
 ti. nam restituisti sanitati sub
 mortis expectatione tripidan
 tem.. Conscidisti usque letitia.. lugentis¹¹
 habitus¹² cessat succedente letitia..
 Ut cantet usque compungar.. gloriam su
 am dicit in quibus gloriatur¹³ psallendi sci
 licet officium atque laudandi. sic ip
 se alibi dicit Exsurge gloria mea
 exsurge psalterium et cithara..
 Et non compungar.. pro⁴ non penitebo sicut mihi
 de priore indeuotione² provenit..
 Domine deus meus usque tibi.. pro omni tem
 pore uitæ suæ consequenter iuge
 pollicetur officium. .xxx.. quibus uer
 IN finem psalmus dauid.. profetat
 bis pro reditu suo plebs apud ba
 lionem captiua deo suplicet quæ
 aut mala pertulerit et quæ futura sit
 deo reconciliante reuersio.. tuo³
 IN té domine speraui usque in æternum.. aut
 aut meo nomine⁴.. et in tua iusti
 tia. usque eripe mé.. ab ea parte
 iudicem. sui inplorat iustitiam
 quæ est illi aduersum caldeos iniuste

F. 49^d

⁸ ol ezechias ⁹ -i- conaiceit 7 dorolaig inpeccad 7 ninc
 raim. ar chairi do ¹⁰ dorolaig ¹¹ indi ¹² -i- inchilics
¹³ -i- ciaisnaibhl:::modi

F. 49^d.

¹ taræsi ² -i- huandinduthracht ³ -i- ni frith alise rui
 nammebuil dam hisasuithin ma frissaccar hitainm sin adá
⁴ -i- nifrithalim ruccai formanmairm . trifoisitín tanmaesiu acc

retinentes equissima⁵ non ab ea qua
 deum offenderet per quam illi erat mise
 ricordiae⁶ non iustitiae supplican
 dum.. Inclina aurem tuam.. pro⁷
 sollicite ac dignanter (l' signanter)⁸ intende
 totum a corporali similitudine..
 et celera⁹ ut eruas.. quia graua et in
 tollerabilia sunt quae urgent. ut citam
 libertatem (l' liberationem) efflagitem¹⁰.. esto mihi us
 que facias.. non solum protegas uerum
 etiam abscondas et ut scuto¹¹ sic
 parietum obiectione obnoxiorum¹²
 incursu communias¹³.. quia fortitu
 do usque tú.. ad superiora retulit
 ut fortem protectionem et inpene
 trabile refugium¹⁴ in deo sé ha
 bere signaret.. Et propter nomen tuum
 usque me.. ut caecum et ignarum itene
 ris tuo ductu¹ reduces ad patri
 am ut afflictum² et debilitatum³
 misseris bonis omnibus recreabis..
 Educes me usque mihi.. pro captiuitatis uin
 culis hoc tantum ad laquei usurpatio
 nem referendum⁴ cuius uis ualebit
 si latuerit⁵.. Quoniam tú es protector meus..
 ideo tibi non aliis supplicaui quia
 praeter te nullus est qui possit eruere⁶..
 In manus tuas domine usque meum..
 utitur hac uoce dominus in patibulo⁷ tan
 quam apta non tanquam propria⁸ quia concinebat⁹
 causam¹⁰ non quia praedixerat passionem..

F. 50^a.

⁵ dīrgimem ⁶ .i. dei dodīlgud apecthe n do. ⁷ tarāsi
⁸ .i. intuailcighthid ⁹ .i. dianaigthe ¹⁰ coduthlucher
¹¹ .i. aī bīd hoscīath ¹² .i. innam bīddad ¹³ conumdain-
 gnigese ¹⁴ .i. anatach

F. 50^a.

¹ .i. hotudidin ² infrīthortae ³ innindemnīththe
⁴ istaircīthi ⁵ .i. mani accastar issamlid gaibid nī
⁶ .i. adā ⁷ .i. cenduchumachtaesiu ⁸ .i. isintil .i. crucis
⁹ .i. airnīdoragab infāith iarfirinni stoir . ol stoirier
¹⁰ air confograiged ¹¹ .i. aris cosmail anīfuandrogab infāith

redimisti me usque ueritatis.. ideo
 uera redemptio quia solida reuersio
 Odisti observantes usque uacue.. ideo
 me iustitia liberasti quia seruus
 eram uanitati ¹¹ studentibus.. Ego autem
 in domino speravi cum illi in uanitate con
 fidant.. Exultabo usque meam.. adf
 lictionem inquit meam et multitu
 dinem erumnarum quibus humiliatus
 sum ¹² ad tuos oculos ¹³ contulisti.. Cum
 respexisset ad humilitatem meam quid
 inquit fecit.. salvasti de necessitatibus
 animam meam.. á multitudine inquit in
 currentium discriminum uin
 dicasti necessitates autem ipsas friquen
 ter tribulationes appellat..
 nec conclusisti usque inimici.. im per
 petuum.. statuisti usque meos.. sic in
 quarto dicit psalmo in tribulatione
 deletasti ¹⁴ mihi non es passus mé sub
 hostium potestate reteneri pul
 chre post consolationem (l' conclusionem) locum spa
 tiosum ¹⁵ subdedit sub requie.. Mis
 erere mei usque tribulor.. iterum pro liberta
 te deprecatio.. Conturbatus est usque meus.. aut lac
 rimis aut incurrentium rerum tumultu..
 Anima mea et uenter meus.. enumeratio ista
 singulorum membrorum uim addidit mi
 serie ut magis eliceat ¹ misericordiam
 israscentis [sic].. quoniam defecit in dolore uita mea..
 bene ait uitam meam.. siquidem in lon
 gua captiuitate possiti omnem uitam
 in dolorum aceruitate consumserant..
 ET anini [sic] mei in gemitibus.. eadem alio ser
 mone repetit.. mala captiuitatis in
 quit continuos mihi dolores et gemitus ² intu
 lerunt.. INFirmati sunt usque mea.. iugi me
 ditatione atque miseria tabefactus sum ³

F. 50^b.

7 fuanrogab crist ¹¹ .i. duadradaib idal ¹² .i. sechis rom-
 misliged ¹³ adé ¹⁴ .i. rolethnaigser ¹⁵ reach

F. 50b.

¹ coduinmail ² innacneta ³ rodedussa

atque tenuatus.. *quoniam* bonorum omnium
 est egiua captiuitas.. et ossa mea contur-
 bata sunt.. *pro* tota infirmitate corpo-
 ris.. Super omnes inimicos usque meis.. *pro* de-
 testatione ⁴ excidii ⁵.. Qui uidebant me
 usque perditum.. auxit obliuionem sui *com*
 paratione uasis fracti ⁶ *quia* sciebat
 mortuorum plerumque durare
 memoriam.. *Quoniam* audiui usque circui-
 tu.. *pro* obprobriis inculcatum (¹ -cantium).. In eo dum
 conuenirent usque me.. *haec autem non absque oportuni*
tate ⁷ faciebant *quando* caldei super captiui
 tatis mala de nostro exitio cogitabant
 Ut acciperint animam usque es tú.. susti-
 nendo *non* loquendo ⁸ sepe ré *et pro opere apud*
dauid uerba ponuntur ut est illud dixerunt ⁹
 quis uidebit eos.. ¹⁰ ita agebant quasi nul-
 lus aspiceret *pro facto dicitur et illud dic*
animæ meæ salus tua ego sum pro ¹¹ *con*
fer salutem animæ meæ sic in prae
senti dixi deus meus es tu lingua [té] expectatio
ne sustenui.. IN manibus tuis tempora ¹²
mea.. id est tam prosperitatis meæ quam afflictionum tempo
ra.. in manibus tuis id est in tuo iure sunt po F. 50^r
sita ac pro tuo arbitrio commutantur
Libera mé usque meorum.. est sensus ¹ *com*
mota igitur in meliora statum meum qui so
les ista uariare.. Et de persequentibus me
usque tuum.. pro ² *apparé salutem datu*
rus ³.. Et saluum mé usque [té] *id est non dist*
tuar. propter spei in té ⁴ *possitæ firmitatem*
Erubescant impii. usque in infernum.. duo

⁴ arindadéitched ⁵ indésid ⁶ .i. airnignath aforaithmet
 adi ⁷ cen émigi l' fortrummai ⁸ lase arroneith .i. an dixi
 asrubart dā. niarindí bed naipert asindrobrad som achi is arindí
 arruneastar 7 pro sustenui da dauic dauid an-dixi. ⁹ arru-
 neithset ¹⁰ trachtad lesem anisiu ¹¹ taési ¹² debe tintuda les

F. 50^c.

¹ issí inso síis a chiall ² .i. iarcési ³ an dundaberae
⁴ .i. adcé

possuit necessaria⁵ ut ipse propter inuocationem dei non confunderetur et impii propter impietatis suæ studia ignominia⁶ subderentur. Muta fiant usque iniquitatem.. in sultationis⁷ iniqua occasione⁸ sublata populum iudeorum iustum aduersus caldeos habentem querimoniam⁹ uel certe illis comparatum iustum uocat ob dei notitiam.. IN superbia usque domine.. iam de reuersione lætiora subiungit.. quam abscondisti usque té.. pro¹⁰ reconditam¹¹ conseruas quam non passim¹² infundis sed temporum oportunitate dispensas.. Perficisti¹³ eis usque in té.. non cassu neque impetu sed cum grandi cura ad quod¹⁴ praeparaueras absoluiti¹⁵.. Abscondes eos usque hominum.. pro sacratissimæ¹⁶ apparationis tuæ praesidio.. Proteges eos usque linguarum.. a linguis contumacibus.. et simulate¹⁷⁻¹⁸ gaudentibus.. Benedictus dominus usque munitam.. circumstantiæ munita¹⁹ ita me protexit.. itaque circumdedit tamquam praesidio munitissimæ ciuitatis²⁰ includeret. et hoc augenter quia tabernaculi aduersus omnia commodauerat fida protectio.. Ego autem dixi in panore meo²¹.. licet acerrime uitae malorum multorum coactum pro curationi diuinæ²² excedisse se sepe conquestus sit tamen¹ bene non nisi mentis incom-

F. 50^a.

⁵ asbeir indiad ⁶ domelacht ⁷ .i. durigensat caldai fritudeu
⁸ .i. airnirobae side leusom fricaldeu ⁹ in erégim ¹⁰ tarési
¹¹ .i. insochaidi fusti .i. insomailse innaice ¹² .i. hicechdú
¹³ .i. rofoirbthichser 7 rorelais aní. robói inchlidiu lat adæ
¹⁴ .i. dungrim robu accubur lat duforbu ¹⁵ .i. sechis rorelais
¹⁶ cossacarthimem ¹⁷ .i. intsecht ¹⁸ l' simultate .i. homes-
baid .i. debaid~ ¹⁹ hondemnigiud ²⁰ cosmailius lesom inso
²¹ debe tintuda ²² arindremcaisin diadi

F. 50^a.

¹ .i. ciarudreigsom namboi remcisiudæ de asbeir im nadmbí

potem² dicit providentiæ negatorem..
 Proiectus sum usque meæ.. non quia³ negavi
 providentiā sed quia nimietate merorum
 quibus [in haec] uerba⁴ compulsus sum inflexi
 clementiam praesidentis⁵.. ideo⁶ ergo au
 disti quia desperatissime^{7 8} conflictabar
 in eo.. Dum clamarem á té usque eius.. propter
 dei cultum hí qui reducti sunt etiam
 sancti dicuntur.. Quoniam ueritatem usque dominus.. pro
 uerís personis siue operibus.. Et re
 tribuet usque superbiam.. consequenter
 ueritatem delegens superbiam detes
 tatnr⁹.. Uiriliter usque speratis in domino..
 confortamini inquit et stabili ac firmo
 praeposito spei uestre in eo praesidia
 collocate ne desperationis nobis ali
 quando malum subribeat.. praeterita enim
 beneficia¹⁰ habetis in futurum boni
 tatis certa documenta. .xxxi..

IP si dauid intellectus.. etiam praesen
 tis argumentum carminis
 super ezechiae sanatione est cum
 langorem ipsum ob superbiam¹¹ in
 cederit.. Instituitur¹² ergo sermo qui ez
 echiæ et personæ et causæ conueni
 at ac per illum cunctis in simili
 statu degentibus¹³ iustis instructio

ciall lanekh disluindi dliged remdeicsen² .i. innephairmuid .i.
 neck lasnabi ciall 7 immandaister ishe asber nad fil dleged rē
 dæ diadulib. ³ trachtad lessom inso forsan-ideo fil inpsalmo
 ideo .i. non quia negaui rel. ⁴ fil isintsaĩ ⁵ indi remisaid
⁶ dluthad lesom forculu ind-ideo fil isindsalm ⁷ .i. huare is
 hifoscud menman ruradussa inna briathra asruburt isairi insin-
 rocualusu guth mernaigdese ⁸ .i. confolmaissiur derchoiniu
 arthrumai nafochodo ⁹ .i. adeitchethar ¹⁰ .i. aĩ durigni
 inna gnĩmu sechmadachtai dugena dā innahi tairngir hisatodo-
 chide. ¹¹ .i. nephdeicsen india ¹² .i. sechisforcanarsón
¹³ ara berat biuth

et admonitio ¹⁴ comprobatur.. || ueniam ¹⁵

BEati quorum usque iniquitates.. quia
peccati sanitas quoque corporis
consequuta fuerat.. Et quorum us
que peccatum.. usurpat aposto
lus ¹⁶ hos uersus aptos magis
actioni suæ ¹⁷ quam profetice ¹⁸ in illam
causam directos.. Nec est in ore eius
usque dolus. id est in anima.. dolum
autem in hoc loco nequitiam atque mali
tiam dicit oportet ut beatus non so
lum solutus sit sed cantus ¹ a ui
tiis.. Quoniam tacui usque ossa mea..
tacui post assiriorum uictoriam
a gratiarum actione omnis fir
mitas corporis ultimo lango
re ² concussa est.. Dum clamarem
tota die.. pro ³ continne.. Quoniam die ac
nocte usque tua.. pro ⁴ sine indutiis ⁵
temporis alicuius effectus operati
onis in utramque partem [sic] ⁶ ma
nus dei ⁷ dicitur.. Conuersus sum usque spi
na ⁸.. succidentibus infirmitatibus
plus grauabar pro compunctione
subitaneorum ⁹ dolorum qui gemi
nabantur clamoribus diapsalma.. Di
lictum usque feci.. ut pœnitentia ex
piat ¹⁰ quod incurrit arrogantia ¹¹..
ET iniustitiam usque non abscondi.. pro
non abscondam.. Dixi confitebor usque domino..
statui ¹² [et] proposui ¹³⁻¹⁴.. et tû statim ueni

F. 51^a.

¹⁴ aforcital ¹⁵ .i. intan dorolaig dia do innuaill dorigni roicad
iarum ¹⁶ .i. ata hilibur apstail ¹⁷ .i. aranimmaircidetaid
frisinprecept roprithach ¹⁸ .i. arni fou ragab infailh fu and-
tuic apstal olstoirier

F. 51a.

¹ .i. arnachaimrada etir cid inna menmuin ² .i. ní oprobæ
ni bedmo ³ tar a'si ⁴ tar aesi ⁵ censloglussu .i. cid cen-
nabec ndosid. and ⁶ .i. dudigail l' dufortacht ⁷ .i. acum-
achtae ⁸ .i. hó lorc dromma delc. ⁹ talmaidech
¹⁰ coglanaid ¹¹ indhuall ¹² arromertus ¹³ 7 arrudergus
¹⁴ forsan dixi trachtait inda focullsa

am contulisti [..] parata clementia re
mittentis ¹⁵(..) his uerbis ostenditur si
peccatores conuerti ad poenitentiam
non morantur.. Et tú remisisti usque mei
deapsalma.. Pro hac orauit usque sanctus..
pro simili arrogantia ¹⁶ oportet ab
omni sancto orari ¹⁷.. In tempore oportuno ¹⁸..
bene addidit in tempore oportu
no ne uideretur ¹⁹ sub necessitate
expiationis ²⁰ omnes sanctos locasse ²¹..
in tempore oportuno id est cum fue
rit tali curatione purgatus ²² qui
sanctitatis decus una culpa
fuscauerit ²³.. Uerum tamen usque ad
eum.. id est iustum non adproximabunt
et non obruetur ⁴ enundatione ⁵ ualidorum ³ dis
criminum.. Tú es refugium meum usque á
circumdantibus.. uel doloribus uel emulis ⁴ in
sultantibus deapsalma.. Intellectum tibi da
bo usque gradieris.. quid ⁵ expetere ⁶ quid conue
niat uitare ⁷ in tanta confusione uerisi
millium est ⁸ rerum quasi responsio ⁹ dei.. uerum
more suo pro rebus uerba subtexiuit ¹⁰ ut

F. 51^b.

¹⁵ indi dulugai ¹⁶ .i. mabeith. arandena nech dinaib noibaib
luail cosmail frissinni dorigni ezechias arangé dilgud 7 arandena
aithigi am dundrigni ezechias ¹⁷ n gesar ¹⁸ intan immereo-
mastar són nachnoib aracuintea dilgud de . isindaimesir sin.

¹⁹ .i. arnatomnad nech aepert do som bed necen donaib hulib
anglanad ceni imroimsitis isairi asrubart in tempore oportuno

²⁰ inglanto ²¹ dorinól ²² bcs ²³ fororaíd

F. 51b.

¹ 7 niforbrisbedar ² .i. ontuiliu ³ sonairt ⁴ honaib
naintib ⁵ l' sic est ordo uerborum est quasi responsio dei in
tanta confusione similium rerum quid etc. ⁶ adcosna

⁷ .i. nad fes cid asmaith no as olc denum manid tarti écnæ dæ

⁸ .i. dobeir dia aithesc cid asdenti no cid asingabthi do retai b
ata chosmaili fri fir. la doini 7 bes ni bat fira ladia

⁹ .i. aithesc ¹⁰ .i. intan asmber dā intellectum tibi dabo
sechis ardi son dombera dia doneuch nodneirbea ind 7 genas truit

sit sensus⁴⁴ cum mentis humilitas deo non
 sibi⁴² fuerit innisa⁴³ consulatio diuna⁴⁴ non
 deerit.. personam respondentis dei int
 roduxit pro eo ut diceret⁴⁵ haec autem illi promissit
 pro confessione peccati.. Firmabo usque ocu
 los meos.. indeclinabiliter intendam.. Noli
 te firi usque intellectus.. qui in rectum non iu
 dicio⁴⁶ sed correptione^{47 48} et castigatione du
 cuntur.. In freno usque ad te.. pro breui cor
 reptione et temporali.. ire ergo nōs uult
 in uirtutes⁴⁹ non protrahi⁵⁰.. Multa flagilla⁵¹
 peccatoris.. non tantum dolore cami⁵²⁻⁵³ erudiuntur ut p
 lerique iustorum reducuntur in uia⁵⁴ sed mul
 tiplici poena pertinax ferietur⁵⁵ improbitas
 Sperantes autem in domino usque circumdabit..
 uos inquit iusti qui eritis a metu supplicii
 liberi et missericordiæ eius remuneratio
 ne gaudietis agite in lætitia continue
 laudantes dominum pro his [bonis] quæ uobis contulit.
 Lætamini usque corde. .xxxii.. de assiris

IN finem psalmus dauid.. post uictoriam
 profetice carmen hoc uelut triumph
 ale⁵⁶ componitur docetur[que] sub occasio
 ne huius argumenti inritae⁵⁷⁻⁵⁸ spei esse uel
 rei omnia quibus præter dominum⁵⁹ mortales
 exultant.. am conditoris non in equis

GA Uerte iusti in domino.. iudei ob notiti
 et prosperorum sucensu⁶⁰ gauisi sunt ut
 assirii.. rectos decet laudatio.. de

confestar cidas imgabthi dodunum diulc 7 cidas deinti dodimaith.
 aithesc t lesom insin ap'sin dæ ¹¹ .i. issi achiall inso sís

¹² .i. ní indfessin eirbthi 7 nachdoduaisilbi nanni dogni acht
 is dodia ¹³ lase arasissedar ¹⁴ .i. fortachtæ dæ ¹⁵ .i. aín
 bid ed inso asberad ¹⁶ fadesin ¹⁷ .i. honchosc ¹⁸ .i. neich
 bís forail ¹⁹ .i. indegnimu ²⁰ .i. arécin dodenum athimnae

²¹ .i. esairenea ²² innacentir ²³ .i. nicosc mbec doberrr for-
 snapectha fochosmailius nanoib ²⁴ innatinnæ ndiadæ

²⁵ .i. cochessair ²⁶ buadach ²⁷ æraissagthe .i. na chomairle
 dong.... duine sech dia nosnesrassaigedar dia... ²⁸ nach comaile
 im dognither lafortach dæ is bith suthin adæ ²⁹ .i. cen chom-
 air ndæ ³⁰ ní ontoracht

ferenda deo auctori operis.. Confitemini
domino in chithara ¹.. generali praefatu ²⁻⁵ ad lau
des diuinas coartatus nunc ipsas spe
cies quibus laudetur. enumerat.. In psalterio
decim chordarum ⁴ usque ei.. alterius namque
musici meminit instrumenti ⁵.. Can
tate ei usque nouum.. nimirum quia magna
et noua contulit.. Bene psallite ei in uociferatione.. pro ⁵⁻⁶ ..
ligenter intente ⁶ ac modolate.. uocifera
tio ⁷ hic uel iubilatio ⁸ clamor ille militum
dicitur in praelium aut hostibus fugatis ⁹ insistu
nt.. oportune ergo hic tali uociferatione
hortatur ut psallant ¹⁰.. Quia rectum est uerbum
domini.. more suo per alias quoque ¹¹ oportunita
tes dispensationes diuinas commendat
simul[que] describit dignitatem eius quem lau
dari meruerat ¹².. quia [l' inspexit] utrorumque ¹³ merita in
spiciens iudeos... Et omnia opera eius in fide.. fi
delia mentiri nescia ¹⁴.. iure ergo talium
auctor laudandus... Delegit misericordiam et iu
diucium [sic].. recte nós defenderit assirios
iuste punierit pro ¹⁵ inest ¹⁶ factis eius ¹⁷ dignatio ¹⁸
atque iustitia uel certe cura est illi misse
ricordia ¹⁹.. misericorditer ²⁰ saluauit iudeos..
iudicialiter ²¹ extinxit assirios... mise
ricordia usque terra.. ab speciale lau
de misericordiae dei conuertitur ad uniuersa
lem ²² eius bonitatis praedicationem quae in omnium

F. 51^c.F. 51^c.

¹ hicroit ² .i. aircech ceneliu ciuil honidtechtae molad dæ
dobersom aní aschithara asbeir ³ hondaisndís ⁴ .i. na-
deichtécae ⁵ .i. alaaile aidme ceuldae ^{5b} taræsi
⁶ indindmech ⁷ inguthfogrugud ⁶ .i. subugud l' ilchugud
⁹ l' is innuall dongniat horumaith fora naimtea remib..
¹⁰ .i. comolait sôn ¹¹ .i. trí insci redi 7 soirb duadbat som
7 relaid file latharndæ dinaib. ¹² triadegmaini dombeir do-
doimib 7 doiudeib sethach ¹³ .i. iudeorum 7 assiriorum
¹⁴ .i. itainbi .i. airniruguigter gnimai dæ ¹⁵ taræsi
¹⁶ indixnigedar ¹⁷ .i. ata sôn .i. soirad iudae 7 slige assar.
¹⁸ indinracus ¹⁹ .i. dilgutha pecthe ²⁰ introcar
²¹ inmessid .i. condigail foraib apecthae ²² ulidi .i. coruthói

rerum creatione clara est om̃ibus ex
 perta²³ mortalibus.. habunde bonitatem dei
 loquitur terræ creatio²⁴.. Uerbo domini usque sunt..
 idioma²⁵ ebriorum *est* plurali numero pro sin
 gulari uti.. ideo²⁶ h̃c eorum non eius possuit.. uir
 tus autem cælorum uel ipsa firmitas elim
 enti²⁷ uel ornatús²⁸ astrorum²⁹.. nam et sim
 machus ita possuit³⁰ omnis ornatus
 eorum.. Congregans *sicut* usque maris.. ut
 facilitate omnipotentiae¹ maria co
 hibentis exprimeret.. Ponens² in tesau
 r̃is abisos.. obdendo concludens³.. quasi eb
 rorum ussu qui *comparationibus*⁴ co
 polationibusque non praeponunt aduerbia⁵
 ut sit sensus⁶. *tanquam* solidas quas
 que⁷ materias quae semel conditæ non mouen
 tur sic fluentes natura abysos eadem
 potentia qua condit terminauit lito
 ribus conclusit uallibus ad instar tesau
 ri abdití⁸ et per hoc immoti ut non progrede
 rentur⁹. efficit.. totum autem dicit augenter¹⁰..

F. 51^d.

huilidetaid apreceptae dothaibsin sainemlae dæ²³ isreil
²⁴ .i. duucthar trithistin intalman²⁵ .i. :si bés
²⁶ .i. huire is cælitunuc 7 nícaelum²⁷ .i. indnime fadesin
²⁸ .i. hóssi insin sonartae nime²⁹ file isindnim³⁰ .i. is
 ornatus tuicside 7 uirtus

F. 51d.

¹ .i. conducthe asmor cumachtae triit² Ponens in tesauro
 abisos .i. nítuicsom dobré isindí siu .i. combed samlil dagneth
 ponens abisos. sicut in tesauro am̃ asrubart riam congregans
 sicut in ueterem [sic] nitabair som t̃ insin .i. quasi ebreorum usu
 .i. am̃ mbés doebraib anisin. nephthabart innandobriathar isna
 asndisnea adfadat is foncosmailiusin darigni d̃d isindísiu
³ .i. huandí fristarat .i. italm̃ain nimpu dicachleth conatiagat
 taracricha corai.⁴ hochosmailsib⁵ .i. intamlai 7 chosmai
 lsca dober dodemnigiud dligednaile nitaib eb̃r dobré hisuidib
⁶ issisoss achiall⁷ sechitat lé⁸ fochosmailius donem 7
 daingnigther immetsad nínfolgide issamlid insin rodaingnigestar
 dia imnaabissiu..⁹ .i. assacrichaib coraib¹⁰ .i. anuile

Timeat dominum omnis terra.. ut subau
diatur ipsius¹¹.. de hominibus tamquam
benemerentem¹². terra pro his qui commo
rantur in terra mortalibus siue rationabi
libus.. Ab eo autem commoueantur omnes.. a principalibus eli
mentis terra coelo et mari uissibilia
iam cuncta signantur.. quoniam ipse dix
it et facta sunt.. causas obtexiuit^{13 15} qui
bus merito timeatur deus.. ipse manda
uit usque gentium.. federatarum¹⁶
assiriis.. Reprobat¹⁷ autem usque populorum..
quoniam non subfeciebat quod timendum dix
erat deum pro conditionibus¹⁸ infert eti
am pro iudiciis¹⁹ reuerendum²⁰.. et reprob
at consilia principum.. sinachrib re
gis cum reliquis subregulis²¹.. Consilia autem
domini usque manet.. ad superiora retulit co
gitationes et consilia.. dixerat enim dominus
dissipat consilia gentium reprob
at autem cogitationes cordis in sæcula
sæculorum²² pro²³ penitus²⁴.. pertracta. sen
tentia homano more totum dicit²⁵..
Beata gens usque eius. id est tamquam
tam proprie esset plebs eius et peculia
liter²⁶ ut sunt heriditates heredum^{27 28}.. po

dob som isdothormuch molto 7 inducåle dodia dabur

¹¹ .i. sechis agatar indhuili doinisón. file isintalam ¹² am
inniasroilli .i. airatroilli dia aaisin donaib doinib

¹³ .i. huare forcomnactar inna duli iarnaep't do dia biat

¹⁴⁻¹⁵ .i. huades:et .i. sech isrofailsigestar son. condar reli ina
aicsin hisin .i. ob pro non hist ¹⁶ .i. cairdinigthe

¹⁷ .i. sechis ærasaigedsón ¹⁸ .i. arnaituistenaib .i. innandule

¹⁹ .i. soirthana firio 7 diglae fornape:hachu ²⁰ asnairmi
tnigthi feid ²¹ foriganib ²² .i. aní asæcula sæculorum

taræsi indi aspenitus atasón ²³ taræsi ²⁴ .i. hisasuthin
cennaforcenn ²⁵ .i. anuile asbersom dodia .i. consilia 7 cogi
tationes isón bes dōindu asbeir som insin dodia ²⁶ sainredach

²⁷ innanorbaman ²⁸ .i. am attreba nech íor saindiles is
samlid adrothreb dia macce[u]uib isrl̃.

F. 52 (ad F. 53^b, lin. 6).

Hic psalmus cantatur sub persona
ezechiae qui superato assirio sem-
per sé benedicturum dominum pro
mittit et angelum dei adiutorem
inmitti sibi precatur posteriori
quoque parte psalmi ad exemplum
sui cunctos in dei laudem pro-
uocat...

F. 52 (ad F. 53^b, lin. 5).

IP si dā rel. ní derb linn ·t· in senchas canone duna- 1
ithmenadar isintitlso acht masued foraitnmen-
tar and dialuid [dā] forlongais có·ia·domdu· l' co am-
mondu· resául brethae hosuidiu mór du setaib
do abimeleuch hiterfochraic marbtha dauid· con- 5
ranaic side laithe nand iarsin fridd 7 ní naithgeuin
7 leicsi huad air du corastar dia deilb mordraige
7 firboith forsinní dauid diadamlad connach nin-
geuin inti abimelech ciadulfutharcair abas 7 is 10
du atlugud buide dodia iarsintsoirad sin rond só-
er rogab dā insalmso ·sís ·i· benedicam rel.

pulus quem usque hominum.. ut singu
 lorum causas et facta diudicet.. de
 praeparato usque eorum.. uel animas¹ uel ipsum
 hominem a parte totum².. singulatim
 autem quia discretas id est proprias animas singu
 lis dedit.. an quia primum hominem solum
 id est singulum creauit.. horum ergo cordium³
 quae arbitriis⁴ hominibus apud arcanum⁵ uir
 tutis suae creat non potest inspector non
 esse quin uideat⁶ intellegatque motus affec
 tusque⁷ mortalium.. Aliter⁸ qui finxit si
 ngulatim⁹ operi suo nullo adstante homin
 um uel praesente.. qui intellegit omnia us
 que uirtutem.. id est quamobrem¹⁰ ut sit sensus¹¹
 cum ipse sit inspector mentium qui e
 reator nullus impius aut regno aut opi
 bus aut fortitudine fretus¹² uindictam
 iudicantis effugiet¹³.. et gigas non saluabitur.. pro¹⁴ pro
 cero aut forti¹⁵⁻¹⁶.. specialis rei¹⁷ quae in iudea ge
 neranda erat occasio est exhortatio
 generalis inducitur¹⁸.. Fallax usque sa
 lutem.. oportune de assiris equorum
 numero gioriantibus dicit.. In habud
 antia uirtutis usque eis.. pro consideratio
 nis officio¹⁹ in utramque partem²⁰.. sic enim

F. 53^a.

F. 53a.

¹ .i. forsani as. corda. dtrachtid lesom anisiu ² .i. corda
 .i. arinduinu huli lesom on ³ .i. sechis nanman son
⁴ messidib ⁵ ladimaira inchlidi som nad chonech acht hesom
 fesin ⁶ .i. pro non coniacadar ⁷ .i. inna ascnamu
⁸ fri finxit fochetoir dotet asingulatim fundul :: isiu . airis corda
 dothet fris isnaib dolaib ailib ⁹ .i. a oinur cen fortach na
 chaili oco ¹⁰ isarinretnisin ¹¹ .i. issi a chiall inso sis
¹² anarrubart biuth ¹³ cont imgeba ¹⁴ tarcsi
¹⁵⁻¹⁶ .i. airindairech .i. erechdu son ¹⁷ .i. intan asrubart
 som gigas non saluabitur. ni condet donach ailu insin. lesom
 acht donpopul assardu roboi ocindriud maccnisrl- ¹⁸ ishe in
 so innertad coitchen dochach .i. ecce oculi domini super timentes
 eum ¹⁹ .i. an. oculi. file isintsalm is foir trachtaidsom isin
 disiu ²⁰ .i. hisoirad firion 7 indigail forpecthachu

respexit de cælo ut non saluetur rex impi
us²¹. quemadmodum ut deffendatur obpre
sus.. Qui sperant super misericordia usque fame..
pro erumna quae bonorum inducit ino
piam.. Anima nostra usque dominum. tam
pronom^{22 23} [ad] misericordiam iubet sub
qualibet necessitate⁴ expectare ad opem fe
rendam².. Quoniam adiutor usque in té.. ut notis
sperantium³ clementia⁴ tua plene respon
deat. .xxxiii. abimelech⁵ et dimissit eum⁶

F. 53^b.

IP si dauid quando commotauit faciem eius ante
et abiit⁷ pero⁸.. semper laus eius usque lauda
BE medicam usque tempore.. tam aduerso quam pros
bitur.. iustissimum est inquit ut laudetur a mé
per quem longe lateque⁹ laudabilis sum..
Audeant mansueti et letentur.. mansuetos in hoc loco
uocat quos rés [ante]¹⁰ docuerant de sé non magna
sentire¹¹.. Magnificate dominum mecum.. magna de ho
nore eius loquentes.. ET exultemus nomen eius in u

[num us

num [l' inuicem].. non loco sed officio¹².. Exquessiusi domi
que mé.. causam cur ad laudandum¹³ man
suetos prouocat quia exauditus sit scilicet ex
omnibus erumnis ereptus¹⁴.. Ex omnibus tribulationibus
usque inluminamini¹⁵.. uós quoque si conueneri

¹ .i. sinachrib ²² .i. inn aér adblaim .i. ainimam.

²³ l' tam pronom .i. iubet .i. dauid tam pronom .i. induine
n aér adblaim sechiphé l' ezechiam. l' forcongair inti dā expectare
tam pronom .i. deum .i. asadblaim. dothabairt fortachtue

F. 53^b.

¹ .i. sechiph sí fochaid imbé nech són ² bedtaircidi

³ .i. india ⁴ .i. adré ⁵ .i. fiad abimelech ⁶ .i. ralleic
huaid cenfrithorcuin do ⁷ .i. inti dā ⁸ .i. tempore .i. cid
inimnid cid hisocumail beusa ní cainibsa dutmolad su hiech
aimsir ⁹ .i. fon domun forcech leth ¹⁰ .i. sechis innaguimu
són ¹¹ .i. ní intiu fadesin dorecachtar 7 ní doib fesin do airib
set nach n dégnim dorigensat acht is do daairilbset 7 indore
catar.. ¹² .i. ní ointu luic acht is ointu tuile dā ¹³ .i. du
molad ¹⁴ arrombu crcheltas ¹⁵ .i. coatabsorchaither sechis

tis ad precandum dominum pro nostris commo-
dis contingetur^{16 17} et[si] pro nostra illum defensio-
ne laudetis et eritis meriti nostri par-
ticipes¹⁸ si fueritis consortes officii¹⁹⁻²³. Aliter
adiutorii eius luce tristitiæ²¹ caligo fuga
bitur.. Et uultus uestri non erubescunt.. pro ex-
pectatione²² quæ ad aliquam rem²³ uultum facit
intentum.. Iste pauper usque eum.. ac si di-
ceret ego uel quilibet dispectus²⁴ iterum ad
suam personam recurrit et per omnia proba-
tione a se petita²⁵⁻²⁶ utilitatem exor-
tationis inculcat²⁷ pauperem uocat
se propter tenuitatem²⁸ uirium suarum
et paruum atque exiguum numerum subdi-
torum quia uere erat pauper assiriorum
multitudini potentiæque comparatus
ET de omnibus tribulationibus eius saluabit eum inmittet
usque eos.. hos supra¹ mansuetos et pau-
peres dixerat.. qui (angelus) inuastauit assirios
et unumquemque tuetur² supplicem³.. Gus-
tate usque dominum.. a similitudine eorum rerum
quæ gustu⁴ intelleguntur et uidete probate
neque enim gustu uidemus.. Beatus uir usque
eum.. quia ad gustandum⁵ prouocauerat conse-
quenter intulit.. quam suauis est dominus id est protec-

F. 53^c.

codobemtharsi ón hodia tribuith oc coinguidi dæ frinni immelle

¹⁶ l' continget nobis ¹⁷ .i. ocubether .i. comaicsigfid dia dún
trisodin ¹⁸ .i. confodlaibidsi arninsorchugudni ón .i. sechis
doemtharsi am demarni ¹⁹ .i. diangessid si dia am nundgui-
demni ²⁰ l' fit in aliis officialiter .i. intimthirthid .i. in oin-
timthreth on frinni 7 is oinchétfaid lesom fuanisiu

²¹ .i. cechpectho ²² .i. arindfrescissin ²³ .i. frisnaccai
archiunn hodia ²⁴ dimicthe ²⁵ ascnaidiu ²⁶ .i. asrubart
som rongaid dia 7 rondcualae ²⁷ .i. foilsigidirsón 7 doadbat
nertad coitchen do chách .i. ai ange cach dia am dundrignisom
7 rondcechladar adi dā ::a:: ²⁸ sémi

F. 53^c.

¹ indremdid ² .i. coduema ³ cech óingessid .i. giges dia

⁴ homlassacht ⁵ .i. dumlassacht etareni dæ

tor ipse confidentium.. Timite dominum usque eius.. idem sunt quos timentes dominum dixerat.. Quoniam nihil deest⁶ usque omni bono.. ac si diceret citius diuites egebunt quam⁷ timentes deum deap salma.. huc usque tam sua quam sub ezechiæ per sona. iustos quos commonuit ad ferendas deo gratias hortatus est nunc uelut propriam orationem format. qua inbuit audientes.. et diuino aptat seruitio⁸ qui tamen sermo in omnia tempora futura a studiosis quibusque ualeat usurpari⁹.. Venite filii usque uos.. affectionis¹⁰ uocabulum miscet¹¹ ut efficacius¹² praecepta conciliet¹³.. Quis est homo usque uitam¹⁴ id est qui uellit in multa re quie¹⁵ bonis a deo praestitis habunde perfrui hic percipiet ista quae dico dum uoluntatem conuenit¹⁶⁻¹⁷ ostendit liberum arbitrium.. et quod institutionis [ad] bonum non sufficiat¹⁸ solum doctoris officium nisi ad audiendum proutus adplicetur animus.. ET cupit usque bonos.. prosperis longum perfrui.. prohibe linguam [tuam] a malo.. per exemplum rerum sub ezechiæ gestarum¹ uirtutem commendat fructibus in

F. 53^a.

⁶ .i. debe tintuda inso ⁷ .i. oldatae ⁸ comadasaigidir .i. in-naeitsidi ⁹ armberthar biuth ¹⁰ inasercae ¹¹ .i. intan asmbeirtait amaccu ¹² indaithimfolagidliu ¹³ .i. combad moude nongablis inna forngaire is airi asbeir som tait amaccu. ¹⁴ Quis est homo usque uitam .i. for:ab cechansa ol dā .i. inti adagadar incoimdid Aliter. quis est rel. usque uitam. is he athuasulcud inso cupit .i. qui cupit. rel. Aliter. quis est usque bonos .i. imchomarc insin. huile 7 is hae dthuassulcud incomthod talmaidech asber innadiad .i. prohibe linguam rel. .i. inti dogena annilese sis is do berthar bethusin.. ¹⁵ hisid ¹⁶ .i. intan asrubart qui uult .i. inti lasinnaccubur sōn inbethu hothuil ¹⁷ adngladar ¹⁸ .i. ní lour indegforcitlaid maní be indithem leir 7 menma adblam 7 ctarscarthie friccehn dethidin las in doeitsecht amagistir

F. 53a.

¹ .i. soirad mac nisrl 7 dilgent nassar 7 soirad ezechieae fes-

nocentiæ.. malitiam deterret re
 tributione supplicii ².. ET labia us
 que dolom.. ut rabsacis ³ qui parans ⁴
 exitium ⁵ ciuitatis captiuus ter
 ras optimas promittebat. uel blas
 femias iaculatus ⁶⁻⁷ in dominum ab eo
 tamen sé misum esse iactabat ⁸⁻⁹.. Deuer
 te usque bonum.. quia multis locis pro
 feta quasi amatores ¹⁰ belli et feri
 tatis accusat assirios quæ rés il
 lis exitio fuit ¹¹ consequenter auditores
 suos ad studia pacis hortatur..
 INquire pacem usque iustos..
 inspectionem eius dicit.. et aures eius us
 que mala.. indeferenter ¹² faciem nominat
 id est considerat etiam malos ¹³.. Ut per
 dat de terra memoriam eorum.. quæ in pro
 speritate generis est ¹⁴⁻¹⁵.. quod contingit assiris ¹⁶
 pariter extinctis.. Clamauerunt us
 que eos.. iustos hoc loco propter cognitio
 nem dei more suo israheliticis uo
 cat.. ut eos profanitate assiriorum
 distinguat.. Et ex omnibus tribulationibus usque cor
 de.. qui nihil de sé magnum senserunt ¹⁷
 Et humiles spiritu saluabit ¹.. non necessitate ² de
 iectos et perinde querelios ³ sed ra

F. 54^v.

sin. ² dorad forassaru ³ .i. bafomraid abellraesidi
⁴ anarambertad ⁵ .i. sechis intogail són ⁶ .i. asberadsom
 nambutressa dia hirusalem imbói di a cecha cathrach. olche 7 na
 chiasoirbed dialamaib som. ⁷ .i. andumbidced ⁸ cotnucbad
⁹ .i. isdia doroidni ol rabsacis intan nandargart din. aircein
 nantrochomairleicsom dunni ní coimnadmarni [altuidecht forndo
 chumsi.. ¹⁰ .i. am robtar ¹¹ .i. conrusleachta ab angelo
¹² .i. etir firianu 7 pecthachu ¹³ .i. dutabairt diglae forru
¹⁴ forsammimoriam trachtid som isindisiu ¹⁵ .i. buithe a
 clainde diana's ¹⁶ forsaperdat trachtaid anisiu. ¹⁷ .i. isindia
 dorecatar ní intiu fesin

F. 54^a.

¹ .i. arhuimli amenman is airi ícfaitir ² .i. ninnech forsa
 abar adenu ³ .i. aræget rinnamam

tione patientes ⁴ et obdientes ⁵ simpli
 ces ⁶.. multæ tribulationes usque eos.. memor
 propositi. quos iustos dixerat ⁷ per
 deum uotorum compotes ⁸⁻⁹ respex
 it euentum rerum quo iusti plerumque
 immo frequenter arguntur ¹⁰⁻¹¹.. ita temper
 auit sententiam ut illos liberan
 dos promitteret non intactos erum
 nis adsereret ¹².. cum hunc statum ¹³
 pro utilitate quapiam ¹⁴ inclinasset ¹⁵
 diuina dispensatio.. Dominus custodit us
 que eorum.. etiam pro uirtutis experi
 mento ¹⁶ pulsantur ¹⁷ moueri tamen conteri
 que ¹⁸ non poterunt ¹⁹.. Unum usque pessi
 ma.. bene addidit pessima ut dicer
 et. nullum est malis uel in morte
 solacium non communis (mors) ²⁰ ut cæterorum ²¹
 sicut assiriorum ²².. et qui oderunt

⁴ .i. hothuil amenman 7 is dlged leu tabart innafochaide foraið
⁵ .i. ardenum tuile dæ homenmain 7 huare as dlged leu inna
 fochaid dothabairt foraið tar æsi apectha ⁶ l^a suplices .i. guidig
 .i. aranomaldoit ⁷ .i. asbeir som iustos doib cia ingabtar airis
 menic dondecmaing ⁸ innanluthracht ⁹ .i. nanní robu
 accubu leu atchotatsat fordia ¹⁰ .i. isgnath dofirianaib anin-
 gabal ab hominibus .i. intantan olairleici [dia] isnafochaidi in-
 nafriana. ¹¹ .i. an as nessa lium do inni frequenter indas
 plerumque ¹² .i. ni asindet dð airmdis hé iusti indí nad oc-
 manatar hothrogaib acht it hé iusti les indí ocubendur hothrogail
 innaninghamman 7 innafochaide.. ¹³ .i. tairisem indaiso firien
 isnaib fochaidib ¹⁴ .i. arthormach focricce doib ¹⁵ lifochaidib
 inbetho frecndaire ¹⁶ .i. arpromad aneirt isnaib fochaidib..
¹⁷ .i. ciabetir ¹⁸ .i. otuartis .i. ofoircenitis huna fochaidib hisin
¹⁹ .i. ossa .i. sechis ni cumgubatar conoscaiget gnimu indaissc
 foirbthi. ²⁰ .i. nibas coitchean inso dianaisndet dð .i. mors rel.
²¹ .i. am alanailen doine .i. cōbad donaib huilib doinib notésed
²² .i. am isna nassar .i. air is doassaraib int sainriud trime-

usque delinquent²³⁻²⁴. *id est* ab sp^e sua²⁵ decedent
 fallentur²⁶ peccabunt²⁷⁻²⁸ peccare etiam
 dicuntur cum intentione²⁹ frustrentur³⁰
 euentus³¹ secundum hunc sensum in
 ebreo quoque³² odientes iustum supera
 buntur³³. Redemet dominus usque suorum..
 redemptiones namque huius modi dei
 dicuntur dona et non diliquent om
 nes [usque in eo] qui erunt compotes uotorum³⁴..
 xxxiiii.. rum³⁵ suarum hoc carmi

IPsi dauid.. occasionem erumna
 ne dauid in tempore heremiæ pro
 fetæ componit. quæque in eum prin
 cipes commesserunt³⁶ persequitur³⁷.. qua
 lisque passionibus eius conuenire poss
 et. oratio toto psalmi contextu di
 scribitur

JUdica domine usque me.. confusus¹ de causæ
 suæ iustitia iudicalem² aduersus
 inimicos suos postulationem pos
 cit.. Expugnâ usque me.. talionem³ ex
 lege poscit eorum quæ ipsi ante in
 eum commiserant.. Adprehende arma
 et scutum.. pro instrumentis⁴ uindictæ. a si
 militudine hominum.. EXsurgo in ad
 iutorium mihi.. ut in illos ultor⁵ et mihi defens
 or existas.. effunde usque conclude.. pro
 duc tanta facilitate gladium ut ef
 fundantur⁶ aquæ.. ADuersus eos us

F. 54^b.

dirgedar²³⁻²⁴ .i. imroimset .i. niberat diriug²⁵ .i. hondi
 immeradat 7 bis innammenmain²⁶ .i. dugailhfiter .i. ni berat
 diriug²⁷ .i. imruimset²⁸ .i. huare dunfutharset ceniberut
 diriug²⁹ .i. robói inammenmain..³⁰ dungailhar
³¹ .i. hitecmaing³² .i. ishé asrubartmar techtas inebrae
³³ is ed inso file isindebrae taræsi qui oderunt iustus delin
 quent³⁴ .i. comairmídi innandúthracht 7 inna naccubur do
 rigensat .i. dusrigeni dia erru am robuthol doib³⁵ .i. foradair
 heremias³⁶ innahæ dorogabsat³⁷ .i. dorimi

F. 54^b.

¹ aconidreirb² brithemandæ .i. techtae mes dæ
³ indigail⁴ arnaib aidmib⁵ diglaid⁶ am dunesmíter

que me.. pro exclude iter et obstrue⁷.. Dic ani
 mæ meæ.. dic possuit pro effectu *id est* esto
 mihi salus.. Confundantur⁸ et reuereantur⁹.. omnis eo
 rum causatur¹⁰ intentio.. quærentes animam
 meam. *id est* a parte totum¹¹ merito ipsi (animæ) sa
 lutem poposcerat superius.. Auertantur
 retrorsum et confundantur.. conspectum hominum f
 erre non possint¹² aut certe gradu¹³ cadant
 statûs sui.. cogitantes mihi mala.. non errore¹⁴ no
 centes sed studio.. Fiant tamquam puluis..
 ita tennentur¹⁵ á tribulatione malo
 rum ut instár pulueris á uento ac
 ti¹⁶ nequeant consistere ut et ipsi exiles¹⁷⁻¹⁸.. et per
 secutor es potens¹⁹.. et angelus confrin
 gens eos.. fiat uia illorum tenebrae.. du
 plici impedimento²⁰ beneficium illis dene
 gatur effugii²¹ uel certe per defectum²² consilium
 uim persequentis²³ angeli non euitant²⁴.. Et
 angelus domini persequens eos quoniam gratis usque laquei sui
 quod enim [ait] absconderunt laqueum mihi hoc est
 tectis mé captionibus²⁵ ut interficerent
 lacerare [l. laqueare] uoluerunt me²⁶.. uane²⁷ exprob
 rauerunt animam usque [quam].. hoc illis pro ultione in
 precatur quod supra ab illis sé passum esse²⁸
 conquestus est²⁹ pro ea notorum modestia³⁰
 quam lex talione¹ finiuit².. Et in laqueum [sic]³ et

F. 54^r.

⁷ .i. frithdún ⁸ .i. ruccaigter ⁹ .i. dimicter ¹⁰ .i. er-
 birigther .i. connammanairi ¹¹ .i. arinduinu huiliu sôn
¹² .i. nacumgat .i. tiagat forteiched ¹³ asingrad imbiatsón
¹⁴ .i. airrafetatar ¹⁵ semigter ¹⁶ comerchloithi
¹⁷ .i. sémi ¹⁸ l. exules .i. loingsig ¹⁹ .i. coba ingraintid
 cumtach donaib hisin .adæ ²⁰ .i. innadorche 7 indfoilmire
²¹ indataig .i. fortacht dæ ²² .i. trinephthabart do dia for-
 tachtae doib ²³ adgréinn ²⁴ ut coní ingabat ²⁵ honaiga-
 balaib ²⁶ nomgoistigtisse ²⁷ .i. cenchinaid ²⁸ .i. cutrum-
 mae neich forodamair som leu ²⁹ aní ar ruáig
³⁰ arinchensa:.....:s:r:.....:s:acht som nibed uilliu duthabairt foi-
 raib som difochaid indaas indaricc som foir som.

F. 54^v.

¹ hodigail ² airisedroboi hirrecht digal cutrummae frissin-
 peccad ³ debe tintuda inso lessom

in captionem [cadet in ipso] laqueum *et* captionem in
imicorum appellat insidias quibus eum

[usque

molliebantur [accipere atque] disperdere.. anima *autem* mea
domino.. pro quo ⁴ salutem tribueris ^{4b} laboranti.
Omnia ossa usque tibi.. totum quicquid in mé
uirium *est* ad agendas tibi gratias ⁵ admo
uebo neque ei ⁶ post liberationem sola dilectione ⁷
contentus ⁸ ero.. quis similis *est* tibi.. *id est* homi
num potentium uel idulorum.. ERipens usque
de manibus.. auxit erumnam suam cum sé diri
pi dicit post latentes ⁹ insidias et probrosa conuicia ¹⁰
ut potentiam saluantis faciat clarior
em.. Surgentes usque ignorabam.. cremina
bantur uel calumniam ¹¹ commouebant actio
nis ¹² *id est* specie interrogationis ¹³ discutio
nisque ¹⁴⁻¹⁵.. hac specie calumniæ *et* dauid aduer
sus saulem *et* in castris aduersus lachis
laborauit ¹⁶⁻¹⁷.. *et* quoniam sirís placeret heremias
quoque ¹⁸ cum diceretur ¹⁹ obsessa ciuitate ad cal
deos ²⁰ transfugere ²¹ ad qui mercendos ei
bos pergebat uel cum prædiceret pro utilitate
audientium ²² capiendam urbem ²³ uaticina
ri ²⁴ in fauorem hostium putabatur ²⁵.. ret

⁴ .i. airingnim slanidiu .i. asalutari filissinsalm. ^{4b} .i. adæ
⁵ dunaib allaighiib buide ⁶ arindisin ⁷ .i. nibaserc tantum
con degnimu. ⁸ buidech ⁹ nudachelat ¹⁰ .i. iarnaib aithisib
athischisib ¹¹ innathis ¹² .i. nodolbtas gnimu dam dodenũ 7
nummaithistis ol dā ¹³ .i. imchomarc conaithisib triit dognitissom
damsa ¹⁴ .i. inchuarsachada ¹⁵ .i. nomchuarsachtis trissan im
chomarcnisin ¹⁶ .i. dorat saul athissi foir intan romboi hicotar
snatu fris ¹⁷ dorata athissi foir dā intan rombói octagail in
nacathrachsin ¹⁸ .i. hure asbered heremias friusom fesin aran
gnetis d::nimu ar::econnacht dia incathraig hilama cald. 7 hure
noteged echtarchaig..... n dilmai.... domm:::.. som ba.....:::..
::eg::nach. d:::..::. im noteged som 7 no.....disiu~ ¹⁹ honaib
israldib ²⁰ sechtarchraig ²¹ tremiteiched .i. asluad inti heremias
²² filiorum israhel ²³ .i. asbered friu doneconnacht dia in
cathraig illama cald ²⁴ donerchannd ²⁵ .i. hoisraheldib

ribuebant usque bonis *id est* cum ego illis bona
suadendo consularer²⁶⁻²⁷. illi²⁸ me iniuriæ sub
dere festinabant²⁹. ET sterilitatem us
que meæ.. ita in meas grasabantur erum
nas retribuendo mala pro bonis³⁰⁻³¹ ut me
moriæ meam quæ filiorum successione³²
conquiritur abolere niterentur ut tam
quam sterilis interirem³³.. Ego autem cum mihi
usque meam.. ad luctus et meroris mei ha
bitum laborem adhibebam in ieiunis
ut id quod petebam facilius impetra
rem... figurate³⁴ sé de locutione
et proprietate ebre[c]a³⁵⁻⁶ non sé exaudi
tum esse³⁷⁻⁴ significat quod sub denuntiatio
ne². contingit heremiæ pro populo de
precanti.. Et oratio mea in sinum me
um.. sinum sanctus dauid pro indiuisa adhes
sione³ sepe ponit si tamen non de ues
timento laquatur⁴ sinum [dicit] ut est illud
rete [l. redde] uicinis nostris septuplum
is sinu eorum⁵ ac si diceret inseperau
le obproprium adfige merentibus⁶.. et iterum
memor esto obproprii seruorum tuorum..
Quod contemui in sinu usque gentium.. hoc uult
indicare numquam a me promouit⁷ ora
tio mea adhesit mihi. aures iudicis non

F. 54^v.

²⁶ .i. asberinse friusom denid maith air doecommacht dia incha-
raigse hilama cald ²⁷ cairlinse ²⁸ .i. inisraildi
²⁹ fundamthabartisse ³⁰ .i. dobertis cech nalc 7 foch form
osmese octaircitul cech maith doibso ³¹ forchainnse doibsom
³² ontoracht ³³ coatbelainse ³⁴ forsin canoin archiunn
trachtid anisiu sis odarici incanoin ³⁵ .i. trop ebraide inso
lesom intsainriud ³⁶ imloib..... dolbud sainr... ³⁷ .i. aernaigde

F. 54d.

¹ hodia ² fuaispenud ³ .i. arindatoibiud nephetarscarthu
.i. nad ndechuid aernaig huadsom dochum ndæ acht duintarrac
innaucht fesin iterum ⁴ .i. niduucht etaig asbeir heremias inso
⁵ .i. naruelarscara friu acaire ⁶ donaibht assidroillet
⁷ .i. rolin dim mernigde 7 nidechuid huain

intrauit mecum atque in sinu meo di
 uersata est⁸.. Quasi proximum usque compla
 cebam.. pro dilegebam non solum inquit o -
 rari non promerentibus⁹ sed affectu proxi
 morum dilexi ita ut complacerem illis..
 Quasi lugens usque humiliabar.. subau
 ditur pro illis.. in quibus tamquam in germanis¹⁰
 sic complacebam [nam] simmachus ait sicut lu
 gens germanum tristis eram ca
 pite demiso¹¹ in terram.. ET aduersus
 me usque conuenerunt subauditur aduer
 sum me.. alacres in meas effereban
 tur¹² iniurias¹³ conuentusque ad interfici
 endum me¹⁴ celerabant¹⁵.. Congregata
 sunt usque ignoraui.. pro his quae ignora
 ui ac si diceret sine causa uerbo
 rabar¹⁶.. Disipati sunt¹⁷ nec compunc
 ti.. pro dissipato consilio effectuque priuato¹⁸
 Temtauerunt me et diriserunt dirisu¹⁹.. si
 mulantes se quod mandabat deus uel
 le [et] cognoscere agnitas praedicatio
 nes aut deridebant aut ulciscebantur..
 Stridebant²⁰ usque suis.. feralis²¹ ira
 dentium²² crepitu denudatur²³.. Domine
 quando respicies.. hoc uerbo [grandem] merorem suum
 sed maiorem dei indicat (heremias) patentiam..
 Sic ipse in suo uolumine inquit domine
 noli in tua potentia¹ sustinere²..
 Restitue animam meam a mala
 dictis³ (l' factis) eorum.. pro libera et in statum
 securitatis reduc.. a leonibus uni

F. 55^a.

⁸ durcill ⁹ naichid airilset ¹⁰ am bid inderbraithrib

¹¹ teilcithiu ¹² nofeidtis. ¹³ .i. hifrithoirenca dam

¹⁴ coetardamdibitisse ¹⁵ nudianaigtis ¹⁶ .i. cen chinaid

nuaim frinech dudrigni. l' made huare nachrucsat diriug

¹⁷ .i. conaconnarmadatar degcomairli ¹⁸ .i. diubarthu

¹⁹ debe tintuda inso ²⁰ nodéitnaigtis .i. nofograigtis

²¹ biastuile ²² innafiacleae ²³ dtnochtar

F. 55a.

¹ .i. nadene ainmnit ² arrancthe ³ honaib mignimaib

cam meam.. pro principibus noxiorum sede
 chiæ uel reliquis quam solam et pro omnibus ha
 beo ⁴.. confitebor tibi in ecclesia magna..
 celebrabo [té] ⁵ laudibus et actionibus gra
 tiarum [in conuentu] coetuque ⁶ multorum.. In po
 pulo gravi laudabo te.. pro grandi. cre
 uit hoc quoque nam gratias refferre debi
 ti est ⁷ laudare uero deuotio est officii.. Non
 insultent in mé usque inique.. ne mihi
 ueniant [quæ] obtant inimici.. Qui oderunt
 usque oculis.. cum in prospectum inimi
 corum incedero obliqua significatio
 ne oculorum ⁸ oblocuntur ¹⁰ in uisu..
 Quoniam quidem usque loquebantur.. exphe
 uit dolosi statum ¹¹.. Et in ira dolo
 se usque ós suum.. læti ¹² malis meis
 toto ut dicitur ¹³ ore insultantes loque
 bantur.. Dixerunt euge euge ¹⁴.. reptiti
 one uero euge euge usus est ut effusos ¹⁶
 illos in gaudium ¹⁷ et se non contententes ¹⁸ ex
 premeret.. Uidisti domine usque domine. id est
 adiutorium tuum mora ac dilatione
 ne suspendas ¹⁹.. ne descedas a mé..
 non localiter de deo sed effectionaliter ¹ dicitur
 domine ne discedas a me.. Exsurge usque
 meo.. pro ad defendendum ² mouere ³.. Deus meus
 usque meam. id est tu qui es factor meus
 et dominus et largitor omnium commo
 dorum.. Iudica domine usque [nostræ] hæc est meæ pe
 titiois intentio ne disediria inimi

F. 55^b.⁴ isduilim cechrét manim ⁵ noterdarcugub ⁶ isindarbur⁷ indfeich .i. dlegair doneuch attlugud buide dodia arasoirad⁸ .i. onchamdeicsin dongniat ⁹ hontorund chaum¹⁰ frislabratar .i. duucthar triarosc aní nolabraifitis¹¹ .i. olc hicridiu 7 briathra aildi ¹² failti ¹³ am asnarasc¹⁴ interiacht ebraide inso ¹⁵ sirsan sirsa ¹⁶ testiu¹⁷ .i. duthrachtan uilc dosom ¹⁸ nis congbaits .i. diersolcudangena ¹⁹ ní astaesiú .i. centabairt domsa tofortachteF. 55^b.¹ indinfolngidid ² codunemaese ³ cotoscaighter

corum meorum quae sunt iniqua obtatis
 succesionibus⁴ implicantur⁵.. Non dicent usque
 euge.. super mala mea tamquam in uotis
 propriis non lætentur⁶.. nec dicent deuorauimus eum us
 que meis.. frustratis⁷ conatibus ea quae
 sunt dedecoris plena patientur.. Induan
 tur confusione⁸.. uelut amictu quodam ita
 inuoluuntur nota⁹ pudoris et maculae¹⁰
 qui causam letitiæ in afflictione mea¹¹
 estiment euinire.. Exultent usque meam.
 pro iusta liberatione id est [iuste] se dicit per deum a
 malis liberatum.. Et dicent usque dominus.. pro
 comprobent uerba pro re.. Qui uolunt pacem
 serui. id est malorum cessatione. Et lingua
 mea.. pro¹² personauit iugiter pro iusto ad
 iutorio¹³.. Toto die.. pro omni tempore..
 laudem.. laus dei ymnus¹⁴ est quo natura dei
 proprie conditioque¹⁵ rerum celebratur atque
 canitur. .xxxu.. *urgetur hunc psalmum*

Psalmus dauid.. cum sauelis insidiis
 cicinit. eo praecipue tempore.
 cum in suam potestatem¹⁶ insidia
 tor (saul) uenisset. ab eiusque internecione¹⁷
 temperasset¹.. sublato tamen scipho² et (sublata) has
 ta pro manifestatione negotii: more F. 55c.

⁴ honaib torachtib ⁵ arna tinolatar ⁶ conifailtigetar
⁷ madachaib ⁸ horuccu ⁹ hochairi ¹⁰ inchaili
¹¹ .i. trifrithorcuin damsa ¹² tarðsi ¹³ domberaesiu dum
sa adæ ¹⁴ molad ¹⁵ intuistiu ¹⁶ .i. hicumachtae n duid
¹⁷ hondairdbiu

F. 55c.

¹ .i. ised scél forraith minedar is indisiu diluīd dđ forlongais re-
saul luide iarum diathosun som cosluag 7 gabthe dunad les frisari
noillus. dluid dđ iar aidchi roboi cucu innan dunad 7 luīd coport
imbói inri indsainriud 7 coscaig eredig indrig 7 coscaig ingae 7
saidsi lialaleciūnn saul hitalmāin 7 luīd iarū intī dđ hitelaig ba-
nessam dindslog 7 arsgart doib disui nant maith oroitatar ar::rig
décaid aeredig 7 aarma cia indas rundgabsat inainsir intindna-
culsin dī dunecomnacht dia inni. saul innalamasom rogabsom in-
salmsō.. ² inderidech .i. asin magin imbatar

suo opus ad uerba retulit³

DIXit iniustus usque ipso⁴.. pro⁵⁻⁶ putat sé⁷ la
 peccat.. non est timor dei usque eius.. pro ne
 que⁸ est timor domini ante oculos eius.. aut ita non esse⁹
 saltim timorem dei ante oculos eius (iniusti) incre
 patorie¹⁰ legendum est.. ac si diceret
 fallat licet uniuersos homines de
 miens est tamen qui nec timore dei fre
 natur¹¹ a scelere quem nulla potest
 latere quamuis¹² secreta molestio [sic]¹³. [quoniam] dolo
 se usque odium.. prout¹⁴ desideria sua
 de mé interficendo¹⁵ impleat¹⁶. sic ait es
 saias in ieiuniis uestris inueniu
 ntur uoluntates uestræ id est comp
 lentur.. Uerba oris eius usque dolus.. cum
 filium uocaret¹⁷ quem obtabat
 et studebat occidere.. noluit in
 tellegere usque ageret.. absoluit
 profeta cur peccator in uirtutem
 non adsurrexerit. Noluit¹⁸ inquit non
 potuit.. Iniquitatem meditatus est¹⁹
 usque suo.. augenter²⁰ etiam tempus
 quieti datum prauis et noxiis
 cogitationibus occupabat.. adstet
 in omni uiæ non bonæ.. prauas mol
 litiones in opus²¹ aduxit.. maliti
 am autem non odiuit.. consequenter²² causas in

³ .i. is argum andixit asrubart intí dđ sechis darigni intanfi-
 rian ⁴ .i. sechis darignisón huagnim ⁵ taræsi ⁶ forsani as
 dilinquat trachtail anisiu ⁷ .i. onach fessed dia

⁸ .i. fodultud inso ⁹ inni nadn lignigedar ¹⁰ .i. inchuar-
 sachthid .i. nois cursachad fil is indi as. non .i. non est .i. ini
 nadndixnigider .i. nate nifil homundæ les issuaichnid 7 ata t
 cil diltud isindisiu ¹¹ nachidfrithgaib ¹² cil ¹³ nachtochre-
 chad .i. ni ofel ni dugiitha adi.. ¹⁴ forsani as iniquitas 7 odium
 trachtildosis ¹⁵ bedairdbidi ¹⁶ .i. nochis cofirfasón

¹⁷ .i. ainm maicc asbered saul dúdd. ¹⁸ sic desponitur ideo
 non potuit .i. peccator quia noluit .i. denumndegniua ¹⁹ .i. cil
 intannombith innaligiu ba oc imradud chloine no bith ²⁰ .i. in-
 tormachtid .i. doformaig cech peccad foralaile n do beus intan asm-
 beir iniquitatem ²¹ diaforbu ingnim ²² .i. inchoimmaireid

tulit. quia (l' quibus) adstetit omni uiae non
 bonae quia scilicet non fuerat auersatus¹ ma
 litiam id est non oderat.. Domine usque tua..
 pro usque in caelum².. altitudine caelorum
 quantitatem exaggerauit³ mise
 ricordiae. ad laudes dei cum ad
 miratione [conuertitur] quo et in saulis (.i. malis) mitis
 sit (l' fuit)⁴.. et in sua defensione sollici
 tus.. et ueritas usque ad nubes.. more
 suo misericordiae⁵ sociauit ue
 ritatem⁶ ut certam circa se indul
 gentiam dei et mansuram⁷ adserat..
 iustitia tua sicut montes dei.. pro tui.. per haec
 quae nouit alta atque magna profundas quo
 que diuinas uirtutes extulit⁸.. Iudicia
 usque multa.. pro⁹ incomprehensibilia. haec propter
 surgentem de superiori uorsu quaesitio
 nem refferri enim poterat¹⁰⁻¹¹ si iustitia
 dei reddens singulis pro merito tam¹²
 magno [sic] est cur contra meritum¹³ tu aduersa
 perpeteris¹⁴.. profundum ergo¹⁵ iudiciorum
 dei se ignorare profitetur.. homines

F. 55^a.

F. 55d.

¹ airntróadbartagistar ² .i. rosiacht corricinem atrocaire
³ rodumaigistar .i. crudelcsón 7 rocutrúmaigistar
⁴ .i. robói duchensi dā anarogaid dodia digail forsaul innanolc
 dorigeniside fris acht rogaid hodia oidnderoimed dilamaib sauil
⁵ .i. trocaire dilgutha dosom fessin ⁶ .i. achometa 7 ascertha
 dilamaib saulis ⁷ inforcometar ón ⁸ .i. cotarodele 7 ro-
 scosmailigistar frisna duli huaisli. ⁹ taræsi ¹⁰ l' is me-
 dontestimin inso ¹¹ .i. am duberad nech hi ceist do dā huare
 is moirsleb firinne dā cidarafodmaisiu dā dī anduimnedaib 7
 frihoireniū fodaimi air il firianu icaid som dī anisin anasmbeir
 iudicia domini . abisus multa. .i. ataat mesai dā nephchomtetar-
 rachtī am abis 7 am fudumain . isedinsin fodera innerigim cida-
 rafodaim intais firian innafochaidi 7 cid arābiat inpecthaig is-
 naib soinnmechaib ¹² ár ¹³ .i. huare nadnairillisīu buith hi-
 cotarsnaib 7 fochaidib ¹⁴ fodaimisiu ¹⁵ l' is iartestimin inso

usque domine.. ignorarem licet qua libra ¹⁶
iudicii. homanorum actuum concer
tationes ¹⁷⁻¹⁸ et immeritas erumnas ¹⁹
dispensas ²⁰ licet tamen haec té facere providen
ter ²¹.. cuius erga statum rerum ²² consulentia ²³..
ab hominibus usque in pecudes porre

[ergo uerisi

F. 56^a.

gitur ²⁴.. sicut multiplicasti misericordiam tuam deus.. non
mille ²⁵ ut tu homines neglegas qui mutis
animalibus consules ²⁶.. Filii autem hominum
usque tuarum.. sub generali providen
tiæ ¹ tuæ ² bono quo creaturas ³ cun
ctas susteneas hominem rationis
ussu et tui notitia praestare ⁴ fecisti..
alarum tuarum sperabunt.. pro
intellegent té et cognoscent té ⁵..
Inebriabuntur ab ubertate do
mus tuæ.. pro ⁶ dilectabuntur et exple
buntur.. ubertatem namque domus dei uo
cat perfectam sacrorum ⁷ atque ordi
num disciplinam perfectam iucun
ditate et uoluntate cultus diuini..
Torrente uoluptatis usque eos.. pro ⁸⁻⁹ summa ¹⁰
felicitate reficies ¹¹ ut affluentiam ¹²
et facilitatem largitionis diuinæ
pariter indicaret potius nomine quo nihil
est in ussu nostro facilius.. Quoniam apud té fo
ns uitæ est ¹³.. in morem aquarum sine

¹⁶ ciothomus ¹⁷ .i. inna cathigthiu .i. inna immargala

¹⁸ l' coartationes .i. innatimmairenea ¹⁹ .i. huare is forais
firian dobertar ²⁰ adæ ²¹ isadilmainsiu .i. adæ .i. ata dlged
remdeicsen arandenisiu annilese frisna doini cenidfetarsa andli
gednisiu ²² innandule ²³ .i. is duremdeicsiu su adæ

²⁴ roichthir ²⁵ .i. nifil chosmailius fir doneuch asber nadmbed
dlged remdeicsen dæ dudoinib sech remideci dia dunail anman
dib amlabrib.. ²⁶ .i. remideci

F. 56^a.

¹ file duitdechduil ² adæ. ³ l' quo creaueras cuncta .i.
elimenta et quo susteneas ⁴ doroscca ⁵ adæ ⁶ taræsi
⁷ innacosseccartha ⁸ taræsi ⁹ .i. indiaspotabis
¹⁰ huasil ¹¹ .i. arutaissiu ¹² .i. animbed ¹³ Frecræ

cessatione manantium ¹⁴ ea quae sunt uel
 usui nostro uel uoluntati necessaria
 subministras liberalitatis [sic] ¹⁵ inri
 guam ¹⁶ uitam sustentans.. et in lu
 mine usque lumen.. et uitae nobis
 amplas opes et uidendi luminis ¹⁷ fa
 cultatem in ipso lumine contulisti ¹⁸..
 Ostende misericordiam usque tē.. duo quae sunt ma
 xima in hominibus conlata memora
 uit uitam cum instrumentis [suis] et
 ussuram ¹⁹ lucis sine qua uita esset
 odibilis.. Et iustitiam tuam usque
 corde.. auxit ut iustitiam diceret
 quae debetur meritis. obtat ut ius
 tissimi hominum indulgentius cæ
 teris mortalibus habeantur ²⁰⁻²¹.. Non ue
 niat usque superbiæ.. pro non subieciar
 pedibus superborum ²² ac super me uic
 tores conantur ²³ ascendere.. pedem
 pro incursu ²⁴ sic alibi ait super edu
 meam extendam calciamentum meum ¹

F. 56^b.

la d d anisiu a m dubera d nech do hieist cidarinpotabis tuicais
 his cid arnabuson inchoissised longud l ithi rl. do birt and n i
 a m asned as soirbem 7 forna fil erchot inerbirt riathar innadige
 7 duesemar animbed immalle sic donesemar cenerchot 7 oimbiud
 fortacht dæ donaib donib sainemlaib. is deithbir ciaduindnastar
 anisin huaitsiu adæ ol d d quoniam apud te rl. ¹⁴ dulinat
¹⁵ doratis dodoinib ¹⁶ intursite ¹⁷ .i. duedeicsin soil se da
 .i. solis rl. ¹⁸ .i. indroisc dunecomnachtsu dūn adæ
¹⁹ inneirbiuth ²⁰ .i. inmēt beta firien indoini is inmeit sin
 is téchtæ doib dīlgadche airithæ afrien lesom indi dluget tri
 cecha óina 7 it hæ ata dirgi hochridiu. ²¹ Aliter alii dicunt
 .i. immeit mbias firinne neich is inmeitsin dā bias dīlgadche dæ
 do... ²² .i. nachamin darbanarsa fochomtururasib innandium
 massach ²³ .i. naaimdetar ²⁴ pes. comthururas les .t. fo
 mindasa is indisiu.

F. 56b.

¹ sechis mochois ón airis inunn óin diatét lessom. indacr:nn 7

id est ascendam ² *super edumeam.. Et manus*
peccatoris usque mé.. pro comprehensione.. a membrís ³
opera officiaque ⁴ *membrorum petit*
ut subito sauelis incursu liberetur
Ibi ceciderunt usque iniquitatem.. hoc est in
cursu et comprehensione hostium suorum
peccator quique conruit qui tuo non me
retur auxilio ⁵ *liberari.. Expulsi sunt*
usque stare.. quod saueli inruentibus
allofiliis ⁶ *euenisse manifestum est. .xxxvi..*

In finem puero domini psalmus dauid.. quoniam
 plerique mortalium afflictione ⁷ probo
 rum ⁸ et impiorum prosperitate turbantur ⁹
 ut inremuneratas ¹⁰ in hac uita ¹¹ uir
 tutes ¹² deserant ¹³. et uitia consecretur
 felicia ¹⁴⁻¹⁵. ad huiusmodi depellendum er
 rorem iste psalmus componitur ¹⁶

Noli emulari ¹⁷ inter malignantes uotorum ¹⁸
 successu ¹⁹⁻²⁰ felicibus ²¹ et prioribus ²² affluentia ²³
 prosperorum pro emitari ²⁴ uelut cum quodam dolore

in[d]chos .i. donchomthururus 7 dindfresngabail ² .i. muchum-
achtæ son forsnadoini fil is:::dús::: ³ .i. intan asmbersom pes
 7 manus nochis is arnaib gnimaib sôn dungniat som honaib bal-
 laib hisin. atbeirsom .i. arinchomtetracht 7 indfresngabail..

⁴ *innafrithgnamu* ⁵ .i. adæ ⁶ *aicme insin diflistinib ro-*
marbsat saul ⁷ *ondfrithorcuin* ⁸ .i. innapromthe ⁹ .i. im-
folngi comrorcuin dosochaidi cidarā'iat indfiricu isnaib imnedaib
7 isnaib frithoirenib 7 indingoir isnaib imbedaid 7 isnaib soin-
mechaib im ¹⁰⁻¹¹ .i. nephatdanigthi .i. airnisiu dober anduil-
gine sidi ¹² *innadegnimu* ¹³ *coduærget* ¹⁴ *sodcadcha*

¹⁵ .i. archuingil innasoinmech imbiat indingoir asberatsom nū-
ndignet inadegnimu huare is hifochaidib bithir hisuidib 7 dun-
genat im innadulchi airis soinnige adchotar trisuiidib

¹⁶ *dochloud tra indligid sin rogabad insalmso* ¹⁷ .i. pro emi-
tari l' nonéaigther .i. mirari. ¹⁸ *innaduthracht* ¹⁹⁻²⁰ *honto-*
racht .i. innasoinmech ²¹ .i. honaib solcadchaib .i. adguset

²² .i. honaib toisechaib .i. huaneuch asaircendam 7 aserrindem
cechasoinmige. ²³ *kuandinbud* ²⁴ *hoc est uotorum (innan*

proprie egestatis ²⁵⁻²⁶.. *emulatio* ²⁷ *est affectio* ²⁸⁻²⁹ *sí id*
quod concupiscas alter patiatúr ³⁰⁻³¹ *ipse careas..*
³²⁻³³ *zelotiphia* ³⁴ *est sí alter tecum* ³⁵ *fruatúr* ³⁶ *quod*
concuperis.. ipse ergo ³⁷ *noli emulari* ³⁸ *síue mi*
rari ³⁹ *eos qui cum sint mali tamen in di*
uitiis sunt et rerum omnium habundan
tia constituti.. neque zelaueris usque
iniquitatem.. ⁴⁰⁻⁴¹ *generaliter nomine iniquitatis*
imperauit ne quem ⁴² *improbi hominem*
operis diceremus beatum etiam in hab
undantia ⁴³ *constitutum quem uerius* ⁴⁴ *mise*
rabilem pro peccato conueniat dici ⁴⁵ *providen*
do.. Quoniam tanquam fenum usque arescent..

duthracht) *successu* (·i· *ontoracht* ·i· *nanní adrochobursam firianail*)
felicibus et peioribus (hominibus ·i· *duratais dopecthachaib imbed*
innananae inbetho frec...) *affluentia* (*animbed*) *prosperorum...*

²⁵ *indommatad* ²⁶ ·i· *am nech bis in ælscud 7 ingalar mór*
tribuith indomataid cen sommataid naintamalt:siesiu innahí mí-
erbarmar cosindæilscudsin lat imna imbed atechtae sidi :oinchet-
baid hothosuch corrici :: ²⁷ ·i· *ætugud* ²⁸⁻²⁹ *ascnam l' serc*

³⁰ ·i· *uoluntate* ·i· *sechis ciatechtiðl sòn* ³¹ ·i· *ciatechtið nach*
aile niadchobraisiu 7 nitechtaisiu ón im nletaighthersu immanisin
·i· ní ascnæ 7 ní charæ issi indulachall les isindí as emulari
·insin· ³² *trachtad lesom anisiu forsani a zelaveris*

³³ *dechur t' tadbatsom isindisiu etir aní as emulari 7 aní as*
zelaueris ·i· intan asndéut téit an emulari ætsón imnínad techtai
fein 7 bis lannachnaile azelaueris im ætsón imní notechtai fein
::rna::hróthechta nachaile hicuturūmus frit. Aliter asber-mailgai-
mrid biid chiall intamlæ isindia::elaueris am rungab isindias
emulari 7 ní dui:::ade fri cheill int:::ilm cenid deni stoirier...

³⁴ ·i· *ætt* ³⁵ *hicutrūmus frit* ³⁶ ·i· *nabad format lat*
³⁷ *aithbeim forsindib ciallaib fil isindemulari ·lesom inso·*
³⁸ ·i· *insamailter* ³⁹ ·i· *adnamraigther ·i· nonetaighther ·i· ad-*
cosnae son no nocarae. ⁴⁰ *forsani as iniquitatem trataid som*
hist ⁴¹ ·i· *coitchen do cach peccad sòn..* ⁴² ·i· *nach*

⁴³ ·i· *innanae* ⁴⁴ ·i· *oldaas bes findfadach* ⁴⁵ *huachách*

F. 56^r.

*qui putantur beati diuitiis uitiis cum
 sint misserrimi.. Et sicut holeara
 usque bonitatem.. quia finis est ⁴⁶ bonis spes
 in deum. primum in deum credendum est de
 inde studendum est uirtuti prouidendo ⁴
 Et inhabita terram.. repromissionis sci
 licet.. Et pascere usque eius.. prouidendo id est
 ad dei curam et prouidentiam pertinebis..
 Dilectare usque tui.. non in uoluntatibus
 malorum diuitum.. Reuela ² usque tuam..
 in aduersis quoque uirtus tua innotes
 cat ³ deo ut possis securus esse de praesidiis ⁴
 sic alibi iecta ⁵ in deum curam tuam et
 ipse te enutriet.. Et spera in deum usque
 tuam.. et aperte tibi adiutor erit sic dif
 fensionem debitam ⁶ iustorum meritis ius
 titiam uocat quemadmodum inpoten
 tum obpressionem ⁷ qua iustos affligunt in
 iquitatem nominare consuevit.. Et iu
 dicio tuum tanquam meridiem id
 est nihil indiscusum ⁸ circa te esse patie
 tur ⁹ sed examinans ¹⁰ cuncta atque deiudicans
 iuste tibi adiutor adstabit.. meridiem
 ergo dicit ut augmentum manifestationis
 exprimeret ¹¹.. Subditus esto usque eum.. stu
 de ¹² inquit ut mimeris te sub dei imperio
 agere et quod necesse tibi sit praecepta eius in
 plere.. Noli emulari usque iniustitias..
 ne emuleris ¹³ audi ¹⁴ ne inquit facias ¹⁵.*

⁴⁶ forar
F. 56^r.

¹ dudenum degnima ² foilsigthe ³ attóided ⁴ .i. trifoi
 tachta dá ⁵ cuirthe ⁶ .i. airilti ⁷ innanecumachtach .
 air cidutairsetar som ingraim innafrían ní chumgat mani chomar
 lecea dia doib ⁸ nephecaillse .i. ní conbia ní dot gnímaib na
 ecaill ⁹ ní fuídemá intí dia ¹⁰ ammiastar ¹¹ .i. am is im
 medonlathi is relem cech rét is do ducad són dúthaidhsin . nad
 dichil ní ar dia ingnímaib cech óin ¹² sérn ¹³ ní intamla
¹⁴ ol intrachtaire ¹⁵ .i. ní denechomgním frisín pecthach dá

quod ad impiorum prosperitatem indig-
 nanter ¹⁶ toto felle commotus est ¹⁷ et qui non emi-
 tantur plerumque malos eorum prosperis of-
 fenduntur.. Quoniam qui iniquiter ¹⁸ agunt extermina-
 buntur ¹⁹.. etsi ad breue tempus circa ma-
 lorum operum homines ultio defera-
 tur ²⁰ non tamen in longum perditionis eorum
 sententia ²¹ protraheretur.. Sustinentes autem
 usque terram. id est non eos poterunt
 hostes de terra habitationis suæ
 abducere uel mouere.. ET adhuc pusillum ²²
 usque peccato.. subita ultione aut certe
 insperata ⁴ morte subtractus
 ET queris usque inuenies.. ita inquit
 delebitur ut memoriæ eius nulla sig-
 na remanere uideas ⁵.. mansue-
 ti usque terram.. fruuntur inquit bo-
 nis terræ cumulata pace.. ET di-
 lectabuntur usque iustum.. non inquit
 terreat si insidiari iusto pec-
 catorem uideas.. Et stridebit
 usque suis.. et si in tantum fuerit
 aduersus eum stimulis furoris
 accensus ³ ut attritu dentium ⁴ in
 eum uideatur armari neque ex hoc a-
 liquid tibi timoris accedat.. Dominus autem usque
 eum.. illam inquit uehementem iram
 eius inritam dominus faciat effectumque ⁵
 distituet ⁶.. Quia prospicit usque eius.. nouit
 illi inquit instare tempus ⁷ quod cum
 aduenerit ⁸ ferialis ⁹ commotatio

F. 56^d.

chuingid comsóinmige fris ¹⁶ indétuailngigthid ¹⁷ ol islonð
 .i. infaith ¹⁸ indandgid ¹⁹ forceinfiter ²⁰ insnáter
²¹ indigal ²² .i. niba cian mbias inpecthach

F. 56d.

¹ nephrescastu .i. nephtointiu ² .i. ní oðiuair ní doforaith-
 miut elir ³ cid andithe ⁴ huantuarcaín .i. huadétnaig afiaclae
 frialailiu ⁵ .i. ingnima dungena inpecthach ⁶ .i. sechis con-
 scera dia són ⁷ .i. nibachian cuforcenn úsaiguil ⁸ .i. foir-
 chinn inpecthaig ⁹ biastaide

quam contra iustum habuit conprime
 tur ¹⁰.. Gladium usque peccatores. duplex cau
 sa ostenditur quare peccatores
 aduersus iustos arma ¹¹ corripi
 unt ¹² primum quod dissimilitudine ¹³ con
 uersationis eorum offendantur
 deinde quod facile eos obprimere
 pro ipsa census sui tenuitate ¹⁴ se
 credunt.. Intenderunt usque in
 opem.. Ideo pauperem quia facilis est
 pauperis afflictio.. Ut truce
 dant rectos corde.. : quia graues sunt
 : ideo rectos corde: illis ad uiden
 dum ¹⁵.. Gladius eorum usque eo
 rum.. non [eis] quasi offensus mala dicit ¹⁶
 animo sed exposuit id quod erat
 talium merita secuturum id est
 mala quae aduersus iustum mol
 liuntur ipsi ea inferente domino.
 sustenebunt.. et arcus eorum us
 que multas.. exigua iusti possessio
 praestat ¹ ingentibus opibus ² peccatorum
 quoniam illorum causae ³ dilabuntur
 cum fuerit eorum potentia deso
 luta.. iustorum uero exigua subs
 tantia semper augebitur.. Quoniam brac
 hia usque immaculatorum.. pro ⁴ gra
 tias ⁵ habebit grata est inquit et
 accepta deo iustorum conuersatio
 et propositum uirtutis eorum..
 Et hereditas usque erit.. Firmum
 ac stabile iugiter erit quicquid
 a deo pro meritorum uirtute acci

F. 57^a.

¹⁰ forbrisfither ¹¹ inna frithorcun dungniat ¹² .i. arrethar
¹³ huandécsanli ¹⁴ .i. arthercai innananendomundae leu
¹⁵ .i. isscith leu deicsin innafríán. ¹⁶ ní miaipir

F. 57^a.

¹ dirósci ² achoratats[ar]rierchellad rl. ³ .i. nachaccuis
 trissanétatsat som inna inna anu hisin atbelat sidi 7 innasoinme
 cha fesin. ⁴ tarácsi ⁵ innaatluichthiu buide

perint.. *Non confundentur in tempore malo.. etsi ali*
quando pro ipsa uiuendi comm
*onione artiores*⁶ *rerum praesenti*
um necessitates incurrent non de
serentur penitus a deo ita non [ut] necesse
*sit eis distutionis suæ*⁷ *merorem*
*et uerecondiam*⁸ *sustinere.. Et*
in adiebus famis saturabuntur usque mox
honerabuntur et exaltabuntur.. eo inquit
temporis quo multo ut putant fu
erint honore sublimes uice
*fumi*¹⁰ *omnis eorum elatio*¹¹ *euanes*
cit et deperit.. deficientes ut fu
*mus deficient.. motuabitur*¹² *usque*
soluet.. dificiente inquit congrega
*ta*¹³ *subsustantia.. Iustus autem*
usque commodat.. non solum nihil inquit
angustiæ sentiat sed ita habun
dabit ut etiam ad alios [manum] pos
*sit suæ liberalitatis*¹⁴ *extende*
re.. Quoniam benedicentes ei usque terram. id
est deo tam uoce quam opere.. maledi
centes usque desperibunt.. Apud dominum gr
*esus hominis derigentur.. pro*² *conatus iusti pros*
perabuntur id est huius hominis gresus
deregit qui eos probaliter et ordina
te ad opera facienda commoue
rit bona enim cogitantem et bona uo
lentem facere adiuuat nec placitum
sibi opus patitur prosperitate distitui..
Et uiam eius cupiat cum ceciderit iustus
non conturbatur.. is cuius gresus dereguntur
sancte numquam ita labi poterit ut a

F. 57^b.⁶ atadedarnnu .i. atathinmartu ón 7 ataimnedchu⁷ .i. airnísderdia ⁸ inruccai ⁹ debe tindhuda inso lesom¹⁰ am arindchrin dæ 7 asindbail ¹¹ cechual ¹² resin-
chanoín hisiu atá atrachtad ¹³ sechis arleicfitherson dunpecthach
ón 7 nimbia duratainditerum ¹⁴ chontarchomraic inpecthach

F. 57b.

¹ á eslabrae ² taræsi

liquit deuilitatis³ incurrat.. *Quia dominus*
firmat usque eius.. causam exponit
cur non ledatur.. iunior fui usque com
modat.. non solum ipse nihil in re
rum difectu sentit angustiae
sed etiam egentes⁴ sua liberalita
te⁵ sustentat.. Et semen usque er
it.. etiam filii eius ab hominibus de
cantur beati.. Declina usque iudici
um.. pro⁶ curae est illi defensio pauper
um non est inquit remissus⁷ circa tutionem⁸
iustorum deus sed est grandi cura
sollicitus.. ET non derelinquet us
que conseruabuntur.. iusta autem illis tutio conti
nuataque praestabitur.. Iniusti punientur
usque terram.. promisionis dicit siqui
dem⁹ cum de iudeorum genere lo
quitur quibus¹ et pro beneficio terr
ae illius habitationem promissit
deus et e contrio etiam expulsio
nem de ea peccantibus commi
natur.. Inhabitabunt usque sa
pientiam.. pro uoluntatis diuinæ
scientia inquit deo placere pot
est atque eius iudicio comprobari.. Et lin
gua eius loquitur iudicium.. nihil inquit ex
ore eius procedit nisi quod possit iusti
tiae conuenire.. LEX dei eius usque eius.. in
praestitis instructus² stabit eti
am si inpellatur aduersis³.. Obser
uat peccator usque mortificare.. per omnia
id quod superius dixerat repetit⁴ in
potestatem inquit eius eum uenire
non patitur.. Dominus autem usque illi. id est deus

F. 57^c.

³ na indeinme ⁴ imcechrét runecat les ⁵ .i. hoeslabrai
⁶ taræsi ⁷ lax ⁸ imminnin[u]lligiud. ⁹ adas

F. 57^c.

¹ donahisin ² cumtachtae ³ donaib cotarsnib
⁴ .i. ep't do dđ beus dombera dia fortacht dondfiur firten dia
diaditín ar in pecthach ⁵ .i. airnifil cumachtae lapecthachu air
is chride samlaibsom fesin l' ní cumcat ingraim innafrían ciat-

á peccatorum inpotentiumque⁵ sen-
 tentia⁶ iustum condempnatum se-
 peravit deus acsǐ diceret et non dam-
 navit eum cum iudicium eius agita-
 ri coeperit⁷. Expecta usque eius.. exspec-
 ta dei adiutorium ad faciendam
 voluntatem ac mandata eius esto
 semper intentus.. Et exsultabit [sic] té.. pro⁸ igitur
 possedeas.. ut heriditate capias..
 In eo dum deperiunt peccatores.. uide-
 bis.. pro⁹ spectabis ipse¹⁰ securus..
 Uidi impium usque libani.. haec inquit
 dico quae experimentis¹¹ accipi uidi
 namque multos in sublime¹² au-
 ra prosperitatis elatos¹³.. intento¹⁴
 oculo ad curam inquisitionis¹⁻²
 accesi^{2b} sǐ forte³ aliquas magnitudi-
 nis eius reliquias inuenirem sed nul-
 la potentiae eius uestigia nulla signa
 residerunt.. transiui usque equitatem..
 ut subaudeas quoniam tam brevis est
 impiorum exaltatio⁴ tú dá probitati oper-
 am et a-rrecti⁵ [atque] ætqui [sic] studio né re-
 das.. Quoniam sunt reliquiae usque pacifico.. In
 prosperitate filiorum cum (iusto) fuerint
 nullae impio.. Iniusti disperibunt.. nul-
 lam successionem filiorum⁶ relin-
 quentes.. Salus [autem] ius'torum usque eos.. eadem

F. 57^d.

chobrat ma niscomairlecea dia fuammã- ° huandigail

¹ ·i· intan luaithfider achaingensom hitig dæ 7 miastar foir bith
 soersom asinbrithemnacht hisin- ° ·i· taræsi ° taræsi

¹⁰ ostú ¹¹ hoelassaið ¹² is indathig huasil ·i· moir ·i·
 am asndian ade 7 asngair mbis is denithirsin arachrin cūachtae
 innapecthach ¹³ ·i· rosgab hual dí imbiudasoinmiche

¹⁴ forsin canoin archiunn trachtid anisiu-

F. 57^d.

¹⁻² innaiarfaichtho ·i· inpecthich ^{2b} ol dā ° ·i· difuairsitis
 dia æs nicosfuarsa innafurgradsin am nachfuarfessin inneuch
⁴ inchumgabál ° inchuindrichthi ° ·i· ní bí cland dianæš

libra iudicii qua deprideprimitur⁷ imp
ius adtollitur iustus⁸. Et liberauit eos
uel inimicis popularibus⁹ uel certe ab
hostibus¹⁰. Et saluos fecit eos quia spera
uerunt in eum.. praestabit inquit eis
ut non ueniant in disperationem¹¹ salu
tis quoniam numquam in eo confidere disti
tuerunt¹² .xxxviii. [diei sabbati. sicut u

Psalmus dauid in rememorationem¹³
num argumentum est sexti psal
mi et praesentis psalmi: ita pár idem
principium est uero corripit¹⁴ et cum

Domi Ne né usque mé.. cum furore
ira argui dicit si ultra men
suram¹⁵ calamitatis urgeatur per
eum affectum [sic] qui in hominibus per
turbans iudicii est¹⁶ IN ira tua us
que mihi..¹⁷ pro uehimenti et herenti¹⁸ casti
gatione ac si diceret quoniam ultionum
tuarum uerba mihi grauiter insidentur¹⁻²
Et confirmasti usque tuam.. pro inmo
bi castigatione pro opere ultorio³.
Nec est sanitas usque meae.. quia sagitæ
in uulnere sunt.. Et non est locus remedio⁴
A facie iræ tuæ.. quia semel sub cor
porali habitu iram formauerat
uindicantis tenet per omnia consequentiam⁵
ut a corporea specie non recedat.. Domine

F. 58^a.

armbad⁷ fordengar⁸ .i. med brithemnachtae dæ huandamni
ther intingor is huantfirinni inbrithemnachtaesi conocaba infirtan
⁹ populdaib .i. tuataib .i. átuathfessine¹⁰ .i. dianechtir
¹¹ .i. ní derchóinfet antic hodia¹² ní óderaerachtatar
¹³ .i. illaithiu sabbait l' is dilaithiu sabbait rocét insalmso...
¹⁴ ósechthar¹⁵ .i. connach ful¹⁶ .i. asingaib:ide mod
as choir dothabairt diglae~¹⁷ forsa sagitæ trachtid som is ind
hisin¹⁸ atoibi

F. 58a.

¹ air intledaigtair² l' insiderunt .i. indestetar³ diglaid
⁴ dofrebaid .i. dute.⁵ .i. innimmaircidetaid .i. incosmailius

non est pax usque meis.. pro ualida attri-
tione⁶ ossa posuit. singulis praemis⁷
singula retulit⁸.. sagitis infixis⁹ ne
gavit sanitatem carni¹⁰. confirmata
manu ossa aseruit fuisse conlisa¹¹
A facie usque meorum.. superius furo
ris et irae et grauissimae [sic] ultionis
mentionem fecerat ut ostenderet
quod non inrationabiliter fuisset ira com-
mota sed iuste in peccata eius accensa..
Quoniam iniquitates usque meum.. adeo
eluatæ sunt ut excederent mensu-
ram corporis mei uti me magis
e loco editiore¹² deprimerent.. Sicut ho-
nus usque super me.. auxit reatum
suum per eminentiam eius et pondus¹³..
Computuerunt¹⁴⁻¹⁵ et putruerunt cicatrices meae
Quoniam fuerunt inportabilia¹⁶
Sicut honus graue ideo malum eorum
inimicabile¹⁷ factum est nec tabo [sic]¹⁸
ocubante omnia potui recipere
sanitatem.. A facie insipientiae meae..
pro errore commisi¹⁹ mater siquidem
omnium malorum stultitia²⁰ est..
Miser factus usque in finem.. urgente
reatu omnis a me discessit iu

corpthae..⁶ arintuarcain⁷ .i. donail dliged oindaib rem-
foitib⁸ asrindid⁹ .i. céin nombetis innasaigtea tuidmíthi
innaseuil nad obiad te do¹⁰ arincholinn¹¹ Atá trá im-
frecreae rae etir ina cethri fersu fil isintsalm tall iar dd .i. intan
asmbeirsom sagitæ tuæ rl. is ed insin dorosilc l: intc nerŭsa ol-
sesom .i. non est sanitas carni meae. immefrecreat .t. indafersin..
7 intan asmbeir confirmasti super me manum rl. ised dā insin
dorosluind cainchomrac armuchnamailse .i. non est pax ossibus
rl. immefrecreat dā indaferso...¹² huandluc dígas no ard
¹³ .i. triméit apectha són. 7 triathomus¹⁴ debe tintuda
¹⁵ .i. robrénsat¹⁶ .i. díbrithi¹⁷ nephrepthae¹⁸ óntedmáim
¹⁹ innatorgabale²⁰ nephis 7 nephetarcnae innatinnae diade
ata deinti 7 innan dualche ata imgabthi

F. 59^b.

cunditas.. tota die usque ingrediebar.. con-
tinuus mé possedebat meror
iugisque tristitia.. Quoniam completa est inlusionibus
anima mea.. peccati sui speciem uericondus¹
indicauit apte enim locorum genitalium²
comixtionis³ ostendens inlusiones uo-
cauit ipsam concupiscentiam quae ei⁴ a se
capto uehementius inluserit.. Et non
sanitas usque meae.. propter haec stultitiae meae
opera in multorum ueni notitiam ma-
lorum male acceptus.. ET humilia-
tus usque mei.. angenter⁵ pro doloris cumu-
lo.. et ante te omne usque meum.. quia ego il-
lud male mihi conscius⁶ uerbis supplicare
non audeo tú inspector mentium pau-
darum⁷ esto consiliator afflicti⁸.. Et ge-
mitus usque absconditus.. et uota nos-
ti et necessitates obtandi⁹ quas consequi
enter enumerat.. Cór meum conturba-
tum est in me.. nosti in quanta cor me-
um conturbatione consteterit in quan-
tum sit difectum¹⁰ propriæ uirtutis ad-
dictus.. Dereliquit mé usque me-
cum.. ut pro magnitudine meroris
tenebris sim impletus ita ut consu-
lari mihi ac providere non possim.. Ami-
ci mei usque steterunt.. etiam hoc inquit nosti
quoniam hós quos mihi uel necessitudo¹¹ uel fami-
liaritas lingua coniunxerat¹² et ip-
si in partem meorum hostium tra-
nserunt.. ET proximi usque steterunt..
maxima pars fidorum¹³ de exercitu
qui aliquando amicorum iunge-
bantur mihi officio filiorum deserentes
me [separati] inimicorum numero miscerunt

F. 58^b.

¹ indfeliu ² .i. innaball tuisten sôn ³ inchumaisc .i. ind-
acumail ⁴ huáde ⁵ .i. árugebam asb-som ón ⁶ annunda
chocuibsidsiu adáe ⁷ immisc ⁸ indfrithorti ⁹ .i. asagú dic-
¹⁰ ciammor erchru ¹¹ robuacaratrád ¹² innahisiu adro-
chomul ¹³ innatoraisse

Et uim faciebant usque meam.. de ipsis de qui
 bus questus est ¹⁴ et non solum inquit in ad
 uersarios uersi sunt sed etiam fuerunt
 uechementer intenti in animam meam id est
 interficerent mé ¹.. Et qui querebant usque ua
 nitates.. fictas falsasque iactantes ² ut se
 mei qui ut lapides in eum ita etiam ma
 la dicta iaculatus est ³⁻⁴ quo quidem tempore ita
 selentium ⁵ tenuit ut etiam comiti suo ⁶
 irasceretur uindicare cupienti.. Et dolus
 usque meditabantur.. ut agithophel ⁷ noxia
 aduersum mé consilia perquerentes et
 callida.. Ego autem usque non audens.. cum
 ita aduersum mé inimici mei amici
 que consurgerent ad tantam animum
 praeparauit patientiam quasi ad sensum
 meum ea quae fiebant uel dicebantur mini
 me peruinirent.. Causa autem tam ⁸ gran
 dis patientiae erat peccatorum consci
 entia sciebam namque quod iuste om
 nia sustenerem.. ET non habens usque
 speraui.. tot modis afflictus a tua ex
 spectatione non deficiam (l^r -ciebam) precor com
 pos obtati.. Tú exaudies usque mei..
 statui ⁹ né a proposito mouear in té ¹⁰
 sperandi deductus qualibet acerui
 tate malorum praeberem inimicis
 insultandi mihi materiam.. ET dum com
 moueantur [usque] et né dum ego magnitudine
 malorum a proposito meo ¹¹ moueor

F. 58^r.¹⁴ arroæig

F. 58c.

¹ olđđ ² achonucbaitis ³ .i. dorobide ⁴ .i. dialuid đđ
 forlonguis triglenn. iosofád dambide . semei . dichlochaib ocatecht
 7 dob-t maldachta foir đđ dimulluch int slebe rl. ⁵ intuai ⁶ .i.
 ioab bafercachsom frisuide intan asmb-t side tiagsa otall achenn
 dindaith[uch] labar fil ocduđibirciudsu 7 ocduchaned nileic đđ
 anisin arroftirs side badia orairleic fobith apectha som.

⁷ .i. am iarmindochad ⁸ ær ⁹ arrumertussa ¹⁰ adæ

¹¹ .i. frescsen india

F. 58^a.

ac deducor illi possint aduersum me
 extolli atque gloriari.. Quoniam ego usque
 paratus sum.. pruntus ad feren
 dum ¹² quicquid ab inimicis ingeritur. Et do
 lor meus ante me semper.. causa ¹³ est dolo
 ris clamitatisque meae id est peccatum..
 quoniam iniquitatem usque adnuntiabo..
 idcirco patiens ¹⁴ sum erumniarum
 quia peccati memor non tantum modo ¹⁵
 sed etiam in posterum ¹⁶ ero compunc
 tus ¹⁷ et confidens ¹⁸.. Et cogitabo pro peccato meo..
 uel dolebo quia admisumsum [sic] est ¹ uel remittatur ²
 ut obto.. Inimici autem mei uiuent usque me..
 haec autem indulgentiae dubitatio. ideo nas
 citur quia inimicorum meorum adue
 sum me non solum studia perseue
 rant sed augentur in dies singulos³..
 ET multiplicati sunt usque inique.. quia (l' qui)
 persequentur non modo inlesi ⁴ uerum e
 tiam adiuti⁵.. Qui retribuunt mala us
 que mihi.. quasi (l' quas) iustas odiorum suorum
 causas possuit ostendere quia me
 is beneficiis sunt praeibenti [l. prae.]⁶ apud quos
 priusquam mihi essent usui⁷ dilectionis
 pignera⁸ collocaui.. quoniam subsequ
 tus sum iustitiam.. cum in peniten
 tiam curam haberem uirtutis an [sic]
 cum illo essem⁹ tam effusse¹⁰ munifi
 cus ¹¹ et me in studio adseruandae ius
 titiae constituto obloquebantur ¹² illi et
 creminationibus suis ac maledictis

¹² cofullos ¹³ .i. tucait ¹⁴ ainmnetach ¹⁵ indosa

¹⁶ cidiarmitha deud ¹⁷ congoite .i. fosisefar mopecthu-

¹⁸ taraisnech .i. dulugfa dia dam mupecthu

F. 58a.

¹ .i. dorogbad ² coduloigther ³ hiechoinalaithe .i. cechdia

⁴ .i. huaimse ⁵ .i. dobiursa fortachtain doib nachtan ronecat
 ales ⁶ arforoiblachta ⁷ .i. resiu robetis ingnais ⁸ inna
 gell .i. degmaini doib ⁹ .i. cidlase nombiinnse lasinnisin-

¹⁰ ærtheste ¹¹ moindeinmid ¹² frislabritis

studebant facere uiliorem.. Ne
derelinquas me usque a mé.. sal
tim ob ista ¹³ ad ueniam commoue
re ¹⁴.. Intende in adiutorium usque me
ae.. opem adiutorii tui ne lingua
delatione suspendas -xxxviii-

IN finem pro idithún canticum dauid..
quod canticum corus caneret
idithun anguentibus sub saule me
roribus atque periculis hunc psalm
um cecinit.. qui plurimam spe
ciem doctrinae non tantum deprecationis
de só praeferet ¹⁵ quantum in profectum au
dientium ¹⁶.. | tus sum inquit apud me

DIXI custodiam uias meas.. locu
met ipsum *id est* statui ¹⁷ ac de
creui ut sollicite omnes linguae

lapsus effugerem ¹.. Ut non delin
quam in lingua mea.. cum ui
deam experiar ² inimicos innocen
tum ³ afflictione prosperari ⁴ rerum
homanarum deum quasi negligen
tem offensus ⁵ non arguam.. pos
sui ori meo custodiam.. illud uidili
cet statum quod decreuerat ut
os suum á peccati admisione ⁶
seruaret..

[Cum consisteret usque mé.. inuidiosius quam inimicus ⁷ dixisset (-i- peccator) grauius quia inique ei saul aduersabatur..]

OBmotui usque bonis..

Inmanitate ⁸ persequentis coac

F. 59^a.

¹⁸ cidarnaibhisu -i- arnaib hiforodamarsa ¹⁴ cotatoscaigthersu
adae ¹⁵ dirosced ¹⁶ -i- badiliu les guide araetsidib

¹⁷ arrumertus

F. 59a.

¹ coaslóinse ² dusceulub ³ innanennac ⁴ soinnmigter

⁵ osme frithortae ⁶ ontargabail ⁷ -i- is miscsigiu 7 istrummu
ant inchoissig ant asrubbart som -i- peccator -i- oldaas bid iniquus
asberad airisindéric uile taræsi nuile taræsi nuile dogni side non
sic peccator ⁸ -i- huanderméit ⁹ -i- inna cletha -i- dichlid

tua sum in latebras⁹ bonorum
 ussu¹⁰⁻¹¹ audituque ut mutus carui¹²
 qui accipiendi¹³ reddendique¹⁴ ser
 monis expers est. qui sunt solum solo
 cia iucunda consortii¹⁵.. Et dolor meus ren- [remo-]
 nit.. incrementis erumnae et adf
 lictionum cumulís selentii dis
 creti patientia temptabatur..
 Concaluit¹⁶ usque mé.. cum indig
 nationis¹⁷ motús quos consilio preseram
 perseverans flammaret adflie
 tio.. Et in meditatione usque ignis.. pro reor
 tione et intenta consideratione nox
 iarum quando discretam tacendi pa
 tientiam offensionum adsidu
 etate uictus tenere non potui inter m
 etum¹⁸ peccandi de providentia et ac
 eruitate¹⁹ experientiae²⁰ uel perseverant
 iae²¹ statui finem obtare uiuen
 di.. cuius agnito²² tempore aliquid
 consulationis si non malorum a tenuita
 te²³ saltim terminus afferret af
 flictionis¹.. Locutus sum usque desit
 mihi.. non quem statui² sed quem mé

F. 59^b.

mosainemlae¹⁰ .i. airbert biuth comlabrac..¹¹ labartha
¹² .i. airisgnath doneuch bes amlabar buidre madhuaicniud bes
 amlabar 7 bid hगेinim¹³ .i. nís cualae¹⁴ .i. huare rom-
 buamlabar¹⁵ .i. is didnad doneuch bis hifochaidib 7 imnedaib
 eritiu briathar honeuh arall 7 cēraic mbriathar taranæsi huadsō
 diacheliu.¹⁶ conrutessaigestar¹⁷ indlondassa¹⁸ .i. ómun
 ep'tae nadrabae remdeicsiu dāe dimso intan dorata form inna-
 fochaidi¹⁹ hīt etir innacarbai²⁰ .i. indctareni .i. dothulesiu
 adæ²¹ .i. hituilsiu. 7 ma atamscartis se 't inna fochaidi asin..
²² .i. airet nombeinn isnaib imnedaib²³ .i. ciniphondsēmi-
 detu .i. cenip hoerutrummugud innananolc form

F. 59^b.

¹ .i. marufessinn aforcenn innafochaide² .i. ní aforcenn

habitaturum³ praescis⁴.. Ecce ueteres (l' mensurabiles)
 usque meos.. acsi diceret termina
 lis non æternos.. morituro ergo diem mor
 tis insinua.. et substantia usque
 té.. immensitatis⁵ tuæ comparati
 one substantiæ mea uita
 tamquam numquam fuerit estima
 tur.. Uerum tamen usque niuens.. non
 tantum mea uita sed omnis praesenti
 um status inanitas⁶ est et uani
 tas.. Uerum tamen in imagine usque ho
 mo.. quanquam imagine dei ambu
 let homo tamquam imago dipicta⁷
 quæ esse quidem uidetur ad speciem cum
 non sit ad fidem uanitas est uitæ m
 ortalis.. et transitus quidem
 non statio tamen quam⁸ uane conturbatur ua
 nís cupiditatibus⁹ post mortalita
 tis commemorationem sub oc
 casione disideratae mortis¹⁰ in
 latam consequenter de niuentium uanita
 te deseruit quæ oratio et laboran
 ti et uim facienti competeret.. Tes
 aurizat usque [ea].. cum multa inquit
 laborans parauerit atque con
 gesserit aliis interdum et igno
 tis¹¹ reliquit proprio sudori¹² ques
 ta¹³.. ET nunc quæ est usque dominus.. et
 his malis possito sub praesentis
 uitæ uanitate degenti quam (aspectationem) sa
 ul studio iniquitatis ammisser
 at.. Et substantia mea apud té..
 id est pro¹ á te² est et est sensus s[ic] subau

F. 59^c.

rusuidigsiursa ol dā³ notechtubsa 4 adæ 5 adæ
 6 .i. araerchredetu són 7 .i. hitorundgibiach són 8 .i. ciafiu
 .i. morní són 9 fobithinarachiurat 10 .i. accobur lesom
 arthruimmai innafochoda hirobae 11 .i. dodoiinib echtrannaib
 12 hosaiithur 13 cuintechtai .i. éllu

F. 59^c.

1 taræsi 2 .i. adæ

diendus a te igitur protegatur subs
 tantia mea.. Ab omnibus iniqui
 tatibus usque me.. iniquus enim credebatur
 quia uidebatur opresus ind
 ulgentiam desideret non potenti
 am³ quia petendi⁴ sciens et uotorum
 parcus⁵ utilia magis⁶ quam specio
 sa⁷ deposcit mault enim sé me
 ruisse uideri⁸ quae patitur quam⁹ dominum
 indignos affligere idcirco [remissionem] pri
 us postulat peccatorum.. Ob
 proprium usque mé.. ut insultaret
 tamquam merito sustinenti.. Obmo
 tui [usque fecisti].. dispensando non iubendo.. Ámo
 ue a me plagas tuas finem iam
 cogitationibus meis pone cum
 inquit mé ab istis liberaueris tunc
 sciam quod etiam a uinculo reatus
 obsolueris. tuæ (plagæ) etenim sunt per paten
 tiam¹⁰ [non per inpotentiam¹¹] quas dum cum possis non
 prohibes uideris¹² inferre.. A for
 titudine manus usque increpationibus.. castigati
 onis tuæ inquit nimietate consu
 mor.. propter iniquitatem usque homi
 nem.. non solum mé sed multos ple
 rumque castigas.. Et tabescere
 usque eius.. cum peccatoris debetæ
 subdideris ultioni et uitam eo
 rum sic merore consumes ut in
 star araneorum¹ telæ² dis

F. 59^a.

³ .i. ised conaitech tantum dīlgud apecthæ n̄ do hodia 7 nī
 comtacht cumachtae n̄ dīglæ foranāimtea ⁴ .i. dīlgud apecthæ n̄ do
⁵ huare nandguid acht dīlgud apecthæ do tantum ⁶ dīlgud
 apecthæ n̄ do ⁷ .i. oldate inasuaccubri .i. dīgal foranaimtea
⁸ .i. andīlgud do sōn. ⁹ fiu ¹⁰ .i. huare oḋa airleci sōn
¹¹ .i. nī tū duindnaig sōn 7 forta congair trisaib chūachtae 7 an
 firienī. ¹² .i. atat chigestar adæ

F. 59^a.

¹ innan damán nallaid ² innafge

cire [*l. -scisae*] dispereant.. Ueruntamen uane
 usque homo.. qui reus de peccatis cir
 ca supernacua³ occupatur recon
 cileationis cura neglecta.. Exau
 di domine orationem meam.. omni cura⁴. ab
 iecta hoc precor ut clamantem ora
 tionibus me audias quia antiquior⁵
 mihi est salus animae meae quam praesen
 tium oblectatio.. Né siliis us
 que in terra.. siquidem exigui tempo
 ris uita nostra est⁶ sicut⁷ in alienis
 locis abitantes cito trans
 ferimur atque migramus.. Et
 perigrinus usque mei.. non diu in hac
 uita mansurus perigrinationem
 uocauit. uitam praesentem.. Remit
 te mihi usque habeam.. commemoratio
 breuis nitæ ob celiritatem
 adiutorii conferendi inlata est quia
 exiguitas uelocitasque temporis
 is delationem consulationis non
 patitur et equum est⁸ diu non uictur
 um non conflictare diu.. et amplius
 non ero.. subauditur in hac uita.
 cui remisionem ac requiem. pos
 tulat. .xxxviii.. na populi

IN finem psalmus dauid.. in perso
 gratiatias agentis ob redi
 tum de babilone hoc carmen
 formatur. spexit mé.. mos

F. 60^a.

EXS¹pectans expectaui et re
 scripturæ est in augmentum⁴
 significationis gemina
 re uerba.. perseuerantiam lon

³ .i. imchuindchid innananæ nerchradach indomuín sôn⁴ .i. domondæ ⁵ sruithiu ⁶ .i. isgarait arsaigul⁷ transferuntur .i. dlomthair dosuidib intan asmithlich lasnacumachtgu foambiat accai 7 mám ⁸ .i. 7 is díriug¹ .i. sechis duthormuch indrella sôn

ganimitatis² usum esse³ *dicìt sé*
 ut tractæ in longum moras
 captivitatis ostenderet quibus
 tamen á praeposito⁴ expectandi
 minime sit deductus.. Et
 exaudiuit deprecationem
 meam usque de lacu miseræ.. [*id est lacus*]
 facientis miseriam.. ET de lu
 to fecis⁵.. pro imo ceno⁶ per haec uero sca
 lorem captiuitatis ostendit..
 ET statuit usque meos.. pro⁷ loco
 monitissimo ac edito⁸ et inmo
 bili.. Et derexit gresus meos..
id est tantam mihi reditús sec
 uritatem dedit ut necessi
 tatem transmigrationis⁹
 minime¹⁰ formidarem.. Et inmi
 sit in os meum canticum novum.. reduc
 to mihi libuit cantare quod¹¹⁻¹² in cap
 tiuitate non licuit.. Ymnus
 deo nostro.. pro carmine lau
 des dei continente.. Uide
 bunt multi et timebunt.. et
 admiratione rerum cir
 ca nós gestarum in tuum¹³
 cultum migrabunt alie
 nigenæ.. ET sperabunt in
 domino. usque eius.. beatitudo¹⁴ est nam
 que sperare in domino.. quia dixerat
 multi sperabunt in domino conse
 quenter sperantium meritum.
F. 60^b. publicaui.. Et non respexit in uanita
 tes usque falsas.. cultús idulorum nihil

² innaforsiummenmaige. ³ ararrubart biuth ⁴ .i. airroboi
 frescissiu lesom beus ⁵ innasaile ⁶ air indl:ith domuin
⁷ .i. petra les arintrediusa síis.. ⁸ .i. digas ⁹ .i. indoiri
 nathirriuch ¹⁰ .i. non ¹¹ .i. aní ¹² .i. is ed á cétal nuæ asb-sō aní nárbu
 asindoiri ¹³ .i. adi iartichtin esse ¹⁴ ada
¹⁴ foraspes trachtaid anisiu

commodantes superstitionis ¹ nihil
 tam insanum est ² quam ³ ut animati ⁴ uene-
 rentur inanimata ⁵.. Multa fecisti us-
 que tua.. quorum nihil querunt [*l. queunt*] ⁶ idula
 beneficia inquit tua circa nos innum-
 merabilia et magna cernuntur.. Et co-
 gitationibus non usque tibi.. contemplatio operum tu-
 orum et dispensationum uarietas qui-
 bus utilitates nostras exsequiris nul-
 lum tibi ⁷ patitur adæquari.. Adnuntiaui et
 locutus sum usque numerum.. plura ⁸ sunt
 quae contulisti quam ⁹ ut narrari queant ¹⁰.. S-
 acrificium et oblationem noluisti.. utitur hoc
 testimonio paulus apostolus ad
 ebreos nerum ad hoc ¹¹ ut de simili exemplo contra
 sacrificia ¹² disputans doceret ita
 post christi aduentum inrita dibere esse
 holocausta ¹³ sicut non sunt quesita ad sol-
 uendam de babilone captiuitatem..
¹⁴ pro auribus sane perfectis corpus pos-
 suit ut perinde ¹⁵ incarnationem do-
 minicam saluasse monstraret ¹⁶ credentes
 ut captiuos ueteres obidentia pat-
 riæ sola reddisset.. Aures autem perfi-
 cisti mihi.. pro uictimis solam obidenti-
 am postulasti species sunt diuersæ
 rei diuinæ ¹⁷ sacrificium diuina

F. 60b.

¹ .i. indalib :: idat forbanda ² .i. ní feil ní bed ærdasa-
 chtchu ³ indaas ⁴ .i. indanmandi ⁵ .i. innanephanmandi
 .i. innatinniu rl. ⁶ .i. ní cumcat idail ní donaib adamraib sin
 dodenum. ⁷ adæ ⁸ itlia ⁹ indaas ¹⁰ .i. it diasndisi
 aralín ¹¹ .i. flr as di st arbeir biuth ¹² .i. rechto fetarlice
¹³ .i. indhuleloiscthi ¹⁴ forincanóin archiunn trachtid in-
 so sic est ordo pro corpore perfecto sane aures possuit
¹⁵ .i. trisin ¹⁶ is follus trisuidigud dosom innacluas arin-
 chorp huiliu .i. ronictha indhulidoini rochreitset inchollugud cr
 .i. am as nerlatu tantum rosoer maccu isrl asindoiri..
¹⁷ .i. innanedbart són adobartar dodia

F. 60^c.

accensio oblatio specialis consecra
tio pro gratiarum actione holoch
austum actio ¹⁸ pro peccato causalis ¹⁹
immulatio nihil ergo horum a captiuo
quessisti ²⁰. Holochausta autem pro di
licto non postulasti.. in captiuitate posi
to huiusque modi ritibus uacare neque
libui neque licuit.. Tunc dixi ecce usque
mé.. pro ⁴ uolumine cuiuslibet profetæ qui
tam de captiuitate mea quam de reuersione
praedixit.. ut faciam uoluntatem usque uolui..
quessantibus holochaustis et per malum ca
ptiuitatis auribus obidentiam eruditís..
Et legem tuam usque mei.. decreui etiam ut
memor essem tuorum iugiter mandatorum..
B[ene] enuntiaui ² iustitiam tuam usque magna..
pro ³ non silebo ⁴ gratias agere sic redu
ctís cum nós in terra nostra possi
tos sollempnitas congregauerit nota
ea facere et auribus omnium insinuare cu
rabo.. Ecce labia mea non prohibebo usque
tuam.. iustitiam uocauit reuersio
nis beneficium.. Non abscondi in corde
meo ueritatem tuam.. pro iusta difen
sione quam merebatur obediens id est non
occultabo.. ET salutare tuum di
xi.. et more suo salutari ueritatem
iunxit ut beneficii. ueritas indica
retur et firmitas quia de periculis mor
tis obeduxeras.. non abscondi usque tuam
sinagogæ ⁵ concilio multæ.. unam ead
emque iustitiam et salutem nomina
nit. misericordiam.. Tú autem domine usque
mé.. pro certa indulgentia.. mala quo
rum non est numerus.. iusta cansa ad pet

¹⁸ .i. opus .i. induloscud sôn ¹⁹ .i. aicsendae .i. doberar ta
chenn pectho 7 ar accuis pectho ²⁰ .i. ni comtacht su adæ

F. 60^c.

¹ .i. tar æsi ² issain tintúd lessom anisiu ³ tar æsi
⁴ .i. bia oc preciupt doib sôn ⁵ debe canone lesom anisiu.

randum⁶ quæ postulo siquidem non sunt
 exigua nec pauca numero aduersa
 quæ patior.. *Comprehenderunt usque*
*uiderem.. pro*⁷ *attollere faciem*
et oculos eleuare nequiu ponde
re debiti pudoris obpresus.. Mul
plicati sunt usque mei.. adfigentium.
*me*¹ *multiplex numerus infi*
*nitus*² *est.. Et cor meum usque me..*
turbatus et aduersus usum pe
ne prouidentiae ac rationis com
misi.. Complacet tibi usque res
pice.. sit tibi uoluntas haec atque
sententia ut omnia quæ me
adstrigunt aduersa desoluas..
Confundantur usque simul.. inquit is
ti qui me molliuntur interficere
*effectibus destituti*³ *ferant*⁴ *male uo*
luntates reatum et confusionis
tormenta patientur.. Qui quær
unt usque eam.. babiloniis impreca
tur aduersa.. Erubescant us
*que mala.. pro pudore occurrentes*⁵
*intuere non audient [l. audeant]*⁶.. *Ferant*⁷ *con*
festim usque suam.. ita illis eue
nient quibus gaudium mea aduer
*sa*⁸ *faciebant.. Qui dicunt euge*
euge.. qui uocem letitiae meis aduer
sis erumpunt.. Exultent usque
dominus.. magnificetur deus cultu et ho
nore cunctorum.. Qui diligunt sa
lutare tuum.. obtant ut per te solum con
feratur salus.. ego autem mendicus usque
mei... quoniam inquit contemptibi
lis atque infirmus captiui
tatis condicione sum factus

F. 60^a⁶ .i. coadcoṣa ⁷ tarāsi

F. 60a.

¹ ol dā ² aralīn ³ nīstasom īn calleic cumang dommor-
 cuinse ⁴ fulngat ⁵ arachēnn ⁶ na laimetar ⁷ fulngat
⁸ modoinmechasa

ó domine conuenit esse sollicitum..

Adiutor meus usque né tarda

ueris.. adiutorium tuum quia ip

se *mihí* semper auxiliatus⁹ es nul

la delatione suspende. .XL..

IN finem psalmus dauid.. praedicatur hoc

psalmo de infirmitate eze

chiæ et curatione *eius* atque occas

sione langoris *eius*¹. qualiter inimici

eius latentes² detecti sunt (l' sint)³ insultando quodque

ipsa egrotatio⁴ in deuotionem *eius* eo

arguerit..

[praeteriundo⁵ disimulat⁶

BEatus qui intellegit usque pauperem.. *id est* qui non

sed necessitates *eius* sensu⁷ compassionis

introspicit⁸ subaudias sicut ezechias⁹.. In

die malo usque dominus.. pro tempore aduerso uel

afflictione¹⁰.. in tempore inquit discrimi

num suorum dei auxilio protegetur.. Dominus in usque

[ciet atque

terra.. ab omnibus suspici (l' suscipi)¹¹ eum (ezechiam). fa-

laudari.. ET emundet¹² in terra uitam *eius*..

unde caldeorum¹³ exploratores uenerant

ob migrationem¹⁴⁻¹⁵ solis signi aut ab hís qui in te

rra sunt eum faciet honorari¹⁶.. Et non tra

dat eum usque *eius*.. *id est* pro¹⁷ non tradet. more

⁹ *adæ*

F. 61a.

¹ .i. indhuall rodngabsom ² nudachéiltis l' lætentes .i. nu-
fáltigtis ³ rofoilsigthea ⁴ indlobrae .i. hirobae som

⁵ lase sechminella .i. conna erchissed donbocht ⁶ .i. combreic
7 togais ⁷ honchétbaid ⁸ .i. etirdécai .i. doécai indinmedo-
nach .i. atgleinn assa aicniud fessin airisinunn folud techtas fris
inbocht~ ⁹ .i. airarrocheissilé dibochtai chaich.

¹⁰ airindfrihorcuin ¹¹ .i. arammentar féid ¹² debe tin-
tuda ¹³ .i. doregat techta hochalldaib dofis indadamrisin .i.
ingrian dothecht inn coicbrotu deac forculu.. ¹⁴ ar innescomlúd

¹⁵ l' ob mirationem .i. airinnadamrugud ¹⁶ .i. arammuin-
fetar feid huili doimi talman trissanadamrae sin~ ¹⁷ taræsi

suo commotat tempora ¹⁸. non inquit pa-
tietur eum inimicis suis subieci et arbit-
rio eorum potestatique permitti.. Dominus
opem usque eius.. ut contingit ezechiae tali
ter operatio et sub eius exemplo cunctis
similiter meritis ¹⁹⁻²⁰ non difficulter ²¹ eueniat ²²
Uniuersum usque eius.. ut nullas remans-
isse reliquias langoris ostende-
ret uniuersum stratum possu-
it ²³ pro ²⁴ ita uelociter egrotationem sol-
uisti quam cita est ²⁵⁻²⁶ strati ²⁷ conuersio ²⁸.. inten-
tio ²⁹ psalmi praesentis est causas ³⁰ tam ³¹ ad-
uersæ quam ³²⁻³³ restitute ³⁴ ualitudinis ex-
plicare de cætera ³⁵⁻³⁶ quanquam erga eum
indulgentia ³⁷ diuina praefatus sit ³⁸..
Ego dixi domine usque sic.. inquit oran-
do ¹ curatur egrotus.. Sana animam
usque tibi.. quantummodo ² peccauit
cuius error egrotationi huic ³ causam
dedit.. Inimici mei usque mihi.. sub
infirmittatis inquit uexatione dis-
crimineque constitus inimicis

F. 61^b.

¹⁸ .i. "todochide nindideto ar"freondairc comaccumuil
¹⁹ .i. airiltib ²⁰ .i. adidroillifet .i. l' fit meritus .i. airillte
.i. adroilli ²¹ .i. ní baindodaing ²² dufórbán
²³ .i. asb'som indérgud arangalar uniuersum dá asber 7 ní
stratum tantum ut ostenderet rel. ²⁴ taræsi ²⁵ ciafiu ascrib
²⁶ .i. indæni immesoither dærgud ²⁷ indærguda
²⁸ intimpúd ²⁹ .i. sechis inchiall ³⁰ .i. indhuall rel.
³¹ .i. emid inna éanartae cotarsnae ³² .i. æmid innasonartae
athnuigthethe ³³ .i. iscummae in bis ualitudo- éanartae 7 ua-
litudó sonartae.. ³⁴ .i. iarnalc dungalar hirobae
³⁵ .i. dialailu dílgud diadu ³⁶ l' dindílgud diadu olchenae..
³⁷ .i. cenmítha ásoirad díngalar hirobae ³⁸ .i. insalm .i.
nochis dá trisinsalm són

F. 61^b.

¹ lase aranneget ² indassa ³ dundlobraise

meis fui gando ⁴ qui loquebantur id ⁵
 quod eorum nota ⁶ concepant quae uero ⁷ illa er
 ant ⁸.. quando morietur usque eius.. quan
 do ⁹ inquit a luce ¹⁰⁻¹¹ priuabitur et in
 æterna obliuia ¹² contrudetur.. Et ing
 rediebantur ut niderent.. pro nisita
 re iacentem id est quilibet inimicorum
 Uane locutum est cor eorum.. fictis ¹³
 uerbis simulabant consulabant
 consolationem.. Congregauerunt ini
 quitatem sibi ¹⁴.. obtimi ¹⁵⁻¹⁶ de se meriti ¹⁷ ob
 tarent interitum amicorum ergo in
 iniquitatem uocat nota fictorum ¹⁸..
 Et egridiebantur foras et loque
 bantur simul in unum.. ac si diceret
 eadem quae coram ¹⁹ tegebant ficto ²⁰ se
 perati conloquebantur liberius ²¹ cum conue
 nissent ²² in unum ²³.. Sussurraba
 nt omnes usque me.. quia palam obloqui ²⁴ re
 gi non poterant inquerebant atque
 trachtabant ²⁵ qualiter mea infirmi
 tas augeretur.. Congregabant mala
 mihi usque me.. pro firmauerunt male

⁴ .i. imforlaing failtin doib ⁵ aní ⁶ innaduthracha
⁷ .i. cit né briathra robatar it héc æm inso .i. quando morietur
 rel. ⁸ .i. cit né robatar ⁹ .i. ciachuín ¹⁰ .i. íce 7 for-
 tachtan dæ do ¹¹ l' .i. huabethaid ¹² .i. connaconbia forai-
 thmet n de etir ¹³ doilbthib ¹⁴ .i. doib ¹⁵ badoig bednin-
 gécrt intestiminso ¹⁶ l' oportune .i. indémech .i. bá immair-
 cide cia duerchōraictis doib inclóini. ¹⁷ .i. dúarchomraicset
 cloini n doib fesin meriti .i. indairlíti .i. indí assidroílisset. obtimi
 .i. indfoircimi. de se. díb .i. indí adidroílisset commór inclóini
 nisin dutairciul doib. obtarent .i. indí assaguiset. am bid qui
 obtarent nobeth and .i. dúairci cloini n do fadesin inti asagusi
 etarthothaim. écharat ¹⁸ innandoílbihe ¹⁹ .i. indfollus .i.
 fiad indhisin. ²⁰ int secht ²¹ indilmainiu ²² .i. sechtar
 indegdais imbith ezechias~ ²³ .i. immalle són
²⁴ frislabritis ²⁵ imluatis

loquia ²⁶ maleque uota ²⁷: Numquid qui
 dormit usque resurgat.. somni enim in
 star est ²⁸ deo curante ²⁹ etiam ³⁰ gravis
 infirmitas.. Etenim homo usque
 speravi.. ¹ intimæ familiaritatis ²
 hoc grauius mihi magis ad sensum ³
 doloris accessit. quoniam et hii qui ami
 citias ante ⁴ praetenderent non disimiles ⁵
 ab inimicis meis extiterunt.. Qui e
 debat panes meos ampliauit ⁶ su
 per ⁷ me supplantationem.. magis no
 cuit simulatione amicitiae ⁸ quos
 ad maiorem familiaritatem conuictus ⁹
 mihi ac mensa ¹⁰ inungebat ipsi ad
 diciendum atque inridendum
 mei inueniti sunt prumtiores
 simulantes quidem ¹¹ amicitias.. sed
 longe. aliud ¹² retinentes corde
 ampicauerunt subplantationem ¹³
 quoniam grauior est fraus quae simulati
 one amicitiae et dilectionis ab
 sceditur.. Tú domine usque illis.. quoniam
 tam apertos inimicos quam fictos ¹⁴ ami
 cos langoris mei tempora prodi
 derunt tú inquit misserans mé sus

F. 61^c.

²⁶ innammíchomlabrai ²⁷ .i. 7 innamiduthrachta

²⁸ .i. am as ndlinim lanech todiusgud nachairli ásuán is dinní-
 midir insin ladia slántu duthindnaccul duneuch bis hílobrai ciabé
 ammet adæ~ ²⁹ ánunda ícadia ³⁰ cid

F. 61^c.

¹ forsan homo pacis trachtataid anisiu ² induine inchain-
 chómraichí .i. duine intecnatad inmedonaig .i. sainfer muntaire
 7 fer díl dam ³ ducketbaid .i. duthormuch galair..

⁴ hitos::sch ⁵ neph écsamli ⁶ .i. no ollaiged

⁷ debe tintuda anisiu ⁸ .i. huand intamail .i. robumou .de-
 interchot huare rombói intamail caratraid and ⁹ inderbert
 biuth ¹⁰ in méis ¹¹ cid ¹² frissaní immeraidtis hua bria-
 thríb ¹³ inforbrissiud ¹⁴ sechtai

cita atque ab hac infirmitate liber
 ato ¹⁵ ut persequar ¹⁶. infideles ani
 mo nltione.. IN hoc cognoui usque [me.,]
 haec mihi erit maxima probatio quod sub
 tuæ providentiæ difensione consis
 tam. si mé non patiaris ¹⁷ talia sus
 tinere per quae gaudent ¹⁸ atque leten
 tur

F. 61^d.

inimici.. providentiæ tuæ mé cura res
 piciat.. Quoniam non gaudebit usque super me..
 pro ammoueris ¹ causas quibus insultare
 potuerunt inimici.. Propter innocentiam
 am usque me.. hoc est quod innocentiam uocat
 nullum ledere et puras omnibus ami
 citias adhibere.. Et confirmasti mé
 usque in æterum.. dum indeuotionem ²
 infirmitate castigas in omni tem
 pore uitæ meæ ad agendas
 gratias hac eruditione ³ confirmas
 Benedictus dominus usque fiat fiat.. pro ⁴ fide
 liter uel uere benedictus dominus deus qui
 talia praestitit inuocanti. -xli- || unus

IN F inem ad intellectum filiis choræ..
 de cantatoribus ⁵ cum suorum choro ⁶
 de familia ⁷ cáth filii leui ⁸.. ea quae er
 at populus iudeorum in babilonia
 captiuitate passurus beatus dauíd
 praeuidens et praedicens ex persona ipsius
 populi praesens carmen instituit ta
 lem orationem formans quae tempo
 ri illi ⁹ captiuisque conueniat.. || disider

SI cut ceruis usque aquarum.. Ingens
 ium ¹⁰ expremere uolens ceruorum
 est usus ¹¹ exemplo quibus potandæ

¹⁵ .i. soirasiu ¹⁶ cudusésa ¹⁷ adcé ¹⁸ subaigit

F. 61^d.

¹ connoscaigfesiú ² .i. intoimtiu huallach dorumenairsō atri-
 a airilliud som rosoirad inchathir dilamaib assar ³ huandfor-
 citulsa ⁴ taræsi ⁵ dinaib chetlaidib ⁶ cosinchlais
⁷ dinmuntair ⁸ .i. cáth macc leui ⁹ .i. innadoire
¹⁰ .i. robói lésom imdia ¹¹ arrubart biuth

aquae est fere semper permagna ¹² cupi
 tas propter naturalem suorum corporum
 siccitatem praecipue tamen cum serpen
 tium uescuntur ¹³ carnibus.. Ita desiderat
 usque deus aqua illi naturali appetita ego
 té spontanea deuotione di
 sidero ¹⁴.. Sitiuit ² anima usque uiuum
 pro sitiui et bene sitiui ³ ut comparationi
 seruiret.. Ad deum fortem.. ad uindic
 tatam ⁴.. uiuum. ad discretionem idu
 lorum ⁵.. Quando ueniam usque dei.. ad expre
 mendam uim deuotionis corpora
 li significatione ⁶ secundum morem iu
 deorum locutus est.. Fuerunt mihi us
 que nocte.. inexplēbilit⁷ pascebar
 lacrimis ininstar panis qui cum sit in
 ussu diurno ⁸ numquam tamen fas
 tiditur ⁹ quod in cæteris cibis non fere contin
 git presiore ¹⁰ ergo usus est exemplo ut
 lacrimarum exprimeret uolunta
 tem ubertatemque quam hostium insul
 tatio suscitabat.. Dum dicitur mihi usque
 tuus.. (est uox) exprobrantium mihi adiutorium ¹¹
 tuum atque dicentium ubi est deus in quo glo
 riari ¹² et confidere solebas.. Haec recor
 datus usque meam.. cum ista scilicet audi
 ens meminissem statūs prioris ¹³.. Quoniam
¹⁴ ingrediar in locum usque dei.. commotatio
 modorum est ¹⁵ et temporum ¹⁶ ex more sen

F. 62^a.

¹² .i. ærmar ¹³ aramberat biuth

F. 62a.

¹ .i. adæ ² .i. isdotuicsom asitiuit duthaidbsin inchosmail
 seo beus .i. mét innáimlaine robói dosom imdia... ³ .i. isttu-
 gud sainemail dā intitugudhisin ⁴ .i. trén dulhabairt diglae
⁵ .i. dia dechrugud fri idlu air it mairbsi. ⁶ .i. adfét isincha-
 nóin quando dixit ante faciem dei ⁷ .i. indnephastid
⁸ cáchlathidi ⁹ ní erlissaigther ¹⁰ as estoaiscthiu
¹¹ adæ ¹² nundat moide ¹³ .i. hiroba hitempul
¹⁴ debe tintuda ¹⁵ .i. comacumul arindidit ¹⁶ .i. todochide

sus ¹⁷ *autem* et ordo iste *est*.. dificebam *igitur*
 inquit riminiscens quemadmodum ante
 hoc tempus uenientes hirusolimam
 ingredebamur usque in domum tu
 am cum uoce magna lætantes et cum
 actionibus gratiarum quas indisin
 enter in dierum sollemnitatibus ¹⁸ tibi
 solebamus offerre.. ad inpetr
 andi ¹⁹ *autem* facilitatem proficit ²⁰ enu
 meratio ²¹ tantarum causarum
 quia ²² et dissideraret adsistere deo
 hirusolimis et quia ²³ mala iam mul
 ta perpessus sit ²⁴ et quia ²⁵ inimicorum in
 iuria induratur ²⁶ exprobrationibus
 uel quia ideo dissideraret reuersionem ut sol
 lemnitates sacras instauret.. IN uoce
 exultationis usque illi.. *id est* iterum gratias agam
 qui (l' *quoniam*) supra dixerat *quoniam* ingrediebar tem
 plum in uoce exultationis bene ¹ nunc
 subiecit quia confitebor illi. *id est* spera anima
 quia rursus talia ² qualium reminiscemur
 consequantur ³⁻⁴.. Salutare ⁵ uultus usque meus..
 ac si diceret merito in eum spera anima
 quia ipse est qui largitur salutem.. A mé ipso anima
 mea turbata est.. et tamen inquit nihil ad consolationem
 meam in istis sermonibus promouebat ⁶ quando
 rursus anima mea desiderio terrenæ
 patriæ ac reminiscentia ⁷ se ipsa turba
 bat.. Propterea memor usque iordanis..

F. 62^b.

arsecchmadachtae nanfoirbthe ¹⁷ .i. issi inso achiall.
¹⁸ .i. hilathib litaib ¹⁹ loichtho ²⁰ dororban ²¹ asbeir sis
²² oin dinaib aicsenaib inso ²³ accuis aile ²⁴ .i. inpopu
isindoiri ²⁵ accuis aile ²⁶ dudurai

F. 62^b.

¹ .i. indfoisitiu duthabairt indind indescũluda hitempul
² .i. inni rombater riam hitempul ³ .i. hitempul
⁴ .i. iartaidchur dochum atire ⁵ .i. est l' uocativus .i. a
slanaide .i. immeforluing slantiã damsa ⁶ .i. nĩ bith chomdid
nad damsa indib ⁷ huandforaithmiut .i. trissaforaithmet

commemoratione montis et flumi
 nis totam terram repromissionis ostendit
 Et hermonín a monte modico.. *expresit autem hoc* ⁸
 magnitudinem desiderii⁹. dicens a mon
 te modico *quia nobis ea quae parua sunt* ¹⁰ ui
 dentur quodammodo dulciora ut si quis dicat
 illius collis breuiculi¹¹ atque pulcherri
 mi desiderium ferre¹² uix possum.. Aby
 ssus¹³ abyssum usque tuarum.. ac si diciret
 turmæ¹⁴⁻¹⁵ militum et magnus exercitus¹⁶
 aliis copiis¹⁷ in auxilium conuocatis in
 ruit super mé. bene enim iram dei catarec
 tas¹⁸ uocat quia hostium agmina a
 bysos appellauerat quae cum dimittuntur¹⁹
 solient diluuium²⁰ creare indicat autem
 deo indignante²¹⁻²² sé ipsa perpeccum et
 nihilominus in felicitatem sui statús ex
 presit quia et recordatione tantorum
 bonorum et amaritudine malorum
 talium urgetur.. Omnia excelsa tua²³
 usque ingresi sunt²⁴.. secutus est eam quam ins
 tituerat comparisonem figuræ ut
 quia abyssos nominauerat hosti
 les exercitús per eandem trationem¹ tam
 quam de mari loqueretur² excelsa et fluctus³

F. 62^c.

⁸ .i. huandisiu ⁹ .i. robói dosom immathír ¹⁰ .i. cid inna

hiata beca andsom issua:zbairi indlaas cechtír ¹¹ cuimrimem

¹² follós ¹³ .i. cáldái 7 assair. dugairet arbar innannamat
 cocríchthae impu dicecleith duthabairt diglae forsinnpopul~

¹⁴ .i. innabuidnea ¹⁵ inrúaldatar ¹⁶ .i. innacáld 7 innan
 assar ¹⁷ buidnea ¹⁸ senistri ¹⁹ conairleicter

²⁰ .i. animbedsón indsloig dolega nani tete fochosmailius di
 lenn~ ²¹ .i. sechis anrunaninraccagistar dia aditin som

²² l' arrunétuailngistar dia .i. arrombu lonn dia frissom~

²³ .i. sechis innatonna sónn dá innannamat nimdae duthabairt in
 nandigal~ ²⁴ debe tintuda inso lesom

F. 62^c.

¹ .i. aĩ rubart riam abisus abisum asrubart iterum excelsa
 et fluctus ² .i. aĩ bid dimuir atberad ³ sechis inonnóin

adiecit ut inimicorum copias in suum
 exitium conglobatas⁴ ostenderet.. In die man-
 dauit dominus usque eius.. declarauit⁵ nihilicet tam
 nelox est^{6a} diuinæ iusionis inpletio ut illo (-i. deo)
^{6b} per diem de mea absolutione iubente conse-
 cuta statim nox mé faciet pro reddenda
 libertate uel liberatione gratulari. hac ergo [spé]
 ipse⁷ demum medullarum⁸ consulabatur.
 afflictus.. apud [me] oratio deo usque mei.. huic fidei
 semper innexus⁹ habui apud me studium
 supplicandi tibi... Quare mé usque inimicus..
 né quesso intret nostri obliuio in quibus¹⁰ et
 spéi talis intentio est et supplicandi¹¹ tan-
 ta sedulitas.. Dum confringuntur ossa us-
 que mé.. ut diceret né sinas quicquid in mé
 firmitatis est hostili inmanitate¹² consu-
 mi.. Dum dicunt mihi usque dies.. haec omnia ad
 illum uorsum reddit in quo dixerat
 apud mé oratio deo uitæ meæ¹³ ac si diceret
 haec sunt quæ tibi semper suplicans in calamita-
 tibus ingerebam.. Ubi est deus tuus.. moueat¹⁴
 ergo té et si non infelicitas mea saltem contu-
 milia tua¹⁵.. Quare tristis usque me.. cum te
 prece sedula conuenirem¹⁶ mé tamen tali ora

lesom andede nisiu ⁴ innabuid coiteicthi ·i· terchomraicthi
⁵ ·i· duairbuid dia indéni ascomallaidi aforgaire ·i· indéni as-
 buidighthido indfortacht immetrenaigedar 7 dumbcir
^{6a} ·i· ciáfu as n dián ·i· mór ní ^{6b} ·i· allaithe nundamsoira
 dlegair · damsá abuidigud dosō int soirthar sin isindaicthi dud
 choisgedar ⁷ l' is mé bís and 7 ní· ipse 7 ní medullorur
 bis and aĩ sodin 7 is consulabar dā bís and aĩ sodin ·i· con-
 sulabar mé· dumdōindontaese hac spe ·i· taidchuir dochum m-
 thire 7 míce asnaib imnedaib hiroba::: ámin ·t· ascert intesti-
 minso ⁸ ·i· taidchuir dochum athire 7 dochum tempuil a-
 rúboi and riam· ⁹ arrumsa immainnese ¹⁰ is indiunni
¹¹ guide ¹² huandermairi ¹³ ·i· nanní asb-tisom frisō
 dugnitis baed afrecae ad: lesom apud mé oratio rel.
¹⁴ adcé ¹⁵ cidtaithis ¹⁶ lase atat gladainn se

tione ¹⁷ solebar ¹⁸ *quoniam* scilicet exaudires
 orantem et bonorum *mihi* agenti succes
 su copiam tibi gratias largieris.. *spera*
 in domino usque illi.. *pro* existimationis dignita
 te ¹⁹ uultum et faciem possuit ac si dice
 ret tú ²⁰ quippe es salutis dator aduer
 sus adfingentes ²¹.. existimationis ²² *conser*
 uator aduersum exprobrantes (me) idem ²³ et ²⁴
deus meus aduersus negantes.. salutare
 uultus mei *deus meus*.. xlii.. *est argumen*

PSalmus dauid.. etiam huius carminis [idem]

tum ²⁵ quod superioris *est*...

IUdica mé *deus* usque non sancta.. ab [l. ob] simulac F. 62^a.

ra non sancta ¹ in defensionem nost
 ram non solum ² ulciscenter ³ sed et

iudicenter ⁴ adsurge.. nós quip
 pe reos ⁵ soli tibi iniustissime
 babilonii crudiliterque detenerunt dig
 ni supplicio etiam ob profanita
 tem ⁶.. Ab homine inico usque eripe
 mé.. *pro* hominibus uidilicet ab istis
 mé libera quos plenos esse doli
 iniquitatisque consideras.. quia tú es
 usque mea.. tuo quippe adiuto
 rio ego semper fortis efficior
 cuius etiam bonitate creatus
 sum.. Quare me repulisti.. cum
 igitur tú sis qui haec mihi uniuersa contri
 buis né dirilinguas mé nul
 lo ab alio adiuuari praestolantem ⁷

¹⁷ .i. *dagude* 7 *frescsen* indiut ¹⁸ *dumdontae* se

¹⁹ .i. *innafirbrithemnacht*ae *dudrignisom* inraicc ²⁰ .i. *adæ*

²¹ .i. mé *frisnahi fritammorcat* sa ²² .i. *innafirbrithemnacht*ae

²³ .i. *es ednúnnóin* ²⁴ .i. *cid* ²⁵ *is inunn argument doib*

F. 62^d.

¹ .i. *conna dechsam inadradu idal* ² *nabadedamét*

³ .i. *indiglaid* .i. *duthabairt diglae tar arcenni forarnaimtea*

⁴ .i. *dunemni tritfirbrithemnacht* . ⁵ .i. *huare robummar*

bibidni dait siu adæ niarindi nombetis arcinnia friusom

⁶ .i. *durigensat som frinni centorgabail friu...* ⁷ *nadfrescai*

Quare tristis usque inimicus.. i
 dioma est⁸ scripturæ et eius propriæ ut
 quasi causatoria uoce⁹ sub inten
 tione tamen precandi¹⁰ expremat mag
 nitudinem calamitatis.. emitte
 lucem tuam et ueritatem.. quia calamita
 tem tenebras uocat consequenter
 libertatem axiliumque diuinum ap
 pellat lucem cuius uidilicet exor
 tu aduersorum¹¹ caligo defugiatur..
 more autem suo ob (l' in) iudicium¹² firmi
 tatis difensionem et luci copulat
 ueritatem.. ipsæ deduxerunt
 usque tuum.. sion in quo templum
 est solita hic temporum quoque in
 declinatione commotatio est¹³.. et in
 tabernaculo tuo.. pro edibus ipsius ci
 uitatis quæ erat ciuitas dei.. Et
 introibo usque mei.. *Tunc* inquit lucis
 et ueritatis tuæ donis potius [*l. potius*]
 et ab ipsis deductus in consecratos
 locos introeam.. ad deum quippe¹
 qui letificat iuuentutem meam..
 ad ipsum² pertinet id est ad penitra
 bilia templi egrediar té uene
 ratus³ qui mé a priscis porro
 temporibus maiorum letificas
 indulgentiam tuam patribus ret
 ro meis ab egipto⁴ usque⁵ adhuc contribu
 ens.. confitebor tibi in cythara us
 que meus.. agam gratias reuersu
 rus diuersis modis et ritibus⁶ con

F. 63^a.

⁸ isbées ⁹ .i. aicsenach .i. duadbat meit innatrogae fo[r]o
 damair .hu:.. :h:cl....a...sm..... 7 quoniam (?) tris....r
 ...di.....uide isis:..th h...in ¹⁰ guide ¹¹ .i. innafrihorcun
¹² .i. duchuingid intsonart ..ni.... beus fir.....n.....d..
¹³ .i. sechmadachtae arthodochide .i. deduxerunt asbeirsom ..
 noisduin d....s.....o..

F. 63a.

¹ debe tintuda ² .i. issi inciall fil and ³ arat muinfers
 féid ⁴ .i. hubatar sidi inegipt.. ⁵ .i. beus ⁶ .i. nanní bu

secratis.. Quare tristis usque
me.. disine proinde⁷ anima sub tan
ta spé adiutorii futuri et [ex]perim
ento⁸ praeteritæ indulgentiæ inmo
dicis angoribus cruciari: spera in
deo usque meus.. ipse enim est meus saluator
et dominus.. .xliii.. ¶ tus⁹ psalmus.. post re

IN finem filiis chore intellec
ditum de babilone filii israhel in
memores beneficiorum dei ad p
eccandi¹⁰ demum¹¹ studia sunt reuersi ob
quae facta mernerunt a domino relinqui
et in dicionem¹² uenire regis an
tiochi quo deterrente subditos¹³ [et]
profante¹⁴ consecratos locos em
ersit¹⁵ tandem mathathias ul
tor uiuolate¹⁶ legis machabe
orum¹⁷ pater in quorum tempora
hoc carmen format adfectiones
eorum enumerans supplicati
onesque connectens.. ¶ quit externi¹⁸

Deus auribus usque nobis... non in
testes aut praeceptores subdoli
te tuis nós mirabilibus¹⁹ in
buerunt sed patres nostri proba
tæ¹ pietatis et certæ scientiæ² proba
tæque doctrinæ³.. Opus quod operatus es
usque antiquis.. scilicet quae uel in egipto⁴ uel in
herimo uel quae ingresu⁵ terræ repromisi
onis effecta erant⁶.. Manus tua us

F. 63^b.

chossecarthaē latsū isēd dugēnsa·⁷ ·i· innadiad
⁸ ·i· fundetarcnu⁹ isingnāidi¹⁰ duadradaib īdal ·r·
¹¹ ásēnnad¹² ingiallai¹³ ·i· macc n̄ isrl̄
¹⁴ ·i· arruculigestar ·i· sechis arruneillestar¹⁵ dururgaib ·i·
duētugud tarcenn rechto fetarlaice¹⁶ éillidi¹⁷ ·i· de macha
ciuitate¹⁸ ·i· echtráinn¹⁹ adæ

F. 63^b.

¹ ·i· forcillaidi lasarobae atredese itfortanroichechnatarni
² ·i· maith aneulas³ ·i· roptarinebrai⁴ fumoyysi doib̄sō
andesō⁵ essu rubuthoisech hisuidiu⁶ oimneforlaingthea

que eos.. ut induceres patres nostros
 non lebiter ⁷ ac. tumultuarie ⁸. translatos
 habitare uoluisti sed ut solido ac
 firmiter commorarentur in ea (terra) tamquam p
 lantatione ⁹ quadam ut inhererent ¹⁰
 efficisti.. Adfixisti populos usque eos..
 uirtus ¹¹ tua non patrum nostrorum.. be
 ne autem post opus manuum possuit cum
 de actionis loqueretur effectus.. Non enim in gladio
 usque terram.. nec terram repromissionis
 patres nostri coeperunt possede
 runtque iure bellorum neque propriis ui
 ribus sunt ab egiptiorum seruitio liber
 ati. quae contestatio est frequens tam apud moy
 sen quam apud essunaue.. ET brachium eorum
 usque tuæ.. inlumptionem uultus dei
 uocat ipsum adiutorium quod a deo ap
 parente coeperunt.. Quoniam complacuisti
 in eis.. quoniam delectabar is illis iuuandis ¹²
 ista omnia contigerunt.. Tú es ipse
 rex usque meus.. nunc quoque ipse tú deus meus
 es qui haec illo tempore praestitisti.. Qui man
 das salutis iacob.. qui uis populum tu
 um non in totum consumi nec penitus inter
 ire.. In té inimicos usque cornu.. qui
 gentem nostram insultari ¹³ id est du
 re ¹⁴ praecipis nunc quoque auxilium be
 nignus atribue ut ultionem capi
 amus de inimicis de seiunctis huc atque
 illuc ¹⁵ de hostibus quod comparatione animan
 tium quae sé cornibus ¹⁶ uleiscuntur expresit

⁷ .i. nírbusenfrithorcuin truim dunaib egiptacuib oco

⁸ .i. intessilbech .i. commór frithorcun duchannandib oco. Aliter
 non uoluisti translatos habitare tumultarie .i. intessilbech .i. con
 huailbetaid 7 discirri..

⁹ .i. am bid claind noclantis airis
 sonairt atreba ní clantar ¹⁰ coattoibtis ¹¹ .i. fris comart

¹² .i. ept as nert dé dudaruid som ducech inniud 7 ruhört
 anaintea leu 7 nachanert fesin. ¹³ betis fortachtaighib

¹⁴ .i. huaechtrannaib ¹⁵ .i. feidligud do hifochaidib 7 ingram
 manib ¹⁶ innunn 7 hille ¹⁷ .i. nanní frisoirc doib fascannat
 huaadarcaib..

ET in nomine tuo usque sperabo.. pro in
 structu¹ armorum exercitioque
 bellandi: Gladius meus non salua
 bit me. saluasti enim nós ex affigen
 tibus nós usque confundisti.. frustratio
 ne². uotorum eruberunt quæ de
 mé conceperant obpremendo³.. In deo lau
 dabimur tota die.. ac si diceret inde est quod
 tuo in nomine cupimus gloriari⁴
 quia auctor effectorque uotorum es..
 Et in nomine tuo. confitebimur usque nós..
 quia magna a patribus de tuis factis⁵ au
 diuimus et maiora⁶ aut similia praestn
 lamur⁷ contraietate accidentium⁸
 rerum sumus omnino confussi cum
 nos reiectos a té non sine pudore
 maximo cerneremus.. ET non egridie
 ris usque nostris.. nostris⁹ enim ex usu
 hominum possuit secundum id uidilicet
 quod nostros uocamus qui in auxilium
 egredi consuerunt. pro copiis¹⁰ milita
 ribus sicut hodie uirtutem regis
 appellare solemus exercitum ne
 que enim¹¹ te ducem nostrum ut olim sen
 timus in bellis non in nobis¹² propug
 nans nec nós de inimicis ulcisceris¹³..
 Auertisti nós retrorsum.. prae inimicis¹⁴ nos
 tris graui nós pudore operuisti
 quos¹⁵ toties passus es ab hostibus
 superari.. Et qui nos usque sibi.. apud hos

F. 63^c.

¹ .i. arindatharcub ² huandhuaibrigud ³ lase forruded-
 gatar ⁴ nundanmóthar ⁵ .i. dincuch durignisiu duadamru
 friu ⁶ .i. gldate inna foris diarnathraib ⁷ frissailemmarni
⁸ .i. innafochaide ⁹ innaningramman doecmungat dunni-
¹⁰ .i. am inmechomairsed nech dosom cid aratuic dā nostris
¹¹ rosuidigestar dā urtutibus ¹² forsánon egridieris lesom
 anisiu. issaichnid dún insin ¹³ .i. innarnairbrib
¹⁴ .i. nitabair digail tararcenni forarnaimtea ¹⁵ .i. conde-
 chummar forteiched remib issinni

F. 63^a.

tes licentiam dipraedandi¹⁶ nullus difen
sionis tuæ frenabat occursus.. De
disti nos *tamquam* oves escarum occisi
onis.. *tamquam* aptas ad essum mutas
que animantes¹⁷.. Et in gentibus usque nos..
aut diuisione¹⁸ uictorum aut fuga¹⁹ nos
tra.. Uendidisti *populum* tuum sine pretio²⁰..
uuliter nōs perire uoluisti. Et *tamquam*
inutiles seruos ad mortem tra
disti gratis.. Et non fuit multitudo in
commotionibus eorum.. *tamquam* nullæ
estimationi¹ digni traditi sumus
hostibus a quibus ita trachabamur
ac si nulla compensatione² commo
tandi³.. ebreus habet⁴ nec gran
dis fuit commotatio nostra⁵..
Dedisti nōs usque gentibus.. ac si dice
ret⁶ in obprobrium parabulam
uersi sumus ad omnem infelici
tatis commemorationem⁷ ut nos
trum occurrat exemplum.. Com
motionem capitis in *populis*.. mos quippe is
te est misserantium ut commotu⁸
capitis dolentia ingemescentes⁹
et affectuosa¹⁰ uerba de infelicissimis
quibusque pronuntiant.. Tota die us
que mé est.. pro doloris pudorisque mag
nitudine omni tempore oculis

¹⁶ *erchelta* ¹⁷ *·i· aṁ anmandu* ¹⁸ *·i· ruuc cach arainn*
disin· aṁ dundgní geinti dinaib brataib b-tae hodie
¹⁹ *·i· ducoid cúch huainn aleth forassreud·* ²⁰ *·i· condaiscari*
7 dimicim runleicis huait·

F. 63^d.

¹ *·i· aṁ nihimmis fiu ní etir* ² *aṁ nibad huanach comthu-*
mus ·i· aṁ nibad fiu ní dubairt tararnæsi· ³ *·i· coimchloda*
⁴ *·ised inso fil lasuide* ⁵ *·i· nítardad nammór tararnæsi*
⁶ *·for in similitudinem gentibus trachtid anisiu·* ⁷ *·i· condan-*
samailter fricechnodcadchái ⁸ *·i· honchrothad són*
⁹ *·aniachtaite* ¹⁰ *·asnamthidi ·i· duerchissecht*

aliorum uerebar ¹¹ occurrere..
 ET fessio uultus mei usque me..
 ignominia calamitatis inpletum ¹²
 sé dicit.. A uoce exprobrantis usque per
 sequentis.. causam pudoris sui
 in exprobrationibus inimicorum et
 afflictionibus humili hostium conques
 tione ¹³ constituit.. Haec omnia uenerunt
 usque té.. apta uox machabeis qui in
 ter magna pericula possiti zelum
 tamen legis ¹⁴ habuerunt.. ET inique
 non egimus usque tuo.. legitima tua
 nec sub terrore nimio temeran
 do ¹⁵.. ET non requessit usque meam.. neque
 offensi tantis malis aliquando
 de obseruanda lege ¹⁶ contempsimus
 ET declinasti usque tua.. ea nos ad
 fictione passus es uexari quae eti
 am corruptionem ¹ posset nobis
 religionis operari.. Quoniam humilita
 est in loco afflictionis.. absoluit cau
 sam qua a sacris ritibus subuerti
 potuerunt.. ET operuit usque m
 ortis.. umbram mortis periculum
 uocat ² quemadmodum
 corpora uicina esse et immine
 re umbra prius uisa testatur..
 Si oblitus sum[us] nomen dei nostri.. cum
 etiam talia pateremur secun
 dum quod supradiximus et obliti non sumus ³
 té.. Et si expandimus usque ista..
 numquid non tú ista discutis ⁴ si po
 tuit in nobis aduersitatum ⁵ impe
 tus.. piam de religione quassa

F. 64^a.¹¹ adagainse ¹² lintae ¹³ huanderegim hisil..¹⁴ .i. imrechtndé ¹⁵ lase nadreildisemni ¹⁶ .i. adæ

F. 64a.

¹ .i. anindlach ² .i. forceillatrummae innafochodo ascoma-
 cus ambás síc ³ .i. ní dermenmarni ⁴ inní nafochrothaisiu
 .i. inní nadneclainnisiu ⁵ inna frithorcun

re⁶ sententiam qui⁷ etiam imspec
tor es mentium.. ipse nouit occul
ta cordis usque omni die.. uel morte
adfligimur tota die obseruan
tia legitimorum tuorum⁸ nobis
notiva⁹ causa est et passionum tan
tarum ab hostibus et illis erumnis a
cultu tuo potuerimus abduci¹⁰..
ESTimati sumus ut ouis occisionis.. tam
quam inermes¹¹ pecodes sic tibi credi
ti [l' dediti] trucidamur ab hostibus us
urpat hoc testimonio etiam bea
tus apostolus paulus tamquam
simile¹² non tamquam proprium¹³ quod non minus
machabeis quam apostolis conueiret..
EXsurge quare obdormis domine..
quia dixerat exsurge consequenter
longuam patientiam somnum
uocauit somnum uocat cum
deferet¹⁴ deus et quasi quiesquens
aduersum inimicos proferen
dam dissinit ultionem.. EXsur
ge et ne usque in finem.. moue
re ad iuuandum nós¹⁵..
Quare auertis¹⁶ faciem tuam.. á
uersantis¹⁷ et indignantis¹⁸ habi
tu.. Obliuisceris inopix nos
træ usque nostra..¹⁹ usque ad solum
inclinati sumus.. adhesit²⁰ in
terra uenter noster.. adeo ab
inimicis nóstris prostrati
sumus ut uenter noster humo

F. 64^b.

⁶ focrothad ⁷ istrachtad lesom anisiu forsanouit archiunn
⁸ .i. dothimnae siu ⁹ dulkrachtach ¹⁰ .i. bafou fachartarsom
¹¹ .i. cenathargubu ¹² fris incoais forarobae sō ¹³ .i. ní
fris ruchét apofeta

F. 64b.

¹⁴ atsnadi ¹⁵ dúnni bed fortachtigthi ¹⁶ adá ¹⁷ indísoas
¹⁸ indilondaigedar ¹⁹ forsan. humiliata est in puluere trachtid
lesom anisiu ²⁰ debe tintuda

uideatur adfixus.. Exsurge
domine adiuaa nós.. •uigelatio
nem eius atque resurrectionem.
uocat illum motum quo
adiutorium suis et interitum
mandat inimicis.. Et libera nos
propter nomen tuum.. quod et super
nos inuocatnm est et quod ab istis
nunc contumaciter profaneque dis
picitur quod solum gloriabitur⁸ cum
post tantam desperationem⁹ per té
fuerimus de calamitatibus liber
ati. .xlili. . buntur¹⁰ filiis chorae

IN finem pro his qui commota
canticum ad intellectum pro dilecto
in hoc psalmo profetat ea quae de
christo sunt quemadmodum ui
dilicet uerbo doctrinae suae pluri
mam multitudinem¹ congrega
bit quanta etiam perficiat²
miranda³ constitutionem ecclesiae
decursu fidelium comparandam⁴.
facit etiam commemoratio
nem donorum speritalium⁵ quae
fidelibus quibusque largitus est et
quod moralis uirtus per ins
titutionem⁶ euangelii creue
rit⁷.. horum omnium praenun
tiationem sedulo persequutus⁸ praefatur⁹ aper
te multumque ordinem in
praefatione¹⁰ ipsa custodens..
titulus¹¹ quoque instar¹² argum

F. 64^c.

⁸ conuicgebthar ⁹ adæ ¹⁰ .i. huarecht fetarlaice durecht
nuaidnuiadnisiu l' huaulec dumaith.

F. 64c.

¹ antmbed ² forfen ³ innahiata adamraigthi
⁴ comfoiride ⁵ conammrechtrud am rundgabsat is indeclais
⁶ trissaforeital ⁷ forrubart ⁸ .i. duruchoisgestar
⁹ .i. remiais n dider ¹⁰ .i. asrindid inti dā innasalm .i.
eructauit usque scribentis ¹¹ file ressind argumint seo
¹² .i. gaibid mod n argumint

enti est.. pro his qui commotati sunt
*id est remouendi*¹³ per euangeli
 um (et pro) delecto. hoc est filio carmen sé
 profitetur incipere uel incinere¹⁴

ERuctauit cor usque bonum..
 eructationis¹⁵ uerbo utitur
 cum intentum ad ea quae
 decenda sunt monstrare nult
 cordis affectum.. et non tenere [l. temere]¹⁶
 labiis sed de intimis¹⁷ praecordis
 manasse¹⁸ adserit quae miratur¹⁹..
 sient reficiens²⁰ bonum quadam
 delectatione eructatio²¹ fieri
 adsolet corporalis pro obtima
 adnuntiatione caeteris²² profetali
 bus uerbum posuit.. Dico ego usque
 regi.. in christi gloriam¹ opus praedicatio
 nis exerceo. opus autem suum profetiam
 uocat.. Lingua mea usque scribentis..
 ac si diceret lingua mea impar est²
 tantae adnuntiationis sed minis
 terium praebet spiritui sancto et tamquam³
 cuidam scribae docto calamus⁴ ap
 tus obsequitur⁵.. Speciosus forma
 usque hominum.. quoniam. facit ita pulch
 ritudo conspicuum⁶ sicut praestantia⁷ dig

F. 64^a.

¹³ .i. hua ule dumaith ¹⁴ aracain ¹⁵ intobruícto
¹⁶ .i. ní labrad hobelaib namma ¹⁷ donaib erbruinnib inne-
 donchaib ¹⁸ dorulin ¹⁹ inna hí adamrigedar .i. is hochridiu
 asindet som inna hí sin.. ²⁰ arutaing ²¹ .i. donaib biadaib
 somailsib ²² .i. crechdu indaas cechterchital dunaircechainnsom
 fesin 7 indaas dunarchechainn nach fáith aile

F. 64d.

¹ .i. inerdarcus ² .i. nicomadas duaisndís innam maraisn-
 disenso acht inspiurt . noib ³ .i. aĩ nerladaigedar
⁴ inpenn ⁵ .i. erladaigidir .i. lingua spiritui sancto
⁶ .i. innerdaire ⁷ huanderscaigdetaid .i. mét inchumachtai ón.

nitatis pro glorioso⁸ speciosum⁹ uo
 cat sic est et in uicissimo .uiiii. psal
 mo in uoluntate tua praestitisti
 decori meo uirtutem.. pulchritudi
 nem uidilicet eius (christi) appellans ipsum
 quo putabatur inclitus¹⁰ principa
 tum¹¹ unde et e regione¹² profetae passi
 onem eius dedecorationem¹³ uocant et
 uidimus inquit (essaias) eum et non habebat
 speciem¹⁴ neque decorem utpute mi
 noratus ab angelis signis¹⁵ quoque
 mirabilis passione contemp
 tus habebatur.. Defussa est gratia
 usque tuis.. ideo cunctis mirabilis
 quia labia tua gratia diuina inple
 uit¹⁶. auditoribus stupore defix
 is modo¹⁷ dicentibus unde huic sapien
 tia haec modo¹⁸ praenuntiantibus quia num
 quam homo sic¹⁹ locutus est.. propterea
 unxit (l' benedixit) usque in aeternum.. fecit (té) cunc
 tis esse laudabilem.. accingere
 gladium usque potentissime.. obsoluta
 eius admiratione quae omnium corda
 spectantium compleuerat ad ipsum iam
 conuertitur¹ ut et armetur spiritalibus ar
 mis hortatur. a bellicosus hominibus
 petita similitudine corporali..
 specie tua usque tua.. ac si diceret cum
 specie tua² et pulchritudine tua armare. et

F. 65^a.

⁸ .i. aspeciosus asrubartsom is daresi indi as gloriosus
⁹ .i. inninducbaide ¹⁰ .i. erdaire l' inducbaide ¹¹ inaire
 chas nlsin. ¹² .i. hifail innasochraide ¹³ .i. dochradi .i.
 huare nadtarbas amorchumachtae som hisuidiu nachmór
¹⁴ insochraidi ¹⁵ hofertaib ¹⁶ rolin ¹⁷ cacklacein
¹⁸ incéin ¹⁹ .i. am christ

F. 65a.

¹ .i. iarsindi adcuaidso dineuch immethecrathar críst dianechtair
 stoi talmaidiu duaisndis de fessin. híc ² .i. lassant rundgab

est sensus ³ sicut es credentibus admirabi-
lis sic resultantibus debes esse ter-
ribilis.. Et intende ⁴ usque regná.. mo-
nus quippe proprium ⁵ sagitarum.. ergo sub
auditur arcum (intende) ut derectione ⁶ telorum
spiritualium armorumque ⁷ instruc-
tu ⁸ eunctorum regnum capessas
deffensis fidelibus subiectis inere-
dulis et uirtutibus propagatis.. Pro-
pter ueritatem usque iustitiam.. ue-
ritatem qua docuit ueros adora-
tores adorare patrem spiritu ⁹ et
ueritate.. mansuetudinem quam
commendabat dicendo discite a mé quia mi-
tis sum et humilis corde.. iustiti-
am per quam nuntiabat in quacumque
mensura mensi fueritis ¹⁰ remiti-
etur uobis.. notandum sane quia nemo
hominum propter ista arma ¹¹ reg-
num suscipiet. constat proinde ¹² de cae-
lesti non de terreno rege ista narrari
ET deducet té usque tua.. susceptae
comparationi ¹³ uiri fortis insistit
qui sibi discurrendi per hostes fa-
cilitatem ac libertatem armata
dextera facere consuevit obuios
quosque trucidando fugando ¹⁴ fu-
dendoque caeteros.. ita inquit et tibi ¹⁵ po-
tentia manus tuæ iter amplum
praebebit atque mirabile ac si diceret
nullius alterius ¹ auxilio indegebis ut
fias uictor obtati ² idcirco et sup

F. 65^b.

lat andeso ³ issi so achiall ⁴ .i. escse ⁵ .i. indithem
l' indesciu ⁶ .i. ondirgi. ⁷ ocus ⁸ huandairmbi[u]rt
 ⁹ .i. huainim ¹⁰ .i. dulongaid dochách ¹¹ .i. arnatri rem-
cp^thise .i. ueritas rl. ¹² indiadsin ¹³ .i. dunchosmailius
 ¹⁴ .i. lasse ata árban in fugam. ¹⁵ .i. achrist

F. 65^b.

¹ nachaili ² .i. indecguisti .i. neich adchobrai. ón.

ra³ ut armari⁴ sé dixi nulli sane ho
 minum aptari potrit⁵. Deducet
 usque tua.. cum et sancta scriptura semper
 de iustis quibusque dicat quod dei adiuto
 rio uirtutem fuerint consecuti nec
 impio cuique et in sua uirtute confiden
 ti⁶ contextus eius uerba conueniant.. sagit
 tæ tuæ acutæ potentissime.. quia supra
 dixerat intende id autem erat sagita
 rii proprium subdidit consequenter quia acu
 tæ erant sagittæ tuæ et herebunt⁷
 in cordibus inimicorum tuorum.. uolens
 per hoc pondus illud inducendæ a deo
 ultionis expremere lætale quiddem
 demicantibus est sagittas in ipso corde
 suscipere. bene autem dixit de inimicis in e
 orde semper quippe obnoxio animo
 confligentes⁸ aduersis⁹ corporibus¹⁰ et
 pectoribus uulnerantur.. Populi sub
 te cadent. interpositum est inter metrum¹¹
 ut frequenter ostendimus.. populi in
 fra te cadent in corde inimicorum
 regis¹².. regem te cui¹³ seruire debent
 confitentes uniuersa¹⁴ autem narrandi contexti
 one quasi in picturæ imagine quæ efficienda [essent]
 degesit ut uidelicet ostenderet a
 lios uerbi potentia morientes ali
 os uero imperio eius colla subdantes et re
 gnum ei deberi certissimum confiten
 tes.. Sedes tua usque sæculi.. obtime
 magnitudinem regni æternitate cumu

³ cidindremdid ⁴ .i. crist ón ⁵ .i. anasbeir innadiad

⁶ .i. nundnerbai ón ⁷ .i. giulait ⁸ acathaigte

⁹ .i. tarsinnib ¹⁰ .i. dubeir cách a chorp hícotarsnae fria-

chele. .i. enech frienach. intan m bite ómenmain naintinech ocin-
chathugud.-

¹¹ .i. arthaischidetud inmetair sòn air ba he in-
dord etir sagittæ acutæ in cor corde inimicorum regis 7 populi sub
te cadent iarũ 7 is samlid insin dā ::cruth. ¹² forsa populi

sub te cadent trachtidsō isindisiu ¹³ isdaitsiu

F. 65^c.

lavit imperii de quo rege loqueretur simul
adiungens *id est* de christo unde cum regin
am nominavit ecclesiam non mulierem
quampiam debemus accipere.. uirga
recta ¹ est uirga regni usque iniquitatem.. sic
quippe directum probatur imperium laud
anda delegere et odisse damnanda..
Propterea unxit te deus usque tuis.. exsul
tationis cum dicit oleum significat se
non de communi ueroque oleo dicere quo fue
rant uncti in lege principes sed de spiritu
sancto quo nemo praeter istum ita unctus est
Murra et gutta usque tuis.. uestim
entum hic corpus appellat secundum illud ap
ostoli per uelamen *id est* per carnem suam
quo quasi uestimentum amiciabatur ² diuinitas mur
ra ³ autem amica funiribus ⁴ indicat passio
nem.. casia et gutta flagrantiam ⁵
ipsius et gloriam passionis com
memorans sane murrā bene in
tulit a uestimentis tuis ut intellege
remus ⁶ quae fuerat in eo natura ⁷ passibi
lis.. a gradibus (l^e grauibus) ⁸ eburneis ex quibus delecta
uerunt.. non solum a gutta et casia ⁹ crucis
gloriam longue lateque conspicuam ¹⁰
flagrante uoluit indicare sed etiam
a domibus praetiosis ¹¹ quae ad eius honorem
et complacentiam construuntur deuotio
ne regum ¹² ac filiarum (i. animarum) eorum quae adsistere
riginæ tuæ *id est* ecclesiae aedes ¹³ orna
tissimas fabricantur.. Filiae regum

F. 65^c.

¹ debetintuda ² huanimthimcheltae ³ i. biid imchorpu
aiso coim leusom arnlobat in sepulcro ⁴ i. dunaib merbib i.
dunaib corpaib marbaib ⁵ scchis innerdarcus on ⁶ i. trissa
uestimentis asrubart som. ⁷ culaicned i. doinacht ⁸ debe tin-
tuda inso beus ⁹ i. airis mor atúdmaire side 7 amboltaigthetu
sic ducuaib inducibal cruche crist fundomun. ¹⁰ erlerc
¹¹ i. eburneis on asrubart som. ¹² i. sanctorum. l^e iarfirin-
nistoir ¹³ it hé dā innategdaissi hisin.

usque tuis.. *quoniam* figuris profetiam or
nare desposuit bene etiam allocutio
num formosa ¹⁴ pictura ¹⁵ petit sic
inquit tibi a dexteris adhesit regina (-i. ecclesia) tam
quam adherens atque unita ut solent
imaginibus regum uirtutes habitu
feminarum pingui [quae] quasi stipent
et ambient imperantem ¹⁶.. IN uestitu
usque uarietate.. multo ornatu ¹⁷ cul
tus ¹ est cum in corpus domini meruit
de diuersis collecta gentibus ipso dign
ante transferri ac si diceret nimis
pretiosa est in ipsa comparatione..
Audi filia usque tuam.. respice in
quit ad regem huic festinā obe
dire qui te coabtauit et tam in
dulgenter ornauit nihilque ali
ud praeter illum quasi consideranter as
picias sed in hunc totis oculis
intende mentis.. ET obliuiscere
usque tui.. cum profanitatibus mo
ribus et superstitione gentili.. Quoniam
concupiscet usque tuum.. non ergo pul
chritudine corporali quæli
bet ² mulierum reginarum sed
ob renuntiationem ³ impietatis
ueteris ⁴ ecclesiae christo amabilis his
nerbis effici. iubetur.. tantum ⁵ autem abest ⁶ ut ⁷
solomón reginam quamlibet ⁸ per
officium ⁹ pietatis habuerit ca

F. 65^a.

¹⁴ elocia ¹⁵ .i. hontrupsón ¹⁶ IS bes leusō torand hi tempul
delbae innarig 7 dufornditer dā angnimae innarig sin tridelba ban
7 suiligitur indelba innarig isintorund imbiat.~ ¹⁷ .i. inna
ndáne ndiade

F. 65d.

¹ inna ecailce ² sechisi ³ arafretech ⁴ .i. innasen chom-
erbertae biuth pecthaige ⁵ inneitso .i. combad cutrummae fri-
sinseirc rocar crist inneclais ⁶ testa .i. nitalla and sōn dī
⁷ am̃ ⁸ .i. sechisī diarignaib ⁹ .i. araerlataid do fricechrēt

riorem ut ¹⁰ in illis ¹¹ et per illas ¹² superstitiones amauerit.. quia ipse est dominus deus tuus ed adorabis eum.. bene et competenter christus ecclesiae etiam dominus deus [dicitur] quod inter homines non est ¹³.. filiae tiri in muneribus.. multo honore apud potentes quosque et ibi ¹⁴ ipsa uicinita te compertos habebitur.. non ergo uilescat ¹⁵ ubi (l' tibi) ob contumeliam ¹⁶ passionis ¹⁷ quem tirus illa detissima uenerabitur... Uultum tuum ¹⁸ usque plebis.. te quoque ob honorem illius nobiles quique suscipient quod quidem rebus uidemus inpletum cum apostolos eius et martires ac fideles quosque in quibus ¹⁹ est ecclesia in gratiam christi a regibus conspiciamus honorari.. Omnis gloria eius sit filiae regum ab intus.. post enumerationem donorum spiritualium quibus per largitoris sui indulgentiam fuerat facta conspicua ¹ bene et ordinate commendatur illi (ecclesiae) cura uirtutum per quas meritum conquirendae et retinendae huius gloriae comparatur quae (cura) in timore ² mentis pari iungitur affectu quaeque dignam tanto honore fuisse demonstraret cum illa quae exterius ³ uidentur ornare solam dei in suis donis indigent largitatem ab intus non ergo de pul

F. 66^a.

¹⁰ am ¹¹ mulieribus .i. adraduidal ¹² .i. trichomaitech
doib .i. condechuidsom isna adradu hisin.. ¹³ .i. conept'hae
as comdiu diarigain inri ¹⁴ l' tibi .i. a eclais cétnaide inna
napstal ¹⁵ nabadmebul lat ¹⁶ .i. airní túrbas achumuchtae
hisuidiu nach mór. ¹⁷ indí ¹⁸ .i. a eclais ¹⁹ airí hesidi
ata eclais

F. 66a.

¹ erldairc ² .i. coruagathar inmae [dia] ladethin nandegnimae
³ dianechtair

chritudine corporali quae exterter
ior est laudat reginam sed de habitu
mentis praedicat et hortatur aëlisiam cui est
intus apud cogitationes conscientia proui
sa munditiæ.. In fimbriis aureis
usque uarietatem.. oportet ne mirum
ad obtinendam animi quam superiori uor
su laudauerat puritatem gra
tia spiritus sancti aduari quae sub hac figu
ra⁴ describitur et ut illa ornamen
ta aëlisiae quae superius⁵ celebravit sedem
quandam in optima mente hab
ent sic ipse mentis decor et pu
ritas per auxilium demum spiritus sancti ob
tinent firmitatem.. adferentur re
gi uirgines.. ipsi uidelicet uirginitatem
suam sacantes cuius apud ueteres
adeo impossibilis custodia ui [l. uideb]
atur ut sancti⁴ quique singulis mulie
ribus non possent esse contenti².. proxi
mae eius adferentur tibi.. quaecumque [adfinitate]
uirtutum reginae tuæ id est aëlisiae
proximae esse curauerint illæ
promisiones tuas ó rex (christe) uirgini
tatis studio persequentur³.. In læ
titia et exultatione.. læto animo
uirtutes nouabunt helarem quippe
datorem⁴ delegit deus adeo ut pro
studio boni operis pericula ple
rumque adeant⁵.. Aducentur in tem
plum regis.. ipsæ uirgines sè con
secrabunt ut templa ipsius
regis existant nunc sane do
mum hominis templum scrip

F. 66^b.

⁴ sechis funtrup sòn .i. quando dicit in fimbriis aureis

⁵ .i. in salmo cose

F. 66^b.

¹ .i. inna fetarlaice ² budig ³ .i. duberthar doib duind-
ucbálsu ⁴ .i. adid nopair fessin dúdia odegnaib

⁵ .i. segait indfrién innafochaidi arsaigid innangnimae foirbthe

tum esse reperies.. uirgines uero utri
 usque sexús dicit.. *Pro* patribus tuis us
 que filii.. *post* uirginitatis inter uirtu
 tes cæteras eminentiam rite sacer
 dotale locauit officium *per quod* et re
 generationis ⁶ ipsius donum et
 participatio *spiritus sancti* datur et to
 tius ecclisæ gubernantur instituta [et]
 misteria celebrantur.. ET constitu
 es eos usque terram.. singuli in sin
 gulis cinitatibus plebium curam
 gerentes *pro* unione ⁷ dogmatis ⁸
 uniuersæ terræ primatum
 tenebunt.. Memores ⁹ erunt
 usque generatione.. subauditur sic
 profetere ¹ *quia* si oblita populi [mei] so
 lius dei ero memor tantorum
 uidilicet [ante mé] diuinorum munerum
 obliuisci non potero.. *Pro*pterea populi
 usque sæculi.. *completo* in æclesia ² ser
 mone atque *præceptis* (*completis*) ³ *conuertitur*
ad dominum dicens *consequenter* prur
 sus et debete *pro* tantis ac talibus
 bonis tibi ⁴ a cunctis populis
 quanti sunt in orbe gratiæ
 refferentur *quod* ⁵ ne mirum coti
 die in singulis fieri uidemus ec
 lesis *quod* neque iudei quidem ipsi *pro* sa
 lamonis uxore fecerunt..
IN finem filiis chore. *pro* ar
 canis ⁶ psalmus iste.. *præcin*
untur ⁷ hoc carmine ea tempora
 quibus face ⁸ filius rumuliæ et ra
 sin rex siria aduersus ⁹ hieru

F. 66^c.

⁶ .i. babtismi .adgainemmar ni hicrist ⁷ ar indointuid
⁸ innanule cristide són ⁹ debe tintuda inso lesom

F. 66c.

¹ .i. bad sãlid fosisidersu inso á eclais ciasidrubartsa fritsu
 obliuiscere populum tuum ² duais ndis dundeclais
³ .i. ais ndis duforgairib dæ ⁴ adæ ⁵ .i. gnim intatlaichtho
 buidesón ⁶ .i. airnaib runaib inchlíd 7 diamraib innadeachtæ
⁷ ::rcantar ⁸ .i. rí deichtriba ⁹ diatogail

saalem et achaz regem duarum
tribuum¹⁰ arma¹¹ commouerant
contra quos secundum¹² praeceptum essaiæ. qui dix
erat cognoscite gentes¹³ et uin
cemini quia nobiscum deus inruit
assiriorum rex¹⁴. et turbatis eorum¹⁵
regionibus¹⁶ hirusolimarum¹⁷ ob
seditionem soluit non achaz me
rito sed loci reuerentia^{18a-b} in quo tem
plum erat ex persona ergo duarum
tribuum. pro liberatione tantæ
uastationis¹⁹ gratias agentium
..formatur hic psalmus..

Deus noster refugium.. consanguineis¹⁻² hostili
abalienatis animo bene³ et oportune

F. 66^d.

[eo est sub
deum tantum suum⁴ dicit.. deus inquit noster in
fragium impulsorum⁵ et inbelicosorum⁶ corrob
ratio?.. Adiutor in tribulationibus usque terra.. pha
listinam⁸ pro his qui morantur in terra turbari
terram dicit uel certè tanta uel inruistis⁹

¹⁰ .i. triub iuda 7 triub beneamin fil im hirusalem..

¹¹ inna athargubu ¹² .i. an dundarchechainn essaias

¹³ .i. adeichthriub 7 á dis siria ¹⁴ .i. dandersaig dia diam-
brith huanchadraig~ ¹⁵ .i. rig deichthribo 7 rig siria

¹⁶ .i. ducatar assir innatire tarancési ¹⁷ .i. robói im híru-
saalem ^{18a} .i. hirusalem ^{18b} huandín daitas .i. huand ermitin
féid ¹⁹ .i. imór indrid ararobert deichthriub 7 áis siria

F. 66d.

¹ .i. atá dia atach n dúnni ais dethrebo honaib comfulidib echtran-
naib .i. arcomfulidib archuit ceneuil .i. ais deichthribo roechtran-
naigtho huainn huamenmain naintidiu.. ² l' honaib comfulid
ech roechtrannaigsetar ³ .i. indimmaircidid ⁴ .i. huare is
ladethriub tantum roboi atral n dæ intain sin. ⁵ .i. aiso de-
threbo ⁶ .i. nadchoimmactar cathugud ⁷ nertad
⁸ hisiria áta inpalastina hisin ⁹ .i. á ais deichthribo 7 á

et tam conrogatís ¹⁰ auxilliis copias
 uestras angetis ut agminum uestrorum
 inpleta [impitu] regio ipsa ¹¹ concuti uidetur ac tre
 mere.. Et transferantur montes.. reges
 qui eminent ¹² exercitui ¹³ subauditur in regio
 ne mea. tamquam aer translatus sic subi
 to ¹⁴ apparuerunt hostes.. In cór maris..
 face ergo et rasín. cum innumrabilibus tur
 mis populorum in terram suam dicit esse tr
 anslatos ut repentina inruptione ¹⁵
 ambitum terroris ¹⁶ expremere.. Son
 uerunt et turbatae usque eorum.. tamquam uento
 fluctus ¹⁷ sic deo imminente ¹⁸ agmina
 turbabuntur hostilia.. conturbati sunt ipsi ¹⁹
 reges montes in fortitudine eius.. diabsalma..
 Fluminis impitus usque dei.. excursus
 assirius ²⁰ uastauit ²¹ siriam rege pariter
 extincto de quo essaias propter hoc ²² inducat
 dominus super uós ²³ aquam fluminis ua
 lidam regem assiriorum.. hic ergo hiruso
 limas lætificauit uastandís hos
 tibus ²⁴ et obseditione ²⁵ soluenda eius.. Sancti
 ficabit tabernaculum suum altissimus.. pro eo ut diceret [son
 esse pronuntiabit defensione concessa
 honor ergo consecrati loci ultionem ¹ me
 ruit non persona regnantis ². taberna
 culum autem dei ipsam ciuitatem dicit.. Deus in
 medio eius. id est ciuitatis eius.. Non commoue
 bitur.. pro eo ut diceret non quasi in aliqua[m] ciui
 tatis parte[m] consistens ab alia re

F. 67^a.

assaru ¹⁰ á' r chomthaircidib .i. dicech leith ¹¹ .i. dethrebo
¹² .i. diroscat ¹³ .i. fadesin ¹⁴ .i. ni bacián in bete and
¹⁵ is airi asrubart montentes 7 in cor maris ¹⁶ duais dethrebo
¹⁷ am fufuasnither ¹⁸ animdaig dia ¹⁹ debe tinda inso
 lesom ²⁰ assarde l' -ii .i. regis assiriorum ²¹ inrcraid
²² aringrain dethrebo ²³ .i. á assaru 7 aais deichthrebo
²⁴ .i. áis deichrebo 7 assair ²⁵ roboi impe

F. 67^a.

¹ foráis siríe 7 deichthrebo ² indflaithem .i. achaz

cessit *sed* in medio ipsius habitans et
totam eam circa sé habens uniuers
as eius partes de hostium opugnationa
tionibus liberauit.. corporali *autem* app
ellatione uoluit indicare auxi
lii largitatem.. Adiuuabit eam deus uul
tu suo³ mane delucolo.. celeritatem
ipsam indulti adiutorii. uocat.. gemi
natione *autem* nominum⁴ cumulum uoluit
ipsius uelocitatis expremere inde (l' in die)
quippe primum tempus et citum matuti
num uocamus.. Conturbatae usque reg
na. .x. tribus⁵ et sirii.. dedit uocem
suam altissimus et mota est terra⁶.. tam
quam de aliquo duce bellicoso hic locu
tus est qui sola uoce exterrere possit
inimicos et uociferatione⁷ proelia
ri.. Dominus uirtutum usque iacob.. pro pugnator⁸
quasi sic diceret apud nós erit templum
et ipse dominus habitans in eo. diabsal
ma.. Uenite et uidete usque super ter
ram.. beatus essaia post huius operis⁹ conuer
sus praedicationem ad gentes¹⁰ exprob
ranter loquitur. scitote gentes et uince
mini¹¹ quia nobiscum deus.. hic uero monitus¹²
erudit suos et meliores facere conten
dit.. Auferens bella usque terrae..
ac si diceret omnem regionem nos
tram soluit a periculo.. Arcum us
que arma tanto dispectui sunt ab as
siris uastati¹³ nemo interficientium (assiriorum)

³ .i. huofortacht 7 is trachtad am sodin. l' is debe tintuda
duduic ⁴ .i. mane 7 delucolo. airis ainm naimsire hist amane
ciasumenciu. fudobre ⁵ deichthriub ⁶ .i. siriae 7 deich-
⁷ huanguthfograigiud cathaighiu ⁸ .i. taráisi .i. asusceptor
tuicsom iscum bid pugnator asb'ad ⁹ .i. indarpai dei[aiso]-
threbo 7 siriae 7 soirtha dethrebo ¹⁰ cugenti ¹¹ nobcloifether
¹² l' monitu .i. hoforcitul ¹³ indindirsi .i. ais deichthrebo 7
siriae

F. 67^b.

in usum suum eorum¹ arma dignaretur adsume
 re.. Et scuta comburet igni usque dominus..
 essaïas dixerat scitote gentes et uin
 cemini illam utique scientiam quam erat calami
 tas eis datura consignans².. dauid uero ut domis
 ticis³ competebat hortatur. omnibus ait dis
 cendendo⁴ periculûs desoluti ac totius perturbatio
 nis securi huic cognitori⁵ soli uos dedi ut
 eorum memores (sitis) semper quae uos lætamini con
 sæcutos⁶.. Exaltabor in gentibus usque [in terra] apud gen
 tes. ultionis terrore excelsus apparebo⁷
 repromissione⁸ danda salute magnificus
 Dominus uirtutum usque iacob.. abtissime post mo
 nitûs et miraculorum replicationem psal
 mus laude ipsius liberatoris obsignat⁹
 per hoc adserens ne mirum eos uoti compto
 tes¹⁰ factos quia apud eos esset templum et quod deo
 institutis ritibus seruiebant.. pora ma
IN finem filiis choræ psalmus.. in tem
 chabeorum carmen ipsud tamquam trium
 phale praecinitur¹¹.. deuictis quippe gentibus¹² uel
 iudeis praeuaricatoribus¹³ qui instauranti
 ritûs sacros aduerserbantur¹⁴ iudæ¹⁵ ma
 chabeo¹⁶ ex persona exultantium ora
 tio formatur.. tiochi auxiliatoriis quam fini
OM nes gentes¹⁷⁻¹⁸ usque manibus.. tam an
 timæ phalistinis gentes fue

F. 67^b.

¹ .i. aiso deichthrebo 7 siriae ² intan asmbairsō scitote gentes
³ .i. duchenclaiibechtrannaiib asrubart essaïas achenel fessin im
 forchain dā ⁴ lasse dufuinchidid sechis ctirsearid on
⁵ l' cognitioni .i. dundetarenusa .i. dei ⁶ acontochosgid
⁷ .i. oldia ⁸ l' aput terram repromisionis .i. am dundrain
 gertar fathi ⁹ .i. fristoirdca .i. forcenna. ¹⁰ .i. adcotatsat
 nanni adrochobairset ¹¹ remicanar ¹² cemitha iudeu
¹³ .i. nodonaib iudaib clothib tairmchoslaidib ¹⁴ .i. frisoirctis
¹⁵ .i. mace mathathai ¹⁶ .i. dimacha ciuitate ¹⁷ .i. a huili
 chenela indomuim l' amaccu isrl' dindamru durigeni dia erib
 l' a huili chncla ata f:rbriſti dinaib machabib 7 dimaccaib isrl'
 olchene ¹⁸ comtishé .i. indhulisin forbristeā and asbersō di

runt superatæ.. *consuetudo est* [in laudatoriis] *elationibus etiam manu plaudere*¹⁹.. Iuulitate usque exultationis.. *iubilationem dicit uictoris exercitus conclamationem*.. *Quoniam deus summus terribilis.. directis potestatibus*²⁰ *solus excelsus apparuit*.. Rex magnus usque terram.. *quid*²¹ *nisi cum uniuersos*²² *diuersarum regionum populus ipse*²³⁻²⁴.. *superauerit quorum*²⁵ *sive triumphalis adclatio sive plausus manuum faciet deum late longueque conspicuum*.. Subiecit usque nobis.. *præuaticatores iudeos*.. Et gentes usque nostris.. *antiochi copias consanguinitatis memor*¹ *grauius*² *humiliatos gratulatur gentiles*.. Elegit usque suam.. *terram nostram quam dudum ad possessionem gentium*³ *postea in ius nostrum domini unque segregauit etiam nunc pro uagationibus*⁴ *hostium uindicabit*⁵ *propter eam caritatem quam honorificantia*⁶ *inpendit israeli qualem*⁷ *scilicet et quam pulchram*⁸ *sibi que acceptissimam (terram) pariter in sortem*⁹ *separauit suam diabsalma*.. *Speciem iacob usque in inuolutione*¹⁰⁻¹¹.. *ascendit quoque exal*

F. 67c.

mult:: (?) l' it maicc isrl̃ :: un::gēni dia¹⁹ isbesad leusō innuall
infailte holamaib lassanī dūgnither hobelaib²⁰ l' -tentibus ·i·
indīfristuidchetar contra machabeos²¹ ·i· ciarric ·i· quando dixit rex magnus²² *populos fristuidchetar frisanammachabdu* rl.
²³ ·i· macc n isrl̃²⁴ ·i· l' sic fit in aliis libris *superaue(rit)*
ipse ·i· deus ueniuersos. *populos innachenel forrorbris fosroammamigestar diamolad 7 diaadrad*²⁵ ·i· *in popul nechtrann l' popuil macc n isrl̃ airis ildae ápopulus huacheill*.

F. 67c.

¹ ·i· *sechis anascondalbsom*² ·i· *is huilliu anasbersom donaiibgcinlililb* ·i· *al'abairt fuchossa* ·i· *quando dicit sub pedibus indaas infcūnamugud asl̃som diachōfulidil fessin* ·i· *subiecit populos* ·i· *cuit foammamigtho tantum ón*³ ·i· *innacannandae*
⁴ ·i· *arnaib indredaib*⁵ ·i· *dufi* ·i· *duema són*⁶ *inna ermiten feid*⁷ ·i· *is inneso innaermiten*⁸ ·i· *cid intalmail nærsucbuir*⁹ ·i· *conropu ladia*¹⁰ *isint subu*¹¹ *debe tin-*

tatus et magnificatus est dicit cum uicto
 riam hostium indicat et ultionem secun
 dum humanam utique exæstimationem: dominus
 in nocte tubæ.. quoniam triumpho de hostibus
 acto cunctis sublimis apparuit.. psal
 lite usque psallite.. iugiter hanc eius uicto
 riam cantate.. Psallite usque deus.. praesentis
 triumphus testimonio.. Psallite sapienter..
 non tantum. modalationibus delectati sed mater
 is canticorum ¹².. Regnauit dominus usque gen
 tes.. pro obtenuit eas et secura dominatio
 ne possedet.. Deus sedet usque suam.. tam
 quam uictor solidi et quieti ¹³⁻¹⁴ demum potitus ¹⁵
 imperii.. Conuenerunt cum deo abraam.. in
 dicat multos post experimentum tantæ po
 tentiæ ad cultum dei abraham conuolasse ¹⁶..
 Quoniam dii usque sunt.. ac si diceret hii qui erant
 dei potentes id est nos qui ipsius adiuto
 rio magni agimur. super terram uechi
 menter eleuati sumus atque emementiores
 omnibus degentibus ¹⁷ in terra apparemus..

F. 67^a.

Psalmus canti filiis chore secunda ¹⁸ sab
 bati.. estimatione ¹⁹ hominum ignoratum
 deum ¹ ex his ² quae in ciuitate operatus est magnus
 apparuit.. ditur ostensus est.: ³ delata

Magnus dominus usque sancto eius.. subau
 ns. uniuersi terræ exsultatio
 nem.. pro eo ut diceret latissimam ⁴ et
 solidam exsultationem ⁵ et ⁶ terræ nos
 træ et sion montibus metropoli ⁷ uidilicet
 ipsius regionis indulsit. Montis
 sion ⁸ latera aquilonis.. uocat montem

túda ¹² .i. odib immaircide iamolad fraicned innadeachtæ 7
 coroib indilthem and colleir ¹³ cumsantig ¹⁴ .i. ní bia essid
 n do ¹⁵ cumachtach ¹⁶ .i. crufoluassat ¹⁷ arabcrat biuth
¹⁸ .i. die .i. hiluan rogabad insalmso l' is dindoipred forchom-
 nacuir and- ¹⁹ huanmcs

F. 67^a.

¹ .i. cid nechnad fitir diu ² .i. operibus .i. diasonartnugud
 dianechtair .i. sliab sion diandes rl. 7 durigni diasoirad .i. slige
 assar rl. ³ debe tintuda inso ⁴ foirsingigem ⁵ insubugud
⁶ .i. cid ⁷ .i. duhirosalem ⁸ ised asbersom t' isinchanóin

sion quod huic uento⁹ ciuitatem ipsam
 ambifariam¹⁰⁻¹¹ constet¹² obiectam et quod eadem
 loca aquilonis flatu assiduo uidean
 tur quodammodo¹³ conteneri. siquidem et in
 corporibus¹⁴ nostris tale aliquid ad
 uerti licet cum lateribus nostris omnia quae sunt
 intus uiscera continentur. Ciuitas regis [magni.. uere ciuitas]
 regis quae talibus gestis¹⁵ honoratur: deus in
 gradibus¹⁶ eius dinoscitur cum suscipiet
 eam.. cum eam adiuuat uetatque conrue
 re.. Quoniam ecce usque in unum.. assiriorum
 satrapae¹⁷. Ipsi uidentes usque commo
 ti sunt tremor adprehendit eos.. frus
 tratio¹⁸ tantae impugnationis¹⁹ ter
 rorque hostium et té magnum deum
 comprobari fecit et tuam esse ciuitatem
 quae defenditur.. Ibi dolores sicut parturientis..
 uindictae celeritas et magnitudo
 doloris his uerbis ostenditur.. spiritu
 uehementi usque tarsis.. est sensus tamquam [naues]
 litorum²⁰ uento ualido difficile conteruntur
 ita assiriorum deletus est exercitus..
 litoria²¹ ciuitas erat tarsis²² potens
 nauium²³ et generaliter omnia loca
 litoria tarsis appellare scrip
 tura consueuit sicut alibi dicit reges tar
 sis²⁴ id est litorum uel insolarum.. Sicut au
 diuimus usque uirtutum.. bene ex persona eorum

se is hituaisciurt slebe siön ata inchathir 7 nifor sodin trachtid
 archiun acht isfor ammons siön .i. duimchella son incathraig andes
 7 aniar 7 antuaid⁹ .i. diatitin aringúith antuaid duralad sliab
 innascath antuaid¹⁰⁻¹¹ indechrothach .i. andes 7 antuaid .i. dia
 ditin arhuacht 7 tes¹² .i. sechis olimmechella .i. asliab
¹³ .i. indaas hiechluc oche¹⁴ .i. am rundgab sliab sion andes
 7 antuaid ducha'h diaditín síc rundgabsat arnd ithoib du dilin arn
 inmedonachni¹⁵ .i. slige assar rl. l' asliab frie andes diaditín
 artess sliab frie antuaid diaditín arhuacht..¹⁶ debe tintuda
¹⁷ .i. abuidnea l' erríg¹⁸ inthuaibrigiu¹⁹ inchathaigtheo
²⁰ innatrachta²¹ trachtide²² ised inso ainm
²³ imdinoa occai²⁴ innatrachtae .i. ciasu in .is. teit cobed
 chiall ains il and

F. 68^a.

*qui tunc futuri sunt*¹ *formatur oratio qui*
*possint dicere similia sunt quae nunc gesta*²
*gratulamur illis uirtutibus*³ *quae pat-*
rum nostrorum memoria inpletæ re-
ferentur.. In ciuitate usque in æternum..
*quam non passus est hostili inpugnatione*⁴
*cassari*⁵ *sed praestitit alta pace et so-*
lida gaudere. diabsalma.. Susci-
pimus usque tui.. hoc uerbo indicat sé
*etiam expectasse*⁶ *et sperasse*⁷ *quo*
lætatur auxilium non enim fere dicimur
suscipisse quippiam nisi expecta-
*tum*⁸ *sicut hanc liberationem post praedictum. is*
*saïæ iam iamque operiebantur*⁹ *implendam*
Secundum nomen usque terræ.. pro maies-
tate nomen possuit sicut alibi Ego sum
*dominus et hoc nomen meum est*¹⁰ *concinniens*
*magnitudini*¹¹ *tuæ in omnes terras*
laudatio difertur uniuersis stupentibus
*tuæ uirtutis*¹² *effectum.. Iustitia usque*
dextera tua.. dextera quae assirios puniuit [ob impitatem]
nos de manu eorum. ob cultum religi-
onis eripuit.. Laetetur mons usque iudæ..
pro talibus scilicet uirtutibus.. Propter iu-
dicia tua usque eam.. ac si diceret uni-
uersi per omnes partes ciuitatis hoc agi-
*te cunctis laudantibus*¹³ *ut tota á uo-*
*bis exultatione occupata*¹⁴ *ciuitas*
uideatur.. Narrate in turribus eius.. pro edibus
ciuitatis ac moenibus.. Ponite corda
*usque eius.. studete et diligenter curate*¹⁵

F. 68a.

¹ .i. indaimser dundicfitis assair ² inna gnimai .i. scirad
innacathrach dilaimaib assar ³ .i. assoirad aegipt rl.
⁴ luatogail ⁵ focrothlae ⁶ .i. cilarrúneil ⁷ frisrachae
⁸ acht afrescastae .i. nifrisaiccaí ⁹ arafoimi iaí
¹⁰ frisnáiltis l' frisnaiccílís ¹¹ .i. isedmuchumachtae
¹² ádá ¹³ adá ¹⁴ .i. molad cechoin incoimdid hícethait
isinchathrij ¹⁵ .i. lithichthe .i. lúntæ .ón ¹⁶ .i. foichlid 7
cosrid hifarcrídib aní immefolngi sonartnugud forcathrach .i.

quatinus⁴⁶ firmum sit *quod collatum est*
 adiutorium.. Er distribuite gradus
eius.. sic domus praeter opinionem⁴ urbis
 liberatae possedebitis quasi occupa
 ueritis magis ciuitatem² quam retinu
 eritis³ *mós quippe est urbes capienti*
bus habitacula sibi sub quadam di
uissionis sorte partiri⁴.. Quoniam hic
est deus noster.. hoc inquit⁵ narrate quoniam sit
 git nos in saecula]

deus deus noster in aeternum et in saeculum saeculi.. [Ipse re
 non solum tamquam dominus sed etiam⁶ tam
 quam pastor quidam sollicitus ac be
 nus | communes monitus ad om

IN finem filiis chore⁷ psalmus..
 nes homines hoc carmine bea
 tus dauid instituit⁸ docens ut non mag
 no stupore capiantur⁹ earum rerum
 quae in hac uita gloriosa credun
 tur sed putius studeant quemadmo
 odum pro adfluentibus¹⁰ commodi
 tatibus gratias deo agant ut ip
 sarum rerum possit illis manere¹¹
 certa¹² perfusio¹³ uel functio¹⁴...

Audite haec omnes gentes.. ordina
 te primum auditum praeparat

gudid dia dileir 7 nacarid hifarercidib airised insimmefolgi aso-
 narnuguäsi (tri fortacht dæ) 7 hîsi dâ [for]asonartaesion 7 for-
 tacht dé duib. ¹⁶ .i. condib

F. 68b.

¹ .i. airnithormenid ² .i. am bidarecin nosgalbhæ

³ .i. am nibadatrabñ duib fadisin acht bidarecein nusgaltis;

⁴ .i. am dundrigensat maic isrl- duthir tairngiri .i. arnerglan-
 naendae as ⁵ trachtad lesom anisiu sîs ciasuchosmail frisín-
 canoin ⁶ .i. cid ⁷ .i. asimmaircide friintliucht macc core

⁸ forrochain. ⁹ .i. ciabeith arnacathar nech inna rétu induc-
 baidi inbethas arnachcorathar immoth 7 machthead diaseirc 7
 dianaccubur ¹⁰ .i. rethae ¹¹ .i. dulin .i. indaigedar doib a
 deo ¹² immeraccubur ¹³ .i. intestiu ¹⁴ inderbert biuth

F. 68^c.

ut consequenter subieciat au
 dienda.. Auribus percipite usque ter
 ram.. *pro* intendite et diligenter audite
 quibus uerbis *quam* sint magna et uti
 lia *quae* dicuntur ostendit.. Quique terrege
 nae usque hominum.. omnes gentes [et uniuersos]
 qui uniuersum habitant orbem
 et terregenas filiosque hominum
 unum [genus] atque idem dicit bene autem aduer
 sum inflationem ¹ mentis *quae* pros
 perorum ² successu ³ uenit et terre
 genae ⁴ mentionem fecit originis ⁵
 ut erubescerent uiliter nati *pro* cadu
 cis efferri ⁶... Simul in unum et di
 ues et pauper.. diues ne deuitiarum
 positione turgescat ⁷ pauper ne
 quaquam magnis bonis se esse do
 leat priuatum ⁸ ad audiendum uocatur
 Os meum usque sapientiam.. scite ⁹ p
 rursus praedicat quae docturus est
 ut ipsa doctrinae laudatio stu
 dium suscitet auditoris.. Et medita
 tio cordis mei prudentiam.. ac si diceret
 non explorata ¹⁰ loquar sed quae multa (cordis mei) me
 datione collegerim.. Inclino ad
 similitudinem aurem meam.. ne pu
 taretur quasi *pro* aliquo commentatus ¹¹ in
 genio rite intulit haec quae doceret
 deo se narrante ¹² et consuetis mo
 dis inbuente dedicisse.. Aperiam
 in psalterio praepositionem meam.. ut doctrinam
 meam carmenum suauitate permis

F. 68^c.

¹ frisinnuall ² .i. indimbid s6n ³ huantoracht
⁴ cid intalamgeindi .i. asndithalama do ⁵ inbunaid
⁶ conucabitis ⁷ arnacrucha .i. arnadiummussaigedar
⁸ .i. asndiuparthae .i. centechtad nananae ⁹ .i. indfissid .i.
 isecnae indord preceptae se ¹⁰ innatosceltai .i. nibat briathra
 nachaili ¹¹ .i. am bid andurochrech ¹² triaginsom

ceam pro¹³ loquar eam ad erudiendum¹⁴⁻¹⁵
 alios quae primo ipse¹⁶ sedulus ac de
 uotus accipi.. Ut quid timebo¹⁷ in die
 malo.. quasi cum ipsis qui erudien
 di sunt diliberans¹⁸ proponit ac dicit
 uideamus quid sit illud quod in die
 malo timeri debeat malum autem
 diem tempus angorum¹⁹ appel
 lat quod experituri²⁰ sunt omnes nocentes²¹
 ac si diceret nihil aliud periculatorum
 tempore perpendo¹ esse metuendum
 nisi iniqua hominem et indecora²
 gesta circumdant³ quibus solis ad di
 liberationem⁴ impenditur⁵ [*l. impeditur*] adfecto
 rum diuinum auxilium cum ditissimis⁶
 et ob peccata corruptis opes suae
 subuenire⁷ non possunt prae caeteris ergo ca
 lamitatibus non indigentia pecuniae
 metuenda est sed erumna peccati.. IN
 icitas calcanei⁸ usque sua..⁹ et qui in
 habundantia diuitiarum suarum
 gloriantur.. Frater non redemit usque homo..
 nemo amicorum neque pecuniae suae
 oblatione redemi poterit in pericu
 la diues ob peccata deductus qui mo
 ribus¹⁰ propriis non muneribus absoluendus
 est..¹¹ Non dabit deo usque suam... Et laborabit in aeter
 num.. pro uitae uniuscuiusque tempore.. Et ui

F. 68^d.

¹³ .i. tar æsi ¹⁴ .i. dialailibetis foircithib. iarchétbaid coirbri.
 insin ciall ainsedoilldai duerbirt asingerint fil fordeil ains
¹⁵ l' cufarc::n mailgaĩrid cecinit ¹⁶ osme ¹⁷ .i. carcid
 adaichfersa ¹⁸ .i. am̃ imme radad ¹⁹ innacumgae
²⁰ .i. olsodin etir genat ²¹ crchoitig

F. 68^d.

¹ .i. lase dumes:ar ² doraidi ³ acht immethimchellat
⁴ dundsoirad ⁵ .i. adsuiter .i. conatait fortacht dæ andochũ
⁶ donaib somnaimem ⁷ fortiassat ⁸ .i. mudrochgnima
⁹ dickanoin anisiu immelle centrachtad foraib ¹⁰ .i. innan.
 degnimae ¹¹ ishe trachtad incanonese filrem. airiscoitchen doib

uet adhuc in finem.. qui uero a peccato mundus est
 quid experiatur ¹² accipito ¹³ huius modi in
 quit etiam si omnibus diebus uitae suae
 in praesenti ¹⁴ calamitatum experimenta
 persentiat ¹⁵ habebit quidem sensum la-
 boris. sed liberationis ¹⁶ securitatem
 atque ad breue tempus addictus ui-
 ta deinceps [uita] dilectabili iugiter perfru-
 etur.. Quoniam [non] uidebit interitum.. etsi ad
 tempus uexetur iustus plenam tamen cor-
 reptionem id est ut penitus intere-
 at sentire non poterit.. Cum uide-
 rit usque sapientes.. qui se opinantur
 antestare ¹ mortalibus si fuiss-
 ent obtatis ² potiti ³.. Simul in-
 piens usque peribunt.. quos ⁴ hic sapi-
 entes appellat morsu sequenti
 demonstrat qui scilicet sibi uidian-
 tur sapientes concessitis ⁵ per scelus
 diuitis quos insipientissimos
 fuisse corruit perditio futura.. re-
 linquent alienis usque ad progeniam..
 hic est finis inmodica cupientium
 ut pro appetitu ⁶ caducorum aeterni-
 tatem perferant ⁷ sepulchrorum ⁸
 et has solum domus sine fine pos-
 sedeant qui illas quas relinque-
 rent aliis magnopere comparu-

F. 69^a.

7 inchanoin remepthe .i. fratres rl. ¹² dusceulai
¹³ .i. arfenasiu ¹⁴ .i. ciafudama infrián ní duimnedaib in-
 sinbiuth frendaire soirfithir dá incéin naili. dá
¹⁵ adascia citabé ¹⁶ in praesenti saeculo dá .i. bieid dund-
 firian animthanad sin

F. 69^a.

¹ duróscat ² .i. neichadgustis ³ cumachtaig
⁴ .i. isfrisremepthiu ⁵ étib ⁶ .i. araccabur 7 saint 7 imm-
 indomun ⁷ coduroscat 1' cuafollosat ⁸ .i. niconfoigebat ci-
 niud sainemail diancés 7 ní odabianem acht sírbuith inadnaclaib

nt⁹... Inuocauerunt nomina eorum
 in terris.. ipsorum¹⁰ dominantes [l. denom.]
 de nominibus suis terras ad propa-
 gationem¹¹ memoriæ potentiaque
 suæ.. opulentis¹² quibusque mos est no-
 mina sua conditis a sé ciuitatibus
 uicis domibus agris adfigere¹³ et
 rés a deo creatas propriis arroganter¹⁴
 insignare uocabulis.. Er homo
 usque intellexit.. tam¹⁵ rationis usu
 quam¹⁶ totius mundi concessio do-
 minatu ut deo subditus neque prosp-
 eritatibus elatus¹⁷ referet gratias
 largitori.. Coparatus est usque illis.. ut o-
 bīs¹⁸ quibusque sicut¹⁹ illa indeferenter utatur et ape-
 titu²⁰ rerum impetu²¹ non iudicio moue-
 atur.. Haec uia usque ipsis.. haec inquit omnium
 malorum causa est et perditionis ma-
 teria quod sine discretionē²² aliqua
 bonis quae deus contulit perfruuntur et hic
 stupor qui in iuuentis utilis est²³ in
 diuitibus elatis reus est²⁴.. ET postea in ho-
 nore suo benedicent.. qui⁴ deinceps er

F. 69^b.

⁹ conforoirisset ¹⁰ .i. innandoine robatar isnaib talmanibsin
¹¹ .i. duforás .i. isdodub erat ananman fornatiore ¹² dunaið
 sommaib ¹³ .i. duberat forru ananman. ¹⁴ indhuallach
¹⁵ .i. ní ingéuin ¹⁶ .i. ní déci asndia d::decomnacht. do
¹⁷ .i. onachgabad huall de ¹⁸ .i. honaib frithsétaighib se-
 chitat hæ .i. conidcummae aramberbiuth huacechrét frissa comraic
 etir glan 7 anglan. ¹⁹ .i. am arāberat biuth ina cethrai cen-
 dechur .in nasástu frisacomrac ²⁰ .i. am dunnic [an]accubur
²¹ .i. conepred dugén annoibsa 7 nidigen ærgarthaese cid ac-
 cubur lium ní ep^r insin. ²² .i. maith friole ²³ .i. airislecet
 dusudib erbert biuth huacechsasad frisacomrucat cennach .n. de-
 ligud imfolngaisón im bíbdānacht dodoinib. ²⁴ isnaib sommaib
 huallchaib

F. 69^b.

¹ .i. is androfessatar atan dóini apris:i 7 is and molfait dia

unt homines deabsalma.. Sicut o
 nes usque eos.. et quidem inquit uidentes ² quoniam
 instar ouium pecodumque quibus simi
 les ³ uiuendo facti fuerunt subito
 plerumque subdantur [exitio] nec ulterius
 audeant sperare mortis egresum..
 hoc enim quod ait mórs depascet eos: et obte
 nebunt eum iusti in matutinum.. do
 minabuntur ac si diceret talium: et auxi
 lium eorum ueterescet ⁴ in inferno ⁵.. et
 gloria sua repulsi sunt ⁶.. omnis potentia
 diuitum corrumpitur cum illi tradun
 tur exitio: atque [á] gloria quam circumpossi
 tam habere uidebantur tempore con
 dempnationis exuti sunt.. Uerum tamen us
 que mé.. oportet ergo studium nós habe
 re uirtutis et id tantum periculorum
 tempore temere debere ne ini
 quitatis uinculis circumdemur ⁷
 quando diuersos in afflictionibus et pe
 nitus ab inferno ⁸ retentos deus solus
 extrachire possit non compensatione diui
 tiarum sed consideratione uirtutum deab
 salma.. Né timueris usque homo: quod
 dixerat superius peccati tantum uicula
 formidanda nunc ordinate non ti
 meda id est spernendas esse diuitias prae
 cipit quæ sperantibus in sé prodisse non
 poterint protenus relinquendæ ut
 pute alieni iuris cum dies perditio
 nis euenerit.. Et cum multiplicata
 fuerit usque eius.. quia non commoritur [l. cum m.] accipiet ⁹
 omnia.. Neque simul descendet usque
 benedicetur.. in praesenti enim tantum modo admi
 rationi erit et eius uitæ homo tamdiu

intan dumbertar fochaidi forru. ² cid anadciat ³ .i. am
 nadfrescat bás innacechrai ní bí dā cidafresciso inbáis etir lasna-
 doiniso. l' ní lib matar .frescissin nachaili .i. acht fochosmailius
 cethrae dochum báis ⁴ arsadaigfith ⁵ .i. innísil ⁶ .i. bria-
 thar inso dofuilled issinsalm. ⁷ .i. arnaconimthimcelltar
⁸ huatsiul ⁹ .i. nifoircnibea

laudantium sedulis blanditur offici
 is donec in fragilli prosperitate *consisterit...*
 Confitebitur tibi usque ei.. *quoniam* magnum ali
 quid putant mortales aut pares diuitibus
 fieri aut certe familiaritatis eorum
 esse participes necessario profeta com
 monuit neque ipsum diuitem timen
 dum ¹ *id est* admirandum iudicent in
 cuius opibus nihil sit certi praesedii neque eius
 amicitiam magnopere consecretur qui
 non officia ² speciet sed munera ³ donorum
 magis amicus ⁴ quam hominum.. tamdiu
 quippe confitebitur tibi *id est* gratus existet
 quandiu benefeceris *id est* monusculis ⁵
 cum delenueris ⁶ animum cupientis
 et auaritiam disederantis expleueris..
 INTROBIT in progeniem patrum suorum. *id est* mor
 te morietur.. Usque in aeternum non uidebit lu
 men.. in hanc demum uitam diues re
 dire non poterit perque hoc nec emitendus est
 nec expetendus est cuius est incerta poten
 tia (et) fragillis amicitia (ac) aeterna perditio..
 Homo cum in honore esset usque illis.. iterauit
 enim hanc sententiam et non de nihilo ⁷ fin
 em fecit ut sepe insensibilitatem (uitam) istam
 ingratae mentis agitare.. ad homi

PSalmus assab in priore psalmo
 nes omnes sermonem direxit
 sed de his cogitationibus quae quasi com
 mones uiderentur opinionem quae esset in
 probanda conuincit in praesenti psalmo uero
 ad iudeos loquens consequenter nimi
 rum quasi ex dei uerbis omnem orationem
 texuit consternare uolens et emenda
 re peccantes qui uirtutem negle
 gentes solas curant hostias lega

F. 69c.

¹ .i. secl[is] asnadamraigthi ² .i. degthimthrechtá 7 degtal-
 landasón ³ .i. terfochraicci ⁴ oshá ⁵ .i. honamainénáib
⁶ .i. lase donatalefe ⁷ .i. nídunephni .i. ní bec díñconder-
 geni forcenn asailm inti dā .i. ní fail bástataid mór and innin-
 tamail innapecthach fricethrai

F. 69d.

linm iusionum dicta tenus aure
 suscipeant et e rigione sanctionibus
 ligis *contraria* quaeque sectentur hoc totum sequitur
 terrebiliore sugestu uidilicet quasi
 tribunale iudicium discriptio
 ne *confirmans* ut sit tota compella
 tio dei terroribus plena.. ad in

DeuS deorum usque terram.: quasi (persona) regis
 dicium *procedentis* plurimosque
 ad audientiam sui examinis¹ *conuocan*
 tis dei persona terram euocantis indu
 citur.. A solis ortu usque ad occasum.. ut
 indicaret uniuersam terram a so
 lis ortu et occassu possuit *pro omni*
bus gentibus quae sub utroque² *sunt* sole.. ut
 grauiorem faceret occasionem iu
 deorum si coram inimicis ingra
 torum peccata puniret.. EX sion *species*
 usque eius.. Inde pronuntiauit inde³ *af*
*fectus est*⁴ *cum* omnem terram ad audien
 dum uocaret ubi erat decor pulch
 ritudinis *id est* sion et hoc propter iudeos
 qui opinabantur ibi tantum habitare deum
 quia illic erat miraculorum⁵ *adsidui*
tate sepe *conspicuis*.. DeuS *manifeste* ueniet..
 cum magno ambitu magnoque terro
 re ita ut quae geruntur⁶ nullus ignoret
 DeuS [noster] et non silebit ignis.. et [non] ulterius ea
 quae indignatur⁷ *admitti*. *disimulabit*⁸..
 IGnis in *conspectu* usque ualida.. *quoniam* re
 gum mos est ut eos *praecedent* armige
 ri⁹ *stipentque*¹⁰ *armati*¹¹. *procedentes* ad
 bella beatus dauid. ignem et tempesta
 tem diuno adscribit comitatu ut *prae*
 cedat ignis terror et circa eum sonet

F. 69d.

¹ amessa ² .i. orientali et occidentali. *airis dede lesom ón-*

³ .i. is dé ropridach ⁊ is de atror inthuille tálam

⁴ *adruchoissemi* l' effectus .i. *dianimforlainged* ⁵ *innafertae*

⁶ .i. *sechis gentar són* ⁷ .i. *innahí cluailngigedar* .i. *deus*

⁸ .i. *ni deintumlafa* .i. *foilsigfid* ⁹ *indarmgnethidi*

¹⁰ *codluthit* ¹¹ *indarmthi*

effecax ¹² ultio.. ET uocauit cælum usque
 suum.. tamquam superior ¹³ eminentiorque cæ-
 lum ad sé uocat né esset humile ¹⁴ si tan-
 tum de sión crederetur locutus deus.. cælum
 autem et terram ponit pro his qui habitant
 in eis tota plane descriptio ¹ pom-
 pam examinis et condemnationis
 extollit.. Congregate usque eius.. praepara-
 to sugestu aduocatís iudicii festibus
 iam quasi adstantibus imperatur ut audiendi ²
 praestententur réi ³.. Iustos autem pro honore
 religionis sic appellat iudeos quomodo
 in principio hos eosdem ⁴ deos né ante cre-
 minum manifestationem ⁵ iniuriosa
 damnatione ⁶ praediudicasse uideatur ut sit
 postea ^{6a} quo grauior peccatorum conuictio ⁷
 Qui ordinant usque sacrificia: qui opinantur
 omnem obseruantiam legis in hos-
 tiarum ⁸ oblatione consistere.. prima cau-
 sa qua congregari debent iudicandi ⁹
 quia putauerunt in contumiliam dei quod
 neglectu ¹⁰ uirtutis et honestatis sac-
 rificiis eos tantum seruire compullerit
 ET adnuntiabunt usque iudex est.. pro iuste iu-
 dice.. cæli ¹¹ qui ad audiendum fuerant con-
 uocati et iudeorum opinionem inius-
 tissimam cognoscent et in tales dei sen-
 tentiam equissimam mirabuntur [et] iustiti-
 am eius qui neque sola sacrificia imperaue-
 rit iudeis neque talem opinionem re-
 linquerit impunitam deabsalma..
 Audi populus usque loquar.. quasi au-
 ditorio iam per cuncta composito et ad

F. 70a.

¹² .i. cocóir ¹³ inti dia ¹⁴ .i. isairi dorogart nem

F. 70a.

¹ .i. fil isindsalm ² ina éitsechtac l' rocloatar. ³ in bíbíd
⁴ inna óina oinasa ⁵ .i. combad toisigin foilsigud inna cáire
⁷ combad iarum gait ananmae díb ⁶ .i. conna epreid ainm
 diandoib ^{6a} iartain ⁷ incloud ⁸ fulide feuldae
⁹ messatar l' indí beta messi ¹⁰ huandfollugud ¹¹ sechit
 aitribhídi ind nime són

F. 70^a.

stantibus qui ad audiendum vocati sunt prae
sentibusque iudicandis consequenter
iam descutiens¹² inducitur deus et bene au
di primum possuit ad eos qui inobidentes
fuerint vel certe ad ostendendum quanta
sit in iudicio dei tranquillitas.. inducit eum
non a terrore sed a monitis⁴ inchoantem..
Israhel et testificabor. tibi.. ad te mihi inquit ser
mo est ó israhel bene autem possuit testifi
cabor quasi praesentibus auditoribus qui testimo
nium possent ferre contra infidilita
tem reorum.. Quoniam dominus deus usque sum: cre
ator adiutor legislator ego sum in
quam² non alius.. Non super sacrificia tua arguam te..
non intermissione³ hostiarum offerendarum
reus es parua mihi quippe harum cura
est etiam si minime complentur⁴.. Holachaus
ta autem tua usque semper.. redundant⁵ in hac par
te tuae deuotionis obsequia⁶ tantum ab
est ut pro neglecto huius modi officio argu
ris.. Non accipiam usque uitulos.. tam
quam indagens⁷ vel certe propter tale seruiti
um⁸ contemptus in moribus⁹⁻¹⁰.. neque de gre
gibus tuis usque siluarum.. tú enim mihi modica
quaeque offerens uniuersa autem iumenta mea sunt..
Iumenta in montibus et boues usque caeli.. pro eo ut
diceret sub meo iure notitiaque consist
unt.. Et pulchritudo agri mecum est.. pro
mei iuris.. Si essuriero usque plenitudo
eius.. openionem eorum qui tamquam indigen
ti immolabant uictimas presiore¹¹ esu
ritionis suae sermone confudit etiam
si inquit esuriero quod fieri non potest¹² tuis
tamen muneribus non egeo.. Numquid man

¹² .i. [an] asglinn.F. 70^b.

¹ huanaið muintib ² indeurb ³ .i. sechis huand sechmall
⁴ inna edbarta ⁵ indaigitir ⁶ .i. sacrificia .ón ⁷ sech
nita aidlicen ⁸ inna edbart fulide feuldae ⁹ .i. im bésta-
taid són ¹⁰ l in maioribus .i. sechis imbéstataid són dā
¹¹ asestoaiscthiu .i. asreiliu. ¹² .i. gortuguð damsa

ducabo usque taurorum.. numquid istis utor
 ut do uobis uel tali condicione consisto et pro
 pterea mihi de tuis oblationibus cibum cona
 ris inferre non utique¹ igitur ab ista seduli
 tate² cessato³ neque enim uel indigentia uel u
 tilitate commoueor ut talia dona
 perquiram ex quibus quasi possim uel essuriem
 mitigare⁴ uel emendare pauperiem quae sunt
 autem quae reuersione⁵ requiro.. Immola⁶ deo
 usque laudis.. immola deo gratiarum ac
 tiones.. ET redde altissimo usque tua.. mihi
 non aliis amplicā⁷⁻⁸ quem⁹ credere¹⁰ tuo
 rum omnium causa bonorum.. ET inuoca
 mé in die tribulationis tuæ.. ut ob
 tanda per mé adeptus sis et per me for
 midanda effugies ut tibi me glo
 rificandi¹¹ praebeatur digna materia
 uerum hoc¹² nec fructuose facies si praecep
 ta mea temerans honorem. me
 um praedicaueris ostentationi non deuo
 tioni¹³ seruiens.. ET eripiam té et
 magnificabis me peccatori autem dixit deus.. de
 apsalma.. Quare tu enarras usque
 tuum.. nec sacrificiorum proinde¹⁴ ob
 latio nec maiestatis meae honoratio
 nec legis meditatio^{14b} quicquam proderit. contra praecep
 ta uiuentibus.. ornatum enim bonis operibus
 quero animum non [per] illa sacrificia glori
 osum.. Tú uero odisti disciplinam usque meos.. post té¹⁵
 agendo¹⁶ distrues quod honoraueras¹⁷ prae
 dicando.. Si uidebas furem currebas cum eo.. eo
 operaris furibus inquit [sic].. Et cum adulte
 ris usque punebas.. sic apostolus qui

F. 70^r.F. 70^v.

¹ .i. naice ² .i. inmanedbart ³ conosnaissiu
⁴ robnotimmiginn ⁵ ::uataidchur sechis duthaidchur són
⁶ it hé inso innaedbart iarmifoig som. ⁷ .i. ollaigthe
⁸ l' subplica .i. aisndid ⁹ .i. ismesse ¹⁰ .i. débés l' crede
¹¹ nundammoraese ¹² .i. asbera archiunn síis ¹³ .i. oid
chomallada huagnimab. ¹⁴ ingresach ^{14b} dim ¹⁵ .i. iarmut
.i. cenachomallad són ¹⁶ lase. ¹⁷ .i. huabriathraib

F. 70^d.

*praedicas non furandum furaris qui di
 cis non mechandum mecharis.. Os tu
 um usque malitia.. loqueris inquit omne
 quod iniquum est.. Et lingua tua usque
 dolos.. sermones tui omni falla
 cia pleni sunt et dolo simulas quippe
 uerbis amicitiam cum malitiam
 in corde custodias.. Sedens aduer
 sus usque scandalum.. filium matris
 idem ¹ dicit quod et fratrem ut per repetitio
 nem clarescat cum enim conloqueris ² ami
 citiam sermonibus conloqueris (l' polliceris) at
 ubi directus fueris ea comminis
 ceris ³ quibus possis nocere.. haec fecisti
 et tacui.. té inquit talia agente ⁴ diu
 patiens fui ⁵.. Existimasti iniquitatem
 quod ero tui similis.. iunxisti cremi
 nibus tuis profanitatem patientiam
 meam creminando de dilatione
 uindictæ tamquam tuis faueret ad
 misis ⁶.. Arguam té et statuam illud
 contra faciem tuam.. conuictionem puni
 tionemque creminum tuorum faciam esse
 manifestam.. Intellegite nunc haec qui ob
 liuiscimini dominum.. hinc iam inchoatur
 monitus ⁷ profetæ cuius gratia
 omnem illum in superioribus figu
 rarum uariarum fecerat appara
 tum.. non remisse ⁸ audite nec signi
 ter ⁹ sed penitus in mentem utilem com
 minationem ¹⁰ admittite.. Ne
 quando rapiat usque honoreificauit mé..
 ecce inquit quid a nobis
 reposcit ecce inquit praecipit gloriam
 esse propriam lætitiāque pronuntiat
 ut hostiam pro gratiarum actio
 ne studieris offerre.. Et illuc iter*

F. 71^a.F. 70^d.

¹ ednunnóin ² fritcele ³ 7 dummaithisu ⁴ aduini
 sechitú ⁵ oldia ⁶ dutargabalalaibsiu. ⁷ .i. indemnigiud
 .i. sechis aforcitalson durumisintsalm ⁸ nabad indlax
⁹ nabad indlax ¹⁰ .i. trisambé forníc

usque dei.. pro eo ut diceret huiusmodi ho-
mines salutare [l' salutar] ¹ donabo qui mihi
sacrificium laudis offerre

curauerant hoc ergo munere id est hoc
genere salutare (salutem) consequentur de

IN finem psalmus david cum ¶ noti

uenerit ad eum nathan profe

ta cum intrauit ad bersabe sub

occasione penitentiae profetatur

hoc carmine captiuo populo in

babilone quae supplicationis uer

ba et liberationis uerba facien

da sint atque suo exemplo orati

onem format qua uti debeat

in adfectione captiuos quamuis

titulus non tam curam formandi

quam tempus formati carminis sig

net.

¶ scite ² aduersum magna

Miserere mihi deus usque tuam..

et multa peccata magnitu

do et multitudo misericordiae pos

tulatur graua ³ quippe uulnera

nisi paribus remediis non curantur.. Et

secundum multitudinem miserationum usque laua

me ab iniquitate mea.. intensio sup

plicantis ob grandem reatum

his uerbis expremitur.. Et dilicto

meo munda me.. merito ueniam postu

lat qui iniquitatem prius ¹ agnoscit spon

te ² commissam et ideo intenta peneten

tia et grandi misericordia deluendam

Quoniam iniquitatem meam ego usque semper.. ob

seruatur semper oculis meis admissi ³

qualitas ⁴ quantasque ne refrigiscen

F. 71^b.

F. 71a.

¹ .i. huantslanidiu l' intslanidid ² indfissid .i. is festae in-
trocaire mór dutodlugud ∞ multa peccata ³ .i. cid isnaib
corpaib

F. 71b.

¹ .i. rendilgud do ² .i. roputhol les adem incloinēs in-

³ .i. innatargabalē .i. peccati ⁴ .i. inne olc

te⁵ peccati memoria penitentiae quoque
 simul languescat⁶ intensio.. Tibi⁷ so
 li peccaui usque feci.. tibi inquit soli pecca
 ui⁸ non in his a quibus tam crudeliter trach
 or⁹ quanquam et regis personae conveniat
 dei tantum legibus subditi¹⁰ ac proinde¹¹ non cui
 quam hominum quibus¹² agebat superior¹³ sed
 ipsi soli peccavit in cuius praecepta
 commisserat¹⁴.. Ut iustificeris in ser
 monibus tuis.. non quia peccaui tú iustus
 appares sed quia tam beneficus¹⁵ toties¹⁶
 que contemptus aduersus ingratos
 iustus demum ultor adsurgis unde
 si res¹⁷ quasi ad tribunal iudiciumque
 perveniat necesse est té et uicere po
 testate post enumerationem tantorum
 beneficiorum taliter vindicantem¹⁸ cui¹⁹
 sit non solum disputatio²⁰ sed etiam ultio is
 ta iustissima.. Er uincas usque concep
 tns sum.. quia [nec] acceptissimi tui²¹ nec regis
 nec profetae peccata condonas²² bene
 cum de populo loqueretur ait... ecce
 enim iniquitatibus conceptus sum usque
 mea.. quoniam non a breui tempore sed ol
 lim a patrum atque aorum aetate
 peccauius patrum uidelicet qui in
 peccatis successores⁴ fuerunt et ip
 sam natiuitatem de huiusmodi

F. 71^v.

⁵ anitirnuara .i. ánanas ⁶ .i. sechis arna lobraigedar
⁷ .i. adé ⁸ .i. oldd ⁹ .i. trímídenum frium ¹⁰ .i. airní
 bí inrí . nó intaircinnech fumá am nachaili nisi dei tantum
¹¹ indigaidsin. ¹² .i. dunaibhí nubitís fuamáam ¹³ huai-
 sliu ¹⁴ dorogab .i. ithé atimnae di namma rusarigestar airis
 fuamaám robói ¹⁵ .i. árdégmaincch ¹⁶ indlerdaid
¹⁷ .i. sechisar peccad ní ón ¹⁸ dufichi ¹⁹ is dait siu
²⁰ inna brithemnachtae ²¹ .i. duthnichsimem .i. dd
²² .i. sechis ní dígai

F. 71^c.

¹ .i. trummu á peccad archách nach mod formberat.

plerumque occasionebus collegerunt sic enim sepe deus per heremiam et iezechelum lequentiam professionemque^{2,3} in illis exprobrat mecha⁴ hoc est⁵ [quod] ergo ex iniquorum conuentu⁶. materiam conceptus inierit⁷ eorundem exemplis sit in peiora [l. peiora] infirmatus⁸ ecce⁹ enim hic retundat¹⁰ neque enim erat quod demonstratiue uellet affari seruauit ergo ebreco idiomati¹¹... Et in delictis peperit me mater mea.. aut matris aut temporis¹² ut significet¹³ se in attenuationem¹⁴ facti sui nec domi¹⁵⁻¹⁶ habuisse nec in puplico¹⁷ unde iustitiam disceret.. Ecce enim ueritatem dilexisti.. hoc inquit a me petisti quod uerum esset ac debitum uitam scilicet simplicem iustamque quam sapienti æ tuæ manifestatione formaueras. Incerta et occulta usque mihi.. profunditates dispensationum et secreta misteriorum legis promulgatione¹⁸ docuisti.. Asperges me his sopo et mundabor id est¹⁹ igitur ut sit sensus pro his ergo omnibus tū (appares) iustus ego quia in gratus et creminosus appareo necessarie posco ueniam et oblu

² inn::stin ³ l^r profussionem .i. animbed sôn ⁴ indétraid
⁵ isedinso ⁶ .i. ised adbar innacombartae cloine teistiu int sîl
 immefolangar tri chomaccubur 7 peccad ⁷ l^r nominatiuus ání
 írualaid ⁸ inruloibraiged ⁹ .i. is duthaidbsin ind imdaigthea
 tuccad st anecce . 7 ní dufáilsigud ¹⁰ imdaigidir ¹¹ durbés
 ebraidíu ¹² .i. intan rumbá imbrú rubatar peccthi less
¹³ l^r sic dispone ut significet se nec habuisse domui nec habuisse
 in puplico. unde disceret iustitiam in attenuationem. facti sui .i.
 duetrumgud inpectha.. ¹⁴ .i. isinsin semigud .i. nadfil gnímfóir-
 bthe les ¹⁵ .i. intan robói imbru amathar. ¹⁶ l^r liamuntair.
¹⁷ .i. intan romboi hírigu ¹⁸ .i. arintinnlegun .i. sechis ar ind-
 forcitul ¹⁹ l^r deest .i. duesta muglanadsa manimglanae se adáe

F. 71^d.

tionem in morem legis supplex
 efflagito ²⁰.. Lauabis mé super niuem
 dealbabor auditui meo usque lætitiā.. audi
 tum pro ré quæ iudicanda est ponit ac
 sī diceret praebebis mihi lætitiā com
 pos uotorum ea etiam de obsolutio
 ne mea audiam quæ sint plenissi
 ma gaudiorum cum té adnue
 te tempus libertatis aduene
 rit.. Er exultabunt ossa humi
 liata.. remissionis tempore
 grauius attritio quæ nomine
 semper comminutorum ossum
 indicatur relinabitur et nōs dul
 cidine exultationis impleuimur
 Auerte faciem tuam a peccatis meis
 usque crea in mé deus.. pro rectis co
 gitationibus.. ET spiritum rectum in
 noua usque meis.. spiritum pro intensione
 animi poni usitatum in scriptur
 is est ut in libro numerorum ¹ de
 caleb non enim inquit in eo inuentus est
 spiritus alter ².. Ne proiecias mé a facie
 tua.. obsolutum mé facito semper
 in templo sub tuo stare conspectu
 Et spiritum sanctum tuum né auferas a mé..
 né captius deuius caream eo spiritu
 quo sanctificabatur in templo populus
 in documentum præsentiæ dei quo etiam
 inspirabantur profetæ.. Rete [*l. redde*] mihi læ
 titiam salutoris tui.. lætabundam ³ sa
 lutem.. et spiritu principali confirma mé.. ut
 non solum obsoluar uerum etiam
 uicinarum gentium per gratiam
 spiritus obteneam principatum.. Doce
 bo iniquos uias tuas usque conuerta
 ntur.. subditarum gentium ad agniti
 onem tuam corda conuertam.. libera
 me usque meæ.. de potestate homi

²⁰ duthluchimise

F. 71d.

¹ deutornim² i. acht spiurt diring³ failid

cidarum quibus *est* familiaris cru
 dilitas quibus *studium est* inchiare ⁴
 sanguini uult *autem* tali colore ⁵ *per*
comparationem scilicet pessimo
 morum sé dignum liberatione
 monstrare.. Exultauit lingua
 usque tuam.. grate nimis et gra
 tulenter tua facta narrabo qui
 me ob notitiam tui iuste domi
 nationi ⁴ subtraxeris impiorum..
 Domine labia mea usque laudem tu
 am.. materiam laudum [tuarum] benefi
 cia tribuens.. Quoniam si uoluisses
 sacrificium dedissem utique.. quomodo sollemnita
 tes canticorum ² sic hostiarum ob
 lationes in terra aliena *non comprob*
 as quibus si dilectatus esses ser
 uissem utique ritu legis tuæ..
 holochastis *autem non* delectaberis..
 in quibus *est* sollemnitas officii *non*
 emendationis ³ effectio.. Sacrifi
 cium deo spiritus contribulatus usque sion.. *compla* [l. cum pl.]
 ciat tibi id quod ⁴ ad sionis ^{4b} prosperita
 tem respicit ut restituas ei ue
 teris felicitatis ornatum quibus
 rebus ⁵ sit etiam rex ipse conspectior
 Et edificentur muri iherusalem usque et
 holachasta.. quae in terra aliena neg
 lexeras instaurato templo gra
 te suscipe.. Tunc inponent super
 altare tuum uitulos .. nit do
 IN finem intellectus dauid cum ue
 nec idomeus ⁶.. et adnuntiauit sau
 eli et dixit ei uenit dauid iu domum ab
 imelech.. aduersus uerba rapsacis
 praeuaricatoris et iudeos *non* solum
 assiriorum armis uerum eti

F. 72^a.⁴ menaigte .i. lannigte.⁵ .i. huadath in briathar indi:ss seoF. 72^a.¹ .i. arin² inna cetal³ .i. inbestatad 7 indegnimae⁴ ant^{4b} .i. sióin⁵ .i. trisóinmigi 7 chumtach sión⁶ idumdae

am religioni dedere⁷ persuaden
tis hoc carmen profeta lingue ante com
possuit.. titulus autem quando sit for
matus psalmus ostendit..
quanquam possit tali filo⁸ ora
tionis detextus⁹ uideri quod ut
rique¹⁰ proditori conueniat....

F. 72^b.

Quid gloriaris in malitia usque in
iquitate.. cum erubescere [pro] proditi
one¹⁻² et consilii prauitate³ de
beret [potest] et per hironiam⁴ dictum^{4b} ui
deri pro inpotente potens siquidem ar
rogantiæ sursum⁵ ac deorsum⁶ uerba
promebat⁷.. tota die usque tua.. sicut ra
sorium acutum⁸ fecisti dolum.. effectus⁹
doli quo iudeos meliorum terrarum
oblacione¹⁰ ad ditionem¹¹ uocabas (rapsaces) ut
penitus interrarent funditus euertan
do¹²⁻¹³ nouaculæ¹⁴ comparantur quæ acuta praeser
tim¹⁵ nihil pilorum¹⁶ quos radit reliqui
facit¹⁷.. Dilexisti malitiam usque equitatem..
assiriis¹⁸ rem¹⁹ gessisse²⁰ [quam] nobis.. Dilexisti omnia
usque dolosa.. dilectionis nomine duxit (l' auxit)²¹ profa
nitatem callidi (rapsacis) qui tantam malitiam
non necessitate seruitii sed nocendi²² affectio

⁷ l' subdere .i. fundatabartis ⁸ huaglosnathiū indinniseo .i.
tituli ⁹ .i. foilsichthe .i. doec l' coibge int sailm ¹⁰ .i. doec
7 rapsaci

F. 72^b.

¹ arinmrath. ² innadrochomairle ³ .i. ep't fri iudeu
techt fumám nasar. ⁴ airnírbu chumúchtach som . nacce ^{4b} as-
robrad ⁵ .i. duéc n' duch didia ⁶ .i. duéc n' duc [is]rl- roba-
tar is inchathraig ⁷ dufurbad ⁸ am inscrissid .i. am inn-
ullain náith ⁹ odelgatar æm dunaltin ¹⁰ huantárrgud
¹¹ dungiallai ¹² huanchortarcenn ¹³ l' -tendi .i. amtis
coirthi tarcenn .i. iudei ¹⁴ dundaltain ¹⁵ .i. cenmilha asnáith
¹⁶ innafinnæ ¹⁷ .i. ní oðiurat ní áib dia á's ¹⁸ .i. is (l' rubu)
ferr lat comaidech duassaraib indaas dunni ¹⁹ .i. sechis in-
cloini ²⁰ arrugenisiu ²¹ .i. rumidair ²² .i. arulefriú

ne ²³ sequebatur deditionis nostræ ²⁴⁻²⁵ consi
 lia quibus conrueremus profunditus.. Prop
 terea deus distruet té in finem.. perfecte
 delebit quem iam ex parte distruxit
 ut captibus [*l. captivus*] sub hostium degeret ²⁶ potes
 tate.. EUellet té usque de tabernaculo
 tuo.. ac si diceret de habitatione et uita
 mortalium.. Et radicem tuam usque ui
 uentium.. radicem dicit sobulem cuius uim et
 uicem uidetur praeberere successio ²⁷.. Uideb
 unt iusti et timebunt.. habundet quippe
 in te prolata uindicta ad terrendos a
 lios et quidem lætiore iam effectū
 praeditos cum pro ipsorum commodo
 in te uis exitii motata doceatur.. ET
 super eum ridebunt usque adiutorem
 snum.. cuius cultum exprobrat (*rapsaces*) in iudeos..
 Sed sperauit in multitudine usque suarum.. æqui
 tatús ²⁸ assirii pompam exercitumque
 fidelium populo iactanter ²⁹ ostentans
 ET praeualuit in uanitate sua.. uanis
 inflatus ¹ nihil solidi in moribus quo iu
 uaretur inuenit.. Ego autem usque dei.. fecundus
 uirtutibus et semper uiuens felicitate
 continua.. speraui in miserecordia dei..
 non ut ille in multitudine diuitiarum
 id circo et ille puniri et ego merui li
 berari in æternum et in seculum sæcu
 li.. Confitebor tibi usque fecisti.. gratus sem
 per existam ² de praestitis ³ sperare praestanda
 non cessans.. Et expectabo usque tuorum..
 manibit in mé inuocandi té ⁴ cura per
 petua etiam si circumdeder aduersis ⁵ quando
 experimentis ⁶ priorum dedici quid com

F. 72^c.

²³ huandascnam . ²⁴ arngiallaeni ²⁵ .i. diatabairtni fumam
 nassar ²⁶ coarbera biuth .i. inpopul assardae ²⁷ .i. intóscu-
 gud innaclainde cech diib indiadh alaile ²⁸ innamarcadachtae
²⁹ indhuallach

F. 72^c.

¹ rommodisom ² oldd ³ dinaib remfoiridib
⁴ indattogarsa ⁵ huanaib cotarsnaib ⁶ hunaið etar cnaib

modi. talis ⁷ habeat intenta supplica
tio.. ante conspectu sanctorum tuorum...

IN finem super abimaelech intellectus
dauid.. eadem materia est psalmi praesentis
quae tertii decimi ⁸ parua parte uorsum
commotata ⁹.. in rapsacen ¹⁰ enim et ^{10b} ea quæ
illis sunt gesta temporibus á sancto dauid longe
ante formatus est ¹¹ sultando iudeis

DIX It stultus in corde suo non est deus.. in
et [dicendo] quis est deus qui liberet uos de manu
assiriorum... corrupti sunt et abhomi
nabiles facti sunt in uanitatibus suis..
assiri blasfemantes ac periantes [*l. periurantes*].. Non
est qui faciat bonum usque unum.. in as
siris.. Dominus de cælo prospexit usque ubi
non fuit timor.. inde interitum formi
dare cogentur unde non opinabantur ¹¹ praeter
opinionem quippe ¹² suam ¹³ inlatæ á deo
subcumbere uindictæ.. Quoniam disippa
uit ossa eorum.. hominum sibi ¹⁴ placen
tium rapsacis scilicet qui in gratiam ¹⁵ ho
minum plena iniquitatis uerba deprom
sit ¹⁶.. Confussi sunt usque israhel.. subaudi
tur quis nisi deus quis inquit uobis de mon
te sion in quo deus habitare cre
debatur dabit salutem.. Cum conuer
terit usque israhel.. et perfec
ta lætitia in uniuerso popu
lo tribuetur cum .x. tribuum quæ hoc
impitu adductæ sunt fuerit lax
ata ¹ captiuitas hoc autem ideo ut sé

F. 72^d.

⁷ l' commoditatis .i. inna cuimlechtchae ⁸ .i. intrisdec di .i.
dixit insipiens ón dā ⁹ .i. isbec n di dechur fil etarru siu 7 tall
¹⁰ .i. hip'sain rapsacien ^{10b} .i. formata sunt .i. hip'sainn rap
¹¹ .i. digail forail ¹² deithbir ¹³ .i. nirufrescisset olc n doib
isindúsin. ¹⁴ doib fadesin. ¹⁵ .i. isintuilem bude
¹⁶ dururgab

F. 72^d.

¹ .i. iarsindi bes tuidchisse deichtrib indoiri dochum deltribo 7
dunathfoichret iarum huli as indoirisin isandsin bieid ic duisrl~

calamitati fratrum ² germano
affectu condolere ³ monstraret..

IN finem in imnis intellectus dauid
in quo ⁴ ueniunt sephei ⁵ et dicunt sau
li nunc dauid absconditus est apud nós..
ex persona ezechiae hoc canticum
format profeta pro liberatione ⁶
tam sua (i. ezechiae) quam totius ⁷ populi sup
plicantis (i. ezechiae) sub occasionis ⁸ tem
pore suae tristitiae quae titulo ⁹
doceatur inserta.. || fácc.. in

D^{eu}**S** in nomine tuo saluum mé
eo inquit nomine salutem
tribue quod ¹⁰ profuturum nobis
negant assiri et quod me frust
ra subditis praedicare blasfe
mant.. Et in ueritate tua iudi
ca mé.. ac si diceret pro mé ¹¹ quo
tiesque enim ¹² legitur iudica illos [l' illum] ut con
demnentur petit me enim cum dicit iu
dica defensionem rogat.. DenS ex
audi orationem meam.. cura in
quit deme et cum affectu auxili
andi uerba meae supplicationis
audito ¹³.. Auribus percipe usque in
surrexerunt in me.. quorum
non est deferenda punitio impie
tatis. meritis.. ET fortes ques
serunt animam meam.. quanto igitur
inpugnatores ¹⁴ mei et externi sunt ¹⁵
et uiribus insolentes et tui inimi

² deichthribo dubuidindoiri ³ ladethriub ⁴ ishisuidi .i.
tempore ⁵ inna cenélsin. ⁶ .i. dilamaib assar ⁷ .i. dila
maib assar dá ⁸ .i. buithe im hirusalem duassaraib~
· ⁹ .i. ciasu du dā ad[fiadar] is intitul immeaircson dá ezechiae
airnanni immeairc du dā immeairc són ezechiae ¹⁰ .i. íc in
nomine dei ¹¹ .i. dūem se 7 deich tarmcénn. ¹² .i. intan mbis
intimfognā friainsid dundí as iudica is dúidigail teit. ¹³ údæ
¹⁴ frith chathaighil ¹⁵ 7 meit atan echtrainn

F. 73^a.

ci hoc ¹⁶ ego dignor tuo praesidio ¹⁷.. non pro
 possuerunt deum usque adiuuat
 mé.. rebus ¹⁸ agnoscent. hostes quod ¹⁹ uer
 bís inriserant.. ET dominus suscep
 tor est anima mea usque meis.. experi
 entur ⁴ ipsi exitium ² quod inferre molli
 ti sunt.. In ueritate usque illos.. ueri
 tatem ubique ponit ut negotiorum
 de quibus loquitur expremat ³ firmitatem
 solida ergo et firmissima precor ⁴ inter
 nicione ⁵ deperiant inimici.. uolun
 tarie sacrificabo tibi.. prumpte
 libenterque gratificatorias ⁶ tibi ⁷ hos
 tias immolabo taliter liberatus ⁸..
 Confitebor nomini tuo domine quoniam bo
 num est.. gratum tibi esse officium est ob
 timum ⁹⁻¹⁰.. Quoniam ex omni tribulatione
 eripuisti mé.. pro utrisque donis agam
 gratias quod et mea mé liberatione
 gauderem et inimicorum interi
 tum uidere fecisti.. Er super ini
 micos usque tuos hoc carmen oniaë
 IN finem ymnus sapientiae dauid..
 pontifici profeta componit talem ap
 tans orationem quae temporibus eius
 metritis [sic] et uirtutibus eius et adfic
 tionibus competat ¹¹ qui pertullit primo
 simonis inpugnationem ¹².. is nam
 que beniaminitica ¹³ tribu ortus sa

¹⁶ .i. huandisiu huandimbiudhi namat- ¹⁷ adé ¹⁸ .i. hua-
 gnimaib innadiglae dubérthar foraið- ¹⁹ aní

F. 73a.

¹ etirgenat ² anesid ³ coastoaiscea ⁴ oldd ap'sin ezechiaë
⁵ huaetarimdiðin ⁶ budecha ⁷ adæ ⁸ azznum
⁹ .i. ambudech forrcimem ¹⁰ .i. isbudech foircimem latsu a
 dé timthrecht deggnima duedbairt dait- airised insin astech latsu
 adopar dait- ¹¹ immeairic ¹² .i. infrithckathugud occosnam
 sacerdotalachtae ¹³ .i. beniaminecdu .i. de tribu beniamin fuit

cerdotium ambit ¹⁴ proditiōe eius et pec
 uniæ ¹⁵.. quam in templo conditam seleuco ¹⁶
 detulit.. ex quo in exsecutione rei ad
 expulsionem ¹⁷ onīæ substitutionem ¹⁸
 que simonis misus eliodoros sig
 nis ¹⁹ a templo excluditur ²⁰ et ob honorem
 onīæ uissionibus ²¹ uerberatur huius
 postea intercessione ¹ seruatur in uitam..
 post quas ² demum erumnas pertulit. sub
 anteocho filio seleuci.. iason quidam
 propinquus ³ onīæ honoris eius et uitæ emu
 lus ⁴ ab anteocho pontificatum redemit ⁵..
 ea pactione ⁶ ut omnes iudeos in genti
 lium scita ⁷ traduceret.. quo honore ⁸ per
 citus ⁹ et afflictus sponte onias mig
 rat in egiptum atque ibi altari constructo
 ritūs sacros quos hirusolimis. ia
 sōn profanauerat ¹⁰ cum iudeis qui inue
 niri potuerunt antestes ¹¹ deuotus in
 staurat horum ergo temporum mala
 deplorantem ¹² ioniam profeta praeuidet ac
 praedicat. | tus in tuum admitte audi

F. 73^b.

EXA Upi. deus orationem meam.. peni
 tum supplicis ¹³ precem: et ne de
 pexeris deprecationem meam.. intentam de
 precationem suam talium uerborum iter
 atione demonstrat per quae indicat magnitu
 dinem quibus cogatur angorum a deo unde citum ¹⁴
 et efficax sperat auxilium.. Intende mé
 et exaudi mé contristatus sum in exercita

¹⁴ .i. adcobra ¹⁵ cid ind indibhisin ¹⁶ dondrigrisin

¹⁷ issi inso intochoisgem ¹⁸ dundoirdned ¹⁹ lunaiß fer-

tail .i. dugnitha arioniam ²⁰ .i. inárbana ²¹ luafisib

F. 73b.

¹ .i. huangudi ² remierbartmar ³ .i. ditriub lebi doiß

diblinaiß ⁴ .i. ascae .i. namae ⁵ duarchiuir ⁶ huansmacht

⁷ isnafess ⁸ .i. atabartae fumam innageintlude ⁹ dián

¹⁰ runuailbrigestar ¹¹ airchenneck .i. onias ¹² coines

¹³ ingessedo ¹⁴ dein

F. 73^o.

tione mea.. quasi exercuerunt mé mala
 continuatione sui ¹⁵.. Er conturbatus sum a
 uoce inimici.. eleodori subsequi inimici..
 Et a tribulatione peccatoris.. simonis studios
 se ¹⁶ peccantis.. Quoniam declinauerunt in mé iniqui
 tatem.. persecutionem fuderunt in mé c
 rudiliter quicquid ¹⁷ ipsi afflictionum ius
 tissime merebantur.. Et in ira molesti
 erant mihi.. quia primo molestias certando
 simon fecerat æquitate superatus iam
 nunc furendo persequitur ¹.. Er formido mor
 tis usque [me].. imminente scilicet morte id est
 grandi periculo.. ET contexerunt mé te
 nebræ.. hoc proprium docetur angoris. defectu
 quippe solaciorum ² uiriumque aer eti
 am obtenebrari ³ uidetur afflictis.. Er dixi
 quis dabit mihi usque columbæ.. tantis enim
 coartabar ⁴ malis ut non egressu opus
 esset ^{4b} obseruato omni liberationis exitu ⁵
 ET uolabo et requiescam.. si mihi contingeret
 uolandi facultas de patria regione
 libenter effugerem.. Ecce elongaui fu
 giens usque in solitudine.. et quam longissime
 discendens in solitudine commora
 rer tantum ⁶ né mala urbis huius perpete
 rer ⁷ atque ibi saluatorem expectarem
 deum. deabsalma.. Expectabam eum usque
 a pussillanimitate [et] usque tempestate..
 pro persecutione ualida quam multitudo
 infert angorum.. Praecipita domine diui
 de linguas eorum.. ut nec consiliis nec sermo

¹⁵ .i. ae .i. malorum ¹⁶ .i. oc denum uilc ¹⁷ .i. antba im-
 maircide duthabair forru fesin daratsat formsa

F. 73^o.

¹ .i. adgréinn ² .i. intan aracrinat acharait arnech no a-
 nerta fristemligther cid indaier airi intan sin ³ .i. frisndor-
 chaichther ⁴ duimmaircthes ^{4b} .i. ut non esset possibile
 mihi egredi ⁵ .i. nímrabae soirad etir ⁶ acht namma
⁷ coníodmainse

nibus concinant atque per omnia inter sé dis
cordiis in [meum] exitium adiunare non possint
sed intestinís⁸ et motuís iurgís consumma
ntur.: quoniam uidi iniquitatem usque in ciuitate..

haec autem ideo quia mala urbis exorreo ut sal
tim inpeditis auctoribus⁹ cepta soluantur¹⁰
impietas.. Die ac nocte circumdabit

eam super muros eius usque iniustitia..
quam afflictis intulerunt sacrilegi..

In medio eius.. possuit pro palam ac sí dice
ret quaquam uersus respexeris¹¹ profani
tas occurret uidenti.. Et non defecit de pla
teis¹² eius usurra et dolus usque dux meus..

F. 73^a.

subportassem utique¹.. Et notus meus..
procuracionem² quippe religionis³ á se

liuco simon acciperat.. Qui simul
mecum dulces cibos.. his omnibus⁴ indicat

simonem quod familiaritatem quon
dam professus sit ut noceret. rectius..

IN domu dei ambulauimus cum consensu..

quam⁵ acerua sunt quae pertuli et quam humiliatus
graniter sum ut talibus amicis dese
rer qui omnium officiorum inmemores

in meam perniciem⁶ coniurarent.. Ueniat
mors super illos usque uiuentes.. non suli
to⁷ consummantur exitio.. quoniam nequitia

⁸ in ospitiis eorum in medio eorum.. pro
ut diceret malignitatis in hac ui

ta cremen operantur.. Ego autem ad deum cla

⁸ inmedonchaib ⁹ .i. ambat nerchoissi indaugtair inna cloine

¹⁰ .i. coroissid ¹¹ sechi dú. denecaithersu .i. ubicumque re
spexeris profanitatem uidebis ¹² dinaib plaitib

F. 73d.

¹ .i. fulilsainse .i. matis munamait dudagnetis [7] maniptis mu
charat dudagnetis ² .i. innerfoichill ³ .i. adrada idal dobrith
isincathraig ⁴ .i. uerbis asrubart inpsalmo ⁵ ciaifu

⁶ .i. inorcuinse ón ⁷ .i. na eiplet huanbás coitcheen huan
epil cach acht foireniter huasainbás sech cách. ⁸ debe tintuda
lessom anisiu

F. 74^a.

maui usque narrabo.. et quid illi iniquita
tis operantur et quid laboris [ego] susteneam
omni tempore intentus exorator⁹
insinuo.. Er exaudiet uocem meam: libe
rauit in pace animam meam certa
mé facies securitate gaudere.. Ab his
qui adpropinquant mihi: ac si diceret a pro
cincis meis.. Quoniam inter multos erant me
cum.. pro aduersum me¹⁰ sociabantur
externis¹¹.. Exaudiet deus usque commota
tio. deabsalma.. nulla argenti¹² obla
tionumque permutatione destinato ex
imentur¹³⁻¹⁴ exitio quia deum non timendo inma
niter¹⁵ dilinquerunt.. extendit manum
suam in retribuendo.. sic quippe studios
se in meas grasabantur iniurias
quasi¹⁻² non inferrent mala sed reterent..
Contaminauerunt testamentum eius.. ritus pro
fanando³ legitimos uel ceremonias
templi uel diuitias puplicando..
Diuisi sunt ab ira uultus eius.. sacrile
go furore sunt mea societate diui
si ipso uultu iram quam aduersum me
conceperant puplicantes⁴ ideo et iræ
uultum⁵ gerebant.. Er adpropinqua
uit cor eius.. hi sunt autem inimici: qui mihi pri
us toto sé corde iunctos simula
bant.. Mollicrunt sermones eius super oleum
usque iacula.. dulcibus uerbis tegeban
tur uenina et mollitudine sermo
num⁶ iaculis⁷ locum parabant..

⁹ sulbairigthid ¹⁰ .i. dudenum hu ¹¹ .i. huanaib echtrannaib
¹² .i. cia dub-at argat daitsin arasoira ¹³ .i. nidigebtar
l' imperatiuus ¹⁴ scchis huanbás on ¹⁵ indermar

F. 74a.

¹ .i. am nibad cencinta dugnetis intarcud[sin] damsa
² .i. am bid tar ási nuilc huain se friusō noch im nī robac hua-
imse anolenisin ³ .i. lase asrulensat ⁴ .i. arufáilsigset
⁵ cidangne ⁶ .i. briathra ablaichthi leu ⁷ .i. diathogais

Iecta in deum curam tuam usque enutri
at.. quasi ipse profeta iam doctus ad
loquitur⁸.. Non dabit in æternum usque
iusto.. licet ad tempus ut probaretur⁹ ad
flictus sit. in æternum tamen fluctua
re¹⁰ non sinitur.. Tu uero deus usque interitus..
unde praecipitatorum facilis non fuit euer
sio.. Uiri sanguinum et doli.. crudi
les effundendi sanguinis auidi..
Non demidiabunt dies suos.. nec ad me
diam qua¹¹ uiuere poterant conpossi
tione corporis ætatem deo punien
te peruenient.. Ego autem sperabo in té domine..
Consilium profetæ est ac si diceret ó tú confi
tenter deo dicito quia speres in eum in æternum ge¹¹
¹² **IN** finem pro populo qui a sanctis¹³ lon

factus est ipsi dauid⁴ tituli inscriptione cum te
nuerunt² eum allophili³ in geth.: praedicat in hoc
psalmo profeta quæ machabeorum sunt ac
ta [temporibus] qui onia hirusolimas deserente⁴ in ul
tionem⁵ legis suæ patris mathathia⁶ ex
emplo⁷ iurauerunt bellum inferentes tam

F. 74^b.

⁸ adgladathar ⁹ .i. áfoirbthetu ¹⁰ .i. huaingraimmim.

¹¹ .i. áanais rudelbad doib octuistin acoirp niroisset álethadi

¹² .i. híforcenn insalmso ar inpopul duchoid láioniam forlongais
resingraimmim ¹³ .i. huanaib aidmib noibaib robatar hitempul
.i. isindírombatar forlongais huachathir... ¹⁴ l' huanaib æsynaib
noibaib hirobatar

F. 74b.

¹ .i. isfursundud 7 isfoillsigud dunderegim 7 dundimniud coi
nedar dd insalmso 7 isdunlsalm fessin isainm lessom titulus
fursundud Aliter tituli inscriptione oinscribund intituil .i. inti
tuil robói huas ciun crist isinchroich .i. immeairic [dusuidiu 7]
ducéssad cr insalmso 7 rel. 7 ised andeso rogabad dún. isnaib
argumentaib archiunn ² arangabsat ³ inna cenelsin ⁴ andu
reracht ⁵ .i. ardigail tairmtehta rechte de luil inailithiu
⁶ .i. isheside athir innammachabdae ⁷ .i. ardurigeni matha-

praeuicatoribus⁸ ciuibus quam in id ipsum⁹ cogen
tibus hostibus.. formatur autem talis eius carmi
nis oratio qualis possitis in calami
tate¹⁰ congruerat.. superior sane pars
tituli¹¹ causam cantici inferior inscrip
tionis tempus ostendit¹² ¶ nanda est¹³ conla

MISserere mei usque homo.. non condem
tio nominum dei et homi
nis.. aduersus hominem quippe
possit et humana¹⁴ sed multo est facilius quia
longe praestantior diuina defensio.. tota
die¹⁵ bellans tribulauit mé.. pro continua
tione temporis negotiique¹⁶.. Conculca
uerunt mé usque die.. diuersis modis id ip
sum¹⁷ dicit suo more cum uult magnitu
dinem calamitatis expremere.. quoniam multi
qui debellant mé usque timebunt.. qua
cumque die territus fuero ego in te¹⁸ confi
dam.. Ego nero usque meos.. tuo inquit ad
iutorio mei sermones mirabiles ap
parebunt atque laudabiles quod ne
minem [mé timere¹⁹ alium] scilicet profeteor.. IN deo spera
bo usque caro.. bene carnem dicit ut hos
tes suos²⁰ ab inferiore hominis parte
ostenderet non timere²¹ decipere²².. Tota die
uerba mea exacerbantur¹.. exacerabilia² fa

F. 74^c.

thias digail tairmtehta rechto dúe⁸ tairmchoslaidib
⁹ .i. isincatugul¹⁰ .i. innadoire¹¹ .i. incois 7 incaingin
ararogbad insalm .i. arlongais ionia capopul¹² .i. hirogob
insalmso¹³ .i. ní dimicthi cumachtac ndé dusoirad 7 cūachtac
nduini duingraimmim .i. airnibói numsoiradsa archumachtac
nduini oemingraimmim manimsoirad cumachtac ndé

¹⁴ .i. cunic cíd acumachtac [ndoinnac] ndunema induine ara
lailiu acht issoirbiu dá duchumachtu dcé adenum¹⁵ .i. dugrés
¹⁶ .i. indingraimme¹⁷ .i. achomainsem beus¹⁸ .i. adá
¹⁹ .i. nadnagursa²⁰ .i. saul conamuntir²¹ nadnagathar
.i. quia mortales sunt et carnales ut ipse²² .i. mitnimret

F. 74^c.

¹ .i. duacradat.² .i. adéitchidi .i. mea uerba

ciebant creminando ³ insidiosos malos ani
 mos speculari solitos uerba simplicia
 ut in execrationem ⁴ uertirent. et abhomi
 nables ⁵ facerent sermones innoceuos ⁶
per quae autem hodia eorum iurgiaque inter
hostes angerent et inpugnationes ac
cenderent.. Aduersum mé omnia consilia
eorum in malum.. hostium in nós ani
mum aspernabant ⁷.. Inhabitabunt ut
 abscondant.. *congregabuntur* occulte..
 ET nestigia mea custodiebant.. exspec
 tantes animam meam.. *pro eo ut di*
ceret in [l. hi] fraudes mihi quasi ad hoc ⁸ *conuenir*
ent. occultissimas instruebant. ac
tiones speculando meas.. ⁹ *sperantes quo* ¹⁰
ipsum animæ meæ exitium ¹¹ *possint*
uidere.. ¹² *Ipsi calcaneum obseruabunt sicut expec*
tauit anima mea.. Pro nihilo saluos.. [id est non saluabis..]
Deus uitam meam usque tibi.. omne sec
retum curarum ¹³ *meorum tamquam*
potenti auxiliatori ¹⁴ *commisi* ¹⁵.. Po
 suisti lacrimas meas usque et in pro
 missione tua.. *distinasti mé lacrimis* ¹⁶
 [et] calamitatibus.. *deabsalma.. Conuertan*
tur inimici mei retrorsum.. quoniam
igitur uitam meam ¹⁷ *tota tibi* ¹⁸ *com*
misi ¹⁹ *deuotione et aduersa nostra*
secundum tuam promissionem constant
inpleta ²⁰ *iustum est iam ut [et] inimici [nostri] sub*

³ .i. lasse nollochtaigtis .i. nolochoitigtis 7 nupectaigtis 7 aslentis
 amenma fadesin triaitched 7 ingabail innambriathar n diut nu
 radinse ⁴ in adeitched ⁵ aditcheidi ⁶ nepherchoitecha
⁷ l' aspirabant [l. asper.] duacratis ⁸ .i. dungnim inmraith
⁹ trachtad lesom anisiu forsa exspectantes fil riam ¹⁰ .i. co
¹¹ .i. aptu dūuin ¹² nitrachta som t' forsanisiu ¹³ dicech
 fochaid ¹⁴ .i. do ¹⁵ .i. conrairleicius ¹⁶ sechis conūltha
 iarum ¹⁷ .i. hifoirdetaid 7 noibi ¹⁸ adæ ¹⁹ .i. ol dā
²⁰ .i. huare rocomallada innaimneda 7 foruirmed cenn forsnab
 cotarsnaib durairngirtsu isfiririen t' fuanindassin tabart diglac

F. 74^d.

eant ultionem uel sic²¹ poterit habere
 ad superiora contextum tunc uidelicet dis
 pertientur inimici mei retorsum
 cum ego me tibi tota mente commis
 sero et ea quae praedixisti circa nós futura
 finem iam suae aduersitatis acci
 perint.. In quacumque die té in
 uocauero.. ut diceret cognosca
 nt rebus quoniam tú sis meus protec
 tor potiarque eo adiutorio quod
 sedulus peccator¹ exambio.. Ecce
 agnoui quoniam [deus] meus usque sermonem..
 ipse mihi inquit mirabiles ostend
 it sermones cum² petitionibus³ me
 is largitur effectum laudumque
 suarum praebebit [uberem] materiam.. IN
 domino sperabo.. Non timebo usque homo..
 qui utique sit mortalis fragilis
 que mecum condicionis⁴.. in me sunt deus
 uota tua usque tibi.. non abieci⁵ eorum
 meoriam quae promisi neque succiden
 te securitate studium tibi de
 catae⁶ deuotionis omisi [ut] scilicet li
 bertatis debita [té] gratulatione
 conlaudem.. Quoniam eripuisti animam
 meam a morte.. hoc est⁷ quod supradix
 erat.. In mé sunt uota tua. usque tibi..
 interiectis⁸ cæteris quae spectabant
 ad beneficia praestita ista sunt inquit
 uota⁹ complacere deo. sine dubio

foraib̃s²¹ .i. isfrise dlutair 7 issi ciall fil and

F. 74^d.

¹ l^r precatore .i. gessid ² lam ³ .i. am duntluchur biid
 sāluid ⁴ .i. inunn folud techtmac ní duine dī infoluidsin adna
 gursa acht is dia ol dā ⁵ .i. arrocomallus duthnae cid isna
 foch ⁶ cossecarthae ⁷ .i. isedinso .i. is inunn áquoniam
 eripuisti rel. asb- sō 7 aní remiērbart .i. in me sunt uota rel. .i.
 is inunn inne fil indib dīblinaib. .i. is follus rundgabsat terchoil
 tisiu indiumsa. isindí arndamroichlisse. huabás ⁸ .i. alaili de
 gnimai ⁹ ithe indærchoilti asbersom toltanugud deo 7 buith

probatæ uitæ (·i· sanctæ uitæ)¹⁰ bene etiam conuersa
tionem (perfectam) et emendationem uitæ etiam
uotum uocauit quasi qui¹¹ sciret sé pro
pter peccata hostibus traditum et
in nulla ré magis quam correptionis
promissione indignationem dei pos
se molliri¹². Pedes meos a lapsu us
que uiuentium.. ut diceret quandiu
in hac uita sim semper gratus et
emendatus existam. ¶ inscriptio

¹³ **IN** finem ne disperdas dauid tituli

ne cum fugit a facie saul in spe
loncam.. De hisdem negotiationibus¹ et in
praesenti carmine profetat uerum
in superiore adhuc in calamitate
degentium persona formata est hoc
uero quasi² iam emergentium³ aut emerso
rum⁴ lætabunda⁵ aptatur ora
tio⁶ sub occasione et tempore
causæ [eius] quæ^{6b} titulo continetur. ¶ re mei..

F. 75^a.

Misserere mei deus misere
copiosum et citum auxi
lium geminata misericordiæ
inuocatione deposcit.. Quoniam in
té confidet⁷ anima mea usque tua

imbethid noib foirbthiu ¹⁰ l' prouitate uiuendi l' pro breuitate
l' in probitate ¹¹ intisin ¹² nommoithiged ¹³ ·i· nìberaesiu
hua dā insalmso air [is] du dā immeairic insalmo ised tadbāt 7
foilsigedar intitul madlacirine im issi ciall dumber side assin-
disiu ·i· nimalartae siu. hua inscribiunt titiul ·i· olinspiurt noib tri-
giun infatho fripont phelait. nìderlegaesiu intitul roscribais huas
inchroich dudilsigud ceta crist ·i· hic est rex iudeorum ·i· dā nì
derleguesiu anim dā asintitul sechis nì derlegae aiim cʳ. ut prae-
diximus air nannì immairc du dā immeairc du crist..

F. 75a.

¹ *achomraicsom frisaul* ²⁻³ ·i· am bid innvni ·i· innanì du-
furgat ·i· sechis innanì soiridæ sòn alailiu. ⁴ ·i· nu innatur-
cabthae ·i· innanì soirtar and ⁵ *failid* ⁶ *indernaigde*
^{6b} ·i· *achomraicsom 7 saul* ⁷ ·i· *isinunn óin a confidet 7*

rum.. unum atque idem est.. Et in umbra
 alarum tuarum sperabo.. á similitu
 dine auium quae pullos alarum in um
 bratione commoniunt⁸.. Donec
 transeat iniquitas.. quam patior non
 quam facio⁹ denique ebreus¹⁰ insidi
 as possuit.. Clamabo ad deum
 altissimum usque mihi.. intentio de
 precandi ad merendum¹¹ noua (beneficia) praeteritis
 beneficiorum tuorum adiunatur ex
 emplis.. simul etiam monstrat
 quam gratus futurus sit [de] recentibus
 praestitis¹² qui tam diuote prius in
 dulta commemorat. deabsalma..
 Misit de caelo et liberauit mé..
 pro dignitate beneficii caelo mi
 sa liberatio dicitur.. Dedit in ob
 proprium conculcantes mé.. augetur. afflic
 tio¹³ quando non solum calamitosa¹⁴.. sed
 etiam probrossa¹⁵ est.. Misit deus mi
 sericordiam et ueritatem suam.. mise
 ricordiae et ueritatis nomine fir
 mitas indulgentiae et constan
 tia subuenientis ostenditur..
 Eripuit animam meam de medio usque leonum..

F. 75^b.

[medio]

tamquam (de medio) iam circumdantium¹ aut tamquam (de
 leonum² cum a seuis hostibus occupatus
 tenerer di stupore³ quem experiuntur⁴
 afflicti⁵.. Dormiui conturbatus.. sic
 alibi dormitauit anima mea prae te

á misserere l' inunn · óin aconfidet 7 á sperabo · ⁸ demnigte
⁹ · i · nls denaimse frinnachnaile ¹⁰ · i · donec transeant insi-
 dias fil lasude ¹¹ · i · coadroilliusa ¹² dinaib remfoiredibnuib
 · i · dinaib degnimail ¹³ doibsom tar a'si aningrainmæ
¹⁴ · i · trogdæ ¹⁵ aithisech

F. 75^b.

¹ · i · catulorum · i · airis mór angerisidi ² · i · inna leon mór
 son lasambiat inchuliuin ³ intannadrugat diring aní adcho-
 brat ⁴ · i · diafordiuclaim ⁵ anat frithortai.

dio.. difectum mentis torporemque quo de
 premuntur humiliati⁶ dormitationem
 uocat.. Filii hominum dentes usque
 sagittæ. *id est* homines conculcantes me
 tamquam molaribus⁷ sic iaculis⁸ uideban
 tur obpresos posse configere⁹ et hoc nimis
 oportunæ¹⁰ dicit post mentionem leonum
 quorum truculentia comparauerat
 inimicos.. ET lingua eorum machera¹¹
 acuta.. qui usu bellandi tanta a
 quilitate¹² conferunt gladios qua uelo
 citate lingua uibratur¹³ leonum
 in appetitum et confectionem¹⁴ prædæ..
 Exaltare super cælos deus.. in nostro
 auxilio apparé magnificus¹⁵.. ET
 super omnem terram gloria tua.. ob
 presione nubilium gentium in uniuersa
 terra glorificaberis quam nominis eorum
 fama¹⁶ complet.. Laqueum parauerunt
 usque meis.. protectis insidiis et intentis..
 ET incurrauerunt animam meam.. ho
 nestam¹⁷ meroribus et laboribus incli
 natam perque hoc humilem atque defectam
 fecerunt.. Foderunt ante faciem me
 am meam foueam.. profunditatem ma
 lorum appellat foueam. de qua dis
 pereretur¹⁸ emersio¹⁹.. ET ipsi inciderunt in
 eam deabsalma.. Paratum cor meum
 usque meum.. firmas constantesque cogi
 tationes ad laudandum deum sé ha
 bere demonstrat si fuerit libe
 ratus.. quod quidem non de nihilo²⁰ nunc inse

⁶ .i. hifochaidib ⁷ ingrainmanaib ⁸ .i. am asoirb donail broi-
 nidib incocnam sic isoirbidirsin forndengatsom innibis fuammã
⁹ huerchoraib ¹⁰ trisngatat ¹¹ indimmaircidib ¹² .i. faibur
 .i. claideb ¹³ soirthi ¹⁴ huambertaigter ¹⁵ isinfrithor-
 cuin ¹⁶ margneithid ¹⁷ .i. afortige ¹⁸ erig .i. anim
¹⁹ dorochointe ²⁰ inturcbal .i. insoirad ²¹ .i. nidinacca
 dim .i. acht isdu dim.

F. 75^c.

rit nouerat quippe suos¹ post babyloniam liberationem ingratos benefactorum dei. profanitates² gentium consecutos ideo iam eruditum cor suum ad reddendas deo gratias profitetur pariter et pullicetur.. Cantabo et psalmum dicam usque gloria mea.. adloquitur instrumenta³ musica quibus instar⁴ gloriæ dilectatur ut ad ludes diuinas adsurgunt uel certe gloriam suam uocat ipsam laudationem dei qua gloriosus⁵ fiebat.. EXsurge psalterium usque delucolo.. huic operi matutinus cantator. ancingar ut sollicitudinem deuotum cantatoris expremere tempus signauit officii.. confitebor tibi in populis domine.. testibus multis populis gratus existam.. ET psalmum dicam tibi inter gentes.. non solum autem nostris plebibus circumdatus canam laudes tuas sed etiam sub externarum nationum auribus tua dona cantabo.. Quoniam magnificata est usque ad cælos iustitia et usque ad nubes ueritas tua.. misericordia tua et ueritas tua cælum nubesque magnitudine et celsitudine superant et indulgentiæ tuæ⁶ firmitas tam clara. in uniuersa terra fuit quam⁷ hanc (i. elementa) sunt omnibus gentibus manifesta eadem mensura elongans iniquitates nostras qua cælum terraque discernitur.. ET usque ad nubes ueritas tua usque gloria tua.. bene gratiarum actione subdidit precem ut diceret persiste proinde⁸ grandis et excelsus nostris apparere subsidii ut qui sis⁹ gloriosse omnibus innotescat et magnitudo tua quod

F. 75^c.

¹ á aii .i. filios israhel ² inna huairbrecha ³ inna aidmi

⁴ .i. caraid som inna aidmi inchiuil am carthar inducbál

⁵ inducbaiile ⁶ .i. adæ ⁷ fiu ⁸ indiadsin ⁹ .i. cia hé

nundixnaigther siu

cælo sit excelsior. cunctorum lingua fa-
tetur.

IN finem né disperdas dauid tituli
inscriptione. cum multum [auxilium]
et admirabile machabei a deo
essent consecuti eorumque in dies ¹
properitas augeretur nocere eis in
imici fraudibus laborabant
et simulabant blanditias quoniam
ledere terram in aperto certamine [non]
poterant ².. haec ergo tempora beatus
dauid praeuidet ac praedicat.. uel quae sub deme-
trio rege duce bachide seodo
pontifice ³ alchimo aduersus iudam
molliti sunt uel quae defuncto eo aduersus
ionathan fratrem ⁴ omnemque macha-
beorum familiam duce trifo
ne gesta sunt hoc carmine profetantur...

SI uere utique iustitiam loquimini..
aduersus falsos socios ciues
perfidios proditores ⁵ religionis
quasi ex persona machabeorum
dicitur.. Iusta iudicate filii ho-
minum.. iustum de rebus praebete iudi-
cium ita enim negotiis testibus ⁶ poteri-
tis docere simpliciter nobis auxi-
lium [et] polliceri ^{6b} si in pugnato
res nostros fideliter remoueritis
quod eorum uidelicet nobis iniquitas
displiceret.. Etenim in corde iniquita-
tes operamini in terra.. intente.
positi in terram ⁷ peccatis maligna
tis (l' -nís) in hac uita cremen operantur..
Iniquitatem manus usque concinnant..
quanta sint quae corde uoluatis

F. 75^a.F. 75^d.¹ .i. arcechlaubeus ² .i. mani den::is tritheidnigud 7 togais³ .i. amba saib sacart alchimus and ⁴ .i. dabrathir iudas 7
ionathan ⁵ .i. rometatar leri rehto ⁶ .i. ambat fairclidi in-
doltai sechitgnimai són ^{6b} dunair ⁷ duindithim hitalmain

F. 76^a.

conicio⁸ cum sint tam grandia
 ista quae operibus publicatis.. Alie
 nati sunt peccatores a uulua.. futuro
 rum creminum horrore iam
 ab utero⁹ abhominabiles sicut e re
 gione (.i. e contrario) heremias praescientia uir
 tutum suarum acceptabilis (a deo)
 alienati dicuntur qui quomodo¹⁰ sui
 essent nescirent errasse idem¹
 qui intercedere nequierunt.. Er
 falsa locuti sunt.. infantes nulla
 hic sane parvulorum commen
 datur integritas² naturalisque sem
 plicitas cum [dicitur] de peccatore pro ex
 ageratione³ quod tam corrupti⁴ de
 prauatque⁵ sine studiis ut nec
 tempore exortus⁶ sui quo salui
 innocentes fuerunt uideantur⁷ uocas [l. vac-]
 se⁸ creminibus quem inuentionis⁹ co
 lorem¹⁰ naturalis¹¹ mali conscius (animus) omni
 no non tangeret¹² si necessitis ingenite (.i. ab adam)
 nomine vindicarentur rei.. ERrauerunt
 a uentre locuti sunt falsa.. idem¹³ repe
 tiuit et bene¹⁴ aduersus eos qui

⁸ .i. hua ambus ⁹ cid huabru ¹⁰ .i. am nadlucsat som
 cecruth rōbatar innannoidenacht aranoitid sic nitucsat ciachruth
 conrerortatar quod non potuerunt..

F. 76a.

¹ .i. indoenóin ² innandegnímae ³ arindumugud innapecthe ón
⁴ .i. olatancárdruilili ⁵ .i. asb-ar arthormuch pectha atan
 druáilnidísom 7 atapecthaig cid intan nad coimnactarsom inpe-
 caulnisin etir.. ⁶ .i. cid indaīser indat sláin ennaic som .i.
 noidenacht niep^r buith cenpecaid doib intainsin.. ⁷ .i. ní comnac-
 tar denum huile innanoidenacht ⁸ .i. rondilmainaigset..
⁹ innafednae ¹⁰ olsuidendath ¹¹ .i. combad aicned nindibanolc
 fochetóir ¹² .i. ní conrocmi ¹³ .i. is inunniall fil isinlligud sa
 7 indligud remep^rthiu.. ¹⁴ .i. indimmaircidid

sub lege ¹⁵ fuerunt possuit erra
 uerunt || litudinem serpentis.. quo
 INDignatio illis secundum simi
 rum est iratorum lætifer mursus ¹⁶
 Sicut aspidis surdæ usque aures
 suas quæ non exaudit uocem incantantium..
 incrementum uoluit iræ illius
 quam accusabat expremere ita inquit
 isti inmedicabilem ¹⁷ aduersum
 nos habent furorem tamquam
 aspides quæ et mortem inferunt
 uulnerantes et contemnant aduer
 sum uenina incantare ¹⁸ colentes (l' sallentes) ¹⁹
 Et uenefici ²⁰ incantantis sapienter.. qui in
 cantantes carmen ²¹ aduersum ueni
 na sic ebreus nec (audit) incantatoris ¹ incanta
 tiones ² callidas.. Deus conteret dentes eorum..
 quibus me laniare nituntur feritate
 bestiarum.. moris est autem eius ut quoties
 grauissiam significet ultionem eti
 am dentes adserat conterendos.. Mo
 las leonum confringet dominus.. confringet ³
 possuit more suo permotans tempo
 ra.. leones inimicos pro truculenti
 am «uocauit» morum.. Ad nihelum
 deuenient tamquam aqua decurrens.. cuius
 natura est ut non consistat nisi ab aliquo conti
 neatur loco. quæ cum effunditur illico exau
 ritur ⁴ consummaturque prorsus a pul
 uere ⁵ nihilque ex ea natabit reliqui
 ita inquit et istis ob ultionis tuæ contin
 guat effectum.. Intendit arcum usque

F. 76^b.

¹⁵ *sech is cenachomalladón* ¹⁶ *am mtr mbas tidbarthae .i.*
duairci bas dunchach ngaibde ¹⁷ *.i. nephreplanaigthe .i.*
nephicthe ¹⁸ *duninchanat* ¹⁹ *.i. connacumgat anic*
²⁰ *.i. indipthaig* ²¹ *inbricht*

F. 76^b.

¹ *innatinchitlada* ² *innatinchitla* ³ *.i. pro confringit .i.*
airba frendairc ba choir dosom híc ⁴ *.i. dudailter* ⁵ *.i. slui-*

auferentur.. uariis comparationibus⁶ ini
 quorum significat interitum.. Su
 percidit ignis usque solem.. pro ultione
 ignem (possuit) et oportuna⁷ post ceram super
 cecidit ignis.. Et non uiderunt solem.. ac
 si diceret incursu punitionis tuæ
 peribunt et luce solis carebunt.. Pri
 usquam crescunt spinæ uestræ ram
 num.. uulnificamque⁸ spinam id est perfec
 tam malitiam ramnum dicit quod non so
 lum ui sed etiam quantitate potior
 est (-i: priusquam) proficiant in peius iniquitates.. Si
 cut uiuentes sicut in ira usque uos..
 in hâc uos meditatione uiuentes
 priusquam in opus erumpat intentio
 praeueniens indignatio eius depopula
 bitur.. Lætabitur iustus cum uiderit uindic
 tam.. impiorum prolata autem in eos ultio
 inquit gaudium iustis præbebit
 quibus uidilicet tendebatis⁴ insidi
 as.. Manus suas lauabit in sanguine
 peccatoris.. post tantam de inimicis uin
 dictam aperuit illius fructus ad
 iustitiam mundum² sé ab illorum
 meritis et ideo immonem³ supplicio
 rum tali actione monstrauit
 atque gaudebit.. ablutio manuum quip
 pe in scripturis consensum indicat
 respuere impiorum et in commo
 nem uenire innocentium quod⁴ et pila
 tus fecit et dauid pullicens gratulatur⁵
 la...abo inter innocentes manus meas
 usque tuum domine.. ET dicet homo [si] uti⁶
 que est fructus iusto.. determinatorie⁷ le

F. 76^c.

thi alluaitfred⁶ -i: innatrop nile⁷ -i: immairciden dosom
 iarn aisn̄dis duncér tabairt intened iarum..⁸ -i: crechténm̄il

F. 76^c.

¹ -i: á ingru. ² innísinglan ³ innennac -i: sechis infrian
⁴ -i: frúhbruduth ointad lafirianu ⁵ -i: buith etir innencu
⁶ -i: adas ⁷ inchintech

gendum dubitatione exclusa est prur
sus deus qui agit curam piorum et omne quod
erga eos est iusta lance⁶ disponit ul
ciscaturque (super) illos qui uexare cupiunt in
nocentes.. utique est deus iudicans eos.. ¶ ip

IN finem ne disperdas david tituli inser
tione quando misit saul et custodiuit
domum⁹ ut interficeret eum.. hic etiam ps
almus in personam machabeorum for
matur per oportunitatem eius precis quam in sua
erumna compassuit.. ¶ meus.. libera [mé] in

ERIpe me de inimicis meis deus
quit ab eorum fraudibus uel gemi
nauit. suo more dictionem

uel insurgentes in sé ciues¹ appellat
eos² uero qui exinterni³ sunt inimicos.. Et ab in
surgentibus in me libera mé usque in ciui
tatem.. hoc ideo ut iusta sic (l' sit) uindictet. (l' uindictae). p
ostulatio.. Et a uiris sanguinum libera
me.. cruoris audis in quibus studi
um interfectionis arderet.. Quia
ecce captauerunt animam meam.. in
sidiati sunt ut caperent necarentque
captum.. INruerunt in me fortes..
nihil defuit ad capiendum⁴ me nisi
tua permissio⁵ quando et studium innocendi
inimicis et crudilitas et formido
superfuit citum ergo propter ista auxit (rogauit)
auxilium.. Neque iniquitas mea. usque
domine.. sine iniquitate quibus nihil pec
cauerit (l' -ram)⁶. Curre et dirigebam et
exsurge in occursum meum et uide..
ob haec igitur. omnia quae enumeraui ma
turitate⁷ auxiliator surge⁸ in
occursum mihi uel ut symmachus dicit ex
surge et e contrario pro me⁹ occurre

F. 76^d.⁶ huantomus ⁹ inmuntairF. 76^d.¹ .i. rubatar fuamám ² .i. 7 niemnád fil and ań sodin³ .i. echtrainn .i. dosom ⁴ damsa bedgabthi ⁵ .i. achtnirūchomarleicis se namma ⁶ .i. ol dđ ⁷ .i. huaemichi⁸ .i. adde ⁹ .i. dutabairt diglae tar muchenn 7 dūdtin.

insurgentibus ¹⁰.. Er tú domine deus uirtu
tum deus israhel usque gentes.. ut iniqua
sectantes subiecias ultioni.. Non mi
seriaris omnibus qui operantur iniquita
tem.. suble ¹¹.. uindictæ. neque illis parcas
profanis.. Conuertantur ad uesperum.. ex prospe
ritate. quam nunc agunt in statum omnino
conuertantur. contrarium.. Er famem pa
tientur ut canes uespertinos ¹².. ut canibus mos
est in ciuitate aut famem aut ipsas perua
gationes ululatus ¹³ exerceant. aut disi
pant cubilia notaque habitacula ¹⁴
aut negatos ¹⁵ quærent cibos.. Er circu
ibunt ciuitatem ecce ipsi loquentur
more suo.. hîc quoque cum admotatione
temporum futurum pro praesenti ut dice
ret locuntur uerba peiora gladiis ¹⁻² quibus
aut ipsi aut audientes ceteri uulnerentur
ET gladius usque eos.. arrogantes ³ ob
presi non solum calamitosi ⁴⁻⁵. sed etiam redi
culi probabuntur.. Pro nihilo habebis om
nes gentes.. quarum supra inspectio
nem. poposcit [l' -erat] dicendo intende ad uisi
tandas omnes [gentes] enumeratis ut demum
quæ ab illis geruntur dicereturque ⁶ rite nunc or
dinateque ultionem ⁷ his congruam impreca
tur.. Fortitudinem meam a té custodiam.. quic
quid in me uirium uitæque est ad té ⁸ ha
beo semper intentum ut a té custodiatur.
atque seruetur.. Quia deus susceptor meus deus os

F. 77^a.

¹⁰ duthabirt diglac formasa ¹¹ fothabair ¹² coimchluad ca-
none lesō anisiu ¹³ innailchaigthiu .i. sechis innaualala

¹⁴ .i. clada it. innalige imbiat dianditin ar huacht intan atan
gortai. ¹⁵ nadlegetar doib

F. 77^a.

¹ .i. huilliu adcumnet indatae chlaidib ² .i. dub som aīn
claidib donaib briathraib ³ indhuallaig ⁴⁻⁵ .i. trogdai l' ca-
lumniosi .i. aithisig ⁶ coasberthae ⁷ .i. iarmét apectha 7
iarnarim odardad dia digail cocoir forcechnae ⁸ adæ

tendit *mihi*. usque meos.. per illorum condemnatio
 nem quanta sit erga me⁹ largitas tuæ
 benignitatis [aspiciam].. Né¹⁰ occideris usque obliuis
 cantur [populi..] (*id est*) legis tuæ¹¹⁻¹² uel certe¹³ non sem-
 plaga depereant né per uelocitatem consum-
 mationis memoria. ultionis inter
 teat.. per interrogationem legendum án¹⁵⁻¹⁶
 forte defessis¹⁷ debetam ultionem [accipere] quia per
 mortem nullus confitebitur tibi ut scilicet
 iusti in hac uita seruati memores esse
 possint legis tuæ.. Disperge illos in uir-
 tute tua.. á similitudine fusorum¹⁸⁻¹⁹ interfec-
 torumque hostium disperge possuit.. Et dis-
 true eos protector meus domine.. bene aduer-
 sus arrogantes possuit distrue...
 Delicta oris eorum usque ipsorum..
 subauditur propter delictum oris eo-
 rum.. illud est¹ scilicet quod supradix-
 erat. quoniam quis audiuit.. Et comprehen-
 duntur in superbia sua.. ut diceret
 non effugient ultionem.. Et de execratio-
 ne et mendacio² conuellantur.. *id est* haec eorum
 cremina consummationis sunt eis in
 ortisque causa.. IN ira consumma

F. 77^b.

⁹ adæ ¹⁰ inni lrr ¹¹ .i. inna timnac ¹² .i. air duroi-
 mnibetar mopopuilse arrecht dianuilemarbaesiu anaimtea .i. ma-
 nibé nech frischomarr doibsom 7 daimchomarr diachomallad tri-
 fochaidi 7 ingrainmen ¹³ .i. no inni lrrsiu .i. non .i. l' non
 depereant .i. robuarnaeplet .i. acht buith doib hipein fotai 7 hi-
 todernam coropithch::son dumpopulsa ¹⁴ .i. an nintet cách
¹⁵ isdúnnimchumurc fil isinchanoín fris[gair] lessóm anīcho-
 marcniisiu .i. ne occideris .i. in::lrrsiu .i. non .i. nisnulemairbfe
 ciasidrooiliset ¹⁶ .i. indahierr l' intibéræ ¹⁷ dunaiḃscithaib .i.
 dunaib naimtib ¹⁸ .i. inateste hiteiched ¹⁹ l' fossorum .i.
 innatragdai l' innangoite

F. 77^b.

¹ .i. isinunn chiall fil isindligud so 7 isindremep²thiu ² de-

tionis et non erunt.. consume in furo
 re ut non subsistant.. ET scient quia
 deus usque terræ.. in cuius providentiam.
 blasfemantes dicebant quoniam quis au
 diuit.. huius defensione [niti³] fideles orbem
 que terræ regi⁴ supliciorum⁵ suo
 rum experimentis agnoscent.. Conuer
 tantur ad uesperum usque ad manducan
 dum.. adsecutus est adsumtæ⁶ compa
 rationis colorem et quod canibus ui
 demus accedere ut esurientes to
 tam peruagentur urbem cumque quo⁷ ex
 pleantur cibum inuenire nequie
 rint ad latratús⁸ sé ululatusque conuer
 tunt. hoc istis eueniet.. ut mira⁹
 calamitatis specie intabescant¹⁰.. iter
 atur¹¹ autem sententia. ut et illorum meritum
 meretur¹² [l' exprimatur] et postulantis desiderium
 per quem [l. perque?] hoc¹³ adceleratur ulciscantis eff
 ectio.. Sí uero non saturentur et mormura
 bunt usque fortitudinem tuam: osten
 derat. illos dignos esse suplicio mon
 strat sé nunc dignum esse praesidio.. Ex
 altabo mane misericordiam tuam.. pro celebr
 anda memoria bonorum tuorum
 matutinus⁴ gratificator² miseri
 cordiam praeparabo tuam.. Quia fac
 tus es susceptor meus.. adiunasti³. quip
 pe me in tempore malorum.. Et
 refugium meum tibi usque quia deus sus
 ceptor meus es.. fidum prumtumque tú
 es deus meum semper auxilium. deus meus mi

F. 77^v.

betintuda bes:us ³ .i. arasissetar . ⁴ follatar ⁵ .i. hirobatar

⁶ is hé introp cétnae dunadbat isindisiu .i. conuertantur rl.

⁷ medontestimin ⁸ dunaiabartramaib ⁹ .i. machdatu

¹⁰ c:daat ¹¹ .i. duber fudi andliged sa .i. indsalm .i. con
 uertantur ad uesperum ¹² sechis coadcotaón ¹³ luandisiu

F. 77^v.

¹ isme ² budigthid ³ adé

ericordia mea tur tituli inscrip

IN finem pro his qui commotaban
tione dauid in doctrinam quando succen
dit mesopotamiam siriamque et siri
am seba. et conuertit ioab et percussit
edum in ualle salinarum⁴ .xii. milia..
in machabeorum tempora etiam istam
diregit. profetiam per occasionem eius ne
gotii triumphique quem prouenisse et
praesens titulus loquitur. utramque ergo. cau
sam aptis figuris exsequitur. llicita

D^{eu}**S** repulisti nos usque nos... ut fe
tem nostram⁵ calamitas⁶ secu
ta motaret. hoc autem permisione⁷ non in
tentione tua⁸ factum est.. ergo non cul

pamus patientiam tuam. sed nostram
infelicitatem dolemus.. Iratus es et
misertus es nobis.. uerum etsi indig
natus⁹ talia nos sustenere permise
ris non [tamen in] ipsis calamitatibus relinquisti
humanitatis tuae uidelicet opem no
bis celeriter conferendo⁴.. Commouisti ter
ram et turbasti eam.. repromissionis sci
licet pro his qui morabantur in ea non solum
figurate sed etiam exaggerenter² terram
pro omnibus habitantibus possuit tam
quam irascente deo regionem (l' regio tota) fuisse
concussam (l' -sa).. Saná contritiones [eius] quia [com]mo
ta est.. ordinate et figurate eius (terre) nomi
ne medicinam postulat quam dixerat
fuisse commotam.. Ostendisti po
pulo tuo dura.. ut malorum magno
rum conperemus experimentum fecisti
quid in commota. et in saluanda (l' in sananda) ter

F. 77^v.

⁴ .i. innasailchithen ⁵ .i. insoinmigi du écomnacht dun hi-
tosuch ⁶ .i. digal arpectha fornai ⁷ adá ⁸ .i. sechis ní
otgnimsón ⁹ .i. lónd

F. 77^d.

¹ lase orótaircissiu adæ ² indumaigthid .i. dudumugud in-
nanimned 7 innatrogae fodai

ra intellegi. nellet. hīs uerbīs in
dicatur.. Potasti nōs uino *compunctio*
nis.. uinum³ scriptura *pro plaga pertur*
*bationis*⁴ sepe ponit et malorum
*consternationem*⁵.. scilicet simili effectu⁶
id est afflictione nos ita nimia obrui
permisisti. ut id in nobīs *quod* etiam⁷ ebrie
tas uideretur⁸ operari.. *compunctionem*⁹
uocat cum qualicumque negotio ani
mus uehementer. *afficitur*¹⁰ scilicet [aut merore]¹¹ aut pu
dore percussus.. *affectum*¹² sumit et cau

[gnifica

sam [l' ex causa] (*compunctionis*).. Dedisti metuentibus tē si
tionem.. *tamquam* signum aliquod fugæ¹³ cir
cumuentis¹⁴ dares¹⁵ sic nōs in hostium
medio tua *providentia* tutata *est* hoc eti
am. de ægyptia liberatione constat¹⁶ in
stertum cum postes *conseruandorum*.
*insignati sunt*¹⁷. sanguine.. Ut fugi
ant á facie arcūs usque et ex
audi mé.. *haec autem* inquit uniuersa
fecisti *pro nobīs* quos¹ delegi²
a tē³ frequenter es dignatus os
tendere.. Deus locutus *est* in *sancto* suo..
sepe hoc uerbum usurpat ut dicat
locutus *est* *pro* statuit atque firma
uit.. sic in sexagissimo psalmo primo
Semel locutus *est* deus.. *sanctitatem*⁴ ma

F. 78^a.

³ duber ainm fino dunplaig duber fornech 7 nadfulaing am
as n diufulaig duneuchni bes áfin~ ⁴ .i. immefolngi fuasnad 7
todernam ⁵ .i. dub- ainm fina dusuidu dā ⁶ .i. am nad
fulaing nech mescai indfino sic ní fulgam ni trummai innafochodo-
indaroncomarlecisni- ade maninsoeraeni á dé ⁷ .i. am nad
fulgam inmescai idfino ní fulgam inplaig indan comairléce ni adde-
⁸ coadce the ⁹ innafochaide ¹⁰ .i. frisnorgar ¹¹ .i. is hae
inso indolud asmborsom ¹² .i. inbróin ¹³ inteichid
¹⁴ donaib imtogaitaib ¹⁵ adæ ¹⁶ .i. soirad macc n isrl-
didigail indaingil inegipt ¹⁷ .i. diasoirad

F. 78^a.

¹ issisni ² cartar ³ a dæ ⁴ .i. nímboi ní bed sruithiu

iestatemque suam quae inuoluta est
 iurando⁵⁻⁶.. Lætabor et diuidam sic
 cimam.. hoc statui⁷ ut (in) exsultatio
 nem⁸ donés⁹ meos et siccimam ui
 cinis peruassam gentibus. et demum
 tribubus meis distribuam¹⁰ pos
 sedendam.. Et conuallem tabernacu
 lorum. metibor¹¹.. alium locum regi
 onis ipsius nominauit. quem e
 reptum gentibus¹² restituam iuri
 meorum ea condicione posseden
 dum qua dudum ab iessu naue
 fuerat distributus.. Meus est
 galath et meus est mannasses.. ga
 lath mons est in galilia uicinus
 est libano hunc quoque non sinam sub a
 liorum diutius potestate consis
 tere. neque manasse externis
 dominis seruire cogetur.. Effrem
 fortitudo capitis mei.. principatum
 scriptura sepe pro capite dicit et ca
 put demum pro principatu.. quod cap
 ut in corpore quasi uim princi
 pum teneat. et principatus in
 populis locum capitis obtene
 re uideatur.. et quoniam fortitudo re
 gum. uocatur exercitus atque in ip
 so exercitu quique potiores hoc mere
 to uocabulum sortiuntur in .xii.
 autem tribubus tam multitudine
 quam copia uirorum fortium eff
 raim inuenitur fuisse conspectior⁴.. dicit nunc
 quoniam principatus mei firmitas aderit
 effraim hostibus semper formidabilis..
 Iuda rex meus.. ac si diceret iudas autem rex

F. 75^b.

daradochtaised ⁵ .i. lase adruspén ⁶ .i. ducuitich
⁷ .i. oldia ⁸ .i. conimforlainge failti n doib ⁹ ol dā
¹⁰ fudalibsea ¹¹ dummessarsa ¹² argentib

F. 78^b.¹ .i. derscarthiu

meus regnauit. ex sé (l' eo) semper principes ² profert prior status ei ex toto reddetur..
 Moab olla spei meæ.. ebreus moab
 olla lauacri mei.. sirus moab albeus ³
 conculcationis meæ ac si diceret sicut [in] al
 beo ⁴ uestimenta á lauantibus ⁵ conculcantur..
 ita ego subieciam pedibus ⁶ conculcandum
 moab.. In idumeam extendam calciamentum
 meum.. hic uorsus superiorem expossi
 tione ⁷ inlustrat ⁸ cum moabditas contri
 tos insultantibus plantis ⁹ conculcauero
 etiam in finibus idumeorum progredi
 ar hæc enim duæ gentes ¹⁰ potissimum in in
 deos ex professo ¹¹ inimicitias exercebant
 Mihi allophili subditi sunt.. deo finitimas
 gentes subiugante consequenter intu
 lit ex persona fidelium mihi alieni
 genæ subditi sunt.. Quis diducet me usque
 in idumeam.. in ciuitatem ¹² circumstan
 tiæ ¹³ á similitudine corporali ¹⁴ tamquam
 itineris dux. et laborum ¹⁵ particeps.. interro
 ganter ¹⁶ legendum est numquid alius quispiam ¹⁷
 hæc mihi uniuersa contribuet [quam tu solus ¹⁸..] ut et urbes
 munitas ¹⁹ inrumpam et regiones eo
 piosas ²⁰ et inimicas introeam.. non ne
 tú deus qui repulisti usque de tribulatione.
 proinde quia nullus est præter té ²¹ qui ferre pos
 sit ²² auxilium tuum (l' tú) confer adiutorium

² innariga ³ .i. cindráim. ⁴ .i. isinchindrummáim .i.
 híchindruíma l' ac ⁵ huanaibhí dufonget ⁶ .i. fomam
⁷ .i. huatrachtad .i. huafóilsigud ⁸ forderet ⁹ huamfonnaib
¹⁰ moabadai 7 idumei ¹¹ .i. ex professione .i. robói com-
 mant netarru dudenum uile frimmaccu isrl~ ¹² .i. dobeirso
 ainm cathrach duncennadaig aradaingni fobith romatar indarm-
 thi á oic ¹³ .i. aradaingni. ¹⁴ .i. am bid nach toisech corpthae
 dudfessed ¹⁵ innasaithar ¹⁶ indimchomairsnech~
¹⁷ nackaile ¹⁸ .i. ní confl nachnaile dumdisedsa in idumeam
 7 duindainsed da innahulise acht tu solus á mar adúe~
¹⁹ daingni ²⁰ .i. arlín doine nindib ²¹ adá ²² dunáirreca

cui nōs *confidere praestitisti quando. unum*
*et inane est*²³ *opinari*²⁴ *quod homo possit*
dare salutem... Et uana salus homi-
 nis.. tuo auxilio potens ero et magnum
 aliquid aduersus hostes efficiam.. In
 deo faciamus uirtutem usque nōs || li.

IN finem *innus dauid.. ex persona popu*
in babilone possiti et pro libertate sua
deprecantis psalmus iste componitur qui tamen
spem nutrierat reuersionis in pat
riam.. || *intende orationi meae..*

F. 78c.

EXA udi *deus deprecationem meam*
intende et exaudi unum est
id est supplicationem me

*am dignanter adnuito*¹.. A finibus ter-
 rae ad té clamaui.. babilonis uel per-
 sis prope in ultimo terræ sitæ².. dum
 anxaretur cōr meum usque exaltasti
 me.. celsum me tuo numine praestitis-
 ti.. Deduxisti mé usque spes mea.. iuste
 mihi uicem ducis ac praeceptoris imple-
 re dignatus es cuius reuersionis
 spem ex tua solus sciebas expecta-
 tione pendere³.. Turris fortitudinis
 usque inimici.. pro firmitate praesidii.. In
 habitabo tabernaculo tuo in sae-
 culum.. cum auxilium benignus in-
 dulseris⁴ et propugnaculis⁵ nōs tuæ
 munieris⁶ pietatis iugiter templi tui ui-
 ciniam⁷ incolam⁸ terram inhabitans
 repromissionis deabsalma.. Protegar in
 uelamento alarum tuarum.. tutus protectione
 tua.. Quoniam tú exaudisti orationem meam..
 uoti mé compotem reddidisti adnuendo⁹
 supplici¹⁰.. Dedisti hereditatem timentibus

²³ 7 asfás ²⁴ dumenammar.

F. 78c.

¹ intuaingigthid fortéissiu ² .i. oicsi duimcechlurtalman

³ notosngachtaigthea ⁴ adcé ⁵ .i. arnaib ergalaichthib

⁶ .i. lasse nun dun daingnichfe ⁷ .i. incomaicsi ⁸ .i. fris-

foichiurr ceill ⁹ lase forñdechud ¹⁰ .i. dungessid .i. mihi

F. 78^d.

nomen tuum.. eam firmitatem possessio
 nis¹¹ restituens quam dudum benigne
 tradideras.. Dies super dies¹² regis adi
 ecies 'eius' annos.. per longam ætatem nos
 a nostris et propriis regibus faciens¹³ gu
 bernari reges nostros continua¹⁴ suc
 cesione seruabis¹⁵ in æternum.. In conspec
 tu dei. *il est in iherusalem ubi habitare
 dominus credebatur.. Misericordiam et
 ueritatem quis requireret eorum.. ac si di
 ceret manebit donorum eius cura
 firma possessione¹ si non in mise
 ricordiam eius sperare cessemus..
 haec [tunc] contingunt si in eius praesidio nos
 tra regumque nostrorum fides
 sit semper intenta.. Sic psalmum
 dicam nomini tuo usque sæculi.. re
 ditum de captivitate nostrum lau
 dantibus celebrabo té carminibus
 Ut reddam uota mea de die in
 diem.. legitimis retribus seruiendo²
 quorum neglectu exsul esse com
 merui³ ¶ titum psalmi ipsi dauid... prae*
IN finem pro idithun ad choros can
 dicit in praesenti psalmo ea quae machab
 eorum tempore acta memoran
 tur. loquiturque ex persona eorum quae illos
 audire conuenit. id temporis⁴ cum uel sac
 rificare (idulis) uel ad notitiam⁵ deuiare⁶ ab
 antiocho rege. cogerentur.. ¶ Inquit quid
NON ne deo subiecta erit anima mea..
 abducere nos a cultu dei nos
 tri tanto studio nitimini. etsi ma
 lis nōs ateratis⁷ innumeris in
 ossibile est nōs alteri uel seruire deo

¹¹ .i. tīre tairnġeri ¹² .i. síraiglaigi ¹³ a dæ ¹⁴ cech
 rí indigaidalaili ¹⁵ adæ

F. 78^d.

¹ l' possessio ⁷ is foxlaid aṁ sodi a cura ² lasse fungensa
³ ol dā ⁴ hithall ⁵ duanculus ⁶ dunciltis ⁷ ciadu-

uel esse subiectos nisi illi tantum qui uerus deus
quem dedimus lingua serui
tute uenerari.. Ab ipso enim salutare..
consequenter subdendum sé iugiter deo esse
professus est cuius ope saluatus est at
que saluandus.. Et enim ipse deus meus
et salutaris meus.. ut subaudias
semper erit non idula in quibus ut honor
falsus est sic salus inredda est⁸.. Non mo
uebor amplius.. inmanitate⁹ ho
stium.. Quousque inruetis in ho
minibus.. ac si diceret in nós... Interficietis
uniuersos.. non erit quis in uobis qui sit
alienus ab studio crudelitatis om
nes effundendi sanguinis furo
re raptamini.. Tamquam parieti
inclinato et maciræ impulsæ..
sic in nos inruitis tamquam per inbi
cilitatem⁴ pronos iniuriæ²⁻³ et quasi
infirmis ad ruinam pronis⁴ incumbi
tis.. Uerum tamen honorem meum co
gitauerunt repellere.. honorem suum
uocat cultum quem deo exhibeb
ant quoniam per ipsum maximo inter
homines honore gaudebant
Cucurri in siti.. sitim dicit pro labo
riosis erumnis.. Ore suo benedi
cebant usque maladicebant.. deabsalma.
austum⁵ profani cordis in diceptio
nem nostram mollium uerborum
arte uelabant⁶.. Uerum tamen subi
ecta esto anima mea.. ut nec minis⁷
impiorum terrearis⁸ nec dolosis
capiaris blanditiis.. Quoniam ab ipso
est patientia mea.. qui causa patientiæ
est ad illius pendo⁹ uoluntatem et

F. 79^a.

fuarraidni ⁸ .i. ní imfolnget ic doneuch ⁹ is indermari

F. 79^a.

¹ .i. trisinlobrai ²⁻³ .i. nadfrithorgat ocdenum uile friu
⁴ onaibadblomaib ⁵ intodáil .i. inmí duthracht 7 inmí mradud
⁶ duemtis ⁷ honaib tomthaib ⁸ á anim ⁹ tosngachtai-

F. 79^b.

ideo susteneo ¹⁰ licet ab illis ad mé om
 nia aspera congregantur.. Quia ipse
 deus meus et salutaris meus.. cuius protec
 tionem sum semper expertus ¹¹ eius tue
 bor auxilio.. Adiutor meus non né
 migrabo in deum salutare meum
 usque auxilii mei.. ipse saluum faciet
 atque gloriossum cum praestiterit uic
 torem esse.. In deo est.. in ipso mihi est spés qui mihi la
 boranti praestat auxilium.. Sperate in
 eum omnis congregatio plebis.. conueniens
 adhortatio ¹ personae susceptae né quis a po
 pulo cultum dei terrore motaret ².. Ef
 fundite corda uestra.. quicquid in nobis
 animi ³ quicquid studii totum in diuinos
 ritús conuertite et sicut effussis liquori
 bus nihil supererit in uasse ita nihil
 relicum sit apud mentem quod non reueren
 tiae conditoris exauriat.. Quia deus ad
 iutor noster est.. ut sepe fuit ita in
 dubitanter erit deabsalma.. Uerum
 tamen uani usque in stateris.. pro hoc etiam
 non timendi quia caduci et insolidi qui dei
 adminiculis non utuntur.. In state
 ris ut decipiant.. quoniam homines cum
 in deteriorem partem sicut in sta
 teram ⁴ ⁵ declinauerint propensiores ⁶
 que fuerint ad nocendum multo ma
 gis sunt condemnandi quoniam nihil sunt ⁷ neque
 aliquid possunt nam et deo propter iniqui
 tatem suam utuntur aduerso ⁸.. Ipsi
 de uanitate in id ipsum ⁹.. simmach

gimse .i. sechis duairsiur ón ¹⁰ .i. huare donairissiur hituñ
 d.é ¹¹ etirgénsa

F. 79^b.

¹ innertad ² .i. arnachnetarscara homun frifrecur ceill dæ
³ .i. hulúctu formenman ⁴ .i. immeid ⁵ .i. am astrummu
 forluadi hisuili ⁶ .i. sechis: indidmichiu ón ⁷ airnídatní
⁸ .i. náimíne dudia friu ón ⁹ immalle

us dicit uani erunt et euanescent¹⁰..
 Nolite sperare iniquitatem.. ut relicto
 deo potentum impiorum statús mo-
 nitúsque alicuius ponderis¹¹ esse credatis
 profanamque prosperitatem emitandam¹ non
 putetis.. Et in rapinam nolite concupiscere
 usque cör adponere.. sí uideatis illos
 á praeda ac rapinis ad epulentiam per-
 uenire et ita facile ditari² ut ultro
 in sinús eorum bona credatis influ-
 ere neque ita ad emulandum³ uós con-
 uenit intrari⁴ neque illorum fieri uelle
 participes.. Semel locutus est deus
 duo haec audiui.. non necesse est iterari

F. 79^c.

[firmationem)

sententiam quoniam primam iterationem (·i· sententiam l'
 comitatur affectus sic in alio psal-
 mo. semel iuraui in sancto meo.. Quia
 potestas dei usque misericordia.. sub
 leuandi⁵ obpresos.. Quia tú retis
 unicuique iuxta opera sua.. causam
 indicat cür pro (l' á) nobis diuites neque
 timeri (·i· honorari) neque emitari debemus ·i· du

Psalmus dauid cum esset in deserto. i
 meæ.. de populo in babilone pos-
 sito prophetans quia ex persona eorum
 loquitur qui inter illos meritis eminebant⁶

Deus deus meus usque uigelo.. consur-
 go inquit antematutinus⁷

ut gratiarum tibi actio
 nem offeram.. Sitiuit in té anima
 mea.. magno inquit tuo⁸ desiderio
 magno ardore sollicitor per compa-
 rationem sitis expresit desiderii
 quantitatem.. Multipliciter.. inquit

¹⁰ 7 dedait ¹¹ ·i· airmtis ní etir

F. 79^c.

¹ bednintamaltai ² sommaigter ³ duétugud ⁴ l' inri-
 tari dundabdurghathar ⁵ ·i· conocba ⁶ duroscaitis ⁷ ·i· rem-
 mochtratae ·i· matindae ⁸ adcé

F. 79^a.

modus dilectionis meæ¹ non pote
rit *conteneri*².. In deserto et inuia
et in aquosso sic in *santo* apparui
tibi.. *tamquam* in templo possitus sic
in aliis locis *continuaui* frequen
tissime laudationis ac deuotionis
officia.. Ut uiderem uirtutem
tuam et *gloriam*.. ut *promererer* defen
sionem *frequenter expertam* qua
aut ipse clarus est (l^e es) aut tuos ef
ficis gloriosos quos liberati
one dignaris.. Quia *melior est*
usque super uitas.. *melior est* ut mi
sericordiam tuam *consequatur*
quam frequenter in uitam³ redire
nam uita etisí [*sic*] *continguat* glori
osior desoluitur. misericordia
uero tua sí adfuerit *potest*
breuis uitæ spatia *delatare*⁴
Labia [tua] [*sic*] *laudabunt* té.. oris inquit té of
ficio *praeconiis* et laudibus celeb
rare curabo.. Sic *benedicam* in
uita mea.. *usque ad finem* uitæ per
seuerabo deuotus.. ET in nomine tuo
leuabo *manus meas*.. *habitu*⁵ et ani
mum *deprecantis adsumam*..
Sicut *adipe* et in pingidine
usque anima mea.. *quoniam* laudibus tuis
iugiter occupatus *hoc merebor*..
ut ita *prosperitate replear*. et
bonorum a té⁴ *multitudine conla*
torum ut uidiam *mihi* quasi quodam *adipe*²
*saginari*³.. ET labia *exultationis* *laudabunt nomen tu*
um.. *repleatus muneribus tuis uerba lau*
dum tibi *debitarum* et meæ *lætitiæ per*
sonabo.. Sí memor fui tui *usque adiu*

F. 80^a.F. 79^a.

¹ -i- *nocaraim diasón* ² -i- *sechis dunucthar* ³ -i- *hitosach*
a saiguil ⁴ *sechis rogas* ⁵ -i- *cumgabál lámón*

F. 80^a.

¹ *adcé* ² *am bid holailiu lon* ³ *nóndanmetar*

tor meus.. sí nocte mihi laudum tuarum ce
lebratio ⁴ occupauit quanto ⁵ id faci
lius tempore matutino perficiam..
ET in uelamento alarum tuarum exultabo..
a similitudine anium pullos suos ⁶
alís ⁷ obumbrantium diuinam protec
tionem alarum nomine uocat.. Mé sus
cipit dextera tua... adiutorio ⁸ tuo
uelut manu adprehensus malís homi
nibus sum liber effectus.. Ipsi uero in
uanum usque animam meam.. aut
sine fructu extinctionis ⁹ aut absque ulla
causa lesionis (a mé contra ipsos).. Introibunt usque
terræ.. ad inferna migrabunt con
sumti g(l)audio.. Traduntur in ma
nus usque ulpium erunt.. leonum de ca
daueribus (animalium) reliquias ¹⁰ minuta ani
malia depasci ¹¹ dicuntur.. unde etiam in p
artionem uictús sui quædam in
de ulpis usurpant.. estque sensus
hostes meos adeo trades gladio
adeoque conflagres ut post deprædationem
gentium ualidarum id quod ex eis super
fuerit exiguis nationibus ¹² obliga
tur.. Rex uero lætabitur.. inimici tu
lia sustenendo ¹³ rex noster lætabitur
IN té laudabuntur omnes qui iurant
in eo. id est iudei qui dominum non id
la iurauerunt.. Quia obstruc
tum os loquentium iniqua.. opinantium
tuo nós auxilio destitutos..

f. 80^b.

IN finem psalmus dauid.. de se ipso beatus
psalmum cecinit eo tempore cum
saulis persecutionibus laborabat est autem tam
argumento quam uerbis decimo psalmo
similis

EXA udi deus orationem meam cum depre
cationis meæ atque orationis

⁴ incelebrad ⁵ .i. mórnt ⁶ anisseniu ⁷ hoitib

⁸ adæ ⁹ .i. nídergenat múbás cid accubur leu ¹⁰ .i. fuácbat
innaleomain ¹¹ géldae ¹² .i. ho derchlandib ¹³ lase folilsat

admitte.. A timore inimici eripe
animam meam.. libera mé inquit á timore ad
 versari et [in] absidiis grauibus mortis
 que formidine.. Protexisti mé á conuen
 tu malignatum.. né ignoraris inimi
 corum meritum ¹ qui sepe uindicasti ² nunc
 quoque defende (me).. A multitudine operantium
 iniquitatem.. iniusti dicuntur siue iniqui. qui cau
 sas in eo. odii. non habebant et a nume
 ro et ab opere oprementium laboris
 sui erumnas exaggerat ³ quia coactæ mali
 tiæ ⁴.. Exacuerunt ut gladium linguas suas..
 obtrachtatores gentis suæ dicit quorum
 malaloquís aduersum eum inritabatur ⁵ saul..
 Intenderunt arcum rem amaram.. ut arcus ⁶
 inprouisa pene iaculatione ⁷ interimit sic
 isti clandestinis ⁸ in mé insidiis et inspera
 tis dolis molliuntur adficere ⁹.. Ut sagitent
 in oculis immaculatum.. nihil de sé male me
 rentem.. In occultis.. ad opinionem ¹⁰ eorum
 retulit non ad exitum ¹¹ rei neque enim latere po
 terat tam inmane ¹² facinus sed illi tam
 textis insidiis instruebant dolos quasi nul
 lo uidente cuncta facturi.. Subito sagita
 bant eum et non timebunt.. scilicet deum ¹³.. frequenter
 non praeuidentibus nobis ¹⁴ ita in nós dolís sub
 tís inruerunt quasi nullum tuæ
 prouidentiae ¹ haberent amorem.. Fir
 mauerunt sibi uerbum malum.. congreg

F. 80^r.

F. 80b.

¹ .i. cendigail forrusón ² .i. duratis diqail tar mu cenn
³ rodumaigestarsom ⁴ airisindandaig comerchloithi .i. sechis
 morson ánandach durigensat fris ⁵ dudurgaithe ⁶ .i. sechis
 hitsaige indfidboicc ⁷ .i. arlagat innasaigte 7 aradingi 7 a arat
 diatochuirther ⁸ .i. inithlib .i. diamrail ⁹ frisnorrat l' ad
 figure ¹⁰ .i. ised durumen[atarsom]nad fess ingnim dorigensat
¹¹ .i. air rofes ingnimgensatsom ¹² dermar ¹³ .i. ní aichfetar
 dia ¹⁴ .i. annadremdercachmarni ón

F. 80c.

¹ addé

ati in unum et contra me capientes
consilia uerbum malum [id est] sententiam
plenam iniquitatis et consilia noxia
*concepserunt quæ est*² *ista sententia.. Narra*
*uerunt*³ *ut absconderent laqueos.. pro*
batam noxio tractu sententiam mo
tua conlatione firmabant pro tectis
insidiis laqueos possnit.. Dixeru
*nt quis uidebit eos.. non quod*⁴ *uere hoc dix*
*erunt sed res*⁵ *uertit*⁶ *in uerba quod ita opera*
facerent securi quasi nullum speculato
rem malignorum operum formida
*rent non uerbis*⁷ *sed rebus*⁸ *.. perseveranter et*
non transitorie quesserunt quomodo quæ
ue oportunitate possent ad nostrum
interitum peruenire iniquitatem uocat
iniustam oprisionem suam.. Scruta
ti sunt usque scrutinio.. id est ita sollicite occas
siones excogitauerunt nocendi ut
*putaretur*⁹ *inquisitio ista difectum sic*
alibi ut inique agerent laborauerunt..
Accedit homo ad cor alterum exalta
bitur deus.. sub specie amicorum ad me
accidunt frequenter cum in oculo
cordis nutrierant uirus odiorum
*quod*¹⁰ *sepe saulem fecisse manifestum*
est.. cum de talibus periculis nos eruit. mi
rabiliter deus magnus ostenditur. emu
*lorum casatis*¹¹ *insidiis.. Sagitæ p*
arbulorum usque plage eorum..
*tam inefficaces*¹² *ad perimendum*¹³
*sunt eorum insidiæ quam*¹⁴ *sunt infirma*
ad uulnerandum tela paruulo
*rum.. Et nihil habuerunt*¹ *contra ip*

F. 80^a.² .i. cate n̄ diznigedar ³ isst inso ind insce ⁴ n̄iarindī⁵ .i. innagnimu ón ⁶ .i. quando dixit dixerunt .i. sechis
rogenset s̄ón~ ⁷ l' issis berair anisiu ⁸ .i. huagnímaih s̄ón⁹ .i. connaconrobae n̄i roscrutais ¹⁰ anisin ¹¹ fochrataib
.i. madachaib ¹² nephaithimfolngi:ti ¹³ duairdbiu ¹⁴ fiu

F. 80d.

¹ debe tintuda inso

sos linguæ eorum.. omnia quaecumque
 locuti fuerunt aduersum nós exprob
 rantes atque detrachentes effec
 tu ² non sequente casata sunt ³.. Conturbati
 sunt omnes qui uidebant.. emitatio
 ne territi ⁴ iam stupore defixi
 ET timuit omnis homo.. simili ex
 emplo ultricis prouidentia. ET ad
 nuntiarunt opera dei.. quae in mea li
 beratione et in illorum suppliciis
 claruerunt.. ET facta eius intel
 lexerunt.. perspexerunt ab alio
 non potuisse fieri quae mirabantur.. La
 tabitur iustus usque in eo.. protectorem
 suum deinceps confiteri non desistet ⁵..
 Et laudabuntur omnes recti corde.. ta
 liter liberati erunt apud omnes ad
 miratione dignissimi. here

IN finem psalmus dauid canticum
 miae et hezechelis de uerbo perig
 rationis cum coeperant proficis
 ci de babilone... De babilone reditum
 populi in praesente psalmo praedicat
 ex persona reuertentium loquens
 causis accomodat ⁶ uerba quod ⁷ ar
 gumentum tituli quoque iubat *l. inuet* ⁸ inscriptio

TE decet ymnus deus in sion
 quia canticum domini in terra
 aliena cantare non poter
 ant.. ET tibi retetur uotum in hirusalem..
 quod aut in solo proprio ⁹ ante negleximus aut
 in captiuitate offerre nequiuimus
 reducti ¹⁰ in hirusalem deuoti iam: ¹¹
 et eruti reddemus.. EXaudi ora
 tionem usque ueniat.. pro reuersione

F. 81^a.

² .i. imfolang nachgnima ³ .i. romadaichte ⁴ .i. adraich-
 setar digail duthabairt forru am aceliu forsatarad indigal
⁵ .i. ní cumsanfa ⁶ comadussaigidir ⁷ ol ⁸ .i. fortét
⁹ .i. retecht indoiri ¹⁰ .i. intan duregam ádoiri ¹¹ cid
 duthrachaig

poscentem.. [Ad té omnis caro ueniat] nostro comitatu¹ iu
gentur externi qui in tuum cultum
liberationis nostræ admiratio
ne migrabunt.. Uerba iniquorum
præualuerunt super nós.. dum diee
rent nobis per singulos dies ex
probrantes ubi est deus tuus imbicellos
nos infirmosque ficerunt.. ET impi
etatibus nostris.. in omni ista di
scriptione uult ostendere quoniam
ab ipso et bona præstentur omnia et
quæ uidentur fortia² roborantur³ et quæ
sunt magna⁴ turbentur ut a generali⁵ po
tentia et testimonio⁶ consequenter pro
bet hæc quæ⁷ postulat sibi fieri.. nós
uero ista quæ patimur pro eo. quod impi
etatem⁸ egimus iuste omnia sus
tenemus sed reatum nostrum ue
niæ impetratione desolue.. Be
atus quem elegisti et adsumsis
ti.. quem dignum scilicet tua re
demptione censeris.. Inhabitauit
in tabernaculis tuis. id est in locis
tuæ dominationis et iuris.. Er
replebimur in bonis domus tuæ.. sacrifi
ciorum apparationibus et copi
is perfruemur.. Sanctum est templum tu
um mirabile in equitate.. cum de manu nós
hostium liberaueris templi iustitiæque
tuæ honor gentium admiratione et
correctione cumulabitur.. EXaudi nós
deus salutaris noster.. ut tú¹ gloriosus sis
salui simus.. Spés omnium finium
terræ et in mari longe.. non est ergo tibi difficile

F. 81^b.

F. 81a.

- ¹ .i. ocdumoladsu adæ ² .i. innaslebe ³ .i. huachuachtu dæ
⁴ .i. innafudumnai immoro ⁵ .i. dugnisom in elementis
⁶ .i. inchumachtai dungnisom ⁷ .i. asoiradsom dindoiri
⁸ .i. innándrochgnimæ

F. 81b.

¹ adæ

nós eripere cum beneficiis tuis om
 nis terra foveatur tam habitantes
 terram quam pererrantes ² mare providen
 tiæ tuæ cura sustentat foetan
 dis ³ scilicet terris naufragiis mi
 tigandis.. Praeparans montis in uir
 tute tua. *id est* stabilitate sua et mole ⁴
 confirmans nihil per sé aut ex aliquo sed tua o
 peratione et uirtute ⁵ subsistunt.. Ac
 cinctus potentia.. oportuno ⁶ uerbo
 ad praesentem liberationem usus est paratum
 siquidem et expeditum ⁷ quod nomine semper
 accinationis ostenditur.. Qui conturbas pro
 fundum maris usque et timebunt.. tanta in nos
 tri liberatione praesigna facies ⁸ ut ad
 omnes terræ habitatores nuntius
 operum tuorum terror perueniet.. Qui
 habitant fines terræ usque inebri
 asti eam.. imbrium infusione foe
 tasti ⁹.. Multiplicasti locopletare
 eam.. prouentus ¹⁰ frugum uberis lar
 gendo.. Flumen dei repletum est aquis.. ad
 siduetate inquit pluviarum etiam flu
 ius aquarum incrementa suscipi
 et. fluium autem dei iordanen ideo uero eum
 uocat. quod lapsu suo ¹¹ terram repromi
 sionis interluit ¹².. Parasti cibum
 illorum quoniam ita est usque [eius].. tui operis est et
 providentiæ talia ¹³ hominibus tanta
 que largiri.. Inebriasti riuos eius: quod
 praecedentibus pluuiis ex more consequitur ¹⁴
 Multiplica germinationes eius.. sup
 ra ergo inebriasti ¹⁵⁻¹⁶ multiplicasti ¹⁷⁻¹⁸ per in

F. 81^c.

² duairndredat ³ anat suthcha ⁴ cidhomeit ⁵ adé
⁶ .i. inmaircidi ⁷ dílmáin. ⁸ .i. adcé ⁹ rosuthchaigser
.i. terram. ¹⁰ .i. innatoracht .i. innasoinmech ón ¹¹ huarith

F. 81c.

¹ ol etirfolcai ² .i. afuar innambiad rl. ³ .i. is gnath lie
 inaibnib indigaid flechudmór ⁴ .i. sechis mescaigfider ón
⁵ .i. sechis ilaigfe són ⁶⁻⁸ l' is arfornagartaidi dubertar

motationem⁷ temporis dictum.. In
 stillicidis suis lætabitur germinans.. cum
 germanitas⁸ exoretur. id est plurimi ro
 ris sparsas super faciem terræ gu
 tas stillicidia⁹ appellans quoniam utili
 tati terræ proficit frequens et den
 sa roris asparsio.. Benedices coro
 na usque tuæ.. benignitatis diuinæ
 annus dicitur quoniam liberalitate¹⁰ eius in nu
 trimenta frugum cæli temperies mi
 nistratur.. ET campi tui replebuntur ubertate..
 uel totius terræ uel terræ repromissionis
 planities uberabitur¹¹.. Pinguescent
 fines diserti et exultatione colles accingentur..
 incultæ quæque¹² [magnopere] ullatenus solitudines
 frugum fertilitate gaudebunt
 Induti sunt arites ouium.. multo oues
 uellere¹³ uestientur.. ET conualles habun
 dabunt frumenta.. in quas felix
 limus influxerit¹⁴ depresa¹⁵ camporum
 conualles uocauit.. et enim clamabunt
 et ymnum dicent.. ista¹⁶ dicuntur lauda
 re dominum dum per hæc ille laudatur.

IN finem canticum psalmi [dauid] re
 surrectionis¹.. eque in praesenti
 psalmo ut in superiore redi
 tum populi de babilone praedicit sed in hoc tantum
 defert quod hic ex persona eorum tantum
 loquitur qui erant inter eos meritis
 celsoris cum superius carmen to
 tius populi preces et uota conteneat

F. 81^d.

tri imberta innafaidsine⁷ airistodochide ba immaircide ánd
⁶ .i. indluthe indflechuid⁹ tipirsnea¹⁰ huant soiri
¹¹ .i. imdaigfid¹² sechitathæ¹³ huanchai¹⁴ .i. du
 brúinn dinaibislebib forsnatalmana cobsaidi inchré fechnach sin
 .i. immefolngi suthchai n doib¹⁵ innafortecitai .i. innáislí 7
 innacobsaidi.¹⁶ .i. innaslebe 7 inna comglinne

F. 81d.

¹ .i. indhuilí cēneli doine l' apeccad innóibí 7 degníma. l' esærgi

IU bilate deo omnis terra.. pro² ymnos
dicite quia nullam partem ui
cinæ terræ latere poterit
tantis signis soluta captiuitas..
psalmum dicite nomini eius usque lau
di eius.. gloriosse illum magnifice
que laudate.. Dicite deo quam terribilia usque
domine.. ita magnitudine operum at
que omnium signorum in servos³
tuos ora⁴ conuerteres ut plurimi alie
nigenæ circumcisione suscepta
in tuum simulent sé uelle intrare
seruitium quod in libro antiquitatum
iosepus temporibus mordochei ser
ipsit inpletum⁵.. In multitudine
uirtutis usque adoret té.. subaudí pro
his igitur omnibus terra⁶ pro habitato
ribus terræ submissione et incli
natione capitis pollicetur.. psal
mum dicam nomini tuo.. diabsalma..
Uenite et uidete opera domini usque ho
minum.. dispensationum profundita
tate reuerendus ut non solum super
ent humana consilia uerum etiam
admiratione et timore sint ple
na.. Qui conuertit mare in arida..
documento sunt ea quæ ollim gesta
memorantur.. Pertransibunt pe
dibus.. in flumine.. in iordane in perseue
rationem donorum (dei) signorumque praes
entium recordatur eorum quæ gesta sunt.
cum de egipto populus fuisset egr
esus.. Ibi lætabimur in ipso: in soli
tudine aut in babi[lo]le cum hostes nos
tros numero et robore superiores
tua uirtute⁴ occidissee conspeximus

F. 82^a.

christ ² tar ási ³ .i. diuincaisinón ⁴ .i. cáich són.
⁵ .i. inainsir mordochei rocomallad techt doib huili forecht n im-
dibi 7 duadrad dáe ⁶ .i. adnorfa són

F. 82^a.¹ adæ'

Qui dominatur usque in æternum.. hæc uobis
 gaudia præstitit uictoriam conferen
 do cuius est proprium dominationis et
 regni sui initia et fines non habere
 Oculi eius super gentes respiciunt.. omnium
 « intuetur opera » inquit. et singulorum
 facta libra² equitatis adpendit³.. Quia⁴ in
 ira prouocant non exaltentur usque ipsi..
 nos inquit quibus⁵ familiare esse pessimos
 Er operibus uestris deum ad iracundiam pro
 uocare nolite uel inpunitate inso
 lescere⁶.. est qui inspiciat⁷ atque deiu
 dicet ausus uestri non erunt inpu
 niti.. Benedicite gentes dominum deum
 nostrum.. congregati in unum consona deum
 uoce laudate ut possit (laudatio) ad aures
 omnium peruenire.. Er obaudite
 uocem laudis eius usque animam meam..
 ad uitam.. ostendit non esse⁸ uitam quæ
 in captiuitate ducatur⁹ de midio me
 periculorum et a uicinia¹ m
 ortis eripuit et non dedit com
 moueri. id est iugiter pedes meos
 non permisit moueri [á] loco atque instabiles
 fieri uel adsidua migratione labo
 rare.. Quoniam probasti nos deus.. ut tribu
 lationibus inquit miliores faceret et
 castigationibus erudiret.. Igne nós
 examinasti usque argentum.. erumnis
 captiuitatis uitia nostra sunt decocta
 ut metallorum sordes purgatorio ig
 ne purgantur.. Induxisti nós in laqueum..
 captiuitatis uinculis inretiti² [uel reddit] uicinia
 mortis accessimus.. Possuisti tribulationes in
 dorsa nostra.. ita erumnis conflictati su

F. 82^b.² huameid ³ dummidethar ⁴ debetintuda lesom anisiu⁵ .i. is duibsi ⁶ .i. n̄n̄nunamailtiḡi. ⁷ .i. ni denti duibsianisin air ata nech dubarndeicsin .i. dia ⁸ .i. n̄n̄n airmi arbe-thaidetir ⁹ du:ha::terF. 82^b.¹ huanchomaicsi ² inlinaigthi.

mus ut uerberibus solent dorsa uexari..
Inpossuisti homines super capita nos
tra.. Concucari nos [superbo] pede hostium fas
tuque³ uoluisti⁴.. Transiuimus per ignem
et aquam.. per multa ac uaria periculorum
genera circumacti.. ET induxisti
nos in refrigerium.. quamuis coaceruata fue
runt in nōs mala innumera omnia
tamen meliorum successione motasti⁵ ita
ut nos multa securitate donares ac
requie.. INtroibo in domum tuam in ho
lochaustis.. cum angorum omnium ma
la prosperorum successione motaueris.. Red
dam tibi uota mea usque labia mea..
probabilia quaeque⁶ uota distincta uocat. á promisco
rum commonione delibando⁷ secre
ta quae uoui in captiuitate locatus
et de liberalitate⁸ promissione firmaui.
atque constitui.. Et locutum est ós
meum usque bones cum hir
cis deabsalma.. omnia tibi
exhibebo¹ sacrificia quae prius² offerre
solebamus ex more donorum³ sua
uitate coniuncta.. Uenite audi
te et narrabo usque deum.. superius obuios
quosque híc tantum dignos uocat qui soli
deum laudare mereantur ac debeant..
Quanta fecit animæ meæ.. dicam
nobis qualia mihi bona quantaque⁴ contu
lerit.. Ad ipsum ore meo clamaui..
obtuli ait preces et liberationem poposci..
Et exultaui sub lingua mea iniquitatem si as
pexi in corde meo non exaudiet deus.. suplica
tionis tempore fuit mihi cura iustitiæ quia
sciebam iniquos impetrare nihil posse..
Propterea exaudiuit dominus usque deprecationis

F. 82^c.

³ *huanniad* ⁴ *.i. adæ* ⁵ *.i. adæ* ⁶ *sechitathé*

⁷ *oimradud* ⁸ *indimratid*

F. 82^c.

¹ *adæ* ² *.i. retecht is indoiri* ³ *l' odorum .i. innamboltæ*

⁴ *.i. mórnt*

mea.. *quoniam fuit mihi probitas atque emenda-*
tionis studium ideo ea quae poposci libent-
er audiuit et a malis quae urgebant me li-
berauit.. Benedictus dominus [qui] non amouit.
deprecationem meam.. et inpetratis quae ob-
tauerat. negat se per signitiem securi. o-
*ris*⁵ *familiarum tanti beneficii gratiam*
obliuione subpremere.. et misericordiam a me.

IN finem in ymnis cantici psalmus dauid..
 hoc quoque carmine reditus populi ex babilone
 praedicitur his sane uerbis reuersorum⁶
 alacritas⁷ indicatur quibus ut sacerdotes
 populo benedicerent lege praescriptum est oportune
 uero hisdem benedictionis formulis⁸ populus reuersus
 instruitur quibus fuerat cum ingrederetur⁴ inbutus..

F. 82^d.

D^{eu}**S** miseretur nobis usque et miseretur nobis.. in tribulationibus
 sitis opem miserationis inperat².. Ut cognoscamus in terra uiam
 tuam.. pro operatione nota fiat omni terrae
 uirtus absolutionis nos trae.. Et in omnibus gentibus
 salutare tuum.. salus per te³ collecta.. Confiteantur
 tibi populi usque omnes.. iustum est pro operum
 tuorum et beneficiorum magnitudine omnes tibi
 in unum congregatos gratias agere.. Latentur
 et exsultent gentes.. tribus familiaeque iudaicae..
 Quoniam iudaei cas populos in aequitate
 usque direges.. tamquam itineris ductor uestigia uiantium⁴ regis⁵
 erroris⁶ immunia⁷ deabsalma

⁵ *igeno deeid* ⁶ *intaidchoirthe asindori* ⁷ *indlainne*

⁸ *i. am duratsat sacaird tall bendachta forsinpol octuidecht tri-*
muir robur forcanar sic is intsalmsa dorata bendachta forsinpopul
octuidecht atoiri babelone

F. 82^d.

¹ *i. populus i. in terram repromissionis l' hitarbernacuil l' hi-*
tempul l' hicoimtecht inna arcae ascechuidiu innalaill is indidithrub

² *fodlad* ³ *adae* ⁴ *innanisétaigte* ⁵ *follathersu*

⁶ *i. onabí comrorcon and* ⁷ *huandenci l' huandianmi . . .*

Confiteantur tibi usque fructum suum..
 hoc quoque ad liberalitatis augmentum ut
 fecundet etiam terram quam restituit..
 Benedicat nos deus noster usque fines terræ..
 hoc⁸ [enim] debeat magnitudini operum [eius] atque factorum..

IN finem psalmus cantici david.. cum arcam
 testamenti post frequentes⁹ migrationes
 ex illo iam tempore quo sub heli ab al
 lophilis capta est tandem¹⁰ rex profeta
 ad sé grandi ambitu. exultationis
 transferret carmen hoc cicinit.. et
 quoniam de loco ad locum fruerat tra
 nsducta sepe ut quondam in he
 rimo praeberet iter populo ac rege
 ret ignaros ebreorum. ob rerum
 similitudine¹¹ talis psalmi istius
 formatur oratio atque narratio..
 quae ex persona illius temporis prin
 cipum¹ diceretur.. signoque² in so
 litudine decurrens (arca) ipso sui (psalmi) pri
 ncipio moysi uocibus conueniret
 ille (moyses) namque cum⁴ in signum profectionis
 arca moueretur aiebat exsurge
 domine et disipentur inimici tui et fu
 gient omnes qui oderunt té...

F. 83^v.

EXurgat deus usque in
 imici tui.. hoc uero (l' uerbo) scemate⁵ (utitur)
 quoties sibi auxilium inimi

.....⁸ .i. gnim innaichthen sôn⁹ .i. huan-l-
 uair nundabertatur filis(=ndi)tindai otanaic áfrithissi

¹⁰ .i. iárnabuith farsintochull fotu forsarobæ¹¹ IS cosmail
 inmoladso rongab dd octabairt inma arcae dochum hirusā .i. ex-
 surgat deus rel. 7 inmolad rong.b inpop hurubith ánél impe
 actuidecht a egipt .i. exsurge domine

F. 83a.

¹ .i. regum .i. moysi et aliorum² .i. cum nube³ l' sui
 .i. ac .i. hitosuch gabalae toisigechtae dumoyysi⁴ .i. intan con-
 nucbad innél nobith immunnaire migrabant filii israhel hisuidiu.
 intan dā nunanad innél hisin nogaibtiissō dunad hisuidiu.

⁵ .i. etbert ærgi dudia

cis poscit interitum. qua uí
 sermonis fortior ⁶ impetus ⁷ post re
 quiem ⁸ indicatur.. idumeos praecipue
 amorreosque conuenit ⁹ hac uoce..
 Et fugiant a facie eius qui oderunt eum..
 nim potentiae expresit cuius occursus
 terrore solo [pallorem] semper egerint a si
 militudine tractum est uiri fortis
 cuius ipsum aspectum rebelles ferre
 nequeunt et fugiant citius quam ¹⁰ ad
 resistendum ¹¹ parantur.. Sicut defecit
 fumus difeciant.. augenter totum quorum
 scisionem fugamque poposcerat
 horum attritionem obliuionem ¹²
 que instar fumi uanescentis in plo

= rat

Sicut finit cera a facie ignis.. sub

F. 83^b.

auditur consumitur ¹ hoc quoque perauxit ² ut ta
 bescere ³ iam uellit quos ^{3b} fugere pe
 tierat.. sic periant peccatores usque
 epulentur.. inimicis attritis ⁴ securita
 te parata.. Exsultent in [con]spectu dei
 gentes dilectentur in lætitia.. hoc quoque secundum il
 lam opinionem qua credebatur deus in
 medio solum iudaici sanguinis ⁵ di
 uersari ⁶. gentes ergo hortatur ut inuicti ⁷
 populi dei lætitiā deuotione ma
 gis capiant quam experiantur ⁸ eius de rebelli
 one potentiam diabsalma.. Canta
 te deo psalmum dicite nomini eius.. ad
 mirate nirtutem dei honorem eius in
 ymnis ⁹ celebrate.. Irer facite ei

⁶ indaas cehteduar ⁷ indi dæ ⁸ .i. iarnainmnit cendigail
 foranaiimtea 7 cenditin amuntaire.. ⁹ adgladathar ¹⁰ .i. indaas
¹¹ .i. dufritheirsem inchatho forti uiro ¹² l' ob[o]litionem
 .i. andilgent

F. 83b.

¹ .i. isst inne filisindi asfluit consumitur ² l' per auxesin .i.
 trissatormach ³ .i. cidnundedais ^{3b} .i. inna ⁴ anata tuartai
⁵ .i. sechisin ceniuil ⁶ dunellad .i. sechasaramberad biuth ón.
⁷ nephchloithi ⁸ inda:udussceulat ⁹ immoltaib

qui ascendit super occasum dominus nomen est illi..
 nolite resistere transeunti popu
 lo *sed* laborem transitus adminicu
 lis quoque uestris ¹⁰ praestate ¹¹ leuiorem..
 Et lætamini ¹². *id est* iugiter in conspectu eius
¹³ eadem repetit ut non auersis ani
 mis ¹⁴ *sed* laetis ¹⁵ studeant obedire..
 Turbabuntur a facie eius.. si quae gentes tra
 nsitum praebere neglexerunt omnis
 eorum securitas solius aspectus
 terrore soluetur.. Patris orfa
 norum et iudicis uiduarum.. dei
 uidilicet qui est pater pupillorum ¹ atque
 uiduarum uindex ² iusta eius in contumaces
 ira est quia infirmorum atque inbicillorum
 defensor est quales ³ nós esse manifes
 tum est.. Quis est ⁴ iste deus in loco sancto
 suo.. ac si diceret quis est ultor contuma
 cium inbicillorumque defensor deus ⁵
 scilicet ille qui apparuit in sina qui
 terram repromissionis confert qui ægypti
 æ. seruitutis uincula dirupit ⁶..
 Deus qui inhabitare facit unius moris
 in domo.. singulari religione pol
 lentes ⁷ et á cæteris gentibus speciali ui
 uendi more discretos *id est* habi
 tationem terræ repromissionis ip
 se largitur una et sua institutio
 ne formatis.. Qui ducit uinc
 tos in fortitudine.. de ægyptia ser

F. 83^c.

¹⁰ cidhuabarfortachaibsi ¹¹ .i. diatar:aisi fortachtain doib sō
 bidétrummu doib de tairmthecht indilhuib~ ¹² debe tintuda
 pro exultate dicit ¹³ .i. asrubart riam isintsalm exultent
 asb- iar isindisiu exultate rel. ¹⁴ .i. airnap árécín dagnet
¹⁵ .i. airndibaroas

F. 83^c.

¹ innandilechtæ ² diechtaid ³ innanninnise .i. ámminnim-
 dibataini 7 ammindūachtai conrecam les fortach a deo..
⁴ debetintud ⁵ ishe dia insin ⁶ aschúndarlaig
⁷ .i. indí dulinat ón

uitute *praerogativa* ⁸ *praecidentium*
signorum ægyptiarumque *cladium* uult
terrere *aduersarios*.. *Similiter* eos
qui in ira ⁹ *prouocant*.. *non solum* *nós* *inquit*
uinctos conpedibus ¹⁰ *sed indignos* *mo*
ribus *et qui prauitate* ¹¹ *mentis* *sepe*
eum in *iracondiam* *mouimus libera*
uit.. *hoc enim* *maius* *uel uirtutis eius* *uel bonita*
tis est *testimonium* *ut contemptores*
suos *sola pietate* *de medio* *exitii*
liberauerit.. *Qui* *habitant* in
sepulchris.. *exaggerauit* ¹ *adfecto*
rum *necesitatem* *qui* *ita* in *medio* *ho*
minum *multa* *cede* *cedentium*
uersarentur *ut uicinia* *inpedien*
tis ² *semper* *exitii* *non* in *domibus* *sed* in
sepulchris *quodammodo* ³ *habi*
tare *crederentur*.. *Deus* *cum* *egre*
dieris *coram* *populo* *tuo*.. *superi*
oris *sermonis* *scemate* ⁴ *ingre*
sum in *terram* *repromissionis* *exp*
licuit ⁵ *reliquia* *quoque* *quae* *ad* *magnitu*
dinem *mirabilium* *pertinent*.. *ea*
dem *relatione* *persequitur* ⁶ *tunc* *inquit* *cum*
nós *praecederis* *quo* *autem* *tempore* *cum*
pertransieris in *diserto*.. *Dum* *egre*
dieris in *diserto* *praeuius* ⁷ *ac* *duc*
tor *populi* *diabsalma*.. *Terra* *mo*
tata est *usque* *dei*.. *pro* *apparante* *deo*
in *sina* in *monte* *sina*.. *a* *facie* *dei*
israhel.. *apparante* *etiam* *nobis*..
Pluuiam *uoluntariam* *usque* *heri*
ditati *tuæ*.. *non* *naturæ* *legibus* *debe*
tam *sed* *uoluntate* ⁸ *tua* *causæ* ⁹

F. 83^d.

⁸ *huandremmlad* ⁹ *debetintuda* ¹⁰ *huachosglasaið*

¹¹ *·i· triandrochimratiu 7 arndrochgnimu*

F. 83a.

¹ *rodumagestar* ² *arachoided* ³ *·i· frisnafiradnacla·*

⁴ *·i· qui educit uinctos. in fortitudine ·i· airis dochum tiretairn-*
geri són dā ⁵ *·i· asrindid* ⁶ *durim dā* ⁷ *remsétaigthid*

⁸ *adæ* ⁹ *·i· arthabairt toraid imdai filiis israhel huare is*
arsaintoirthigi dober[the ó]dia donpopul afleuchud sin

F. 84^a.

nouæ seruientem (pluiam) ideo in ussum
 solius populi *dicitur* segregate.. Et
 infirmata *est* usque eam..¹ *pro* confortas
 ti stabilisti *propria* habitatione²
 donasti.. Animalia *tua* habitabu
 nt in ea. *id est* in terra non minus la
 ta³ *quam* læta^{3b} ut opima⁴ glebis⁵ sic con
 ferta⁶ peccoribus.. Parasti in *dulcedine*
 tua pauperi *deus*.. ista parasti ut consula
 tionis tuæ suauitate nostræ
 paupertatis amara mitescerent
 Dominus dabit uerbum euangelizantibus uirtute
 multa.. uirtute multa dabit uir
 bum *id est* copiam maximam prædi
 candi suis signis ac uirtutibus
 largietur.. Rex uirtutum delecti.. po
 puli delecti rex *deus est*.. Et speciei
 domus rl.. qui in pulchritudine⁷ do
 mus suæ triumphatis hostibus⁸
 partietur spolia ornatui instr
 uctuique necessaria.. Si dormiatis
 inter medios.. *moris est* in iocis ora
 tionibus dedicatis columbas giro⁹
 factas ponere eorumque extrimas
 argento operire pennas auro quoque
 uel alarum media uel colla depingere..
 haec autem cum fiunt illos a quibus¹⁰ fiunt
 diuitiis testantur affluere quo exem
 plo uult dicere quod ita¹¹ erunt prae om
 nibus gentibus diuites ac rerum om
 nium habundantia conspicui sicut sunt
 hi quorum multas opes talis
 ornatuum species et pecuniarum

F. 84a.

¹ forsuperficisti trachtaid som isindisiu.. ² dubuith dait and
 fein recechtalmain ³ asfairsiung ^{3b} .i. indaas toirthrech sòn
⁴ .i. aī assommae .i. aī astoirtech athalam ⁵ luafotaib
⁶ .i. isellachtae l' is lán ⁷ .i. duchumtug átempuīl
⁸ .i. egiptacilai ⁹ dunchuairt ¹⁰ in cholaim chumtach t
¹¹ .i. indí lassandenatar inna cumtack

testatur effusio.. Pinne columbæ
deargentatae et posteriora dorsi eius in specie auri
diabsalma.. Dum discernit cælestis
reges super eum.. reges (tribuit) nobis proprios
id est nostri generis qui ullatenus iu
ris et dicionis eramus extraniæ..
Niue dialbabuntur ¹ in silmon mons dei.. om
nium ferax ² ac plenus bonorum
tam ritu sacro quam opulendo ³ cul
tu opimoque fructu subaudi ipsi
reges claritate finitimis antista
bunt ⁴ principibus.. silmon pro salem in qua
templum constructum est fuitque ciuitas
regia.. montem casiatum ⁵.. montem ube
rem sicut impossibile est casseum ⁶ in ori
ginem suam *id est* liquorem lactis resolui
sic ubertas montis huius inresolubilis
est solida numquam resoluenda prosperitate
concreatus ⁷ atque duratus ⁸.. Mons in
quo beneplacitum usque in eo: aduersus eos qui relicto
templo sectabantur excelsa ⁹: Etenim dominus
habitabit usque in finem.. auxit digni
tatem loco habitatoris dignatio
ne perpetua.. Currus dei decim mi
libus usque lætentium.. populum dicit eo quod
auenis ¹⁰ talis aurige regatur et quod inu
ecta ¹¹ diuinitas proterat ¹² aduersarios..
Dominus in illis in sina in sancto.. ac si diceret
is dominus in eis inuechitur ac triumphat qui
in sina monte sancto conspectus est a dignitate
apparentis mons quoque sanctus est.. Ascendisti
in altum capisti captiuitatem.. sublime
facinus ¹ adgressus ² an exaltatus
operis ^{3-3b} celsitudine ut uictor gen

F. 54^o.F. 64^c.

F. 84b.

¹ .i. subaudi ipsi regis .i. duroscibet sidi hua etrachtai cumachtai
sechcechriga ² isailtrimthid .i. istoirtech on ³ indu .i. sommu
⁴ duroscifet ⁵ luabainde ⁶ incase ⁷ inchoteicthea
⁸ indúrtha ⁹ .i. adradu idal ¹⁰ hua esib ¹¹ oisse dian-
diusarcuin ¹² ol dufuairc

F. 84c.

¹ .i. durigensat ægyptii ² aninroradsu adá ³ cenitachum-

tis ægiptiæ dominatricis ⁴⁻⁵ iure ⁶
 belli seruos ⁷ tuæ dicioni ⁸ uendicas
 quos tamquam armis coepissent ⁹ sic cal
 lida obpresione habuere ¹⁰ capti
 uos: accipisti dona in hominibus.. pro
 fecisti ¹¹ cum donis ¹² ac muneribus de
 ægipto exire... etenim non credunt
 inhabitare dominum.. mormu
 rando sepe aduersum moysen et dominum
 sic superius similiter qui exasperant.. ut lau
 dabilior sit libertas ¹³ quæ mala ¹⁴ de sé me
 rentes adiuuat.. Domine deus benedictus
 es die cotidie.. omnium laude celebran
 dus tantorum operum testimonio ¹⁵..
 Prosperum iter faciat nobis.. in terram repro
 misionis facilem præbebit ingresum
 de quo perfidorum nutauit ¹⁶ sepe cunc
 tatio ¹⁷.. deus salutis actor ¹⁸.. oportune ¹⁹
 inlatum est deus salutaris noster nisi enim sal
 uaret ex hostibus quos introduceret ²⁰
 non haberet deabsalma.. Deus noster saluos
 faciendi usque mortis.. sic deus saluos
 facendi a saluando ²¹ sicut a miserendo
 misericordiarum deus dicitur.. exitum uocat
 liberationem id est egressum. ipse inquit nós
 liberauit et de midio mortis eduxit.. ut
 rumtamen deus confringit usque suorum.. saluati

gabthasiu cumgabthæ d'cin. ^{3b} soirtha maccn israhel
⁴ innabanchoidmed ⁵ .i. filiis israhel ⁶ én rombatar indairi
⁶ .i. madmae remib ⁷ .i. maccu israhel ⁸ adæ ⁹ .i. an
 bidiarmain chatha [forru] dubertis basamlid andoire leu sech im is
 euseph duchoid inegipt ⁷ maice iacoib. olche ¹⁰ .i. rotechtsat
¹¹ adæ ¹² .i. cológ leu áfognama hirobatar dimainib innan
 egiptacde. ¹³ .i. is moltaidiu de tritabairt fortachtan cid du
 neuch nachid dirilli ¹⁴ triánn drochgnimu són ¹⁵ .i. soirtha
 maccn israhel dilamaib egeptacdae ¹⁶ rorois ¹⁷ indrosacht
¹⁸ debe tintuda inso ¹⁹ .i. conuenienter .i. is coir atuic indiad
 á prosperum iter faciat rl. .i. deus salutaris noster. ²⁰ airdu
 sleichfitis indegeptacthai ²¹ huaicc

onem nostram hostium atritione²² perficit..
 Uerticem capilli²³ perambulantium usque suis.. pul
 cre quia caput dixerat capillum sub
 texuit²⁴ quo nihil est in corpore nostro ex
 ilius hoc autem idcirco ut né exigua quidem
 eorum peccata ostenderet impunita
 quod in ægyptiis constat effectum.. Dixit
 dominus ex basan conuertar.. sub denunci
 ationis scemate per basan promise
 rit deus quod inde esset populus transiturus..
 Conuertar in profundum maris.. per me
 dium inquit gentium ita eos transire
 faciam ut uidear eos¹ quasi de profun
 do maris id est de midio liberare nau
 fragii nihil eos permitens ab hosti
 um multitudine sustinere.. Ut in
 tinguatur pes tuus in sanguine.. om
 nes inquit gladio interficiam. opor
 tune ait ut intinguatur pes tuus in sa
 ngine nam ducis strenui per
 hoc scema seruauit qui occisorum
 sanguine pedes haberet aspersos..
 Lingua canum tuorum ex inimicis ab
 ipso.. id est populo cadauera interfecto
 rum a uestris canibus uorabuntur²..
 Uiderunt ingresus tui deus.. ita ut
 dignatus es descendere in monte
 sina et omnibus [nobis] sermone³ misceri
 ut ingresus tui a nobis et pedum
 uestigia cernerentur qui locus secundum lectionis
 fidem⁴ lapidis saphiri erat simi
 litudine et colore uestitus.. Praeuene
 runt principes coniuncti sellentibus.. praecede
 bant principes et sequebatur corus
 [p]sallentium traductis israhelitis
 submersis⁵ ægyptiis.. In medio iu

F. 84^d.

²² .i. huatuarcain. ²³ indfoiltne ²⁴ .i. duuic infoiltne indiud
 inchinn

F. 84^d.

¹ .i. israheldu ón ² forduguilsiter ³ .i. duacaldaim moysi
 in monte... ⁴ .i. is adfet alegend as n'dath glas roboi forsindslib
 fochosmailius saphirr. ⁵ .i. amtar in bati

F. 85^a.

venum timpanistriarum.. cum sallentibus
 uiris erant etiam adoliscentu
 læ timpanis personantes accipit
 inquit maria prophetiza soror a
 arón timpanum in manús [suas] et
 exierunt omnes mulieres [post eam] cum
 timpanis et choris.. In ecclesiis bene
 dicite dominum.. pro tantorum et talium
 factorum beneficiis studete in
 honore dei ac laudum eius uerba
 resonare [l' -te].. Deum de fontibus israhel..
 fontes pro tribubus possuit propter
 larga et continua inde manantis
 sobolis incrementa.. Ibi beneamín
 adoliscentior ¹ in mentis excessu.. pa
 uore post imperatam omuibz in com
 mone deum laudandi deuotionem
 pulcre beneamín tribum ac
 figurate ut pute iunioris ² stu
 pefactam dixit et territam conside
 ratione miraculi.. Principes iu
 da duces eorum.. ex illa (tribu) enim duces to
 tius populi.. Principes zabolón
 príncipes neptalim.. aperte omnes
 aut laudare deum dicuntur aut iubentur
 ut laudent.. Mandá deus uirtutem
 tuam.. post narrationem benefactorum
 dei ad diprecationem profetæ sermo con
 uertitur ut uirtutibus quarum ³ rex
 dicitur percipiat ⁴ in suorum defensione
 constantiam id est locorum habitatio (ut) sit
 immobilis (ut) nulla de terræ huius se
 dibz migratione compellamur.. Conf
 irma deus hoc quod operatus es in nobis..
 perseuerantiam bonitatis continuet ⁵
 quod ⁶ potentia liberalis ⁷ indulisit..
 A templo tuo in hierusalem.. saltim ⁸
 propter templum tuum praesta ut sí nos

F. 85a.

¹ sainchanoni lesom anisiu ² .i. dichlaind iacob
³ .i. isnaní sin ⁴ .i. huare techtas nerta iscoir dá iar cobsaide
 oc diten amuntairai ⁵ gréschaigidir ⁶ .i. aní ⁷ eslabar ⁸ cid

tris *id est* meritis non debetur tamen quia templum
 tuum in hoc loco ædificatum est Et cul-
 tus ¹ tui hinc studia celebrantur.. Tibi
 adferent reges munera... si sacrorum
 tuorum honor colentium te fuerit
 prosperitate cumulatus nicos reges
 templi tui subibit ^{1b} reuerentia ² præcipue
 regem tiri.. Increpa feras.. feras sil-
 uarum pro hostibus feris demolentibus ³ ui-
 niam ⁴... Concilium taurorum inter nacas
 populorum.. simmachus manifestius
 collectio præpotentium ⁵ cum conuersatio
 ne populorum qui proterunt ⁶ bonos
 quasi reprobum ⁷ argentum.. ⁸ ac si diceret re-
 pelle a nobis inimicos nostros eru-
 deles multos ac fortes ut non exclaude-
 antur hi qui probati sunt argento uirtutibus
 pretiosos proturbant ac detererent.. Disi-
 pa gentes quæ bellum uolunt.. ad inter-
 necionem [usque] ⁹ consume.. Venient ligati ex
 egipto.. cum nos inquit cecis hostibus uin-
 dicaueris ^{9b} obtabunt egiptii nobis pace
 sociari. et hoc sedulo legationis ¹⁰ officio
 postulabunt.. Ethiopia præueniet manus
 eius deo.. regem quoque et dominum suum ethiopia prophe-
 tebitur protentione manuum summisione
 capitis inclinatione totius corporis..
 Regna terræ cantate deo sallite deo sallite.. om-
 nes itaque undique laudes eius debitas perso-
 nate diabsalma.. ¹¹ Qui ascendit super

F. 85^b.

F. 85b.

¹ adæ ^{1b} forriga. ² .i. honor .i. bitflatli forcach
³ duchrechta ⁴ .i. in popul nisrahel dæ on ⁵ innan a' r' shu-
 machtach ⁶ dufuargat ⁷ .i. am slaid red nargait di na con-
 bi móin ⁸ forcanoin simmaig trachtaid som isindisiu..
⁹ corriciorc::in ^{9b} adæ ¹⁰ innatechtairechtae
¹¹ mailgaĩrid cæcinit Qui ascendit .i. filius adorantem tem .i.
 dungenim rongenairsom hua athir recech duil cenidedinsin asreid du-
 thabairt asintrachtaid air am astoisegiu grián indaas laithe 7 is
 laithe foilsigedar cechrét sic is toissigiu gein maicc hua athair re-

F. 85^c.

cælum usque ad orientem¹².. ac si diceret
¹³ ab initio¹⁴ siue principio et quomodo nobis ori
ens sol inchoat diem omnia (opera diei) molientem¹⁶
deum omnia (elementa) praecedentem orientem uocauit¹⁷
unde per similitudinem istam ostendit
quod nihil sit ante deum sed deus ante omnia.. Ecce
dabit suam uocem uirtutis.. laudibus
operibusque suis pondus firmitatemque
tribuent (uox et uirtus) continuatione potentis de
fensionis quo ait uocem uirtutis ab et
rennua duce sumpta translatio¹..
potentia uocis eius ac uirtutis debet
multa laude celebrari qui ita est ter
ribilis ut audita tantummodo uoce multum
possit hostibus timoris incutire².. Da
te honorem deo super israhel magnificentia eius..
subaudi ostenditur cum hostes nost
ros mirabili ultione detriuerit³..
Et uirtus eius in nubibus.. pro elementis partem
pro toto licet nubes ferant edoneum ti
moris diuini testimonium uel congrega
tione⁴ æris sonitu tonitruum corus
cationis micatu⁵ inruptione⁶ ful
gorum aspersione pluuiarum iectu⁷
niuis et grandinis.. mirabilis deus in
sanctis suis.. non tantum per elementa mirabilis
sed suorum etiam defensione terribi
lis.. deus israhel ipse dabit uirtutem..
non solum uindicauit sed etiam fortes effi
ciet ac robustos quos⁸ sua protectione
dignabitur.. Et fortitudinem usque deus.. pro
his tantis ac talibus bonis⁹ amplius

cechdúil ¹² .i. dudia is nomen lesom isindisiu oriens
¹³ trachtad lesom anisiu forsan ad orientem ¹⁴ .m. ab initio
.i. tusten maic huaathir ¹⁵ .i. isdia astosach duthuistín cechulúlo
¹⁶ duchrech ¹⁷ .i. nomen lesom oriens du dudia

F. 85^c.

¹ tropson ² dunaircea ³ ducomarr ⁴ l. concreatione .i.
huanchoter ciud ⁵ huanatoidind ⁶ diumaídm ⁷ huandindarbu
⁸ innalí ⁹ durigeni armaccaib israhel

est celebrandus praeconis ¹⁰..

|| psalmus

IN finem *pro his qui commotabuntur* ¹¹.

*dauid.. in tempore machabeorum propheta-
tali spiritu hoc carmen scribitur et personis
causisque eiusdem aetatis* ¹² *conueniens ap-
tatur oratio..*

|| am.. familiare scriptu

Saluum me fac usque ad animam me-
ris effusos in praedationem gen-
tium populos aquas uocare..

Infixus sum IN limum usque substan-
tia.. augenter ad signandam emergendi ¹³
difficultatem limum et quem ¹⁴ profundum

F. 85^a.

addictiones hostium nomina
uit.. ueni in altitudinem usque demer-
sit me.. in eundem sensum rem au-
gentia uerba uariantur.. Laboraui
clamans usque mea.. intensionem
supplicationis expresit.. Defecerunt ocn-
li mei usque deum meum.. labore continuæ
expectationis ¹ non motatione ² praepos-
siti.. Multiplicati sunt super capillos
usque mei.. inimicorum meorum multi-
tudo comprehendi numero non potest.. Qui ode-
runt me gratis.. eo ³ magis seuentes
quo iustas in me odiorum suorum
causas inuenere non possunt.. Confor-
tati sunt qui persequuti sunt usque iniuste..
multo numero et infinito furore
fidentes ⁴.. quae non rapui tunc soluebam.. in
meritis adflegebar angoribus.. exsol-
uebam per similitudinem eorum qui
exigunt quod motuo non dederunt ⁵ iniqua
bella atque odia iniusta significat..

DeuS tú scís usque meam.. [sí per stultitiam meam] perse-
[quutioni]

¹⁰ huaerdonolaib ¹¹ ammaith inolc ¹² .i. inna aimsire
hirobatar sidi ¹³ toircbae ¹⁴ .i. 7 innisin fudumain .i. ní
cummae fricach crieid airis ansu t'rcbál essisi ararigni 7 adōnai
indaas cech cré.

F. 85a.

¹ .i. níarindi arindrochrietis acht is armeinci inna indithme dosom
indiu ² .i. indegbégnai hirobae ³ .i. huandi ⁴ .i. annu-
torasnigtis .i. nosnerbtis inna lín ⁵ duthluchetai ní [nad]tardatis

causas praestiti⁶.. Et dilecta mea usque
 abscondita.. non effugit tuam notiti
 am si quid in illis tale egi quod possit
 in culpam uocari grandis secu
 ritas bonae conscientiae deum actu
 um suorum testem facere.. Non eru
 bescant in me usque uirtutum.. ap
 ta est ducibus religiosi oratio.. ne sub
 ditorum⁷ fides nutaret suffundere
 turque⁸ principibus obpressis⁹⁻¹⁰ quorum duc
 tu¹¹ simulaera respuerant.. Non confun
 dantur super me usque israhel.. cuius
 hortatu¹² in tuam legem reformati sunt
 Quoniam propter te sustenui inproperium.. tamquam
 indefensae¹³ scilicet legis tuae ad quam
 me auctore⁴ redierant tuum mihi
 nomen tuae legis emulatioque in contumi
 liam pudoris inpingitur².. Operoit con
 fussio faciem meam.. ita coaceruata sunt
 in me mala ut operient me atque conte
 gerent adtollendaeque mihi frontis nul
 la libertas remaneret.. Extraneus
 factus sum fratribus meis et hospis³.. fili
 is matris meae repullerunt inquit me
 ab effectibus et consortibus sanctis etiam hi qui
 mihi uidebantur sanguinis uicinitate
 coniungi hoc autem de his iudeis dicit qui a legis obser
 uatione discesserant.. Quoniam zelus
 domus tuae.. iniuriam inquit domus
 tuae⁴ ferre non poteram in qua iouis
 imago posita iudei hostias immo

F. 68^a.

do .i. duberat digail cechinta foir⁶ má⁷ .i. innanú nubitís
 fomaam innarig craibdech⁸ .i. arnafothismide .i. arnach aipled
 indhiresón⁹ amts forbristi indrig¹⁰ .i. issamilid noroísfed
 hires innafoãmaigthe maforbrissitis indrig fuarobatar mam~
¹¹ .i. ishotoissigecht adión 7 huanoibi¹² is huaitnertadsu adæ
¹³ nepditi .i. huaitsin adæ

F. 86a.

¹ .i. occatuididin isinrecht sin² .i. dufoirndither³ debe
 tintuda⁴ ad'é

labant mathathiæ specialiter ista uox
 conuenit. qui et iudeum sacrificantem et
 ministrum regis in id ipsum cogentem ⁵
 uno mocrone confodit ⁶.. Et obpropria
 exprobrantium usque me.. cultus dei op
 propria et inrisiones eorum qui di
 cebant præferenda tibi ⁷ idola in propri
 um meum dolorem iniuriamque repo
 tui.. Er operui in ieiunio animam meam.. uidens
 mala quæ fiebant ad supplicationem ⁸ me
 contuli ⁹ et ad ieiuniorum subsidia conuo
 laui.. operui inpossuit ut continuata in
 dicaret et extinuata ¹⁰ ieiunia.. Et fac
 tum est mihi in obproprium.. cum deuotio mea
 profanis esset derisui ¹¹ quasi res stulta
 et minime profutura.. Er possui uestimentum
 meum cilicium.. tam meo nomine ¹ lugebam quam
 religionis iniuria.. Er factus sum
 illis in parabulam.. hoc ipso uilior quo in
 me et supplicandi intensio et dilatio ² auxi
 lii inridebatur.. Aduersum me usque in por
 ta.. mos erat ueteribus circa portas et
 ciuitatis extrimas partes agitare conuenti
 cula omnis fabula ³ de me illis nasce
 batur Exercebantur autem possuit id est continue
 de me loquebantur et iugiter ⁴.. Et in me
 psallebant usque uinum.. ut plerumque
 usu euenit ⁵: clades meæ inter calices et
 uina cantabantur.. Ego uero usque domine.. ac
 si diceret mea autem oratio nulla inpe
 ditur auxilii ⁶ tarditate.. Tempus be
 ne placiti usque tuæ.. nosti enim quæ sit
 subueniendi ⁷ oportunitas.. Exau
 di me usque tuæ.. iterum ueritatem mis

F. 86^b.⁵ .i. inniudide diadenum ⁶ drisrogat ⁷ .i. adæ⁸ .i. tuam adæ ⁹ .i. oldā ¹⁰ sémi .i. semigte. in corp.¹¹ docuitbiud.F. 86^b.¹ .i. erum féin ón ² .i. huadia ³ .i. cech n drochscél són⁴ .i. inmenicc. ⁵ .i. am asngnath inmoidem hisin hifledtigib⁶ .i. huait siu adæ ⁷ dufortacht

sericordiæ copulauit ac si diceret *secundum*
 tuam ueram certamque misericordi
 am exaudi mé ut mihi conferas ac praestes
 salutem.. Eripe me de luto. ut non he
 ream⁸.. per translationem⁹ nerborum
 indicat¹⁰ mala quæ patiuntur abstrache
 me inquit ab erumnis grauibus a quibus
 sine tuo adiutorio propriis uiribus
 euelli non potero.. Neque urgeat usque
 puteus.. concludat coartat ne fiat in
 possibilis enasio¹¹: puteum inimicorum
 insidias ac dolos uocat ita [ut] uitari
 non possint cui si obstruatur os ei qui
 intra puteum conclusus fuerit.
 nullus euadendi⁴ exitus datur

F. 86^v.

¶ cliná au
 Exaudi mé domine quoniam benigna est misericordia tua: in
 rem tuam inter aduersa posito quoniam
 ut non mouearis misericordia habes
 causas propriam consuetudinem² atque
 bonitatem³ ¶ puero tuo.. pulcre áuer
 Secundum multitudinem usque a
 sionem⁴ diuini uultus metuit qui as
 spectrum orauerat ¶ cilitas saluandi in
 Quoniam tribulor usque me.. tanta fa
 tis⁵ est ut protenus liberer si tantum digneris
 et benignus aspexeris ¶ sidera mala
 INtende animæ meæ et libera eam.. con
 quæ patior et malis meis terminum po
 ne ¶ propriis meritis officientibus⁶ ut liberer
 Propter inimicos meos eripe mé.. etsi
 obtinere non possim saltim⁷ aduersa
 riorum ad miserationem nequam⁸ té co
 natus⁹ inpellat¹⁰ ¶ diam meam.. nos
 Tú scís inproperium meum et uerecon

⁸ .i. conigléu ⁹ .i. trithropsón ¹⁰ .i. sechis infet són

¹¹ indhelud

F. 86^v.

¹ héluda ² .i. duthrocairi adcé ³ úthe inse indfocháinn inso

⁴ .i. insoud ⁵ adcé ⁶ .i. frisorcat .i. dait sin adcé

⁷ .i. cid ⁸ andgíul ⁹ .i. dungniat indnamait ¹⁰ .i. ata-

t áirbined su .i. dufortacht damsa adcé 7 dutabairt díglæe formunaimtea.

I. Testo e chiose, f. 86^a: Salmo LXXVIII.

ti ¹¹ qualiter mihi exprobrat legis tuæ
custodia ac dicant infructuo
se ¹² me sustinere quæ patior et qu
antum mihi tribulationes quas iugi
ter ferre ¹³ pudoris incutiant ¹⁴ ita
ut deiecta in terram facie inso
lentias exprobrantium ferre non pos
sum ¶ lantes me.. utramque intne
IN conspectu tuo sunt omnes tribu
ris partem tam eorum qui faci
unt iniqua quam eorum qui ini
qua patiuntur...

INproperium expectauit cor meum et
miseriam.. uides ipse. et prospici
cis mala quæ meæ deplorant ¹ et allig
ant querellæ ut non solum praesenti
tribulatione urgear sed et ^{1b} quod nulla
meliorum expectatio ² consulatur ³ ¶ crede

F. 86^a.

ET sustenui qui simul contristaretur et non fuit..
bam ad malorum solacium leuando
rum ⁴ posse proficere si quispiam par
ticeps tristitiæ meæ accederet sed
ita nullus inuentus est ⁵ ut essent etiam
illa quæ fiebant ^{6b} mihi á domesticis tristiora ⁶⁻⁷
et consulantibus ⁸ me.. et non inuoni ⁹⁻¹⁰.. ¶ mea potaverunt me
ET dederunt in escam meam fœl et in siti
accetum.. sicut in diebus letitiæ cibus et potus de
tempore ¹¹ quodammodo trachunt saporem
¹² sic ad omnem amaritudinem conuertitur
quicquid animus tristis acciperit.. nssus est

¹¹ adá ¹² .i. nímbia fortacht taranaesi ¹³ .i. profero l' pro
ferebam .i. fulungáin ¹⁴ dunáirceat

F. 86^a.

¹ coinde ^{1b} cid ² .i. dubairt fortachtandam ³ olnacham-
didnasa ⁴ betis étrummaigthi ⁵ .i. bed ranchobfodlaid tristitiæ
meae ⁶ .i. bam mo brón damsa cid innahi nobitis dam huam-
chairtib ^{6b} inmefolngitis ⁷ bronchu. ⁸ .i. 7 luanaið hi
frisrailsiur dumdonad. ⁹⁻¹⁰ canon (l' combad trachtad hule inso)
.i. nech dudamdonad ¹¹ .i. isuilliu asomailse isindaimsir imbi
fáilid nech indaas aín mbite cid saigh no maith sún ¹² .i. sechip

hoc euangelista testimonio cum de domini
 passione loqueretur quod quidem ad iudai
 ce profertur impietatis indicium non in tem
 pore ¹³ passionis dominice prodita ¹⁴ sed
 longue á diuina scriptura ac multo
 ante ¹⁵ prædicta (impietas) probatur ergo magis simili
 bus ¹⁶ aptata esse ¹⁷ negotiis quam propria ¹⁸ singu
 lorum ^{19-19^b}. ²⁰um.. iucunditatem ac requiem quam
 Fiat mensa eorum coram ipsis in laque
 habituros se crediderunt in exitium ²⁰ illis
 luctumque conuerte ²¹. ²²erumnis cæcati
 ET in retributionem eorum usque nideant..
 monus lucis ignorent ²³uis adterantur ²⁴
 ET dorsum eorum incurba.. sic adsid
 miseris ut omnis eorum fortitu
 do frangatur a similitudine eorum
 dicit qui curuantur multo honore
 uerberum uel labore ²⁵in eos uindice
 EFFunde super eos iram tuam.. omnis
 tæ species exacerbatur ²⁶ eos.. non effugi
 ET indignatio iræ tuæ comprehendat
 ant inquit magnæ ultionis ²⁷ celerita
 tem..
 FIat habitatio eorum deserta et non sit
 neris relicto ²⁸erudieres ²⁹ castiga
 Quoniam quem tú percusisti persecuti sunt.. ut
 ri pasus es ³⁰ delinquentes opor
 tunitatem ³¹ offensæ ³² erga nos tuæ

F. 87^a.

edarabera binth induine is serb les acht robronach ¹³ ·i· airni
 androgabad ¹⁴ (l' non proditæ ·i· impietatis) ·i· anarbutur-
 gabthæ ·i· impitatis ¹⁵ ·i· recasad christ ¹⁶ ·i· archuit nim-
 maircidetad ·i· namber duchesad ·i· dederunt rl. ¹⁷ rocomadasaiged
¹⁸ ·i· indaas as saindiles ·i· impietas ¹⁹ ·i· donaibhí robatar
 occrochad christ ²⁰ ·i· airní doib citaroche ²¹ indigail
²² adæ ²³ tuargatar

F. 87^a.

¹ ·i· tacradad ² ·i· huaitsinadé ³ ·i· nabith chiniud huadib
⁴ ·i· diaforcitul tris nafochaidi ⁵ adæ ⁶ ·i· innimmaircidetaid
⁷ ·i· offensionis ·i· indfrithorcun dumbirsu forr[u]inni diafor-
 citul indegbaesgnu ·i· arcomarleciud innalamasum ditabair fochaide

in crudilitatem uertunt suam⁸ ¶ se
 ET super dolorem uulnerum meorum.. non remi
 sed instanter exercuerunt in nós odia
 praecedentibus afflictionibus⁹ nouos
 cruciatús semper addentes ¶ meorum [sic].
 Adpone iniquitatem super iniquitatem
 iniquitatem uocat afflictionem¹⁰ quam me
 retur iniquitas ut est illud donec trans
 eat iniquitas¹¹ sicut e regione et retri
 butionem iustitiæ uorsu sequenti
 iustitiam nominat antur bonis quae
 ET non intrent in tua iustitia.. non fru
 nobis praeparas ¶ erat prisce consui
 Deleantur de libro usque non scribantur.. mós
 tudinis apud iudeos ut scriberent
 nomina uirorum clarorum non solum ui
 uentium sed etiam mortuorum quod¹² et nunc
 apud nós seruatur in ecclesiis cum mortui
 inquit fuerint non sint digni iustorum
 numero copulari¹³ id est sint ab homi
 nibus [bonis] prorsus alieni ¶ tione iugi po
 Pauper et dolens.. uilis et in tribula
 ssitus augenter paupertati copclauit
 erumnam.¹⁴ ¶ tua inquit me a malis liberauit F. 87^b.
 ET lux uultus tui² deus suscipit mé.. praesentia
 et adiutorio tuo (mihi) contulit³ certam salutem..
 Laudabo nomen dei cum cantico.. laudes [pro] beneficiis
 eius debitas modulata uoce resonabo ¶ sibi
 Magnificabo eum in laude.. quantum mihi pos
 se est dabo studium ut omnia in laudes eius mag
 na dicantur ¶ ritales hostiæ id est psalmi
 ET placebit deo usque ungulas.. quando et spi
 et^{3b} orationes holocaustis praeferentur⁴ et uic
 timis officia confessionum ac laudum
 meorum⁵ plus obtinebunt gloriam⁶ gra

fornn⁸ .i. [is] mou dundrigensat indaas uidrairlecissiu
⁹ .i. tritchomairleciudsu¹⁰ .i. indigail¹¹ sechis indfrithor
 cunson 7 digal¹² .i. scribend inna nanman¹³ .i. scribtar
 ananman.

F. 87b.

¹ .i. introgai .i. indigail sôn² saintintud inso³ .i. dufre
 endarcussu a dde^{3b} cid⁴ duroscaibtar⁵ ol dd⁶ .i. indate

tiæ⁷.. et in meliorem uictimam⁸ ut⁹ *est* uitulus
 cuius primam ætatem¹⁰ et tenere ungulæ¹¹ cor
 nua¹² leuem^{13a-l} frontem aspernantia¹⁴ pollicentur¹⁵
 talis enim ætatis uituli sacrificia rata¹⁶ facie
 bant || orum mutata rerum facie¹⁸ gratulentur
 Uideant pauperes et lætentur.. socii¹⁷ merorum me
 Quærite deum usque uestra.. oportune ad hor
 tationem conuertitur ad exemplum diuinæ redemp
 tionis adiutus ac rursus ad laudem re
 currit || plices¹⁹ humilium uoces repellit..
 Quoniam exaudiuit pauperes dominus.. num inquit su
 ET uinctos suos non spreuit.. pro suis ritibus²⁰ labo
 rantes.. || commemoratione uniuersa con
 laudent usque et terra.. principalium rerum²¹
 plexus *est* quibus et per quæ laudari uult deum
 Mare et omnia quæ in eis sunt usque sion.. ut re
 staurentur in ea ritus antiqui || in religio
 ET ædificabuntur ciuitates iudæ.. quas prophani
 nis odium diruerant²² || rent ea.. ac si di
 ET inhabitabunt ibi et hereditate adqui
 ceret continua et propria eorum erit terra
 repromissionis possessio || teris seruorum
 ET semen seruorum eius possidebunt eam.. a pos
 dei habitabitur || tur lingua habitatione
 ET qui diligunt nomen eius habitabunt in ea.. fruen
 hi maxime qui eam ob studium tuæ dilec

F. 87^c.

innaedbart fulidi feuldaí ·⁷ l' gratiorem ·i· asbudigiu⁸ ·i· sech
 ba degedbart ón in lege⁹ ·i· am rundgab inbeuidbartsin· no
 chis edbart logmar insin hirecht·¹⁰ ·i· isacétnaenais
¹¹ innaingnea móitha¹² imabenna duacarbát ·i· lase nanastae
^{13a} ailgen l' stemun^{13b} ·i· móith sún¹⁴ ·i· acarbaigte ón
¹⁵ ·i· duairnigerat ·i· sechis forgellatsón¹⁶ messi ·i· buidecha ón
¹⁷ ·i· fodaimet inmalle lium ón 7 adogailsegetar lium inmalle dā·
¹⁸ ·i· innafochaide hirobasa 7 annurig hieionsanad [7] hisoimigi
 essib·¹⁹ gessidi²⁰ ·i· arabá'saib [som] ·i· ardenum athule som
 fodaimetsō achimbedacht²¹ ·i· sechs innandulenairechdaé sún ·i·
 cælum et terra²² ascarsat

F. 87^c.¹ ·i· diingraimmín abisolón

tionis acciperint.. .lxiuii.. || quod saluum¹

IN finem psalmus dauid in rememorationem
eum fecit deus.. in discrimen regni salutisque de
ductus quod ei a filio abisolon fuerat susci
tatum beatus dauid psalmum possuit
qui uicem possit orationis implere || mé

DEUS in adiutorium meum intende.. dignum
á tua cura et defensione facito ut
nelox mihi adiutorium festinus impertias..

Deus ad iuuandum mihi festina usque animam meam.. in
tensione² frustrata qua me molliuntur opri
mere || um confusio comitetur³.. Auertantur statim
Auertantur usque mala.. destitutionem conatu
et erubescant.. non potiantur fructu uoti sui qui meis
dilectantur incommodis || um lætitiæ tunc consu

Qui dicunt mihi euge euge.. euge enim ad indici
erunt homines dicere cum uoti sui fuerint
conpotes facti^{3b} || neat qui mea liberatione læ

EXultent et lætentur.. in te uero exultatio eos te
tantur || sise dicuntur qui partium⁴ merita ponde

Omnes qui querunt té domine.. bene autem deum ques
rantes in dauid parte consteterant qui soli po
terant et iniquorum prosperitate angi⁵ unde

orat ut sua id est iustorum saluatione læ
tentur || salutem expetunt magnitudinem

ET dicant semper magnificetur dominus.. qui non nisi ex té
uirtutis tuæ in nostra liberatione mi
rentur atque cõcelebrent || destitutns... Ad

Qui delegunt salutare tuum usque me.. humani auxilii
iutor meus usque ne moreris.. quando et aduersis ur
gemur et non nisi tuum praestulamur auxilium equ
um est ut adiutor festinus occurras⁶ sic in
principio carminis celeritatem defensio

nis implorauerat.. .lxx.. || ionadab et eo

Psalmus ipsi dauid ex persona filiorum
rum qui primi in captiuitate ducti sunt.. prae
dicit ea quae erat populus in bab
ilone pasurus et quod ad emendatio

F. 87^a.

² rucaigter ³ .i. ismebul leu ón intan nadrucat diring ani
adchobrat ^{3b} .i. intan adcotat ani adchobrat ⁴ .i. robufferr leu
buih hileith dđ anduruimdetar airiltnea arann .i. dús imbed dđ
seitsitis fadia naimtib.. ⁵ .i. nocuingaigtis .i. imned leu. buih
hisoinmigi donaibhi ingreintis dđ. ⁶ adá

nem erant profutura ipsa captiuitatis
 aduersa reditum etiam populi pollicetur
 nec umquam¹ ita mala uentura pronuntiat
 ut non statim spem consolationis adi
 ungat² propter infirmitatem populi
 ne³ desperatione⁴ fractus studium
 emendationis⁵ abieciat. omnia autem
 ex consuetudine sua personæ eorum
 aptat quos in huiusmodi uerba capti
 uitatis erat necessitas coniectura⁶...

⁷ **D**eus in te speraui domine non confundar in æternum..
 ne lingua adiutorii tui di
 simulatione⁸ patiaris nos tam
 grauiā sustinere quæ nobis præter ma
 lum tribulationis etiam monus [uel honus]⁹
 pudoris inponat ¶ in ea inquit æqui
 IN tua iustitia libera mé et eripe mé..
 tatis tuæ opus uel maximum est si ab
 his liberemur qui et te nesciunt¹⁰
 et nobis dominantur iniuste ¶ ua me
 INclina ad me aurem tuam et sal
 fac.. pro audi dignanter atque sollicite..
 ESTo mihi in deum protectorem.. sic me ad
 iuuā ut in ipso genere adiutorii di
 uinum in me protegendo¹¹ præbetur auxilium
 sic me defende¹² quomodo homo saluare
 non potest¹².. ¶ post protectionem quæ solet ad
 ET in locum munitum usque facias.. augenter
 iuueri in tempore¹⁴ ad securitatem
¹⁵ difensi loci munitum præsidium
 collocauit ¶ mo pede stare ua
 Quoniam firmamentum meum usque tu.. ut fir

F. 87^a.

¹ .i. air intan adfét som inna olca asindet dā comidnadiar
² indiā inna nola ³ ar ⁴ .i. mafessed comidnād duthiar-
 moracht induilc ⁵ .i. indegbá'sgnu ⁶ focicherr ⁷ debe tin-
 tuda inso ⁸ .i. huanchlithon són centabairt duitsiu dufortachtæ
 dinni ⁹ .i. cid in móin sechis mét 7 trummae indrucae son-
¹⁰ adæ ¹¹ lase dumamema .i. dumfortacht dam ¹² .i. ta-
 bair ic dam ¹³ .i. nádchum nech dundabera dialailiu
¹⁴ .i. ronecar les inna a diten ¹⁵ .i. hua duemar nech suidigther

leam a té¹⁶ *mihi confertur quia tú mihi es recepta*
culum contra mala inruentia praeparatum
Deus meus usque peccatoris.. pro¹⁷ potestate
pro⁴ uiolenta retentione² qui quidem
quamuis sint felicitate⁵ uicto
res tamen non sunt ab iniquitate et pec
catis alieni *dideris⁴ illi tamen domin*
De manu usque iniqui.. cum tú iuste tra
antur iniuste *in te⁵ recumbit ex*
Quoniam tú es patentia mea domine.. ac si diceret
spectio mea⁶ dum es mihi sola causa
spei atque solacii quo in omni angore
sustentor *|| mum in te sperare de*
Spes mea á iumentis mea.. non nunc pri
dici. sed porro exordis gentis meæ
te uindice⁷⁻⁸ nisus sum⁹ cum adolesce
rer¹⁰ pariter ac me iecirer¹¹ in ægipto..
IN té confirmatus sum ex utero de uen
tre.. sicut conparatione praesentis aevi ado
liscentiam uocat egiptiam seruitutem
sic natiuitatem illud tempus¹² uocat
quo coeperunt in patribus in domini
populum procreari *|| em simpliciter*
De utero matris meae.. matris uentr
uel sarræ uterum dicit uel eius congregationis
quae egiptum ingresa est¹³ appellat ori
ginem quae ampliandæ¹⁴ gentis semi
narium fuit¹⁵ *|| umquam in laudem me*
IN té decantatio mea¹⁶⁻¹⁷ semper.. quicquid
am dictum est ab his qui me sunt sepe

F. 88a.

loc daingen do inna agathar ní ¹⁶ .i. adæ ¹¹ .i. ta'á'si

F. 88a.

¹ tará'si ² dindergabail ³ .i. inbetho frendairc
⁴ .i. isfriren daitsiu adæ indigal dūbir formi dég arpectha
⁵ .i. adæ ⁶ .i. dumfortacht huaitiu ⁷ adæ ⁸ dothabirt
diglae tarmochenn formonámtea ⁹ acht arroissirsu ¹⁰ .i. lasse
formberinnse .i. forberad muchland beus ¹¹ l' macerarer .i. lasse
nomseimigthethese .i. dunin[d]bithe muchland beus ¹² buithe ine-
gipt ¹³ .i. laioseph conamuntair ¹⁴ .i. bedolaigthi sechis bed
tormachtai ¹⁵ sílaigthaid ¹⁶ .i. triutsu adæ ¹⁷ .i. nachmolad

F. 88^b.

mirati¹⁶ per te¹⁹ collocatum est cuius effu-
 sis in me beneficiis factus sum
 omnibus ubique conspicuus²⁰ ¶ tis ego il-
 Tamquam prodigium factus sum.. mul-
 le quondam clarus ac magnus
 et omnibus expetendus nunc abhomi-
 nabilis factus sum et scalore¹ frequen-
 tium² et diurnorum³ malorum tam-
 quam⁴ ostentatum prodigiumque⁵ debitor..
 ET tu adiutor fortis.. frustra ergo hos-
 tes nostri exacerantur adflictos^{5b} quo-
 rum adiutor uirtute multus et m-
 agnus est uel certe cum singulari polle-
 as⁶ fortitudine nosque tamen non eruas
 manifestum est te non impossibilita-
 te⁷ sed iudicio⁸ male merentes⁹ nolle
 saluare ¶ posim cantare gloriam
 Repleatur os meum in laude tua.. ut
 tuam quia ergo plurimum potes prospe-
 ritate concessa in laudes tuas mea
 ora¹⁰ conuerte ¶ auditur¹¹ qui sum ab exordio
 Tota die magnificentiam usque senectutis.. sub
 uitæ meæ tuo fultus¹² auxilio ordi-
 nate captiuitatem babiloniam se-
 nectutis tempus appellat qui¹³ iuuentu-
 tem dixerat egiptiam seruitutem ¶ ad
 Cum diffecerit uirtus mea usque me.. cum
 flictus aduersariis decus omne ui-
 resque perdidierim quinam¹⁴ mala loquu-
 ti sunt mihi ¶ est quod in principio carminis
 Quia dixerunt inimici usque eum.. hinc¹⁵

rundammoladsa adá· istriutsu doronad¹⁶ adruamraig-set¹⁹ adá·
²⁰ tam [·i· inmór] dest

F. 88b.

¹ huandóirmamaigthetaid² ·i· mencigite³ greschaigte
⁴ ·i· amdelbderoil adchoburthar dudeicsin aradochraidi ·i· nírbuo
 sain mobrig leu⁵ ·i· am airdrech^{5b} bite fuma[a]m inimi-
 corum⁶ ·i· nonimdaigi on⁷ ·i· ní huaécumachtgi ·i· daitsiu
 adá· cenisnicæ⁸ ·i· is firmess latsu anephícc⁹ ·i· triandroch-
 gnímu·¹⁰ muginusa¹¹ issi inso chial filand¹² fulachtae
¹³ inti¹⁴ ·i· is fortórmach anam hisiu ·i· quinam¹⁵ ·i· ar-

ne tamquam¹⁶ inritæ spei in æternum con
funderetur exorat.. negantibus (inimicis) ergo pro
uidentiam tuam circa nos fes
tinus occurre¹⁷ ne sinas in lon
gum¹⁸ uota nostra defferri
Persequimini usque a mé.. non te desi
mulatio¹ faciat signiorem² sed te
neat (tê) cura difensionis adtentum:
mire sane et usitate habitum
reconciliationis expressit quando solet
iram uultus auersione³ signa
re. ¶ mæ meæ.. proprium inimico
Deus meus in adiutorium usque ani
rum signum est atque studium ui
les facere quos oderunt ¶ um hoc ner
Operiantur usque mihi nocentium studi
bo (querunt) signauit qui ueteribus malis noua
et exnessita⁴ semper adglomerant⁵..
Ego autem semper sperabo in te domine.. per
manebit inquit hæc sententia ut de tê
iugiter sperare non cessem bene autem hoc ex
persona populi possuit qui propter
peccata cladibus traditus in re
liquum promitat emendationem ¶ tu
ET adieciam super omnem laudem
am.. ut illi inuentione malorum
meorum diligentes⁶ sunt sic ergo prima
officia laudum tuarum⁷ deuota
iteratione cumulabo ¶ á té colla
Ós meum usque salutem tuam.. pro⁸
ta (i. e.) laudabilis eademque⁹ iustitia quæ
nos saluauit [et] inimicos afflixit..

F. 88^v.

nabeth inchoairlese .i. arnabethani imnefolangar treæ. dosom .i.
arnaimfolang[ide]ruccæ. do. treæ .i. deus dereliquit. is airi insin
gudidso hitosuch intsailm .i. in te domine speraui rel.

¹⁶ .i. mani fortachtaiged dia dam ¹⁷ .i. adæ ¹⁸ .i. cenfor
tacht huaitsiu adæ

F. 88c.

¹ .i. cenfortacht huaitsiu adæ ² manindimea ón ³ huandsoud

⁴ .i. étai ⁵ duerchomrac ⁶ léri ⁷ adæ ⁸ taráisi ⁹ cùl

F. 88^a.

Quia non cognoui negotiationes ¹⁰.. etiam
 si continua inquit te gratiarum
 actione concelebrem neque ita po-
 tero beneficia tua ¹¹ uelut in sum-
 ma redacta ¹² comprehendere ac lau-
 dibus ¹³ exequare neque enim beneficia
 tua possunt numero contineri || ten
 Introibo in potentiam domini.. tua po-
 tia tuo adiutorio terram repromi-
 sionis introibo. || ut patres mei qui
 Domine memorabor usque solius.. non
 liberationis suae ex aegypto grati-
 am idolis deputabant || tus bene
 Deus docuisti me ex iuuentute mea.. erudi-
 ficis tuis et egredientium ex egipto
 patrum erroribus factus cautior ¹⁴
 omnia quae genti nostrae praestitisti ret-
 ro petens memoria laude celeb-
 rabo et soli ² adsignabo tibi..
³ ne derelinquas me.. || nec ⁴ non est aduer-
 Donec adnuntiem brachium tuum.. do-
 bium finiti temporis sed continui ⁵
 neque enim tamdiu se non relinqui ro-
 gabat donec adnuntiaret poten-
 tiam ut uideretur uelle deseri postquam n-
 arrasset sed donec prout possuit ut
 sit sensus ⁶ adiua me etiam nunc
 ut sicut beneficia iuuentutis (l^e -e) ita et se-
 nectute laetus enumerem ut ego
 laudationem continuo ⁷ sic tu bene
 facta tua ⁸ in senectam usque ⁹ perpe-
 tuá ¹⁰.. || in notitiam secuturæ gene-
 Generationi omni quae uentura est.. ut
 rationis a me narrata profici-
 ant || ma.. tam ¹¹ magna sunt opera
 Potentiam tuam usque in altissi-
 tua ut laudibus ¹² in sublime tol-

¹⁰ debe tintuda¹¹ .i. adæ¹² am bid inaraim¹³ .i. comadassaib doibF. 88^a.¹ indate musruthi² adæ³ canóin⁴ .i. aniasdonec⁵ .i. mencigiud indi són⁶ issiso sis áchiall⁷ .i. am notreb⁸ adæ⁹ codimeltataid¹⁰ trebrigthe¹¹ der¹² .i. huanpopul

lantur || ne longuo¹³ quidem interual
 Quæ fecisti mirabilia usque tibi..
 lo est aliquis tuæ¹ gloriæ comp
 arandus || per experimenta me tra
 Quantas ostendisti mihi usque malas..
 ducens malorum quid saperent
 aduersa² in commendationem bene
 factorum tuorum scire uoluisti
 ET conuersus uiuificasti mé.. ne de
 uternitate malorum non iudicio³
 sed incuria⁴ afflictus uiderer..
 ET de abisis terræ usque me.. ita
 nós malorum opreserat multitu
 do ut putaremur ad terrarum
 ima⁵ deducti sed tua tamen sumus
 potentia^{5b} liberati || et exorta
 Multiplicasti magnificentiam tuam et conuersus
 tus es.. malorum nostrorum dis
 peratio⁶ cumulo tuæ laudationis
 accedit tanto quippe ipse⁷ clar
 ior es quanto sunt grauiora quæ sol
 uis || pro hīs scilicet omnibus praesti
 Nam et ego usque ueritatem tuam..
 tīs uassa⁸ psalmi organa quibus
 psallebatur enumerat timpanum
 et chitharam atque alia⁹ huiusmodi
 quorum omnium concentu uerum
 et mirum opus tui¹⁰ adiutorii
 sonabo quo certam non laudifa

F. 89^a.

¹³ .i. ni condelcthai hoetartetarcu cian cenmanum huaetartet cur ocus

F. 89^a.

¹ adá ² .i. asndo dubertis innaole forūsa duimthrenugud
 ducháingnīmaesiu adé atam mathi .i. trimsóirad sa donaib imne-
 daib sin.. ³ .i. uero .i. buith damsa in deurnitate malorum

⁴ .i. cenremcaissin dá dumsoirad ⁵ .i. arthrommai innafochai-
 desón ^{5b} adá ⁶ .i. derchoinind dorochóinsemni arnic imfolngi
 molad daitsiu ón isindí rondannicaismi dinderchoiniud hisin ad v

⁷ ostú .i. adé ⁸ .i. ithá dī indaidmi asmbeirsom .i. organa
 7 ithæ indorgan innahi asber innadiad .i. timpanum 7 chithara

⁹ .i. aláaili aidne inchiuul ¹⁰ .i. adá

F. 89^a.

etoriam¹¹ salutem confers || *que re*
 Psallam tibi in chithara us
 dimisti.. participavit anima mea
 gaudis *quae* a malis tuo adiutorio
 liberata ipsís beneficiis¹² dedit
 tibi⁴ gratias refferre || *am.. hoc est² quod*
 Sed et lingua mea usque laudem tu
 superius dixerat adieciam³ super
 omnem laudem tuam cum non solum mul
 tís organis canticorum *sed* pene om
 nibus membris *praeconia* dei se celebra
 tum ire⁴ pronuntiat || *at inimicís*
 Cum confusi usque mihi.. nere pronunti
 obtatorum frustratione⁵ suffu
 sis.. psalmus lxxi. || *mus non simpli*

IN Salamonem praesens hic psal
 citer⁶ in salamonem *sed* propter commo
 nem populi prosperitatem *quae* erat cum
 regis felicitate *coninucta* et in sa
 lamonem canitur cumque beatum dauid
 regendi populi cura distingueret⁷
 et cognoscendi⁸ quis suorum post sé reg
 naturus esset desiderio teneretur indica
 tur ei quod filium multae gloriæ ac pro
 fundæ securitatis et pacis su
 cessorem⁹ esset habiturus atque hac re
 uelatione factus lætior.. *quæ*
 dam in hoc carmine futura *praedicat*.. *quaedam*
 pro testimonio uaticinii¹⁰ ut implentur
 rogat¹¹ neque sufficere credidit
 agnouisse futura nisi ea *quae* ostensa
 sunt in praedicationis fidem¹² poposce

¹¹ .i. ní inníce cuitbedaig.

¹² .i. innafortachtæ
F. 89^b.

¹ .i. adæ ² .i. ised inso .i. isummæ inso 7 anasrubart riam
 .i. adieciam ³ .i. aderriussa ⁴ .i. celebrabas .i. sechis er-
 darcaigfes ⁵ .i. cenbrith doring neich adchobrat. ⁶ .i. ní
 do úoinur isimmaircide ⁷ .i. lasse basnim foramenmuin idfessed
 ciabed flaith innadiad ⁸ ingnai ⁹ .i. robad maith aflaithe mnas
¹⁰ .i. intairchitil ¹¹ .i. ní dudemnid comallaibther indfaithsi-
 nesin ¹² .i. dunnid innapreceptæ ón

rat adimpleri ¶ a principio inpre
Deus iudicium¹³ tuum regi da.. optime
 catur quae et utilitati subditorum
 et regentium gloriæ conuenirent¹⁴
 in hoc enim iudicandi¹⁵ officium salamon
 fuerat deprecatus sapientiam et
 ideo consecutus est¹ ¶ quem regem dixer
 ET iustitiam usque regis.. ne ignores
 at primo uorsu regi² ergo regis filio
 opto adesse iustitiam ¶ inquit quod pos
 Iudicare populum tuum in iustitia.. si hoc
 tulo a te³ fuerit filius meus monus⁴
⁵sapientiae consecutus erit illi gran
 dis adseruandæ cura iustitiæ. ut
 cognitis disceptantium partibus pau
 peres quosque á diuitum iniquitate defen
 dat ¶ uit uoto pacis profunde⁶ quod non
 ET paperes tuos usque iustitiam.. proba
 tantum pro filio sed pro communi omnium
 utilitate precaretur.. ausibus praedonum⁷ con
 presis nera et multa pax redderetur
 afflictis⁸ ¶ em iniquitatem omnem
 Iudicabit pauperes populi.. omn
 inpotentiam recto iudicio submo
 nebit et æquitate media (honera) paupertatis
 subleuabit⁹ ¶ tinuis cursibus pax¹⁰ æ
 ET saluos faciet usque sol.. solis con
 quabitur si fuerit¹¹ iusto principis ui
 gore fundata ¶ ax autem comparata
 ET ante lunam in sæculum sæculi.. p
 æquitati solis antestabit¹² lunæ
 officiis cuius claritas incrementis¹³

F. 89^o.

¹³ .i. brithemnacht firidín ¹⁴ .i. bretha fra són ¹⁵ .i. combad
 firidín abrithemnacht

F. 89^o.

¹ .i. adcolade .i. sapientiam ² arindrig ³ .i. adé
⁴ isedani inso ⁵ .i. diatarsiu ecnaendosom seichfedsom dufi-
 rinnisiu ⁶ .i. imdión ⁷ .i. imman aircelltaide .i. inimicorum
⁸ .i. bite fomam ⁹ étrummaigfid ¹⁰ .i. bias hiflaith solman
 bith suthinside dí am as suthin riuth grene ¹¹ .i. maniroima
 foracenn ní mema forsnabullu ¹² .i. dúróscáibea ¹³ huafor-

detrimentisque⁴⁴ nariatur.

¶ inla

ET descendit sicut pluvia⁴⁵ in uellus..

borata⁴⁶ apud omnes gratia et ab

sque ullo stripitu tranquilla

F. 89^v.

regis moderatio⁴ hác conparatione²
signatur

¶ cunctis iudicii sermonis

ET sicut stillicidia³ usque terram.. dissideratam

que eius inlamsam⁴ (gratiam) hís uerbis explicuit

Orietur usque iustitia.. quia praemiserat

= de pace et perma

nebit cum sole bene nunc intulit o

rietur tamquam de sole loqueretur ac si di

ceret ita clara erit sub eo iusti

tia ita lucebit omnibus comparata

pax ut splendorem solis uideantur

emitari

¶ consuetudo profete est

ET habundantia pacis usque luna..

emfasses⁵⁻⁶ addictorum

suorum pondus⁷ commendation

emque commouere sicut est illud in lxxx

uiii psalmo

¶ et tronus eius usque cœli

ET ponam in sæculum sæculi semen eius

et paulo post et tronus eius sicut⁸ sol

usque in æternum erit.. haec autem omnia exa

ggerenter dum in successoribus dauitici⁹

regni continuationem¹⁰⁻¹¹ diuturnitati¹²

elimentorum uidetur equare

¶ fa

ET dominabitur a mari usque ad mare..

bartaið ¹⁴ huadiubartaib ¹⁵ .i. bieidrath somailse forabelru 7
dúlgine aín bróin nailgen sniges hienai ¹⁶ .i. sulbaire degbelrai
centognam noccae

F. 89a.

¹ .i. mesrugud deglabartha indrig ² .i. indeglabrtha frifluchud
hienai ³ .i. sruthsulbaire indlabartha corath somailse foir

⁴ nephchutmaide ⁵ .i. intórmachtid l' indumaighthid ⁶ .i. ised
as doig linn is indisiu bid exaggeranter duintad anemfases as-
beirsom .i. dubeirsom dudumugud aaisndisen as nuilliu oblaas ani
adlfetsō aín dundubat som sís on ⁷ .i. duindemaignud dep't sōn

⁸ .i. ep't asingaib fir inso ⁹ duaidecdi ¹⁰ .i. insuthini

¹¹ ingresgai ¹² .i. dint suthini ón

ma non iure ¹³ non imperiis, sed honore || gi
 ET a flumine usque aethiopes.. per re
 nam sabam || antur inimici eius ut ab
 ET iniqui eius terram lingent ¹⁴.. ita subici
 iectis armis ¹⁵ pacem ambiebant ¹⁶ ex
 presit prostratorum subditorum
 que habitum || sis uocat litorias ciui
 Regis tharsis usque inferent.. thar
 tates ¹⁷.. insole ergo cum continenti solo ¹⁸
 solomonem honorauere ¹ mune
 ribus quod factum sacra narrat
 historia ² || ducent: uicinæ et in
 Reges arabum et saba dona ad
 imicæ gentes munerum obla
 tione foederabuntur ³ atque deser
 uient || ficio non seruitio coacto to
 ET adorabunt eum omnes: reuerenti ⁴ of
 tum exaggerenter ⁵ || tim cuncti re
 Omnes gentes seruiant ei.. subiecientur certa
 pellare ⁶ nullus audebit || cur
 Quia liberauit pauperem a potente.. causatur ⁷
 currit tanto honore sublimis
 Et inopem cui non erat adiutor.. haec autem reg
 ni potentia acquiritur ei sufragio
 sapientiæ atque iustitiæ || opem
 Parcet pauperi et inopi.. inperitietur ⁸
 his quos paupertas punit iniu
 riæ et ab opresione praepotentium li
 berauit parcet autem inopi dixit pro mi

F. 90^v.

¹³ .i. combad flaith iar firsón ¹⁴ lilsit slechtfaith fuachossa
¹⁵ .i. huadib corruslechtsais fochossa ¹⁶ cuadcoibrat ¹⁷ trach-
 taidi ¹⁸ lassalar [l' cus-] n̄ dluith sechis lasinnuile talmuin .
 ón file im na insi im[ma]cuaird . dluith side dī cenmuir dia etscarad
 fochosmailius n̄inse--

F. 90a.

¹ arrumuinsetfid ² .i. hilebraib rig ³ .i. dusolmuin ón
⁴ .i. airmitn̄:feid ⁵ .i. indumaigthid .i. duadamrugud flattha
 solman ón beus ⁶ .i. sechis friscathaigedar ón .i. contra salamo-
 nem ⁷ .i. erbirigidid .i. dobersom innaccuis aratartad indermitiū
 feid mór̄sa . dusolmain .i. quando dixit et liberauit rel. ⁸ fo-

serebitur ¶ namque in potentem mo
 ET animas pauperum usque eorum.. regi⁹⁻¹⁰
 dum auaritiæ uel rapinis facile
 in sustentationem sui ex bono
 æquitatis (iudicii regis) solacium pauper
 tas inueniet¹¹⁻¹² usuræ autem nomine
 malum auaritiæ et cupidit
 atis ostendit ¶ semper.. hac iusti
 ET praeclaram nomen eorum coram ipso
 rectique cura multusque ei honor
 multaue dignitas conferentur ¶ ra
 ET uiuet usque arabia.. erit ergo hono
 tus logeus¹³ ac diues ¶ ficiorum
 ET adorabunt de ipso semper.. in bene
 uicem¹⁴ nota pro eo supplicationesque
 facient ¶ entum uel ad breue tem
 Tota die benedicent ei.. non ad mom
 pus ¶ memorabile¹ triticum in terra (repromissionis)
 Erit firmamentum usque montium.. et erit
 in capite montium ita concuriosus²
 sustentabit egentes ut exæquati³ mon
 tibus firmitate⁴ praesedii infra sé⁵ inimi
 cos uideant nihilque eorum ab exal
 tatione distantes⁶ ¶ tur inquit felici
 Superextolletur usque fructus eius.. testabun
 tatem eius filiorum examina⁷ et cedris
 libani numerus speciosæ prolis æquatur (l' -bitur)
 ET florebut usque terræ.. per feni⁸ pasim

F. 90^b.

dailfea⁹ fall:saither (·i· salamon) ·i· bith flaithem inti solam
 forsaint 7 ní leicfithir flaithemnacht dusaint etir acht duimmarthar
 huandrig ·i· huasolmain o na [ba] flaithe¹⁰ l' fit in aliis libris. regis
 namque. Et inponentem modum. bis and· amalsodin¹¹ ·i· con
 didétrummudae ón inboctae bis triairchellad donaib sommaib [ana
 nae] airnaib boctaib trifrescissin messa· friein indrig doib iarum
¹² 7 issi p'sannfiland am sodin paupertas¹³ ·i· siraiatae
¹⁴ ·i· am betis degmaini dobertais dogudi airi o duthracht

F. 90^b.

¹ ·i· aracaini ón ² ·i· sairfoichlech ³ ·i· ambat ⁴ ·i· so
 nartaidir slebe ón ·tridia ⁵ ·i· deroliu 7 derechdu indate indfi
 rien ⁶ ·i· nidechraifet ⁷ ·i· intsathi ⁸ ·i· indfeuir ·i· bit

nascentis *comparationem* uoluit multi
 tudinem *sucessionis* ⁹ *expremere* ¶ *erit*
 ET *erit nomen eius benedictum.. ita continue clarum* ¹⁰
nomen eius ut iugis est solis cursus et lunæ..
 ET ante lunam sedis *eius usque terræ.. seruauit*
causam laudatæ in rege felicitatis quoniam
¹¹ *cum populi esset utilitate conseruata (l' conserta) in ho-*
norem quippe gentis gloria praedicabatur
reitoris quod ostendit regina austri
quae beatos ¹² *appellat regi sapientissimo*
seruientes ¶ *tudo solomoni in laudem*
Omnes gentes usque solus.. collecta beati
proficit largitoris eius quippe debetur ¹³ *glo-*
riæ quod alios quoque efficit gioriosos om-
nis proinde terra auctorem tanti mu-
neris digna et debita laude celebra-
uit unde bene adiunxit fiat fiat (-i. gloria deo) inple-
ri optans quae ostensa lætatur ¹⁴ *.. Et bene*
dictum nomen usque fiat ¶ *mus asab..*
Defecerunt ¹⁵ *laudes dauid filii jesse psal-*
qua expostulatione ¹⁶ *populus in*
babilone constitutus aduersus ¹⁷ *proui-*
dentiam ussus sit hoc psalmo describitur ¹⁸
quae querella ¹⁹ *familiaris est adfectis* ²⁰ *do-*
cetur etiam in utilitatem multorum quod
dispensationum diuinarum profunditas
pro exploratione uirtutis ¹ *in hac uita*
plerumque suos (-i. iustos) contra meritum ² *pa*

F. 90^c.

comlin. frifér ⁹ *·i. innaclainde ón* ¹⁰ *·i. am̃ as suthain riuth*
grene sic bith suthainidir sin ainm solmon ¹¹ *·i. airistorbach*
dupopul flaith firian leu ·i. am̃ as in maith dundflaith fessin dā~
¹² *·i. madgenatar áthimthirthidi olsi.* ¹³ *·i. dlegair ón condib*
inducbal dudia [anní] as inducbal diamuntair airishesom dubeir
innninducbáil nísín dusuidib ¹⁴ *·i. buide lesom taidbse neich*
imneforlaing dudia ¹⁵ *·i. ní hærögab insalmso. l' niasap'sain*
fessin rogab insalmso ¹⁶ *·i. cia indas zaittechtatar aníc són*
huadia ¹⁷ *·i. dorustuindset són remdéicsin de dubuith diib. di-*
anice ¹⁸ *·i. assindetharson..* ¹⁹ *issíade eregem ·i. derchoi-*
niudsón durementaissín dá' diib. ²⁰ *hífochaidib*

F. 90^c.

¹ *·i. duthaiscelud áfoirbthetad 7 andegnimo* *·i. cení airillet*

tiatur addligi quorum³ tamen magnianimita
tem⁴ praeter spem⁵ interdum remunera
tur rerum⁶ obtatiore successu⁷. ta
lis sane causatio⁸⁻⁹ non vulgaribus¹⁰ sed p
aucis uirtutis studio praeditis¹¹ ut us
sitata est sic aptata est¹² ¶ um de babilo

QUAM bonus usque corde.. post redit
ne bonum deum populus soluta c
aptiuitate ipsis rebus¹³ instructus
libenter praedicat ac decenter quando sunt in r
emuneratiōe¹⁴ uirtutes apud illum er
it nobis studium recti et curet¹⁵ cura
iustitiæ ¶ la captiuitatis urgerent per
Mei autem pene moti sunt pedes.. dum mé inquit ma
turbato rationis itinere¹⁶ lubricum co
gitationis¹⁷ incurri ¶ dicante uestigio
Pene effusi sunt gresus mei.. iudicii¹⁸ clau
ita ruinæ proximus fui ut fixo sen
tentiae meae pede stare non possim¹⁹
Quia zelauit in peccatoribus.. dum in
tueor hostes meos quibus nulla rec
ti nulla erat cura²⁰ iustitiæ alta
pace perfrui oculum rationis meae
ira ac zeus²¹ impleuit ¶ cogitaue
Pacem peccatorum usque eorum.. quod²² non re

ón ³ .i. issa ⁴ .i. infarsiungmenmaigi adi ⁵ .i. air ní-
tormenatar som ⁶ .i. innasoinmech inna hicce nadtormenatar
⁷ .i. huantoracht aseguistiú ⁸ .i. sechis eregem indinnise
⁹ .i. ep't nadrobae remcaissiu dæ diib 7 roleicthea cenfortacht
duthabairt doib adeo-- ¹⁰ .i. hominibus .i. ní huadoiscar[s]log
¹¹ .i. huahuathud doúis foirbthiú doronad inerigemsa
¹² .i. huaiti foirbthi dunpopul dorigensat inneréginse isindoiri
ished ón dá achomadas huathad foirbthe dudenum innaeigmese
¹³ forodamnamtar isindoiri ¹⁴ .i. intan dobera dia fochraicci
ardegnimu ¹⁵ fuceillfea ¹⁶ .i. connach amrobae dligeð sún
¹⁷ .i. bec nach amralae inderchóinind ón ¹⁸ .i. intan nad tarat
dia fortachtain dam ón- dumsoirad dilamaib munamat ¹⁹ .i. ní-
fetar in damsoirfad dia fanacc ²⁰ .i. dudenum maith
²¹ .i. frisnapecthachu ²² .i. nirochreitset bás dia dicthín

runt de morte sua.. aquila ²³ dicit. non est adf
 lictio in morte eorum.. ut sit sensus ²⁴
 numquam ita adflicti sunt ut desperare co
 gerentur salutem || quam uechementer ²⁵ casti
 ET firmamentum (-i. non est) in plaga eorum.. num
 gati sunt || nia inquit cedunt ²⁶ prospere ut ui
 IN labore hominum non sunt.. sic illis om
 deantur extra condicionem agere varie
 tatis uel fragilitatis humanæ ²⁷ || cessús
 ET cum hominibus usque superbia eorum.. suc
 prosperi nihil illos humile de sé
 sentire docuerunt || ribus operi
 Operti sunt usque sua.. scelera scele
 enda ¹⁻² duxerunt et adeo habunda
 uere malefactis ut tanquam ues
 timento sic amicaretur ³⁻⁵ creminibus
 Prodiuit quasi usque eorum.. non sunt inquit apud
 eos malorum operum remisa ⁶
 studia nec uelud macie quadam
 tenuis est iniquitas sed uelud m[l]uto pin
 guendo obsessa est eorum prau
 tas ac referta ⁷ ac si diceret non
 sunt tenuiter ⁸ ledere uel nocere ⁹ contenti
 Transerunt in dispositione cor
 dis.. non solum cum impunitate ¹⁰ cor
 dis sed etiam cum uoluntate et qua
 dam dilectione peccant qui
 motus animi solis debetur ¹¹ uirtutibus

F. 90^v.

²³ .i. issi inso canoin fil lasuide ²⁴ .i. issi inso chiull fil ánd
²⁵ .i. robtar bec innaplaga dorata forailb ²⁶ .i. dufoscaiget
²⁷ .i. isfresmachí inmrechtraid innanule ñdoine censoinmigi 7
 doinmgi dotecmung ducech óin diib nirbu samlaid són doibsom dí
 acht robu bithsói[n]mech doib dugrés--

F. 90d.

¹ .i. durormacht cech nolc foralaill ón ² fortgaidi
³ .i. amdungní nech són caratrad duetuch diaditín ar huccht
⁴ rocairdnígtis. ⁵ l' amichtarentur .i. doimchelltis. ⁶ .i. laxa
⁷ .i. is lán ⁸ .i. acht is mór ⁹ docách ¹⁰ .i. cenchon-
 gaincridi ¹¹ .i. airnidlegar accubur innandrochgnimae acht sorbu

ut operi suo iungat affectum qui post fac-
tum iudicio solo continguit.. cum com-
mitteretur (l' comitatur) cremina penitudo ¹².. de
grandi ergo amore flagitiorum
uenit ut his gloriatur reus quibus pec-
cat uel certe affectum hic ex inuocat [l. exinde uocat]
eum ¹⁴ scilicet habitum in quem lingua
meditatione firmatur (l' form-) tia.. prauæ
Cogitauerunt et loquuti sunt in nequi-
inquit mentis agitationem ¹⁵ sermonis
testimonio prodiderunt ¹⁶ || nos contra
INiquitatem in excelso loquuti sunt.. licet in
miliarum uerba iacerentur tuam
tamen iniuriam ¹⁷ continebant per ¹⁸ hós
autem gradús ¹⁹ ad summum impie-
tatis ²⁰ euecti sunt nam diuitiæ (commendauerunt) illis in-
iquitatis liquentiam.. iniquitatis li-
quentia commendauit uitii fa-
miliaritatem uitii familiaritas
non solum non adtulit peccandi
horrorem sed etiam fecit dilecta-
tionem a qua dilectatione ad hoc
profecerunt ut post dispectum nos-
trum ¹ etiam de té ² sentire impia ³
non temerent || tecta ⁴⁻⁵ profanitate
Possuerunt in cælum ós suum.. re-
in ipsam diuinitatem eiusque opera b-
lasfemando || ram.. in terram repro-
ET lingua eorum transiuit super ter-
misionis in templum sacrosque
ritús in ciuitatem dicatam cere

F. 91^a.

immaith beith semper ¹² .i. is bæs intan dungninech olc issi:: n ai-
threchfuchetoir ¹⁵ disin ¹⁴ .i. indrochgnimæ inraidtrirciana
¹⁵ innimluad ¹⁶ .i. reil forambrethir on ánandach immerodaisset
¹⁷ .i. inna aithissi dombeirtissom fornu batir athissi sidi dá
daitsiu adæ ¹⁸ l' frithoirene dunni 7 du dia ¹⁹ .i. asbeir innadiad
²⁰ .i. conraincatar huaisletaid cloine son

F. 91a.

¹ .i. iarnarn dñicim ni ² .i. a dæ ³ .i. tecndachsú adæ
⁴ .i. directæ .i. manifesta ⁵ .i. amba failsichthe

I. Testo e chiose, f. 91^b: Salmo LXXII.

monis.. in nosque quondam tui iu
 ris et nominis maledictis conuictis ⁶⁻⁷
 que in tuam contumiliam ⁸ uolabant
 IDēo reuertetur hic populus meus.. quasi
 ex persona dei sermo formatur quod eti
 am si merita deessent populo ⁹ re
 uersionem tamen eius sola hostium ac
 celeraret inmanitas ¹⁰ || non solum
 ET dies pleni inuenientur in eis.. erunt
 liberi captiuitate laxata sed etiam
 longeu¹¹ remotis erumnis quae con
 trahere uitam solent ante se
 nium ¹² accelerate ¹³ morte || dias
 ET dixerunt ¹⁴ quomodo scit deus.. ut subau
 cum autem uiderem ¹⁵ ista dixi ¹⁶ putas
 ne est prouidentia si non est ¹⁷ uindex. hoc
 est enim ¹⁸ quod ait quomodo scit si non uulcis
 cetur ut sequatur ¹⁹ qui non punit nescit ²⁰
 neque est proinde || finem ²¹ tantorum
 ET si scientia in excelso.. consequenter
 scelerum in prouidentiae negati
 one constituit || potentes licet hab
 Ecce ipsi peccatores usque abundantes: licet
 undantes licet diurna rerum sua
 rum possessione perfrui¹ impii (sunt) tamen
 quia blasfemi et peccatores quia facinor

F. 91.^b

⁶ .i. adrimtissom ar aithissib dunni buith futrecht su 7 fri ermitin
 feid tanmae 7 cen ar nditinni daitsiu im̃ ba aithis daitsiu anisin
⁷ .i. baitmelacht su anisin ⁸ .i. adæ ⁹ arin popul
¹⁰ olmundianaifed .i. nosoirfitissom tripecthu innannamat cení betis
 degairiltin leu fessin ¹¹ .i. siraisti ¹² ren dimeltataid
¹³ dianaigthiu trisnatrogi ¹⁴ .i. ap'sain inpopuill asbeirsom
 innahisiu ¹⁵ .i. soinnmigi innannamat et rl. ¹⁶ ol inpopul
¹⁷ .i. manidtabair digail tar arcenni .ón. ¹⁸ .i. issi inne inso
 filand ¹⁹ .i. connided inso filand ²⁰ .i. inti nad tabair digail
 is nachfitir side. ²¹ .i. is he forcan duratsom forsnammórchol
 durigensat anamait fris díltud remdeicsen dá desom huare nad
 tarat digail forsnahi durigensat inhisin frissium~

F. 91b.

¹ ciararubartat biuth

osi² ¶ manet apud eos bonorum fixa
 IN seculo obtinuerunt diuitias.. per
 possessio nec aliquo damnosso ofe
 riuntur³ incursu ¶ tio⁴ suggerebat
 ET dixi ergo usque meum: cogitationes mihi agita
 infructuosse⁵ forsitan me studi
 um iustitiæ suscepisse ¶ tra⁶ studii
 ET laui inter innocentes manus meas.. frus
 dum ab omni maledicto absteneo si
 milis innocentibus⁷ inueniri.. ergo ne⁸
 frustra mundaui cor meum ¶ gitia
 ET fui flagellatus tota die cum illi tanta fla
 inpune commitant uidebam me sub
 [ad]flictionis continuo uerbere constitutum
 ET castigatio mea in matutinis.. simmach
 us dicit et castigatio mea per omnem ma
 tutinum quasi propter hoc matutinus⁹ ad
 surgerem ut peccata mea cotidie prae
 sens ultio castigaret ¶ tentiam¹⁰ deli
 SI dicebam narrabo sic.. ut in hanc sen
 berando¹¹ procederem ¶ cui disposu
 Ecce nationem filiorum tuorum..
 isti forte¹² pacta¹³ inquit quae cum gene
 re nostro¹⁴ ac nobiscum
 quos¹⁵ in locum filiorum¹⁶ affectu pa
 trio¹⁷ recipisti desoluta sunt nam ex mo
 re placiti et conuentionis dixit dispos
 suisti id est pactum quod statueras di
 soluisti

F. 91^c.EXistimabam cognoscere. id est existimabam¹

² colaig ³ nibentar ⁴ .i. indimluad .i. mentis ⁵ .i. cenfo
 chraicndam tarasi on ⁶ cenfochraic dam taranesi on ⁷ .i. isdo
 dughninnseanisin combin cosmail friencu ⁸ .i. interro[gatium]
 .i. non l' raglanus ⁹ .i. dunslandi cecludia ¹⁰ .i. aní asbe
 rinncosse ised asbér beus .i. derchoiniud duremcaisin dæ dinní ón
¹¹ .i. huaimradud ¹² .i. pactum .i. trén 7 mór inchairdine
 dorigni frin hitossuch 7 cotascrais iarum ¹³ .i. inna cairde
¹⁴ la israhelldu ón ¹⁵ .i. issinni ¹⁶ .i. am̃ bimmis maice deit
 adæ ¹⁷ .i. am̃ caras athir achláinn

F. 91^c.¹ .i. noscrutainse intan nombiun isnaib fochaidib dús in retar-

me inter hæc diuersa² et aduersa quid tenen
dum esset rationis iudicio praeuidere...
Hoc³ labor est ante mé. id est non leuis opera⁴ est ue
ra⁵ id est coniectura⁶ discernere utrum ex
his quae aguntur credam pacta⁷ quae nobiscum
desoluta⁸ fecerat hoc itaque deiudicare⁹
et laboris et difficultatis est maxime..
Donec intrem in sanctoarium dei, id [est] donec me
in terram repromissionis et locum sanctum
reducas quod cum¹⁰ feceris omnis tribu
latio cum omni cogitationum uarie
tate cessabit ¶ sime peruidebo qui in
ET intellegam in nouissimis eorum. tunc certis
iquitatis eorum ausús¹¹ qui affluen
tia[m] rerum omnium¹² quae insolentes¹³ eos
fecerat finis excipiat ¶ lis.. uersu
Uerum tamen propter dolositatem¹⁴ possuisti il
tiam eorum [atque] nequitiam impunitam¹⁵
esse noluisti ¶ peritas¹⁷ in superbiam
Deiecisti eos dum adleuerentur.. quos¹⁶ pros
erexerat ac de se magna sentire per
suaserat condicionem¹⁸ uilitatis suæ
docuit impulsio uel ruina ¶ or inquit
¹⁹ Quomodo facti sunt in de[solutionem] subito.. stup
meus quo felicitatem eorum ante
mirabar subito est in contrarium
motatus ut desolutionem²⁰ eorum
ac miseras uelut at
tonitus aspiciam quae illis breuiter

scar cairde n̄ dæ 7 aremcaissiu 7 n̄itucussa insin̄ inruetarscar
fanaic~² .i. dōinnige damsa 7 soimige doibsom³ .i. huan-
disiu⁴ .i. indlære⁵ huanfir⁶ .i. huandammus⁷ incairde
⁸ atatuasilethi⁹ .i. incomscar diasón acairde durigni frinnai
fanaic¹⁰ anisin¹¹ .i. excipiant .i. ausús 7 affluentia ithe
p'sain fil iarna chul¹² .i. cechasoinmechón¹³ .i. quae res
am̄ sodin¹⁴ .i. dég ammrathemnachtaón¹⁵ .i. cendigailsón
¹⁶ .i. inani¹⁷ hirobatar¹⁸ .i. confiletarsón atandoini intan
durochratar¹⁹ .i. ingnad lesom cutuim doib lammeit innasoin-
mige hirobatar²⁰ .i. ásainenlaibón

F. 91^a.

tempore contigerunt ¶ quomodo subi
 Defecerunt usque suam: ac si diceret
 to perierunt ita ut nihil amplius
 prosperitas eorum quam id quod somnio
 ostenditur habuisse uideatur nihil
 que ex his quae uidit praeter inanem
 memoriam retinet ita inquit et
 iniustorum omnis felicitas ui
 ce imaginis¹ desoluta nullas
 potuit praeteritatem iucundita
 tis reliquias obtinere ¶ propter
 Uelut somnium usque rediges. id est
 ciuitatem tuam ut illam reedifi
 ces ut nos de nouo habitores ef
 ficias ¶ am hostilis potentiae
 Imaginem eorum disoluis. id est umbr
 uel decoris consequenter autem felicitatem
 eorum imaginem uocauit
 cuius est proprium cum uissa paulu
 lum fuerit deperire² ¶ frequenter
 Quia dilectatum est usque commoti sunt..
 ostendimus renes a scriptura
 cogitationes uocari ego inquit³ ni
 hil horum sciens⁴ quae erant futura
 et tantum praesentia⁵ intuiens inflamma
 bar animo atque hostium prospiri
 tate torquebar sententiam
 que meam uariis cogitationibus in
 motabam ¶ nesciui.. indignatione⁶
 ET ego ad nihilum redactus sum et
 et cogitatione contritus ¶ tantum mihi
 Ut iumentum factus sum apud te.. in
 uera rerum cogitatio defuit at
 que ita dispensationes⁷ tuas uide
 re non potui qualiter ista cogitares
 qualiter disponereres ut comparatus⁸
 [tibi] nihil me deferre a pectore con

F. 92^a.

F. 91d.

¹ .i. delb nad bi iarfir ² .i. ní bí cian oid apail ³ dā ap'sinn
 inpopuil ⁴ .i. indamsoirthae dulamaib munat fanaic ⁵ .i. soin-
 migi dumnaimtib ⁶ hualondas ⁷ ithé innallathar asbeir in-
 nandiad ⁸ .i. diandam chondele fritsu adæ nita ferr indaas cethir

fiterer || iugiter habitabo tecum ¹
 ET ego semper tecum.. putas ne post haec
 hoc autem secundum opinionem iudaicam quae
 deum in templo habitare crede
 bat || ter ac praeuius ⁴ praeductor at
 Tenuisti usque me.. prosequor ²⁻³ pari
 que deductor terram quum desperaueram ⁵
 me intrare fecisti || reditus meus
 ET cum gloria suscipisti me. id est ut
 stuporem ⁶ uidentibus faceret stu
 por uero atque admiratio eorum
 qui me intuebantur mihi proficeret ⁷ ad ho
 norem || uotis optem ⁸... ET a té
 Quid enim mihi est in caelo.. subaudi quid
 quid uolui super terram.. ac si diceret
 neque habeo amplius ⁹ neque peto
 non solum super terram uerum ne
 que in caelo excepto ¹⁰ hoc nisi ut tecum ¹¹
 semper sim || ceret ¹² deus meus a p
 Defecit caro mea usque mei.. ac si di
 arte totum indicans ¹³ arbiter ¹⁴
 occultorum ¹⁵ inde mei testis secreti
 et intimi uoti mei || illud est gau
 ET pars mea deus in saecula.. quicquid
 diuorum quo mei possunt sensus in
 pelli ¹⁶ siue lucratiui ¹⁷ questus
 siue hereditatis inspirata
 successio siue bona singula

F. 92a.

¹ .i. adæ ² .i. ostu ³ .i. tochoisginthid ocartabairt dochum
 muthire ⁴ .i. rium ocmofort[acht.] dumthabairt imthirsón
⁵ .i. arindrisinn ón ⁶ .i. aradecmai[n]gi leu ón ⁷ .i. coim-
 folnged ermitin feid mihi asocht som ⁸ .i. ní ɔfil son· nisi ut
 tecum semper sim.. ⁹ .i. nífail ní bed huilliu oldaas attrab
 ladia ¹⁰ cenmítha inso ¹¹ .i. adæ ¹² .i. iscummae dosom
 andeus asrubart 7 bid deus meus. ¹³ .i. quando dixit deus
 cordis mei .i. sechis dia áhulífolaid son etircor 7 anim
¹⁴ .i. ostu a dæ ¹⁵ .i. lassaní nonda brithem ¹⁶ .i. ro-
 thetar· dufailti 7 duaccurcechmaith ¹⁷ .i. bedindbadigthi .i. bed
 chuinti .i. cid failte ad cotsa 7 dungneu istú su immidfolngi dam
 dæ cid indeb da adcot istu adæ immidfolngi dā

F. 92^b.

ritate *praecipua* tu ¹⁸ es ad qu
 em ¹⁹ omnis desiderii tendit
 intentio cui ²⁰ nihil bonorum om
 nium ualeat exæquari || *li compellor*
 Quia ecce usque peribunt.. non inmerito ta
 mentis affectu ¹ uideo enim eos qui á tua a
 more ² descendunt hisdem spatiis quibus
 a té separantur perditioni ³ proximos fie
 ri ad uiciniam mortis accedere || *rem autem dicit*
 Perdidisti omnes qui fornicantur a té fornicato
 eum qui affectum deo debitum *praeuarica*
 tionis uitio idulís mancipauit. ||
 Mihi autem adherere deo bonum est.. ob hoc itaque
 quoniam discensionem ⁴ a té factam mala om
 nia consequuntur coniungi tibi ⁵ ambio
 tecumque uotis expostulo || *rum* ⁶
 Ponere in domino spem meam.. de futura bono
 perceptione securus ⁷ praesentem statum
 rerum expectatione *consolabor* ⁸ || *tís*
 UT enarrarem omnia promissa tua in por
 filiae sión.. filiam hierusalem dicit in qua
 efficior ⁹ laudationum oblatio credeba
 tur et gratior pro praesentia dei ibi semper
 habitantis. .lxxiii.. || *salmo pericula dis*
 INtellectus asab.. machabeorum in hoc p
 cribuntur atque ex persona [eorum] tam aduer
 sorum quae passi sunt narratur magnitu
 do quam a deo solutio postulatur.. || *rellæ* ¹⁰
 UT quid deus repulisti in finem.. non est uox que
 sed inquisitionis ¹¹.. Iratus est furor tu
 us super oues gregis tui.. *continuatio*
 nem indignationis ¹² furorem appe
 llat. || *ti ab initio.. et in .xl tertio psal*
 Memento congregationis tuæ quam creas

¹⁸ adæ ¹⁹ .i. is cucut su ²⁰ .i. isduitsiu

F. 92^b.

¹ .i. dusercaesiu ad'é ² .i. adæ ³ .i. dubás ón ⁴ .i. innélud
⁵ .i. adæ ⁶ .i. huaitsiu adæ ⁷ .i. osm ⁸ .i. mos'irtha
 asnaib imnedaib hit' ⁹ .i. istraitiu ad cotar fortacht d'é trisinn-
 edbair dugnither in hierusalem quam in aliis locis ¹⁰ .i. ní
 iarfaigid coneregim dungiisō hic ¹¹ .i. iarfaigid fortachtae
 tantum ¹² indlondassa

mo cum de machabeis loqueretur gestorum¹³
 in egipto mentionem fecit et nunc idem¹
 faciens dicit memor esto nostri quos² er
 rantes³ et dispersos in regione egip
 ti congregasti bene autem ait quam possidis
 ti ut in nomine possessionis suscitarret ma
 iorem affectum⁴⁻⁵ solemus enim ea plus dile
 gire quae proprio et studiosso labore quessiui
 mus || nós in hunc montem sión in
 Liberasti uirgam usque in eo.. adduxisti
 quo tibi⁶ habitationem esse uoluisti: ad
 suscitationem⁷ praesentis affectus be
 neficia⁸ praeterita retexuntur⁹ eo quod propria
 uirtute olim eos a malis abdux
 erit et (eo) quod pro omnibus hominibus uoluerit
 eos suos¹⁰ uocari atque unius eiusdem
 que loci sibi eos habitatione coniunxe
 rit per quae omnia speciali fuisse eos
 prouidentia comprobatur. || tionem eorum tu
 Eleua manus tuas usque in finem.. ela
 moremque cordis quo nos dispiciu
 nt et malis innumeris adterunt
 conprime¹¹ habitu motuque¹² ferientis || non sunt
 Quanta malignatus inimicus in sanctis tuis..
 parua quae ad nos admitterunt pro
 ut exiguitate¹³ ac tenuitate sui pos
 sint latere¹⁴ || tem sinagogam uocauit
 ET gloriati sunt usque tuæ.. sollemnita
 ab eo quod conuenientes in unum dies sol

F. 92^v.¹³ innangnimaeF. 92^v.

¹ .i. foraitlmet ² .i. issisni ³ .i. maccaib israhel ⁴ .i.
 combad mou de aserc ladia aserc triepert dosom adruthreb side in
 dib ⁵ am asned as moamserc linnai adchotadsam triarsaitlhar
 saindiles sic ised as moamserc ladia maice israhel frissarusaitlhar
 gestar oc atuididen dicech imniud ⁶ adá ⁷ .i. dutabairt for
 tach doib indairi ⁸ duratis filiis israhel ⁹ .i. sechis asindetar
 ón ¹⁰ áail .i. comtis les ¹¹ .i. erthroid ¹² .i. holondas
¹³ .i. sech nita tercasom acht is mara ¹⁴ .i. sech nichumgat

F. 92^a.

lemnes deo festosque celebrarent uic
 toriæ inquit successu¹ qua [nos] opreserunt
 in gloriam sunt elati || hoc est ergo quod dicit posteaquam
 Possuerunt signa sua et non cognouerunt..
 nos ceperunt¹ manubeas² suas
 ad documenta uictoriæ ante³
 portam in locis euidentibus conloca
 uerunt ad indicium uel suæ uicto
 riæ uel nostræ captiuitatis || que
 Sicut in uia super somnum [l. summum] us
 ianuas eius.. ita passim ac uiliter
 urbs excissa est⁴ ita ciuitate cap
 ta uictorum iram nulla lenit
 as temperauit ut domorum claustra⁵
 ab eis in morem lignorum⁶ uili
 um truncarentur in id ipsum..
 IN bipinni⁷ et ascia⁸ deiecerunt
 eam.. pro aptatis in distractionem
 feramentis⁹ urbis murorumque
 securem et asciam¹⁰ possuit..
 INCenderunt igni sanctuarium tu
 um.. nihil apud eos templi tui re
 uerentia ualuit nam ita sacra
 loca ut profana¹¹ inmisit ignibus
 corruerunt || tum non semper in
 IN terra pulluerunt usque tui.. pullu
 mundum uocat sed commune¹²
 ut est illud in regum historia
 non sunt polluti¹³ panes in manibus

ón im¹⁵ .i. huantorachtF. 92^a.

¹ .i. iarsindí dunnuesat indoiri leu ² .i. afodba .i. sechis ar
 fodbaní ón iarnartabairt indoiri.. ³ .i. fid ⁴ .i. dyforbad
⁵ sechis inadianri l' inna imdoirseá innaloc cossecarthae
⁶ .i. nírú mou leu brig atobai indate bitis cranna doiscairi du-
 fubaitis ⁷ .i. imbiáil ⁸ .i. hithál ⁹ .i. arnaib aidmib
¹⁰ .i. intál ¹¹ .i. am bitis luic deroli ón ¹² .i. ní do is ainm
 dúgrés pullutum dunelled asslentar huanaib salaib corptaib acht
 is ainm caclacein du cach esomun aslentar hua drochgnimaib
¹³ .i. nidat nesomuna

meis *id est* communes.. uulla ait
 discretio ¹⁴ inter templum tuum
 et priuatas aedes ¹⁵ habeta *est sed*
 tamquam uile et vulgare ædifi-
 cium ita usque ad fundamentum
 muros tui sacrari dirue
 Dixerunt in corde = runt
 usque [a] terra.. uenite *conprimamus* dies
 festos dei de terra ¹.. tota gens
 hostium hīs sē *consiliis* in nos
 trum exitium ausibusque flam-
 mabat ut nostra festa
 deletis cultoribus ² subuer-
 sis moenibus facerent otuari ³..
 Signa nostra usque *non est* profeta..
 ut [fuit] heleseus.. aquila (*dicūt*) signa eorum
 ut sit sensus nulla deffendentis
 eos dei signa *conspicimus* ⁴ nullus
 in eis *est* profetarum *qui consiliorum*
 nostrorum illis secreta ⁵ denudet ⁶
 indefensos *ergo* et ignaros ⁷ rerum
 protenus opprimemus *apta est*
 nimis ad elicendam ⁸ missericor-
 diam dei de uerbis hostium talis
 conquestio a quibus *praesidia* diuina
 ridentur ut si infelicitatem neglex-
 it ⁹ obpresorum ¹⁰ saltim suam ¹¹ ul-
 ciscatur iniuriam [que inimicus..
 ET nos *non* cognoscet amplius us-
 quandiu inquit deferentem ¹² té ultion-
 em prosperitate ¹³ hostis insolens ¹⁴

F. 93^a.

¹⁴ .i. *combad derscaigthiu* ¹⁵ .i. *aithechdai· fritige cachnaithech*

F. 93^a.

¹ .i. *arnaderntar anadrad* ² .i. *maicc israhel* ³ *nonepa-*
naigtis cenan adrad ⁴ *olindnamait* ⁵ .i. *aní inradam ní*
impusom diulc combeth leusom nech difaithib· diarela doib·

⁶ *sechis foilsigedar ón* ⁷ .i. *file cenfatisón* ⁸ .i. *bedtudrachti*
·i· bedchuintechti són ·i· duthabirt diglæ forru són· ⁹ .i. *cenitai-*
brea digail tara[n]æsi ade ¹⁰ .i. *maic israhel* ¹¹ .i. *á écn-*
dach doibsom ¹² *adsnadi* ¹³ *is asónniche fodera do· andugni*
frinni· ¹⁴ *écmáit ·i· contra nos* ¹⁵ .i. *ciofut fritatniarrsu*

ac securus insultat ¹⁵ || exprobran
 INritat usque in finem.. *quam* ad finem ¹⁶
 tes nobis et alia loquentes qui
 té possint in uindictam ius
 tissime commouere securos
 esse patieris || usque in finem.. ne
 UT quid auertas faciem tuam
 nobis defensionis opem fami
 liarem tibi indulgentissimus ¹⁷
 largiaris ¹⁸ pulchra ¹⁹ transla
 tio ad similitudinem eorum ²⁰
²¹ qui sinu prolatum gremioque ²² aliquid
 largiuntur quique mota ²³ sententia
 largiendi ²⁴ auertunt ²⁵ a gremio
 ad dorsum manum || inquit inimici
 Deus autem rex noster ante sæcula.. et si nos
 iridiant et si negent tuo nos aliqu
 ando auxilio ¹ esse deffensos nos^{ra} tamen
 erit iugis ista confessio quae té deum regem
 que fateatur || claræ uirtutis ³ testimo
 Operatus est usque terræ.. *id est* tam ² nobis
 nio auxiliatus es ut neminem *id quod*
 in difensionem nostri contingerat pos
 sit latere || natura ⁴ sui lubricas in mi
 Tú confirmasti usque mare.. tú aquas
 nisterium transitus nostri ⁵ stare ius
 sisti ^{5b} firmiter ac durari || nos quidem
 Tú contribulasti capita draconum super aquam..
 per medium fluentis sicco pede tra
 nsire fecisti hostes uero nostros qui ui
 ce nos sequebantur draconum ad maio
 rem operum tuorum admirationem

F. 93^b.

adú ¹⁸ i. ciaduforcunn ¹⁷ a dülchemem ¹⁸ i. trisinn̄pud
 nisiu. ¹⁹ i. trop lesom anisiu ²⁰ i. tinnagat ní assanucht
 dimainib ²¹ for dexteram tuam thrachithinso. ²² i. 7 chri-
 sluch l' huahucht ²³ i. intan asaithech ní duthabairt
²⁴ eslabrigtheo ²⁵ i. fuchertat alaim iárnacúl

F. 93^b.

¹ i. adie ² i. in meitse ³ i. [á]tuidne asindoiri
⁴ i. airbaedbaicned dusudib soirthe retha. ⁵ i. otuichesmais
 trimuir robur ^{5b} adú

in ipsis quae propter nos duratæ⁶ fuerant
 aquis necasti || onis ab ezechelo [lebedan]
 Confringasti caput dreconis.. fara
 sic appellati⁷ || erat egiptiis aduersus
 Dedisti eum in æscam populo ethiopum..
 ethiopus per regionis uicinitatem fre
 quens causa certaminis sed post illam plagam [in]
 qua propter filios israhel tam rex
 quam princeps et omis est dilectus [l. deletus] exerci
 tus inruentes ethiopes omnem terram
 egiptiam uastauerunt || quarum in
 Tú inripuisti fontes et torrentes.. a
 nobis in herimo copias praetististi⁸⁻⁹.. tor
 rentes autem dixit ut subitos et praeter mor
 em¹⁰ aquæ cursús ostenderet quod est¹¹ pro
 prie torrentum qui non iugi¹²⁻¹³ meatu flunt
 sed aquis pluialibus¹⁴ intumescunt..
 Tú siccasti fluos etham.. absolu
 tius ebreus dicit tu siccasti flumina
 fortia.. plurali numero iordanem
 significans.. etham regio est per quam meat¹ ior
 danus cuius prouinciæ rex filium suum
 gratulatum² cum muneribus ad dauid mis
 sit³ quia emulum¹ eius rex extinxerit || sí haec
 Tuus est dies usque nox.. nihil mirum
 in defensionem populi tui⁵ signa per
 feceris cuius potentia conditus ordi
 natus inlustratusque hic mundus est..
 Tu fecisti solem et lunam.. ut diei lum
 en augeris solis et radios addidisti
 Tu fecisti omnes terminos terræ.. ad
 tuum generaliter opus⁶ pertinet quicquid sp
 atis suis terra complectitur || positione
 Æstatem et uer tú fecisti ea.. tua dis

F. 93^c

⁶ .i. secthai ⁷ .i. dingarthæ infrao .i. lebedan isedainm
 forán laezechiál ⁸ .i. asindail ⁹ innaimbed ¹⁰ .i. ar[a]deni
 són sech [cach] sruth ¹¹ .i. indrodéne intsrotho ¹²⁻¹³ .i. am̃
 dete cechuisque coitchenn .i. acht intan mbis tolæ nindib flechuid
 indib. ¹⁴ .i. flechdachaib

F. 93^c.

¹ .i. snaid ² .i. conatlugud buide do [dd] armad anam̃t
³ .i. robuidó forlongais ⁴ innamae ⁵ adæ ⁶ adæ

ad utilitatem hominum proprias nices⁷
tempora sortiuntur || nis tuæ...
Memor esto huius.. subauditur congregatio
INimicus inproperavit domino usque tuum..
negando⁸ ea circa nós gesta quæ in do
cumentum uirtutis tuæ⁹ maiorum
memoria continentur || uocat inimi
Né tradas bestiis usque tibi.. bestias
cos ob audivitatem deuorandi né de
simulatio¹⁰ ultionis tuæ hostium
nos subieciat potestati qui¹¹ té deum nostrum
esse nouimus et fatemur || a nostra
Animas pauperum usque in fine.. né cur
memoria tua¹² excedat uelut quodam
obliuionis inlapsu. || patribus inisti^{13 14}
Respice in testamentum tuum.. quo cum
foedus conuerte in nos oculos tuos¹⁵
cum quibus¹⁶ testamenta pactaque¹⁷ fecis
ti et quibus es iugiter defensum ire¹⁸ pul
licitus || nes itaque nos sine alicuius
Quia repleti sunt usque iniquitatis.. om
exceptione¹⁹ qui inter alios homin
es tenebris quibusdam uilitatis et
calamitatis inuoluemur ha
bemus dom²⁰is iniquitatibus plenas
id est sumus in addictione et in
miseris constituti nemo nos
trum expers mali¹ est non infans non
senex non uilis quisque non nobilis...
Ne auertatur usque confusus.. ne
ad erumnarum nostrarum
pudoris quoque pondus addatur
dum nullum habere credim

F. 93^d.

⁷ .i. innaimthanad .i. fele forsnaib rathib. ⁸ lasse durusluind
⁹ .i. adá ¹⁰ .i. inchleth .i. huare nad tabair siu digail foche-
tóir forru ¹¹ issnisni ¹² adá ¹³ adá ¹⁴ huarindualadsu
¹⁵ .i. tabair indithim friarfortacht ¹⁶ :: .i. islinni
¹⁷ .i. innacairdea ¹⁸ dunemae ¹⁹ .i. nech huainn ce[n][ch]
fochaid

F. 93d.

¹ .i. cenchol fair

I. Testo e chiose, f. 94^a: Salmo LXXIV.

ur defensorem || nostræ quo
 Pauper et inops usque tuum..
 que uires calamitatibus adten
 uatæ sunt² quos³ exiguos misse
 riæ reddiderunt opis tuæ⁴⁻⁵
 quarum inperitione⁶ liberasti⁷ conti
 nuo teste studemus honore et
 laude celebrare. || tuam.. hoc
 EXsurge domine iudica causam
 igitur magis iudicis adsume
 censuram quo nos in tuam uides
 iniuriam⁸ hostibus uiluisse⁹ || rum
 Memor esto inproperiorum tuo
 usque tota die.. hostes inquit per
 insolentiam¹⁰ obproprii in té plas
 femias et maladicta iaculan
 tur¹¹ eo quod nihil aliquando in de
 fensionem populi tui feceris
 sed nós relationis lecentia¹²
 mendaciter ista iectemus¹³⁻¹⁴ || ren
 Ne obliuiscaris uocem que
 tium té.. auris tua utriusque
 partis¹⁵ uoce pulsetur¹⁶ et iusto ex
 amine tam suplicantibus quam p
 lasfemantibus pro meritis¹⁷ digna
 restitue¹⁸ || derunt ascendit semper..
 Superbia eorum qui te o
 IN finem ne corrumpas¹ as
 saph psalmus.. canticum

F. 94^a.

² roseimigthea ³ .i. is ninni ⁴ dufortachta ⁵ .i. trífoch-
 sul dait siu dufortacht huanni adcé ⁶ .i. ishualfodailade .i. tria
 timmaccul dún ⁷ .i. nos .i. adcé ⁸ is ancríde n dait siu ón dá
⁹ rondoirmaigsem ¹⁰ .i. huare nach an soirainni ¹¹ dubidcét
¹² .i. dílmáine aísudísneen atannaighní do 7 nífil iarfir
¹³ .i. imluadamni ¹⁴ .i. ísed as berat som is gau dúnni innahí
 adfidam dichrisst huare nadnacat hifrecnduirc. gnímu cosmaili du-
 denũ duchrist indas as ndaífadam ní dunderighní... ¹⁵ .i. macc
 nisrahel 7 annamat ¹⁶ .i. benar ¹⁷ .i. cechoimoin ¹⁸ adá

F. 94a.

¹ .i. ní beræ asalm ar assaph. trinephscribend intituilse riam

post uictoriam quae de asiris sub e
 zechia rege facta est in hoc psal
 mo praedicat et quasi ex totius po
 puli persona canit officia uo
 taque gratiarum || successus

CONFITEBIMUR tibi deus..

insperatę uictori
 æ et conlati triumph
 gloriam tuis laudibus adpica
 mus.. repetitione autem uerbi ² ex mo
 re suo ³ facta ^{3b} deuotum ⁴⁻⁵ sé fore
 iugiter pollicetur || tatim dicemus nos
 Confitebimur usque tuum.. cer
 tuos esse ⁶⁻⁷ ac tuo uocari nomine
 gestemus ⁷ id est té habere nós
 dominum gloriabimur té defenso
 rem atque beneficum continua
 nostra lingua resonabit
 nec inmerito ⁸.. haec enim nos dicere
 tua beneficia compullerunt..
 Cum accipero tempus usque iudi
 cabo.. uocatione ⁹ inquit mihi et
 temporis oportunitate
 conlata ¹⁰ id est cum ab incursu
 hostium liber fuero huic operi ¹¹
 mancipabo ut factorum
 tuorum ¹² magnitudinem ad
 siduo sermone concelebrem..
 uox dei ¹³ cuius [opera] sé iugiter l
 audaturum ¹⁴ repromiserat ¹⁵

² .i. confitebimur duebert cufudi ³ .i. isgnáth do anaithirrech
 sín ^{3b} gnímu ⁴ .i. besnduthrachtach .i. duarngirsom be
 tanduthrachtaiḡ agnimai som dodia ⁵ coirbre l' betanduthra
 chtaig ⁶ .i. asberamni ammi muntar daitsiu adé ^{6b} .i. tuáth
 [de] 7 popul dé ⁷ .i. adcobramni ⁸ .i. ní indnephdeithbir
 dunni domoladsu adé ⁹ l' uaticinatione .i. adoiri ¹⁰ .i. con
 pleta i tairchital tuidechtae ¹¹ .i. asbeir innadiad ¹² .i. adé
¹³ .i. Aliquefacta est asber innadiad is fair trachtaid isindisiu
 .i. airis guth de asrubart aliquefacta est rl. ¹⁴ nommolíath
¹⁵ .i. quando dixit iudicabo iustitias .i. is forsan iustitias iu
 dicabo trachtaid anisiu.

quod rebus ipsis¹ et factorum uerbis denun-
tiat sé scilicet iudicare iustitias².

F. 94b.

Liquefacta est usque in ea.. denuntiatio

sola³ adseruandæ iustitiæ conster
nationem terræ sufficit quam proprie dixit
sub expectatione poenalis edicti⁴⁻⁵ liqu-
escere

|| ego qui conditor operum meorum
Ego confirmaui usque eius.. hæc quoque ex persona dei
sum arbiter⁶ eorundem ero æquis

simus. ergo scilicet⁷ ut de meis indicaturus⁸ non

igitur inmerito⁹ na[r]ra[tur]um sé eius merabilia

pollicetur cuius denuntiatio sola iudicii

uim seueræ ultionis¹⁰ impleuerit totum

autem figurate^{10b} propter pompam¹¹ præsentis ne

gotii. deabsalma || talem deum dedici¹² iniquos

Dixi iniquis nolite inique agere.. postquam

monere¹³ non destiti¹⁴ || præcellentem¹⁵ a simili

ET dilipientibus usque cornu.. potentiam

tudine eorum animalium quæ cor

nibus armantur in proelia || tatem: eius po

Nolite extollere in altum usque iniqui

tentiæ obloquentes¹⁶ || quatuor princi

Quia neque ab oriente neque ab occidente..

paliu climatum istius mundi e

F. 94b.

¹ .i. operibus quæ agit deus Aliter rebus ipsis .i. airní
prichessom huabriaraib comallaidioperibus ² dei trachtad
:::beus forsaniustitias iudicabo remierbart. ³ .i. indais n dís n dís
.i. intan asnindet dia 7 forcongair dudóinib comallad afirinne islour
doib insin diapalgud arnicumgat comallad innafirinnesin inógai am
forndacongair dia doib 7 imfolngai son legad doibsom 7 techt hi-
piana huare nandchungat ⁴ .i. intain nacomallatar timnae n dái.

⁵ .i. esngarthe ⁶ .i. brithem firianamam ⁷ .i. am asmesse
dudaforsat innaduli isme dá bæras mes firian forail ⁸ am
nummesur ⁹ achtis deithbir ¹⁰ .i. mani comalla nech aní
forchongair dia do ^{10b} .i. intropdaid ¹¹ .i. trop cucumtuch
7 chonimbiud briathar foringnín frecndaire adfet som. ¹² .i.
iarsindi etiringén .ón. ¹³ .i. forcanaim ¹⁴ .i. ní rúchum-
sanussa ¹⁵ .i. iseda cornu asbeir riam ón. ¹⁶ .i. níbes cho-
tarsnae fritimnae dá

F. 94^r.

numerat ut sit sensus ¹⁷ neque qui primi ¹⁸
 hominum solem uident neque [qui] ultimi ¹⁹
 uerum neque quos ²¹ nullos tepefacit ²¹ sol
 neque illi quos multos ²² exurit dei
 praesentiam effugere possunt aut poten
 tiam || est.. qui aut nimio frigore ²³ aut multo
 Neque a desertis montibus usque iudex
 igne ²⁴ deserti sunt ⁵ significat autem septim
 trionales ²⁶ aut australes ²⁷ plagas
 Hunc humiliat.. assirium scilicet
 arrogantem ⁴ || more pro[s]tratum] subest eius po
 ET hunc exaltat.. populum israhel ti
 tentiae pro meritis uirum quemque trac
 tare quod praesenti patefecit exemplo ² || um
 Quia [calix] in manu domini usque mixto.. uin
 sepe á profetis pro seueritate et gra
 ui ponitur ultione ³ quando iuxta eberi
 etatem ⁴ ut erumnis plagisque sen
 sús hominum perturbati incertique sunt..
 augenter ⁵ pro ultione districta ⁶
 neque infracta leuitatis ⁷ admixtu
 quae citius perturbat ⁸ bibentem etiam
 mixtionem dicit pro mensura ⁹ quae ex mo

¹⁷ .i. issi chiall filánd ¹⁸ .i. áis fil oct[u]ircbail grene
¹⁹ .i. áis indfuinid ²⁰ .i. íthesidi ailiu ²¹ nade:tesaigedar
 .i. ais innatuairenn.. ²² .i. áis innaethiobae ²³ .i. airmeit
 indhuachta nírubthar indib ²⁴ .i. armeit intessa ²⁵ .i. cen atrab
²⁶ .i. tuaisréndai ²⁷ .i. deisnechdai

F. 94^c.

¹ huallac ² .i. ísligud sòn assiriorum 7 chumgabál filiorum
 israhel ³ .i. isand suidigitir som aní as uinum pro seueritate
 ultionis intan conoscaigter siansai innandoine triasnaimneda 7
 nafochaiddi imbiat onatechtat asiansu corai fridenū maith am nad
 techta nech asiansu corai intan in bís immescái arusc rere ní aicci
 ní liamescái ⁴ .i. am mbis immescái ⁵ .i. duthormuch inna
 fochaide asbeir som anisiu .i. plenus est mixto. ocs is for sodain
 trach:aid anisiu síis. ⁶ .i. tiachair 7 serb ⁷ .i. cenní duailgini
 indi ⁸ .i. huare asserb 7 nad in bi ní duailgen indi fafuasna sòn
 7 faceird diaaicniud ⁹ .i. dicit .i. plenus est mixto .i. airlani

re bibentibus datur uel potionis pleni
tudine¹⁰ tam grandi ut poculum¹¹
possit implere¹².. per merum¹³ ergo poene
seueritatem per mixtionem plenę
mensurę modum uoluit indica
re || reri conspexirit calicis eius inges
ET inclinauit ex hoc in hoc.. quoscumque me
tione potabit.. nam a nobis¹⁴
auersum¹⁵ inclinauit in assyrios
qui nos obsederant || excidio uires
Fex¹⁶ eius non est exinanita.. non sunt [in] assiriorum
ulcisciscntis absumptę¹⁷⁻¹⁸ superest ad
huc in eius potentia unde¹⁹ puniantur
quos propria merita sub
iecerint ultioni.. similia ergo pati
entur assiriis qui nos pari aussu²⁰
obpugnari temptauerunt..
Bibent omnes peccatores terrę..
ego autem in sæcula gaudebo cessis
hostibus meis.. repletus gau
dio auctorem tantorum o
perum deum continuo laude prædi
cabo || pertis iam fretisque¹ auxi
Ego autem in sæcula usque iacob: ex
liis || gam.. tali inquit adiutus
ET omnia cornua usque confrin
auxilio quicum[que] in me insurrex
erint facile conteram ac sine

F. 94¹.

indlestair .i. sechis ar lani indiglaesin...¹⁰ no is dulani in in-
diglae teit aplenus 7 nidulani inchailig 7 isdo doadbat lani in-
chailig duthaidbse nad destanú dudigail...¹¹ .i. innairidig
¹² .i. deug mór duóul dindigail condib lán inderidech¹³ .i.
uinum aithbeim forais lesom anisiu forauini meri remierbart -
¹⁴ .i. huaisraheldail¹⁵ .i. soithe¹⁶ indescad .i. uindicta
dei¹⁷ .i. ciadurat som digail forassarú ata digal aile les for-
pecthachu d̃ intan bes náil do¹⁸ .i. nirrufoircneda¹⁹ .i. dú
²⁰ huantodail

F. 94d.

¹ .i. ambat nairbirthibíuth

labore superabo || rerum
 ET exaltabuntur cornua iusti..
 gestarum² testimonio ut
 potentem mé ac superiorem³
 omnes aspiciant iustum
 sé ob dei appellat scientiam
 lxxu. || mus asab canticum
IN finem in laudibus psal
 ad assirium.. idem argu
 mentum esse praesentis psalmi
 et superioris tituli quoque testatur
 inscriptio || qui est in iudea op
Norus in iudea deus.. deus
 erum suorum clari
 tate notus et reuerend
 us est factus omnibus genti
 bus scilicet extinctis assiriis
 IN israhel magnum nomen
 eius.. ut subaudias⁴ nusquam ma
 gis quam⁵ in nobis⁶ magnum no
 men eius esse apparuit. || Io
 ET factus est in pace locus eius..
 eius dei habitatioque eius id est
 sion templumque in ea
 quod solum incolere⁴ credebatur
 pacatum est ac securum de
 letis assiriis || regit corn
 ET habitatio eius in sión ibi conf
 ua arcuum scutum et bellum.. as
 siriorum scilicet qui (deus) diuerso
 instructos armorum² ge
 nere morti tradidit diabsalma || nís..
 INluminas tú mirabiliter usque æter
 more suo. ut tribulationum p
 ondu tenebras ita lætitiã
 diuina protectione conlatam lu
 men appellat æternos autem mo

F. 95^a.

² .i. friassarū armaccu israhel ³ .i. oldate assair

⁴ .i. condibhé intliucht so · domberae as ⁵ fiu ⁶ .i. airis
 indiuinni israheldail-daib

F. 95a.

¹ combad and namma friscointhe céil ² inna aithergabthi

ntes appellat quod^{2b} pro sempeter
 na uirtute in se dei habitan
 tis numquam essent in iús hosti
 um transitori unde³ uelut re
 spiciens⁴ diuinitas securitatem
 maistatis adflauerit ¶ ita
 Turbati sunt omnes insipientes corde..

ut nullum assirii inuenir
 ent effugium quia in deum contumili
 osi uictoriam praesumebant⁵.
 Dormierunt somnum suum.. magnæ
 securitatis indicium est⁶.. cum
 sē in somno⁷ dedisent altero uel
 ut die capturi⁸⁻⁹ urbem poena
 li æternoque sopore depresi sunt
 ut uix¹⁰ aliquis superfuisset..
 ET nihil inuenerunt.. aut de no

bis¹¹ quod cupierant aut de suis¹² quos
 scierent nihil inuenerunt. ¶ qui
 Omnes uiri diuitiarum in manibus suis¹³..
 sucesum⁴ uictoriæ in suis mani
 bus id est in uirtute propria collocabant..

F. 95^b.

Ab increpatione tua deus iacob.. sola
 comminutio[ne] tua deterriti sunt..
 Dormitauerunt usque equos.. per si
 militudinem dormitantium nihil
 que prospicientium² subitum exitium
 et inspiratum³ uoluit malum
 mortis expremere.. ¶ nunc primum
 Tú terribilis es usque ab ira tua: non
 in aduersarios terre motus incan
 duit sed cunctis retro temporibus hanc

^{2b} ol ³ .i. dindirombói hislebib ⁴ .i. luafortacht semper
⁵ .i. ised asbertis banert fadesin immefolnged choscur doib ní
 budia ⁶ .i. incotlud ón ⁷ .i. hicotlud ón ⁸ arabarach soni
 acotlud ⁹ annungebtas .i. robusi ácialson ¹⁰ .i. sceulu diib
¹¹ .i. airmbrith indoiri ¹² .i. ní ófitetar arrig foragabsat dianá's
.i. senchrib 3:slúag ¹³ .i. lase rombatar ananai innalamaib ón

F. 95b.

¹ intoracht ² difrithorcuin doib ³ .i. nadtormenatar

Asc., Il Cod. irl. d. Ambr., I.

censuram agitasti. pompaticæ ⁴
 DE cælo iudicium auditum fecisti..
 per figuram ⁵ uelut cuiusdam tri
 bunalis suggestus ⁶ cælestis desc
 ribitur unde sit in assirium dicta sen
 tia est illi uersui liquefacta est ter
 Terra timuit et quæuit.. simile
 ra et omnes qui habitant in ea pro
 eo ut diceret ⁷ omnes hós terror
 metusque consumsit uno iudicio [tuos]
 Cum exurgeret usque terræ.. cum
 saluares. hostes adfigeres di
 absalma id est semper grata erit iu
 Cogitatio hominum confidebitur tibi..
 giter liberatorum tota mea
 tis intentio ad hoc uocauit (intentionem) scilicet
 ut gratias tibi refferre non cesset..
 ET reliquæ usque tibi.. quoniam moris
 est inter aduersa possitis difec
 tum animæ ⁸ sustinere hoc ait
 quoniam et anima nostra et [quæ]quid cogita
 tionis est reliquum quod non extinxit tri
 bulatio memoriam benefactorum ¹ tu
 orum iugi sollemnitate celebrabit
 Vouete et reddite usque uestro.. exor
 tatio profetæ est ut maturent exsoluere
 quod promittunt ² rum ³ nec satis magn
 Omnis qui in circuitu usque munera.. non mi
 um est sî a uobis promissa uotorum red
 dantur quando quidem operum eius magnitudo
 finitimos quosque facere admiratio
 nem eius munerumque oblationem compu
 lerit qui assiriorum dominationi
 subacti aut pro sua quoque liberatione egeru
 nt gratias aut rei tam magnæ etiam apud

F. 95^c.

⁴ indadchlostaid ⁵ .i. trithrop ⁶ air biid aslach oceráil in-
 nabrithemnachtæ condárbastar gné firinne fuiri ⁷ .i. is cummae
 do bidedasb'ad ⁸ .i. tri derchoiniud isnaibimnedaib

F. 95^c.

¹ .i. adac ² .i. combad ellam no comallaitis aní asrochoilset
³ .i. mór duib ciahomallaide aní asrochoilsid duchomallad.

illos gestæ stupore miraculoque...

Terribili usque reges terræ terribi

lis est deus de cede regum et principum..

IN finem pro ithithûn asab psalmus..

praedicit in praesenti psalmo quæ erat po-
pulus in babilone passurus om-

nisque contextus psalmi lxxii. huic simi-

litudine non parua coniungitur tam exper-

iundi ⁴ austera ⁵ quam ob ea ipsa libere ⁶ [*l. libertatem*] conqui-
rendi ⁷.. || ad dominum intendit.. ⁸ inuenit in

UOce mea dominum clamaui.. et uox mea
quit fructum clamor orati-

onis emisæ nam oculos domini

in me conuerti ⁹ ac pitatis eius studia s-

uscitauit

IN die tribulationis usque exquesiui: cum po-
ndere inquit tribulatio

nis urgerer extensis tota nocte ma-

nibus a deo auxilium postulauit nec

mé spes fefellit praestitit enim bonitas

dei quæ petebam || nus mea nocte

F. 95^d.

Manibus meis usque deceptus.. ma-

extenditur ¹ et non quiescit || ita frequen-

Negauit consulari anima mea..

tia mé [*mala*] continuaque præsunt ut

nihil libere [*l. libertatis*] et ² consulationis admit-

terem nec ullam sperarem tristi-

um solutionem: in locum nam

que solacii proficit si credas ma-

la quæ patiaris aliquando posse dissolui..

Memor fui dei dilectatus.. cum aduer-

sorum facies in abruptum dis-

perationis urgeret mé et tamen

iuuabat domini recordatio iam

hinc latius explicat ³ causas quibus

aut desperare coactus sit aut a quibus

per memoriam dei sit factus alac-

^{*} .i. emiddusceula ^{*} innammúcnai .i. innaimneda sôn ⁶ int soir

⁷ .i. emid aranéea ⁸ foraní asintendit tra:chtaid inso

⁹ .i. condamchualae

F. 95^d.

¹ .i. doguidi dæ ² cid ³ assindet

rior⁴ ¶ *lisper spiritus meus.. frequenter*
 ET exercitatus sum et difecit pau
 malis cogitationibus⁵ in difectum⁶
 animæ uenire compulsum sum⁷
 diabsalma ¶ *dicuntur quatuor partes*
 Anticipauerunt usque mei.. uigiliæ
 noctis in ternas horas diui
 sas⁸ cum soleant singulas nocti
 um uigilias sortito uicissim ui
 giles obseruare custodes ego
 agentibus malis aliorum nice⁹
 uigelando¹⁰ praeueni¹¹ *id est* insomnis¹²
 tota nocte fui ¶ *um est*¹³ me caru
 Turbatus usque locutus.. paru
 isse somno rerum¹⁴ stupore ami
 so uocis officio..

F. 96^a.

Cogitaui dies antiquos.. praeteritorum
 mihi temporum ante oculos⁴
 memoria recurrit ¶ *lt dicere*
 ET annos æternos usque sum.. un
 quemadmodum in memoriam eius
 uel terra repromissionis uenerit uel
 quali cum ibi habitaret sit re
 rum ubertate perfruitus quan
 taque bona semper habuerit ¶ *qu*
 Nocte cum corde meo et exercitabar.. fre
 quenter cogitationes incurri etiam
 noctis tempore quo curarum² tor
 menta laxantur haec cum animo
 ac mente tractaui³ inter praeteritorum
 memoriam et praesentium statum
 uistigia sententiæ meæ lubrica

⁴ dudenū maith ⁵ .i. isnaib ingrammanaib ⁶ .i. inderchoiniud
⁷ ol dđ ⁸ .i. teora huaru cecha::e r::mithandi. ⁹ .i. tarcenn
 alanaile .i. roairius innaithechi nuii. ¹⁰ .i. aire innaaitheche
 huile. ¹¹ foroiblangsa ¹² .i. nephsuande ¹³ .i. ba bec n damsa
 madbuith cen chotlud tantum isansudā gabail mogotha dīm lāmēū
 īnan inned forodamar ¹⁴ innanim ninned forodamar

F. 96^a.

¹ .i. hifrec n dairc ² innandethiden ³ .i. lasse immerordus

bant || non in æternum proiecet deus.. conti
 ET uentilabam ⁴ in mente spiritum meum
 nuatio malorum desperationem
 mihi diuinæ propetiationis mora in
 gessit || sit adhuc: manente offen
 Et non adponat.. ut bene placitior
 sa ⁵ nullum reconciliatio inue
 niet tempus ⁶ || rit per omnia suæ
 Aut in fenem usque abscedet ⁷.. siue e
 bonitatis immemor et uult
 dicere inscisa ⁸ misericordiæ suæ
 consuetudine nihil in nobis ex more
 benignitatis solitæ ⁹ largietur || me
 Consumauit uerbum in secula..
 tuebam ¹⁰ nimis ne illam scien
 tiam quæ quid singulos maneant ¹¹ in
 longas ætates nouit atque denu
 ntiat in nostris calamitatibus in
 pletam uoluerit.. præordinando ¹²
 forte ut his adfigeremur er
 umnis præscitis meritis poenas
 sanciens || né talis sententia ¹³
 Aut obliuiscetur usque deus.. uerebar
 de nobis præcesserit quæ omnem missera
 tionem excluderet familiares sunt sane
 afflictis hii luctus animorum ut repul
 sa consolatione ¹ spem suam alterutra ² sus
 spicione suspendant et dubia cogitati
 one consumant.. || nunc cæpit usque excelsi.. cum
 Aut continebit usque suas. diabsalma.. Et dixi

F. 96^b.

inaidchi ⁴ .i. fússcanainn .i. asgleinn ⁵ .i. huaderchoiniud
⁶ .i. indalasínmenmain níadchótadaigfide fridia trederchoiniud.
⁷ .i. nodufóbi .i. connachadánaigfeá ón . 7 is díltud tabairte tro-
 caire fil sí ⁸ huanchōacnubud nephíndlachtu .i. ní indail atro-
 cairi 7 nídignea aerscailiud dudanaigiud neich dúnni dí..
⁹ .i. dungní dugrás ¹⁰ .i. robú mór ahomun liumsa ón mad
 and atbelmaisní isnaib fochaidib 7 isnaib imnedaib hirobamar
 7 maninsóerthae ríam ¹¹ arossa .i. fil archinn ¹² lasse
¹³ .i. arndermat::: arsoirad..

F. 96^b.

¹ .i. ní cretet anicc ² .i. nífetar insóirfetar insoirfetar fanacc

apud patres³ beneficiorum principia diuino
 rum nouis et sequentibus cumularentur⁴ aug
 mentis nunc in peiorem sortem motato statu
 nostro credibile est⁵⁻⁶ haec esse initia dolorum quibus
 motata erga nōs diuina dispensatione
 incrementum et perfectio debeatur.. hoc totum
 exaggerenter⁷ in indicium adflictæ mentis
 cui sensum praesentium malorum⁸ acuit bono
 rum⁹ recordatio quantoque etiam de futuris
 suspicio¹⁰ ne in æternum abiecta sit ac relicta
 Memor fui operum domini.. hucusque metus¹¹
 animi ægrescentis¹² malis praesentibus hinc¹³
 quibus sit rebus erectus (a malis) exsequitur¹⁴.. eorum quae
 Quia memor usque tuorum.. memoria
 in ægipto contigerunt mirabilium mede
 bitur¹⁵ malis praesentibus | egiptia secuta sunt..
 ET meditabor usque tuis.. quae scilicet signa
 ET in obseruationibus tuis exercebar.. in his
 reuoluendis¹⁶ exercebar.. | tignum eius appa
 DeuS in sancto uia tua.. cum in monte sina¹⁷ ues
 ruit sic in .lxiii. psalmo uisi sunt ingre
 sus tui deus cum tamquam dux quidam populum
 praecessit atque perduxit totum figurate | ne
 Quis est deus usque noster.. né commemoratio
 uestigii uile de deo fecisse uideretur indicium¹⁸
 scite¹⁹ de infinitate eius ac magnitudine
 subiecit ut quod apparuit dignitatis²⁰ non medio

³ .i. arbuil doib dureir dæ ⁴ .i. cachae foralaill ⁵ in-
 terro[gatiue] in creti dūnni atosge huile dūn nannī dufochaidib
 inotgam am rocretset arnaithir romdar tosga maith doib nannī du-
 degmainib 7 .sainemla dunecomnacht dia doib ⁶ .i. taræsi arpec-
 thae ⁷ .i. indumaigthid .i. duthormuch cech atrogae foraraili
⁸ .i. furodamnatarsom ⁹ .i. rondūnaigestar dia dianaithib
¹⁰ ciomorfrithmius ¹¹ l' estus .i. indesgal .i. inchutubart ōn
 inicfder fanacc ¹² .i. lobraigedar ¹³ indiadsin ¹⁴ durimi dā
¹⁵ frisbia ¹⁶ betis imratib ¹⁷ .i. baglas 7 baténtide asliab.
¹⁸ .i. arnatomaine bedn[is] som tritaidbsin afuilluchtæ hisleb
 sin a hominibus .is[airi.] asbeirsom quis est deus .7 tu es deus
¹⁹ .i. indfissid ²⁰ .i. intuailngigthea .dæ ²¹ adæ

critatis eius fuisse credatur ¶ lia et tam in
 Tú es usque mirabilia.. tibi ²¹ soli proprium est ta
 gentia agere ¶ rum.. Liberasti in
 Notam facisti usque tuam.. claritatem signo
 brachio populum tuum.. dum abducis nos
 ægiptia seruitute documenta tui roboris F. 96^c.
 uirtutisque claruerunt.. ¶ indicauit. diabsalma [id est]
 Filios iacob et ioseb.. nomine patrum [filios]
 semper ¶ ri maris populus consedisset timorem
 Uiderunt té aquae deus. id est cum ad oram ¹ rub
 suum aquae conturbationis testimonio prodiderunt
 Uiderunt te aquae et timuerunt.. scemate ex mo
 re facto ² deum uice principis adserit duxisse
 populum uel praecessisse totum propter pomp
 am diuisi maris ¶ næ reuerenter et propere ³
 ET turbati sunt usque aquarum.. praesentiae diui
 mare paruisse describit ¶ cum ad praeceptum
 Uocem usque transeunt.. consequenter dictum est quoniam
 domini flante uento ⁴ ut in exodo scriptum est aq
 uarum esset facta diuisio aer uoces ⁵ dederit..
 incumbente enim flatu nimio atque uechi
 menti ita ut scindi aquas cogeret necesse
 erat in[mor]murare cælum ⁶.. proprium namque est
 ut cum tenuitas æris densetur in nubem in
 pulsi spiritus uolentia ⁷ concaua ⁸ quoque et conuexa ⁹ res
 onent ¶ uel fulgoribus uel certe instar ¹¹ sagita
 Uox tonitruui in rota.. pro ¹⁰ curruscationibus
 rum erat in inimicos elementorum is
 ta pugnacitas.. conlissis in tonitruo nubi
 bus turbati [sunt] ægiptiorum currús: rotæ
 axibus ¹² adhiserunt ¹³ ut tamquam immobiles
 aquis rediuntibus mergerentur ¹⁴ ¶ ægiptiis
 INluxerunt curuscationis usque terræ.. et ea quae

F. 96^c.

¹ dundūuir ·i· dufuargabsat huisci mororobuir intan romboi po-
 pul dæ· fora:::uir ² is bæs dosom insin ³ indián
⁴ andurinfid gaith ⁵ ·i· innatorniū ⁶ ·i· lua fogur mórson
⁷ is indforndecht· ⁸ innacocui ⁹ ·i· innagruade l' innadixa
¹⁰ fochetoir dugnither inso ¹¹ am focerdatar saichtea fornai-
 mtea issamlid insin ros:::atar intainid 7 intorainn forsnaegip-
 tacdu· ¹² dunaib aail ¹³ ·i· roieldar díbsón· connachagluaistis
 incharbait ¹⁴ conubadaitis

fuere terrore claritatis snæ in
 orbis terræ notitiam peruenerunt..
 Commota est usque terra.. in magnitudine
 operum ¹⁵ tuorum. omnis auditor ¹⁶ int
 remuit..
 ¶ et populo praeuisti.. ET semi
 IN mari uia tua.. quam tamquam ductor fecisti
 tæ tuæ usque multis.. tamquam pulueri sic
 aquis inpresisti ¹⁷ uistigia ut semitæ for
 marentur.. haec [autem] omnia potenter magis quam cor
 poraliter facta sunt ¶ uimque transiun
 ET uestigia tua non cognoscuntur.. cum uirtutem
 tis impleueris atque pastoris natur
 ae tamen tuæ secreto ¹ semper inuis
 sus es..
 ¶ ne duce ² ignorant uiam
 Deduxisti sicut oues populum tuum.. quæ si
 sicut nós herimi uastitatem.. Aliter
 horum omnium enumeratio illi lo
 co spectat quo dixit memor fui
 operum domini et dilectatus ueram siquidem
 consulationem talium ³ recordatione
 capiebat ut exemplo prioris li
 berationis sé crederet de captiuita
 tate saluandum.. In manu moysi et
 aarón ¶ dia legis custodiam[que] profe
 INtellectus asab: uirtutis stu
 ta commendans populo hunc p
 salmum conpossuit in quo emitatus
 est moysen qui omnium ⁴ signorum
 memoriam quibus deuoti saluati ⁵
 sunt hostes extincti puniti perfidi
 praecipit per manus ⁶ posteris ⁷ tradi
 eius ergo hic ad exemplum quoque docet
 quanta sit illis recordationis
 utilitas ac monet ut eum reue
 renter metuent qui sanctiones le

F. 95^a.

¹⁵ adæ ¹⁶ sechis cechatrebthaid ón ¹⁷ .i. forrudedachsú

F. 96d.

¹ .i. adches rúndatu taicniúdsú adæ .i. trit::didin popuú trimuir
 robur 7 huare romsa ugaire doib ² .i. ditú didin 7 atoissigecht

³ .i. durigni dia erru ⁴ .i. durigni dia ⁵ .i. maic israhel

⁶ .i. átinnaicú allaim hillaím beus ⁷ .i. donaibclandaib

gis suæ beneficiorum largitate
 praeuenerit ut hi qui iam erant obnox
 ii facilius subderentur postremo hor
 tatur ut ferant intente mente
 concordiam. || bene exortationem

Adtendite populus meus legem meam..
 suam legem uocat quando illi in s
 ancendo⁸. profetalis et regalis per
 sonam eius ex quo loquebatur adsumens
 ipsius auctoritate loquitur cuius in
 spiratione replebatur aucto
 ritas suppetebat || omnia quae

INclinate usque mei.. sollicitius
 sum dicturus accipite || tione
 Aperiam in parabolis os meum.. pro narra
 multiplici⁴ siquidem multa er
 at mirabilia na[rra]turus || a ma

F. 97^a.

Loquar propositiones ab initio.. ea quae
 ioriobus accipi in docendo² propo
 nam gesta scilicet ab initio³ re
 plicabo.. || et ordinate [et] quae quan

Quanta audiuius et cognouimus ea.. quae⁴ scite

taque et cuius temporis facta⁵ uel
 [á] quibus audierit quodque⁶ inter hesitudin
 es⁷ non possit⁸ esse falsa traditio⁹
 explicat || pe moyses praeciperat

Er patris nostri usque eorum.. ita quip
 ut tali genere¹⁰ nos qui eramus lon
 ge postgeniti¹¹ mirabilium dei sci
 entiam caperemus || tatuit decr
 IN generatione usque iacob.. s

⁸ inmess

F. 97a.

¹ bieit ilgné indisón ² .i. kiforcitul ³ .i. innañgnimae ron-
 gnitha friarnathrani. ⁴ aliter. ni bi .quae. and. adit a[ute]m.
 explicat. ⁵ .i. cisiainser hiforcomnactar ingnimai ón ⁶ ol

⁷ .i. étrosachta .i. nitalla rosacht forsintinnacul etirachethardae
 remierbartmar .i. quae scite rl. ⁸ iar testí ⁹ atinnacul

¹⁰ trithinnacul hoathraib ón ¹¹ .i. iaramgeindi

enit contestando ¹² siquidem ut hoc ¹³ facer
 ent patres dei contestantis uo
 ce praeceptum [erat].. || praecipit sanctione
 ET legem posuit in israhel.. legis id ¹⁴
 seruari. || cumque scilicet ocu

Quod mandauit usque nostris.. quae
 lis quaecumque auribus acciperant
 sedula in[ter]pretatione ¹⁵ posteris trade
 rent ut per alternas successiones ¹⁶
 generum operum dei quoque propaga
 retur notitia || uidelicet minori

Et nota usque suis.. ut tradant
 bus quod ipsi a maioribus acciperant.,
 Ut ponant usque suam.. ut praeter
 itorum exempla fiant magis

F. 97^b.

teria futurorum || conditoris obliuio..
 Er non obliuiscantur opera dei.. fomes ¹ disidia est beneficii
 Et mandata eius exquirant.. dum memores sunt
 quae fecit solliciti sunt ad cognoscenda quae eius sunt..
 Né fiant usque eorum.. ne fiant emita
 tores prauitatis atque erroris pater
 ni per quem illi dulcedinem benignitatis dei of
 fensae amaritudine commotauerunt offen
 sa patrum debet ad cautionem proficire
 filiorum || rexit cor suum.. de his dicit qui
 Genus prauum et peruersum genus quod non de
 egressi sunt ex egipto quorum nullus terram repromi
 sionis ingresus est || cia sacra contenetur historia
 ET non est creditus ² usque [eius].. multiplex eorum pertina
 Filii effraim usque arcum.. a parte id est ab
 una tribu totum agmen uoluit indi
 care cum essent inquit strennui ³ ac bello
 rum periti deique inter hostes suos uirtu
 te superiores quid fecerunt ⁴ || cessitate uelut
 Conuertentur in die belli.. instante praelii ne

¹² .i. lase forrugéll ¹³ .i. forcital ammac ¹⁴ aní sin .i.
 forcital recto sôn.. ¹⁵ l' inpresione .i. huandestoasc
¹⁶ .i. innaclandsón.

F. 97^b.

¹ .i. foithne ² .i. nirbufoirbthe aniræs 7 achretem in dia.
³ dedarnni ⁴ .i. ised inso dorigensat .i. conuersi sunt rel.

obliti successorum prosperorum susceperunt
 de propria infidelitate tripitationem nam
 cum educti fuissent de ægipto ac per rub
 ris maris litora consedissent timorem
 instantis belli degenere mormore pro
 diderunt || crederent quod primo decalogi
 Conuersi sunt usque dei ne umquam alium deum
 commendatur edicto per omnia osten
 duntur quod instantes fuerint semper ac
 perfidi || rent in agnitione diuina.
 Et in lege eius usque ambulare ut permane
 ET obliti sunt benefactorum eius: cum beneficiorum F. 97^c.
 dei magnitudine et praeceptorum inculca
 tione obliuionis nimietate certaue
 runt ut tantorum operum memoria ing
 ratorum selentio deperiret || coram patri
 ET mirabilium eius usque mirabilia.. id est
 bus nostris ut uel recentia nós ab emitatione
 exempla deducant neque emulamur ¹
 eos ante quorum oculos facta mirabilia
 nihil de infidelitatis uitio depullerunt...
 IN terra ægipti in campo taneos id est urb
 is quam habitabat farao in qua ea quae refe
 runtur miraculo contigerunt. || eorum oper
 INTERRUPT mare usque eos.. ad stuporem
 um quae in terra facta sunt accessit ² etiam hoc quod ³
 transitum eis aquae maris diuisæ ac
 separatae longius praebuerunt || rum aqua
 Statuit aquas.. quasi in utrem diuisa
 rum stationem atque immobili
 tem satis congrua comparatione sign
 auit quod ita natura fluentis elimenti
 standi necessitate passa sit ut flue
 re non sinitur cum uteris inclusione re
 [te]netur.. || braret eos et regeret ⁵.. ET to
 ET eduxit eos in nube diei.. quae etiam ⁴ inum
 ta nocte in inluminatione ignis.. qui lumine

97 v., marg. sup.: in nomine iesu et sanctæ brigdæ

F. 97^c.

¹ .i. conitamlammar ² .i. tormachnadamri són dá
³ .i. ol ⁴ .i. arthes ingrenesón 7 aranaimtib. ⁵ .i. dusfeded

tenebrarum densa disrumperet..
 INterrupit petra in deserto.. gemina si
 gni admiratio quod et petra scinditur
 et copia fluentis abissi instar er
 umpit..

F. 97^d.

ET aquavit eos usque pecca
 re ei.. et (est) grande peccati studi
 um quod nec tantis miraculis
 impetitur est ¹ || in siccitate.. ob
 ET in ira incitauerunt excelsum
 perfunctoriam ² paruamque
 mormurantes sitim ³ paru
 um aquae sustinentes difectum
 deformi ⁴ mormurationis que
 rella inopiam suam ad dei
 contumiliam ⁵ contullerunt || hoc ca
 Et temptauerunt deum in cordibus suis.. in
 pere uoluerunt experimentum ⁶ uir
 tutis diuinæ si talem cibum
 ab eo cuius prius ussum ⁷ non habu
 erunt postulerent quod quidem
 dicit manifestius in sequenti..
 Ut peterent escas usque de deo..
 hoc enim uidentur exprobrare de deo cum
 de manna ⁸ cibo solitario conqui
 runtur ⁹.. || lex peccatum ¹⁰ mor
 Dixerunt usque in deserto.. dup
 murare de inopia ¹¹ cum super
 esset [uel sufficisset] ¹² manna et poscere defi
 dendo ¹³ et sperare temptando ¹⁴

F. 97^d.

¹ olnadnarchó:: ² .i. erberdubiuth .i. ararubartatar biuth ón
³ .i. arinnitaid ⁴ .i. asrubartatar nad coimnacur dia tabairt
 uisci doib isindiserto. ⁵ .i. ep't nad coimnacur dia ⁶ areulas
⁷ .i. biad nadroithechtsat riam ⁸ nadrancatar les ⁹ .i. baed
 anóinbiadisín dithrub ¹⁰ aranaget ¹¹ .i. ispeccad diabul lesom
 .i. fodord doib didommatu ¹² 7 dufuairthed nileu forasaitk dimmain
 7 todlugud innafeulae amairis nandatiberad dia doib ¹³ 7 nach co
 imnacuir ¹⁴ 7 issi dá insin indfrescissiu cofochuid. ¹⁵ .i. dindom
 mataid ¹⁶ .i. dufuairthed ¹⁷ hoamarais ¹⁸ lasse fosaigtis

praesertim ¹⁵ post fontes á petra au
 stos || lit.. et superpossuit ¹⁶⁻¹⁷ ter
 Quoniam petram percussit usque distu
 ram repromisionis largiri
 quam perfidi et contumaces non mere
 bantur attingere. || nam de mul
 ET ignis accensus usque iacob.. u
 tís speciem subplici qua fini
 ti sunt indicavit nam propter m
 ormurationis offensam
 in multis est flammis atque in
 cendio vindicatum || lum in
 Et ira ascendit in israhel.. ma
 credulitatis eorum iustam
 in sé ⁴ dei iracundiam concitavit..
 Quia non crediderunt in deo suo.. et
 praeteritis pristinis [¹ pristitis] ingrati
 et de futuris dubii.. || difidentes ²..
 Nec sperauerunt usque eius.. contumaciter
 ET mandavit usque aperuit.. á
 similitudine nostra ³⁻⁴ sce
 ma petitum conpossuit siquidem
 nobis moris est cum aliquid
 large in ussum proferre uolu
 mus reserrare horrea ⁵ dici
 cimur || care.. instar pluie
 ET pluit illis manda mandu
 fluxit mannæ copia miro
 nouoque more non terræ produx
 erunt fructus ⁶ quibus popu
 lus uesceretur sed in apparatus ⁷
 æpulationum cæli ministeria
 festinauerunt || cerentur sed quem an
 ET panem usque homo.. non quo ues

F. 98^a.¹⁵ .i. sech ba indeithbeir doibsom fo:haid dæ inchruds sin¹⁶ .i. adrosoid ¹⁷ .i. onach fochetoir radanaigestar

F. 98a.

¹ intiu ² .i. andurochointis anic ³ .i. trop aschosmail
 far.inbaesum. ⁴ .i. is bæs dunni intan as.n accubur linn ní du-
 thabairt doneuch ar osailcim arnitige riam dothabairt neich essib do.
⁵ innaithtige. ⁶ .i. innammaine ⁷ is anairmert

geli detullerunt. *sicut* et illud *dicitur*
 panem cæli dedit eis *non quem* cæ
 lum manducaret *sed quo* de cælo
 ministratus sit || *habundanti*
 Frumentationem missit eis in
 am.. hoc ita [ait] *quod* tantas eis in heri
 mo copias ministraverit *quæ*
 possint uictui eorum uolun
 tatiq^{ue} sufficere || *climate id*
 EXcitauit usque de cælo.. ab uno
est cardine meridiano⁸ mo
 tum eandemque æris diuersita
 tem *non* minimum uarianit || *cum*⁹
 ET induxit usque carnis.. euturni
 per antefrassim auium *id est* eutur
 nicum *quæ* eis in escam datæ sunt mul
 titunes indicauit || *antitatem copi*
 ET *sicut* arenam usque eorum.. ad qu
 arum accessit etiam hoc ut cadenti
 bus ante tabernacula auib^{us} in
 capiendo *nihil* laboris *nihil* molestiæ
 sustinerent. || *non fuerunt contenti*¹ ut pel
 Er manna usque nimis.. oblato cibo
 lerent necessitatem famis *sed* us
 que ad crapulam² sunt repleti.. || *eos*
 ET desiderium usque suo.. omnia ad *quæ*
concupiscentiæ flamma rapiebat
 sunt eorum uoluntatibus repleta..
 Adhuc [esca] eorum.. ita namque eos ra
 bies manducandi accenderat
 ut moram cocendi *non* ferentes³ crudis⁴
 carnibus uiscerentur *Aliter*⁵ luxoriæ
 et ædacitatis nitium *quod* *concupiscentia*
 inredauerit⁶ sequens⁷ ultio⁸ casti
 gavit *numquam enim* offensam dei necessa

⁸ descertdach ⁹ innammuirill

F. 9^b.

¹ budig ² cuburainn ³ annadnessnatis homaib

⁵ aithirreäch cheitbada lesom anisiu ⁶ daitechit són

⁷ durochoisgestar ⁸ .i. rogiuil ambiad innambragait ⁷ at batha
 samlid issi indigal insin l' nidechuid ambiad asābelail dardad digal

riorum adpetitus⁹ mereretur. *sed* inglu
 es¹⁰ inter æpulas quod meretur quod tamen genus
 offensæ ideo hîc non expresit quia in his
 toria apertissime continetur in qua eos
 propter ingluem¹¹ punitos esse comme
 morat || rum morte compresa seue
 Er ira dei usque eorum.. non est pauco
 ritas uindicantis. || re praestantes
 ET electos israhel inpediuit.. uel ætate uel hono
 id est siue iuuenes siue diuites ira
 ultionis inpleuit || ad emendationem¹²
 IN omnibus hîs usque adhuc.. nec signis
 sunt nec uerberibus eruditi || accidente
 ET non crediderunt usque eorum.. nullo
 uirtutis studio omne uitæ suæ
 spatium in uitâs ac reatibus exegerunt¹³
 ET anni eorum cum festinatione.. adcelerata est¹⁴
 ignauorum perfidorumque mors mul
 tis pariter extinctis || orque mor
 Cum occideret usque eum.. supplicium terr
 tis admonebat eos ad studium.
 emendationis redire et a ma
 lis urgentibus ad dei praesidia. nota con
 fugere.. || nt ad eum.. reuocato ab
 Er conuertabantur et ante lucem uineba
 errore gradu festinos sê dei¹ cura
 tionibus offerebant || inquit in me
 Er rememorati sunt usque eorum.. tunc
 moriam reuersi sunt quali quanto
 que dei auxilio fuissent de seruitute
 ægyptia liberati || torserat non cordis
 || ficiorum dei quas metus ex
 Er deus excelsus usque suo.. per con[fes]siones bene
 testimonium sed oris officium prae fe
 rebant². || quidem deo professione. tantum
 Er lingua usque eorum.. adherebant

F. 98^c.

foraib..⁹ ·i· madalourtu noestais diib¹⁰ induillnedche

¹¹ arinduilnedchi ·airindolintaigi¹² dudenum maith ón

¹³ durochthaisset¹⁴ rudianaiged

F. 98^c.

¹ ·i· duchuingid hicce huadia ·ón² ní taircitis

affectu³ nero erant auersi ac longius
 seperati || erat quippe apud eos de deo
 Nec fides habeta est illis in testamento.. non
 fixa⁴ sententia ut solum et uerum
 crederent quem cogebantur timere..
 Ipse autem est usque non disperdet eos.. quamuis
 conuersationis merito ultricem in
 sé iram mouerent tamen bonitas
 eius non passa est omnes pro modo peccatorum⁵
 perire || suam ab eis.. non parem pecca
 ET habundauit ut auerteret iram
 tis atulit benignitatem sed superg
 redi⁶ modum offensæ⁷ beneuolentiam
 uoluit ne miserationis⁸ ius pecca
 torum cumulo uinceretur || uendic
 Et non accendit usque suam.. non omnis in
 tam seueritas uindicantis incand
 uit bene autem dicit omnem nam cum interire
 omnes uno tempore conuenisset ul
 tio dispensatione protracta est ut
 supleret successio⁹ quod mors inla
 ta rapiebat.. || hic temporis prae
 Et memoratus est¹⁰ quia caro sunt.. consequens
 teriti conlatio ostendit superiora per
 commotionem (temporis) dicta esse de futuro.. re
 cordatus est inquit non recordabitur¹¹..
 ALiter^{1-2b} non inopportuna³ ad peccan
 dum sed infirma ad permanendum
 et ad rediundum in uitam cum

F. 98^a.

³ huantseirc ⁴ foirbthe ón ⁵ .i. ciaptar mora a pecthaisom
⁶ .i. is huilliu introcaire dorigeni dia indate inpecthai dorogab-
 sat som air roboi dumeit apecthaesō combuuisse anepeltu inoinecht
 ní ed im durigni dia anísín. ⁷ .i. inaqfrithoircne on deo
⁸ .i. connabiad dlíged nerchissechta ladia ⁹ inchland
¹⁰ .i. daadbat ammemoratus est fil hísí ascíall sechmaduchti
 aserbirthe as cechtodochid file ríam isintsalm 7 is fou rogabad in-
 salm. ut est non accendat rl. ¹¹ .i. ní todochide tuicc

F. 98a.

¹ aluiliu chruth ² .i. frisínnoibi 7 inglaini ^{2b} ní aithrech
 chétbada t file st ³ .i. ní anémech acht isemech

semel extinguitur inpotens mis
 seratus ergo breuitatem uitæ prod
 uxit spatia correcturis || ta ergo ma
 Spiritus uadens usque in deserto.. tan
 ior clementia sustinentis.. quod
 dicit in deserto et in aquosso un
 am [rem] ⁴ diuersis nominibus appellat
 non semel sed sepe in herimi uasta
 solitudine prauitate morum
 dei in sé iracundiam concitauerunt..
 Et in ira conuersi sunt et temptauerunt
 deum.. post ueniam peccatis semper
 indultam ignoscentis clementia
 abussi sunt ad dilinguendi securi
 tatem || nouis offensionum gene
 ET sanctum israhel exacerbauerunt..
 ribus uel irarum stimulis obliuisci ⁵
 lenitatis suæ ⁶ dominum compellerunt [sic]
 Et non sunt manuum eius memorati.. Nihil
 beneficiorum eius nihil operum in memo
 riam reduxerunt || tribulantis.. ne
 Quo die liberauit eos de manu
 que tribulationis meminisse
 suæ eos quo duris et crudilibus
 seruierunt dominis tempus ad
 monuit || beneficia in memoriam
 Sicut possuit in ægipto signa.. neque sua eos
 mirabiliter factorum neque hos
 tium poena reuocauit ⁷. || ussi
 ET prodigia usque taneos.. pro nouis in
 tatisque operibus || iales aquas eorum
 Et conuertit in sanguinem flumina eorum et plu
 né biberent.. enumerat per speci
 es plagarum genera quibus consum
 psit ægiptios quæ strictim sepe
 contingit ⁸ || am et comedit eos.. in con
 INmissit in eos muscam canin
 tumaces ac rebelles muscarum est
 aculeis uindicatum ⁹.. ET ranam

⁴ .i. dithrabsón ⁵ doroimned ⁶ ailgini adilguda doib som

⁷ dodenum maith ⁸ .i. occu robæ ⁹ doroacht

F. 99^a.

et exterminauit eos.. horror ranarum
 abstulit ab eis omnem uitæ iucun-
 ditatem || iugua paruaque anim
 ET dedit erugini fructus eorum.. ex
 alia ita in exitium eorum fuerunt
 potentia ut facile sumurent
 quod fuerat eorum uel¹ labore qu
 essitum || occidit id est omni uiua
 ET labores eorum usque pruina..
 citate contextuit² dum infructuo-
 sas ac steriles facit ablata uiri
 ditate.. uiniam autem uel morum pos
 suit pro omni feraci³ arbore || cem
 Er tradidit grandini ui [l. iumenta] eorum.. in ne
 ægypti peccoris nouus grandinis
 modus ac iactatus armatur || can
 Et possessionem eorum igni.. pro uesicis⁴
 dentibus [quæ tam] in hominum quam in peccorum
 corporibus erumpere || in exitium eorum
 Missit in eos iram indignationis.. omnia
 ac misserias militauerunt quæ
 possunt dei uel bonitatem auertere
 uel patientias⁵ obmouere || hic pri
 INDignationem usque malos.. mortem
 mogenitorum⁶ indicat quæ angelis
 exterminatoribus⁷ facta est.. lege
 exodum.. malos autem angelos dicit il
 los illis qui erant utique perdituri
 quoniam [l. quorum] nihil dici potest malum
 naturaliter⁸ interdum malum
 uocamus quod non est de essentia⁹
 sed rerum provenit de qualitate ut est in die
 mala. Mala autem¹ dies appellatur ab eo qui
 patitur tribulationem. || sitis nihil inpe
 Uiam fecit usque suæ.. his itaque dispos

F. 99^b.

F. 99a.

¹ cid ² .i. conruaig .i. arrudibaid .i. rouccechn úrdатаid n as
 conrubuchrín. ³ .i. toirtech ⁴ .i. arnaib bolcaib astoitis .i. bolca
 finda sôn astoitis forcorpaib innandoine rl. ⁵ inna ainmnetea
⁶ cechanmandai ⁷ eta[i]rdbidib .i. etirdibnitis ⁸ .i. inatuistin.
 airis maith afolud hitorsata ⁹ .i. dindfolud ón indixnigthetad.

F. 99b.

¹ .i. arindulcfodaim nech dnd

dimenti fuit quominus celer[e] disperir
 ent² quibus intendebatur exitium || cesserant
 Et non pepercit usque eorum.. nullæ inquit *inter*
 more temporum ut tam homines
 quam omne peccoris genus mors inmi
 sa³ consumeret || maiores faceret cau
 Et iumenta eorum usque in ægipto.. ut
 sas doloris nouo damni genere⁴ uisce
 ra addictionis ipsa pulsauit nam
 circa primogenita ac frugum primitias
 uel parentum uel dominorum maior est⁵
 semper affectus⁶ quæ quidem ita sunt hominibus
 cara ut per hoc quod merito praeferuntur re
 liquis etiam dei muneribus digna uide
 antur || ægipti⁷ filiorum cham fuerat
 Primitias usque cham.. omnis regio
 prisca atque auita⁸ possessio⁹ || ulla non subpete
 Et abstulit usque suum.. tamquam illi ratio
 ret atque in morem pecoris¹⁰ quæ loca pete
 re[n]t ignorantem pastoris est officio
 prosecutus¹¹ || ne pastoralis.. ET edux
 Et perduxit usque in deserto.. sollicitudi
 it eos usque non timuerunt.. prout¹² non time
 rent hoc quantum¹³ ad dei spectat adiu
 torium nam etsi illorum infide
 litas tripidauit in aliquo non hoc ad
 dei protectionem¹⁴ sed ad illorum spectat.
 ignauiam satis enim eos opere docuerat
 quod sē adiutore nullum possint nec de
 berent timere || id [quod] dixerat non timueru
 Et inimicus usque mare.. rebus probauit
 nt || plum factum est id est¹ terra repromisi
 Et induxit eos in montem; locum in quo tem

F. 99^c.

² coniepelltais ³ infēite .i. a deo ⁴ .i. orcuin innaprim-
 geinde ón ⁵ .i. ised asmaamserc latuistuistidi 7 choimdeda p'miti
 aclainde 7 p'miti atorud.. ⁶ intserc ⁷ .i. dichlaind cham ind-
 egiptacdaí ⁸ senatharthae ⁹ .i. innaegipt ¹⁰ .i. am nadfin-
 natar sídī cia loc sainriud diaregtais ¹¹ durochosgestar
¹² taræsi ¹³ dus n deraid æm ¹⁴ sechis dundfortacht on

F. 99^c.

¹ .i. ishe in loc terra repromisionis

onis totum indicans á parte meliore
 Montem hunc usque *dextera eius..* profanis erep-
 tum suo iuri nendicauit induxit ita
 que eos in montem quem ereptum de
 iure hostium in posses[si]onis suæ
 locum propria uirtute quæsiuit || pos
 Et iecit usque gente.. ut nouis dominis
 sesio² uacaret ille qui primus fuerat in
 cubator iectus est || onis.. traditę posses
 Sortem diuisit in fune distributi
 ionis spatia sorte sunt iudice³ distribu-
 ta⁴ || in tabernaculis eorum *id est po*
 ET inhabitare in tabernaculis tribus israhel..
 pulorum qui iecti sunt.. in habitationem is-
 rahel dominationemque quaeserunt⁵. || em
 ET temptauerunt usque excelsum.. post dominationem
 terræ atque heriditatis sortionem ex-
 empla sunt infidelium parentum sec-
 uti ut et fidem susceptam deserent
 et malo conuersationis suæ deum ad
 iracundiam concitauerunt a lege
 discederent ac sé idulorum serui-
 tio manciparent.. || prauitate
 ET auerterunt sé usque prauum.. ita
 curui et intorti profanitate ut
 arcuum est¹ flexuossa formatio..
 ET inritauerunt collibus suis.. exigerat recti
 norma² ut deo soli quicquid erat uene-
 rationis inpenderent a quo reciden-
 tes idulorum sé cultui mancipa-
 nt quæ colebant in lucis³ *id est sub arbo*
 rum densitate et ob hoc deum in offen-
 sam sui iusta indignatione⁴ mo-
 uerunt || eum audiuit dominus et spre-
 ET in sculptilibus suis emulati sunt
 uit.. pro⁵ inspexit admisum⁶..

F. 99^a.

² .i. tir tairñgeri ³ brithemandu ⁴ .i. forodalta ⁵ ar-
 rinsartat

F. 99^a.

¹ .i. am dunerberar fidhoc hicaïmmi fridibirciud nas iarsindi rombi
 hirigi sic duarbarthasom indrochgnima a bonis operibus ² in-
 glosnathe ³ in iarbaib ⁴ huandlondas ⁵ taræsi ⁶ .i. in-

Er ad nihilum usque israhel.. considerans
 tantam studii prauitatem auer
 sione⁷ sua deus et nullius estimati
 onis ac pretii dignos eos interitu ac
 perditione iudicauit || lum eos
 ET repulit tabernaculum zelo.. non so
 sed etiam arcam alienigenarum
 tradidit potestati inuidia⁸ eo
 rum sacrata quoque sibi loca de
 seruit || nibus.. subter iudicibus acta
 Tabernaculum suum usque in homi
 commemorat⁹. || tiosius fuit
 Er tradidit in captiuitatem.. quicquid illis prae
 uel ætate uel robore facta est praeda
 uictoris || populum suum
 Er pulchritudinem usque suum.. passus est
 quondam hostium gladiis ac
 mocrone truncari || pulum
 Er heriditatem spræuit.. dispexit po
 siue loca quae speciali affectu
 uidebantur et iure proprio po
 ssedere || riis interire⁴ cladibus quos
 Iuuenes eorum comedit ignis.. ua
 impietas hostibus praedandos expos
 suit² || est inuentus qui in maturum
 ET uirgines eorum non sunt lamentatae.. non
 misereatur interitum cunctis pro
 pria infelicitate distructis³ || g
 Sacerdotes eorum usque ceciderunt..
 randis⁴ indignatio dei cum nec
 ministri eo exitio uindicantur⁵ quod

F. 100^a.

torgabail⁷ .i. huasoud .i. á deo l¹ huacor tar cenn connarbtar
 ní .etir. ⁸ .i. sechis ón pecad ⁹ .i. ingnímai adrínter hilibur
 [iudicum] iñhæ adfetsom hic

100 r., marg. sup.: in nomine iesu et sanctae brigdae

F. 100a.

¹ .i. attrubaltar ² .i. duairib ³ .i. robói asaindodcad
 forcach connarbú huáin doib coiniud anóg. ⁴ is brigach
⁵ .i. sechis lase nadín dimter són

uel filiorum heli internecone ⁶ perduc
 tum est || at nullam ætatem null
 ET uiduæ eorum non sunt lamentatae.. prob
 um religiosum officium inmo
 nem posse esse uindictæ nisi me
 rita subfragantur || candam pa
 ET exercitatus est usque dominus.. ad indi
 tentiam uel disimulationem ⁷ simi
 litudinem dormientis induxit
 eundemque ⁸ surgere et excitari
 dicit cum uel in exitium aduersari
 orum uel insontum ⁹ defension
 em accingitur || ut patentiam osten
 Tamquam potans crapulatus a uino.,
 deret in longum protractam
 crapulatum ¹⁰ dicit uino.. nobis in
 quit in tam uariis cladibus possi
 tis et cum nihil propter defension
 em nostram miseræ hostibus re
 poneret sed lingua desimulatio
 ne ¹¹ uino obpresum imitaretur ac
 somno subito ¹² cummulato furo
 re surrexit poena atque exitio in
 imicorum documenta propriæ uir
 tutis ostendens quæ sunt autem quæ fecit
 norsu sequente ostendit || ni
 ET percussit in posteriora.. sig
 ficat quod hostes uertere dorsa
 compulerit et fugæ ¹ praesidia postulare
 fugientes autem e bello ulnera non aduerso ²
 corpore exciperunt sed auerso || qui uic
 Obprobrium dedit illis.. dedicus ³ eorum
 ti sunt ætas posterior non tacebit ⁴.. || tum ma
 Et repulit tabernaculum ioseph.. praevidens quan

F. 100^b.

⁶ .i. huandairdbiu ⁷ .i. duchlith afortachtae ón ⁸ .i. dia ón
⁹ innnanennac ¹⁰ inlathertach .i. isgnath istrom achotlud
 adi 7 iscián in bis ánd ¹¹ .i. centabairt fortachtae ón
¹² intalmaidech

F. 100^b.

¹ intechid ² tarsainniu .i. nínanenech robitha acht isinnan-
 drummai- ³ indochraidí ⁴ .i. meraid huachlaint friclaind

li .x. tribuum⁵ disensio hirobuam⁶ principe
 inlatura esset⁷ genti fert⁸ de regnorum electio
 ne sententiam cum producit diuinam || idem⁹
 Tabernaculum ioseph et tribum effraim.. unus atque
 est. filius siquidem ioseph fuit effraim ob
 hoc solius fecit mentionem quia potentior¹⁰ cæ
 teris erat || ista significat... Et elegit tri
 buum iuda.. quæ sacros ritus regia aucto
 ritate firmaret terræ suæ in cultum
 dei. dicato monte¹¹ [Montem] sion usque sancitificatio
 nem suam.. primo¹² tabernaculum mox tem
 plum || litum ibi tabernaculum nulla ut pri
 IN terra cam fundauit ea in sæcula.. stabi
 us migratione conuulsum est sed in uno in eo
 demque loco iugi habitatione¹³ consistere || ci
 Er elegit dauid seruum suum.. in huius autem lo
 honorem placuit (deo) me anteferri¹⁴ om
 nibus || dationem diuinæ gratiæ commemo
 Er sustulit eum de gregibus ouium.. in commen
 rationem facit prioris¹⁵ et officii uilis.. || tem
 De post foetantes accipit eum.. auget dignita
 eligentis cum sé sub magisterio¹⁶⁻¹⁷ pecoris e
 gisse significat.. minorum quippe cus
 todum est ista curatio¹⁸ effoetas¹⁹ oues disc
 retas a foetibus²⁰ adseruare || solum iuda sed
 Pascere iacob seruum suum²¹.. non scilicet.
 et israhel: totius mihi israhel dum honorem regi

anaithis⁵ .i. deichtrebo⁶ .i. mug solman sòn⁷ dunaircibed
⁸ .i. asindet dđ⁹ .i. isinunn diateit lesom anioseph 7 an
 effraim¹⁰ .i. triagaisged¹¹ ambacossecartha¹² asanc
 tificium l' sanctificarium robu duthabernacuil robu ainmson ar
 thuus templo iarum¹³ cennach cumscugud¹⁴ dundanoscad
¹⁵ .i. buthe oc augairecht oc cairchail sescaib fortéir indi bis oc
 naib mliuchtaib...¹⁶ .i. robói fomám augairi aili 7 cuarár
¹⁷ l' suo magisterio .i. dudafeded forcelt baidi¹⁸ buith occair
 chaib sescaib¹⁹ .i. sescai²⁰ .i. huanaib mlichtaib
²¹ l' sic fit in aliis libris .i. et israhel heriditatem suam 7 is
 canoin am sodin 7 ní bí .s. sic isindremp' thiú.

F. 100^c.

um inponit studium curamque manda
 uit uult autem per haec instruere eos ac docere
 quoniam non oporteat eos diuisione scindi²² atque
 separari sed regibus de iuda ortis subieci
 quae tribus²³ propter locorum honorem ad imper
 andum²⁴ dei iudicio sit electa || ac religioso
 ET pauit eos usque sui.. pro moderato regmine
 auctoritate non solum rexit sed potestate con
 tenuit¹ sed magisterio erudiuit et diuina se
 ientia inbuit.. cumque huius tranquillitatis
 et unionis commendat utilitatem docet
 concordiae duplex commodum² [dum] et constantius³
 hostes repellunt unianimes⁴ et religi
 onem tenacius amplexentur pacifici latenter
 sane his laudandis⁵⁻⁶ carpit⁷ futura disci
 dia utroque⁸ effectura⁹ diuissis.. Et in sensu
 manuum usque eos || rum hoc carmen inscribitur
 [LXXVIII] **P**salmus assab.. in personam machabeo
 qui sub anticho¹⁰ epifane patreas le
 ges moeniaque patre mathathia auctore
 defendere ultimis coacti malis¹¹ adgres
 si sunt unde conuenit eis ista narratio quos dei
 zelus armauerat || quam¹⁴ tuam esse uo
Deus uenerunt usque tuam.. pro¹² possessione¹³ || a
 Coinquinauerunt templum sanctum tuum.. profan
 tis¹⁶⁻¹⁷ ritibus sacris loca quoque impiata sunt¹⁸ || toti
 Possnerunt hierusalem uelut pomorum cus
 arium¹⁹.. tanta ciuitatis sollicitudo²⁰ [i. solitudo]

²² .i. nibutechtae fodail fordeichthriub 7 dethriub ²³ ishe side
²⁴ ::::bagairiu do chach

F. 100^c.

¹ .i. conacab ² asbeir inadiad ³ .i. ised andesetadbat som
 hic ⁴ itha ⁵ huanaibhisiu ⁶ indoinmenmnaige 7 inchain-
 chomracaige- ⁷ .i. duadbatsom indinchlidid innadebthi no-
 betis laisraheldu iartain ⁸ .i. cechtriub dialailiu. hicotarsnae
⁹ .i. afrisnerrat ¹⁰ isheside roburi ¹¹ .i. ni orabatar olca
 betismou ¹² tarasi ¹³ .i. anheritatem asrubart som
¹⁴ .i. anorbae on ^{14b} adae ¹⁵ .i. hilama echtargeinde
¹⁶⁻¹⁷ .i. anatnadeitchidi .i. anatnuairighthi inbasai cosecarthi
¹⁸ .i. roingraigthea .i. asrulenta ¹⁹ comet ²⁰ .i. innam

facta est impulsis ubique ædibus in ruinam
 ut nihil deferat umbraculo ²¹ quod in pomorum
 custodiam ad tempus exstructum
 sublati pomis a custode diseritur ²² || dem
 Possuerunt morticinas usque cæli.. nihil post ce
 hostilis gladii humanitatis nihil est missera
 tionis secutum ut mandarentur terræ ²³ cessorum
 corpora et immundis aubus et besti
 arum dentibus non paterent ²⁴ || aut tam affuen
 Carnes sanctorum usque aquam.. aut tam uiliter
 ter humano abussi sunt sanguine ²⁵ || tinctis
 IN circuitu usque sepiliret.. uniuersis ex
 qui in religione durauerunt proditores autem æqua
 ti immo praelati ²⁶ hostibus omnem effectum
 humanitatis exuerant ²⁷.. Facti sumus us
 que nostris.. sepe sane legitur
 in his psalmis qui macheorum perso
 næ dictæ sunt quod fini[t]imæ gentes cala
 mitatibus eorum lætatae sunt || nos sunt..
 Dirisus et contentio his qui circum
 tamquam indifensi ¹ tamquam frustra ² re
 ligiosi tamquam sine causa ³ morientes
 insultauerunt finitimæ (gentes) quod nihil no
 bis ad depellendam c[a]lamitatem
 tua cultura ^{3b} profuerit || nis nostræ
 Usque quo domine irasceris.. qui ⁴ adflictio
 modus erit quæ ultio ⁵ iram tuam ne
 ultra ⁶ progrediatur poterit terminare..
 Aut in finem usque tuus.. qui (·i· ignis) peccatis
 nostris ut quibus[dam] pabulis inardescit..
 Effunde iram usque non nouerunt.. si re

F. 100^a.

mórimned són ²¹ ·i· both bec imbither ocomét ubúll ²² duæ-
 ragar ²³ ·i· coadanastais ·i· ní òrobæ nech adchotatē dianadnacul
²⁴ coniptis ersoilcthi ·i· coiptis erlama ²⁵ arrubartatarbiuth
²⁶ ·i· arramtarderscaigthi ·i· messa friambraithrea indate anna-
 mait ²⁷ ducoimrachtar

F. 100^b.

¹ huait siu adæ ² ·i· cenfochraic ³ ·i· cenchinta ^{3b} adæ
⁴ ciamod ·i· imba dogres bieid frithorcun dúnni ⁵ ·i· cisi di-
 gal didenach dumbæraesiu adæ· ⁶ ·i· huast innúnn

lictæ legis tuæ⁷ hac poena luimus⁸
 rectius in eos tua ira deseue[at] poe
 nis apud quos nominis quoque tui nul
 la commemoratio est || is talis fecere
 ET in regna usque desolauerunt.. qui ut tu
 int laborauerunt bona cultus tui
 eum terrarum bonis pariter adsu
 mendo⁹ || ac si diceret sufficiat poe
 Ne memineris usque antiquarum..
 na praesentium: cæterum praeteritarum
 ultionem ferre¹⁰ quis poterit || nibus
 Cito anticipent nos misericordiae tuae.. illis om
 nibus te offendimus in obliuion
 em deductis auxilium nobis festinus
 impertiri benignus¹¹ praeueni¹² quia si paulu
 lum adiutorium tuum deferat ne
 cesse est nos omnes perire || adiuua qui
 Quia pauperes usque noster.. ac si diceret tu¹³
 fuisti auctor salutis || et si nul
 Propter honorem usque libera nos..
 la nostrorum intercedat meritorum
 contemplatio tamen uel ob hoc nos libera ut stu
 pore¹⁴ ac magnitudine operis tui apud
 cunctas nationes honor tui nomi
 nis augeatur || dulgentia nostra pec
 ET propitius usque tuum.. maiore in
 cata disimulato¹ ut omnium te² ad
 mirantium sermo concelebret || ligat³
 Né forte usque eorum.. uariæ al
 quam ob rem⁴ uindicari mereatur
 primum quod⁵ ab inimicis gentibus sit per
 uersa⁶ possessio⁷ deinde quod uiluerit⁸ tem

F. 101^a.

⁷ .i. adæ ⁸ .i. mafuroillisseinni .i. digail ⁹ lasse forru-
 chénsat ¹⁰ folló ¹¹ istú ¹² remfolaing ¹³ ádæ ¹⁴ huamuth
 .i. triarsoiradni ón

F. 101a.

¹ .i. concelasuon ² adæ ³ .i. sechis asindet ón ciné fo-
 chainn arndidnuisse dodia digal duthabairt foranaimtea trachénn.
⁴ ciaeneo ⁵ is accuis .i. [dunadbat] nach fil quod fil st sis.
⁶ .i. olrusoad ⁷ .i. inpopul ⁸ rondoir::mmamaigestar

pli reuentia ⁹ pullutionis iniuria quod
multam cedem snorum uiderint quod
mala hostilia finitimorum obpropri
briis creuerint ¹⁰ quod iustius ignoran
tes penitus deum puniri miriantur
quod ad multam gloriam eius spectet suo
rum difensio quod haec nisi subuenerit
multa inrisione hostis insultet

INnotescat usque nostris.. seueritas ulti
onis ¹¹⁻¹² quam seruorum tuorum mors de
poscit ita grandis sit ut ad terror
em nationum proficiat ita adceleretur
ut nostris quoque ¹³ oculis possit uideri..

Uindica sanguinem seruorum usque
conpeditorum.. intenta et potenti aure
gemitus nostros accipito in quos ua
ria discriminum genera compullerunt..
Secundum magnitudinem usque morte puni

torum.. tam ¹⁴ gloriosa claraque sit
nostra redemptio quam ¹⁵ est magna ¹⁶ potentia
tua || indiuisa ¹⁷ profeta ponit atque

Redde usque eorum.. sinum sepe pro ré
coniuncta ¹ ordo est mala quae inprecor ini
micis aeterno sinu illis et obprobrio cho
herescant || ergo omnibus quod exprobraue

F. 101^b.

INproperium ipsorum usque domine.. pro his
runt tibi ^{1b} inimici nostri tuæ inbici
litati nostras clades et miserias in
putando ² obprobriis quibus nós molliet
antur aspergere meritisimis obruantur..

Nos autem populus tuus usque tuæ.. post uindice
tæ inpetrationem et repulsa in fi
nitimos obprobria nós qui in morem
pecodis tua prouidentia gubernamur
gratiarum tibi actiones iugiter offe

⁹ .i. indermitiufeid ¹⁰ forrubartatar ¹¹ forsnanaimtea
¹² dæ ¹³ cid ¹⁴ ár ¹⁵ fu ¹⁶ adæ ¹⁷ .i. nephetar-
scarthae

F. 101^b.

¹ colenamaindit semper ^{1b} adæ ² lasse adruirmisset

remus.. *Confitebor usque tuam* || *mota*
 [LXXIiii] **IN** *finenem psalmus pro his qui com*
buntur testimonium assab.. pro assirio

narratio siue praedicatio est earum
rerum quae machabeorum tempore con
tigerunt nam et praesens psalmus ex
persona canitur eorum quos constat
illis interfuisse temporibus qui nunc³ tam
propria mala deflent quam⁴ dei beneficia
praeterita recordantur et postulant
ut dignetur eos pari ope etiam nunc
et prouidentia confouere.. || *officium*

QUI *regis israhel intende.. qui*
effectumque pastoris sem
per gregis custodiae nos

træ salutique praeuisti etiam nunc
gregem tuum laborantem conuersis
oculis intueri⁵.. Qui deducis uelut [oues]
ioseph pro¹ deduxisti per herimum sal
uatos ex ægypto: ad opus [simile] etiam nunc pa
ri studio curaque² praecingere³.. eadem
repetiuit⁴ quae dixerat: per tribus⁵ io
seph totum populum uolens in
tellegi || *potentiae diuinæ chiru*

Qui sedes [usque] mannesse.. ad indicium

F. 101^c.

³ .i. tunc. [is:::dainš] hirobatar innachabdi ⁴ fū

⁵ .i. bíd menmain

F. 101^c.

¹ taræsi ² innafortachtae ³ .i. fotchridigthersu adæ

⁴ .i. isininnoin lesom an .israheal asrubart 7 an oues ioseph air
 is duisraheldaið hulib teit cechtarde ⁵ .i. triub effraim 7 man-
 nesse ⁶⁻⁷ issi cial[l] gaibes in testimin so corici aliter .i. is dosai-
 disiu forhirubinaib condárbais frecñdarcus dufortachtae dunaib
 trebaibso diasoirad i. triub effraim rl. 7 is foforngartaid t. fosin
 dutiagar [á]manifestare fil isind salm ISsi im inso inchia[ll]
 hua aliter sis .i. is dosaidisiu adæ forhirubinaib dothoisigeht 7 cho-
 indinecht donaibtrebaibso 7 is foinfinit dutiagar fudulso am mani-
 festare fil isind salm 7 is assu im atabairt astorier as forgartaid am
 manifestare huare ataforgartaidi dōber .i. comprobato 7 praecede

bin semper subiecta dicuntur.. tú inquit
 cui⁸ magna quaeque famulantur in cuius
 obsequium uirtutum inuisibilibium
 dignitas inclinatur praesentiam tuam
 adiutorii effectum uelut testimonio conpro-
 bato.. Aliter totius gentis populos
 paucis nominibus inclusit.. os
 tende inquit nobis praesentiam tuam
 et more ducis strennuí ac uindi-
 cis agmina nostra praecedere || nos
 EXcitá usque nós.. quae quieuit actenus
 trís⁹ sopita meritis commoue¹⁰
 in opus¹¹ potentiam tuam atque adu-
 entum tuum conlatione nobis sa-
 lutis ostende || istium¹² rerum prosperi
 Deus uirtutum usque nos.. faciem tr-
 tate commotá || atrice¹³⁻¹⁴ potentia
 ET ostende usque erimus.. pro auxili-
 inpertire aliqua tuæ documenta
 praestantiæ quae¹⁵ cum apparuerit
 statim nós quidem salus hos
 tes uero nostros sequetur
 interitus || mur¹⁶ á uirtutum
 Domine deus usque tui.. quod ergo non uindica
 deo offensæ¹ non inbicilitatis est || tis in
 Cibabis nós usque lacrimarum: tan-
 quit implicuisti nos miseris ut nec
 uescendi² tempo[re] possimus a lacrimis
 temperare || la³ quae in so[lacium] sitis adhibe
 Et potum usque in mensura.. pocu-
 mus quaeque⁴ exauriri⁵ a bibentibus moris
 est uersa uice impleuimus multis fle-
 tibus riuisque lacrimarum ita ut nullo
 tempore a continuis angoribus re-

⁸ is daitsiu adóe ⁹ .i. tri arndrochgnímu ní ¹⁰ adóe
¹¹ .i. corroib ingním ¹² .i. snisní ón ¹³ .i. afaciem asbersom
¹⁴ diarnditinni ¹⁵ indísín ¹⁶ olnach diagarni

F. 101d.

¹ inna frithoircne ² erbertae biuth ³ inna eirithcha
⁴ .i. sechit héc lestrai aili ⁵ .i. nebtar l' dundal:ter

laxemur || ce rebelli in nos ani
 Possuisti usque nostris.. soluta pa
 mo ac mente consurgunt miseriis
 que nostris insultant⁶ quasi superiores⁷
 ac liberi || tur exempla praeteritæ clemen
 Domine usque transtulisti.. aduocan
 tiæ ut praesens affectio⁸ suscitetur nōs
 inquit sumus illi⁹ quos in morem ui
 niæ uulsos de terra ægypti trans
 tulisti || interfectis locorum ha
 Iecisti gentes usque eam.. iectis atque
 bitatoribus¹⁰ nōs terram eorum p
 ossedere fecisti¹¹ || scilicet quam ui
 Uiam ficisti in spectu eius.. plebis
 niæ comparauit || sionis multipli
 Dux itineris usque terram.. repromi
 cari nōs numeroso sobole uelut
 plantaria generosa¹² fecisti || que
 Operuit usque eius.. habitatio nostra
 possessio non solum plana campo
 rum sed etiam montium uertices
 occupauit || lato germine ado
 ET abrusta [sic] usque ad mare.. ita uelut
 leuimus¹ et in altum ascendimus
 ut excelsa quaeque² in quibus cedri nascuntur
 pro portionis nostræ exiguitate³
 caperemus haec uinia⁴ fecunditate tua
 occupauit⁵ non solum [usque ad] summitates m
 ontium sed usque ad maris⁶ uicina per
 uenit multi namque filiorum israhel
 loca mari proxima possederunt || pos
 ET usque ad flumen propagines eius.. iordanén
 sesum⁷ et eufraten finitimum⁸..

F. 102^a.

⁶ .i. ueri ón airnitabartar diglu forsudib ⁷ .i. cumachtgu ón
⁸ .i. fortachtan dá diarndite ⁹ indisin .i. ammicland nì doibsom
¹⁰ inchannandai ¹¹ adá ¹² am bid huánchlaind socheneuil

F. 102^a.

¹ forrubartmar ² sechit ké ³ artercai orbai dún
⁴ macc n israheal ⁵ .i. huile tir tairngeri ⁶ .i. terriéin
⁷ .i. etir israheldu atá sòn ⁸ .i. rasaig acric h cuecai

Ut quid destruxisti maceriam eius.. seruauit compa
 rationis tenorem ut solutis quibus clu
 diebantur ⁹ praesidiis expositam ¹⁰⁻¹¹ diripi
 entibus uiniam diceret || lutam mace
 Uindimiant ¹² usque de silua.. omnia augenter post so
 riam ¹³ praetereuntes infestos extermina
 torem ¹⁴⁻¹⁵ aprum ¹⁶ singularem ¹⁷ ferum ¹⁸
 in discriptione subiecit || ns gre
 ET singularis usque eam.. confidens et pote
 ris ¹⁹ solacia non requirit (aper) hoc uoluit os
 tendere quod talem antiochum pas
 si fuerint qualem singularem ²⁰
 aprum uiniarum uastitas ²¹ experitur ²²
 Deus uirtutum conuertere.. nunc quippe fue
 rat auersus ut ista quae deplo
 rat ²³ contingerent ²⁴ || et proprie et totum
 Respice usque istam.. scite nimis
 ex usu hominum inspectionem
 calamitatum poscit quando eas [sub] uer
 bis nequeat ¹ explicare ut aspec
 tae miseriae facilius moueant
 misserantis affectum ² || tum ei com
 Derege usque tua.. artificiose cul
 mendat plantationis ³ propriae
 statum pristinum ⁴ reformat to
 tius absolutione culpae || tatum
 ET filium usque tibi.. populum ⁵ adop

F. 102^b,

⁹ .i. indnamait anacumgaitis ní dúnna ¹⁰⁻¹¹ .i. erlam doib
 a erchellad 7 afordiuclainmairm dúchách ¹² cofinbuanagil
¹³ infochrui .i. ánimbe bis immuafini ón ¹⁴ infoircnithid in
 nafine. ¹⁵ .i. itius anuas 7 dúslaid anís airnífoircnea infini
 hithe neich di annas aím dungní intais sechmaill asmeir som .i.
 airis cuít adaíll adnellat sídī infini dúthabairt neich doib diathorud
¹⁶ intorcennallaid ¹⁷ .i. óindae .i. bis a oinur ¹⁸ innallaid
¹⁹ .i. dobuith inmalle fris ²⁰ .i. airisheside nadfugaib ní di
 etir ²¹ indfairisinge l' áníndred ²² dúsculaí .i. etirínigin.
²³ .i. coineas ²⁴ .i. cochuntecmaistis

F. 102^b.

¹ .i. isandbeirsom respice ² inseirc ³ innaclainde
⁴ .i. arindneta adi ⁵ .i. ishæ inmacc asbeir som inpopul

quam uiniam⁶ supradixisset aperuit..
 populum scilicet eundemque filium
 diuinis miraculis sepe firmatum
 INCensa igni usque manu.. quae hos
 tili arete⁷ non solum conruit sed etiam
 igni est emisa⁸ flammisque consumpta
 haec autem utraque⁹ ciuita[ti] sub rege antiocho
 peruenerunt ¶ uis nōs ita grauibus ma
 Ab increpatione usque peribunt.. quam
 lis adficerint tamen subficere [illis] ad
 perditionem uel hoc solum potest si eos
 tantum uultu¹⁰ indignantis¹¹ aspicias¹²..
 Fiat usque tuæ.. pro¹³ contingat adiuto
 rium operis tui.. manum siquidem pro
 opere dexteram pro auxilio ponit..
 hoc ait operatio adintori tui¹⁴ id est aux
 ilium tuum adsit etiam nunc no
 bis qui tui sumus quos¹⁵ magn
 os uideri semper tuo fauore
 fecisti.. ¶ quos tuos¹⁶ esse uoluisti ac
 ET super filium usque tibi.. id est nos
 fortes propriis¹⁷ miraculis sepe
 fecisti... Et non discedimus a te.. me
 moriam beneficiorum¹ tuorum
 numquam ingrato² animo deseremus
 Uiuificabis usque inuocabimus.. tamquam ex
 mortuis³ ¶ ne⁴ status praesentis ex
 Domine deus usque erimus.. pro comotatio
 orat sepe et titulo carminis
 quoque fine respondet⁵ ¶ mus assab
 [LXXX] **I**N finem pro toreularibus psal
 quinta sabbati.. reditum
 populi de babilone praedicens

F. 102^c.

⁶ cia .i. maicc israhel ⁷ .i. huandlud bīs occosrad mur
⁸ esfoitiu ⁹ .i. acosrad 7 aloscud ¹⁰ .i. dianda dercaithersu
atbelat sō ¹¹ londaigedar ¹² adæ ¹³ taræsi ¹⁴ adcé
¹⁵ .i. issnisni ¹⁶ .i. arbemmis muntarni dait ¹⁷ .i. adæ

F. 120c.

¹ adcé ² dimdach ³ .i. dundiusgada on ⁴ .i. adóinmichi
hisoinmichi ⁵ .i. cuingid techta adoinmigi hisoinmigi ised fil
inderiud intsailm so ised on dā araberta isintitul quando dicit

beatus dauid in hoc psalmo omnes
ad gratiarum actiones prouocat..
torcularia ⁶ hoc titulo prænотauit
uel quibus ipsi afflicti ⁷ sunt uel hostes eo
rum attriti per deum. || ro.. lætis a

EXULTate deo usque nost
nimis agite bene
ficiornm memores || gaudio

Iubilate deo iacob.. cum magno
debitas ei laudes exsoluite.. iu
bilatio uero proprie dicitur cum cessis hos
tibus lætis in unum a milite ⁸ post
uictoriam uocibus personatur || men
Sumite usque timpanum.. car
hoc meo labore conpositum di
uersis musicorum organis perso
nate "nite initio mensis tubæ"..

Psalterium usque chithara.. ca
tubis quoque ¹⁰ quibus initia mensium
et omnia festa celebratis in hác
gratiarum actione utemini

IN insigni die usque iacob.. huius namq[ue] de
uotionis obsequium ¹ ut sollemniter
continueque exhiberetur deo non leuiter impera
tum est.. cum educerentur patres ex ægip
to in memoriam liberationis suæ
illis sub quadam contestatione ² in
presa est || tionis suæ memores essent
Testimonium usque illiud.. ut redem
adestatione ³ constrinxit dubi
os ⁴ sepius inculcando ⁵ quod ⁶ præs[te]tit a

F. 102^d.

pro his qui commotabuntur.. ⁶ intan asñbeir pro torcularibus

⁷ .i. inaimser estoisc fine ructhasom indoiri l' isand duratad
digal foranaimtea ⁸ .i. huandarbur ⁹ .i. air nocaite tobchetal
leusom hitosuch· cech mis ¹⁰ cid

F. 102^d.

¹ .i. arammoltis dia cutlithrachtach ón ² .i. fulailiuaspenud

³ .i. huaaspenad .i. hua asseilbiud 7 gudisón asrubart dia friu
som aracelebartis asollumnu 7 urindmoldais ⁴ .i. Indi dimac-
caib israhel lasinrubuchumtabart indabiad torbae fanaic domol dá·

⁵ .i. lasse corunes dia ⁶ ol

parte totum ioseph pro totius israhel
 populo possuit eis haec praecepta [data] sunt quando
 Cum exiret usque audiuit.. tunc inquit
 diuinæ nocis auditores quae numquam
 ante⁷ eis insonauerat facti sunt ut dig
 nitate conloqui quod⁸ praecepiebatur memo
 riæ eorum tenacius inderet
 Diuertit usque eius.. honora⁹ appellata
 sunt [ea] quae in figendis¹⁰ lateribus¹¹ conuehebant¹²
 liberauit ergo eos a labore grauium
 operum uel ægiptia seruitute || leorum
 Manus eius usque seruierunt.. in collectione pa
 ac luti subiectione non solum dorsa
 terebantur portantium sed et manūs in
 gi opere¹³ fatiscebant¹⁴ || mandatum¹⁵
 IN tribulatione usque [té..] eductis ex ægipto quid
 sit replicat¹⁶ et ex persona dei for
 matur oratio qua enumerantur
 praestita et beneficiorum commen
 datur memoria in eum sensum¹⁷
 quo apud sinam usum esse redempto
 rem moyses refert¹⁸ Aliter cum et tri
 bulatio seruitutis urgeret clamo
 ri tuo aurem meam festinus ad
 moui¹⁹ || ægyptios in terra persequen
 Exaudiui té usque tempes[tatis].. cum inter
 fes [et] mare robrum conclusus formi
 dares exitium in nubibus quarum
 compresu tempestas gignitur tectus ergo nu
 be et absconditus loquebar²⁰ tecum
 et pugnabam pro te || gratum et ex
 Probaui té usque contradictionis.. probaui in

F. 103^v.

⁷ .i. nicalatar guth de resin ⁸ aní ⁹ .i. diáel 7 chrieid rl.
¹⁰ .i. betis chuntachtaiB ¹¹⁻¹² isnaib leteraib .i. duchuntuch
 latir ¹³ intsaithir dughitis ¹⁴ .i. nodedais .i. noscithaigtis on
¹⁵ .i. cid imruthrenaiged .i. cid forruchonral ón ¹⁶ asindet
¹⁷ Añ rusoirtha som hisleib sina trit:egair innaumae de 7 arim
 adegmaine no am roirtha inegipt .sic ro[so]irtha inmachabdi lua
 dia. dinaib imnedaib hirobatar--

F. 103a.

¹ huundaisdet ² .i. oldia ³ .i. oldia ⁴ .i. arrumsa ditesiú

pulei⁵ tamen medicatus aquis⁶.. aquam
 contradictionis dicit aquam mirræ cu
 ius amaritudine offensi male dix
 erunt moysi in iniuriam dei semper [diabsalma]
 Audi usque tibi.. pro his omnibus nihil repos
 co præter notitiam mei detestationem⁷
 que idulorum || notitiam recipies de
 ISrahel si mé usque alienos.. sí meam
 testare^{7b} idula.. hoc enim documentum est
 agnitionis meæ sí dedigneris⁸ cap
 ut tuum díis alienís ac recentibus
 inclinare quibus formam et ætatem
 artes et manús hominum contulerunt
 Ego enim usque ægypti.. rerum testimo
 nio té oportet illum uere deum c
 redere quia té seruitutis iniuria uin
 dicauit || tione mei præ⁹ cæteris benefici
 Delata usque illud.. non solum te agni
 is sed etiam futurorum promissione¹⁰
 conuenit obligari tantis enim bonis
 ós tuum impleam quantum po
 test capacitas eius expleri id est usum
 tibi omnium rerum si tamen ipse tuis me
 ritis non resistas ad omnem copiam
 ministrabo || ra esse promisa..
 ET non audiuit usque meam.. non credidit ue
 Er israhel usque mihi.. non grandem curam ad
 hibuit ut perfecte ad meam notitiam per
 niniret || quoque deserui² hanc iniquitatis pro
 ET dimisi usque eorum.. negligentes me ipse⁴
 peccatis poenam intuli ut uolentes pra
 ue uiuere dissererem³ neque ullam in re
 liquum curam emendationis adhiberem..
 Sí populus usque ambulasset.. si uel paruisset
 praeceptis uel credisset promís inlabora
 ta⁴ fuisset aduersus omnes hostes mea

F. 103^b.

apopuill⁵ .i. rutglanus⁶ .i. arrufreptanaigthiisiur .i. intandu-
 ratus uisceñduil ón⁷ cenmitha innadeitched^{7b} .i. aditchidesiu
⁸ .i. maní inraiccaigther són⁹ .i. recech degmain .i. ised as
 dulem daitsiu metarcae.¹⁰ .i. cretem dait línfider dognim ho-
 rath inspiur noib

F. 103b.

¹ osme² oldia³ coduærinnse⁴ .i. neph saithrach .i.

pro plebe defensio quod ergo deserti sunt meritis
suis non meis debebunt inputare⁵ iudiciis
tenor iste docendi⁶ consequentissime ad cau-
sam⁷ psalmi et ad praesentes⁸ auditores ref-
ferri potest [cui] rei⁹ magna arte praeparatus est.
Ad nihilum humiliassem usque tempus eo-
rum in aeternum¹⁰; nihil inquam¹¹ hostibus uest-
tris proderit simulatio¹²⁻¹³ qui stupore
felicitatis uestrae non fidei puritate ad
consortium uestri cultus accedunt ma-
net illos¹⁴ poena debita quam non breui sed lon-
guo tempore sustinebunt || tos scili
ET cibabis eos usque frumenti.. redemp-

cet et reductos laetissima frugum
ubertate satiabit.. Er de petra usque eos..
[LXXXI] **P**salmus ipsi asab.. culpantur hoc car-
mine qui declinant in malitiam inter iur-
gantes¹⁵ quoque equi iudices esse non studeant¹⁶..

Deus stetit in sinagoga deorum.. cum deus
iudex iudicum inducitur terrentur [corrupta] iu-
dicia¹⁷.. deos autem inter ipsas increpa-
tiones iudices appellat [ut] dum eos e-
leuat nominis dignitate in maiore
de reatibus pondere sudoreque suffundat
IN medio autem deus discernit.. in medio congre-
gationum¹⁸ adstans iudicat || dei ad pra-
Quousque iudicatis iniquitatem.. allocutio¹⁹

níbad scith ón etir ocfarnditin· ⁵ adrimet ·i· nínese inmidfolngi
doibsom acht itan drochairiltin ⁶ ·i· aforcital intsailmso

⁷ ·i· immeaire duneuch dirogbad insalm ⁸ ·i· dunpopul robói
isindoiri ⁹ ·i· dundimniud robói forsinpopulsón isindoiri

¹⁰ in seculo fil issindsalm· ¹¹ indiad l' deurb ¹² inimici
domini mentiti sunt ei· is foir trach· inso ¹³ insechtugud ·i·

tabairt almsanson 7 denum maith aín dundgniidsi huare adciatsom
doniudnagar cech maith duibsi· deg inmanisin ¹⁴ et erit tem-

pus rl· isfoir trach· inso· ¹⁵ ·i· etir innali nodebtaigtis

¹⁶ ·i· ní berat firbrithemnachta etir innáis dutiagat innareir

¹⁷ ·i· innambrithem cloin ¹⁸ ·i· iudicum ¹⁹ indacaldam

uos iudices usque[quo] iniquis sententiis iudi
 cij¹ corrumpitis dignitatem² ¶ catores
 ET facies eorum sumitis.. pro potentibus³ pec
 possuit a merito⁴ eis nomen imponens

F. 103^c.

= diabsalma

Iudicate usque iustificate.. quia sola
 plerumque uilitate status sui reus est quia
 indifensus⁵ et oportunus⁶ iniuriæ in cuius
 difensionem⁷ cognitorum æquitas⁸ atque in
 tigris est prouisa quam si auferas nulla ad
 fictis spes consulatio nulla remanebit
 Exapite usque intellexerunt.. hās dei uoces cla
 rissimas quibus per totam legem deus de iudicii
 æquitate commonuit. a corde suo atque
 auribus excluserunt ¶ luce ignaros officii⁹
 IN tenebris ambulant.. depulsa praeceptorum
 tenebrarum densus horror includit
 Mouebuntur usque terræ.. ut terrarum
 tremor pro tantis¹⁰ ac talibus dei contestetur of
 fensam¹¹ ¶ tæ ultionis¹² quando dignitatem
 Ego dixi usque omnes.. reddit causas tan
 nominis degenerare¹³ iniquitate perdiderunt
 uitis mortalium seruiendo ¶ ponde
 Uós autem usque moriemini.. quia noluitis res
 re moribus conlatæ dignitatis et indigna¹⁴
 mea adobditiōe fecistis¹⁵ conueniens na
 turæ¹⁶ uestre uós finis accipiat ¶ uestro
 ET sicut usque cadetis.. propter morum
 rum deformitatem amiso filiorum
 nomine nulla uos a principibus gentium di

F. 103^c.

¹ .i. innagubrithemnachtae. ² .i. firbrithemnachtae dá ón

³ airnibínach cumachtach cenpeccad ⁴ .i. huan peccad

⁵ .i. nephdite ⁶ .i. erlam ⁷ .i. arnaib cumachtgaib ón

⁸ .i. in mes firian són ⁹ .i. dei .i. sechis in messa firien

¹⁰ .i. malis .i. innagubrithemnachtae ¹¹ in frithorcuin

¹² .i. sechis indigailsón. dobeir dia forrusom. tarcenn apectha.

¹³ docheneuil ¹⁴ .i. innagubrithemnachta ón ¹⁵ .i. iarsindi

doibroigasa immess fira dobrith forcach raso[si]si ón ingoi 7 anfir

¹⁶ .i. bás on 7 lobad 7 legad ¹⁷ .i. ruclóin

uersitas separauit exsuli mea difensi
 one facile incursum hostium conuictis
 EXsurge asque tuam. quoniam inter homines
 corrupta sunt iudicia ostende sal
 tim examinis tui aequitatem periniquum
 enim est¹ et a diuilibus pauperes obpræmi [et] a iudicibus
 non defendi. unde tū qui es omnium gentium
 ac totius orbis communis dominus singu
 las quas terrar partes admota
 aequitatis² libra deindica. Quoniam [tū hereditabis] usque
 gentibus mortem mathathie pat

CA nticum psalmi ipsi assab. post
 ris iudas machabeus princeps
 pro patria bellum³ suscipiens antio
 chi partes⁴ confudit⁵ bello⁶ fugauit
 que eum a quo fuerat disrupta ci
 uitas. adgressus deinde instau[ra]
 re urbem templumque cui (i. iudæ) elici
 tati inuidentes finitime gentes
 armis decreuerunt⁷ impedire
 relegiessam⁸ molitionem⁹ cum to
 tius gentis¹⁰ interitu. quod¹¹ machabeorum
 detexit¹² historia¹³. hunc ergo gentium con
 sensum¹⁴ atque impetum carmine isto
 profeta prædicit eorum persone aptans
 orationem quorum præuidebat eorum
 nas ut hac conspiratione¹⁵

D^{eu}**S** quis similis usque compiscaris [deus:]
 gentium ante acti¹⁶ triumphi
 gloriam taceri [i. neque] sinas¹⁷ tes scilicet
 Quoniam usque sonuerunt. insultan

F. 103^a.

¹ indfirmessa ² corad ³ i. achenelasōn ⁴ i. in mortem
 i. dusesemat ⁵ i. huachogud ⁶ forrubartat ⁷ i. dorigni
 iudas ⁸ intochrechad ⁹ i. anacconbeth ni duiarahdaib etir
¹⁰ i. ol ¹¹ i. rofollsigetar ¹² i. durūher hileb macha
 biorrum ¹³ i. inomehentbaid dōdenum uile frimaccu israhel
¹⁴ i. huachomchēlbaid sōn robai etir inmachencia duule frūt
¹⁵ i. remgnethi i. per te facti ante ¹⁶ i. colēce i. combaded
 dūgnitha i. ut neque sinas i. anneque dutabairt ind asindsalm

[et] minantes illis *ergo* tumultuantibus¹⁷
 tú quoque¹⁸ insoná¹⁹ inde superius né sile
 ret rogauit || ante subiecti²⁰⁻²¹... IN
 Er qui hoderunt usque caput.. qui fuerunt
 plebem²² tuam uersa uice²³ cogitaue
 runt consilium.. omnia inquit iniquitate
 plena sunt quae aduersus nós facere de
 decreuerunt || uocat iudeos eo quod essent
 ET cogitauerunt usque tuos.. bene nunc sanctos
 pro legum obseruatione solliciti.. quod est²⁴
 uero eorum (.i. inimicorum) consilium consequens²⁵ uersus
 ostendit || non sanctos intellege uel certe
²⁶ Aduersus arcanum tuum.. sancta²⁷ ergo
 arcanum quo nós²⁸ tueris propositum..
 Dixerunt usque de gente.. congregati in
 unum ita ut omnes nos interfice
 rent ut neque nominis nostri memo
 ria nulla remaneret || consensio pra
 ET non memoratur usque simul.. grandis
 aui indicatur adnissus¹ et maius pro
 inde periculum alitur ut nullus a pessi
 mo consilio sententiaque discriparet..
 Aduersum testamentum disposuerunt.. pacta² quae inter
 sé inierunt in tuum^{3b} magis quam in nos
 trum odium firmauerunt || iorum
 Tabernacula usque ismaelitæ.. pro ma
 suorum a quibus genus duxerunt uarietate
 ipsi quoque diuersis uocabulis signaban

F. 104^a.

¹⁷ .i. debthaigte ón .i. contra nos ¹⁸ cid ¹⁹ .i. duthabairt
 diglae forru ón ²⁰ .i. fomaam .i. filiis israhel ²¹ indechtargein-
 di ²² .i. debe tintuda anisiu ²³ l' uersute .i. intuachall ²⁴ .i.
 cate dignigedar ²⁵ otochosgedar ²⁶ .i. hitintud chirini ata
 inso 7 trachtuid som foir hic 7 istar harsi indferso remep'thi atit .i.
 cogitauerunt aduersu[s] sanctos tuos hitintud sephthein.. ²⁷ .i.
 loca l' praecepta .i. is duforgairib téit anisiu 7 ní du p'sanaib .i.
 aní asarcanum l' is do is ainm aní asarcanum dundlathar fil ladia
 ocar n ditin ni. ²⁸ .i. adæ

F. 104^a.

¹ indaimsea ² innacairde ^{3b} adæ

tur per hanc ergo enumerationem omnes
 uoluit indicare ¶ gatarum gentium
 Moab usque amalech.. iam hinc³ congre
 discriptio ¶ culis palistinæ .v. urbium [po]
 ET alienigenæ usque tirum.. ex antiquis ac
 puli ascelonis⁴ gaze. geth. acchoron
 azoti. palistina cum habitatoribus ti
 ri.. ¶ mescendum est⁵ et ab numero et atro
 ETenim assûr usque loth.. genus ergo belli perti
 citate et consensu gentium inde est⁶
 quod exordio carminis né deferetur auxi
 lium postulauit.. diabsalma. semper. bus⁷ ges
 Fac illis usque cison.. hæc omnia sub iudici
 ta lector inueniet.. scite sane non al
 terius triumph⁸ meminit nisi eius
 quod [ab] eisdem gentibus iusta⁹ ultione pro
 uenit... Dispererunt usque terræ.. om
 nes inquit congregatarum gentium prin
 cipes ac duces bellorum similis illi
 qua tuos tunc in hostes⁴ uidicatum est poe
 na conuoluat² ¶ qua spé arma sus
 Pone³ principes earum usque principes eorum..
 ciperant dicit ut magis moueat uin
 dicantem ¶ nam superbi et impii au
 Qui dixerunt usque dei.. non leuem poe
 sús merentur quorum fuit consilium
 ut interfectis nobis ciuitatem caperent
 et templum tuum in suum iús pos
 sisionemque conuerterent ¶ consistere nus
 Deus meus usque rotam.. ut fugatis illis

F. 104^b.

³ isdisin ⁴ ithæe inso [anman] nacoic cathrac¹ ⁵ ::s aigthi
⁶ .i. dindi as nansae 7 aslinmar achencalsin conduarthroithad
 dia ⁷ .i. illibur iudicum ⁸ .i. anrunucad buaid diib inainsir
 innambritheman oruethae buaid diib inainsir innammachabdae.
⁹ deithbir

F. 104b.

¹ ade ² .i. an durataid pian forsnahi robatar inendor aipleat
 da sic 7 tabarr pian forsnahi frisorcat dunaibmachabdi
³ remuar inso intestimin archiunn ⁴ .i. an nad tairissidar

quam liciat instar pulsæ rotæ ⁴ fe
 Sicut stipulam usque uenti.. ut circum
 runtur omni uento paleæ sic
 illi ubique iecientur sorum inprecatur
 Sicut ignis usque montes.. uenier
 interitum comparatione ⁵ siluæ
 succensæ quæ densorum fomite ⁶ uir
 gultorum in proprium excidium nu
 triuit incendia ad montes usque
 obuia quæque ⁷ uastando ⁸ prouechta ⁹
 Ita [per]sequeris usque ignominia.. ita
 uindicta tua seuiante depereant
 ita illis nihil uirium relinquatur
 ut sint inter omnes dispectui atque
 contemptui non iudicio sed malo neces
 ET querunt usque domine.. quærun
 sitatis impulsu quoniam in omnes me
 seras denoluti cogentur quaerere
⁴ quæ causa illis mala quæ patiuntur in
 tulerit quod factum etiam in regum
 historia legitur philistinis arcæ ² cap
 tiuitate percussis itaque uindictæ
 Confundatur usque sæculi.. conturbentur
 seueritate et periuantes confund
 antur cum conatus suos effectu uide
 rint distitutos tudinem tuam ^{1b} s
 ET reuerentur usque dominus.. ut magni
 altim ultionis granditate cog
 noscant et altissimi nominis
 ad confessionem cogantur aduersis re
 bus ³ nomen hoc proprie et effectibus uen
 dicatur ⁴. Tu solus altissimus in omni terra.

F. 104^c.

side inneuch conitairissetar som sic ⁵ ·i· am̃ astrait for̃ndiu
 clannar ade incháill huantenid· sic ailessom for̃diuclaim 7 ap
 thain inna innamat huantenid ·i· deo rl. ⁶ huandfoithniú
⁷ sechitathé ⁸ lasse inrorthetar ⁹ cissi

F. 104^c.

¹ issí ade accuis ·i· nephchuindchid anmae dæ nisi per uim
² ·i· arbrith árcae indoiri ^{1b} adé ³ innafochaide
⁴ ·i· diaadrad trisna digla dombeir

iudæ ergo dominus ¶ is chore psalmus..

[LXXXIII] **IN** finem pro torcularibus fili
reditum populi de bala

ne prædicens introducit eos⁵
quasi reuersos⁶ post captiuitatem lo
ca omnia circumire ac re[cor]da
ri prisæ sollemnitatis.. desidera
torumque post annos multos⁷ loco
rum uix aliquando posse conside
ratione satiari.. ¶ bernacula usque

Quam amabilia sunt ta
uirtutum.. pro habitacu
lis iudeorum moenibus
que urbis deo dicatæ

Concupiscit usque domini.. expresa est⁸
magnitudo desiderii. cuius is

F. 104^a.

ta uis est ut tabescere¹ faciat
et adtenuari macie donec ob
tatæ rei fruatur aspectu ¶ me
Cór meum usque uiuum.. totum

sibi² soluta captiuitate
gaudia³ uendicauerunt spe red
dita quod uissurus essem illum or
dinem quo sacri ritús celebrabantur
Etenim passer usque suos.. nos scili
cet qui⁴ instar passeris turto
risque in alienæ terræ sedibus
errabamus incerti redditi tan
dem habitaculis nostris et licentiam
dilec[tat]ionemque tribuit liberos⁵
educandi⁶ reductis [nobis] ¶ concupiui

Altaria tua domine usque deus meus..

⁶ .i. asindet som tuidech doib dochum atire 7 innaloc hirobatar
riã cidresin dondichsitis asindoiri armbad mou de sòn folostais som
buith isindoiri.. ⁶ .i. dochum atire ⁷ .i. rombatar indoiri on

⁸ .i. asrindes

F. 104^b.

¹ .i. dedas ² doib .i. air ní conrobæ ní formacht fáille
tantum iarmusoirad ³ .i. corupsa lán diib ⁴ .i. airitgnátha
sidi indithrub ⁵ innammaccu ⁶ .i. nonalmais ⁷ betis

quoque uidere altaria tua qui rex
 dominusque meus es ¶ qui in domu tua
 Beati usque tua *id est* nihil his beatius
 habitantes in-dicandis⁷ tibi⁸ lau-
 dibus occupantur ¶ tus uir usque ab
 IN sæcula usque te diabsalma.. Bea-
 s tē.. domine notandum autem quod non solum
 conlata felicitate sed pro uirtutum
 studio appellat be-
 atos ¶ meruit adiuuari quia
 Ascensiones in corde eius. *idcirco*
 uirtuti studiu⁹: ascen[er]unt dei uo-
 cauit motus animæ ac profectus¹⁰
 quibus sepe mens grata et deuota con-
 pletur ¶ rimarum est in qua populus F. 105^a.
 Dispossuit usque lacrimarum.. uallis lac-
 ob iduolatriam correptus ab an-
 gelo sub iudicibus fleuisse narratur..
 reducti ergo locorum occasione¹ re-
 cordantur factorum² ueterum ac
 secum³ expostulant cur⁴ in illis p-
 actis⁵ non manserunt quæ apud patres in
 lacrimarum ualle firmata sunt⁶
 IN locum quem possuisti illis us-
 que dabit.. diabsalma.. qui legem possuit
 quamuis inquit præuaricatione offen-
 dirimus multiplicatis tamen bene
 dictionibus⁷ sua circa nos bene-
 ficia delatabit ¶ nua nos sequitur
 ET ambulabunt usque in uirtutem.. conti-
 prosperitas eius uirtute protectos *id est* rerum

esngarthib⁸ .i. adae⁹ .i. bonæ innandegnimæ sé [se]

¹⁰ innaforas

F. 105a.

¹ .i. triimcaissin inna locsón innimruimdetar riã² .i. imacair-
 de ón son durigensat fridia 7 innaninmarmossae durigensat

³ .i. imradat leu són⁴ .i. huare nadrofeidligset arnathir indib
 isairi rufeidligsemnarni indib 7 arapecthlaigi dá fesin⁵ isnaib
 smachtaib hisin⁶ .i. 7 niruscomallas::⁷ .i. huanaib cáinim-

praesentium felicitatem felicitas
 maior excipiat ⁸ ¶ in sión deus uir
 Uidebitur usque sión.. habitare sé
 tutibus adprobauit in nostri tuti
 onem ⁹ patratís ¹⁰ ¶ quomodo subplicatio
 Domine deus usque meam.. notandum
 nem praecedat fides confitetur prius
 dominum uirtutum quem deprecatur diabsalma
 Auribus usque christi tui. id est regis nos
 tri qui tunc per unctionem olei
 accipiebat regiam dignitatem
 hunc itaque regem placatis et pro
 pitius oculis intueri.. sicut enim dec
 us est regnantium salus subiecto
 rum ita infelicitas uilitas
 que imperantis commissorum ⁴ mes
 seria ¶ es ritibus sacris actus ante
 Quia melior est usque milia.. unus ² di
 ferendus est ³ perigrinationis senio ⁴: A
 liter. etiam si contingat nobis briuis
 simi temporis spatium uitam in
 atriis ⁵ tuis ducere multo nobis
 melius est quam pulsos separatosque
 a te in senium peruenire ⁶ ¶ habitio
 Elegi usque magis.. uilitati
 num terrae meae postponenda ⁷ sunt ba
 biloniorum ambitiosa et culta
 domicilia dicit hoc propter eos qui aut
 habitatione diurnae ⁸ habitatio
 nis in caldea aut metu similia ⁹ in iu
 dea patiendi redire ¹⁰ noluerunt

F. 105^b.

bedaib ilaighthib ⁸ arfema i. dufórmastar cech fecht naige for-
 raili doib iar ríchtin tire tairngeri ⁹ isinditin ¹⁰ forbathib

F. 105^b.

¹ i. innacomarleicthe i. innaíoumamaigthe bile fumaím innan
 drochr'g ² i. indegbæsgnu ³ i. isremderscaighi ⁴ i.
 huandimeltatad ⁵ adæ ⁶ dundórbiamni i. indaas bemmi in
 doiri coricci sentaid ⁷ i. isferr liumsa buith inneuch asdoiscái-
 rem hitir israhel oldaas buith inneuch dítechdaísib sainemlaib ⁷
 sommaib innabellondae. ⁸ i. robumaith leu buith hicaldea du-
 grés ⁹ i. am fondrodammatar riam. ¹⁰ i. hitir nisrahel

Quia missericordiam usque deus.. mis
 sericordiam et ueritatem iunx
 it ut sententiam ¹¹ bonitatis ¹² diui
 næ inperitendæ ¹³ sibi ratam ¹⁴ fore
 nomine ueritatis expremere..
 Gratiam usque dabit.. gratios
 sos ¹⁵ nós gloriososque sua dif
 fensione faciet dominatores
 nostros ut non penitiat ¹⁶ iugo ser
 uitutis habuisse mirandos (caros l' liberandos) quod
 quidem constat persarum reges
 propria uoluntate fecisse (liberationem nostram) [tia..
 Dominus non priuabit usque in innocen
 studio uirtutum ¹⁷ iniquitatem dec
 linantes ⁸ dignis remunerabitur
 præmis.. Domine uirtutum usque té..

IN finem filiis chore.. in praesenti
 quoque psalmo reditum populi de
 babilone praedicat uerum deuerso
 narrationis ordine ¹ nam in su
 periori carmine regressos ² iam
 et singula obtinentes loca ³⁻⁴ introdu
 cit locique diutina ⁵ disideria et insper
 atas lætities sugerebat. in hoc autem
 rogat ex persona populi ut edicta ⁶
 regalia de reuersione captiuorum
 diuinæ gratiæ accensione firmentur

BE nedixisti domine usque tuam.. in
 ebreo placatus es ⁷ domine ter
 ræ tuæ.. in greco autem [εὖλο
 κηται; τὴν γῆν σου] id est bene pla
 cuit tibi domine terra tua ut sit sen

F. 105^c.

¹¹ durairngert dia ¹² .i. sechis eslabrae dæ frinni ón

¹³ bedfodlaidi ¹⁴ .i. bedmesse .i. nocomallaibthe 7 rōbad fi
 rién insce dæ ¹⁵ budigiú ¹⁶ .i. arleciud op'saib as indfognam
 hirobammár ¹⁷ .i. tridegimú són ¹⁸ .i. durelsat hochloini

F. 105^c.

¹ .i. frisinsalm fil riam ² inna aithescumluithiu ³ iar richtin
 ire tairngeri ón ⁴ hirobatar riam ⁵ græscha ⁶ inna
 esngaire ⁷ rotaitnigर्सu

sus bene sedit animo tibi domine ut
 de terra tua prospera decerneres..
 Aduertisti captiuitatem iacob.. dum capti
 uitatis nostræ soluisti ^{7b}
 uincola et in solum nos genit
 alem redire fecisti. || ruerat
 Remisisti usque [tuæ].. quæ captiuitatem me
 Operuisti usque eorum. id est nostra.. ex
 persona populi loquitur tantam subi
 to fecisti rerum ⁸ commotionem ut
 id per quod te offenderimus remit
 tendo ⁹ ob oculis tuis aspectuque (tuo) amo
 ueas.. diabsalma.. || da ¹⁰ sunt quæ peccatorum
 Mitigasti usque tuam.. ignoscen
 fuerant stimulis inritata ¹¹..
 Avertisti usque tuæ.. continuationem
 iudicialis ¹ seueritatis in operi clemen
 tiæ ² transtuli [l. -isti] ³ || quam aduersis adde ⁴ ad
 Conuerte nōs usque noster.. tam a uitiiis
 augmentum benignitatis tuæ ut
 ab errore nōs conuertas ⁵ tu qui sem
 per salutem nobis es inter-uersa (i. in tormenta) lar
 gitus || tricem creminum ⁶.. Non in
 Et auerte iram tuam a nobis.. ul
 æternum irasceris nobis usque nōs..
 omisa ira quam peccata meruerunt
 et clementer sententia rebus remota ⁷
 ta ipsis uiuendi nobis spem uel li
 centiam largieris.. || bis est magna
 Er plebs tua usque in te domine.. no
 lætitia cum hæc quæ petimus bona cle
 menter indulseris || tuæ monus
 Ostende usque tuam.. ad bonitatis
 respicit ut et ueniam peccatis quod

F. 105^d.

^{7b} adé ⁸ innangnīmae sōn ⁹ i. conairleci dilgud arpecthae
 ndūn. ¹⁰ itingnaidi ¹¹ dudiurgat

F. 105d.

¹ brithemandae ² i. innafortachtae ōn.. ³ adæ ⁴ i. tór-
 maig lacachmaith dubir dūnni arnglanad huadualchib 7 chomroir-
 cuib ⁵ adé ⁶ i. duberar tar ási locht ⁷ i. cumscugud.

est misericordiæ testimonium
 ad spem salutis inperitias || totum et
 Et salutare usque dominus deus.. figurate ⁸
 quod ex[sc]ultat ⁹ discernentem ¹⁰ deus: et quod
 audit enuntiat soluendam sci
 licet captiuitatem pacemque tribu
 endam || ribus præteritis penetentiam
 Quoniam locutus usque suos. id est qui erro
 et in relicum (tempus) sanctitatis studium
 pullicemur nec discessuros nós
 á notitia eius cultuque pronuntiamus
 Et in eos usque ad ipsum.. ut erra
 ta sua penitendo ¹¹ corregant
 Uerum usque ipsius.. timentibus
 deum erit uicina saluatio || rios
 Ut inhabitat usque nostri.. glo
 sa erit honorabilisque terra nos
 tra apud externas quoque ¹ nationes
 cum reducti in eam fuerimus
 tanta admiratione signo
 rum || sericordia [dei] certa est uera
 Misericordia usque sibi.. mis
 que sententia ² || immoderatam
 Iustitia et pax complexerunt sé..
 iniustamque dominationem
 nisi iustitia non infringuit ut liber
 tas seruís et pax liberis redderetur
 Ueritas usque orta est.. tam in cælo
 quam in terra iustitia apparebit
 et ueritas utraque in utroque ³ || lo
 ET iustitia de cælo prospexit.. hoc ad con
 cationem [i. ad collationem] beneficii pertinet || liquís ⁴
 Etenim dominus dabit benignitatem: in re
 quoque liberalis erit || de nobis dei senten
 Er terra nostra usque suum.. benignam

F. 106^a.

dudiglæ dín sôn ⁸ .i. tropice .i. labrad dodia innamedón quando
dixit audiam qui loquatur rl. ⁹ .i. cidolas ñgleim. ¹⁰ .i.
artuasulcudni átoiri 7 tinnacul síde dín. ¹¹ lase naithirgigte

F. 106a.

¹ cid ² .i. commallaíd aní duaírnigir ón ³ .i. cechtardae
.i. níme 7 talman .i. firinne dá indib. .i. innim 7 italam Aliter
firinne dá innim 7 doine litalam ⁴ .i. donaib hí durigat adoiri

tiam multa libertas [et] multa fecun-
 ditas consequentur.. || eius erit apud omnes
 Iustitia ante eum ambulavit.. manifesta
 nostra liberatione iustitia..
 Er ponet usque suos.. nihil absque ius-
 titia se operaturum esse monstrabi-
 t quae uelut praeuia⁵ dispensationes d-
 regit suas || canendus psalmus
 [LXXXV.] **O**ratio ipsi david.. ab eo scilicet
 victoriam quae de assiriis fac-
 ta est praedicit hoc carmine ex persona
 ezechiæ quem circumdatum
 multitudine assiriorum int-
 roducit simpliciter a deo auxi-
 lium postulare. || ad me et
Inclina domine aurem tuam

F. 106b.

exaudi me.. more suo corporalibus uer-
 bis postulat ut adtentius¹ audiatur || se
 Quoniam egenus usque [ego].. exercituum me ob-
 ditione² consumpto ergo impar uiribus
 sum te³ conuenit (me) adiuuare || ductus sum
 Custodi usque sum.. etenim in eam consortem per-
 ut nisi per te⁴ animam meam nequeam ob-
 tinere o⁵ studiui notitiæ tuæ et cultui
 diuino nihil praetuli⁶ ideo ope tua^{6b} debeo
 custodiri || qua ratione sanctus esset so-
 Saluum fac seruum usque in te.. absoluit
 lum⁷ scilicet in deo confidendo⁵ || perseueren
 Misserere usque [die..] ad inpetrandi facilitatem
 tiam supplicandi || tis metu causas
 Laetifica usque serui tui.. depulso captiuita-
 nobis ingerat gaudiorum.. || bus spé
 Quoniam ad te usque leuauit.. diiectam merori
 tuæ consolationis⁹ erexi || qui nulli (hominum)
 Quoniam te usque et mittis.. pro misericordia

⁵ .i. am asremsétaigthid indfirinne

F. 106b.

¹ indindithmichiu ² .i. huandimpudiu ³ adæ ⁴ .i. adæ

⁵ adamrae ⁶ .i. nirobae ní bed duliu liútm ^{6b} .i. adæ

⁷ nammá ⁸ lasse conidrerp .i. rotorasnaigstar ⁹ adæ

acerbus sit asperitate sententiæ qui nul
 lius lætetur incommodo ¹⁰ sitque ad benefa
 ciendum paratus ¹¹ et copiosus || nita
 Misericordia usque meam.. ob hunc ergo bo
 tis tuæ morem in effectum rerum preces me
 as climenter admitte ^{11b} || riter largiendo
 INTende usque meæ.. effectum precum celo
 IN die tribulationis usque me.. non remisio otiosso ¹²
 que animo supplico || causa té so
 Non est similis usque tua.. idcirco in tanta
 lum auxiliatorem requiro qui opem ¹³
 ferre et ¹⁴ uelis et possis || biliter bel
 Omnes gentes usque uenient.. cum mira
 lum infestissimum ¹⁵ terminaueris ita
 potes ¹⁶ signis ac uirtutibus omnes in
 admirationem tui conuertere ut rerum
 magnitudine cogantur ad reddendum
 tibi honorem properare teque dominum
 summisso capite confiteri || tur frustra F. 106^c.
 ET adorabunt usque tuum.. in quo opinaban
 nos habere fiduciam. || mando dispex
 Quoniam magnus usque solus.. quem assiri blasfe
 erant || tando legis tuæ nobis ussum
 Deduc mé usque tua.. prosperis aduersa ¹ mo
 dilectationemque concilia ² id est placito ³ et proba
 to opere et studio minime diuiare ⁴ || cu
 Er ambulabo in ueritate tua.. tantis rerum do
 mentis instructus a uiis tuis declina
 re non potero || tus sed timor ipse quo tibi sub
 Lætetur usque tuum.. non mihi erit grauis tua ⁵ serui
 iecior pariet mihi dilectationem et ingerit
 ut ad pariendum ⁶ tibi impiger ⁷ ac libenter
 accedam || actiones cum omni mentis
 Confitebor usque meo.. continuas tibi gratiarum

¹⁰ huandecumliucht ¹¹ erlam ^{11b} adá ¹² déid
¹³ .i. ducháth ¹⁴ cid ¹⁵ .i. frithlacuirsimem ¹⁶ adæ

F. 106c.

¹ .i. doberae maith taræsi nuile ² adæ ³ l' a placito 7
 isfofoxlaid amsodin dutiagtar ⁴ nad n' dillemmi ⁵ adæ
⁶ coerladaig:ar ⁷ nephlesc

deuotione persoluam (-i. uendam).. memor iugiter glo
 riæ tuæ⁸ ea quæ semper tuam admirationem
 hominibus ingerant personabo quam⁹ et
 iam nos missericorditer de medio pericu
 lorum ac mortis erueris narratione
 decurram¹⁰ || tes iustas bellorum causas
 Quoniam missericordia usque super mé.. non habent
 Et sinagoga usque meam.. hí qui insidientur ani
 mæ meæ id est qui nós uolunt interfice
 re non solum sunt numero sed etiam uirtute
 terribiles || ultor tuorum existere...
 Et non propossuerunt dominum ante sé.. quod possis
 Er tu domine usque missericors es.. non secundum
 illorum¹¹ dispectum tua adpenditur esti
 matio || rendo¹² supplicia missericor
 Patiens usque uerax.. hostium quoque defe
 diæ nobis debitor non relinquis officium¹³..
 Respice usque mei.. et si hostium disimu
 las¹⁴ ultionem propter ingentiam¹⁵ boni
 tatem mé tamen tua misseratione sustén
 ta¹⁶... Dá potestatem puero tuo.. po
 testatem pro uirtute possuit dá in
 quit mihi uirtutem id est præsta mihi auxi
 lium uirtutis tuæ || ortitudini tuæ
 ET saluum fáce usque tuæ.. secundum id quod f
 conuenit saluum fac et adserua
 ab inruentibus malis.. puerum autem
 tuum et filium ancillæ tuæ unum est
 et cum dicit * hominem idem est et fili
 um hominis || erat effectus oper
 Fáce mecum usque bono.. quoniam duplex
 um dei ut alia hostium poenam
 alia suorum¹ continerent salutem
 hoc ait proficiat in nostram salutem [i. utilitatem]

F. 106^v.

⁸ adcé ⁹ .i. cia fíu ¹⁰ durimiubsa ¹¹ .i. ní aĩ dundat-
 mecetarsu indamaireasaig atá dumes amuchoimdiu.. ¹² .i. cenidta-
 bair siu digail forsna naimtea fochetóir dughn trocairi frinni calleic..

¹³ sechis ní gati eronn .ón.

¹⁴ .i. cia [chon]chelaie ón

¹⁵ .i. file indiut adcé

¹⁶ adcé

F. 106d.

* sudet qui legat

¹ .i. apopul

quicquid uirtutis uel admirationis os
tenderis || ri nós uiderint quod cum hi
Er uideant usque mé.. cum adiuna
risione disperarent ² [tu ^{2b}] inquit (consulatus es) qui non frus
tra a mé cultus es ut hostes blas
femando iactabant ³ || tís .x. tri

Fullis chore psalmus cantici: cap
bubus et summersa ⁴ samaria
quae fuerat eorum antea ⁵ metrapo[li]s ⁶
omnem impetum belli in hiruso
limas assirii conuerterunt successu ⁷
recentis ⁸ animati uictoriae ita ut
urgente obsiditione in salutis
suae desperationem cogerentur obse
si ⁹⁻¹⁰ urbis ac templi excidium metu
entes contra ergo omnem spem ¹¹ dei auxilio
protecti sunt uastatis assiriis haec igitur
futura carmine a beato dauid praedicantur...

FUNDamenta usque sanctis.. ciuitatis
dei scilicet tamquam in editis ¹² montibus
locata aduersus obsiditionem
inconcussa manserunt sanctos autem pro inte
meratis ¹³ ac praecipuis ¹⁴ accipe || in
Delegit usque iacob causa (ostenditur) cur
tacta fundamenta sint hierusa
lem quia non eundem quem .x. tribús ¹ dei prote
gentis meretur effectum (l' aff-) || te sal
Gloriosa usque dei.. cum tali uirtu
uata sis ².. diabsalma || ones ³ memor
MEMOR ero rab: apud antiquas aediti
ero rabba legitur ut significat fi
ni[t]i]mas nationes proprio hoc nomine

F. 107^a.

² .i. arfortachtni dudia ^{2b} .i. istuss: ³ .i. ised asbeirtis
bamadae dam dufrecur cheill siu .adé ⁴ .i. báte. l' suersa
⁵ .i. resindoiri ⁶ metrapoil ⁷ huantoracht ⁸ nuai
⁹ impessi ¹⁰ .i. israhelitae .i. áis detrebo ¹¹ .i. air nítor-
menatar som etir anditin 7 anicc ¹² digsib ¹³ .i. arnaib
glanaib són ¹⁴ .i. moraib

F. 107^a.

¹ .i. ambrith indoiri ² .i. dichumachtu assar ³ .i. lasna

rab *id est* arabas⁴ lingua quippe
 ebreica rabba arabiam sonat
 Has ergo nationes quae cum babiloniis⁵
 auxilio fuerint assiriis in uindicta
 tam uestri pariter ulciscar⁶ || o
 Et babilonis scientibus mé.. hanc ulti
 nem de gentibus praestabo⁷.. scientibus
 mé [*id est*] iudeis || pere in excidium coniuraue
 Eccles alienigenae usque illic.. uoto [*et*] consensu [*et*] o
 runt ciuitatis || ciuitatis statu
 Mater sion usque in ea.. et est sensus
 intigro⁸ dabitur etiam opera⁹ suffeci
 endæ¹⁰ proli.. mater¹¹ hierusalem uoca
 tur sion et quoniam metus erat ne per
 inruptionem hostium orbaretur
 adseruerat¹² profeta eam matrem
 sine filiis numquam futuram sed iugiter
 inquit mater uocabitur || perpetua
 ET ipse fundauit usque altissimus.. causa cur
 prosperitate lætetur quia deo fundato
 re gaudet || ti inquit in templo congre
 Dominus narrabit usque populorum.. mul
 gabuntur¹³ populi mós patrius et
 sollempnitas prisca seruabitur au
 dietur legis lectio audientur magiste
 ria¹⁴ profetarum per quae loquentis uox
 dei uerbaque resonabunt || ¹⁵ sicut
 Et principium usque in ea.. diabsalma..
 letantium¹⁶ usque in té¹⁷.. habitatores tu
 os ó ciuitas lingua gaudia consequentur...

F. 107^b.

CA nticum psalmi filiis chore in finem
 pro amelech ad respondendum intellec

sentintuda⁴ arabdu⁵ .i. ladigail dubairt foraes m babelone
⁶ .i. oldia⁷ .i. oldia⁸ .i. intannadcumgat anamaitni
⁹ .i. lere¹⁰ .i. dunchlaind bedfodeinti .i. bit dilmaini dudenum
 chlainde iarnasoirad¹¹ .i. inmater sion as mber som issi hieru-
 salem ón¹² asrindid¹³ .i. dúpcept doib¹⁴ .i. secht in-
 naforctal són¹⁵ .i. bidsochaide atrefea indiutsiu 7 bitfailid
 nach óin adidtrefa¹⁶ .i. l' bidsuuichnid afailti in popuil as n dia
 p'thchibes doib...¹⁷ adæ

tus emán¹ hisrahelitæ.. intellegi pot
est emán unus de cantatoribus quos secun
dum fidem historiæ david in collocatione
arcæ præficit² reliquis³ ad canendum⁴.. est
autem emán filius ioel filii samuel sed de fa
milias cath filii leui.. Aliter unus de his
sapientibus est emán quibus in regum histo
ria comparatur salamon atque præponitur⁵ et
tantæ ergo scientiæ hoc est carmen ut sapi
entissimi illius nomine meriatur⁶ scribi...

DomiNE deus usque coram té.. tibi qui es salu
tis ac uitæ meæ dominus diei tempus
noctisque coniungens te sedulorum (uerborum meorum)
uoce atque indice supplicani || ret
INTret usque tuo.. bene possuit int
quia obiectu peccatorum uidebatur exclu
sa || rie quæ peto sed intento auditu
INclina usque meam.. domine non transito
et sollicita cogitatione suscipito..
Quia repleta usque mea.. ideo té audi
torem precor⁷ sollicitum quoniam nihil
miseriarum reliquum est nihil afflict
tionis superest cuius iam experimenta⁸
non caperem || sub malis omnibus adgra
Er uita mea usque adpropincauit.. ita
uatus (sum) ut in paruo discrimine a mor
te distinguar adpropinare⁹ enim infer
no¹⁰ est ad uicina mortis accedere
Estimatus sum usque in lacum.. mala
mea non solum hi sensus proprii nuntiant
sed etiam ipsa inimicorum existima
tio qui desperata salute mea unum
de mortuis mé computant discenden
tes enim in lacum mortuos uocat..

F. 107b.

¹ imme airic duemán insalmso ² ro hortan ³ .i. duthoisigecht
claisse doib ⁴ duchetul ⁵ .i. doroschither dā dūib ⁶ coas
roillea ⁷ adæ ⁸ is aetarcnae ade .i. ni ofil frithorcain na
chamthised sa 7 nadfordamainn... ⁹ comaicsigedar ¹⁰ .i. dund
isiul

F. 107^e.

Factus sum usque liber.. sicut mortuis ¹ cum
 praesenti uita est nulla commonio sed (sé) ag
 unt a negotiis omnibus liberos id est nul
 lis necessitatibus implicantur ita inquit
 et ego obpressus malis alienus fui
 ab omni iucunditate uitae et uel
 ut quadam morte sepossitus ². || ecti
 Sicut uulnerati dormientes in sepulcris.. proi
 in monumentis multis ac uariis
 figuris exequatum ³ sé mortuis dicit..
 quos modo ⁴ adpropinquantes inferno modo
 discendentes in lacum modo mortuos
 liberos modo dormientes in sepulcris
 appellat || æ praesentis exempti ⁷ dubio ⁵
 Quorum non meministi amplius.. quia uit
 euentu nulla manus tuae ⁶ auxilia
 iam requirunt non adiutorem ¹⁰ té experi
 turi ¹¹ sed iudicem || sunt.. nulla in alterutram
 ET quidem ipsi de manu tua repulsi
 partem meritorum ¹² motatione
 tuam inflectendo ¹³ sententiam totum
 augenter || inquit grauisimis obrue
 Possuerunt usque inferiori.. malis mé
 runt || mortem cogentia more
 IN tenebris usque mortis.. pericula in
 suo tenebras et umbram mor
 tis appellat || us indignationis ¹⁴ tu
 IN mé firmata est ira tua.. pond
 ae ¹⁵. quod peccando merui nulla interci

F. 107^e.

¹ .i. ní imradat durbethaid frendaire ² .i. etarscarthae l' ad-
 nachtae ³ .i. cosmailigthe ⁴ .i. cachlacéin ⁵ .i. dundfudu-
 main .i. mortis ⁶ .i. incéin naili ⁷ .i. anan digabthi
⁸ .i. tuidechtae doib innacorp ⁷ imbethaid aithirriuch .i. ní cuin-
 get inna annmain fordia tuidecht innacorpú fuchetoir .i. amal chonde-
 gamni fordia aruicc donail galarib imbiain ⁹ .i. adæ.
¹⁰ duthuidechecht inambethaid afrithissi ¹¹ annachattoscelfut
¹² .i. combetis degnimai leu trissanetis bethaid afrithissi ¹³ .i.
 lasse nud ¹⁴ dulondassasu ¹⁵ adæ

dente uenia infractum.. || isti.. mag
 Et omnes allitiones tuas usque indux
 nitudinem commotationis diuinæ
 maris fluctibus exequando presius ¹⁶
 indicauit.. diabsalma.. || miseriarum ho
 Longue usque a me.. increcentium
 rrore || ta et perseueranti c[a]lamita
 Possuerunt usque egrediebar.. ita arc
 te conclusus locum effugii ¹ in
 uenire non poteram ut uincti ²
 qui gradiendi libertate carent
 Oculi usque tota die.. erumna
 rum diurnitate et graui
 tate compulsus in clamosas ³ et
 continuas supplicationes erumpi
 EXPandi usque mirabilia.. prius
 quam nos de hac uita condicio mor
 tis eripiat operare id quod [sit] ad
 amirationis plenum ut de me
 dio nós captiuitatis educas
⁴ né materia salutis tuæ periat
 sí opus pietatis tuæ mors
 nostra praeueniat || sibile est ui
 Ant medici usque tibi.. neque enim pos
 ta defunctos á médis ⁵ susci
 tari atque ita tibi ^{5b} pro omnibus prae
 stitis grates referre ⁶ || nu
 Num quid narrabunt in mo
 mento missericordiam tuam.. hironiam (dicit) ⁷
 figurate huius diprecationis haec est in
 tentio ⁸ dum inquit uiuimus per mi
 ssericordiam tuam nos uinculis
 captiuitatis absolue ⁹ quoniam sí o

F. 107^d.

¹⁶ .i. indestoaiscthiu .i. isassu de tabairt indferso huachtaraig i.
 in me firmata est rl. duthabairt inchosmailseo dombeirsom híc.

F. 107d.

¹ indataig .i. innandimithe ² .i. cimbithi ³ nualcha

⁴ .i. dianærbalamni ní bia nech runiccae siu adæ ⁵ .i. hua-
 legib corp ^{5b} adæ ⁶ .i. atlaigthiu buide ⁷ troplesom anisiu
 o hiroin in chomairc ⁸ .i. is ed á eret is gessi dia cene in bether
 in hac uita ⁹ adæ

pus pietatis tuæ¹⁰ nostra fue
 rit morte præuentum nullus re
 cursus in uitam patebit¹¹ || ra
 Aut ueritatem tuam usque in ter
 oblita [l^r obliuionis]. quia nulla aut parua¹² est apud
 uiuentes memoria mortuorum
 Er ego ad té domine usque te.. nihil som
 no indulgens nascentem diem
 supplicatione præueni¹³ || noli in
 Ur quid domine repulisti usque meam..
 quit exclusis precibus mé uelut a tuo
 [ac]cesu congressuque remouere¹⁴..
 Auertisti faciem tuam [a me.] neque auersi
 one¹ uultus tui offensam
 tuam permanere significes..
 Et egenus sum ego usque mea.. condi
 cionis meæ uilitas et periculorum
 quibus urgeor adsiduitas debet
 mihi ad impetrandam ueniam suf
 fragari ex eo iam tempore quo
 sum eductus ex ægipto labori
 bus sum adfflictus || dignatione
 EXaltatus sum autem et humiliatus.. sub
 et protectione tua quondam
 degens² multo honore eram con
 spicuus qui nunc pro merore defectu
 consilii et rationis experior³ || autem contur
 IN mé transierunt iræ tuæ.. quæ
 bationis meæ causa est quoniam té
 utor aduerso⁴ pluraliter iras
 appellando malorum suorum
 cumulos indicauit || solum mihi
 Et terroribus usque mé.. ut non
 tranquillitatem mentis exclus
 erint sed etiam⁵ prouidentia ad

F. 108^v.

¹⁰ .i. ocarsoiradni ¹¹ .i. ní ersoilefca i. ní tergamni isinbe-
 thaid frecndaire iterum ¹² .i. manuðfletir áforaithmet leu
¹³ forroiblangsa .i. dugudi dá remmatin ¹⁴ .i. huaitsiu áile

F. 108a.

¹ .i. tri brith dait tortactae huann ² .i. anararuburt biuth
³ .i. adbaill ⁴ huait chotarsnu adlé ⁵ .i. robóidam dodia

emerint⁶ cautionem. ¶ dis est et
 Circumdederunt usque aqua.. gran
 a loco⁷ et tempore⁸ exaggeratio e
 rumnarum.. aqua siquidem nos
 ambiente⁹ nulla pars corpo
 ris intacta¹⁰ relinquetur.. die in
 merore consumpto non erit¹¹ lucis
 tempus reliquum quod possit esse
 solacium [l^e -o].. ita mé et iniquorum
 multitudo uallauit¹² ut solent¹³
 aquæ facere.. si in aquarum me
 dium quis discenderit ita eius om
 ne corpus ambitur¹⁴ ut nulla
 pars esset intacta...
 Tota die usque a miseria.. grandis
 misseriarum cumulus cum discen
 dunt hi quos solet prosperitas¹⁻² congre
 gare. et requiescere [l^e retinere] fides³ aduersitas⁴
 [ex]periri ¶ uarie beatus dauid prædicens
In intellectus æthan israhelitæ..
 ea quæ⁵ populo erant in babilo
 ne mansura inducit⁶ eosdem ip
 sos in captiuitate possitos nihil quid[em]^{6b}
 é meritis propriis sed de promisionibus domini ad
 dauid conueniret⁷⁻⁸ ut qui genus omne iude

F. 108^b.

domberad fortachtain dam⁶ acht iscodurogabsat⁷ .i. buith
 in aqua ón⁸ .i. al[l]aanuile ón⁹ animmuntimchellani nisee
¹⁰ .i. cenaricctin dnuisciu¹¹ .i. cia beith soilse isindlau ní
 soilse doneuch bis imbrón¹² dnmimmerchell¹³ .i. imthimchell
 neich bis indib¹⁴ duimcheltar

F. 108b.

¹ .i. dutéigtiis cucum intan nombiinn hisóinmigi² l^e proprietas
 .i. inemechas ón³ intarissiu⁴ .i. lase dufuinchidet indhi
 dá quos solet experiri aduersitas .i. isand asgniintar incharait in
 tan mbithet in periculis...⁵ .i. rofeidligfiliis .i. ararobates
⁶ .i. noch is asindetsó buith doib indoiri^{6b} is quid bis and sic
 facitur fosodin .i. nihil . inducit . quid . conueniret . rl. ⁷ .i. nítat
 áairiltin fessin donárbaid inpopul diasoirad acht itinnatuirngere
 durairngert dia dodá dusoirad inpopuill⁸ .i. ní acáldad

orum uel reges eiusdem generis sé cus
 todire promiserat sponsionis⁹ fidem¹⁰
 tam rebus implere dignetur in honorem
 regum¹¹ populum protegendo¹². lege secun
 dam historiam et eadem pene promi
 sorum uerba quae carmine isto contin
 entur inuenies.. || licitationis¹³ bonum

MISSEricordiasque cantabo.. pol
 in quo sola diuinæ liberali
 tas bonitatis est et nul
 la debiti (quia non meruimus) repositio continua
 laude celebrabo || admonet de in

IN generationem usque meo.. subtiliter
 plendis promisionibus domini cum uerita
 tem indulgentiæ eius sé praedicatum ire¹⁴
 pronuntiat || misi¹⁵ ut tam nos quam re

Quoniam usque ædificabitur.. haec fuit summa pro
 ges nostros ad multam æta[tem] faceres

peruenire missericordiam uocat ip
 sam promisionem¹⁶ ut nihil meritis propriis¹⁷
 adplicet sed totum in promittentis liber

alitate refundet || raque promissio sta
 IN cælis usque tua.. certa est inquit tua ue

bilis atque immobilis quippe cuius in
 cælo promissio custoditur in cælo eo quod ibi
 sit qui et promiserit deus et qui promissa¹⁸

possit implere || licitationis¹ fixa

Praeparabitur. ueritas. id est certa est pol
 que sententia || sona domini qualitas

Disposui usque meis.. figurate ex per
 ipsius promisionis² absoluitur.. pro electis

meis id est iudeis.. cum dauid pacta³ firmani⁴

Iraui dauid usque meo.. firmiter sancteque promisi⁵..

Usque in æternum praeparabo usque tuum.. suc

F. 105^r.

⁹ .i. dudð ¹⁰ intoraissin ¹¹ .i. airisermitiu feid dusudib
 ditin apopul ¹² ade ¹³ .i. intarngeri . dei ¹⁴ p'thchibes
¹⁵ intairngeri ¹⁶ file isindsalm ¹⁷ .i. ni huad fessin atair-
 ngeri ¹⁸ .i. innatairngere

108 v., marg. sup.: in nomine iesu et sanctae brigde

F. 108^c.

¹ intarngeri ² durairngert dia dudð ³ innacairde

⁴ oldia ⁵ oldia

cessoribus generis tui regnum stabile
firmumque praestabo conseruans illis cum
augmento gloriae regiam dignitatem
Et edificabo usque tuum.. diabsalma..

Confitebuntur usque domine.. diuersis ap-
pellationibus missericordias mira-
bilia ueritatem ipsam ad se factam
promisionem uocat missericordias ab
indulgentia.. mirabilia a magnitudi-
ne.. ab immobilitate⁶ ueritatem.. pro his
qui in caelo sunt caelos possuit sicut terra
sepe pro habitatoribus suis hominibus
ponitur ut est illud domine dominus noster usque terra.
ET ueritatem tuam usque domino.. uox is

ta caelestium potestatum caetis
que sanctorum nullum tibi⁷ deorum simi-
lem repperire⁸.. unum enim atque idem
indicat in nubibus⁹ et in filiis || ria¹⁰
Aut quis similis usque sanctorum.. cuius glo-
deuotio nostra subseruit aut quem
gloriosum uideri facit nostra sal-
uatio dum circumfussos hostes uirtu-
tutis tuae terrore prosternis¹¹ pro congre-
gatione¹² conuentuque sanctorum id est in m-
edio nostrorum ne a testimonio
Magnus et terribilis usque tibi.. be-
nignitatis fides¹³ partibus¹⁴
subrogatur¹⁵ nam si omnium uirtu-
tum dominus¹⁶ non capit alterum in consorti-
um suae uirtutis¹ admitti..

F. 108^d.

⁶ innafrinnehisin ⁷ adæ ⁸ nadnairnettar -i- innacumachtae
nemdi ⁹ -i- araîtreibhidib innannél asbersom in nubibus

¹⁰ -i- is áinductalae adi -i- indí dæ ¹¹ adæ ¹² -i- isarsuidiu
fufálgisiu innanaimtea l' isforsaní aseclesia sanctorum trachtaid
som isindísiu. ¹³ inchretem ¹⁴ -i- singulis uirtutibus dei
-i- as ludia cechrann neirt duchoissin. am ata les innanert-

¹⁵ futairrcether ¹⁶ masachoimdiu. 7 iscoĩdiu dā l' si sit
l' si sis 7 tuae [i- adae] bis archiunna am sodin

F. 108^d.¹ -i- indí dæ

Potens es usque tuo.. ac si dice
 ret ut uerus deus ita omnes
 uirtutes (1^c -te) transcendis ² merito
 proinde ³ tibi ⁴ soli potentia adsis
 tit et ueritas || imperio immensi
 Tū dominaris usque maris.. tuo
 tas maris uel magnitudo sub
 mittitur || deposito ⁵ tranquillita
 Morum sonum usque mitigas.. cum
 te commotis coeperit fluctibus (mare) fran
 gari ⁶ ita tuo brachio continetur ut
 non possit ultra fines sibi inpos
 sitos euagari. || hominum quos
 Tū humiliasti usque superbum.. multos
 potentes sibi uideri praesentium
 rerum prosperitas faciebat uili
 tatem condicionis ⁷ suae aliquando
 intellegere compulisti dum eos
 et honore exnis ⁸ et subiecis ultioni..
 IN uirtute brachii usque tuos.. n
 ullius inquit adiutus auxi
 lio tantum uoluntatis ⁹ tuae nu
 tu ¹⁰ hostium agmina fugere co
 gisti || nunc ¹¹ partibus ad uniuersi
 Tui sunt caeli usque terra.. uarie
 tatem ¹² nunc ¹³ a generalibus recur
 rit ad species ¹⁴ ut omnium aucto
 rem praedicet a quo supplicet liberari..
 Aquilonem usque exsultabunt.. his
 omnibus diuersos caeli car
 dines indicauit denique aquilo
 nem [et] dexteram possuit.. hermon
 pro hermonin inpossuit.. hi sunt
 autem montes terrae repromissionis
 per quos indicat solum ¹⁵ patrum
 laetitia esse complendum captiui

² .i. it huaistiu cách ³ isdisin ⁴ adcé ⁵ anasndiu-
 scartae infeid ⁶ .i. bresminigedar ⁷ .i. atuisten són
⁸ durigisiu ⁹ adcé ¹⁰ huanchumachtu ¹¹ indassa
 1^c cachlacéin ¹² .i. innandule ¹³ inceinn aili ¹⁴ .i. dunaið
 gnusib sainredchaib innandule ¹⁵ allár

tate laxata || *pro opere sic sem* F. 109^a.
 Tuum usque potentia.. ut manum
 *per uirtutem firmat in brachio*¹
 Firmetur usque dextera tua.. in li
 beratione nostra potenter
 operatio tua et uirtus sublimis
 appareat || *potestatis est proprium*
 Iustitia usque tuæ.. regni tui et
 iudicii iustitiæque observatio
 Misericordia usque tuam.. bene s
 ubiicit iustitiæ misserico
*rdiam*² qua ornatur æquitas né
 nimis austera³ nideretur seueritas⁴
 sola.. iungit etiam missericor
 diæ ueritatem ut promisa facta
 que diuina certa esse confirmet..
 Beatus usque iubilationem: cui
 contigerit per experientiam⁵ nos
 se quid uoluntatis [*l. -lupt-*] habeat uox
 lætantium gratiasque reddē
 tium libertate concessa.. iubela
 tio quippe est triumphantis exer
 citus exsultans adclamatio..
 Domine usque ambulabunt.. dum
 iustis adiutorium et prouidenti
 am suam dignatur adhibere.. lum
 en namque uultus domini appellat
 opem diffensionis per quam omnis tri
 bulationis amaritudo disolui
 tur siquidem tribulationes teneb
 ras appellat frequenter || *ti cu*
 ET in nomine usque die.. cum te ius
 ram habentem ostenderis nos
 ab iniqua seruitute liberando
 tunc erimus præstantiores cæteris

F. 109a.

¹ .i. isarneurt dubeir sō dugræs am brachium am as argnīm du-
 beir ammanum. ² nachdú imbi is naib salmail iustitia is du-
 firinni brithemnachtae téit missericordia im dudilgud pecthae teit
 ón Ueritās im dúfirinni tairnigeri teit sōn ³ mucnae ⁴ .i.
 iustitiæ centrocairi ⁵ trissan etarcnae

F. 109^b.

longeque meliores || iusti inquit
 Et in iustitia tua exaltabuntur..
 successu meliorum bonis nos perfrui
 posse confidimus quia quicquid illud est quod praes-
 tas tuo¹ adiutorio non nostris uiribus in-
 putamus || bis bene dicreueris adto
 ET in beneplacito usque nostrum.. cum de no-
 letur principatus gentis nostrae qui nunc || et rex no-
 est captiuitate dipresus Quoniam domini est usque nostra.. ac si diceret dominus
 ter ac sanctus israhel assumsit nos..
 Et sancti israhel regis nostri.. tunc locutus es in
 aspectu filiis tuis. recurrit rursus
 ad memoriam repromisorum quorum
 fiducia ea quae dixit sibi estimat conferenda
 ET dixisti possui adiutorium super po-
 tentem.. per nathan ad dauid sub reuelatio-
 ne facta est² ista promissio.. ad sanctos autem id est ad
 electos dicitur || tabat summa³ promisi
 Tunc loquutus es.. quia istos proprie spec-
 ET exaltavi usque mea.. indicium electio-
 nis meae suggestu⁵ [l' successu] honoris quo caeteris praela-
 tus est innotuit || nis uerba inserit quae
 INueni usque eum.. hinc etiam promissio
 locutus fuerat ad nathan siue de
 dauid siue de populo siue de his qui per successi-
 onum uices erant de eius semine reg-
 naturi in fussione olei et regiam ei api-
 cem⁶ intulit et sacrum et reuerendum
 omnibus fecit || meae adiutorio fulcietur
 Manus mea usque ei.. continuo operationis
 Et brachium usque meo [l. in eo].. omni succes-
 su frustrabitur⁸ quicumque illi fuerit || mo eorum
 bellum inferre conatus ET filius iniquitatis non nocebit eum. id [est] ne
 qui illum obpremere uoluerint me
 auxiliante ei poterit praeualere fi-
 lium iniquitatis uocat facientem

F. 109^b.

¹ adcé ² .i. rafoilsigestar nathan duduid anadfidar is indsalmo so
³ .i. indhuaisletu ⁴ intairnigeri ⁵ huandasluch ⁶ innuais.
 letaid ⁷ fulilastar ⁸ huaibrigfidir

iniquitatem.. ET *conceidam* usque inimicos
eius: in tantum inriti¹ erunt inimicorum
ausús ut priusquam sé moneant se
ueritatis meæ gladio *conprimantur* || uir
ET odientes usque *conuertam*.. desperatione
lutis faciam eos ignauorum more
spem salutis in fugiendo². pedibus collo
care || tis et missericordiæ non erit meæ
ET ueritas usque ipso: opus bonita
aliqua uarietate motabile || cau
ET in nomine usque *eius*.. hæc illi agendi regni erit
sa uel sola³ uel maxima⁴ quod nomen meum
uocat meque dominum suum *confitetur* || que *eius*
ET ponam usque *eius*.. mare flumina
imperio ambientur⁵ || dilectionis⁶ et mul
ET in fluminibus usque tú.. documento
ti adiutorii inperitione securus aude
bit mé patrem et curatorem⁷ utili
tatis ac salutis suæ dominum nuncupare
ET ego *primogenitum* usque terræ.. non inmeri
to mé patrem uocat cum sit a
mé filius et *primogenitus* nominatus
ut certe sit is cunctis merito regibus
dignitate *praelatus*⁸ || anc gloriam :
IN æternum usque meam.. non patiar h
tæ *eius* finibus terminari || qua illi me
ET testamentum usque ipsi.. sponsio mea
liora *promisi* implendarum a fide rerum⁹
nullo mendacio deducetur || regni *eiusque*
ET ponam in sæculum usque [*eius*].. posteri¹⁰ inquit
successores ad spatia lingua perue
niant. || cessione continua¹¹ et toto orbe
ET sedem usque cæli.. permanentes suc
perspicui || dierint.. in tantum apud me¹² ualebit sus
Sic dereliquerint usque non custo

F. 109^c.F. 109^c.

¹ *cérasaigthi* ² *hiteichind* ³ *.i. robu issí nammá* ⁴ *.i.*
issi asmoam ⁵ *inthimchéltar* ⁶ *l' dilatationis indforsingigthea*
⁷ *foichleóir* ⁸ *derscúigthe* ⁹ *.i. archomallaibtir am dunda-*
rairgiurtsa ¹⁰ *.i. achland éir* ¹¹ *.i. innaclainde ón* ¹² *oldia*

F. 109^a.

cepta dilectio ut infringat etiam¹³
 iudicii sui seueritatem¹⁴ nam si contige
 rit ut posteri eius¹⁵ legem meam relin
 quentes praecepta dispiciant (si) de
 serent uitae studia melioris
 (si) nihil obseruationis in mandatis
 meis ponant sed omnia quae imperaui
 tamquam profana contempnant ad
 ignauam¹ uitam se conferant quid
 faciam || dam in contemptores
 Uisitabo usque peccata eorum.. non exten
 sionis gladium sed eos ut recor
 dentur effectus disciplinae sibi tra
 ditae mediocri uerbere commonebo..
 Misericordiam usque ab eo.. mis
 sericordia ueritate testam
 ento unum indicare uoluit pro
 misorum scilicet constantiam
 Neque nocebo usque inrita.. non pati
 ar inrita fieri quae promisi.. fidem ergo
 sponsionis meae posteriorum² pec
 cata uiolare non poterunt || mea³
 Semel iuravi sancto meo. id est sancta
 contestando. pollicitus sum. semel pos
 suit. ut fixam⁴ ostenderet pro
 mitentis dei certamque sententiam
 et quae secundam⁵ id est motationis uo
 cem nesciret admittere.. iurauit
 autem dicit ut indubi[t]am promissionis
 fidem ostenderet || moris mei⁶ con
 Si dauid mentiar.. non solum inquit
 suetudo obseruabitur sed eti
 am contemplatione⁷ eius ad quem f
 acta est promissio || tua aetate reg
 Semen eius usque manebit.. pro⁸ lon

¹³ cid
tantum

¹⁴ .i. contaibrea feuchrai firmessa forail acht cose
¹⁵ .i. achland

F. 109d.

¹ .i. ecal arbás l' ardenum maith ² .i. innacland sòn ³ i.
 mefein sòn ⁴ .i. cenchoimchlod fuiri ⁵ .i. nitait dia fotair-
 ngere conidchumscaiged- ⁶ .i. mofirinnese ⁷ .i. armaith
 fri dā ⁸ .i. taressi.

nabit || quod superius dixerat
 Er sedis eius usque meo.. id repetiuit
 quia honor regius per substitutio
 nes singulas filiorum ad compa
 rationem solis ⁹ exaggeratorie ¹⁰
 in multam annorum siriem pro
 ducatur ¹ || quit sol et luna ad hoc fac
 ET sicut luna perfecta in æternum manet.. sicut in
 ta sunt ut in tempora multa ma
 nent ita et successores regni tui
 ætas proluxa suscipiat || uit et pro
 Er testis usque fidelis. id est deus qui hæc et no
 mittit secutura. [diabsalma] || cum talis fue
 Tú uero repulisti.. et pro nihelo duxisti nós
 rit ad dauid facta promissio pro nobis
 quomodo nunc contra sustenemus repulisti
 enim nós et pro nihelo computasti. || un
 Distulisti christum tuum. christum regem dicit
 ctione sacra regalem apicem con
 sequutum. illo tempore regia
 potestate praeditum ² || placito ³
 Auertisti testamentum serui tui.. ea quae aliquando
 et conuentione firmaueras ita
 omnia euauerunt ita sunt omnia deso
 luta quasi nullam pacti ⁴ habuerint
 firmitatem.. uult autem dicere quod om
 nis promissio inrita facta sit tam
 pulo quam regibus in belli misserias
 et captiuitatem coactis || tuum
 Profanasti usque eius.. ita templum
 di[st]rui passus est (l^e es) ^{4b} tamquam nulla esset
 in eo relegio profanum fecisti uide
 ri dum nulla defensio tamquam sancti
 ficato defertur. || ut pateret ⁵ ad inc
 Distruxisti omnes macerias eius..
 ursús hostium uel templum ⁶ uel po
 pulus ammouisti id pro [l. per] quod sepiri ⁷

F. 110^o.

F. 110a.

⁹ .i. am̃ as suthain adae ¹⁰ indumailhid¹ .i. roigthir ² mogthae³ .i. hothuil ⁴ inchairdi^{4b} adá ⁵ coarosailced⁶ .i. combaderlam⁷ imm-

consuerat atque moniri adiutorio
scilicet dei.. muri urbis qui olim

Possuisti munitiones eius formidinem..

securitati erant clausis disrup

ti creauere^s formidinem...

F. 119^b.

Disrupisti usque uiam.. sub exemplo ui
niæ nudate¹ sepibus² et oportunæ³ rap
toribus transeuntium [de]praedantiumque

expresa est liquentia || hostis intulit fini

Factus est usque suis.. mala quae uictor

timorum in exprobratione facta sunt

grauiora. bus⁴ hostes nostri facti

EXaltasti usque eius.. secundis successioni

sunt fortiores

ne uoti conpotes facti sunt

Lætificasti usque eius.. dum in nostri obpresio

Auertisti usque eius.. non licuit nobis educto

gladio libertatem tueri⁵ nec iure belli

patriam uindicare semel populo ma

nibus hostium tratito et in captiuitatem

coacto

|| manus nostra repugnare hostibus

ET non es auxiliatus ei in bello.. quia non ualuit

quod non potuit armis nostra patria difen

di haec est causa et quod indignos nós tuo auxilio

computasti

|| apud nos fuit elegantiae⁶ quicquid

Distruxisti eum á destructione⁷.. quicquid

decoris quicquid praestans⁸ quicquid glorio

sum multisque mirabile omnibus hoc no

bis in captiuitatem reductis perire⁹ fe

cisti

|| nobis in hostium potestatem

Et sedem eius in terra conlisisti.. omnibus

radactis honor et potestas regia con

quieuit

|| breuibus artasti spatiis com

Minorasti usque eius.. promisionem tuam

motationem¹⁰ rerum conuersionemque

faciendo ut qui aeternitatem promiseras

tempora angustia¹¹ inminuas exprob

Perfudisti eum confusione.. materiae

afeithe⁸ duforsaisset

F. 110^b.

¹ dérachtae ² hua imbil ³ erlamae ⁴ .i. honaib torachtaib
soimechaib ⁵ dunemmais ⁶ innasochraide ⁷ debe tintuda
⁸ derscaigthe ⁹ asindbelad ¹⁰ .i. intairngeri ¹¹ l' angusta

rantium proficit et calamitatem (nobis) aux
 it quod fueramus ante felices.. diabsalma..
 Usquequo domine in finem.. quandiu irascentis
 animus ultus eversione¹² signi
 ficas... Exardescit usque tua.. iunge
 superi- usquequo¹ exardescit peccatorum
 nostrorum fomentis accensus || tu
 Memorare quae mea substantia.. non diu uic
 ro² succurre cito neque sinas breue
 uiuendi tempus calamitatibus occupari
 Non enim uane usque hominum.. iustum uti
 que est ut utamur tua miseratione
 quoniam exigui temporis est uita nostra et
 non ab hoc facti sumus ut miseris erum
 narum tradas nos || bis quod dixerat
 Quis est usque mortem.. repetiuit aliis uer
 cum non sit ergo condicionis nostrae uel in lon
 gam aetatem uel in aeternum uiuere et
 non fuerit haec tuae facturæ³ ratio ut nos
 tribulationibus exponeres⁴ ob haec itaque
 omnia inpone finem malis et solue
 aduersa quae patiamur || bi sunt missericordiae usque
 Aut quis usque inferni.. diabsalma.. U
 domine.. bene in alligatione missericor
 diae psalmi⁵ initia repetiuit non solum
 ergo propter nostri statum exiguum et con
 ditioni mortis obnoxium sed etiam prop
 ter promissionum tuarum ueritatem
 quas cum dauid superioribus temporibus an
 tiquis fecisti solutis misseris restitue
 nos pristinae dignitati⁶.. || ter caducus
 Sicut dauid usque tuorum.. si status nos
 ac breuis si promissionum tuoarum

F. 110^c

·i· gairti·¹² huandsoud

F. 110^c.

¹ ·i· an usque duthabairt fris ardescit ² duindinaderbæra biuth
 airbith marb sôn ³ adæ ⁴ ·i· codunnaissilbtheni ⁵ quando
 dixit missericordias ·i· am· adcuiddsom hisuidiu dutrocairi adfet
 dā di is disiu [di·] quando dicit ubi sunt missericordiae

⁶ hirobammar riam

intemerata constantia non mouet mise
rantem moueat saltim acervitas ex
probrantium obpropriorum pudor[que] qui
bus serui quodam tui tamquam a té sprete⁷ neg

[rum gen

lectique⁸ confirmur [l' confundimur.] || igua sed multa-

Quod contenui usque gentium.. non fuerunt ex
tium in me congesta mala dicta sunt quae pa
tentiae sinibus coacervata sustenui
mus sinum autem possuit continuum⁹ sensum
meroris eorum

|| gregat¹ quer

QUOD exprobrauerunt usque domine.. ad
ellarum causas ut celerius inp
etrat solutionem malorum

|| com

QUOD exprobrauerunt usque christi tui..

motationem eius sponsionis

riserunt² quae aeternitatem sceptri³ promi
serat regnaturis

|| em uaria oper

Benedictus usque fiat fiat.. siquid

um tuorum dispensatione conti

nui té laudibus sequemur⁴ erudi

entem aduersis letificantem prospe

ris.. fiat uero fiat pro confirmatione

promissae⁵ benedictionis et laudis

inlatum est

|| effecax haec est supplica

O ratio⁶ moysi⁷ dei hominis.. tam

tio ut moysi⁸ esse uidetur de his ip

sis de quibus prius dictum est etiam praesens

psalmus canitur.. inducit enim eos cap

tiuitatis et miseriarum suarum

solutionem a domino suppliciter postu

lare

|| progenie et generatione..

DOMINE refugium⁹ usque nobis a

a similitudine eorum tr

⁷ .i. dimicthi ⁸ huaitsiu adæ ⁹ .i. cenaetarscarad friu
indubai hisin trisnaitihissi 7 innammaldachta

F. 110d.

¹ .i. duerchomraici ² ðaittibset ³ .i. ingremmae .i. regni

⁴ adae ⁵ tairngirthe ⁶ nibumachdad cia aristae ciall cho

smail dund salmso in libris moysis ⁷ .i. ap'sainn moysi roga

bad insalmso ⁸ .i. imneairic dup'sin moysi ón ⁹ .i. airnail

actum est carmen quibus suffu-
 sis¹⁰ in bello receptui sunt tutiora¹¹ lo-
 ca.. non nobis de protectione tua requi-
 ens¹² accessit ista fiducia quando nul-
 la nouitate motaris¹³. neque mirum
 si non deseras indulgentiæ tuæ te-
 norem a patribus nostris expertum¹⁴
 qui ante creaturæ exordia idem esse
 non dissinas¹⁵.. || inmotabilis¹⁶... Né auor
 A sæculo et usque in sæculum tú es deus id est
 tas hominem.. [id est] ne deuitus humili-
 andos¹⁷ abiecias || ~
 Er dixisti usque hominum.. præcipe¹⁸ in-
 quit ut conuertamur id est rediamus
 in solum patrium captiuitate
 laxata || longi temporis dif-
 Quoniam mille usque tuos.. quaelibet¹ illa
 cultas ad resoluendam captiui-
 tatem multa iam ætate firma
 tam potentiæ tuæ² tam prona³
 et facilis est ut unius diei immo
 unius uigiliæ spatia inter-
 cessisse⁴ uideantur quæ nullo labore⁵
 conuerteris⁶ || giliis totius noctis
 Sicut hesterna quæ præterit. .iiii. ui-
 tempus appellat. noctem to-
 tam in .xii. horarum momenta⁷
 distribuens⁸ ut tres horæ⁹ in u

F. 111^v.

innedaib doneimni adx¹⁰ .i. fotheistib .i. forsamoith cath sòn
 odaig locndia diaditín¹¹ .i. ata inilliu .i. dianditín¹² ní
 nuæ dunni adúe indesamnce so dít dítinsiu¹³ .i. airdubir for-
 tacht dunni beus¹⁴ .i. etarcnaid¹⁵ .i. arattú centosach cen-
 forcenn¹⁶ .i. nachdú hitadbadar beus áni asdeus is dufolud
 nephchumscaighthiu asber¹⁷ .i. indimicdetaid ón¹⁸ .i. issí
 inne fil and inso

F. 111a.

¹ sechisí ² adá ³ .i. ár adblam ⁴ .i. sechisfoscoichet
 sòn ⁵ .i. am asoirb lat tairciudcechlathi indigaid alaili 7 cach
 afrithare sic isoirb lat arcomthodni asindoiri post mille annos
⁶ immesoisíu ⁷ isnacumscaighthiu .i. húar dufodail sòn~
⁸ .i. anfundaili ⁹ .i. innecenocht tantum bíud iarfir anisin

nam custodiam supputentur ¹⁰: cus
 diam ergo noctis quartam par
 tem appellat noctis.. sicut uigi
 lia nocturna custodia in noc
 te pro nihilo habentur eorum an
 ni erunt.. ad imperium ¹¹ inquit tuum to
 ta rerum sit commotatio ¹² ut et
 nostræ clades soluantur facile
 licet uidentur antiquæ et inimici
 nostri nulla digna estimatio
 ne iudicentur sed castigationibus tu
 is attriti uiles abiectique totam
 ætatem agant || sic iesaias.. om
 Mane sicut herba usque arescat..
 nis caro foenum caduca est om
 nis prosperitas iniquorum celerita
 tem perditionis ostilis quam pos
 tulat exemplo foeni germinan
 tis ¹³ et statim ariescentis expresit.
 Quia difcimus usque sumus.. ideo ci
 tum hostium inprecamur interi
 tum quia indignatione ¹⁴ tua nos
 sibi traditos grauibz adficere ¹ presurís..
 Possuisti usque tuo quæ autem causa fuerit
 ut nos inimicorum traderes po
 testati iustitiæ disertio ²⁻³ et familia
 ritas lingua uitiorum quæ ita non
 disimulasti ut non uiderentur sed quasi ad con
 tinuam memoriam ante faciam tuam sem
 per exposita || nostra quod peccatum est
 Sæculum nostrum usque tui.. tota ætate ⁴
 inultum esse ⁵ non passus es ⁷ sed in tenebr
 as ⁸ uelut ignotorum ⁹ errorum lux tuæ con
 siderationis ¹⁰ inrnpit ¹¹ || tione consumpta
 Quoniam omnis dies nostri difecerunt.. uita nostra tua est ul

F. 111^b.

¹⁰ coadrimetar ¹¹ adic ¹² .i. arsoirad ni sôn ¹³ dofuissim
¹⁴ .i. huatlondassu adic

F. 111b.

¹ airfriscomartat ² .i. issi indaccuis inso ³ andárge
⁴ .i. natiuitate l' host' dudechunmar a ægypt- ⁵ .i. olsodain
 immeromas ⁶ bed nephdiachtæ ⁷ adæ ⁸ .i. arpecthaeni
 ún ⁹ anetarenad ¹⁰ .i. adæ ¹¹ onafil ni áuceltar erut

et salutis desperatione contabuit ¹³. ||
 Er in ira tua difecimus.. ita omnis uita nostra
 sine mora consumpta est ut facile ar
 anearum ¹³ ossa ¹⁴ rumpuntur.. || festin
¹⁵ Sicut aranea quippe meditabuntur id est
 ant (araneæ) in telas ¹⁶ sedulo ¹⁷ sic ætas nostra
 instantium malorum adsiduitate
 detrita est ¹⁸ nullas per hostes indutias ¹⁹ ad
 æpta est ²⁰ laboris || onem brevis uitæ
 Dies annorum usque anni.. sepe condici
 alligat ut ad miserationem facili
 us irascentis (dei) inflectat sic in superio
 re [carmine] memorare inquit quæ mea substan
 tia.. cum uitam ergo nostram uix octoge
 narus numerus extendat ²¹ et si cui supra
 uototum ²² uiuendi cesserit euentus ²³ do
 lore tamen et labore non careat cur hæc ex
 igutas æternis ²⁴ quoque malis atteritur et
 non in transcurso brevis ætatis ali
 qua donantur in caducis || eorum la
 Sí autem usque anni et plurimum
 bor usque corripemur.. mo
 deratis castigationibus ²⁵⁻²⁶ eruditum ²⁷
 sé gratulatur qui ²⁸ extingui me
 meruit.. mereatur ¹ ergo ut deo præcipiente conuer
 sio ²⁻³ rebus eueniat cum ille dixerit conuer

F. 111^c.

¹² .i. roded ¹³ .i. innandamánallaid ¹⁴ .i. acossa són

¹⁵ is do .t. duicsem andligedso duthaidbsin [7 dugudi] cidgarait
 anaimser ar.nbad hisoinmigi dosmelmais ¹⁶ hifigi ¹⁷ ingrè-
 sach .i. is dian immāberat acossa ocindfigi ¹⁸ ducomart

¹⁹ .i. nachasloglussu .i. nachaside són ²⁰ ní etade ²¹ .i.
 hisóinnmigi slántad són ²² .i. forsind ochtmugait bliadnae són

²³ ciadudfailcidon ²⁴ .i. græschaið ²⁵ .i. forsaquando ue:::t
 mansuetudo rl. trachtaid hic ²⁶ .i. honaib coscaib innangalar
 dubertar iarsind ochtmugdaigi ²⁷ robufoircthe ²⁸ .i. sech as-
 roilli abás in manibad trocairin dæ .i. fubithin innapecthae du-
 rogab isindochtmugait bliadnae

F. 111c.

¹ .i. fer indochtmugat bliadnae ² .i. asóinnmigi indoinmigi l' adó-
 innmigi hisóinchi ³ is do .t. dugnither insin diachosc 7 timmar-

temini filii hominum qui primum ⁴ in
 ueterate captiuitinitatis absolutio
 nem facilem in domino confessus est secundo
 alligauit ⁵ iustitiam facientis (correctionem) tertio né
 caduce et laboriosæ uitæ dilecta mi
 seriator usque quaque persequetur ⁶ orauit: post
 remo ipsa supplicia mansuetudinis
 nomine eruditoria ⁷ putius quam ul
 toria ⁸ fuisse lætatus est mira igitur conse
 quentia uersiculo illi.. || um. cuncta ⁹
 ET dixisti conuertimini filii homin
 ista subiecta sunt || inquit cæpit ¹¹ tui
 Quis nouit usque tuæ.. quis experimenta ¹⁰
 quando in ultionem tua indignatione ¹² con
 surgis hic ¹³ ea quæ circa nos acta sunt mul
 tæ mansuetudinis plena esse praeuidebit
 facile || ea remuneratione ¹⁴ ad nos
 Aut prae timore iram tuam denumerare..
 bona tua perueniant qua prius aduer
 sa uenerunt et ita clara certaue sit dex
 teræ tuæ ¹⁵ difensio quam ¹⁶ indubitata ra
 tio ¹⁷ numerorum rerumque numeratur
 cognitio.. scientiamque sane hic exper
 ientiam ¹⁸ uocat sicut supra beatus po
 pulus qui scit iubilationem... periculis eductus
 uoce lætitiæ et rebus inbutus ¹⁹.. || qui sumus
 ET eruditus corde in sapientia.. nós
 erumnis impliciti multa sapien
 tia et uelud munere quodam fac ad

cuin dochum dūe- ⁴ .i. ord suidigtho úsailm adfeit som hic
⁵ sechis asrindil són ⁶ arnaingre ⁷ .i. forcillidi ⁸ .i.
 oldaas atan diglaidi ⁹ .i. praedicta .i. acedardae asrubartmar
 isindiad et dixisti conuertimini duiagat- ¹⁰ naetarcnae
¹¹ rogab ¹² adá ¹³ IShé rufiastar cumachtae innadiglae
 dombiursiu hualondas intí dúécicigi isartrocairi 7 censi dubirsiu
 forunnisiu innahifodaimem retecht innúnn- ¹⁴ .i. a m̃ dunde chutar
 dóinnecha dunni triarpecthu doregat dá soinnecha dún triar ñ de
 gnim- ¹⁵ .i. adá ¹⁶ .i. fíu ¹⁷ .i. a m̃ as ñ dilged fir bis
 inarim doneuch atarimi rl. ¹⁸ .i. anetarcnae ¹⁹ .i. foirethe

auxilium tui ²⁰ scientiamque peruenire
 Convertere domine usque quo aliquantu
 lum usque tuos: non in longum tua
 protrachatur diffensio ²¹ || nos reple[te]
 Sanati sumus usque tuam.. cito inquit
 tuæ munere bonitatis ²² praestita iu
 cunditate maxima perfuemur:-
 EXsultauimus usque nostris.. eb
 reus imple nós matutina misse
 recordia tua lætabimur et lau
 dauimus in cuntis diebus nostris:-
 Letati sumus pro diebus quibus humili
 hasti nos.. lætifica nos pro diebus pro
 quibus adfixisti nós simile est dic
 to superiori:- denumerare dexter
 am tuam notam fac mihi. id est tanta
 nobis lætitia de prosperitate contin
 guat quanta fuit de aduersita
 te tristitia || hominem ¹ unum
 Annis usque opera tua domine.. sicut
 cum dicit et filium homin[is] ita híc
 unum indicant serui et opera
 et filii seruorum id est populum
 supplicantem || documenta ad
 ET derege usque super nós.. fiant inquit
 iuditorii á té ² praestiti clara nobis et
 omnibus nota.. || omnes conatus
 Et opera manuum nostrarum usque nos..
 nostri [et] omnes adpetitus [omnia] studiaque nostra ³
 succesus prosperos consequantur..
 Et opus manuum usque derege..
LAus cantici ipsi dauid.. praesentem
 psalmum tanquam de asseriis
 merito ezechiae sit iam fac
 ta uictoria in exemplum exor
 tationis sociorum eius profeta
 effecacissime canit apud quem
 pro perfectione cognitionis hanc

F. 111^d.

²⁰ ada' ²¹ i diarfortachtnisón ²² .i. adæ

F. 111d.

¹ noch ní accam' isintsaltair in fers n isin ² ada' ³ .i. nachgnim

nim futura obtinent ad fidem ⁴
 quam apud nos prae[ter]ita ideo sane hoc colo
 re utitur profetandi quia scit
 plus efficere in exortando memo
 rationem praeteritorum quam praedicationem futurorum..
 || que commorabitur..

F. 112^a.

QUI habitat in adiutorio us
 qui dei adiutorium habi
 tionem propriam reputaue
 rit et quicquid potest domus consu
 lationis adferre hoc in dei auxilio ¹
 collocauerit ipse potest dei pro
 tectione a malis inruentibus
 uendicari ² || scilicet in dei auxilio
 Dicet domino usque tú: confidet ³ confidenter
 et tanquam in proprio habitaculo com
 moratus est || certamque spem de
 Er refugium usque in eum.. qui firmam
 deo habuerit fiduciae suae fr
 uctibus non priuatur ⁴ || lis hostium at
 Quoniam ipse usque uenantium.. pro do
 que pro insidiis quas fides ezechiae
 inritas facit || tristibus deo prote
 A uerbo aspero.. nec minacibus nec
 gente nuntiis potero permoue
 ri. || sum suum tanquam obti
 IN scapulis usque té.. id est post dor
 mus propugnator ⁵ obiectu cor
 poris sui expertem té periculi fa
 ciet.. Aliter ⁶ ita [te] totius periculi red
 det immonem ⁷ ut solet aestuan
 tes quosque a solis radiis intercedens ⁸

dungenamni bið soinnmech ⁴ ·i· ains dls sechmadachtaí dombeir
 som forsatochide combad mou de no'cre sòn nombiad aní duercha-
 nar and

F. 112^a.

¹ ·i· soinnmiche arsoirtha ² donemthar sòn ³ cotnerba
⁴ ní diubarar ⁵ ·i· am dunemside nech iarnachúl hicath sic
 facit deus protectionem nostram a periculis ⁶ tropaile inso
⁷ ·i· ennac l' dianim ⁸ ·i· etarru sòn 7 ingréin

umbra recreare || nem dixit a
 ET sub pennis eius sperabis.. protectio
 similitudine auium fætús su
 os pennis difendentium || ilio tam
 Scuto circumdabit usque eius.. fideli anx
 quam armis protegeris || ostendere
 Non timebis usque tenebris.. nult
 quod protegente deo fidelis quisque nullum
 possit periculum neque a rebus neque
 a temporibus sustinere id est nihil ad
 nocendum permoueunt uel hostes uel demo
 nes oportunitates¹ temporum aucu
 pantes² quibus solent ad latrocinandum
 uel silentia³ uel secreta famulari⁴.. || deo fre
 A ruina et demonio cadent usque tuis.. sí⁵
 tus quaqua uersum te contuleris⁶ hos
 tium turmæ⁷ congressús tuos⁸ ferre non po
 terunt || esse manifestum est quod cum sur
 Tibi autem non adpropinquabit.. hoc sub ezechia factum
 rexisset mane uidit omnes hostium
 cuneos⁹ qui ciuitatis (l' -tem) obseditionem (l' -e) mal
 luerunt (l' uallau-) iacere mortuos.. || um consp
 Uerum usque uidebis.. opera dei sub tu
 ectum¹⁰⁻¹¹ uenient quando plus fidei merentur ui
 sa quam audita unde citius oculis¹²⁻¹³ quam auri
 bus in adsensum¹⁴ ducimur || merat
 Quoniam tú es usque meam.. iterumque denu
 quae sperantem in deum commoda consequi
 antur.. quoniam qui uitam suam ex dei adiuto
 rio uel uoluntate formauerit ac sp
 em in domino studierit ponere omnia

F. 112^b.

F. 112b.

¹ .i. aimsersón im immaircide leu denu huile fricách ² .i.
 anadcladat ³ .i. ina tuai ⁴ fongniat ⁵ mararubart biuth
⁶ .i. sechidúnutsoesiu ⁷ buidnea ⁸ duchuimlengu .i. com-
 chadugud frit su ón ⁹ .i. buidnea ¹⁰ .i. combat foilsí ¹¹ .i.
 adæ ¹² .i. is deniu adciam huasulib risiu rocloammar infogur
 huachluasaið ut est istoisigiú adciam teilciud inbela resiu rocloam-
 mar aguthsidi. ¹³ l' isdemniu liunn an adchiam huasulib olda as
 anrochluinemmar huachluasaið... ¹⁴ .i. indochétbuid

exemplo ezechia bona a domino consequi
 atur || té praesidio talique monitione ¹⁶
 Non accedant a té mala.. sub tali agente ¹⁵
 septo ¹⁷ omnis contra té aduersis et
 noxiis rebus aditus obstruetur
 ET flagillum usque tuo.. pro mediocri
 castigatione flagillum possuit
 sic superius.. uissitabo in uirga inius
 titias eorum.. non exiguo quidem paruulo[que]
 dispendio [faciem] domum tuam ¹⁸ id est té [non] faciam
 commoueri.. || naturæ adhibetur cus
 Quoniam angelis usque de té.. superioris ¹⁹
 todia ²⁰ que facile possit aduersa
 a té omnia submouere || rum ²¹ nu
 Ut custodiant usque tuum.. gerula
 tricunque ²² affectu a fortuitis té
 offensionibus uindicabunt ¹ || praesidiis pericu
 Super aspidem usque draconem.. talibus
 losa quaeque et fortia ² dispicies ³ quod sub ez
 echia accedissee non dubium est || angelis
 Quoniam in mé sperauit usque eum.. ille qui
 curam tuam mandat tali uicissitudi
 ne fidem tuam sé remuneraturum ⁴
 esse pronuntiat qua commoratus in
 protectione altissimi dixisti domino sus
 ceptor meus es tu || fidelem mé homin
 Protegam eum usque meum.. iste fructus
 em uel cogitantem uel inuocantem seque
 tur ut á me protegi custodiriue meriatur...
 INuocauit me usque eum.. oratio fide
 liter in me sperantis aures meas apertas ⁵ in
 ueniat || labitur nindex ⁶.. Eripiam eum
 CUM ipso sum in tribulatione. ero ei cum tribu

F. 112^o.

¹⁵ .i. adcé ¹⁶ .i. anadcumget olca nídait ¹⁷ 7 anonda imbide
¹⁸ domuntairsiu ¹⁹ .i. innanaingelsón ²⁰ .i. aingil dæ bete
 occomet indfir fñrín 7 isnuaistiu afoludsaidi 7 istoisigiú atui-
 stiu oldatac indoini 7 isairi cotnoat som arnachrisat fochaidi de-
 muin idcloitis asindnoibi imbí ²¹ .i. imberthach ²² .i. in-
 nammuimme

F. 112^c.

¹ .i. dot emfet su ² .i. oltaisón ³ .i. donesbe ⁴ addanigfea
⁵ .i. oldiasón ⁶ .i. ditid i. deus

usque eum: et magnitudine cedis hos
 filis ⁷ seruato populo parabo glo
 riam: etiam ⁸ hoc reliquis quoque commodis ⁹
 iungetur ut spatia uitæ eius in sé longuo fi
 ne submoueam ut ezechie uitam
 produxi .xu. annis né in meos
 fideles senio ¹⁰ quoque aliquid (mali) licet... || tendam
 Longitudine dierum usque meum os
 dicit pro probabo rebus || ea quæ sub beato æ
P Salmus cantici in die sabbati ¹¹.. *praedi*[cuntur]
 zechia uictis assiriis gesta sunt et
 pro tantarum rerum successu ex multorum
 persona agentium gratias psalmus
 ipse canitur.. || optimum inquit atque utile

BO num est confiteri domino.. proferre gratias
 pro conlata victoria ¹² amplas gra
 tias referre. || me.. oportune

ET psallere nomine tuo altissi
 intulit altissime quando eum excelsum tes
 tatur operis magnitudo:- Adnun
 tiandum usque tuam.. primo uersicu
 lo utrumque iungendum est ¹⁻² id bo
 num ac necessarium est non solum ^{2b}
 per diem sed etiam noctis tempore
 tua in nos beneficia continuo sermo
 ne decurrere.. misericordiam
 uocauit ipsum opus difensioni
 onis sibi *praestite*.. ueritatem uero mi
 sericordiæ ex more coniunxit ac
 si diceret opus diuinæ bonita

F. 112^d

⁷ naimtidi ⁸ cid ⁹ .i. lacachcuimliucht olchenae ¹⁰ .i.
 cidhosentu ¹¹ .i. diasathairnn rogabad insalm so l' isdinchumsanad
 tochidiu rogabad ¹² .i. asoertha dichumachtu assar

F. 112^d.

¹ .i. istabarthe bonum est *fricechtar indafersaso* .i. ad nuntian
 dam rl. 7 ueritatem rl. ² Aliter iungendum est .i. *isinunn*
intlucht 7 *chiall fil isindiasrubart* ad adnuntiandam usque tuam
 7 *ani asrubart riā* bonum est confiteri domino 7 *isinunn intlucht*
fil isdias ueritatem rl. 7 psallere rl... ^{2b} *ni ed amēt*

tis nihil in sé habet mendacii *sed est*
 certum plenumque ueritate || m
 ET ueritatem usque in cithara.. no
 en organi musici multi
 plicibus cordis³ sonantis et suane
 hoc enim petebat deuotio benefacta dei
 late longeque uulgari cupientis
 in quem sensum⁴ iunxit et chitha
 ram.. || soluit cúr in tale offi
 Quia dilectasti usque exsultabo.. ab
 cium gratulationis effusus sit
 pro opere nuper inpleto⁵ iucunditate
 completus sum || haec pars orationis⁶
 Quam magnificata sunt usque tuæ..
 stuporis⁷ augmento praelata est || et
 Uir insipiens usque ea.. stultum enim
 insipientem uocat qui ad profec
 tum animæ uel ad agnitionem dei
 nullis signis⁸ nullis operibus⁹ excitan
 tur.. Aliter haec inquit opera tua quæ mag
 nam intellegendis tē¹⁰ faciunt
 admirationem non potest eorum
 intellectus capere qui neglecta ra
 tione in uitam pecorum tran
 sierunt || sī uideantur prosperitatis ad
 CUM exorti fuerint usque foenum..
 flatu peccatores consurgere
 uel uiuere á condicione¹ foeni pro pec
 cato nihil deferent² || etsi uideantur
 Er apparuerunt usque sæculi..
 iniquitati seruientes multo esse ho
 nore conspicui et temporali dig
 nitate gaudere tamen eos dignus
 meritis eorum³ finis exicipiet qui
 ab hoc permittuntur per dei patientiam

F. 113^a.

³ huanaib tetaib ⁴ .i. domolad dé ón dā ⁵ .i. digend nassar
⁶ .i. profundae .i. dutaidbsingnimaen dē ⁷ .i. nadtuctar gnimai
 dæ sōn ⁸ .i. cia dugnetar fertai fiadaib ⁹ cia gent degnimai
 olchenae ¹⁰ adā

F. 113a.

¹ huansmacht ² .i. nidithát .i. nídechraigetar ³ .i. an dro-

in aliquem gradum honoris as
 cendere ut de superiori loco ⁴ in mi
 serias praecipitati multos ha
 beant testes calamitatis inlatæ
 Tu autem altissimus usque domine.. merito tu altus
 es in æternum quando peccatorum mo
 mentanea est ⁵ celsitudo quidem.. pecca
 torum est temporalis prosperitas
 et poena perpetua tu autem gloria lo
 nge dissimilis cuius magnitudo et sub
 limitas nullis eui finibus terminatur
 Quoniam ecce usque peribunt.. in prump
 tu namque sunt nostrorum docu
 menta dictorum nam sustene
 runt poenas omnes quos in nos
 morum prauitas atque error ar
 mauerat nihil eos nec numiro
 sitas nec corporis uirtus adiu
 uit ¶ loquitur populi prostratis ⁶ hos
 ET dispergentur usque meum.. ex persona
 tibus multos nominis mei terror
 inuadet ⁷⁻⁸ tracta autem similitudo ab
 animali quod cæteris feris praestat ⁹
 uiribus: cornu autem possuit pro uirtu
 te.. tuo inquit aditorio ¹⁰ factus
 fortior omnes meos inimicos ad
 teram ¹¹ ¶ sona populi possuit se
 ET senectus mea usque uberi.. ex per
 nectam quomodo constituit diuina
 scriptura iuuentutem populi illud
 appellare tempus quo fuerunt
 in ægipto quod ¹ quaedam tunc uelut infantis in
 itia in meditatione legis habuerunt..
 senectam populi nocat illius eui ul
 timum tempus in quo uidentur in legis me
 ditatione senuisse.. uult ergo ostendere
 quod ² sunt adiutoria dei laxsata quae etiam in

F. 113^b.

[ch]gnimae ⁴ .i. asindónoir imbiat sòn ⁵ asinbrotae ⁶ .i.
 assair ⁷ inré ⁸ .i. olinpopul ⁹ duróscai ¹⁰ adæ
¹¹ dufiurrsa

F. 113^b.¹ ol ² ol

presenti tempore adhibita ita digni
 tate populum custodierint || līs meis
 ET respexit oculus meus inimicos meos.. testibus ocu
 inimicorum meorum mors debet³ in
 pensa est ultionis || diceret ita vera est gra
 ET insurgentes in me usque mea.. ac si
 tulatio mea ut est de cede hostium meorum
 certa cognitio⁴ in cuius fidem⁵ ut non externis
 nuntiis sed propriis sensibus⁶ ductus sum ut
 morientium gemitus⁷ audirem ocisorum
 funera⁸ contuerer⁹.. || rum iustus ob rele
 Iustus usque florebit.. populus iudeo
 gionem ut sit cunctis celsior recta pro
 ceritate¹⁰ || populi praedicat per similitu
 Ut cedrus libani multiplicabitur.. fecunditatem
 dinem eius arboris cuius ab radice den
 sisima uirgultorum silua prorumpit..
 Plan[ta]ti usque florebut.. plantatos eos
 ait esse ita per dominum ad indicium certae
 et immobilis habitationis || sufficien
 Adhuc multiplicabuntur usque uberi.. securi hostibus
 dae proli¹¹ deseruiant libertati non solum er
 unt fecundi sed etiam deuteri¹² ut in senec
 tam populi id est ultima dispensationum
 tempora producantur.. || bona prouenient
 ET bene patientes usque adnuntiant.. multa illis
 multa eis tempora prosperitas conferetur..
 Quoniam iustus dominus usque in eo.. et qui iustorum
 fidele remuneratur obsequium et impiorum
 miritissimum procurat exitium..
 [xcii] **L**AUS cantici dauid in die ante sabbatum¹..
 quando inhabi[ta]ta est terra.. subauditur cap
 tiuitate laxata^{2,3} reditum populi de [ba]bi

F. 113^c.³ .i. airille ⁴ .i. am rōbu réil damsā earenae dirmonamat⁵ isincretim ⁶ .i. atchondarc fēin ⁷ .i. āneigmae ón⁸ .i. innammerbi .i. mortua corpora ⁹ comfechin ¹⁰ huand-
airechas ¹¹ .i. combed clainde leu én ¹² grésaig .i. suthiniF. 113^c.¹ .i. dia oine didine ² .i. isandadruthreb inpopul tal tīre tair-
nġeri arrunctendiged indoire ³ tractad lesō anisiu foratitūl

lone *praedicens* solito narrationis scema
 te carmen exorat quo diuina latius com
 mendantur et explicentur auxilia || um quod
D^{omi}N^uS regnauit decorem.. cuius regn
 erat in populo tuendo⁴ uide
 batur in [ba]bilonia captiuita
 te cessare⁵.. sumpsit *ergo* imperium
 cum subditos uindicauit || a rege for
INduit dominus usque uirtute.. inpleuit susceptam
 tissimo similitudinem indutum adserens at
 que praecinctum tam ergo robustus quam decorus
 apparuit || uebitur.. tanti auctor operis non
 Etenim parauit orbem terræ usque commo
 mirum si babilonios quoque subigerit⁶ || mina
 Parata sedis tua usque tu es.. né cum eos do
 tioni suæ uindicat subactis babiloniis ere
 deretur tunc tantum adeptus imperium⁷ || tiles ap
 Eleuauerunt usque suam.. flumina hosti
 pellat exercitus diversarum sane genti
 um quod tamquam in mare sic in imperium conflux
 ere caldenm et iuncti babiloniis ut pute
 uictoriis in nostra captiuitate laxati sunt⁸
 A voce aquarum multarum.. hostium qui
 et numero plures erant et uirtute superio
 res⁹ || uit adsumptam simi
 Mirabilis in eliuatione maris.. custodi
 litudinem¹⁰ nam [ex] eo quod fluminum [flant] omnes cur
 sūs in mare euntes mare babilonios ap
 pallat quorum potestati nationes innu
 meratae seruiebant || multitudo multo
 Mirabilis dominus.. quamuis sit hostium infinita
 maior ac terribilior est super omnem admira
 tionem deus noster quis nos praeter spem á tam
 multis hostibus et tam fortibus liberauit.

⁴ .i. inditin in popuil ⁵ corosan ⁶ fommmaigedar

⁷ .i. combad and nogabad flaith són ⁸ .i. roétrummaigset in-

babillondai són doiri forsna cenela echtranna robatar fuammám ar-
 tuidecht leu dobrith macc nisrahel indoiri ⁹ huaisliu

¹⁰ troplesom beus anisiu

F. 113^a.

Testimonia tua usque nimis.. *propter* dicatio
nibus quibus haec euentura testatus es tam de
nostra captiui[ta]te quam de liberatione
fidem¹ profeta (l^a -tia) rebus ipsis promeruit² || feta
Domus tuæ decet usque dierum.. *quoniam* pro
tiones profetarum rebus inpleta sunt do
mum tuam sollemni ingique cultu et ligi
timis ritibus ambiemus. .xciii. || *tiatur*

Psalmus ipsi dauid quarta sabati³.. denun
hoc carmine captiuitas babilonia
cum enumeratione malorum quae uictor cal
deus⁴ ingesit. aptatur etiam supplicatio po
pulo né promisionum profetalium securi⁵
neglegant sedulae deprecationis officium

Deus ultionum usque egit.. sicut deus con
sulationum dicitur quod in tribulati
one positos consulatur et deus misericor
diarum quod miserationis mouetur affec
tu ita et deus ultionum uocatur eo quod ulcis
catur eos qui iniuria premuntur aliena.. in
hoc ergo loco oportune deum ultionum uo
cauit.. *quamuis enim* essent pro peccatis in deum ad
misís captiuitati traditi et ob hoc⁶ aduer
sa omnia sustinere tamen hi qui eos caperer
ent nec iustas odiorum suorum ha
bebant causas et crudilitate sua
modum correctionis excaserant⁷⁻⁸..
Exaltare usque terram.. defensione nos
tri celsum te⁹ omnes agnoscent. || ri
Redde retributionem superbis.. pa
mensura recipiant quae inprobe in nos
sunt operati .. *quandiu*¹⁰ captiuitas sit
Usquequo peccatores usque gloriabuntur..

F. 113a.

¹ .i. incertimón ² .i. operibus inpletis .i. arbrithni indoir
7 artuasulgud esse ³ .i. dia cétiine rogabad insalmso l^a is din[gn]f
forchomnaccuir isindlaithiú sin isimmaircide .i. dúchésad christ
⁴ .i. nabcodon ón ⁵ .i. huare dorairngerad doib tuidecht adoiri
arnafol'aigdis gudi'ndæ diatabairt asindoirisin ⁶ .i. arapecthaigi
són ⁷ .i. núbuchosc coir dorratsat forru són ⁸ asri[n]gabsat
⁹ .i. adúe ¹⁰ .i. ciofut

nostra hostibus materia gaudiorum..

Pronuntiabunt et loquentur iniquitatem: dum

in tuam iniuriam ¹¹ nos opinantur a té ¹²

non posse difendi.. Loquentur omnes

usque iniquitatem.. explicuit quae esset spēs

F. 114^a.

operantium iniustitiam populi sci

licet humiliatio ¹ atque uexatio: Populum

tuum humiliauerunt.. pronuntiat tuum ²⁻³ quia g

randis nis est in pronomibus ⁴ nos ergo non quamli

bet gentem ⁵ sed tibi dedicatum tuique iuris

populum affixerunt tamquam in nos dis

titutos efferati sunt ⁶ ut nec ex tui nomis re

uerentia ⁷ cuius eramus possessio frenarentur ⁸..

Uiduam et aduenam interfecerunt..

tamquam distitutos omni auxilio obpre

serunt nos nulla ultionis formidine

retardati

|| iudiciis non uocibus... Intel

ET pupillos usque iacob.. factis non uerbis

legite nunc qui insipientes.. apostropha ad ip

sos qui desperabant populum uindicari.

quod [autem] ait intellegite insipientes in populo

sic uult accipi ⁹ intellegite in populo

id est [di]sinete eum a malis afficere disi

nite insipienter agere dum putatis

eum defensorem et uindicem non habere

Er stulti usque aurem non audiet ¹⁰.. grauiter ¹¹ ef

ferendum ¹² et per hironiam legendum

audit ¹³ profecto et intuetur cuncta quae faci

tis dicitisque qui omnes sensibus istius

discretionis ¹⁴ et fecit pariter et ins

¹¹ .i. arathis fort su dummunetar som anis in ¹² adæ

F. 114a.

¹ issi indfrescisiu inse ²⁻³ .i. apronomen asbertuum .i. asdudia

teit lesom anisin .i. asladia inpopul ⁴ .i. ocengracudón .i. com-

būt taræsi ⁵ .i. olchenae ⁶ .i. rofeuchraigset .i. rocessa ón

⁷ .i. plebs dei asndanbertheni ón ⁸ huaule frinnai són

⁹ .i. isamne ascoir alathar 7 estoasc achéille .i. intellegite .in

populo qui estis .i. áchaldeu .insapientes .i. nafrithorcaid donpul

ón ¹⁰ .i. hiróin ón ¹¹ .i. indsobrug ¹² is ais ndissi

¹³ deus .i. raclunetar ¹⁴ .i. ata dechur nais ndissen for cech ae

truxit || reditionis suae.. Qui corripit
 Qui finxit oculum non considerat ¹⁵ scilicet.. vexationem he
 gentes non arguet.. cum multas in ultionem nos
 tri gentes afflixerit uos ¹⁶ non patietur
 expertes esse uindictae || bio ¹⁷ ipse super
 Qui docet hominem scientiam. subaudi procul du
 omnes homines sapit nec ignoratio
 ne actionum nostrarum sed dispensa
 tione ¹⁸ liberationem nostram moratur ¹⁹..
 Dominus scit usque sunt.. pro

F. 114^b.

opere sci
 entiam possuit tale est illud nouit ¹ dominus qui
 sunt eius id est utilitati suorum maiore studio ²
 procurat ³ || quam quae sunt neque indiscusa ⁴ ignotaque
 Beatus usque domine.. quoniam tam ea quae dicuntur a uobis
 erunt per scientiam iudicis neque impunita
 per iustitiam ⁵ miserabiles iure uos qui ista (i. mandata dei)
 neglegitis beati uero illi qui ad eruditionem ⁶ rerum
 utilium tuo domine magisterio prouehuntur.. ut
 instructi ⁷ admonitionibus legis non correptionibus
 castigati uident magis mala ⁸ quam deserant ⁹ id
 est quos doctrina a uitis sepeauerit non poena cor
 rexerit || defensione ¹⁰ securus ¹¹ sed etiam ea quae pec
 Et e lege tua usque malis.. non solum erit sub tua
 catores comprehenderunt aduersa uitabit ut
 nihil eum sentire patiaris aduersi ¹² || illi
 Donec fodeatur usque non derelinquet.. numquam erit

·i· quando dicit qui plantauit rl. et qui finxit rl. ¹⁵ inninad
 nimcai ate inmaaccai ¹⁶ ·i· achalden ¹⁷ issed bis isind-
 foeitsecht huatha ipse orici sapit ¹⁸ ·i· recaissen 7 ainmnet
¹⁹ niasstai

F. 114b.

¹ ·i· isinunn chiall fil isindi as(s)cit 7 as nouit isindib desm-
 rechtaibso ·i· procurat issi inne fil hiechtar de ² asmon cechfortacht
³ fuciallathar ⁴ nephailsi ⁵ ·i· airbid firien pian
⁶ dundforcitul ⁷ ·i· ithe ata find badaig indichomallaite timnae
 ndae triaforcital doib · 7 ni arpianaib duthabairt forru..
⁸ coimminabat ·i· andenum etir on ⁹ ·i· iarnandenum etar-
 burt ¹⁰ adae ¹¹ ·i· inpopul forcechnaesiu ¹² ·i· airnider-

I. Testo e chiose, f. 114^c: Salmo xciii.

uilis possessio sua¹³ || meritorum nostrorum
 Quo ad usque iustitiam usque ad iudicium.. tandiu¹⁴
 qualitas latebit donec iustitia vindicis exa
 men discussionemque¹⁵ in lucem secuta causarum
 partim¹⁶ momenta¹⁷ protulerit. || iustitiam.. ne
 Et qui tenet eam omnes qui recto sunt diabsalma id [est]
 mo igitur adpropincare iustitiæ tamquam remu
 nerandus audebit nisi recto corde id [est] ue
 ra præditus relegione || nia pro gratiarum
 Quis consurget usque malignantes.. bene hæc om
 actione ex populi persona dicuntur quis inquit
 contra crudiles aduersarios in meum accin
 getur auxilium || contra inimicos meos iuncto
 Aut quis stabit usque iniquitatem.. quis
 mecum latere et mocrone pugnabit ut
 rumque secundum defectum¹⁸ personæ repug
 natricis¹⁹ legendum unde bene intulit solum deum
 adfuisse²⁰ || num semper auxilium adfuisset
 Nisi dominus adiuuat me usque mea.. nisi mihi diui
 transissem in lacum uel in numerum mor
 tuorum... Si dicebam mostus [sic] est pes meus
 id est si impulsus malorum pondere salu
 tis dubius nutare coepissem missericordia
 domini sustentabar || lationum tnarum modum
 Misericordia tua domine usque meo.. numquam consu
 angorum uincit inormitas¹ || hironiam id [est] numquam
 EXorationes tuæ usque sedis iniquitatis.. per
 adheret² potestas tibi disimulans³ æquita
 tem || fingis inpedimenta nostro itineri
 Qui fingis usque in praecepto.. laborem in praecepto deus
 comparando⁴ Aliter o tú caldee⁵ laborem [praecepto] dei in
 pedimentumque comparas nósque inique reti
 nendo eius moraris⁶ imperium qui nos in solum

F. 114^c.

géné [ni] duulc¹³ .i. apopul nóib són¹⁴ inderet sa
¹⁵ .i. aneclainón¹⁶ .i. connafacaib cechrainn áhuair cen mes
¹⁷ etir bec 7 mór¹⁸ .i. nadfil nech congue fris ón acht dia--
¹⁹ frithchadaigthe²⁰ .i. diafortacht

114. v., marg. sup.: omnium

F. 114^c.

¹ indermaire² .i. niatoifea.³ disamlad .i. ochelad ón
⁴ laseconfoirsiu⁵ achaldaidi⁶ adsudisiu achaldaidi

proprium redire decreuit.. || tinent uel capta
 Captabant in animam iusti: captiuam re
 bunt⁷ ut perimant⁸ nihil [mali] de sé meritos⁹ || cul
 Er sanguinem usque condemnabunt.. qui nulla
 pa iram in sé hostis accenderit.. || prohi¹⁰ re
 Et factus est dominus mihi in refugium.. non mouebunt in
 tinendo mé¹¹ uirtute domini liberandum || quit
 Er deus meus in adiutorium spei meæ.. quamuis in
 insidiantur reuersioni meæ meque retinere
 molliantur tua tamen uirtute liberabor et
 tuo adiutorio ad optatę perducar fidei ef
 fectum || cipient addictionum uicissitudi
 Er redet illis usque deus noster.. digna factis ex
 ne ferendi¹² || ea quæ populo de babilone ex
 [xciii] **L**AUS cantici ipsi dauid.. praedicuntur hoc carmine
 nt.. contextumque¹³ totius psalmi diuidit in duas
 partes.. primis partibus omnes ad gratia
 rum actiones uocat.. sequentibus exemplo rerum
 praeteritarum utilitatem exortationis inducit
UEnite exultemus domino.. soluta captiui
 tate noti sui compotes facti erexerant
 ora¹⁴ in lætitiā et uocem proferunt gau
 diorum motuo sé adhortantes¹⁵ || dixit
 Iubulemus deo salutarī nostro.. bene pro laudemus
 iubulemus quod in testimonium uictoriæ
 solet fieri uel cesis hostibus uel in fugam
 coactis || quam regem inquit cum tri
 Praeoccupemus usque iubulemus.. et tam
 umpho cesis hostibus ciuitatem intra
 turum || lantes laudes ei debitas persone
 praecidamus atque ante ipsum ambu
 mus.. || suæ testimonio magnus dominus
 Quod dominus est magnus usque deos.. uictoriæ
 conprobatur et praestare his diis quorum
 cultores adfixit || ator dominus om
 Quia non repellat usque terræ.. cunctorum ere

F. 114^a.

⁷ .i. no issi chiallso fil and ⁸ co etirdibet ⁹ .i. ní dirillset
 triandrochgninu ní duile friu.. ¹⁰ .i. indampromthai .i. caldai
¹¹ lase arndamfuirset ¹² ambat bethi ¹³ .i. ícogbi.
¹⁴ innaguúsi ¹⁵ molaid dia ol cach diib frialaile

nibus diis consequenter antistat¹...

Er altitudinis montium usque illud.. com

mendat opera dei atque ornat domi

nationem eius ipsa dominationis pro

lixitas ac uenustas

|| nite usque ante

Et aridam manus eius fundauerunt.. UE

eum.. supra tamquam á praelio reuertentis

praeoccupendam in confesione faciem dix

erat híc iam tamquam in solio² residen

tem praecipit adorari^{2b}

|| non solum inquit

ET ploremus³ coram deo qui finxit nos..

in terram prostrato corpore su

plicemus sed adhibeamus quoque ut rei⁴ in

[ab]solutionem⁵ peccatorum suffragia

lacrimarum

|| seueritatis⁶ ac leni

Quia ipse est dominus noster⁶.. qui nos alternatione⁷

tatis⁹ emendat¹⁰ auctoritate¹¹ domini

et potestate¹² creatoris

|| oris quod

Er nos populus usque eius¹³.. qui in morem pec

pastorali disciplina¹⁴ regitur uari

is ab eo dispensationibus erudimur

Hodie sí uocem eius usque uestra.. quia e

um ad indignationem¹⁵ mouistis pec

cantes

|| liberationis tempore tam

IN die temptationis uestræ in disertum..

quam nouis au[di]toribus¹⁶ praeceptorum

commendat obseruantiam spiritus

sanctus.. sí uultis efficaces esse lacrimas

F. 115^a.

quas fudistis procidentes¹ ante dominum prae

cepta seruate praecipientis.. Aliter² hinc

F. 114d.

¹ duróscai ² hirtgsuidiu ^{2a} dia ³ ·i· nullaigem

⁴ ·i· aṁ bemmis bibdaid ⁵ ·i· isinglanad ⁶ dede file

lesom oinchoimdennacht ⁷ ·i· huaciligul ⁸ ·i· ocuindriug

7 octabairt diglae ⁹ ·i· occodatadud 7 trocairi ¹⁰ atanneirrig

¹¹ ·i· intandomber digail ón ¹² ·i· in[tan]dungni cotadud 7

trocairi ¹³ issi inso briathar inpopuil ¹⁴ ·i· aforcital ade dá

¹⁵ dulondas ¹⁶ iartuidecht asindoiri són

F. 115a.

¹ annuslechtaid ² IS edanduchur fil isind aliterso ·i· labraid

iam ueluti quaedam residentis imago in solio ^{2b}
 regis procidentisque ³ populi in faciem et
 confessione a[c] lacrimis peccata purgan
 tis sermo depingitur ⁴ atque ex persona spiritus
 sancti uerbis eos profeta exortatoriis ⁵ indu
 citur conuenire .. id autem sub optimo et mira
 bili scimate adornatur.. ut post expediti
 ones in hostes habetas successuque uic
 toriae triumphali pompa deus in
 ciuitatem ingresus atque pro ⁶ tribuna
 li resedens cunctis pro subiectionis con
 fessione in terram conruentibus ¹⁰ tali ora
 tione utatur quae exortationis plena et
 cautionem ¹¹ ab infidilitate sub exemp
 lo ¹² imperet et uideatur de praeter[it]is uineam
 polliceri || curate... Ubi temptane
 Hodie quae audieritis sollicite implere
 runt usque uestri.. hoc est spiritum sanctum cuius sig
 na blasphemabant || odio habui et a
 Probauerunt me usque annis.. ob hoc itaque
 uersatus sum ¹³ omnem illam genera
 tionem quia mihi in eis morum prauitas dis
 plicebat. Aliter ¹⁴ nihil patribus uestris
 ad deponendam ¹⁵ infidilitatem profuit
 quod multo tempore id est xl annis pec
 catores obpremere ¹⁶ uirtutum mearum
 testes fuerunt ¹⁷ || probaui operibus quod in sus
 Er dixi semper errant usque uias meas..
 cepto semel errore perdurent || sum
 Et iuraui usque meam. id est tam iusta

inspiurt noib inso trig[i]un dā apsainn sechisi. 1^a labraid inspiurt
 noib trigium dā inso .i. ap'sainn rīg innarigsuidiu ocacaldaim
 amuntairae... ^{2b} innarigsuidiu ³ sléchtas ⁴ .i. huatha
 tosuchintsailm ⁵ nertaidib ⁶ .i. adgladadar ⁷ .i. ep't
 ap'sain rīg hodie sí uocem rl. ⁸ iarsnaib slogadaib ⁹ .i. fiad
¹⁰ áslechtæ ¹¹ cūl infatigus ¹² .i. am rombatar riam in
 infidilitate ¹³ roadbartaigsiur ¹⁴ digal formaccu israhel huili
 immalle isfilisincétnae chetbuid is im adfet huatha aliter síis is
 forcech lin ahuaír immeroimded doberthe digal ¹⁵ bed diuscartai
¹⁶ forndinginnse ¹⁷ oldia

indignatione permotus ut iure iuran
do¹⁸ firmarem ne quis de generatione
illa terram repromissionis intraret..
requiem autem dicit terram in qua illis praestan
da erat requies post laborem aegyptiae
seruitutis

F. 115^b.

|| tatem canticum ipsi dauid: hoc

Quando domus aedificabatur post captiui
quoque carmen pro gratiarum actione ob re
ditum de babilone cantatur:~

CAN tate domino usque nouum.. noua
dei opera et praeter spem nostram¹
gesta nouis laudibus² id est quae nihil
commune³ cum prisca consuetudi

ne resonent sed quae rebus mirabiliter gestis
conuenient inusitata⁴ carmina deferant

Cantate domino omnis terra quae restituta est || que

Cantate benedicite nomen eius.. digna nomini honori

eius uerba concinnite

|| de die in diem⁷ salu

Bene nuntiate⁵ usque eius: euangelizate⁶

tem eius quam praestit a babiloniis⁸ iniuriam

uendicate⁹

|| nibus uestris in externas

Annuntiate inter gentes gloriam eius.. non contenti¹⁰ fi

quoque gentes factorum eius gloriam propa

gate modo latis praeconis

|| uendicando^{12,13}

IN omnibus usque ualde.. adserendo¹¹ et

¹⁸ huafir lugu

F. 115b.

¹ .i. ní torménmarni arambetis ingnimaisin ² noslechrigetar

æm innaceul nephgnatha innagnimu gnethi trisnammoltu nui~

³ .i. nidad chummai frisnammoltu dogræd ⁴ .i. huræ atan

gnímai nui nadrognatha riam rognítha and moltai nui ingainti nad-

rocheta riam dogabail doib dā ⁵ debe tintuda inso lesom

⁶ iscanoin dæ inso secundum alios usque eius ⁷ .i. áaímsir

innainsir asaigul hisaigul ⁸ .i. indigal doratsat babilondai furib

trifarpecthu fridia ⁹ .i. techtidisi .i. líth híforaithmiut lib ar-

nacha airillid aithirriuth ¹⁰ .i. anambaidbuidig .i. ní lour lib

aais hífarcrichail fadisín ¹¹ .i. lase nosílaigid nochis asnídid

aadamrae ¹² .i. lasse notechtaid ¹³ l' uindicando .i. lase

possessionem suam¹⁴ || eorum seueris
 Terribilis est super omnes deos.. cultores
 me puniendo¹⁵ || ter deus noster singulari uir
 Quoniam deus magnus dominus usque demonia.. consequen
 tute praeminet¹⁶ utpote exstantium
 creator et eorum quae condita sunt magni
 ficus dominator. suorumque benignus ul
 tor quae uis¹⁷ non potest esse demonibus || ti creatio
 At uero dominus caelos fecit.. praestantioris elimen
 ne et eminens¹⁸ conditor et reliquiorum
 uisibilium quae minora putantur auctor
 ostenditur || terrae per ambitum honoris
 Er confesio et species in conspectu eius.. ut reges
 sui habent qui¹⁹ eos instructi armis ac
 cinctique praecedant ita et hic habet et prae
 cursores qui gratiarum actionem
 scilicet uel decorem testantur opera eius¹: quoniam
 suscipi eum iugiter conuenit iugiterque
 laudari suscipi quasi creatorem lau
 dari quasi beneficium || instructu cultu
 Sanctimonia usque eius.. repleta est domus eius
 que ceremoniarum et magnifica oper
 um signorumque nouitate || actione
 Adferre domino gloriam nomini eius.. quoniam gratiarum
 et decore et admiratione dignus
 est ac templum suum inplet sanctificatio
 ne atque miraculis omne genus ho
 minum in eius migret obsequium || uocis
 Tollite hostias usque materia.. non solum
 officio sed suis eum ritibus honora²e
 Er adorate dominum in atrio sancto eius.. conpel
 lente relegione quamuis longe
 possitis regionibus ad templum eius cur
 rite ut reddere honorem deo ca
 pitis inclinatione³ ualeatis || om
 Commoneatur usque terra.. merito

F. 115^c.

dofich dia fornancrúdesi forcáich¹⁴ .i. athalmáin ón¹⁵ .i.
 lasse pianas .i. deus¹⁶ duroscai¹⁷ ísed ón nert¹⁸ dúróscá
¹⁹ .i. innahí

F. 115^c.

¹ it hé insé indremersidi² .i. comallaid atinnae 7 gnímu
³ .i. duslechtun do

nibus adorandus inducitur cuius nu
tu tremifacta ⁴ terra concutitur || do
Annuntiate attritione gentium
minatum.. quia uictor omnibus regnat
a seculo || de fundatus est ut mouere
Erenim firmauit usque commonebitur.. tam ⁵ soli
neque a sé neque ab alio ualeat sine auc
toris imperio || huic factori omnium
Quoniam iudicabit populos usque ira sua..
conuenit inter opera sua cum iustitia
exercere iudicium sed quae fecit obtime
et firmiter fecit.. sic enim cum indicat e
quissime indicat.. iusta ergo hostium
attritio est et benigna nostra liberatio inde
et omnibus intimanda ⁶ || ferendas
Lætentur cæli usque terra.. omnes ad re
gratias fiant lætitiæ nostræ participes..
Commoueatur mare usque [eius].. singula
elimenta sermone conpellat ¹ ut omnia
ad laudes deo canendas conuocare ui
deatur in honorem itaque dei omnia quam ²
lætitia quam timore conplec[t]antur || iuno
Gaudebunt campi usque sunt.. quoniam
tescente hoc nuntio ³ omnes commo
nis gaudiis sensus adtinguat..
Tunc exultabunt usque siluarum.. lætitia obtinebit omnia
quoniam uenit index qui ea adtinguat quæ
nunc indiscreta aguntur adstante
tribunalibus suis æquitate iudicabit
Ante faciem domini usque in ueritate
sua.. iudiciorum eius fidem ⁴ non gra
tia ⁵ non pecunia ⁶ corrumpet non ge
neris diuersitas ⁷ non distinctio
ordinis ⁸ inmotanit.. .xcvi. || est..
IPsi dauid cum terra eius restituta
hoc quoque carmen ἐπὶ ψαλμῷ [-xci] est ⁹.. canta

F. 115^a.

⁴ crithnairthe ⁵ indær ⁶ .i. is oissi menmain

F. 115d.

¹ adgladathar ² emid ³ huandais n̄dis astoidi ⁴ afir

⁵ .i. caratrad sechibfrenno ⁶ interochraic ⁷ .i. cednessa

cenél neich alailiu ⁸ .i. cid huaistiu grád neich alailiu 7 cid

airechdu 7 cid soiriu á cenél ⁹ .i. commixtum interpretatur .i.

tur enim híc triumphus de babiloni
 fs et pro reditu populi gratiarum
 actio imperatur solito sane sce
 mate regnantis dei pompa di
 scribitur || actis caldeis in eos ip

DomiNus regnavit usque terra.. sub

so suscipit imperium *id est*

dominationem suam etiam in ex
 ternas gentes ¹⁰ propagavit ¹¹ trac

ta similitudo a regibus terrenis ¹²

Lætentur insolæ multæ.. commo

nis pro rebus gestis omnibus debet

esse lætitia quando omnium deus cunc

tos superavit inimicos || do

Nubes et caligo usque eius.. similitu

per omnia quasi terreno rege pe

teretur ¹³ stipant ergo hunc uicto

rem quales armigeri ¹⁴ nubes et

caligo ut occurrentibus hostibus

facultatem uidendendi ¹ sui re

gis eripiant ita inquit illum cir

cumdant ² ut nec adiri posset ab

aduersariis ³ nec uideri.. hoc totum

ut seueritatem dei in hostibus di

scriberet || inquit uirtibus [*l. -tuti-*] *id est* ius

Iustitia et iudicium usque eius.. hīs

titia et iudicio regnum dei sti

patur ⁴ et comitur [*l. -mitat-*]. post iustitiam iudi

cantis poenarum species et ulti

onis ministeria consequenter enu

merat ac decenter || nunc ⁵ inuisibi

Fulgora dederunt nocem.. omnes

F. 116^a

cummascdæ adfét insalmso dibuaid innambabelóndæ 7 dithaichur
inpopuīl Aliter carmen laudabile interpretatur ¹⁰ *forcaldeu*
són ¹¹ *forrás* ¹² *ar intí forsmáid gillaid side iarum durig*
¹³ *·i· am adcosantæ* ¹⁴ *·i· armgnethidi · bite oc dítin ríq tal-*
mandai

F. 116a.

¹ *·i· connabí asse a aicsin leu* ² *intincheallat* ³ *hua demnaib rl.*

⁴ *dlutair* ⁵ *cach lacéin*

lem deum credere facit nunc⁶ per ca
 lignem nunc equissime vindican
 tem per familiarem trono eius ius
 titiam nunc iniquitatis ultorem ig
 ne praeuio nunc peccatoribus terri
 bilem splendorem fulgorum et
 curruscationum micatu quae omnia
 non minus deo digna sunt quam apta ne
 gotio || usque dei.. terroris magni
 Audit et commota est terra sicut cera
 tudinem etiam illa senserunt quae
 erant sui natura durissima⁷ || si rem
 A facie domini mota est terra.. non mirum
 iuris sui id est dominicus terram
 tremere fecit aduentus || sus
 Et adnuntiauerunt [usque] eius.. insistit
 cepte similitudini⁸ et dicit ita uic
 tori deo adclamasse caelos ut
 mos est triumphantibus regibus po
 pulos cum festa⁹ felicibus inprecantur..
 caelis hoc monus adsignat ut situ
 sublimioribus¹⁰ per hoc¹¹ clarius ubi
 que resonantibus.. Aliter iustitiae quip
 pe laus est deiecere elatos¹² et recre
 are contritos quae in babilonis euersio
 ne completa est et nostra liberatione..
 Et uiderunt usque eius.. has illo partes exaequen
 te iustitiae nemo fuit qui non tanti oper
 is¹ spectator adsisteret.. satis enim mi
 rabile ac speculandum fuit omnibus
 potuisse populum iudeorum de ba
 bilonia captiuitate liberari || libus..
 Confundantur qui adorant usque sculpti
 hoc ex more facit ut aduersariis inpre
 cetur proprium namque est ut hi qui triumph

F. 116^b.

⁶ incéin naili ⁷ sechis sonairtimem ⁸ .i. tropsón ⁹ .i.
 soinnecha ón .i. regis ¹⁰ am is donaibhi ata huaistiu ón .i.
 caelis ¹¹ .i. huare ithcé atú huáisleam ánd ¹² inna hualchu

F. 116^b.¹ .i. arsoirthani

antibus adpludant regibus in hostes
 quoque² uictos obpropria et maladieta iacu
 lantur || nufacta crediderunt... Qui
 Confundantur omnes qui quidem idula ma
 gloriantur usque eius.. etiam [hoc] praecedentibus dic
 tis conuenienter adiungitur nam cum subiu
 gatis³ hostibus fuerit rex ciuitatem uic
 tor ingresus tunc familiaribus et domes
 ticis imperii adorandi⁴ iux[ta] ordinem⁵
 dignitatum aditus locusque permittitur
 unde et hic angelis ut adorent dominum
 profetali sermone praecipitur || soluti sunt
 Audiuit usque terram.. quibus iudiciis et ab
 captiui et dominatores extincti || be
 Nimis usque malum.. obligati saltim
 neficiis o uos religiose confesionis
 uiri in posterum peccata uitate⁶.. || fruc
 Rēdemit dominus usque eos.. non est quippe in
 tuosa deuotio renuntiasse cōminibus
 Lux orta est usque lētitia.. ad testimonium
 exortationis confirmationem a praesenti
 traxit exemplo ac si diceret non pigeat
 odisse malum quando non esse⁷ inremunera
 tam⁸⁻⁹ huiusmodi obseruantiam custodi
 te sanctorum animae testantur denique
 lux lētitiae orta est tenebris captiuitatis
 obpresis || magnificatiam eius sic sanctificatio
 Lētamini iusti in domino usque eius.. quomodo dicimus
 nem eius id est ipsum continua gratiis¹ agendis
 celebrate memoria. .xcvii.. || solu
Psalmus dauid.. argumentum psalmi
 ta captiuitate est².. iungitur exortatio
 deuotae et utilis in domino obseruanti
 æ.. solito sane scemate perpetratae³ de

F. 116^c.

² cid ⁵ .i. fuamám ón ⁴ adartha ⁵ .i. iarnggrad
 chúich dūtiagar leu dufailti fris n'rigín buadach ⁶ ingabaid
⁷ .i. ninant ⁸ neph[at]denaigthe .acht is itdanaigthe
⁹ .i. air soilsigthir anaim indfiriéin tridegnim

F. 116^c.

¹ huanaib rathib ² .i. dithuasulgud inpopuul asindoiri rogabad
 insalmso ³ forbaidi

babiloniis uictoriæ pompa describitur

CAN tate domino usque dominus.. magnifico li
beratori inusitata⁴ laudatio de
feratur et grata || rat propria uirtu
Saluabit sibi usque eius.. opus in quod intende
te perficit externum auxilium non requirens

[sancta
Er brachium usque eius.. sicut ipse (sanctus est) sic omnia
[quæ contu
eius sint || quam præstitit tam certa [sunt] et clara

Notum fecit dominus usque suum.. salutem
lit ut beneficia eius nullus ignoret || quod
Ante conspectum usque suam.. uult dicere hoc
liberati sunt de captiuitate.. ita præter spem
accederit ut præ nouitate ipsa et magni
tudine rei nullus quierit⁵ id ignorare
Memor fuit misericordiæ suæ iacob..
ac si diceret memor fuit misericordiæ..
sed illius quam fides stipat et ueritas non quo
in eum obliuio aliquando cadat sed quod iugis
memoria perseueret id est quod pollicitus est in
plere curauit || enumerat beneficia dei

Er ueritas suæ domus usque terra.. quia
omnes ad gratiarum actionem conuocat..
Cantate et [p]sallite.. prumtuosos ac deuo
uotos in laudes dei ipsa gestus⁶ oris ues
tri testantur officia || neris⁷ organa id
Psallite domino usque corneæ.. huius quoque ge
est ærea corneaque⁸ sonis citharæ iun
guntur et cantibus || gem diuersis sonis
Iubilare usque domino.. his inquit ante dominum re
præconia eius laudesque sonare || per
Moveatur mare usque eius.. totum
infrasin. inponamus trium
phi uniuersi in pompas¹ || can
Orbis usque simul.. quia moris est
tantibus chorosque² ducentibus percus

F. 116².

⁴ araingainnti ⁵ conicoimnacuir ⁶ innagnimu ⁷ .i. ciuilson

⁸ .i. orgain humaidi fochosmailius na darcae

F. 116d.

¹ .i. innuallc: ón ² classe

is inter sé manibus etiam sonos redde
 re secutus consuetudinem dicit quoniam
 omnia commonem laetitiam gestu
 quodam ac tripudio publicabant...
 Montes usque ad terram.. uenire deus
 ad ulciscendum dicitur more terren
 orum regum qui ea quae [per] absenti
 am eorum gesta sunt correcturi moue
 re in hostes arma et castra dicuntur
 cum in domino ultionis tantum effectus prae
 sentiam indicet³ iudicantis ¶ ran
 Iudicabit usque in equitate.. remune
 dis ergo bonis et perimendis⁴ malis cu
 ram sibi iustitiae testatur. .xcviij..

Psalmus dauid.. huius quoque carminis
 simile superiori argumentum
 est.. reditus scilicet populi de ba
 bilone et eadem ad gratias refe
 rendas oratio superiorum tem
 porum ac sanctorum commemoran
 da⁵ deuotione testatur⁶.. ¶ minationem

Domi^us^s regnauit usque populi.. instaurauit do
 suam restitutis nobis extinc
 tis babiloniis.. Aliter quoniam subie
 cit sibi hostes nósque de eorum po
 testate eruit omnes qui nobis inui
 debant ac prosperitate nostra offende
 bantur grauiter tormentis inuidie
 proprie consummuntur ¶ rex qui imperium tibi
 Quis sedes super usque terra.. tu inquit
 uictis hostibus adquisisti. cui⁷ sub
 iecta hieruphín sedis indicant
 dignitatem; magnitudine et
 dignitate operum tuorum toti
 us terræ fac spatia commoueri
 Dominus in sion usque populus.. non so
 lum in sion id est ad nos qui sumus eius cul

F. 117^a

³ .i. indigal dom beir som is ed inchosaig afrec n darcus⁴ .i.
 airtbidib⁵ atacomforaitmiti .i. inguina dorigui dia erriusom
 inægipt. :: is dithrub⁶ .i. reditus et oratio ille forid gellat
⁷ daitsiu

tores *sed* etiam ad omnes homines bene
 ficiorum sublimitas et mag
 nitudo peruenit || iniquita[ti]s et ab
 Confiteantur usque sanctum est.. dum incapax ¹
 omni malitia conprobatur alienus...
 Et honor regis usque dilegit *id est* ni
 hil operatur quod non prius adpendat lib
 ra iudicii hoc illi familiare est hoc pla
 citum ne quid inexamatum ² re
 linquat ³: tu fecisti æquitate ⁴ pro ⁵ sta
 bilisti atque fundasti || sima uindi
 Iustitia et iudicium usque fecisti.. iniustis
 oasti hostibus interemptis || ter totum et
 Exaltate dominum usque sanctum est.. consequen
 proprie ut ei nunc scabellum abtaret
 cui supra tribunal adscripse
 rat ⁶ pro similitudine ⁷ habitus cor
 porei iubet adornari scabellum
 ut residentis maior reuerentia
 suplicibus inponatur || lo qui fruc
 Moyses usque nomen eius.. horum exemp
 tus obseruantiam sequeretur ob
 soluit || tutis studio quoties oras
 INuocabant dominum usque eos.. pro uir
 sent merebantur ea quae postulauerunt
 inpetrare || scilicet et arón hunc
 IN columna usque eos.. ad moysen
 honorem illis custodia contulit man
 datorum ut digni haberentur diui
 no conloquio || domine paratum illis
 CUSTodebant usque eos.. tú inquit F. 117^b.
 praeuisti semper auditum cum tibi ¹ humiliter
 suplicarent || todia hoc adsecuti sunt ut
 Deus tu propitius usque illis.. praecepti tui cus
 semper placitum ² et numquam offensum ³ me
 rerentur || chus. et ulciscens omnes iniu
 Et uindicasti in omnia studia eorum.. simma

F. 117^a.¹ *nephgabbaltaid* ² *nephmesse* ³ *coni* ⁴ *canoin inso*⁵ *tará'si* ⁶ *duairilbed* ⁷ *·i· cosmailius*F. 117^b.¹ *adae* ² *toil* ³ *frúthorcuin*

Asc., Il Cod. irl. d. Ambr., I.

rias eorum.. vindicabas inquit eos ac de
fendebas cum eos hostium infligeret ac
uexaret improbitas || similis circa diuina
EXaltare dominum usque deus noster.. iugiter uos quoque
officia cura constringat quando uirorum ta
lium exemplo dedicistis inremuneratam [non]
esse uirtutem. .xcviii.. || ne et in proprio ha

Psalmus dauid.. tam[quam] reductos de babilo
bitantes solo relatuos gratias dei
templum hortatur intrare curat autem fre
quenti praedicatione et exortamento ut
illis ⁴ et desperationem reuertendi ⁵ et incu
riam ⁶⁻⁷ gratias agendi sedulus monitor
et profeta certus eripiat.. || re eius resona

IUbilate deo omnis terra.. laudes in hono
re iubilationem proprie dici uocem
quae debetur triumphis nullus [ignorat] || ritas po
seruite domino usque in exultatione.. hila
tissimum diuotæ mentis testatur et com
mendat obsequium || sed quod scitis ti[ne]te firmiter...
Scitote usque deus.. non nunc primum cognoscite
Ipse fecit nos usque nos.. simmachus ⁸ cum
non essemus et ipsius sumus.. hac prae cæteris ho
minibus a deo conditis specialitate dista
mus ⁹ quod ¹⁰ populus eius censemur et specia
li eius cura regimur et pastoralis ductu
et moderatione tractamur || arnm
Nós populus usque in confessione.. in grati
actionem || nibus et dispensationibus sua

ET atria eius in ymnis usque dominus.. consulatio
uis est qui potentia magnus est et inimicorum
ultio[ne] terribilis hunc ergo talem celebra
te laudibus quique misericorditer decre
uerit beneficentia (-i- beneficia) uera et fidelia continuat
IN æternum misericordia usque ueritas eius. .c.. || rum

Psalmus dauid.. ex persona iustorum uiro
formatur hoc carmen quos babilonia capti
uitas retenebat quales fuerunt tres pue

F. 117^c.

⁴ arnaib hi sin ⁵ .i. arna derchoinet taidchor ⁶ 7 innanfochall

⁷ .i. arnabé anfochell leu cenatlugud buide diasoirad ⁸ .i.
tintud simaich. ⁹ ditaamni .i. dechrigmirni ón. ¹⁰ ol

ri et daniel reliquique perpauci¹.. *praedicantur ea*
 etiam psalmo *praesenti quae singulos per consci*
 entia uirtutis suae et tribulationis tem
 pore dicere conuenerent || *domine.. cum iudi*

Misericordiam et iudicium usque
 cante té in aduersarios meos
miseri corditer fuero de captiuitatis uincu
 lis absolutus tanta in mē beneficia modola
 ta laude celebrabo || *Quando uenies ad me..*

Psallam et intellegam in uia inreprehensibili..
*pro*² *quando ueneris quando rebus inquit ipsis*³ ad spem
 fuero meae absolutionis adductus *id est*
cum mihi adiutor adsteteris tunc non solum in ho
*norem tuum*⁴ psalmos canam *sed* curabo
 ita uiuere né quid reprehensionis incurram
 Deambulabam usque domus tuæ.. nam
 ante captiuitatem cum essem in solo proprio *id est*
 in domo mea sollicitè agebam ne quid ini
 quitatis incurrerem. innocentiam autem cordis
 uocat nihil quod ledebat alteri prorsus oper
 ari || *dit ad studium innocentiae meae*

Non proponebam usque rem malam.. acce
 ut iniqua facta et contraria tuis legibus non
 libenter acciperem. || *facta non solum non sunt*

Facientes usque cōr prauum.. praua
 conciliata sensibus meis *sed* etiam ita auersa
 tus sum⁵ ut ea digna odio iudicaret.. Ali
 ter⁶ familiaritatem meam inire non pote
 rat quem morum desimilitudo s[e]creue
 rat desertorem uirtutis in amicitiam
 meam permanere non passus sum

F. 117^d.

Declinante usque non cognoscebam.. si forte
 hi qui fuerant aliquando mihi et ante experi
 menta¹ coniuncti offensi studiis inno
 centiae meae professa iniquitate² dis

F. 117c.

¹ .i. ær ² .i. taræsi ³ .i. intan comallaibther ingnim sōn
⁴ adae ⁵ roadbartaihsiursa ⁶ .i. duginmaib aní tuás
 dup'sannaib anisiu síis

F. 117d.

¹ .i. ren etarcnaib mudegbesasa doibsom 7 androchgnimaesom dāsa
² .i. rorélsat acloinisón

cedere ā mea familiaritate uolu
 issent in *tantum non* contristabar ab se[c]essu ³
 eorum ut simularem ⁴ mé hoc ipsum
 quia discederant ignorare.. seperatio
autem talis amicitiae in tantum *mihi* nihil
 adferebat angoris ut discessisse eos
 etiam dilectarer || sequebar.. sí quis for
 Detrachentem usque suum hunc per
 te uoluisset *pro* consuetudine ad mé fa
 miliaritatis accidens proximum su
 um emulo dente ⁵ mordere statim eum
 inter ipsos male loquendi conatús *non*
 solum discedere uerbis seru[er]issimis
 sed etiam fugere a latere meo *congresuque*
 faciebam || nius *tantum sed* etiam diuer
 Superbo usque *non* edebam.. erat *mihi non* u
 sorum uitiorum obseruatio ⁶ nam et su
 perbi et anari studiosse consortia decli
 nabam || offendebat prauitas ita
 Oculi mei usque terræ.. ut mé morum
 dilectionem et uoluntatem uitæ
 honestas et probitas incitabat || obta
 Ur sederent hi mecum.. *huiusmodi* homines
 bam habere *consiliorum* quippe *conscios*
 et negotiorum uitæque participes iu
 cundum quippe erat talis uitæ agen
 dæ habere *consortes* || *mihi* seruiebat.: er
 Ambulans in uia inreprehensibili hic
 at etiam *haec mihi* cura *praecipua* ut haberem
 ministros *conservatione* emendatos
 et moribus: horum namque dilectabar ob
 sequia qui erant ab omni errore ac
 prauitate siuncti || cit *superbiam.. ferre non*
 Non habitabit usque meæ Qui fa
 poteram ut in commonionem me
 æ habitationis reciperem eum ¹ quem

F. 118^a.³ *cianutiastais huaimón**huaim am n..fessin etar*⁶ *·i· dianephdenum ón*⁴ *·i· issi abrigliumsa atechtaesom*⁵ *·i· huandét ascatu ·i· naimdidu*

F. 118a.

¹ *·i· intí frisorcadialailib*

in alios tumor mentis crexerat..

Qui loquebatur iniqua usque meorum.. quorum
sermo atque conloquium in rebus noxiis
atque iniquis tenebantur hos longe a meo
consortio² submouebam || studio ui

IN matutino usque terræ.. inpigre³
tia detestabar⁴ et si fieri potest⁵ ma
tutinus ultor⁶ obtabam in pecca

toribus punire flagitia || sanctificata

Ur disperdamus usque iniquitatem.. ut in ciuitate
deessent exempla creminibus⁷.. || in

Oratio pauperis cum accederet
conspectu domini et cum anxius fu
erit et coram deo efuderit precem suam:-

Babiloniæ captiuitatis hoc psal
mo praedictis erumnis tristibus⁸ etiam
læta⁹ id est spem reversionis adiungit
ut bonorum expectatio temperet
addictionis iniuriam ne mero

rem seruitutis pussillanimo¹⁰ fe
rendo¹¹ succumbant¹².. || id [est] sollicita

EXaudi deus orationem meam..
aure suscipe¹³ cuncta quae dico
et ad obtatum¹⁴ finem fac per

uenire quae postulo || lor extor

Er clamor meus usque perueniet.. quem do
quet obpresi || ti more auersione¹⁵ uul

Non auertas faciem tuam a mé.. ne ira
tus offensionis nostræ causas apud te perma
nere significes || bet esse ad petrandum¹⁶

IN quacumque die usque ad mé.. efficax de
supplicatio quam offert in tribulationibus
constitutus et meretur cito audentiam

² .i. huam móintaid ón ³ nephlcisc ⁴ adéitchinn ⁵ .i.

masachumachtaen dom ⁶ osmé ⁷ .i. arnaroib áes drochbærsgnai
isindelais diangabthar drochdesmrecht. ⁸ donaib bronchaib

⁹ innafailti ¹⁰ .i. huamenmain terc ¹¹ .i. lasse follosat

¹² arnatodsat ¹³ adcé ¹⁴ .i. foirbthiu ón ¹⁵ huanchor

darcénn ¹⁶ duét .i. dulongud

F. 118^b.

uox gemitus et doloris quid est¹ quod te tam cito
 poscis audiri || que usque exaudi me.. quia uita
 Quoniam defecerunt ut fumus usque mei.. in quacum
 mea merore contabuit² [et] ad instar fumi
 tota ætas euauit || sunt. uult autem ostende
 Er ossa mea sicut in frictorio³ contracta
 re quod multa tristitia⁴ adinuatus sit⁵
 et ad ultimum finem deductus || lia si
 Percussum est usque cor meum.. adhibetur a
 multitudo per quam tribulationis quan[t]itas in
 ducitur ut proprium feni est cum succisum fu
 erit solis ardore siccari ita et^{6b} ego peri
 culi magnitudine uelut quodam gladio suc
 cissus neque consilii in me uigor neque ratio
 aliqua sit relicta || lorum pondus
 Quia oblitus sum usque meum.. tantum mihi ma
 incub[ui]t ut memoriam etiam escæ
 capiendæ ac refectionis abiecirem non
 simpliciter panem dixit⁶ sed panem meum
 id [est] cibum dicit quo natura in conseruationem
 sui indiget. quem requirere uiuendi ipsa
 lege compellimur hoc totum ut maius tris
 titiæ pondus ostendatur || sidnitate
 A uoce usque carni meæ.. dolorum ad
 contabui et iugis gemitus totum
 decorem et uigorem exausit⁷ carnis..
 Similis factus pellicano solitudini.. lugub
 ris⁸⁻⁹ habitus auis et (fuit) herimi ha[b]ita[tio]¹⁰ me
 rens¹¹ ergo et tabe corruptus congressus¹²
 hominum obproprii causa uitauit || fac
 Factus sum sicut nectirex in domicilio.

F. 118^b.

¹ quare poscis isairi am quoniam defecerunt ² orodeda
³ i. am bid hicom buch no hicmmmlith ⁴ l. tritoria i. huan
 tuarcain ⁵ rosemiged ^{6b} cid ⁶ i. airmad panem namma
 duberadsom ⁷ ni taibred meum robad dundsasad diant ainm pa
 nis tantum ::oregad huare im dunuic meum isarcechsasad dauicsom
 am sodin... ⁷ rofassaigestar on ⁸ fuit m[?]
¹⁰ am in bis dundein sin ¹¹ os me dubach ¹² in[na]com-

tus¹³ sum *sicut* bobo¹⁴ solitudinis.. ut aui
 bus istis *per naturam* sic luctui fletui
que meo *per causam* dulcis est solitudo..
 Uigelaui et factus *sicut* passer [unicus] in edificio..
 continuando luctum distitutio
 nis meæ¹⁵ etiam somno carui emitatus
 aues *quæ* in excelsis domorum culminibus
 fleuile carmen inmormorant || meorum
 Tora die usque mei.. *hæc* erant inimicorum
 opera hoc studium [ut] *conuersione*¹⁻² rerum
 mearum *id est* [de] quo uitæ statu in quem didicissem
 insultantes obiecirent³ non sustens
 honus pudorus recedebam de medio
 et apud memet meas meserias deplorabam
 || lum maladictis suffundebar hos
 ET qui lau[da]bant usque iurabant.. non so
 tium *sed* et hī qui felicitatem meam
 prius suspexerant ad honus⁴ uerecon
 diæ meæ *per* erumniarum mearum
 exempla iurabant⁵ ut ciborum meorum⁶
 gustus in saporem cineris uersus est
 granditate tristitiæ || tantis urge
 ET poculum meum usque miscebam..
 bar malis ut nec reficiendi⁷
 tempora reuocarent (me) lacrimis a
 deo ut motus labris calix minueretur
 austibus⁸ et fletibus⁹ inpleretur
 A facie iræ indignationis [tuæ].. ac si dice
 ret his macerebar angoribus quia
 uultum irascentis dei ferre non poteram
 uel certē faciem iræ exaceran
 ter¹⁰ partem diuinæ comminatio

F. 118^v.

therchomrac::¹⁵ saintintid anisiu¹⁴ am bonnán¹⁵ mu-
 dârgise

F. 118^v.

¹ huandsoud² .i. asóinmichi indoinmichi³ cofristucor
 aichuirtis duaithis form⁴ .i. dothórmuch murucacai ón
⁵ .i. arnaroib am rondgab inpopul truagsasa l' infer truagsa ba
 lugae leu. insin⁶ forsaní as quia cinirem trachtaid hic sic dis
 positio fosodain quia manducabam panem tamquam cinirem.-
⁷ ertaig⁸ huanaibtodalib⁹ ócoul as ón¹⁰ indumaighid

F. 118^d.

nis uocauit ut intellegeretur quan
 ta esset indignationis uniuersitas
 quando esset tantus motus in facie
 Quia eliuans adlisisi me.. a simili
 tudine luctantium ¹¹ qui ut lucta
 tores suos uechimenter elidant sus
 tollunt altius *id est* uichimenti nos
 correptione deiecit || corpus
 Dies mei sicut umbra declinauerunt.. sicut umbra
 sequitur et conuersionibus solis inflecti
 tur ¹² sic ætas mea uelut infida statione
 possita malis urgentibus et mortem
 minantibus incerta fuit semper
 et dubia || meroribus.. Tu autem
 Er ego sicut fenum arui.. adustus ¹
 in æternum permanes.. uniuscui
 usque nostrum licet angoribus
 finiatur uita tamen tua æternitas ²
 succurret nostris posteris ³
 ut eorum in liberatione in om
 nes celebreris ⁴ ætates || eius.. ap
 ET me[mo]rale tuum us[que] miserandi
 ta ad [in]petrandum ⁵ postula
 tio quæ indignationis tempus in
 culcat expletum ⁶ unde oportunita
 te oblationis desideria sua
 supplicat adiuuari || quoniam beneplacitum ⁷
 Quia tempus miserandi est usque tempus..
 habuerunt ⁸ || pe estuamus disi
 Quoniam placuerunt ⁹ usque eius.. grandi quip
 derio instaurande domus
 tuæ quam peccata nostra distr
 uerunt || domine.. multas caus[as] ¹⁰ al
 ET terræ eius miserebuntur usque

¹¹ immethaserat ¹² ·i· do scaigther duscath immut lacumscugud
 innagrene

F. 118d.

¹ arumsa loiscthe ² adcé ³ diarclandaibni ⁴ adæ
⁵ duéit ⁶ sechis forchenna ón ·i· ismíthich forchenn furi ón
⁷ saintintud inso · ⁸ ní trachtasom forsanisiu ⁹ húc usque
 canón luata quia tempus misserandi rl. ¹⁰ ·i· cethcoira aicsin

ligat quibus inpetrabilis fiat
 addictorum inpetratio ¹¹ ut
 uechementer castigati sint ¹²⁻¹³ quod cap
 tiuitatis expletum (tempus) sit ¹⁴⁻¹⁵ ut eruditi ¹⁶
 correptionibus paucorum locorum ¹⁷
 desiderio conteneantur postremo ¹⁸ quod gen
 tium quoque cultus indedere ¹⁹ ipsarum
 ruinarum facies quae ²⁰ cogitionibus nos
 tris resolutam in puluerem muro
 rum ingerit (l' -unt) firmitatem affectum
 nobis dilectionis infundit (l' -unt) hoc est quod ²¹
 dixit miserebuntur affectum mise
 rationis ²² de clamitatum recorda
 tione suscipient... ET omnes reges
 usque sion.. inde timor gentibus instau
 rationis urbis inuisæ ¹ et adsertio
 ne ² providentiæ tuæ supplicibus ³ li
 beratis || religiosus et frequetibus
 ET uidebitur in gloria usque suæ..
 coetibus uidebitur gloriosus || catio
 Respexit usque eorum.. huc usque depre
 iam hinc exultatio ⁴ tuquam post sucesum
 uotorum ⁵ || sunt memoria quae contulit
 Scribentur haec usque altera.. quoniam digna
 consignata literis ⁶ traduntur in no

F. 119^v.

ad fét som sî sîs ar::neir::estar d::ibsom aracotar dos::chumt::ch atir
 indoir: ón~ ¹¹ .i. in' gudétite .i. aileciudas. ¹² cctuae accuis
 inso. ¹³ amala:::timmartai .i. babilo::: ¹⁴ accuisaile ón
¹⁵ combúmithlich atelend asind:si ós: ¹⁶ trisaccuis anisiu.
¹⁷ .i. terrae repromisionis .i. hírobac hus::tha:doir: isra..
¹⁸ issí inchethar accuis ón. ¹⁹ .i. ised dorat foraihsom acco-
 bur tuid...tae...ath...dush.....re..an...la:::as: hi...bat..r ²⁰ ithe in-
 nagnusi insnadat dunní intsonartae inamúr doforsailced hilluathred
 doaccobur aathchumtaig iterum ²¹ is ed inso sí.. fil ós:
²² .i. dobærthar talam úirtaingeri doib

F. 119a.

¹ .i. miscsige ² huandais ndis ³ dunailgesidib ⁴ huasunt
 conrici diad intsailm ⁵ .i. iarneit innangudesón ⁶ .i. duscir-

tiam posterorum ⁷ || deum scilicet ge
 Er populus qui nascetur laudabit dominum.. ut
 ratio sequatur ac conlaudet || in nos
 Quia prospexit usque suo *id est quando* de cælis
 oculos e rigione ⁸⁻⁹ conuertit et tribu
 lationem nostram non parui duxit ¹⁰
sed aurem suam gemitibus inclina
 uit et obpresos misseris ac morti
 proximos absoluit et reuersione
 ac libertate donauit || quorum
 Dominus de cælo usque interemptorum..
 patres in captiuitate defecerant
 Ut adnuntietur in sion nomen domini.. quoniam ne
 fas erat ¹¹ canticum domini in terra ali
 ena cantari || lus in unum.. admi
 Er laus eius in hierusalem in conueniendo ¹² popu
 ratione operum tuorum ¹³ in unum
 ad collendum té externi ¹⁴ populi cong
 regabuntur; et domini ¹⁵.. gentium re
 ligiosæ seruituti regna subieci
 ant quod tempore reuersionis io
 sepus testatur impletum adeo ut cir
 cumcissione etiam insignarentur
 credentes ¹⁶ || nuntia mihi.. ne inquit
 Locutus est autem ei in uia uirtutis eius usque
 in breui tempore iuconditatis
 amittam uitam || longioris uita
 Né reuoces me usque meorum.. quia sunt ergo uota
 ob hoc precor ne uellis antequam ad mediæ
 uitæ spatia perueniam adhuc iuue
 nem prima ætate abducere ut possim
 paulo diutius ¹ fructu a té ² conlatæ
 iucunditatis impleri || gustis inclu
 IN sæculum sæculi anni tui.. cum ergo an
 dar ætatis tua in omne eum æterni

F. 119b.

bunt hicairt ón ⁷ .i. inna clánd ⁸ .i. huairm ⁹ l. huachium
 chomair ¹⁰ ní rodinicestar ¹¹ nepadae ¹² .i. lase conter
 chomraiciunse ¹³ adá ¹⁴ .i. echtráinn ¹⁵ canóin anisiu
¹⁶ inc[h]reitmig

F. 119b.

¹ inbiucire ² adá

tas³ tendit idcirco homo⁴ parui tem
 poris cito ridentum posco ne exigue
 tate dierum⁵ munere in longum dela
 tae reuersionis excludar⁶ || na cre
 INitio domine terram tu fundasti.. mag
 ueras⁷ ex nihilo et deuterna uincis⁸ æ
 ternitate.. Aliter hinc iam in honorem
 dei dicere laudes adgreditur tu inquit cum
 nullus adhuc hominum esset cælum
 et terram pricipia operum tuorum esse
 uoluisti || si homines moriuntur Aliter
 Er opera manum usque permanes.. non ergo mirum
 sub praedicatione diuinæ æternitatis
 deuatio⁹ tam magnorum elimentorum
 laudi proficit conditoris cuius uirtute con
 ditoris exteterunt ita interirent nisi ea
 potentia seruarentur et pro arbitrio
 nonarentur || tabunt ibi.. pro¹⁰ habitabi
 ET omnes usque motabuntur et usque habi
 mus ea uirtute redempti quæ cuncta
 produxit ex nihilo || quæ nos habitatores
 Er semen eorum usque dirigitur.. non solum in
 terrae repromissionis facies sed etiam
 prosperitatem temporum nostris pos
 teris largieris ut maiorum¹¹ suorum
 successores facti hereditati filiorum
 nepotes abnepotesque¹² substituunt ac
 dirigant

IPsi dauid:~ absolute¹ in hoc carmine praedi
 citur felicitas reuersionis et ut agantur
 deo gratiæ imperatur captiuitate laxata:~

F. 119^c.

BEnedic anima.. sé ipsum adortan
 tis populi nox est id est in commune
 omnes dominum nostrum deuotæ uocis ue
 neremur officio pro his quæ nobis
 præstitit congruis eum laudibus celeb

³ ádá ⁴ os mé ⁵ .i. argairtimosaiquil ⁶ .i. arnatormal
 mosaiquil nuile indoiri ⁷ adá ⁸ conrigisiu ⁹ .i. adiall
 .i. anerchrae ón ¹⁰ taræsi ¹¹ asruthe ¹² indiarmui

F. 119^c.

¹ .i. ní aisn áedar andacht inso tantum .i. taidchor doib asin-

remus ¶ ses ut uim diuinæ dilectionis
 Er omnia interiora mea nomen sanctum eius.. sic moy
 hominibus inpremeret præcipit ex toto
 corde et ex tota mente et ex tota ani
 ma et ex tota uirtute deum diligend
 um hunc ergo affectum ad gratias a
 gendas profeta resuscitat ¶ dicti in
 Benedic anima mea dominum.. geminatio
 tionem coartationis expresit quod
 ait benedic anima mea dominum ad in
 dicium pertinet maioris affectus
 ET noli obliuisci usque eius.. memor esto
 inquit anima quomodo a deo semper pro ma
 lis bona recipieris quod numquam in té
 peccatorum tuorum sit mereto
 uindicatum quod non sis permisa in totum
 perire cum hoc morum tuorum par
 uitati deberetur sed bonitate propria ex
 igitur nos ut meliores faceret cas
 tigationibus erudiuit ¶ erant ut ultio
 Qui propitius sit omnibus iniquitatibus tuis.. tantæ
 ne expiari² non possint ¶ tatibus³ ab om
 ni té afflictione quam hostis intulerat
 liberauit ¶ periculoque uicinis scite sa
 Qui redemit usque tuam.. pro [ma]ximis malis
 ne infirmitatibus subiunxit interitum
 ut affectum magne calamitatis ex
 premeret... Qui coronat té in mise
 ratione et misericordia.. ad indi
 cium conlatæ gloriæ coronæ sit
 mentio ¶ tuum: grande diuinæ
 Qui satiat in bonis desiderium
 indulgentiæ documentum
 ut desideria humana quæ sunt inex
 plebilis¹ horum adgestionem² comple
 ret. ¶ entibus.. iuuentus populi sepe
 Renouabitur sicut aquila usque pati
 illa ætas dicitur qua egresus egip

F. 119^a.

doiri² nonglandis³ i. iarn dilgul dait dochloine

F. 119^a.

¹ disústai² huanchomtherchomruc

tum gloriose terram repromissio
 nis intrauit. hoc decus *ergo* reuersio
 ne [populi] adserit renouandum ut ita
 reducti intra sé fini[t]i]mas gen
 tes uideant sicut³ auibus cunctis
 aquila probatur esse praestantior⁴ || *inter re*
 Notas fecit usque moysi.. creator dominus
 liqua bonitatis suae munera etiam
 hoc nobis contulit ut per moysen datæ
 legis nos magistris (doctrinis) erudiret os
 endit *quoniam* prae omnibus beneficiis conue
 nit⁵ reputari quod ex dei uolundate
 uiuere deo ipso docente dedice
 runt || *ergo* bonitatis diuinæ di
 Patiens et multum misericors.. ob has
 uitias debita peccatis nostris i
 ra cessauit non *ergo* quia nós (sumus) meritis⁶ sed quia
 ille talis est continuare ultio iusta
 non potuit⁷ || tum nostrum⁸ stetit ipsa quoque
 Non in finem [usque] fecit nobis.. intra meri
 punitio || tem circa nos dei boni
 Neque secundum usque a terra.. ut ingen
 tatem profeta ostenderet duo exem
 pla uel duas similitudines aduo
 cauit sicut inquit bina⁹ quae possuit lon
 ge a sé spatio¹⁰ distantia¹¹ ad ui[c]iniam
 sui accedere¹² ac motuo sibi iungi
 nequeunt ita et deus intercedente
 misericordia sua peccata nos
 tra longueque¹ submouit et in
 tantum ea seperauit a nobis ut nihil
 propterea formidemus aduersi² || tim
 Confirmauit misericordiam suam super

F. 120^v.³ issamlaid doróscaisset maic israhel donaib chenelail cochríthailb⁴ derscaighthiu ⁵ immaire ⁶ .i. connabad suthin indigal forn⁷ l' non quia non potuit .i. acht anacuir ⁸ .i. infra .i. luguinpianad indaas asindroillisseinni. ⁹ .i. nem 7 talam turcbál 7funed ¹⁰ .i. is cianetarru ¹¹ .i. andechraigte ¹² .i. co-

comairsitis

F. 120^a.¹ cid ² .i. inchotarsnai

entibus eum.. nos a nostris reatibus
 separando³ ¶ elongavit a nobis
 Quantum distat ab ortu ad occasum
 iniquitates nostras sicut miseretur pater
 filiis sic missertus dominus timen
 tibus eum.. familiare est namque
 patribus disciplinæ studio et pro
 pter peccata filios castigare et prop
 ter naturalem dilectionem non in longum
 castigationis seueri[ta]tem protrach
 ere ita inquit et deus et[si] iuste nos
 correptioni permisit tamen non in
 ulto tempore in miseriis esse
 patietur ¶ trum.. utilitas naturæ nostræ
 Quia ipse scit figmentum nos
 miserationum nostrarum tem
 pore affectum ei miserationis
 inducit ¶ multiplicibus doloribus [1^a col-]
 Memento domine quod pulvis sumus..
 diuina indulgentia⁴ commenda
 tur in homines qui et ipse naturaliter
 bonus sit et paterna præditus
 pietate et nos e regione uiles
 [et] caduci atque motabiles et misse
 randi⁵ putius quam puniendi ¶ pus
 Homo sicut fenum dies eius. ita exigum tem
 uitæ nostræ est ut nihil feno deferre⁶
 uideatur ¶ paulum hac uita micu
 Sicut flos agri ita floreat.. cum
 erit cito finietur ¶ exiguo inquit
 Qui[a] spiritus pertransiit in eo et non erit:
 tempore apparet in illo spiritus id est uita
 mox subtrahitur defecit ita totum hoc quic
 quid est hominis¹ uiuere breui tempore
 terminatur ¶ nullam sui memoriam rap
 ET cognoscet amplius locum suum.. in n
 tus uelociter reducit locorum enim² quæ in trans

F. 120^b.³ lasse etardunroscarni ⁴ .i. dudilgud arpecthae dunni⁵ .i. innaerchisechtæ ⁶ ditáF. 120^b.¹ .i. nanni bis ón in uita hominis ² .i. airníderb linnai etar-

cursu uideremus meminisse non possu
 mus || sæculum. super timentimentes eum:
 Misericordia autem domini a sæcula est usque in
 merito ergo naturam fragillem miseri
 cordia æterna sustentat si tamen in ea fru
 gem uirtutis inuenerit bonæ ergo spei
 oportet esse captiuos || todientibus
 Et iustitia eius super filios hominum eius
 testamentum eius et memoriam continen
 tibus mandata eius ut faciant ea: pa
 rato tanti auxilio iudicis prosperorum
 securi³ inbecillitatem naturæ formi
 daræ non possumus modo manda
 torum eius memor- atque custod- tan
 tæ spei fiduciam nutriamus || misse
 Dominus in cælo usque dominabitur.. non solum
 ricors inquit non solum iustitiæ tenex⁴
 est sed etiam sublissimi troni (l^r -o) et inaccessibi
 li imperio præditus cui quod uoluerit sit
 factum⁵ facile.. necessariæ ergo potentis
 simam eius adseruit potestatem [qui] be
 neficam⁶ superius laudauerat uolun
 tem || cælestis regni commorationem
 Benedicite dominum angeli eius.. consequenter post
 inuissibiles primo ad laudandum conuo
 cat potes[ta]tes || benedicite dominum om
 nes uirtutes eius.. quotiescumque beatus
 dauid inuissibiles naturas ad laudes deo dicen
 das cohortatur duplici eas sermone⁷
 compellat⁸ ut uirtutes atque angelos
 uocat angelos eo quod multa deuotio
 ne præcepta dei implere festinent
 uirtutes quia naturæ eorum sit proprium
 in faciendo opere¹ nullum uirtutis
 sentire difectum || gelorum officium²
 Ministri eius usque omnia opera eius.. post an
 generaliter compellatione³ omnem cre

F. 120^c.

cnae innalloc secharetham ³ annundan deeth ni ⁴ asnglic
⁵ gnim ⁶ caindeimidi ⁷ i. uirtutes 7 angeli duepirt doib
⁸ adgladathar

F. 120^c.

¹ i. sechipeddugnet ² i. iarnaisndis dosuidib ³ huaacaldaim

aturam ad laudes dei cohortatur quae ut
 pute deo⁴ a subditis iure debentur
 IN omni loco dominationis eius usque dominum..
 ordinate a se consueta adhortatio⁵ ad
 sé reuersa est iustum quippe erat ut
 enumeratis conuocatisque omnibus ad lau
 dandum ipsius deuotio carmen conclu
 deret⁶.. || qui erat bona maxima conse
 cutus || decimus et centissimus qu

IPsi dauid: praesens psalmus et octauus
 adragensimus octauus consideratio
 ne creaturarum dei in eius canunt lau
 dem: huius sane intentio quiddam am
 plius [quam caeteri] pollicetur diuersorum elimen
 torum causas effectusque⁷ denume
 rans: conuenit ergo talia dicturus á
 dei praeconio sumat exordium. || tro

BEnedic animea dominum: uelut apos
 pha⁸ ad sé ipsum facta sibi ipsi
 imperat ut operam⁹ dicendis deo laudi
 bus narret || testimonio magnus ap
 Domine deus meus usque uechementer.. operum
 arés || quippe actio tibi¹⁰ debetur ut
 Confessionem usque induisti: gratiarum
 beneficiorum admiratio.. admira
 tio uero ut magnorum operum conditori:
 Amictus lumine sicut uestimento: noster sensus
 diuinam laudat naturam: ut quia no
 bis luce nihil est praestantius deum ait
 multa luce uelari¹¹ tabernacula
 uendentium¹ scrutari [l' scrutarentur]² tenduntur
 Extendens usque pellem: tanta fa

F. 120^a.⁴ .i. am asdudia ⁵ .i. benedic atosach benedic aliad

⁶ .i. combad duthracht forðunad insalm.. ⁷ .i. cid torbae ara-
 torsata 7 ciagnim dogniat innaduli ⁸ .i. impud formachtæ .i.
 doforngairiu dianim bendachtha inchoimded ⁹ inlæri ¹⁰ .i.
 adæ ¹¹ donemthæ

F. 120d.

¹ .i. innani rendæ .i. innacennaige ² .i. am duneclan etach n
 derscaigthe hitig cennaig: dobuith im::: rig iss::... duerglas... soilse

cilitate magna sunt elimenta
 creata ³ quanta tumultaria ⁴⁻⁵
 uen[den]tium ⁶ scrutantur || periora cæ
 Qui tegis in aquis superiora eius.. su
 li appellat dorsa eius quoniam ergo
 super cælum hoc uissibile teste moy
 se fuisse ⁷ [l' fussæ] aquae sunt qui ait firma
 mentum inter aquarum medium
 fabricatum tectum ⁸ autem semper so
 lo ^{9a-b} inponitur hoc est quod ait cælum hoc
 texisti aquis superpositis || et
 Qui pones nubem ascensum.. nubes
 uenti æris sunt propter effectuum ¹⁰
 uarietatem uocabula ¹¹.. motus
 quippe ærum ¹² uentos et densa ¹³
 tas nubes efficit per ascensane [l. -sionem]
 et deambulationem dei tamquam
 praesentis interesse his providenti
 am et moderationem diuinam
 in uarios usús effectúsque sig
 nificat mortalibus profuturos ¹⁴
 Qui ambulas usque uentorum.. pro ¹⁵
 uelocitate motús traxit ab
 auibus similitudinem penna
 rum celeritatemq[ue] percinnibus ¹⁶..
 Qui facis angelos tuos spiritus.. pro ue
 locitate abeundi ¹⁷ et obedien
 di ¹⁸ quae imperata forent || tia ulcis
 Er ministros usque urentem.. pro poten
 cendi atque facilitate || potenti
 Fundasti terram usque eius.. ut per

sainriud asnaib dulib doimthimchiull inchoinded.. ³ soirbithir
 sin dodia ⁴ .i. innasisilbecha ⁵ .i. intseilcill l' inmiánchinn
 .i. am as soirb anersolcud ade occuindchid neich indibis tuistin adula
⁶ .i. innacennaige ⁷ .i. induisciforindnim anuas ⁸ medon
 testimín anisiu ^{9a-b} dolár sudigthir ditiu dugræs . dulár nime dá
 sudigtir induisci ¹⁰ .i. indaier ¹¹ .i. itanman aier niuil 7 gaitha
¹² innan aier ¹³ .i. dluthi ¹⁴ .i. dundórbíat ¹⁵ ásuper
 pennas asbersom ¹⁶ .i. dianail ¹⁷ .i. techtae ¹⁸ .i. erlatad

F. 121^a.

am tuam sé ipsa nitatur¹⁹ et mo
 ueri nescia tamquam super bassem²⁰
 té creante²¹ firmata est || so quasi
 Non inclinabitur in sæculum sæculi abis
 uestimentó operuisti eam.. abis
 sus sicut pallio amictus¹ eius uestim
 entum (est) defussionem ad latitudin
 em maris dixit quod cum sit extensum
 atque latitudine effusum ita
 facile in unum collegit quam² faci
 le uestimentum aliquo colligen
 te subtrahitur || fluctús in
 Super montes stabunt aquæ.. cuius
 star montium eluantur tum
 entes licet fluctús montibus exe
 quantur immo præeminant³ té
 tamen increpante⁴ in stationes⁵
 suas rediunt.. pulchre autem in
 crepationem dei terrore toni
 truús auxit et reuerentiam⁶ ce
 dentium fluctuum primo fu
 gam post⁷ nomine formidinis
 explicat solent quippe temp
 estates quibus mare fluc
 tuat tonitruum frangore
 finiri || tranquillitatem red
⁸ Ab increpatione tua usque campi..
 ditam dicit pulchra tempestatis
 tranquillitatisque discriptio
 cum elatione gurgitum mon
 tes⁹ dicuntur ascendere sedatio¹⁰ flu
 ctuum fingitur in planitiem de
 sedisse¹¹ camporum || terminos
 IN locum quem fundasti eis.. intra
 tuos¹² præscripto imperio moueb

¹⁹ coarsissetar .i. terra²⁰ forfothu²¹ adáF. 121^a.¹ .i. am immetimcheltar neek huabrot ² fíu ³ .i. ciadudróscat
⁴ adæ ⁵ .i. cenainbthini foraið sòn ⁶ .i. inmermitin feid ón
 indí dá ⁷ inna diad ⁸ rotracht som ríam an[uas] forsín ca-
 noín se ⁹ innatonna ¹⁰ infethugud ¹¹ dunessid ¹² .i.

untur ¹³ || nsgredientur.. fremat ¹⁴⁻¹⁵ licet mo
 Terminum possuisti quem non tra
 tu mare limitibus tamen statutis
 cohibetur neque ualebit refractis
 obicibus ¹⁶ litorum ¹⁷ terras demum
 undis refluís ¹⁸ operire ac descere
 ta dudum elimenta confundere ¹ || de F. 121^b.
 Neque conuertentur usque aquae. id est qui facis
 lateribus montium expresas aquas
 in platiem et in loca subiecta ² decur
 rere non minus hominibus quam beluís us
 urpandi ³ || ergo in montes fluunt aquae
 Potabunt omnes bestiae siluæ.. ideo
 ut possunt eis feræ ⁴ uti quae inter iuga m
 ontium ac solitudines nutriu
 untur || ficiet onoger sitim suam..
 EXspectabunt onagri in sitim suam.. ref
 Super ea uolucres cæli habitabunt..
 aut æditur ⁵⁻⁶ reffectus ⁷ aut expleturæ ⁸ sitim..
 De medio usque suam.. superiora uocat
 montium ærea ætheris[que] ⁹ regionem ¹⁰..
 superiora ergo montium dicit cæli con
 tigua de quibus imber in inferiora
 dimittitur.. de suis ¹¹ autem superioribus id est dei
 quoniam eius est omne quod fecit ipsis ergo monti
 bus uelut quasdam pluuias rorem plu
 rimum subministrat ex quo possint
 infussi uicissim amplas aquas fon
 tesque effundere nam acceptum per
 uenas licorem inferiora demittunt ¹²
 Rigans montes usque hominum: ex
 hac pluuiarum infusione proferunt

rosudigersu doib adæ ¹³ .i. innatonna ¹⁴ ciaridsrena
¹⁵ [l' feruet] .i. cianud bruthnaigedar ¹⁶ .i. indfrithtaidchuir
¹⁷ .i. nitirga taratrachtu ¹⁸ tipirsnechaib

F. 121b.

¹ .i. cotaised tairsin ² .i. isnatiri isli ³ coarbertar biuth .i.
 induisci ⁴ inna altai ⁵ .i. donaib etaidib ⁶ robu dufuissemar
⁷ anertach .i. induisci ⁸ .i. acomallaibte .i. argerat taid diib
⁹ indaier ¹⁰ .i. incoimaicsi ¹¹ aiib. ¹² .i. conair lecel .i.

terræ pabulum iumentis in minister
 ium nostrum¹³ paratis per quod ostenditur qu
 antam nostri curam deus habeat dum et
 illis alimenta quae nobis seruiant sub
 ministrat ¶ fenum et herbam iumen
 Ut educat panem de terra.. non solum inquit
 tis infussa pluvia terra germinet sed
 opimatur¹⁴ et ferax¹⁵ redditur usque ad
 saturitatem ¶ tantum¹⁶ saturitatis nostræ
 ET uinum lætifacat cor hominis.. nec
 præbendo¹⁷ panem sed etiam¹⁸ uinum
 in palmitibus includendo¹ fiunt mi
 nisteria dilectationis ac iucundi
 tatis ¶ munera panis et uini oblati
 UT exhilaret faciem eius in oleo.. addit et
 onem² quoque olei cuius usu et³ pingius reddi
 tur [corpus] et lætius.. Er panis cor hominis confir
 mat.. non quod sola⁴ sine reliquis efficiant⁵ sed
 quod cæteris singula adiecta⁶ præstent⁷ ex
 premitur⁸ ¶ tiferi campos uestient⁹ im
 Saturabuntur omnia ligna siluarum.. arbusta fruc
 brium infusione nutrita¹⁰ ¶ præci
 Er cedros libani quas plantasti.. ad dei
 pue spectat industriam quicquid ho
 manus cultus abiecerit ideo deus sil
 uas plantare dicitur cum mortales
 pomorum feraces¹¹ arbores in or
 dinem diregerant¹² ¶ usum foci¹⁴
 Illæ passeris nidificabunt.. né præter¹³
 materiamque aptam domibus const
 ruendis siluarum nulla uideretur

dolecc hnadibsis¹³ .i. dufognam dñi ón¹⁴ .i. imdaigidir
¹⁵ aíltrínthid .i. iumentis¹⁶ .i. niedamét¹⁷ lase foferaisiu
 a dæ¹⁸ cid

F. 121^c.

¹ lase² .i. intaircind ón³ cid⁴ .i. inna oindai .i. fin
 l' bairgen l' olae á oimur⁵ .i. manibet atriur⁶ .i. anaccomul
 atriur⁷ .i. sonartnugud inchoirp⁸ .i. issi chiallinso fil and
⁹ intuigfet¹⁰ ananaltai¹¹ toirtecha¹² .i. laddini claindab
 lugbart¹³ nad necmai¹⁴ intsuirm

utilitas *sed* et *quod* his aubus quae in diser
tis locis habitant inponendis ni
dis oportunæ sint¹⁵ usque ad illas dei
cura pertinguit || habies domus eius
Folique¹⁶ domus dux est eorum.. miluo
his aubus quae lignis agrestibus¹⁷ ponu
nt nidos hirodus principatur¹⁸ || id
Montes celsi cernis.. per ceruos omnia
est generis¹⁹ animalia²⁰ indicantur pau
da naturaliter et idcirco remotioribus a
mica nemoribus || interrupta saxa aut
Petra refugium herenacis.. aut in
concaua sunt bestiolis minutis ref
ugio²¹ quae et iuga montium euadere
nequeunt²² || luminare²³ ortu occas
Fecit lunam in tempora.. utrumque
suque sua tempora diuersa conficit²⁴
quoniam iteribus distant et cursibus
in quos autem usus lucis distinctio
atque tenebrarum uenerit
pergit absoluere || lis tenebræ
Sól cognouit usque nox.. post occasum so
consecuntur cui rei utilis¹ || ris² ani
IN ipsa pertransibunt usque siluarum.. fe
malibus nocturna papulatio³ est
quo tempore nec in homines
incurrant⁴ cohibetos⁵⁻⁶ teneb
ris nec ipsa demum eorum
terrentur occursu.. consulte⁷ ergo
peruagatio⁸ bestiarum luce

F. 121^d.F. 121^d.

¹⁵ .i. cidolatnemecha ¹⁶ IS duoin euin dobersom innatrianman
hisiu ¹⁷ .i. tirdaib .i. bite indithrub ¹⁸ commidethar
¹⁹ .i. innandam naltae ²⁰ .i. innahuli fiadmila ²¹ huaatuch
²² nadchumgat ²³ .i. inlésbaire cechtar daese .i. sol 7 luna
²⁴ .i. forruchui..

¹ .i. ciadurét istorbach .i. shé æminso inrét diant torbach in ipsa
pertransibunt rl. ² altaib ³ insásad ⁴ .i. duerchot doib
⁵ .i. timmartai .i. innategdaissi ón ⁶ .i. ergarthai ón
⁷ .i. indremcastaid huadia ⁸ .i. nífríde bíid foindel innābiasta

nocpresa est ⁹ || *leonum est praedam sibi*
CAtuli usque sibi.. speciale namque
emisæ uocis sonitu praepara
re et animalia quae inuasuri
sunt ab effugio ¹⁰ *timore rugitús* ¹¹
cohibere.. bene ait a deo: quoniam mi
nuta animalia leonum cibum
parauit || *utilis [est] nox hominum*
Ortus est sol usque collocabuntur..
requie ¹² *pastione* ¹³ *ferarum..*
commoda [est] dies discreto cultu [ferarum]
et labore mortalium. || *la*
Exiit homo usque ad uesperum: bene
bori hominum uespero termin
um possuit né auara cupi
ditas dominorum sé ¹⁴ *suosque* ¹⁵⁻¹⁶
deterretet ¹⁷⁻¹⁸ .. *indicta* ¹⁹⁻²⁰ *est ergo inui*
tís quædam necessitas otii quo
reficerentur uires operantium..
Quam magnificata sunt usque fe
cisti.. horum omnium conside
ratione sapiens tú et mag
nus cognosceris ²¹⁻²² .. *conditor or*
dinatorque cunctorum...
Impleta est terra creatura tua..
nihil est in terris quod non tui ¹ *iuris*
sit nihil ostiosum nihil non in
motuam utilitatem genitum
nihil non in documentum proui
dentiæ aspectum || *mirati*
Hoc mare usque numerus.. ab ad
one terrestrium atque cæles
tium transit ² *ad mare* || *an:*
Illic naues pertransibunt.. ut tr
uechedis mercidibus ³ *fiant com*

F. 122^a.

sed fit in nocte ⁹ *arrothroithad* ¹⁰ *.i. huandatuch imbiat*
¹¹ *dungniatsom* ¹² *.i. duchumsanad doibón* ¹³ *duntsasád*
¹⁴ *innahisin* ¹⁵ *anaii* ¹⁶ *.i. arnaepiltis ocopair semper*
¹⁷ *arnatuarrad* ¹⁸ *.i. nachatuarrad fadesin* ¹⁹ *.i. asrochon-*
grad .i. a deo ²⁰ *.i. duairilbed* ²¹ *adæ* ²² *atatgentarsu*

F. 122^a.

¹ *adæ* ² *.i. duais n̄ dis de* ³ *huanaib cundradaid cissib .i.*

monia ⁴ locis omnibus quae fuera
 nt singulorum ⁵ || ei. *id est* mari..
 Draco isti quem formasti ad inludendum
 lebitan ergo cum media terran
 nea ⁶ maria capere ⁷ non possunt mol
 lis illius magnitudinem non fer
 entia ⁸ indico ociano ⁹ eluctatus ¹⁰
 omnes angustias libere exul
 tat ¹¹ et ludenti ¹² similis huc illuc
 que discurrit nec propria gran
 ditate ¹³ tardatus ¹⁴ nec locis c[h]o
 artatus angustiiis ¹⁵.. est ergo mir
 abilis et in illo agilitas et in
 oceano laxitas (·i· uastitas) || creata exci
 OMnia a té exspectant.. ne semel
 disse diuinæ prouidentiae ¹⁶ cr
 ederentur || nitate quam defectus ¹⁷
 UT dés illis escam in tempore.. oportu
 flagitat naturalis || dine nutri
 Dante té illis colligent.. a similitu
 enti homana tractum [est] || liberali..
 Aperiente usque bonitate.. pro copia
 Auertente autem te usque creabuntur..
 pro operatione potentiae || ciem ter
 Et renouabis faciem terræ.. fa
 ræ ea dicit ¹ quibus ornatur [terra] *id est* diuersi ge
 neris animantia.. instauratur ergo terra
 rum decor cum post interitum uiuentium
 alia subrogantur ² né quando ³ diuer

F. 122^b.

isnanoib tarsnamure ⁴ ·i· intseuit bite hícach crich ⁵ ·i· sain-
 redach ⁶ talmandai ·i· quae sunt in medio terrae.. ⁷ ·i· le-
 bedán ⁸ annadfulngat ⁹ ·i· arafoirsingiadi ¹⁰ ·i· aco-
 brigegegar ·i· acluichigegedar ¹¹ ·i· sechis subaigidir ón nepuid
 hicumgaib ¹² dondíchluichigedar ¹³ ·i· huanméit ón ¹⁴ an-
 nant mallaiithe ·i· connachnimpád ¹⁵ airnibi hisudib ¹⁶ to-
 barthaid erdiubartach ¹⁷ anerchrae ·i· mannimbóe biad

F. 122^b.

¹ ·i· issi facies terrae animantia diuersi generis ² fotair-
 citer ³ nachthain

sarum deficiat genus animantium
 Sit gloria domini usque sæculi.. oportuna ⁴
 laudatio cum quadam admiratio
 ne || dicta actenus ⁵ bonitas et libera
 Lætabitur dominus usque fumigabunt.. nē ⁵ prae
 lis adseruatio conditoris parum ha
 bere ⁷ reuerentiæ hac inlatione acu
 leos terroris ⁸ indicat ut studium
 reddendi honoris deo terribili mai
 estate suscendat || morum ⁹ honorem
 Cantabo domino in uita mea.. iugi officio psal
 faciam conditori || auis sit ei lauda
 Psallam deo meo quandiu fuero.. su
 tio mea || quum quo lætor maxime..
 Ego uero dilectabor in domino.. continuabo ¹⁰ obse
 Deficiant peccatores.. magna cura ¹¹ dei di
 uinæ reuerentiæ inmemores beneficio
 rum eius detestatur ¹² cum inprecatione sed debi
 ta ¹³ || maledictis et meritissimo horrore
 Et iniqui ita ut non sint usque dominum.. impiis
 dispectis ad sé conuertitur et peccatoribus
 dissimilis ¹⁴ deum saltim ipse tota men
 te ueneretur || tionibus sed etiam reuelatio

Alleluia.. profetæ intentio est non tantum ¹⁵ prædica
 ne antiquitatis ¹⁶ erudire populum
 ut instructus de futuris et præteritorum
 eorum antiquitatibus in omnem diuinæ
 uoluntatis obseruantiam præparetur
 auditor.. præsens ergo carmen ueterum
 tam sanctorum quam temporum recordati
 one in præsentium utilitatem decenter om
 nino et artificiose formatur..

F. 122^v.

Confitemini domino usque eius.. duplex
 imperatur deuotio ut de præterito

⁴ cmech ⁵ nadnecmai ⁶ cose ⁷ .i. acht is aratechta..
 l' ne haberet paruum .i. inbiuc ⁸ .i. innaguilbniu .i. innafo-
 chaide 7 innandigal ⁹ innammoltae ¹⁰ græschaiḡfeasa
¹¹ indī dā ¹² adetchethar ¹³ .i. isairilte .i. asroilled
¹⁴ .i. oshé ¹⁵ niedamét ¹⁶ .i. neichrobói isintsechmadachtu
 in didegmoinib

gratias agant et propter prosperi
 tatem praesentem suplicent || libera
 Annuntiate inter gentes usque eius.. quibus uos
 liter tractauit ¹ || dei non solum admira
 Cantate ei et psallite.. ut auditores ² operum
 tionem rerum sed etiam modulatione
 carminum imnisque capientur || tio be
 Narrate omnia usque eius.. haec ipsa praedica
 nesciorum [dei] uosque in quos ³ lauda[nda] sunt ⁴ lau
 dabiles efficit ⁵ atque gloriosos || rum
 Laetetur cor usque dominum.. narratio uestra deuoto
 corda laetificat dum similem circa se
 prouidentiam diuinam uestro exemplo
 sperare dedicerint || his beneficiis ob
 Querite dominum et confirmamini.. igitur studete
 ligati non disimiles uestrorum (patrum) inueniri
 neque degeneres sed sollicita deuotione
 seduli et in uera religione constantes
 Querite faciem usque semper.. ⁶ pro dignatione
 siue prouidentia || lis ueterum quam ⁷ saluta
 Mementote mirabilium eius quae fecit.. ut discatis exemp
 ris sit suis eius prouidentia || pria uocat
 Prodigia et iudicia oris eius.. prodigia autem pro
 ea quae in hostium ultionem ⁸ facta sunt.. pro
 digia et iudicia utraque ⁹ in memoriam
 reuocarent uel qualiter illos uerberibus
 adficerit uel quae istis facienda manda
 uerit || mentionem abraham arti
 Semen abraham serui eius.. facturum
 ciosse eos semen eius uocauit ut eru
 bescerent tanto auctore sanguinis
 gloriati deformiter ¹⁰ uiuere || studete
 Filii iacob electi eius.. o inquit uos quos doceo
 eorum similes esse quorum nobilitate

F. 122^r.

¹ .i. atoiri ² dede huangaibter in descipuil occitsecht innapre-
 ceptor[a]e .i. triadamrugud ngnimaen dā 7 tris inmbindius trissa-
 cantar ingnimaihisin... ³ isindibsi ⁴ .i. gnimai dā
⁵ .i. imfolangar molad duibsi trimolad duib degnimae n dā
⁶ fora faciem tractaid som hic ⁷ .i. ciafu ⁸ .i. indigaíl
 forsna nainteasón ⁹ ithe inso innacechtardai ¹⁰ indochrud

F. 122^a.

gaudetis ne degeneres ¹ posteros
 magis inhoneret ² honor parentum
 Irse [est] dominus deus noster.. hic qui noster est dominus mai
 orumque nostrorum ³ ipse uniuersa
 terrae uim suae dispensationis
 inmiscet ut eius cuncta nutibus guber
 nentur || tam olim sponsonem cum
 IN uniuersa terra usque sui.. firma
 patribus impleuit rebus || nes.. inter promi
 uerbi quod mandauit in mille generatio
 sa licet et euentus ⁴ rerum multae flux
 erunt generationes locopleiore
 tamen decore et firmitate diuinæ
 memoriae supplet ⁵ deus post lingua tem
 pora posteris ⁶ quod maioribus eorum fi
 deli sponsonem iurauerat ut in
 tellegant sine illo quidem tempore ⁷
 quo deferebantur non excidisse ⁸ prouidentiae ⁹⁻¹⁰
 Quod disposuit usque in praeceptum.. cer
 tam definitionem firmavit praeci
 piendo statuit immobile fore
 quod spoponderat || chre cum perso
 Er israhel in testamentum aeternum.. pul
 nis uerba uariauit ut disposuit
 ad abraham iurauit ad isac et
 israhel statuit diceret cum unus
 idem sensus sit ut orationis conpa[ra]
 ret ornatum ¹¹ || misionis ipsius spe
 Dicens tibi usque channan.. iam quae sit pro

F. 122^a.

¹ innaclanda docheneulai ² arnadimicedar ³ asrutheni ón
⁴ .i. acomallada ⁵ folina ⁶ donaib clandaib ⁷ .i. cidcen
 innainsir nisin .i. etir a tairngere 7 in::mallad intairngeri . airrobói
 da cid hisuidi remcaissin dae diibsom . isindi rombú foraitlmitech
 side ataireitil bens cosinnuair rondchomallastar.. Aliter. sine illo
 quidem tempore .i. cidcen innainsir[nisin] inrochomallad atairnge
 .i. airiserdarcu ept rombói remdeicsiu dé diib sō hisuidi l' sic fit
 in aliis libris. licet illo quidem tempore. 7 isdichest am sodain--
⁸ nadresngabsat ⁹ arinremcaissin .i. dei ¹⁰ .i. l' innarem-
 caissin ¹¹ .i. trissammrechtrad innailbriathar ¹² tarácsi.

cies pergit absoluerē. runculum
hereditatis tuæ.. *pro*¹² possessionis legitima
Cum [essent] numero breues.. ac si diceret *ter*
ram gentium tamquam legitimam pos
sionem vobis sorte id est rata diui
sione distribuam || *tionē propul*

Paucissimi et inculæ.. in ea *conpara*

sarum gentium et latissimæ

terræ hī pauci *dicuntur* et breues..

F. 123^a

ET *pertransierunt de gente in gentem*:-

ut non tantum paucis numero terram

latissimam traderet sed etiam his qui

*numquam una sede contenti*¹ *per quae*² *autem*

*uagi et semper extores*³ *degerunt*⁴

*duabus ergo rebus*⁵ *dispectos pro laude*

indulgentiæ diuinæ indegena

*rum*⁶ *et numero praestantium*⁷⁻⁸ *dicit*

*terrās indeptos*⁹ || *re eos.. lauan*¹⁰

DE regno ad populum usque *noce*

israheli

|| *et amalech... No*

ET *corripuit pro eis reges.. faraonem*

lite tangere christos meos.. pro elec

tis quia nemo ungitur nisi electus sic

*cirus in remisionem*¹¹ *captiuita*

*tis electus*¹² *christus uocatur non consecra*

*tionē ungenti sed delebatione*¹³ *in*

*dicii*¹⁴.

|| *si diceret omne genus fru*

ET *in profetas meos usque contriuit*.. ac

gum unde panis fieri solet

absumptum (est)

|| *endo sed dispensan*

Misit ante eos uirum.. non praecipi

F. 123a.

¹ ar[]aptar budig .i. resiu rogabtis tirtairn̄geri ² .i. aranuatī
7 anutmailli. ³ loingsig ⁴ arrubartatar biuth ⁵ .i. aranuatī
7 anutmailli ⁶ .i. innaningeinde .i. innacannannandae ⁷ in-
nanderscaigthe ⁸ .i. airrobtar liasidi ol̄n̄batar .m. israhel
⁹ adc'lotatsat ¹⁰ .i. non dimissit .i. deus. laban .i. dativus.
nocere. israheli .i. doiacob sic follintar assa chanoīn frialathar
¹¹ .i. dochomairleciud inpopuīl asindoīri ¹² oshe ¹³ huand
airigid .i. huantogu ¹⁴ .i. doroigad hiflath

do || *eius.. carceris custodiæ man*
 IN seruum uenundatus *est* usque pedes
 cipatus *est* || *eius: ad animam usque eius*
 Ferrum pertransiuit *per animam*
 sensus peruenit iniuriæ et pene
 trauit ad afflictio || *tate quæ in libe*
 Donec ueniret uerbum *eius.. pro uolun*
 ratione *eius* rebus non uerbis ostensa *est*
 Eloquium domini usit ¹⁵ eum.. probauit ad
 hoc quippe fuerat relictus erum
 nis ut tollerantia passionum mag
 nanimus ¹⁶ uir iustior appare[re]t..
 Misit rex et soluit eum *per personam* ad
 fligentis et dignitatem uindictis cre
 uit claritas liberati ¹ a seruo quippe
 ninctus ² inlustrior reditur absolutus
 a rege || *suæ.. in laudem diuinæ indul*
 Princeps populorum usque domus
 gentiæ non solum absoluitur *sed* etiam ho
 noratur ³ || *laudationis cumulum*
 ET principem omnis possessionis suæ.. totum (*dicit*)
 admirationem et rei nouitatem
 quod et captiuus ⁴ principes et puer se
 nes erudierit || *que ægyptiorum iudi*
 UT eruderet principes suos sicut se *ipsum.. inferiores* ⁵
 ces ad utilitatem commonium rerum
id est ad depellendam famem necessa
 riis praeceptis instrueret || *tis ægip*
 Et seniores *eius* usque inimicos suos.. adflie
 tiis potior factus *est israhel* ⁶ || *tit* ⁷ pha
 Conuertit cor eorum usque *eius.. bene conuer*
 rao cor suum ad odiendum popu
 lum quem durantem ioseph memo
 ria manente ⁸ dilexerat.. cor ergo suum
 ab amore retorsit in odium || *do* ⁹
 UT dolum facerent in seruos *eius.. non uallan*

¹⁵ *roloisc* ¹⁶ *forsingmenmnach*

F. 123b.

¹ .i. doioseph ² .i. conarracht assamugsini ³ .i. dochom-
 demnacht donaib poplib ⁴ oshe ⁵ .i. batar fomam ioseph
⁶ .i. iacob son ⁷ .i. isderb contoroe farao achride domiscuis
 maccenisrahel ⁸ .i. cein rombói foraitmetnioseph les ⁹ .i.

neque palam perimendo ¹⁰ sed laboribus
 atterendo et in genus internicio
 nem ¹¹ paruulorum ¹² marium contrach
 endo || ón quem elegit ipsum.. sic uer
 Missit moysen seruum suum et aar
 ba uariauit ut supra cum de unius (i. sensu)
 mitis ¹³ inquiretur per ornatum dictionis ¹⁴
 semen abraham serui usque electus eius.. Pos
 suit usque seruorum.. quia denuntiante
 prius moyses ¹⁵ signa sequebantur..
 Er prodigiorum in terram cham: pro ægipto
 cham possuit unde ægyptiis origo est..
 Missit tenebras et obscurauit eos.. non eodem or
 dine qua sunt facta narrantur propter
 necessitatem metri..

|| erunt increduli F. 123^c.

Er non exaceruauerunt sermones eius.. et non fu
 li uerbis eius ¹ moyses scilicet et aron
 confidenter signa facientes || gemino ad
 Conuertit aquas eorum in sanguinem:
 ficti malo ² ut siti pa[ri]ter et inopia
 piscium laborarent || rum.. pro aug[men]
 Dedit in terras eorum ranas usque ipso
 to plage dicit neque reges expertes cla
 des fuisse aut adhibita [est] cura ³ ut re
 midiis conquæssitis ⁴ || ut in malorum [cumulum]
 Dixit et uenit chynomia usque ipsorum:
 spes quoque futuræ frugis intreat ⁵ attritio
 ne grandinis et combustionem ⁶ flam
 marum || pendium afflictionemque ho
 Er percussit uinias eorum usque eorum.. in dis

nílmthimchiull .i. ní huandí foralaig .i. ní hoimsuidiu impu ón
¹⁰ .i. ní lasse etirrudib ¹¹ in etairdibe ¹² .i. innā macc in becc
¹³ .i. ciarud mrechnigestarso briathra 7 persona hic is duchensi
 moysi téit im ¹⁴ .i. alabartho ¹⁵ .i. atindided moisi huabria-
 thraib innaretu duchoisgitis gnimai iar dā

F. 123^c.

¹ .i. rocretset dungenad dia aní durairngert ² .i. itu 7 dom-
 matu ³ ni cōtacht frepaid dianic duntedmairm dudadnaic inna-
 ríga... ⁴ .i. am dunedbarar dethulen icce duneuch dia cuinchetar
 frepthi diaice ⁵ .i. trissandedese sis ⁶ huandloscud

minum pabula iumentorum locusta
 depascitur || ra ⁷⁻⁸ quaeque quessita labore
 Er comedit fructum usque eorum.. praestantio
 et ob id cariora quo sunt sudoris pro
 prii pignora ⁹ magis quam opera || oris
 Er eduxit eos in auro et argento.. ad mai
 redemptionis laudem ¹⁰ non solum liber
 atos eos adserit sed ditatos || libera
 Er non erat in tri[bu]bus eorum usque eorum.. tamquam
 ta ¹¹ aegyptus a plagis quas propter reden
 tos sustinebat || ut non minus ¹² eos ab
 Quia incubuit timor eorum usque eorum:-
 errore quam ab ardore defenderet..
 Aliter inpletis his quae in aegypto gesta sunt
 enumerat ea quae eis in herimo praestita sunt
 Er ignem usque euenit cuturnix ¹³. id est orti
 cometra ¹⁴ || nouitas alimenti ¹⁵ quam
 Er pane caeli saturauit eos.. ut non minus
 copia mirabilis fieret ¹⁶ || tempore
 Disruptit petram usque aquae.. duo in uno
 mira iunguntur quod et uirga iecta ¹⁷ pet
 ra scinditur et quod de solidis ma
 nant fluanta ¹ || miraculi erup
 Abierunt in sica flumina.. pro augmento
 tionem ² redundantia consecu
 ta ut uber meatus in flumina
 duceretur et quod est amplius ³ phare [l. per h-]
 nas || ne omnium dictorum fi
 Quod habuit ad abraham puerum sum: be

C. 123^d.

⁷ derscaig ⁸ .i. forsaní as primogenitum trachtaid som hic
 ithé .t. apringeindi lessom hišt .innaprimiti innatorud 7 is airi
 asbertar pringeindi dosuidib huare saithraigte indoini friu 7 noscart
 am chlanda 7 ní am gnímu ⁹ .i. innagell choima .i. inmaiccsón.
¹⁰ .i. ataidchrec cosommataid 7 setaib leu ishuilliu sún :: indaas
 oid leu censommataid doathchretis ¹¹ forsaletata est trachtaid
 hic ¹² indlugu ¹³ .i. mural ¹⁴ mural ¹⁵ .i. insásad
 dinim ón ¹⁶ forsaní as[s]aturauit eos trachaid sún ¹⁷ .i. bithe

F. 123a.

¹ innatepairsnea ² atoithreback ³ .i. airnibugnath dusuidib
 huiſce dutecht tairsiu airatcuidi tirmaidi sídī 7 slogait nanní doui-

nem ad principia reuocauit ⁴ ut
dum promisionis factæ ad abra-
cham *compotes* eos effectos esse com-
memoraret. suadeat merito
rum *quoque* pares fieri debere ut
participes || derunt.. *quod non solum*
Er eduxit populum usque posse
potentia *sed* comite iustitia fac-
tum esse sequens uersus absol-
uit || nis cui rei proficeret ⁵ *praeteri*
UT custodiant usque *eius*.. fine carmi-
torum ⁶ commemoratio indi-
cavit ⁷ *quae* in meritis patrum et
dei beneficiis uersabantur ut sci-
licet studentes maiorum suorum uir-
tutibus auditores de deo similia
merentur || nitas exp..lit canna
Et legem *eius* requirant.. ne *sicut* profa-
neos hii *quoque* iustificationum neg-
lectu pellantur dum *enim* hii ad hoc ut
requirant legem introducti nar-
rantur illi *quia* abiecerint legem
ostenduntur iecti || na populi quasi [iam]

Alleluia:~ Psalmus hic ex perso-
na in babilone positi canitur *confiten-*
tis peccata sua ac deflentis *quod*
beneficiis dei semper ingratus ex-
steterit additur *quoque* narratio *praeter-*
itorum qualiter deus auersatur ⁸ paululum
per peccata patrum diuersis tem-
poribus.. *beneficus* ¹ *tamen* esse *perstite-*
rit ut istis exemplo maiorum
suorum similm[i]a sperandi ²⁻³ in re-
atibus suis fiducia nutriatur || ne

COnfirmemini domino usque *eius*: be-
praedicatione deuinae boni

F. 124^a.

sciu doda·ic· ~ ⁴ ·i· aní adchuiaid hitosuch int sailm ised adfet
iterum hic ⁵ dororbai ⁶ ·i· adfiadatar trissin salm ⁷ incuaid
⁸ ciainnisoas ·i· adferta ón 7 dufich tará'si pecthu innanaithre

F. 124^a.

¹ degmainech· ² ·i· cofrisaccat ón dilgud doib aní durolged
dianaithrib ³ frisnaccatar

tatis coepit ac missericor
 dæ nihil quippe reís tam⁴ commo
 dum quam dei indulgentiam esse perpe
 tuam.. aperte ergo de peccantibus dic
 turus commendat prius quod sepe
 delinquentes obsoluerit continua
 missericordia || ne mirabilia
 Quis loquetur usque eius.. etsi digno sermo
 domini nequeant explecari deuota
 tamen praedicatio studeat⁵ omnium
 auribus quæ mirantur⁶ ingerire in
 laudem cunctorum ora conuertat[que]
 Beati qui custodiunt usque in omni tem
 pore.. uere beati sunt primo qui ue
 ritatem tota ætate seruaue
 rint secundo qui nihil aduer
 si⁷ pro eius neglectu pertulerint ter
 tio quibus non est necesse reatús sui of
 ferre confessionem et pro solutio
 ne erumarum et creminum
 supplicare || ne quibus nihil est in consci
 Memento nostri usque tui.. ita nos absol
 entia⁸ nostra praesidii sicut maiorio
 bus nostris peccantibus ignouisti⁹
 Uisita nos usque tuorum.. ut simus
 testes clementiæ tuæ¹⁰ qua nos
 frui uelut electos tuos et præ omni
 bus homibus gaudere uoluis
 ti || ut simus eius iucunditatis par
 Ad lætandum in lætia usque tuæ..
 ticipes quam genus tibi¹ dicatum² semper exper
 tu est id est populus noster.. || quæ causa nostri
 UT lauderis cum hereditate tua.. ut per ea
 mirabiliter facis tu [quo]que populusque (laudetur) tuus
 ut patres (celebrabant) ollim indulgentiam
 experti tuam omnium laude celebremus
 Peccauius patribus nostris.. non patrum comme
 moratione³ nititur adtenuare pecca

⁴ á'r ⁵ cosrad ⁶ adamraigetar ⁷ .i. fridia ⁸ .i. airni
 fil degnúmu linnai trisnansoirthae ⁹ am durolgissiu ¹⁰ adá

¹ adá ² cosecarthae ³ .i. ni dusemigud pectha atbersom

tum dum sé non primum neque solum adse
rit delinquisse sed absolutorum exem
plo indulgentiam sé quoque sperare signi
ficat || repetitio et confessionis iteratio
INIuste usque fecimus.. latior peccatorum
deuotionem exprimit supplicantis..
Patres nostri usque tuae.. grauiter rebelles ⁴
et profane obliuioſsi quos nec magnitudo
nec multitudo beneficiorum dei eius in prae
dicatione defenuit || huc uirtutis di ⁵
ET non recordati sunt multitudinis misericordiae tuae.. sca-
[lentibus ad
uinæ documentis in ægipto nullam liber
ationis nouæ usurpauere fiduci
am sed in separatione ægyptiorum ter
riti exstetere ⁶ in diuina quoque beneficia
contumaces et saluationem suam odisse
coeperunt || sé quoque postulant liberari
ET liberauit eos propter nomen tuum.. tali ergo exemplo ⁷
babilonia captiuitate ob peccata de
tenti || augmento miraculi profundum
UT notam faceret usque et siccatum est.. pro
pilagus solo ait sermone siccatum
ET deduxit eos in aquis multis sicut in deserto..
paruum erat quod peruium ⁸ mare fece
rat nisi etiam arenam (in mare) semitam ui
antibus ⁹ praestitisset || uit defensionis ¹⁰ glo
ET liberauit usque tribulantis eos.. ere
ria cum talis ultio hostes adsumpsit
Unus ex eis usque ad laudem eius.. prestinaue

inso .i. combad dofacherred. nisnicetid deirgni 7 nisnidudrigni
namma. acht is dochuingid dilguda dosom am d[u]rolged aithrib
iarnimmarmus ⁴ ifrithchaigthi ⁵ .i. nirbu chuman leu an-
drigni dia friu in ægipt dimaith ⁶ .i. adraigsetar. 7 robu fri-
thorcun doib anetarscarad friægeptacdu .i. airadraigsetar nonda-
bértais iterum in captiuitatem... ⁷ .i. am rusoirtha in ægipt
⁸ suiris ⁹ donaibhi inseitaigtis ¹⁰ .i. armaccaib israhel

F. 124^c.

runt uera quae crediderunt || qui³ et uir
 Probauerunt obliiti sunt operum eius dupliciter rei¹⁻²
 tutes dei et in sua salute perfectas⁴ quo citius
 eo obliuiscuntur ingratus⁵ || onem operum dei
 Non sustinuerunt consilium eius.. secuta est obliui
 auersio⁶ uoluntatis ut non expectatis dei
 nutibus perpropere⁷ (properare) in illicita suspirar
 ent.. || carniū cum tamen mannæ edulio⁸
 ET concupierunt usque in deserto.. ob desiderium
 pascercntur || tim in moysen [seuitiosi⁹ emulatione mala¹⁰]
 ET temptauerunt deum in siccitate.. ob si
 [non] frinauit¹¹ dinam liberalitatem ingra
 ti populi et terribilis intensio || emu
 ET dedit eis usque in casteris.. pro zelati sunt
 latione impia filii chore honorem
 sibi sacerdotii illicite praesumendo || um¹²
 ET aron sanctum domini.. ac si diceret in hoc ministeri
 deo sanctificante delectum¹³ || tentem quem^{13b}
 Aperta est terra usque suam.. id est deum omnipo
 colere gloriossum est signis clarum et
 amandum beneficiis ut sit e regione con
 tumiliosum¹⁴ uenerari idula sensus
 experientia¹⁵ quae meriri cultum nec debeat
 nt nec deuotionem ualeant mune
 rari¹⁶ || brat chebitudinem¹⁷ cultoribus
 IN similitudinem uituli usque fenum.. expro
 iduli nec humana forma praediti¹⁸ nec
 communi spiritu¹⁹ uiuentium animati²⁰..
 Obliti sunt usque in aegypto.. nec locis²¹ in presa
 signa in memoriam beneficiorum dei

F. 124^c.

¹ .i. itbdaid ² .i. dede hiroptar bibdaid som .i. indermut gni-
 mae n̄ dæ condeni 7 dimdaigi-- ³ .i. indisin ⁴ foirbthi
⁵ indimdachu ⁶ .i. rosoisset atoil huathui dæ ⁷ indián
⁸ huanídi ⁹ amtar feuchraigthi ¹⁰ .i. huare nadrogaíd húsce
 dothinnacul ¹¹ nírufrithgab .i. cenatinnacul doib ¹² hís-
 cerdotalacht ¹³ dorogad ^{13b} imisin ¹⁴ melachtach
¹⁵ .i. doneuch lassa tásians 7 intliucht ¹⁶ .i. domberat ní do-
 neuch ardamunethar feid ¹⁷ inírbáis ¹⁸ neph mogthi ¹⁹ .i.
 com beth anim and ²⁰ neph anmanaigthi ²¹ .i. in aegipt

potuerant retinere²² profanos cum
 tamen ea magnitudo²³ et numerus exime
 re debuisset obliuionis iniuriam
 Mirabilia in terra cham usque in mari
 rubro.. herimum²⁴ iuris²⁵ ægipti quam cham
 origo possedit || cum exploratores²⁶
 Et dixit ut disperderet usque disiderabilem:-
 territi repetebant ægiptum
 Non crediderunt usque suis.. mannæ¹ cibos
 ægiptios praeferentes² || idulorum
 Non exaudierunt usque mortuorum..
 non uiuentium quando apud madianitas
 decore capti mulierum impieta
 tem³ libidini miscuerunt⁴ || studios
 ET irritauerunt eum in studiis suis..
 se peccantes exquesita nequitia..
 Multiplicata est in eis usque cassatio..
 et est retenta percussio⁵ || fictus est
 Et reputatum est ei usque spiritum eius:- ad
 moyses sententia domini qua a ter
 ra repromissionis exclusus est
 audiendo⁶ pariter et merendo⁷..
 Aliter causas inquit offendendi⁸ deum
⁹ non habuerat (moyses) nisi ad iracundiam
 maledictis populi fuisset impul
 sus ut in dolorem populi dice
 ret eos impossibilia flagitare
 Et distinxit in labiis suis. id est deus et
 dixerat né impiis gentibus par
 ceretur quod praeuaricator populus
 implere neglexit || mixtioni ta
 Non disperdiderunt usque scandalum.. com

F. 124^d.

²² .i. connadentis ni dohulc ²³ .i. innanadegmaine dorigni dia

²⁴ .i. frimuir robur anall ²⁵ .i. isindligid ²⁶ .i. dochotar

hitir tair n geri-

F. 124d.

¹ arinmainn ² an duoscaitis ³ .i. adrad idal ⁴ .i. do-
 rigensat frisna geintlidi ⁵ tintid chirini anisiu ⁶ lasse ronda-
 culae ⁷ lasse asnda roilli ⁸ frisn orrad ⁹ .i. huare nad
 rotodlaigestar som co dia inna huisciu am asindbertatar som fris 7

li *praecipites*¹⁰ *dati sunt* [in ruinam] ut solent *per*
*plana currentes obiectu*¹¹ *ali*
*cuius rei in solum effundere*¹²
ET immolauerunt usque filiarum su
*arum.. non puplico affectu*¹³ *paruulís*
*non priuato*¹⁴ *pepercere pignoribus*¹⁵
Sacrificauerunt usque chanaan.. in hoc
quoque ceci qui sulptilibus uiuen
*tia et pretiosa tam*¹⁶ *uilibus immola*
bant || *luta [est]*¹⁷ *parricidiis ac sacri*
ET interfacta est terra in sainguinibus.. pro pul
legiis uel addicta propter sanguinem:-
ET contaminata est usque suis.. a deo
*tamquam sinagogæ*¹ *marito*²
impie receserunt || *gentium fini*
ET iratus est dominus usque inimicorum..
timarum scilicet || *sæ offensio*
Et dominati sunt usque eos.. cum tamen cau
num essent frequentes et gra
*ues his sane commorandís*³ *mu*
*niuit inpeterationi*⁴ *uiam simili*
*ter*⁵ *captus*⁶ *et similiter reus* || *tiui*
IPsi autem exaceruarunt usque sno.. solutio ca
tatis non erat apud perfidos deuter
*næ emendationis*⁷ *magistra..*
ET humiliati sunt usque tribularentur..
non uincebatur seueritate clementia
Cum audieret usque missericordiæ [suæ..]
*donec conuertando*⁸ *statu nos*

F. 125^a.

*huare asmbert ciaduthluich nadétatais*¹⁰ *déin*¹¹ *quasi of-*
*fensione lapidis*¹² *dofortatar .i. dotodsat*¹³ *.i. huandseirc*
*rigdai .i. follais nochóithin aircaraitside cach icoitché...*¹⁴ *ind-*
*aithechdaid l' indsainredach*¹⁵ *donaib maccaib*¹⁶ *á'r*
¹⁷ *asrollennad*

F. 125^a.

¹ *interchomraic*² *.i. aṁ tigtæ mná huachelib cofriuaíli*
³ *.i. robatar poṗ in ægipt*⁴ *.i. con detaitis aní nogestais .i. asoirad*
⁵ *.i. aṁ in popul robói .i. in ægipt*⁶ *.i. populus .i. robói in ba-*
*biloin*⁷ *.i. dodenum maith dogræs*⁷ *dianergairiu dodenū huilc*
⁸ *bed impaithi .i. adoiri hisoiri*⁷ *hisoinmichi*

tro sen[ten]tiam commotauit in me
 lius⁹ || pios hostes in captiuorum
 Er dedit eos in missericordias.. im
 suorum commotauit misseri
 cordiam¹⁰ Aliter ut sortem captiuo
 rum misserantur domini et ser
 nitutis iura laxarent || *ter..* omnis
 Er in conspectu omnium usque deus nos
 psalmi intentio publica^{ur} in fi
 nem¹¹ et nos inquit [ó] domine pari¹² ab
 solue indulgentia ac nostris [maioribus¹³]
 beneficiis¹⁴ dandis exæqua quos¹⁵ re
 atibus eorum similes uides || *ra*
 ET congregá nos usque in sancto.. refe
 mus gratias || populi tui tua
 ET gloriamur in laude.. liberatio
 laus *est* nostra gloria.. glori
 abimur *ergo* cum tú laudabilis
 nostra redemptio[ne] clarueris..
 A sæculo usque populus.. omnem po
 pulum reductum de babilone deuo
 tis praeconis celebratum ire promit
 tit || *adiectum est quod quidam interpretatum*
 Fiat fiat.. pro confirmatione repromissionis
 fideliter¹ transtulerunt || *li* de babilo
 Alleluia:- Hoc carmine reditus popu
 Ane praedicatur imperaturque inter principia
 ut conlata beneficia deuotís extollant uo
 cibus gratiarum processu² uero sermonis quae
 mala in captiuitate pertulerint ua
 ria narratione prosequitur³ || *dei* circa
 COñfitemini domino usque eius.. indifessam⁴
 nos indulgentiam continuis et dig

F. 125^b.

⁹ .i. iarsindi otannairlic hindori dunforsailc hisoiri iar¹⁰ .i.
 innacomarleciud atoiri ¹¹ .i. corri forcenn .i. is dunfocullsa
 adfed inso hule hothosuch intsailm .i. obsolue nos pari indulgentia
 rl. ¹² a m̃ dorolgis diarnaitrib ¹³ diarsruithi ¹⁴ huaitsiu
 dunni adá ¹⁵ is snissni

F. 125^b.

¹ is hæ tintud indi asfiat son ² huantoracht ³ durimi

nis laudibus debitis⁵ praedicare || ut re
 Dicant usque a domino.. signavit quibus
 ferent gratias imperaret redemptis sci
 licet || gas mundi⁷ fuerunt captiuitatis
 Quos redemet usque mari.. in quas⁶ pla
 condicione dispersi || in uiam⁸: uelut in diser
 Errauerunt in solitudine in siccitatem
 tis errantes necessariarum rerum
 inopia laborabant graui seruitute
 depresi || rusalem uel cuiuslibet urbis us
 Ciuitatis habitationis usque sitientes.. uel hie
 sum || post errores captiuitatis pulcre
 Anima eorum usque deduxit eos in uiam:
 uia recta habitatio et reuersio nominatur
 uel hierusalem uel quamlibet e palastine ur
 bibus || ta eius á redemptis et per hoc obnoxiiis⁹ prae-
 Cosfitemini usque mirabilia eius. id est benefac
 Et mirabilia eius usque bonis.. quos supra
 scripserat inopes rerum bonarum
 uoti hos conpotes fecit || tatis angustis
 Sedentes in tenebris et umbra mortis.. captiui
 uicinitate (mortis) uinculis ligatos || immineb
 IN mendicitate et ferro.. inopia captiuis
 ant [et] uincula... Quia exacerbauerunt usque inrita
 uerunt.. a consulendo¹ denuntiaue
 rat quippe in lege² ne praeuaricatores
 talia paterentur || raut eos.. subau
 ET humiliatum est usque nec fuit qui libe
 ditur praeter dominum || esset adiutor et urgeret
 Et clamauerunt ad dominum cum tribularentur.. cum de
 afflictio || qui sederunt in tenebris et in um
 ET de necessitatibus usque et umbra mortis:

F. 125.

⁴ nephscith ⁵ batachorai deo ⁶ cia hi ⁷ .i. ní orobae
 rann dirannaib indomain innaructais indori 7 asnachatucad dia
⁸ debe tinduda ⁹ .i. opus redemptionis .i. isfollus romtar
 bibdaid som is indí dorathchratha.

125 v., marg. sup.: omnium

F. 125c.

¹ lasse orairlestar² .i. asrubart dia hirecht ón arasech...s

bra mortis et uincti fuerant mendici
 tate et ferro hi absolutionem propter dominum
consequuntur || tas supra necessitates per dominum
 Er uincula eorum dirupit.. commemora
praedicat desolutas || suum deuotionem
 Confitentur domino missericordias [usque eius..] iteratione ho-
 [rum uer

illis agendi³ gratias sedulitatemque conciliat
 pro tantorum malorum obsolutione quae creb-
 ra repetitione et uaria numeratione
 describit || custodis monitisque claustris
 Et mirabilia eius usque confregit.. tam firmis
 concluderunt nostram captiuitatem ut
 nulla spararetur euassio || quippe inme
 Suscipit eos usque anima eorum.. tede-
 nente misseria || liberauit eos et sana
 Er adpropincauerunt portis mortis usque
 uit eos.. regia potestate tantum praecipen-
 do medetur⁴ sic in centissimo quarto psal-
 mo de ioseph ferrum pertransit animam
 eius donec ueniret uerbum eius || casse eos por-
 Er eripuit eos usque eorum.. quia supra adpropin-
 tis mortis dixerat aperte nunc in-
 tulit de interitu liberatos || cii acceptabi
 Et mirabilia eius usque laudis.. instar sacrifi-
 lis erit ista laudatio si magnitudo operis eius
 fuerit longue lateque uulgata || ens nar
 ET pronontiant opera eius in exultatione.. frequ-
 ratio testatur mentem beneficiorum dei iucun-
 ditate completam... Qui discendunt mare
 nauibus.. frequenter post specialia dei
 in populum beneficia ad comunes
 omnium utilitates transitum fa-
 cit sicut lxiiii in quo cum dixisset exau-
 di nos deus salutaris noster intulit
 spes omnium finium terrae et in
 mare longue.. similiter et illud super
 israhel magnificantia eius et uirtus
 eius in nubibus ut ostenderet quoniam non
 unius curam tantum gentis haberet sed
 ad omnes eius providentia perueniret..

F. 125¹.

athimnae arnaructais indori...
³ *gnete*⁴ *frisbensō*

sic et in praesenti magna inquit sunt ó
domine quae tuis praestas et digna lande
celebranda.. uerum tamen et generi
humano sapientia [tua]¹ in commune
consultat² cuius quidem [opera³] experii sunt illi qui pri
mi⁴ ussi sunt⁵ pilago rates commite
re et quas natura negauerat ar
te uias intrare operosas et quæ
tuosas⁶ curas transtullerunt ad
aquas non minus latitudine quam pro
funditate mirabiles et hoc ut ho
manum exaceraret et notaret
industriam || grandis admira
Facientes operationem usque procelle..
tio diuinæ potentiae in alternatio
bus⁷ trancellitatis atque procellarum
ET exaltati sunt fluctus eius⁸ usque ad cælos
et usque tabescet.. metu inpendentis
naufragii praemori⁹ adserit tempes
tate iectatos || uegantium est discrip
Turbati sunt usque ebreus¹⁰.. pulchre na
ta inequalitas¹¹ || ta est.. quae ussum na
Er omnis sapientia eorum deuulga
uium parauit in quaestum¹² || turali
Er clamauerunt ad dominum cum tribularentur.. na
motu¹³ uni deo in necessitatibus suplicantes
Er de necessitatibus eorum eduxit eos..
eodem ordine solutionem nar
rat malorum ut aduersa ante
discriperat et quibus rebus grauatos
dixerat hīs adserit liberatos || cel
Er imperauit procellae et statuit in auram.. pro
la quae dudum eo dicente surrexe
rat eo demum praecipiente in auram

F. 126^a.

F. 125a.

¹ adá ² .i. conairlethar ³ .i. it dughnimaishu adá
⁴ .i. noairi[iget] .i. citid tucat ⁵ ararubartatar biuth.
⁶ .i. cuintehtaidi ⁷ .i. isnaib ildechraib ón ⁸ ep't asingaib
fir anísiu ⁹ .i. remimbaat ¹⁰ mesc ¹¹ .i. fétb l' an both
¹² .i. indeb .i. dochuingid indib ón ¹³ .i. tuctais incoimdid
trianaicned ón

tenuem commotatur ut autem tranqui-
 litas obtata proueniret reli[n]quitur au-
 ra quae cursum diregat nauegantium
 né molestius ¹ quies ² signa [l. segnia] (-i. maria) ³ uadet ⁴⁻⁵
 [et] inheret ⁶ properantes quam tempestas ⁷ acte-
 nus sena iectauerat || erunt quia cauti
 Er siluerunt fluctus eius.. bene silu-
 bus ⁸ inlisi frangorem tumul-
 tuantis populi fuerant emitati
 Er lætati sunt usque eorum et [usque] eius.. quoties
 uos in unum mos patrius congre-
 gauit tam generis humani ui-
 ce quam uestra pro publicis ⁹ priuatisque ¹⁰ be-
 neficiis omnium deo laudes canantur
 Er mirabilia eius usque sitim.. addit iter
 um talia operum eius quae ad commonem dis-
 pensationem spectare uidentur || to so
 Terram fructiferam usque in ea.. pro colentium meri-
 tudines regauit aquis et fecunda ar-
 ua sterilitate ¹¹ damnauit huius autem proui-
 dentiae praedicatio praesentem causam po-
 puli spectat || habitauiles ¹² fecit in
 Possuit desertum usque in exitus aquarum..
 uias ¹³ regiones et ubertatem fluenti ¹⁴
 cultorum industria prouocauit || di
 Er collocauit illic usque nimis.. propter foecun-
 tatem glebarum ¹⁵ multiplicantur mor-
 tales et in ussum hominum creata iu-
 menta succrescunt... Et iumenta eo

126 r., marg. sup.: in nomine in nomine

F. 126a.

¹ .i. intimram isindféith ² .i. féith ³ .i. lesca .i. in tran-
 cillitate.. ⁴⁻⁵ .i. arnaté .i. féith forsnamuire .i. airis trummu
 foraisom imram isindféith quam techt lareith choirgáithe ⁶ .i.
 arnaasta ⁷ .i. niassu duchách imra isindroeeth diacombuch oc
 indimram quam tempestas sæua.. ⁸ .i. donaib carreib
⁹ .i. rigdaib .i. coitcheannaib ¹⁰ .i. sainredchaib ¹¹ .i. ar
 pecthaigi inpopuil ¹² .i. suatribthidi ¹³ .i. nephsetaighi
¹⁴ .i. innateip^rsen ¹⁵ innafót.

F. 126^b.

rum usque dolore.. *post tam longum degresum*¹
uelut [á] *quadam consequentia* sic recurrit ad po-
 pulum ut ostenderet excessum illum² exor-
 tationi seruissse et discerent auditores quibus
 causis aduersa paterentur [et] quibus rebus prospera me-
 rentur sic[que] deum pro cunctis ut pro parte
 esse sollicitum sic rursus partium³ ut
 omnium haberet respectum || *ulta ibi pec-*
*Er liberauit de inopia pauperem.. at ubi castigatio*⁴ m
catum est maius sed respicit (deus) *illic elementiam*⁵⁻⁶ || *gre-*
Er possuit sicut oues familias.. pro gregibus et est sensus con-
*gationis nostrae multiplicatio incrementa*⁷ ouium
 [buntur..
et gregum est emittafutura [sic]... Uidebunt recti et leta-
 cum dispensationum diuinarum et uarie
 tatum merita humana sequentium circa
 sé quaeque⁸ probauerint lætiores⁹ prouentu || *rum ho-*
*Er omnis iniquitas opilabit*¹⁰ ós suum.. disperantium scilicet re-
 manarum curam et nostri praecipue inesse
 deo ora¹¹ aeterno silentio continguescant¹² et ins-
 ultatum sermo rerum ipsarum permo-
 tione frenabitur || *rerum edoctus ad ha-*
Quis sapiens usque domini.. ille beatus qui exemplis
ne sé uiuendi instituerit disciplinam ut
malorum expers et compos semper diregat
bonorum || *sentis salmi manifestum est*
Canticum psalmi dauid.. Argumentum prae-
ex his psalmis de quorum partibus ipse compos-
*situs est nam prima eius dicta in .lvi. ultima*¹³ *in .lvi.*
hisdem uerbis leguntur unde ut illi sic iste sub ma-

F. 126^b.

¹ .i. iarsindescumlúð árfotu .i. iarsindi ronan huacéin diaisndis
 dunpopul ² infoscugud .i. is donertad inpopuil adcuiddsom cid
 intainronan duaisndis dunpulfesin ³ sic dispositio discerent
 "auditores", rursus habere .i. dia. respectum partium. .i. om-
 nium sic ut haberet [-i. dia.] respectum omnium .i. hominum..
⁴ .i. digal taræsi apectha ⁵ .i. dilgutha ⁶ .i. is étrum in-
 digal imméit inpectho.. ⁷ .i. comlin frisudib ⁸ cid ⁹ asfálti
¹⁰ .i. oppello .i. ob 7 pello dodechuidisincomsuidigud 7 rl.
¹¹ innaginu ¹² .i. ocubiat .i. artúaisbet ¹³ didenach

chabeorum persona cantatur et quibus verborum
similitudine his quoque argumentis¹⁴ unitate¹⁵ coniu-
ngitur continet autem pariter de hostibus uictoriæ
gratulationem.. || am recurrere dicit ar

Paratum cor usque delucolo.. in gloriam¹⁶ su-
tificis et modulatæ laudationis officium
uel certe gloriam suam¹⁷ uocat ipsum psall-
endi obsequium¹⁸.. quæ autem sit ipsa gloria¹⁹ sequenti
uorsu mon[s]trauit || sus psallendi organa *F. 125^c.*

Surge¹ psalterium² cum chithara.. tamquam conuer-
figurate³ ad ipsa imperat ut sint ad canenda⁴
parata || quam sub gentium et usque ad testation
Confitebor tibi usque domine.. tam sub (conspectu) populi tui
em⁵ magnifica⁶ (opera confitebor) || tus et sedulus auditor e
Quoniam magnificata usque ueritas tua.. in nobis bona tua⁷ gra-
dicam⁸ || té cælis adprobat cæliorem⁹ nosque
EXaltare usque tua.. subli[m]itas operum tuorum

causa beneficentiæ tuæ reddit [gloriosos] inter homi-
nes || qui fidem promisi faceret..¹¹ per sanctitatem id (est)
UT liberentur usque metibor.. ut maiorem¹⁰ in
suam id est per se ipsum iurauit terram scilicet

[indegens¹²

iudæ actinus [hanc]^{11b} enim [ab] hostibus [terram] diuisam
diuidam ad habitandum^{12b} populo meo tra-
di || tribus effraim regni mei decus erit ac
Meus est galáth usque capitis mei.. numerosa¹³

¹⁴ inasalm remep^{the} ¹⁵ .i. itcosmailianargum ¹⁶ .i. im-
folngi inducball do inmolad rommolastar dia ¹⁷ l' is si ind ind-
ucball lesom inmolad ¹⁸ .i. gnim inmolto ¹⁹ .i. inmolad tris-
sánetar inducball h::dia

F. 126^c.

¹ .i. issi indinducbal asbeirsō drelad trisinfersnisiu .i. áceul 7
inmolad trissanetar inducball a deo ² .i. amolath ³ .i. in-
tropdaid .i. ep't atré asaltair ⁴ .i. donaib hí beta cheti ⁵ .i.
coforcell .i. corrici lugæson ⁶ margnethi ⁷ adæ ⁸ ascongér
⁹ .i. at huaisliu oldate nime ¹⁰ .i. isairi asbersomisdiarodla-
brastar. aracrete sôn nombiad iarfir anírolabrastar dia 7 durairngert
¹¹ forasanto suo trachtid anisiu achi is debe tintuda ^{11b} cose
¹² .i. donaib ingeindib .i. israhelitis ^{12b} duatrub ¹³ línmar

robor ¶ minabuntur externi ¹⁴... Moab
 Iuda rex meus.. non ergo ulterius terræ [meæ] reges do
 olla spei meæ.. sirus dicit moab albeus ¹⁵
 consulationis ¹⁶⁻¹⁷ meæ meis pedibus moab sub
 ieciam proterrendum ¹⁸ ¶ bellando ¹⁹ et captiuo
 IN edumeam inieciam calciamentum usque in edumeam..
 rum colla uictoris pede calcabo ¶ uli
 Mihi alienigenæ subditi sunt.. ex persona pop
 deproeliante domino.. ²⁰ mihi id est populo palisti
 ni ambiebant federari ²¹ ¶ tiæ munitam
 Qvis deducet mé in ciuitatem circumstan
 aut quis deducet mé usque in edumeam: quo
 duce in-bellum ²² et aduersariorum muni
 tas demolliar ²³ ciuitates ¶ per hironiam le
 Nonne tú deus qui repulisti [nos] ebreus dicit proieceras [nós..]
 gendum id est nullus alius praeter té ²⁴ ista per
 ficiet ¶ niam legendum id est agmina nostra
 Er non exies usque nostris.. et hoc ut supra per hiro
 tuo comitatu fulciantur et stibabuntur
 auxilio... Da nobis auxilium de tribulatione..
 erimus tuo auxilio fortissimi cum
 hostes attriueris ¹ ¶ sunt cassa ² praesi
 Er uana usque hominis.. quia humana
 dia idecirco a te auxilium speran
 dum et offerenda ³ securitas..
 IN deo faciemus usque in finem:~ hebreus dicit concul
 cabit ⁴ hostes nostros:~ IN finem
 psalmus dauid:~ Hoc quoque carmen sub
 machabeorum persona canitur
 deplorantium ⁵ quae ⁶ ab externis
 quae á domesticis aduersa pertulerint

F. 126^d.

¹⁴ .i. echrainn ¹⁵ cindruim ¹⁶ .i. imfolngaididnad damsa
 moab am imnefolngi didnad duneuch indmat achosafind choriu

¹⁷ l. conculcationis .i. cotnessiusa huamchosaib am nes am co-
 nestar findchoire innindmatar cossa ¹⁸ bestuarti. ¹⁹ lase
 dondafius ²⁰ canoinsón ²¹ cairdigter ²² .i. innephchathaigthe
 .i. inneph:hoachtae ón ²³ ducrechubsa ²⁴ addé

F. 126d.

¹ dufurr ² .i. mad::cha ³ .i. bid tedbarthi ⁴ asaltair
 cirini domb som dutrachtad hic ⁵ coinde ⁶ innahí

postulantiumque ultionem in eos
 qui antiochum uel demetrium re
 ges in eorum odia falsa cremi
 natione succenderint quique ue
 nalem ⁷ fecerant sacerdotii digni
 tatem quod non tantum expulso onia fac
 tum est sed per omne deinceps tempus
 quo machabeis indea est proelianti
 bus liberata. || citate prestina ⁸⁻⁹

Deus laudem meam né tacueris.. pro feli
 qua cunctis laudabilis eram
 ne silentio quodam obliterari ¹⁰⁻¹¹
 sinas me hostibus tradito ¹² pari [est]
 elocutione illud in lxx psalmo ¹³
 in té laudatio mea semper id est a té ¹⁴
 mihi conferebatur ¹⁵ ut omnium lauti
 one susciperer || rennuunt et de
 Quia os peccatoris usque apertum est.. quia ob
 trachunt ¹⁶ mihi qui in té peccare non
 metuunt || hoc iniuste uel certe frus
 Locuti sunt usque gratis.. inmerito ¹⁷ et per
 tra mé nitebantur obpremere tu
 a ¹⁸ protectione munitum et in té
 fidentem ¹⁹ || quod eos deligebam aduer
 Pro eo ut me usque mihi: ebreus dicit pro eo
 sabantur mihi... Ego autem orabam.. non
 intentus ad uicisitudinem ¹ di
 uinum deprecabar auxilium || bo
 Adpossuerunt aduersum me usque
 nis.. ut non solum ingrati pro praesus
 ceptis beneficiis essent sed etiam ex

F. 127^a.

⁷ .i. darucellsat huasetaið ón ⁸ .i. tará'si fonðæcnae ñ dul són

⁹ l' isfocethoir dugnither ¹⁰ dundamlegtharsa ¹¹ .i. ni

erthaisseiu tinnacul damsa innafechnige trisindamrobae molad
 cose condãroib molad dã beus trithinnacul dam innafechnigesin...

¹² annun dathinnachtaese ¹³ .i. in té domine speraui dedenach..

¹⁴ .i. adãe ¹⁵ .i. indfechnige ¹⁶ .i. æcñ digitir ¹⁷ .i.

cenaccuis ¹⁸ .i. adãe ¹⁹ .i. nothorisnigiur

F. 127^a.

¹ .i. duéric nilc tará'si alaili

sisterant inimici || aduersarium
 Et odium pro dilectione mea.. grauem (dicit)
 non leuis quippe inimicus est qui pecca
 re non metuat || diorum suorum il
 Constitue super eum peccatorem.. stu
 lis uicissitudo respondeat patia
 ntur² quod faciunt^{2b} || ipse inimicis sicut mé
 Er diabus stet usque suis.. circumdetur et
 dolis iniuste circumdedit || mé
 Cum iudicatur exeat condemnatus.. sicut
 regum³ sententia condemnatum no
 luit || tñs⁴ petitionis⁵ effectibus re
 ET oratio eius usque in peccatum.. inre
 atum tantum de iniqua supplicatione
 conquirat qui á deo quod iniuste posce
 ret credidit impetrandum⁶ uel cer
 te amaro nimis animo inprecatur in
 imico disperationem salutis⁷ unde⁸ quippe^{8b}
 iam iustificabitur peccator qui ipsis
 orationibus impiatur⁹ || officium
 Fiant dies eius usque alter.. speculatoris¹⁰
 quo sacerdotiis¹¹ coniunguit sacerdota
 lis dignitas ab eorum familia tr
 ansferatur quam pretio¹² corrumperat..
 successionem ergo generis^{12b} uiolatus¹³ ho
 nor pontificii non sequatur || one com
 Fiant filii eius usque uidua.. commotati
 moueantur filii eius et mendicent ins
 tabiles red[d]antur et uagi et alienæ o
 pis indigni¹⁴ || rator¹⁵⁻¹⁶ soluendo¹⁷⁻¹⁸ esse
 IEcientur usque substantiam eius: cum fene

¹ .i. huanachailiu. ^{2b} .i. diulc friumsa ³ .i. trimchosait
 dosom friu ón ⁴ .i. ambatan ærsigthi ⁵ .i. écoir dungnisom ón
⁶ noloichfed ⁷ .i. arna rochreteam bias ícc do huadia ⁸ .i. can
^{8b} cid ⁹ ingraigther .i. cen déit neichgudes ¹⁰ indercada
.i. indepscoip ón ¹¹ donaib sacerdotalachtib ¹³ .i. huathero
chraic .i. rogaðterochraictarahæsi. ^{12b} .i. innadiad ¹³ .i. roheil
led coterochraic ón ¹⁴ .i. arnachontartar fortacht doib dianechtair
honeuch-- ¹⁵ .i. inti dianairlicther nisón ¹⁶ .i. airlicthid
¹⁷ lasse dufuasilci ¹⁸ l. solueñ .i. lase asri::a l. hondi asrenni

nequierit¹⁹ depredationi pateat²⁰
 creditorum¹ || pillorum³ bona deripiant.. F. 127^b.
 Diripiant alieni labores eius.. inimici paterni² pu
 Non sit illi usque eius.. disperatæ infelicitatis est qui á
 multis inugnatur et a nullo difen[di]tur || ta
 Fiant nati eius in interitu.. né uel in deuterni
 te uitæ solacium habent paupertatis..
 IN una generatione deleatur nomen eius.. posterorum⁴
 successione cessante aboleatur⁵ peccatrix
 familia || la miseratio a seueritate⁶ uin
 IN memoriam usque semper.. nulla obliuio nul
 dicis merita⁷ subducatur reorum || ratio
 Et dispereat de terra memoria eorum.. gene
 ne finita || recorditer⁸ tractandi sunt qui
 Pro eo quod recordatus facere misericordiam.. inmise
 in nostra exiectione⁹ misericordiam
 respuerunt || grandis exaggeratio
 Et sequutus est hominem inopem et mendicum..
 inmitis et feri animi est qui statum quem
 misserari debuit inugnauit || do
 ET compunctum corde usque ueniet ei.. fauen
 antiochi partibus et a legis obseruan
 tia populum obducendo || ni parte
 ET noluit usque uestimentum.. ambietur ex om
 supplicio || que circumpositis crucia
 Et intrauit sicut aqua in interiora eius.. né tantum
 tibus extrinsecus uideretur affectus¹⁰ pe
 netrandum¹¹ eum ait usque intima¹² aus
 teritate¹³ penarum || uadendas¹⁵ dolo
 Et sicut oleum in ossibus eius.. medullas quoque¹⁴ eius per

aráleicthar do¹⁹ ·i· nad coimmestar som²⁰ ·i· ersoilced ·i·
 nanní bes les

F. 127^b.

¹ ·i· innarath l' innafechewan ·i· dobreithneichtassom· ón·

² ·i· nachnamæ robói lianathir³ innan deidblenán⁴ ·i· in-

nacland són⁵ ·i· dilegar⁶ ·i· taibred dia digail forru tarási

ápectha⁷ ·i· androchgnimæ són⁸ ·i· indetrocar⁹ innarn in-

darbuni¹⁰ frithortae¹¹ astremeti¹² ·i· corrici inmedoncha

acoirp¹³ huanmúcnaid¹⁴ cidinna medonsmirdi¹⁵ ·i·

F. 127^c.

ribus indicauit || pars eius nec ¹⁶ quae aspicitur
 Fiat ei sicut uestimentum quod operetur.. ut nulla
 nec quae leteat sit a supplicio libera tota
 superficiae tegatur ¹⁷ plagis || misisse ¹⁸ sed
 Er sicut zona qua semper praecingitur.. non re
 adstrictis inherentibusque ¹⁹ tormentis im
 pius addigatur || tio.. ebreus dicit haec est causa
 Hoc opus eorum usque apud deum.. haec retribu
 tionis his qui aduersantur mihi a domino..
 Er qui loquuntur mala usque meam.. iras hostium
 suscitantes ¹ || minis iniuriam insequan
 Et tu domine usque nomen tuum.. quos ² in tui ³ no
 tur ⁴ hostes par est ⁵ tuo auxilio ⁶ uendica
 ri ⁷.. || nia persequentibus ⁸... ET cor meum conturbatum
 Quia suavis usque ego sum.. impar per om
 in me.. non solum angor ⁹ praesentibus sed etiam pe
 iorum expectatione sollicitor || cilita
 Sicut umbra cum declinat a[b]latus: tanta fa
 te adsumptus ¹⁰ sum ab hostibus quan
 ta ¹¹ umbra aut perit aut conuertitur sole deflexo..
 Excussus sum usque locustae.. stationis in
 certae ¹² factus sum || batt ¹³ cibi et inedia ¹⁴
 Genua usque ieiunio.. urgentibus malis tede
 attinabatur ¹⁵ infirmitas corporis..
 Et cor [sic] meum usque oleum.. cessatione uncti
 onis inhorru ¹⁶ nullo in meroribus de
 libutus ¹⁷ ungento || pore per inediam ¹⁸ in
 Er ego usque illis.. deformato afflictoque cor
 curiamque ¹⁹ exponebar ²⁰ inrisu quod labo

atanindrissi ¹⁶ .i. ro .i. pro uel ¹⁷ imthimcheltar sòn
¹⁸ nabad indlac ¹⁹ .i. glete de sòn

F. 127^c.

¹ .i. trim chossaitse doib frin. ² issnisni ³ adæ ⁴ ingrennat
⁵ .i. iustum est l' is immaircide ⁶ adæ ⁷ du::nemtharni
⁸ .i. donaib hí atamgrennat ⁹ nom chumgaigher ¹⁰ forrum
 chenadsa. ¹¹ .i. meit ¹² .i. am mbite ineuin utmaill sin
¹³ .i. notochumrachaiged .i. onabu accobur lium biad ¹⁴ .i.
 ongortai ¹⁵ .i. nocoilaigthe ¹⁶ .i. rogarbus ¹⁷ anarbsa fuil-
 lectaese ¹⁸ .i. innephithi ¹⁹ .i. inanfochill ²⁰ .i. domfo-

ranti pro tuis legibus nihil opis ipse ²¹ de
feres ¶ ndam mei conuersationem hoc ges
Uiderunt mé usque sua.. felicitis statús quo
tu ²² stupentes quoque mirati sunt uel insultan
tes maligne uel affectuosse ²³ miserantes..
Adiuuá mé domine deus meus.. tú qui es deus meus ac
dominus ¶ operis tui ²⁴ sit nostra difensio..
Saluum usque ea.. agnoscant omnes quod
Maledicent illi usque confundantur.. inritis
conatibus ²⁵ suis ¶ fensus... INduantur us
Sernus autem tuus lætabitur.. tua uirtute def
que eum.. multam gratiarum actionem
sub multorum conspectu deferre cura
bo ¶ ut per meliorem corporis partem ²⁶
Quia adstetit usque pauperis.. a dexteris dicit
prosperitatem qua fuerat adiutus expre
meret... Ur saluam faceret usque meam... F. 127^d.

Psalmus dauid... Irse dominus in euan
gelio hunc psalmum de sé profetatum
esse interpretatus est pharisseis...

DIXIT dominus domino usque meis.. in ebreis
uoluminibus nomen quod dicitur tet
ragrammaton ¹ per quod diui
nitatis ² uocabulum tantum

scribitur in utroque loco similiter po
situm est et ³ dominus scilicet et domino.. unde
manifestum est quod de homine quoli
bet non possit intellegi sed de eo qui
sit et deus uerus et omnium dominus
qui christus est.. cessant ergo falsæ opi
niones iudeorum qui aut abrachæ ³
serui personam de domino suo loqu
entem ⁴ introduci putant.. aut ipsum

scartaese ²¹ ostú .i. adæ ²² huandabrussa .i. .i. clointa cinn .
són . ²³ .i. indfrithoirenid ²⁴ .i. adæ ²⁵ .i. ambat nersaigthi
anaimsi ²⁶ .i. indessiú

F. 127^d.

¹ .i. cethalítride ² .i. airis duedeacht tantum asberr an dominus
³ cid ³ .i. mug luide huaabracham dothochmurc rebicæ do
isác... ⁴ sic dispositio inchruthsin .i. dixit .i. seruuerus do

dauid⁵ quid deus abrachæ in procine
 tu⁶ belli dixerit describentem intel
 legi uolunt.. secundum⁷ diuinitatem
 dominum suum propheta christum ap
 pellat quem sciebat secundum hominem
 de semine suo nasciturum: pa
 riter ergo in alterutra substantia
 filius eius dominusque christus est.. sedere dominus⁸
 dicitur ut regnum eius et dominatio ad
 indicium per hæc uerba signetur secundum
 illud sedes super⁹ thronum qui iu
 dicas iustitiam.. filio ergo pater¹⁰ æqua
 litatem¹¹ honoris communicat iu
 dicandi¹² quoque tradit et communicat
 potestatem honoris communi
 homini per uerbum conlata consessionis¹³
 nomine a dexteris præstantioribus
 in nobis partibus indicatur¹⁴ qui locus¹⁵
 utramque naturam in christo contestatur
 non enim donatur nisi homini¹⁶ potestatis
 æquatio et e regione¹ non adscisce
 retur² in societatem³ tantæ dignita

F. 128^a.

minus i. deus pater domino i. abrachæ *olsodin nadchoir anisin* ..
⁵ sic dispositio *fosodin* dixit i. dauid dominus i. deus pater.
 domino i. abrachæ *olsodain dā aschomrorcan* .. ⁶ i. *intan rom-*
memaid renabracham forsna coicriga bertar loth asodaim .. ⁷ *issi*
indfir chetbaid sōn .. ⁸ i. christus secundum carnem i. *arníteen*
æperit friadeacht airis comairechthæ fridianathir cene .. ⁹ i.
archuit adoinachtae da asb~ fris .. ¹⁰ i. *dober comermitin feid*
fris fessin 7 friadeacht maic dā .. ¹¹ *dodoinacht maice* .. ¹² *mestar*
i. forduli .. ¹³ i. *fridianathir inchomsuidiu* .. ¹⁴ i. *incoissegar*
deacht 7 doinacht crist trisinloc innaisndis[en] asber hic i. sede
a dexteris i. airis fridoinacht asbersom sin 7 nieperthæ fris suidi
anisin maip badeacht duatrub indi .. ¹⁵ i. *narrationis i. sede*
a dexteris iarsinbáes doindu asb~ sin .. ¹⁶ i. *dodoinacht crist*

F. 128^a.

¹ i. *holethailiu* .. ² *nítochuiribthe* .. ³ i. *buithe for dese deson*

tis sí solus homo esset || non est finis ⁴ in
 Donec ponam usque tuorum.. híc donec
 dicium *sed æternitatis* ⁵ *et est sensus* ⁶.. po
 testatis *huius æquatio reddetur* inimico
 rum subiectione securior *quæ* ma
 nebit in eum donec ⁷ atterantur re
 belles.. simili eloquutione aposto
 lus ait oportet illum regnare
 donec ponat inimicos sub pedibus
 suis.. et profeta ego sum ego sum do
 nec senescatis ego sum ⁸ || pe christi
 Uirgam usque dominus ex sion.. regnum quip
 in iudia sumsit exordium ubi *est* pri
 mum incarnatio dedicata et ubi
 in eum plurimi crediderunt || tuo
 Er dominaberis in medio inimicorum
 rum.. circumseptus ⁹ hostibus et ar
 tatus inimicorum cuneis ¹⁰ in eos tamen ip
 sos arripe dominatum et lucta
 tús ¹¹ obstantia discipulos ¹² ex perse
 cutoribus effice || minaberis et in
 Tecum principium usque tuæ.. iugiter do
 separabilis ¹³ tibi erit potestas ac
 dignitas et tuta per té ¹⁴.. uerbis in prin
 cipio ¹⁵ principatus in christo *est*.. sic collo
 catus homini ¹⁶ honor carebit et
 fine solida tamen (erit) et segura per omnia
 dominatione || uabitur.. cum poten
 IN die uirtutis tuæ. *id est* in futuro ser
 tia eius claruerit omnium inimi
 corum subiectione ut deus sit om
 nia in omnibus crux quippe *eius est* in prae
 senti et suorum afflictio uir

7 *hicumachtu dæ* ⁴ .i. ní cin ní aimsir donec *híst* ⁵ .i. am
bid semper nobeth and ⁶ .i. issi chiall fil ánd ⁷ :s:feidligifid
dá cid iarum. ⁸ .i. 7 is [mese] dá cid iarum .i. airnícinni
donec aimsir isnaib desmrechtaib se ⁹ .i. ánonda imbithe
¹⁰ *honaib geintib* ¹¹ *inchathaigtho* ¹² .i. am dundrignis dopól
apstal ¹³ .i. friathir ón ¹⁴ *adé* ¹⁵ .i. adfiadar hothosuch
intsailm airechas duthabairt domacc. ¹⁶ .i. dodoinacht maic són

F. 128^b.tem regnantis uelat ¹ et gloriam..

IN splendoribus usque ex utero.. cum scilicet

qui nunc uiliter estimantur ² praemiorum bono

re splenduerint tunc gloriose reg

nabis

|| solem dicit et a patre ante om

Aste luciferum genuit té.. luciferum

nem genitum adserit creaturam fili

um

|| sacerdotii et stabilitatem iu

Iurauit dominus et non penetebit.. aeternitatem

ratione monstrauit

|| lus meri

Tu es sacerdos usque melchisedech.. so

to optinet sacerdotium quod nec a

parente suscipit mortale nec

more legis posteris tradidit..

Dominus usque reges.. adiutor in omnibus

a parte filii hominis ³.. ita in persecuto

res tuos ulciscetur siue in hoc tempo

re siue in futuro ut quos reatus inuolue

rit non possit a poena regalis digni

tas uendicare ⁴

|| les [implet] perficiet interitum

Iudicauit usque ruinas.. ebrius [l. hebraeus] ual

gentium uel semirutas ⁵ edes cadaue

ribus inpleuit reorum.. ioseppus

testis est quantas in persecutores christi

ultio diuina strages addiderit

|| pi

Concessauit capita multorum in terra co

osa et de torrente in uia bibet.. ui

tam duram habebit semper et tris

tem plenam laboris et totius uo

luntatis expertem

|| tolus in simili

Propterea exaltauit caput.. sic et apos

tude hominum factus et habi

tu inuentus ut homo humiliavit

sé ipsum factus obediens patri

usque ad mortem mortem autem crucis

propter [quod] deus illum exaltauit...

F. 128^c.

Alleluia.. Gratias agit in hoc psal
mo dauid beatus pro his quae populo
in commune dei sunt misseratione

F. 128^b.

¹ .i. in praesenti uita .i. coiarabrath ² .i. midetar ³ .i.
arainn doinachtæ sôn ⁴ .i. donema ⁵ .i. lethchosgarthai

conlata praecipue pro soluta captiuita
te babilonia docet[que] audientes his
quibus ipse usus est uerbis insistere..~

Confitebor tibi usque meo.. non signiter ¹
ac rimise || cum in unum ius
IN consilio sanctorum et congregatione. id est
ti quique conuenerint deuoti tunc e com
moni admiratione facta dei

misericordis extollunt.. praedicatio
ne ergo sancti concilii opera domini apud om
nes magna credentur || ligenter effecta..

Magna usque eius.. ad ussús ² omnes di
Confessio usque eius.. in locum deficientis per
admirationem narrationis ³ gra

tiarum subiecit actionem || li sui
Iustitia eius usque seculi.. quia hostes popu
iustus ultor extinxit || ta quae ges

Memoriam usque suorum.. cunc
sit admiratione sui sunt manda
ta ⁴ memoriae || nium copiam in

Misericors usque dominus.. rerum om
dulsit misericorditer || cet ⁵⁻⁶ memo

EScam dedit usque sui.. id est ignos
ria ⁷ [et] promisionum suarum ueri
tate tutabitur ⁸ || indicio sed operum

Uirtutem usque suo.. non sermonis
documento uirtus eius suis inno
tuit || uerbis innotauit cum ter

Ur det illis hereditatem gentium.. rebus ergo non
ras gentium id est palistinam ut

primum tradita fuit post capti
uitatem populo restituit || fide
Opera manuum usque eius.. grandi

F. 128c.

¹ .i. níndlésc ² .i. ducechoinerbirt biuth. ³ .i. huare nach
derni aadamrugud arameit ised dugini iarumatluchedar buidi dodia
namamá ⁴ imruthrenigthea ⁵ .i. deus forsam·memor fil in
salmó trachtaid ánisín ⁶ .i. dluichfea ⁷ .i. bidforaithmetach
ón [atairngeri] .i. ní cúit ataidbsen namamá cenachomallad in-
gním:::~ ⁸ .i. inilligfid .i. doemfea

F. 128^d.

et stabilitate nixa sunt quae in suorum
diffensionem efficienda perciperit || inbi
Coxfirmata usque sæculi.. beneficia eius nec
cilla nec uaria neque ab ipso deserere
da¹ neque ab alio uiolenda² || rie³ ius
Facta in ueritate et æquitate.. non perfuncto
tam est de hostibus ultionem operatus
Redemptionem usque suo. id est liberan
do suos aut ab ægiptia aut a babilonia
seruitute || pacta⁴ cum maioribus⁵ ha
Aut mandauit testamentum suum..
beta perpetua nostri protectione firmavit
Sanctum et terribile nomen eius.. uenerabile est nobis
tremendum⁶ hostibus || quam utilis sane
Principium sapientiæ timor domini..
ista esset reuerentia⁷ cum magisterium⁸
sapientiæ praebebat expresum est quia confertur
re[le]gioso animo bonorum malorum
que certa discristio [sic]⁹.. haec ergo eruditio prof
ert intellectum bonum id est sapientiæ
scita¹⁰ facientem quando uirtus in opus
nouum¹¹ non in ostentationem¹² discitur..
Principium sapientiæ usque in finem..
Laudatio eius id est dei aut nominis [dei] quod id ipsum est
Alleluia reuersionis aggei et za
chariæ.. omnes hoc carmen[e] in com
mone exhortatur homines atque ad
studium uirtutis instituit qui etiam
fructus¹³ bona opera consequatur ad
nectans simile sane primi psal

F. 128^d.

¹ nitderachtai ² eillnithi ³ .i. ní inderbertach biuth .i. am
dunghiat doini ón .i. air nibi firian ándigalade... ⁴ innagrem-
man ⁵ lasnasruithi .i. andurigni friarsruithi ⁶ isaichthi
⁷ .i. ermitiu feid homno dæ ⁸ .i. in magistrecht ⁹ .i. ised
inse anecnae .i. dlegud etir maith 7 olc .i. dosechim innan degnimae
7 doimgabail innandrochgnimae forcaín dī ermitiu omno dæ an
ecnae sin .i. ised im anecnae [hic] iarchétbaidaledeserc.. ¹⁰ .i. in-
nafess ¹¹ .i. ní cuithir ataidbsen tantum .i. acht chomnithir inn-
gnim [dā] ¹² nihitaidbsin ¹³ .i. cidtorud

mi argumentum *sed* in illo breuius
 licet perfectius ¹⁴ *tamen in hoc autem ambitu quidem*
 maiore uerborum *sed* uilioris ¹⁵ meriti
 praemia quae uirtutem maneant ¹⁶ expli
 cantur ibi uero ¹⁷ uirtus per se ¹⁸ commendatur
 ipsa hic diuitiae et inimicorum
 dispectus numerantur in pretio ¹
 quod reuersis de babilone conlatum est..

F. 129^a.

BEatus uir usque dominum.. quis est iste
 timens dominum dixerat. quem
 beatum mandatorum intelle
 gendum obseruantia dedit
 ut recurrat non timeri ^{2-2b} ab eo dominum
 qui praecepta neglexerit || per iustitiam
 IN mandatis eius usque saeculi.. claritas
 conquesita ³ in filios eius nepotes[que] dura
 bit || dicione ⁴ uitae merorum te
 EXortum est usque corde.. etiamsi pro con
 nebris fuerunt ad breue depresi pros
 perorum protinus luce radiabunt..
 Misericors et miserator dominus.. qui
 neminem supra uires ⁵ aut infr
 uctuose ⁶ patitur adfigi || pro ⁷ tra
 Iucundus homo usque commendat..
 actabili ⁸ et liberali facilitate
 praeditus || na opera rebus suis prospex
 Disponit usque in iudicio.. non solum bo
 it ⁹ sed et cautus est ut non habeat etiam

¹⁴ .i. isintodochidiu asb- tinnacul innafochraicce donaiB noib ised
 adfadar hisuidiu ¹⁵ airis soinnmige inbetho frec n daire adfider
 isindsalm so. ¹⁶ ar:::thaat ¹⁷ isindsalm toisech ¹⁸ foirb-
 thetu nei[rt] fesin 7 neich adchotar triit .i. findbuth---

F. 129a.

¹ is ed log indegnima hisiu .i. ani isindbiuth frendaire et dimicen
 inimicorum. ² nadnagether ^{2b} i intan as nbeirsom beatus
 uir rl. frisaillethar hisuidiu nant beatus inti nadagathar incoimdid
 7 follaigedar atimnae atinae ³ etae ⁴ .i. soinnmige no doin-
 mige ⁵ .i. onachful ⁶ .i. centorud saiemail ho dia do ⁷ taræsi
⁸ .i. is asse tabairt neich huad ⁹ .i. connacconbet acht de-

omni sermone delictum || scili
 Quia in sæculum non commonebitur.. ita
 cet et denotus et cautus ut nul
 la poterit aduersitate cas
 sari ¹⁰ || praesentibus nenerabilis me
 IN memoria æterna erit iustus..
 morandus posteris || sociabi
 Ab auditione usque timebit.. numquam
 tur tris[tu]dini ¹¹ nuntiorum ¹² || deo
 Paratum est usque suos.. fidens
 manet aduersus omnes rum
 ores ¹³ interritus donec minas hos
 tium deo protegente dispiciat ¹⁴ || mus
 Dispersit usque sæculi.. liberalis ani
 habet iustitiam uel permanentem uel etiam
 suffragantem.. iterat sane istius bo
 na et praecepta uirtutis ut et hortantis
 intensio ¹ et praestantissimi ² incoletur operis ad
 petitus || potentia... Peccator nidebit
 Cornu eius usque in gloria.. propugnatrice
 et irascetur.. pro indignanti tristitia || tate [et]
 Dentibus usque tabescet.. adflictus prosperi
 bonorum inuidus ³ nihil in ultionem ⁴
 uitii ipse quoque carebit obtatis ⁵ || stituit
 Desiderium peccatorum peribit || ficia in
 A beluia.. Hoc carmine ad psallendi ¹⁵ of
 auditores docens eos maiore cura
 laudare oportere dominum quo possit ⁶ mag
 nus natura et uoluntate beneficus || uocat
 L Audate pueri dominum usque domini.. pueros
 populos pro indicio familiaris affec

F. 129^b.

gnimai less ¹⁰ fo crotar ¹¹ dundogailsi- ¹² .i. innatecht .i.
 nioagathar drochscela duthabairt cucai ón ¹³ .i. clotha
¹⁴ oðernessa .i. orudimicedar

F. 129^b.

¹ .i. corultir dungné nech inprecept ² .i. corrup léir roscom-
 allathar inti ardatuaisi- ³ .i. inti lasinformat maith dodeg-
 doinib ⁴ .i. nach dualaig dungena dufiastar fair ⁵ .i. nanni
 assagusea nioétada ⁶ concu

tús⁷ aliter⁸ deuota laudatione eius celeb-
 rate memoriam ut est illud adferre domino
 gloriam usque eius. ac si diceret memoriam
 eius cum honore reuocate nec non illud can-
 tate domino benedicite nomini eius.. || quid opor-
 Sit nomen domini benedictum in sæculum.. iam hinc
 teat psallentes dicere præcinitur⁹ || orbis
 A solis usque domini.. rite laudatione eius totus
 inpleatur quia præcesse¹⁰ fert suæ conditionis auctorem..
 Excelsus usque gentes.. impiarum gentium
 attritione¹¹ gloriosus.. || situdo eius hu-
 Super cælos gloria eius: paruum est¹² si cel-
 manis præminiet¹³ cum gloria eius super altitu-
 dines superuechitur¹⁴ cælorum || tor cæli
 Quis sicut dominus deus noster usque respicit.. habita-
 non dedignatur humilium habere respec-
 tum || ri iungendus est id est quis sicut dominus [deus] no-
 [ster] in

IN cælo et in terra hic uersiculus superio-
 cælo et in terra ut respondeat subaudi-
 tio nullus similis deo in cælo et in terra
 poterit deprechendi || uersatione quos F. 129^c.
 Suscitans [usque] populi sui.. grandi rerum con-
 respexit attollit.. non tantum ergo solatur sed eti-
 am æquat principibus degentes¹ inter ster-
 cora id est ultima mendicitate² sor-
 dentes in quo opere gemine uirtutis³ ad-
 testatio est.. cura namque⁴ pauperum dei res-
 picit bonitatem.. sublimatio humilium
 potentiæ eius insigne est⁵ || rabilis est effec-
 Qui habitare usque letantem: hic quoque mi-
 tus diuinæ potentiæ pariter ac

⁷ i. aīn forcongair athir diamaccaib ⁸ i. ap'sainn rīg sōn
 forcongarar ⁹ i. remifogrigther ¹⁰ i. duoscai ¹¹ huan-
 tuarcain ¹² i. babec madasberad ade:rugod dodoinib-
¹³ ma duosced ¹⁴ forfedar

F. 129^c.

¹ i. innahī araberat biuth ² i. airnifilmindchecht bed huilliu
 quam biuth forochtrach. ³ i. dethiden dinaib bochtaib l' acum-
 gabál. ⁴ i. maith dodia dudenum fribochtu ⁵ is mind

benignus dum mestitudinem⁶ strilitatis
in domina⁷ materni prouentús⁸ hilari
tate commotat || priscorum gestorum

Alleluia.. hic psalmus recordatione
ad notitiam dietatis auditores insti
tuit⁹ et sufragio diuinorum beneficiorum
exa[c]rationem conciliat idolorum¹⁰.. loquitur autem
ex persona populi.. ipsos quoque inducens inter
sé motuo conferentes¹¹ quibus¹² quasi principiis¹³
diuina apud eos agnitio culturaque ado
leuerit || ebreus dicit cum egrediretur..

IN exitu israhel de ægipto usque barbaro..
eo inquit tempore quo e
ducebamur ex ægipto in diuinam pos
sionem separati sumus || nullius in al
Facta est iudea sanctificatio¹⁴ eius.. sic sequestrata est¹⁵ ut
terius ussum atque condicionem ueniret.. uti
que quae sanctificantur promiscua¹⁶ habusione non
queant profanari¹⁷ || bere populum uoluit..
ISrahel potestas eius.. regnum suum¹⁸ proprium ha
Mare uidit et fugit.. pulchro totum
scemate et familiari ut plus admi
rationis au[di]tori¹⁹ incutiat || subsiluerunt²¹..
Iordanis conuersus est usque arietes²⁰.. ebreus
eborbolice totum praeducentis potentia
et liberorum gratia... Quid est tibi mare
quod fugisti.. scita¹ nimis figura² per
interrogationis speciem pandit
causas tanti repudii insolitis³ [l. in solidis]..

⁶ .i. inbrón ⁷ isibanchoidid ⁸ .i. intan in beres claind
is failid iarsin ⁹ forcain ¹⁰ sechis adeitethar idlusón
¹¹ .i. aconcertat ¹² .i. cidam bid duthoschib ¹³ .i. cidtrissa
robae doib hitos etarcnaen dæ 7 adrad ¹⁴ .i. sainreth l' rubri-
gach ¹⁵ .i. sainredach dodia inpopul sin sech nahuli doini olchenae
duurbaid t' dunni riam incheil se quando dixit sanctis qui sunt
in terra eius ¹⁶ .i. am nahuli doini olchenae són ¹⁷ .i. as-
lentar ¹⁸ .i. dibfesin ¹⁹ i. rodchluinethar sechi he ²⁰ .i.
am lengtae sidi inarddai intan cluichigetar. ²¹ .i. forruleblangtar

F. 129d.

¹ .i. ecnu ² .i. tropson ³ .i. donaib nephacnataib .i. do

in-fluidis ⁴ nero tanti terroris.. et quando
 contra facta ⁵ narrauerat fidem ro-
 bustam rebus simulatio resposio-
 nis ⁶ admonuit || quoque lætamur ⁷. cuius
 Er tu iordanis usque iacob.. illius nutu
 aspectu tota terra concutitur [l. -titur].. quae in pec-
 cato quoque filiorum chore a sua quoque
 conexione diuisa est ⁸ || quae.. ad mai-
 Qui conuertit petram in stagnum a-
 orem fidem etiam alia adiungit
 quae eo tempore contigerunt.. similis [est] sa-
 ne admirationis in quo gemine ⁹
 est uirtutis insigne eruptionis ¹⁰
 et redundantiae ¹¹.. stupor namque
 fuit ut et fluenda ¹² lapis et tanta
 mitteret quibus bibulae ¹³ stagnarentur ¹⁴⁻¹⁵
 arenae et quod est amplius ¹⁵ post expletio-
 nem ¹⁷ innumrabiliū animantium..
 Er rupem in fontes usque ueritatem tu-
 am.. post narrationem factorum
 mirabiliū consequenter ex persona
 populi continuari in sé ¹⁸ tantam in-
 dulgentiam diprecatur || sultent licet
 Ne quando dicent ubi est usque eorum: in
 illi et in contumiliam tuam ¹⁹ relic-
 tos putant quos ²⁰ té ²¹ propugnato
 rem mirati sunt a nobis tamen audient [té]

narobugnath techt forculu.. ⁴ .i. donaiþ nephteipirsnechaib .i.
 nadroc[h]atar arriuthnaicnetae noreithis dogres ⁵ .i. is cotarsnae
 friaicned innangnimae dorigenisom hitosuch andurigeni indib ite-
 rum .i. tairissem donmuir iarsindi bateipirsnige aicne innatón..

⁶ ised afrebrae quando dixit a facie dei iacob. ⁷ failtigmi

⁸ .i. assadluthison bafriaicned dī intal dluith do indluch.

⁹ .i. atothreback 7 animbed iar ¹⁰ indintuli ¹¹ .i. et in-
 dimbith. ¹² .i. innatepairsnea ¹³ ibthecha ¹⁴ .i. itmathi in-

naganema ocoul indlenda ¹⁵ .i. combith loch foraiþ armeit in-
 natepairsen ¹⁶ .i. lasassad innananmandae són ¹⁷ .i. iarlinath

¹⁸ ind fessin ¹⁹ .i. armelacht daitsiu adrimet som anisin

²⁰ istriunni ²¹ .i. adæ

F. 130^a.

nusquam discessisse.. quin putius u
 bique esse inde²² et fideliter orantibus
 tuum praesta forte auxilium semper..
 Deus [autem] noster sursum in caelo et super
 terram: ac si diceret ubique || deus nos
 Omnia quaecumque usque fecit.. iste [est] igitur
 ter qui est ubique statim. ut uoluit omnia
 substituerunt nullo ad facturam¹
 eorum quae creata sunt indigens² adiu
 tore || omnis decor idulorum
 Simulacra gentium.. ac [si] diceret
 in artificum manibus est.. et in pretio
 sa licet inanimata³⁻⁴ tamen auri argen
 tique materia cum deus noster uolunta
 ria potentia clarus sit et om
 nium conditione magnificus || ator
 Opera manuum hominum.. deus [est] uero ipsorum cre
 hominum qui auctores⁵ idulorum
 sunt.. mire sane et relegiosse diui
 nae reuerentiae⁶ simulacrorum post
 possuit⁷ uilitatem⁸ et exprobranter operis
 dei illa opus esse coniungit ac praepone
 do illis homines utpute factores
 suos a dei illa dedignant⁹ compara
 tione submouit || licet hominum
 Os habent usque non uidebunt.. forma
 inbuantur simulacra omnibus priua
 ta sunt sensibus.. et si mortalium similitu
 dinem implere nequeunt iam qu
 antum a diuina ueritate reces
 serint agnoscat pariter et erubes
 cat impietas || idula sunt.. licet¹¹ cum
 Aures habent usque in eis.. (fiant homines) cuius status¹⁰

²² .i. fobithin adrimet som deitsu armelacht cen arnditinni

F. 130^a.

¹ dudenum ² annadnaidlicnigedar ³ .i. cidisnaib nephan
 mandaib suaccobraib l' logmaraib .i. delbanmandae foraiib ot he
 marbdai calléic ⁴ l' inania .i. airitmairb neph.cetbatui ⁵ .i.
 dodenumidal ⁶ .i. huare asmeirsō asnduil dæ dōda forsāt inna
 idlu ⁷ iarmurusudigestar ⁸ .i. asnachaille dudagni ⁷ nandathe
 fessin.. ⁹ .i. collondas ¹⁰ .i. biat am idlu ¹¹ cid

hominibus ¹² deorum suorum simili
tudinem indignatione profeta com
motior ¹³ inprecatur || ac si diceret nos
Domus israel usque et pro[d]ector eorum:
igitur in eo deo sperauimus et speramus
qui et consuit ¹⁴ et potest ferre ¹⁵ praesi
dium || que « repetitio » significat ista
Domus arón usque est.. unum idem
nominum: israel arón ¹⁶ timentes dominum..
Qui timent dominum usque benedixit nos.. cum
essemus in ægipto ut consequenter a principio
carmen texat ¹ || sa nomina superius ut in domino
Benedixit domu israel usque dominum.. rite ergo haec ip
sperarent fuerunt commemorata.. cohor
tatus ² ea dauid a quo iam erant maximis
affecta ³ beneficis || cat inquit benedictio
Pussillos [-is] cum maioribus usque uestros.. cres
tua super nos posterosque nostros.. ex per
sona quippe populi motuo conloquentis
sermo profetae est || na obtantium est uox
Benedicti uos usque terram.. inuicem sibi bo
Cælum usque hominum.. cælum superius ⁴ cæ
lum est firmamenti ut pute superinpos
situm ⁵ quod tamen conditori suo habitaculum praestat
cum terra sit cultibus attributa mortali
um.. honor ergo reddendus est ut cælo et bene
fico deo || conquiescant a talibus officiis ⁶ prae
Non mortui usque in sæculum.. cum mortui
uenire debet otiosa infirni tempora ⁷ et
loca nostra deuotio.. et uitam omnem
tuis laudibus occupare.. aut certé cum sper [l. spir-]
antium solummodo demerearis ⁸ obse
quis serua uitam tuis praeconiis mancipatam

F. 130^b.¹² .i. armbat chosmaili indoinisin frianidlu ¹³ luindiu¹⁴ adchondeimnea ¹⁵ dunairrcea ¹⁶ itheinso inna anmanF. 130^b.¹ .i. manifestat .i. tuidecht inpopuil diægipt ² arrunert³ .i. carthacha ⁴ as uachtarchu ⁵ forsuí ⁶ .i. nimolat
dia inifurnn conetaitis dilgud hosuidiu trisodain ⁷ .i. cengu-
di nd é indib són ⁸ asroilli .i. ised as maith ladia :::: in:::isin

Alleluia.. Gratulationem populi hoc car
men contenet de babilonia reducti fi
nitis miseriis gloriantis.. || ad reficiendos ¹⁰

Dilexi quoniam usque meæ.. rés quippe uotue ⁹
sensús eliciunt dilectionem tui..

Quia inclinavit usque mihi.. dicta superiora
geminavit *id est* sollicitè me et non disimu
lanter ¹¹ audiuit || poposci quando mihi tribulatio
Er in diebus usque eum.. tunc opem et auxilium
nis pondus incubuit || mina mortem

Circumdederunt usque mortis.. undique mé discri
comminantia uallauerunt ¹² || *id est* mortifera

Pericula usque me.. in infernum deducientia

F. 130^c.

Tribulationem usque inueni.. erumpniarum
magnitudinem uario sermone *prosequitur* ¹..

Er nomen domini inuocaui.. in talibus tantisque malis
possitus ad inplorandum ² dei auxilium col
locavi. || rius dicit obsecro domine salua ani

O domine libera animam.. haec inquit fuit vox exorantis ³ heb
mam meam || petitionis bonitatis scilicet

Misericors dominus usque miserebitur.. effectus
sue deus in suos memor et in hostes exsequu
tor ⁴ iustitiæ misertus est laborantium

Custodiens usque dominus.. pro ^{4b} abiectis et oportu
nis ⁵ iniuriæ ⁶. || tum ⁷ obpresumque malis eri

Humiliatus sum et mé liberauit.. incurua

puit || ad sé facta ⁹ sé motuo ¹⁰ coartantur..

Conuertire anima ⁸ mea usque tibi: apostropha

ut securi iam tristium uotiuus rebus fru

antur ac lætis || mouendo ¹²... Oculos meos a lacrimis..

Quia eripuit animam meam.. lætales ¹¹ erumnas am

merorum flebilium ¹³ necessitate depulsa..

ges::: dilg::d ⁹ erchoilti ¹⁰ betis erdachtaib ¹¹ .i. ni
cenmuchluais .i. airramchualae ¹² .i. immuntimmerchellsatsa

F. 130^c.

¹ torrimi ² bed ailti ³ .i. messe assidbeir libera ⁴ .i.
ingraintid ^{4b} .i. taræsi ⁵ .i. donaib erlamaib ⁶ .i. dofrith-
orcoin dochách friu ⁷ tairberthae ⁸ .i. doib l' cucaí
⁹ .i. ainim friæ fessine l' anim fricorp ¹⁰ .i. is anima aschoair
hist ní animam rl. ¹¹ bastai ¹² .i. lasse deus ¹³ cithech

Pedes usque lapsu.. ut né in hoc lubrico uitæ cor
 ruerem periculis captiuitatis impulsus || *ter*
 Placebo domino usque uiuorum¹⁴.. necessarie sé in
 ras proprias reductum correcturum¹⁵ quæ de
 signauerat¹⁶ pollicetur qui fuerat cum dis
 plicuisset et iectus.. terram uiuorum¹⁷ pa
 listinæ regionem¹⁸ uocat.. quod seruatorum
 et redemptorum habitatio uitalis meri
 to censetur in qua speciali ad uitam pro
 uidentia fouebantur¹⁹ || iste componitur qui

Alleluia... EX persona ezechiae psal[mus]
 elatus assiriorum cede lætali²⁰ eg
 rotatione meruit castigari²¹ quo²² uero inuti
 litatis suæ²³ estimatione reductus
 et debitam arrogantiae eruditori
 am plagam fatetur et ab ea sé libe
 ratum esse gratulatur..

CREdidi usque sum: denuntian || *F. 130^a.*
 ti essaiæ interitum me
 um propterea suplex¹ orau..
 Ego autem dixi usque nimis.. pro² uechimenter
 afflictus sum || tione cum ita ex
 Ego dixi usque mendax³.. mente ac ra
 cedissem⁴ ut supra humana⁵ mé
 adtolletem intellexi tandem mor
 talium uanitatem.. ac uilem et num
 quam consistentem semper[que] infidum⁶ statu
 esse uiuentium sic alibi mendaces
 filii hominum *id est* nihil⁷ et uanitati⁸
 obnoxii⁹ et in singulas horas mota
 biles¹⁰ || citer debitor et pro assiriorum
 Quid retribuam usque *mih.* multipli

¹⁴ inasoerthæ ¹⁵ condirgebadar ¹⁶ .i. sechis durairngert sôn

¹⁷ .i. insoerthæ ¹⁸ .i. airissuidiurobuthir tairngersom

¹⁹ duatalictis ²⁰ bastu ²¹ .i. donimmarthæ ²² .i. co

²³ asebataid

F. 130a.

¹ gessid ² taræsi ³ .i. erchradach l' anbsud ⁴ .i. as-
 ringbus .i. toimtin armbenn duine acht duruménar rōsa dia
⁵ .i. air tomménsa dia ⁶ .i. etoraisse ⁷ .i. itnephdimdi .i.
 nidatní ⁸ .i. duerchradaitid ⁹ bibdaid ¹⁰ itanbsidi

uictoria ¹¹ neglecta ¹² gratiarum ac
 tione reus et pro praesenti liberatione
 obnoxias ¹³ idcirco dixit pro omnibus praesti
 tís ¶ gratus in honorem tanti benefecii..
 Calicem usque inuocabo.. sacrificabo
 Pretiosa est usque eius.. et gloriatur gloriam
 triumphí et uitæ indutias ¹⁴ eius nomi
 ni deputabo.. ebreus gloriosa ait
 non abiecta aut æquata pecodibus non pa
 tiaris eos fortuito uelut uiles per
 ire sed ereptam cassibus uelut multi pretii ¹⁵
 obseruas uitam tuorum ¶ operum tes
 O dominé usque tuæ.. ebreus obsecro domine
 timonio té mecum uerum dominum meque
 tuum seruum retro a maioribus conproba
 bo ¶ inligauerat egrotatio.. Aliter
 Disrupisti usque laudis.. quibus me lætalis
 gratiarum actioni interserit benefi
 cia deuotionis suæ causas enume
 rans ¶ lætitiám gens uniuersa cognoscet
 Uota mea domino reddam. gratificantis ¹⁶
 húc usque ¹⁷..

Alleluia.. Hoc carmen superiori psalmo
 Aut ordine sic argumento ¹ coniungitur conuoc
 antur ergo ab ezechia non solum iudei sed etiam om
 nes gentes ad laudandum dominum ut quæ nouæ
 rei spectaculo id est recursu solis stuper
 ant dominum uerum tanti miraculi uene
 rentur auctorem.. ¶ sionem ² nostri ind

LA Udate dominum usque in æternum: in diffen
 ulgentissima ³ mirabilium adtesta
 tio ⁴⁻⁵ signorum quæ merita excedens ⁶ nos
 tra misericordiam respicit uindicantis

¹¹ .i. andlígind ¹² an asfollaigthe ¹³ fechem ¹⁴ .i. iana-
 sloglussu. ¹⁵ .i. aĩ bid log mór duberthaerru ¹⁶ .i. messe
¹⁷ .i. corrici hirusalem 7 tempul

F. 131a.

¹ .i. huafóilsigud ² .i. adit respicit 7 imber fodi aĩ sodaiĩ..
³ dílgedchem ⁴ l' confirmata est l' manet 7 nisaig sis aĩ
 sodain ⁵ aforcell ⁶ i. asingaib .i. ishuilliu introcaire

Alleluia.. **P**raesens psalmus reductum
 popul^{um} de babilone a finitimis
 gentibus non potuisse obpremi quae eius prosperitati
 bus inuidebant praequoitur et apta defensio
 in gratiarum actione formatur oratio at
 que ad laudandum deum se motuo choor
 tantum scema componitur.. || tatio⁷ dicto

CONfirmemini domino usque eius.. itera
 rum pro testimonio intente
 deuotaeque laudationis sub di
 uersitate sane personarum ut uarie
 atas nominum repetitionis fastidi
 um⁸ emolliat⁹ || cunctas merorum angus
 Dicat [nunc] domus aron usque in latitudine..

tias quibus uechementer ar[c]tabatur¹⁰ laxauit (deus)
 obpresis tribuens libertatem.. sic in .iiii.
 psalmo in tribulatione dilatasti mihi..
 Dominus mihi usque inimicos meos.. augenter (ait) etiam
 tritos abiectosque uidebo per deum quos
 ipsos fretos¹¹ formidare non potero..

Bonum est usque in principibus.. hoc quoque augen
 ter ut post hominem¹² reges etiam pro dei
 adiutorio dispectui¹³ debere esse praescribe
 ret.. optimum est abiecta omni humana
 ope spem totam in dei adiutorio

F. 131^a.

collocare || et inbecillitatem regum
 Omnes [usque] meos [l. in eos].. omnes gentes dixit ut
 tanta multitudine superari perstrin
 geret¹ et diuinam ultionem praedicaret
 non cedentem² numero persistentium || ex
 Circumdantes usque in spinis.. abtissimo
 emplo septum se et obpresum a uicinis

oldatae arnairilltini ⁷ .i. forsa quoniam in saeculum miseri
 cordia eius beus ⁸ .i. a[i]rrobad frecorp aithirrech forsanoin
 aimn beos ⁹ comoithaigidir ¹⁰ duimmairche ¹¹ .i. ara
 rubartatar biuth .i. hisoinmichi l' aduersum me ¹² .i. iarn
 aisd is di duiniu .i. quando dixit non timebo quid faciat mihi homo
¹³ dodimicim

F. 131^b.

¹ .i. sechis coasindissed ad on ² .i. nadairlaic don

gentibus indicauit || malis essem deus tamen
 ET in nomine usque in eos.. cum tantis itaque
 adiutor erat et multa hostes meos fa-
 cilitate superauit || ut auersus³ graui
 INpulsus uersatus sum ut caderem..
 us caderem abiectus [l. obi-] absque⁴ manus quae ru-
 inam sustentat prone⁵ cadentium⁶.. || il
 ET dominus suscipit me.. quamuis inquit me
 li uoluerint deiecere labi⁷ tamen non sum deo
 excipiente⁸ permisus || suae adiutorio ip-
 Fortitudo mea et laus mea dominus.. inperdito opis
 se robustum⁹ reddit et clarum. || quit
 Et factus est usque iustorum.. pro his in
 omnibus praestitis laeti¹⁰ gratiarum ha-
 beamus officia || cat eam efficientiam
 Dextera domini fecit uirtutem.. dexteram dei uo-
 quae in adiutorium iustis porregitur..
 mirabile quippe fuit a tantis pau-
 cos non obpremi || lo saluti redditus dei
 Non moriar usque domini tanto miracu-
 beneficia non silebo || ea opera erit talis
 Castigans usque dominus.. praedicantis¹¹ dei cir-
 oratio quod me scilicet mediocritatem¹²
 uerberorum erudiri passus sit non pe-
 nitens interire¹³ || am captiuitatem quam per-
 Er morti usque iustitiae.. tam per babiloni
 finitimarum gentium obstantiam por-
 tas obserratas imperantis sce-
 mate¹ praecipit reserrari². tale est
 et illud in xxiii psalmo attollite p-
 ortas usque aeternales || rum omni
 Et ingresus in eas confitebor.. ut malo
 um securus gratiarum u[o]ta per-
 soluam || la porta domini inquit quam concu-
 Haec porta domini usque eam.. haec est hem³ il

³ .i. forculu ⁴ .i. airis ansu de adothaim mani airissedar
 indlam fritalmain oco ⁵ indsolam ⁶ .i. foram beulu
⁷ dotodsinn ⁸ anaramroet dia ⁹ trén ¹⁰ .i. osnifailti
¹¹ .i. indi prithchas .i. m:::ón l' praedicantis dei ¹² .i. cor-
 robubec duessarcnail furodamais ¹³ .i. asindbelainse

F. 131^c.

¹ othrup ² aranosailcter ³ .i. ahæ .i. interiacht ebraide

piscebamus uotís et cuius desiderio ta
 bescebamus ⁴ || moraliter omnino
 Confitebor tibi domine usque in salutem..
 et ex usu eorum qui post longum tem
 pus desiderata loca adeunt for
 matur oratio || uorum sub desperatio
 Lapidem usque anguli.. statum ⁵ capti
 ne reuersionis egrescentium ⁶ repro
 bato ⁷ á fabris ⁸⁻¹⁰ lapidi comparauit..
 et ad structuram prursus inutili qui
 ad subitem rerum conuersionem ¹⁰ in p
 aginem anguli proficerit ¹¹.. et angula ¹²
 ris non temere reperti et cum [cura ¹³] electi nomi
 ne et honore donatus sit quod dominus
 noster in euangelio suæ personæ accom
 modauit abtissime || lís nostrís.. ex
¹⁴ A domino factus est [istud] hic est mirabilis in ocu
 pertís ¹⁵ quoque stupendum [est] et pene ¹⁶ incredi
 bile ¹⁷.. || it nos dominus celebrandæ habere
 Haec est dies usque in ea.. hanc igitur diem uolu

l' dicunt alii. *bed naim dodorus sainredach in hierusalem olsodain*
im nadc[h]ointig linnai l' is nomen duchathraig fissin. sudet qui
leget ⁴ notedmais ⁵ .i. indairechsa 7 innasoire rotecht in popul
⁶ lobraigetar ⁷ érasaighthiu ⁸ .i. onaib tollaidib bite ocum-
tuchsón ⁹ ro érasaigset sóm 7 dorochb[i]n]set arndabeth intairsem
hirobatar riã 7 indairechas cétnae 7 richts: tire tairngeri doib iterum
.i. intan rōbatar isindoiri .i. fochosmailius fochosmailius liac ar-
asaighthær a fabris .i. aratarbidsom isindoiri intan nadrochretset
trocairi .i. n dā dianditin intain iar rocretset nondasoirfed dia rosoir-
tha dā hisuidiu asindoirs: sin- ¹⁰ .i. tuidecht asindoiri insoiri
7 taidchur diacríg huare fritracatarsom a deo ¹¹ issi induilen
doib[som] tadehor asindoiri ¹² .i. induilnig .i. ept as lie uilnech
.i. huare rongab in uilin .i. arcongaibsom toib 7 erchinn issuidiu--
¹³ .i. roboidethiden mór ocatogusón-- ¹⁴ beimfoirais lessom
ánisiu foraremep'the asrubart riam .i. as honchoimdid forcomnacair
ambrith som isindoiri 7 is hæ dā doda uic esse iterum. ¹⁵ donaib
eulachaib ¹⁶ .i. menid ¹⁷ .i. ambrith són indoiri ammet inna-
soinmige hirobatar 7 aralín 7 atatabirt afrithissi asindoiri babil-

F. 131^d.

lætitiaē.. || coepta ^{1s} supplicat ut capti
 O domine usque prosperare.. confirmari bene
 norum sit apud omnes homines mira
 bilis et prædicanda reuersio || sé adlocuntur ^{1s}
 Benedictus qui venit usque domini.. motuo
 reducti.. estque sensus non tantum externis sed etiam
 nobis admiranda erit nostra reuersio
 dicentibus ¹ in domo tua ^{1b} quod deo apparente
 et inlustrante sit soluta captiuitas..
 proinde iungetur competens ² adoratio ut sint
 conuentus festiui ³ frequentia ⁴ et multitu
 dine ⁵ deuotorum né altaris quidem ⁶
 loca libera ⁷ reliquantur || que nos liber
 Deus dominus usque [nobis].. deus apparuit nobis suo
 rans adiutorio || bo té.. quicquid in hono
 Constituite diem sollemnem et exalta
 rem tuum ⁸ dici granditer poterit prae
 dicabo || tio diuinæ indulgentiæ
 Confitemini domino usque missericordia eius.. continua
 fidelium est abtata securitas || psalmi
Alleluia:- Ea quae in babilone gesta sunt
 praesenti argumento ⁹ sunt qui totus ex
 orationibus et institutionibus plenus
 canitur sub persona iustorum in cap
 tiuitate degentium ¹⁰ quales fuerunt
 tres pueri [et] daniel [et] ezechiel [et] zacha
 rias et reliqui eorum similes ut pau
 corum deuotio atque supplicatio
 uel ad conuincendos desides ¹¹ testimonii
 uim ¹² obteneat omnes idem potu
 isse ¹³ uel ad meliores (mores) tendentibus ex

londai aralín duchenclaib robói etarrn- et rl. ^{1s} innacaintin-
 scantai ¹⁹ .i. immusacaldat

F. 131d.

¹ toforsailcedindoiresón ised asberam ^{1b} adw ² comimmair-
 cide ³ lithtai ⁴ hosochaidi ⁵ hoilur ⁶ cid ⁷ cennech
 nindib sún ⁸ adw ⁹ dund foilsigud ¹⁰ arabertis biuth
¹¹ .i. donaib d'edib betis chloithib .i. indisón nadrochretset taid-
 chor doib asindoiri 7 lasinrubumáith ananail isindoiri ¹² .i. am
 bid diafaridgellad taidchor doib asindói bad demnithirsin .i. huare
 asinrubartat tris pueri... ¹³ .i. conngestais huili taidchor asin-

empli sui quadam face ¹⁴ *praeluce*
 at ¹⁵ *miscent (sancti) sane interdum eas*
uoces quae [puplico] conueniant peccatori ut et hu
militer se exæquent reis ¹⁶ in confessio
ne culparum et doceant ista ob
meritum populo contingisse...

ALPH doctrina interpretatur || mee..

BEATI immaculati usque uiæ
 si mandata tua ¹⁷ *ollim faci*
cire et seruare curassem numquam in
has probrosas ¹⁸ miserias decidissem ¹⁹
haec autem loquitur ut ostendat quia propter
peccata populus est in captiuitate
coactus.. miscent personas suas ¹ hi
quos supra diximus quia est consuetu
do iustorum ² et iungant et exæ
quent sé cæteris in confessione cul
parum || pollicetur in posterum ³
Ad custodiendas usque usquequaque..
obseruantiam qua citius de praete
ris ueniam erroribus consequatur
a malis praesentibus liberatus docens
pariter causam calamitati prae
stitisse peccata.. || institutioni

BETH domus interpretatur

IN quo corregit usque suam.. quoniam
 bus mancipata est psalmi tota contex
 tio bene coepit ab adolescentia quam
 praecipit rectis studiis inbuendam ⁴..

F. 132^v.

doiri· ut fecerunt ·iii· pueri rl. ¹⁴ ·i· hoarailiu fo[i]thniu ·i·
 doandud · amenmansón aroigsilis atailciud asindoiri am rondgadatar
 ·iii· pueri et rl. ¹⁵ ·i· codis tuathe ¹⁶ ·i· ataimet indnoib ata
 pecthaig ·i· conárdamat in pecthaig apecthu són 7 odatardut hicoibsin
¹⁷ adæ ¹⁸ athischa ¹⁹ ·i· nibeinn isindoi manucomallainn
 gnímu dæ--

F. 132a.

¹ tris pueri et rl. ·i· fosissetar apectu indfrien 7 asberat is airi
 rouctha indoiri fobith apeñ nochis ap'sainn innapecthacl asb-a[t]som
 anisin ² foisitin atapecthaig ³ is andedenach ·i· arthaciánnson
⁴ bedfoirethi

IN toto corde meo usque tuis.. di
 utius (ne repellas) ab ea seperando terra in qua
 solum licebat sacros ritús obi
 re⁵ et uultibus⁶ inseruire diuinis
 IN corde meo usque oris tui.. apta [est]
 nimis hís quorum persona
 psalmus iste componitur talis ora
 tio in eruditionem audientium..

GEMEL plenitudo interpretatur

Retribue usque tuos.. *id est* deuotioni nostræ
 Remunerare famulatum⁷ tuum
 multa namque contemplatione ius
 torum⁸ dispensatio diuina clemen
 ter operatur quæ quidem æqualiter apud pec
 catores iustosque proueniunt || nios
 Reuela oculos usque superbos.. babilo
 qui medorum⁹ gladio conruerant || de
 Maledicti usque contemptum.. pon
 ra captiuitatis mala || sus dicta¹⁰
 Quia testimonia tua usque tuæ.. aduer
 regis te semper orando¹¹...

DELETA tabularum

|| meroribus...

ADhessit pauimento anima mea.. conseternatus
 Diuifica mé usque iustificationes tuas.. uiam
 uocat actús homanos sine dubio. ac
 tui ipsi nomen uiæ inponens || is.. uarie
 Uiam iustificationum usque uerbis tu
 indicat aduersa quæ pertulit et diuerse
 habitum affectumque describit afflicti¹..
 Uiam iniquitatis usque cucurri.. ac
 si diceret facere mandata tua at
 que obseruare decreui || tribuebas
 Cum dilatasti cor meum.. quoties[cumque] aliquid
 solacii in mandata tua reddebar
 alacrior et fiebam circa studium

⁵ .i. frist[a]eissim .i. diafrecur ceill ⁶ donaib accobraib

⁷ .i. denum duthuilesin adæ ⁸ .i. airis torbae peccatoribus
 áni doberar hodia sanctis ⁹ med ¹⁰ .i. ciaridroga side dímsa
 doguiddi siu adæ ¹¹ lasse

uirtutis adtentior..., HÆ ista..

Legem pone usque quod suspicatus sum..

Lsi inter mala captiuitatis meæ tuo
auxilio² deserar opinabar me frus
tra cultui tuo inuigilasse hanc
ergo necessitatem³ suspicionis ammoue
finienda ergo est haec necessitas..., UAU. et. || domine..

Adueniat super me usque eloquium [tuum]
cum misericorditer afflictioni sub
ueneris insultantium obprobria
non frustra in te⁴ confusus securusque de
pellam || tīs captiuitatis angustīs
Et respondebo usque exquesiui.. remo

laxior mé requies recipiet et uita
liberior⁵..., IAI. haec., || recordare

Memor esto usque humilitate mea..
Minquit promissionum tuarum quibus
té curam nostri habiturum esse pol
licitus es nos quippe secuti fidem
dictorum tuorum solacium capi
mus in erunis spe creati meliorum

Quia eloquium usque exquesiui sollici
tatio⁶ tua scilicet consulatio mihi facta est.:
HETH uita interpretatur || plexi sunt me..

F. 132^r.

Portio mea mea dominus usque circum
fraudes hostium insidiæque
uel uiucula frequenter mihi admo

tae || adorando¹ statuam²..., THETH

ET legem tuam non sum oblitus.. id est non
bonum || stinatione³ in unum⁴ coi

Bonitatem usque eorum.. mali (homines) ob
erunt corpus et a bonis (operibus) auer
si durantur⁵ in maliis., CAPH. manus

MANus tuæ usque humiliasti me
⁶ fiat secundum eloqui

² adæ ³ .i. toimten damsa badnesbae dam dufrecur ceillsiu

⁴ adæ ⁵ assoiriū ⁶ .i. dutethidensu adæ

F. 132c.

¹ lasse nadnadraimse ² .i. indeilb .i. iduli. ³ óimresun

⁴ .i. dognitis óintaid comairle donum huile friumsa ⁵ duratar

⁶ canóin centrachtad inso lessom

um tuum seruo tuo manus
tua ut saluum mé faciat., CAPH
manus || in gelu contrahitur s'c ego sum

Defecit usque in pruina.. ut uter ⁷
conrogatus ⁸ erumnis || domine.. cum
Iustificationes tuas usque lex tua
mihi inquit illi sua reuelatione fri
bular ⁹ fabulas et ineptas ingererent
ego dicta eorum auersabar ¹⁰ nec au
res meas intrare patiebar quia ni
hil in eis simile legis tuæ sanctionibus dic
tisque resonabat., LAMECH disci
plina sui cordis. || nem consummare ¹¹

In æternum usque nimis.. quicquid homi
ac finire potest expertus sum ¹²..
MEM ex ipsis || bonum est et continuum..

Quomodo dilexi usque mihi est.. hoc mihi iuge
Super omnes docentes me usque in
iquitatis.. quoniam tu legem constituisti mihi..
nun· sempiternum || ebris deciperer

Lucerna usque meis.. né errorum ten
ac si lumine quodam praeunte ¹³ ita
legis tuæ ¹⁴ magisteris ad ea quæ mihi erant
facien[da] ducebar || acceptabilitate ¹⁵ dig
luravi et statui usque fac domine.. uota mea
nare quia cum denotione et alae
ritate mentis offeruntur || testi
Et iudicia tua usque in æternum
monia tuæ: hæc instar possessio
nis meæ fuit tuorum obseruan
tia praeceptorum., SAMECH adiuto
rium || siue oculus...

Iniquos usque timui... AIN· fons

Feci iudicium usque habui, PHE
ós ab ore non ab osse... || uice

Mirabilia usque inluminat mé..
luminis mé ad operum electionem

⁷ am bolc ⁸ ·i· mergach ·i· romgab meirc sôn ·i· am sen bolc
bis hireud ⁹ cuilbedcha ¹⁰ noudbartaiginnse ¹¹ ·i· forcenna
¹² sechisforodamarsa ón ¹³ remelluid ¹⁴ adæ ¹⁵ óeritnichi
·i· eróimsiu moarchóiltiusa

praeunt omnia quae locutus es et quae
 iusisti || gratiam contulisti., SADE
 Os meum usque spiritum.. spiritalem mihi
 iustitiæ || apta [est] tribus pueris

IUSTus es usque contemptus.. atas
 Iuult dicere quoniam a primis ætatis suæ
 annis licet inter pericula fuerint
 tamen quod admiratione dignum est deo
 placere curauerint., CORN. uo

catio || capitis..., Uide humi

CLamaui usque fundasti eam.. RÉS
 Clitatem usque tuæ., SEN. dentium
 Principes usque domine.. TAV. signa

ADpropinquet usque tuo.. dignus ti
 Abi habear cui preces¹ auditum
 ad té habeant ut uel possint li
 men² tuæ cognitionis intrare:~

CANTum ascensuum.. sub ipsius
 dauid persona psalmus iste ca
 nitur eodem tempore quo saue
 lis persecutionibus exulabat || que me..

AD dominum cum tribularer us
 tribulationis meæ articu
 lo³ uel momento⁴ a domino auxilium pos
 tulaui et uoti⁵ sum compós effectus...
 Domine animam usque dolosa.. aut ab eorum
 dolis sé postulabat liberari
 qui iram sauelis iniquis sermo
 nibus¹ acuebant aut certe ab ip
 sis sauelis frudibus qui sepe
 blandis uerbis tegebat odia adeo
 ut etiam filiam suam insidiosè
 dauid [ad] nuptias copularet || tropham
 Quid detur tibi usque dolosam: apos
 ad ipsum saulem quae inquit lucra
 fallacię tuæ capies qui fruc
 tús tam iniquę simulationis²

F. 132d.

¹ it mo gudise ² andorus ³ huandaisleán ⁴ .i. cidangair
 romba · hifochaid ⁵ conaitecht on

F. 133a.

¹ trichosait dā frisaúl ² .i. innammraithemnechtae fridd

erunt || suplicio dolentis crucia
 Sagitæ potentis usque desolatoriis.. pro
 tuum adustionibus³ ex[ced]ente⁴⁻⁵ familia
 re est profetæ corruptionum inlat[arum]⁶
 uim corporeis indicare nomini
 bus⁷ || se angiauit⁹ et ait quod terram
 Heu⁸ mihi usque prolongatus est.. hoc solo
 a deo habetam cogatur deserere et
 diurno eruetur auxilio || figurat
 Habitauit usque cedar.. idumeorum
 regionem. profugus quippe dauid
 inter alienigenas nersabatur || pos
 Cedar autem filius erat essau nomen
 teris dedit¹⁰ || quit ac multo tempo
 Multum incola fuit anima.. longo in
 re extoris¹¹ patria uixi. || mulan
 Cum his usque pacificus.. nullam si
 tis¹² materiam ossoribus meis prae bui
 quin putius occasiones pacis of
 ferendo autor concordiae fui
 Cum loquebar usque gratis..¹³ non solum
 inquit nihil commodi capies sed e
 contrario pro hac nequitia tua et
 dolo atque simulatione tam graui
 traderis ultioni quae possit te omni
 praesidio exuere¹⁴...

F. 133^b

CAsticum graduum.. praedicatio uel in
 stitutio supplicationis quae po
 pulo posito in babilone conueniat¹. A
 liter hii psalmi² graduum dicuntur qua in

³ hunaib loiscthib ⁴ diroscai .i. isansu cehtodéarnam anguin
 cosindlosud .i. anguin cosindsaigit áin ⁵ l' edente .i. hithes
⁶ .i. intaircide .i. innafochaide forodamairsom ⁷ .i. asagitae
 7 aní asacutæ doepirt ⁸ truag ⁹ .i. racumgaigestarsom
¹⁰ .i. conep' cedardae cehtóin diachlúind ¹¹ loingsech
¹² indinosechaiged ¹³ forsani asgratis trachtaid hst
¹⁴ dundatresiu

F. 133^b.

¹ didoiri babelone rogabad fondulso ² 7 ní dudoiri babilone

ascensu templi canebantur² per ea inter
ualla⁴ in numerositate graduum
fieri propter requiem ascendentium: est
autem parua⁵ planities appellantur uulgo⁶
huiusmodi spatia⁷ bellatoria in his
subsistebantur unum ex his psalmis ca
nentes.. || lium et ob id ipsum cuncta

Leuauit oculos usque mihi.. uim desiderantis auxi
circumspicientis expresit || susperans ex
Ad montes.. excelsa quaeque aspectu lustrauit⁸
spectans solutionem malorum || mon
Auxilium meum usque terram.. cum intuerer
tes id est in excelsum aestuante⁹ desiderio con
ditorem tamen omnium uindicem¹⁰ praestula
bar¹¹ || tantis se motuo populi uox est. stu
Non des in commotationem usque te.. adhor
diamus inquit in reliquum [non] declinare
a recto calle iustitiae et dei iustitia prote
gemur || autem in multis locis quoniam ecce¹² proprium
Ecce non dormitabit usque israel.. adnuntiaui
sit sermonis ebreici¹³ id est addatur superua
cuae dicit autem quod numquam sit deus a protectionis
suae studio cessaturus cum semel aliqu
em dignum custodia sua esse perspexerit
Dominus custodit usque dexteram tuam.. proprio sci
licet adiuto[rio] et solito protegeris¹⁴ dextera
enim populi diuinum circa eum nominatur
auxilium quo semper robustus fuit et cla
rus || scilicet neque nocturno
Per diem sol usque noctem: neque diurno¹⁵
tempore quicquam tibi incommoditatis eue
niat || saeculum.. ad illud omnia¹⁶ respici
Dominus custodit te ab omni malo usque in

am̃sodin rogabitha³ .i. fr̃sliab moriæ dochũ tempuil⁴ .i.
trisnacemmen inandais beus⁵ .i. acheimsón ingaibthe cechsalm
⁶ inderdairc⁷ .i. am̃ as reid 7 ascobsud indrói doglennar
dosuidiu sic bacobsud indré ingaibthe cechsalm ~⁸ forderisiur
⁹ .i. duthabairt diglae do dia formu naimtea¹⁰ .i. dudigail
tarmuchenn~¹¹ fr̃is accinnse¹² aní assecce¹³ .i. fri
foilsigud isinbrethir ebraidi¹⁴ adæ¹⁵ .i. lathidi¹⁶ file
isindsalm

F. 133^c.

unt quod supra possuit non des in commo-
dationem pedem tuum estque [sensus] si tu pro arbitrio eius cuncta gesis ipse te noti compo-
tem faciat.. ¶ profeta in una eademque

CAnticum graduum.. david familiare est
causa narrationis scema uari-
are¹ quod in praesenti psalmo mirabili-
ter effecit nam cum reditum populi
de babilone praedicat inducit quosdam
primeuos² egresos in captiuitatem.. et
exacta ætate rediunt loqui inter se
que [l. quae] lætos de reuersione ac memores
ueterum³ motuo sibi narrare conue-
niat⁴.. ob hoc itaque cum omnibus et prae
omnibus uos oportet laudes eius canere
quia nos tantum consortii sui quadam familia-
ritate dignatus est ¶ ac negotiis uerba⁵

LAteratus sum in his usque mihi.. sepe pro rebus
possuit ut in praesenti grandi inquit
hilaritate⁶ completus sum spem cu-
piens uidendæ adeundæque domus dei..
IN domum domini ibimus usque iherusalem..

subaudi putas ne ibimus in domum
illam in qua quondam erant stantes
pedes nostri cuius atria relegiosis quon-
dam coetibus terebamus quae pollebat⁷
constructione moenium quae artebatur
multitudine⁸ populorum quam concurren-
tes undique ad festa⁹ tribus ornabant
pariter et augebant quam regalis¹⁰ sui
que generis et regabat iudicatio et glo-
ria tuebatur sublimabat auctoritas
pro huius igitur pace cuius uetus beatitudo de-
scripta est¹¹ uotis commonibus¹² supplicate

F. 133^c.

¹ sainigud truipsón ² cétnaistu ³ innasruthe ⁴ .i. com-
maairic ⁵ quando dixit quae dicta sunt sechis doronta són.

⁶ huand failti ⁷ dolinad ⁸ duatrub indi ⁹ .i. ducelebrad
sollummun indi ¹⁰ .i. huadi fadisín flaith 7 brithemnacht.

¹¹ isintsalm .i. cumtach incathrach 7 allinad diatrub 7 doinib

¹² .i. huli

ut expertis bonis perfrui nobis *contingu*
 at aliquando || tione ædium et den
 Hierusalem usque in id ipsum.. *pro coniunc*
 sitate tectorum participationem
 possuit *id est* domorum motuo sibi
 inherentium *conexitionem*. sic sim
 machus dicit multam in sé habens ¹
coniunctionem.. || de consuetudine
 Illíc enim usque israhel.. *geminatur* dictio
 et proprietate ² psalmorum cum esset in
 quit integri státus ciuitas omnes
 undi[que] ad eam currebamus tribús
 ut festos celeremus dies quod per testa
 mentum dei fuerat imperatum simi
 li elocutione usus [*est*] in lxxx psal
 mo.. nam cum dixisset. Exultate deo
 adiutori nostro et rl. intulit
 testimonium in ioseph possuit
 illud || usque in iudicio: omnium ho
 rum confitendum nomini tuo domine
 rum recordatio atque discretio
 eo ³ tendit ut uim gaudii quo ex iudi
 cio reuersionis fuerat affectus ⁴
 expremere illíc quoque regalis digni
 tas dauitici seminis *praesedebat*
 causarum uulgi disceptatrix ⁵
 equissima || salem.. choartantur ⁶
 Sedes super domum dauid. usque hieru
 sé motuo ad suplicandum deo
 pro pace hierusalem || rusalem tunc
 Ex habundantia usque te.. ó tu hie
 inquit nós amantes ⁷ tui rerum om
 nium ubertate complebimur sí tú
 fueris obtata securitate perfu
 ncta ⁸ sic ebreus dicit sit bene dile
 gentibus (té) sit pax in murís tuis sit
 habundantia in domibus tuis || ⁹ pro
 Fiat pax domine usque in torribus tuis..

F. 133^a.

F. 133a.

¹ *inchathi::* ² *·i· isgnath hisalmailb aithirrech forsnasunu cétnai*
³ *indusin* ⁴ *intserc* ⁵ *dechraighlid ·i· ecailsid·* ⁶ *·i·*
nos nertat ⁷ *issnin[ni] carthaig* ⁸ *ma arberaæsiubiuith*
⁹ *forsaní as::tute trachtaid híc·*

F. 134^a.

robusto exercitu hierusalem ac
 si diceret nobis *continguat uotua*
tranquilitas uirtus urbium aut
in exarcitibus aut in muris est his quippe
munitur illis defenditur.. rite ergo pax
aptatur utrisque. || *ne bonam pacem*
Propter fratres meos usque de te.. in commo
urbis suplices postulemus in dei glo
riam pro sacris quoque ritibus uotis rele
giosioribus obligemur¹ id est propter nos
tram utilitatem et propter domus
dei instaurationem pacem ciuitatis
obtemus.. || *omni [sic] persona qui in cap*
C Anticum graduum.. ex commo
tiuitatem coniuncti sunt psalmus hic
canitur libertatem reuersionis a domino
postulantium || *entis intensionem*
A d te leuani oculos usque in caelo.. m
oculi quoque carnis emitati sunt ut in té²
iugiter conuersus a té solo praestularer
auxilium quod praeter té alius conferre
nequebat Aliter ut mihi libertas
sepe promisa obtata [semper] contingeret || *ut*
Ecce sicut oculi seruorum usque suorum..
serui ad dominorum nutum semper in
tenti sunt pro testimonio sedule seruitu
tis ita in contemplationem sui iugiter
intenta est nostra deuotio causas toti
tius offensae praeueniens³ || *nostra disp-*
Sicut oculi usque nobis.. licet spes
ensatoris dilatationibus protrachitur
infatigato tamen animo ac inrimisa⁴
seruitute et praestulamur⁵ promisa
fidelia et agimus ut his perfrui me
mereamur || *tione.. adcelera igitur*
Misserere nobis domine usque dispec
liberationem quia et multis et g
rauibz probrosis ac diurnis malis

F. 134a.

¹ cotaurirastarni ² adá ³ difoxul cecha frithoirne
⁴ i. nephilax ⁵ cid frisaccamni

urgemur || in hostes nostros re
Multumque repleta est usque superibis..
funde⁶ mala quae patimur ut exper
ti⁷ uim quam nobis inferunt cala
mitatis agnoscant qui adeo in
tuerunt felicitate continua ut
se ultra humane castigationis
sortem locatosputarent || hoc

F. 134^b.

C Anticum graduum.. Huic dauid
quoque carmen sub persona populi
iam liberati componitur agentis gra
tias [cum] enumeratione malorum
quae babilone pertulerunt ut hoc magis
obnoxii¹ sint beneficiis redemptoris
quo [l' quod] á tantis ac talibus soluuntur e
rumnis || nisi quod dominus erat in nobis.

N nisi quia dominus erat in nobis usque israhel
ad inpremandam² uim sensús
familiaris dictorum repetitio..

Cum insurgerent homines in nos..
uictores babilonii || mines [l. omnes] inruen

Forte uiuos deglutissent nós.. ho

tibus babiloniis occissi essemus³.

penitus tamquam deuorati fero austu⁴

uelut absorbt⁵ aquis magnis⁶ nisi fuis

set domini praestitum auxilium qui nos

erudiri illa castigatione non omnino

interire decreuerat || reus dicit tor

Cum irasceretur usque nostra.. eb

rens⁷ transisset super animam nos

tram aquae superbæ. magnitudi

nem ergo inlatæ cladis⁸ inuassæque⁹ ua

rio sermone describens || ta et mag

Forsitan usque dentibus eorum.. debe

na laude celebrandus [est] Aliter ra

pidam crudilitatem depraedantium¹⁰

⁶ tessim ad é ⁷ eulaig

F. 134^b.

¹ fechemain .i. bibdaidsín ² bedestoiscthi ³ .i. nobemmis

.i. manibad fortachzain dé sôn.- ⁴ huantodai: feuchuir.-

⁵ am bemmis fordiucaisi ⁶ .i. huaimbuid innanamat ⁷ inria-

thor ⁸ indirsi. ⁹ .i. nephárnaidi ¹⁰ praetae .i. arachelat.

F. 134^r.

hac comparatione signavit || inquit
 Anima nostra usque uenantium.. non solum

nihil nós permittit talis pati qua
 lis hostilis feritas concupierat sed eti
 am de ipsa captiuitate nos liberauit
 in qua ut aues laqueo tenebamur..

Laqueus usque et terram.. retulit om
 nia ad principium nisi ergo fuisset ad
 iutor qui factor ¹ est omnium ille
 captiuitatis laqueus non esset attri
 tus.. ille igitur est dominus qui nec ad primos
 incursus hostium intollerabili
 bus malis non sinit obprimi (nós) nec deu
 tius retineri in captiuitate permittit

CAsticum graduum.. Ex persona
 eorum qui de captiuitate re
 diunt in pugnatore suos ² id est
 finitimas gentes deo adiuuante
 preserunt psalmus iste canitur..

Qui confidit in domino sicut mons..
 sic ebrus dicit qui confidunt domino
 quasi mons sion immobilis et
 in æternum habitabilis

Aliter fidens in domino tam immobi
 lis celsusque est quam ^{2b} mons et mons ³ dei
 gratia clarus et cæteris præstans ⁴
 montibus id est sion || nolite opinari

Non commonebitur [l. -ueb-] usque hierusalem..

emuli ⁵ habita[t]ores hierusalem per deum re
 ductos de babilone demum relict
 tis propriis sedibus in alienas terras pos
 se transferri ⁶ || culum.. numquam ta
 Montes in circuitu eius usque in sæ
 li praesidio desertor sit licet munita
 haec urbs sit loci beneficio maiore tamen
 quia diuino domini circumdantis munitur ⁷
 auxilio id est quod uestras insidias non ue

F. 134^c.

¹ dénnid ² afrithchathaighthiú ^{2b} fíu ³ .i. intsainriud
⁴ anduróscai ⁵ áascadu .i. anaintea ⁶ .i. nondaberthar
 aithirriuch indoiri.. ⁷ daingnighthir ⁸ .i. cid

retur || diocri castigatione accipitur *secundum*
Quia non relinquet usque uirgam.. uirga pro me

illud uisitabo in uirga iniquitates eo
 rum et est sensus né⁸ exigua non patietur in
 quit suos quidem mala ab hostibus

sustinere nec sinit heri[di]tarias terras

F. 131^d.

et inter iudeos sorte diuisas ut peruat¹

saltim ad momentum² dominatio profa

norum

|| bis³ siquidem est felix malitia..

UT non extendant usque manus suas.. liga

sirus dicit consequentius ut non extendant

super iustos ad iniquitatem manus su

as. ut subaudias peccatores scilicet

in oppresione iustorum iniqui esse non

potuerunt deo impediante nefarias⁴

mollitiones

|| peruersitate dolosa et in

Benefac domine usque in obligationes⁵.. pro

sidiatrice⁶ nequitia et circumscriben

te uersutia

|| ret eadem istis ultio de

Adducet dominus usque iniquitatem.. ac si dice

betur quae manet⁷ operantes iniquitatem

|| bo

Pax super israhel.. addictis (ad poenam) profanis nobis

na pacis contigua largieris

|| rum perso

CAnticum graduum IN captiuo

na psalmus cantatur suplican

tium⁸ pro libertate atque dicentium qu

anta bona et quanta clara lauda

tio obolutionem talem secutura sit

CUM auerterit dominus usque consulti..

laxata captiuitate primum

bonum in solacio nostro nouerit

secundum in laude diuina

|| multa

Tunc repletum est gaudio cor nostrum..

iucunditate repleti ymnos tibi de

bitos laudesque dicemus

|| admiratio

Et lingua nostra usque illis.. crescit

F. 134d.

¹ coinré ² .i. cidbrothad nibiat fomám innaculech ³ .i.
 oririssiu .i. artroidfeasu .inna drochdaini .adcé diananduch airis
 fechnach anandach mani erthroitar huadia--- ⁴ .i. michlodcha
⁵ isnacammaigthiu ⁶ inlidiu ⁷ ara ossa ⁸ gute

F. 135^a.

uirtutis suæ atque potentiae cum eti
 am externorum in suam laudem ora
 conuerterit || multa lætitia perfrui coe
 Magnificauit dominus usque lætantes.. cum
 perimus laudes tuas nostra de nobis
 lingua resonauit... Conuertere domine
 usque in austro.. statum ergo nostrum
 successu prospero recommota ut aduer
 sarii nostri stupore nos gratiarum
 actione compleamur || nabit libe
 Qui seminant in lacarmis.. et adiu
 ratos talium meminisse¹ et uel
 ut semina quaedam futuræ magnæque
 lætitiae erunt lacrimæ quas aut in
 minens meror aut desiderium liber
 tatis effundit || cipia psalmi ipso
 Eures usque manipulos suos.. prin
 fine respexit cum inquit conuerteris
 captiuitatem nostram non tenui
 adficiemur² lætitia sed ut honesti³ [l. onusti] uel
 ut quibusdam manipulis gaudiorum
 efficacitatis⁴ et iucunditatis conlatri
 ces⁵ lacrimas sentiemus || carmen hoc
 Canticum graduum.. salamonis
 licet salamonis personæ constru
 entis domum domini incinatur⁶ profeti
 ce⁷ tamen et secundæ ædificationi ab
 tandum est quam adnitebantur reuersi de
 babilone.. hisdem uerbis tempora
 utraque profeta complectitur quoniam et prima
 constructio et instauratio⁸ casse esset⁹
 nisi domino custode et praeside¹⁰ niteretur...
 Nisi dominus usque eam.. aut profetæ ad
 ortatio ad populum est aut ipso
 rum inter sé colloquutio¹¹ in hunc sen
 sum.. ó filii israhel omnis sollicitu

F. 135a.

¹ foruraithminset ² aránutangar ³ osníerig ⁴ indaithim-
 folngítad ⁵ comtaircidí ⁶ cianudchanar ⁷ .i. imminndairc
⁸ .i. anathchumtach són ⁹ arbammadach ¹⁰ rem setaigthe
¹¹ indacaldam

do construendi templi instaurandæ
 que urbis cassa ¹² erit nisi adiuti fue
 rimus auxilio dei || cem surgere.. non
 Nisi dominus custodierit usque ante lu
 minus ¹³ quippe somno quam modica sesi
 one ¹⁴ laborantium recreatur uir
 tus.. morem ergo secutus operantium
 et matutina studia post noctis quie
 tem otio uires accingi ¹ in opus sole
 re discipit atque id frustra fie
 ri ² pariter admonet nisi dominus adfue
 rit || loris.. ac si diceret in labore ac
 Surgere postquam sederetis usque do
 dolore comedetis panem doloris
 uos qui nunc in multis laboribus ac
 doloribus inuiti [l' irriti] ³ cibum capitis quibus ⁴
 impugnatio emulorum nullum se
 dendi otientique tempus indulget..
⁵ cum dederit deus requiem. id est cum auxi
 liari coeperit suis tunc tanta gaude
 bitis prosperitate ut libeat operam da
 re liberis tollendis ⁶ et hac uos re
 tributione ac mercede donabit
 ut numerosa ⁷ sobole gaudeatis..
 Cum dederit usque uentris. id est ipsius
 filii || inquit erunt robusti ut sa
 Sicut sagite in manu potentis.. ita
 gitæ cum manu mittuntur poten
 tum nam ut illæ fortiter iectæ hos
 tes laetaliter ⁸ feriunt ita etiam isti
 dei adiutorio accincti omnes aduer
 sarios suos inimicosque superabunt
 Ita filii excussorum.. huc illucque iac
 torum expulsorumque.. Aliter uos
 qui nunc hostium expulsionem huc

F. 135^b.

¹² madach ¹³ ni lugu immefolngi sonartai doneuch incotlud
 indaas bid suide garait no sessed etarlam. ¹⁴ huansuidiu biuc

F. 135b.

¹ focridigter ² mbite ³ .i. intudrachtai ⁴ isduibsi
⁵ canoin isisiu ciadusnabdat archiunn ⁶ .i. du denum chlainde
 ón ⁷ .i. linmair ón ⁸ inbastaid

illucque iactamini⁹ non solum multip
licamini sed et potenti robustaque pro
speritate gaudebitis sine dei ergo adiu
torio nec facere potestis nec na
lere

|| dei auxilio fueritis adiuti be
Beatus nir usque suum.. tunc inquit cum
ati eritis apud omnes cum vos uiderint
inimicorum cede atque ultione sati
atos quod quidem in eorum desideriois
uersabatur¹ || quam superiorum deiectionis.

F. 135^c.

EX ipsiis non confundentur.. nec timore tam
nec quasi ipsi inferiores tripidabunt
Cum loquentur usque in porta.. moris er
at apud ueteres et concilia in portis fie
ri et responsa in portis lega
tis hostium dari hoc est ergo quod ait cum de cede
hostium fuerint felicitium exple

ta desideria tunc pro iure suo uelut de
superiori loco uictis² condiciones³ pa
cis dabunt.. || uersos de babilone

CANTicum graduum.. Hoc psalmo re
docet studere debere uirtutibus
quando inremunerata talis non possit esse⁴
deuotio per quam et collatis iam beneficiis
praestatur firmitas et demum conferen
dis meritum⁵ comparatur.. || tos cre

BEati omnes usque eius.. né sé eo⁶ bea
diderint quo reductos nide[b]ant
docet quae sit uera felicitas diuino
rum scilicet mandatorum custo
dia⁷ quae timentium est deum certissimum
ut indicium sic testimonium quoque
totius prosperitatis⁸ ita adseruatric
ut auctor est || labores fructus oper
Labores usque manducabis.. manuum
um sunt perfrueris fructibus labore

⁹ *immetuaiter*

F. 135^c.

¹ .i. ár dochor dinni ón ² donaið cloithib ³ innasmachtu

⁴ .i. acht dúnaigthe ⁵ indfochraice ⁶ huandisín ⁷ issí

inso int fechtuige comét timnae n̄ dæ ⁸ innaniraheldae

quesitís || sociata copulataque coïux
 Beatus es usque domus tuæ.. lat::ri tuo
 fecunditate gaudebit || numerosa ⁹
 Filii usque mensæ tuæ.. erat non solum
 sed etiam decorata soboles ita am
 biens mensam tuam ut radicem ¹⁰
 oleæ renascentia nurgulta cir
 cumdant || aut á domino qui est in sión benedi
 Ecce sic benedicetur usque hierusalem..

ceris aut tú ipse in sión possitus bene
 diceris a domino || æ tempore toto gau
 Omnibus diebus usque israhel.. et uitæ tu
 debis et susceptís nepotibus prone
 potibusque.. Alii ¹ per illos saeculo té
 interfuturum esse ² lætaberis || puli

CA Nticum graduum.. Reditum po
 de babilone prædicens docet hoc p
 salmo reuersos et meminisse ueter
 um bonorum et præsentis prosperitate
 refferre gratias talis ergo formatur o
 ratio quæ reuertentium personæ conueniat

SEpe expugnauerunt usque a iuuen
 tute mea.. ex illo tempore quo de
 gebamus ³ in ægipto hostium in pug
 natione laborauimus sed deo auxilian
 te obpremi nequiuimus ⁴ et pro præsentibus
 igitur et pro præteritis beneficiis grati esse de
 bemus || non momentanea ^{4b} lesione contenti
 Erenim non potuerunt usque iniquitatem suam..
 metaforicos ⁵ afflictum sé sed non peremp
 tum plagis ⁶ hostium recordatur || an
 Dominus iustus concidet ceruices peccatōrum.. humili
 dos arrogantes et tumentia aduer

F. 135^a

⁹ ·i· linmár ¹⁰ l' caudicem ·i· inmeccunn· l' intamun

F. 135d.

¹ ·i· dobuith doforaithmit ón imbiuth ailu ·i· innainsir cenmítha
 innim bí féin· ² etiratórbie ³ huanerbírmis biuth ⁴ ní
 coimnacmar ní ·i· sechnico[i]mnactar arnamait són fortanbrístis ní
^{4b} bíc ón ⁵ inmetafordid ·i· ept inchumtaig forsnaib drum-
 maib ⁶ amannatairdbide

sum mé colla hostium deiecit || iidiis
 Confundantur usque sión.. inefficacibus in
 cassisque contra nos conatibus || cit.. exag
 Fiant sicut fenum ædificiorum usque ares
 geravit inprecationem perfunctoriæ⁷
 momentaneæque prosperitatis dicendo
 foenum et tectorum foenum⁸ quod a
 rescit pene antequam germinet || nullum
 De quo non implebit usque collegit.. ut illud
 ussum cedet euulsum sic isti pe
 nitus atterantur nihilque utilitatis cas
 ticatione conquirant || tereuntibus
 ET non dixerunt usque domini.. moris [enim] est á prae
 aut mersores aut operarios⁹ quospiam
 salutari.. isti ergo tamquam [fenum] tec
 torum cita perditione rapiuntur
 et tamquam nullius utilitatis operarii¹ om
 ni spe quam uel de afflictione nostra
 uel de sua prosperitate coeperant exuantur²
 indigni³ etiam benigna compellatione⁴
 transeuntium nerba autem salutati
 onis id est benedictio domini super uos de
 institutione patria⁵ possuit || sis
CAsticum graduum: De his ip
 de quibus sermo superior⁶ habetis
 est in praesenti aliqua praedicantur
 sub persona sane illorum psal
 mus canitur qui inter illos meritis
 obtimis eminebant⁷.. || tis inti
DE profundis usque domine.. de men
 mo supplicauit quia affectus⁸
 familiaris afflictus est...
 Deus exaudi uocem usque serui tui:

F. 136^a.

¹ erchrachae ⁸ .i. ni cech fær dā ⁹ lasnameithleorai la-
 snagniadu

136 r., marg. sup.: o emmanuel

F. 136a.

¹ am bid innagniadu. ² .i. dirgetar ³ indaninraicci bn.
⁴ huandacaldaim ⁵ .i. ba arscinsin la aithrea ⁶ .i. filisint-
 salmriam ⁷ doróscáitis ⁸ intserc .i. inmoltai dongnuin se tri-

audibile⁹ dei per aures¹⁰ indicat || mi
 Sī iniquitates usque sustinebit.. fa
 liare iustis *est* inclinare¹¹ merita
 sua et se supplicandi tempore
 exsequare peccantibus ut et ipsi
 laudem humilitatis habeant et
 pro hīs quos sibi exequauerint exor
 ent facilius || *quia tecum est propitiatio*
 Quia apud usque domine.. hebreus dicit
 cum terribilis sis¹² sustenui dominum sus
 tenuit anima mea et uerbum eius exspectaui¹³..
 ideo nullis fractus aduersari
 is in oratione persisto magnani
 mitate salua¹⁴ quae promissis tuis nomi
 nique [tuo] debetur ut spem reuersionis
 meae legis tuae obseruatione
 confirmes ad cuius etiam custodi
 am spectat nullum alium crede
 re redemptorem || diceret
 Sustenuit anima usque domino.. ac sī
 iugiter || tem.. matutina enim cus
 A custodia matutina usque ad noc
 todia ultima de quator *id est* quar
 ta uigilia.. a primo ergo crepusculo¹ us
 que ad totam noctem in te^{1b} fidere om
 nes docebimus contribules hor
 tabimur etiam ceteros ut in te^{1c}
 sperare non cessent.. hebreus dicit
 anima mea ad dominum a uigilia matu
 tina usque ad uigiliam matutinam..
 Quia apud dominum missericordia usque
 redemptio.. causam qua non me
 rito in eum speretur expresit || tendo² re
 Et ipse redemit israhel usque eius.. remi
 atum exsoluet a plagis quas culpæ

F. 136^b.

bindius 7 chlais araruichiur moguth occaib⁹ anéitside
¹⁰ aep't cluinte ¹¹ .i. isligde 7 huimligte ón ¹² adæ
¹³ .i. oricise canbin indebraidi ¹⁴ huandfairsingmenmnaigi
 sláin

F. 136^b.

¹ huan cetnu dedol indlaithi ^{1b} adæ ^{1c} adæ' ² lase dorolaig

meruerunt..

|| quoque psalmus sub sancto

CAsticum graduum.. David hic
rum in captiuitate degentium³

persona cantatur.. abstantur autem uerba huius
modi non quibus⁴ illi de sé insolenter ut
untur sed quae meritis eorum rite conueniant

DomiNe non est usque meum.. numquam inquit
prosperis rebus intumui aptæ

uoces danieli et tribus pueris in

caldea sublimatis

|| aut superbien

Neque elati sunt oculi mei.. aut uagantes

tes⁵ id est arrogantia pariter lasciuia

que carui

|| ea quae mediocritatis meae

Neque ambulauit in magnis.. numquam

modulum⁶ excederent concupiui⁷.. haec autem

moderatio uiuendi temperantiae

uirtutum omnium maximae testi

monium est

|| scilicet persuassi animo

Neque in mirabilibus super me.. numquam

adpetendas diuitias gloriam uel

honorem

|| est.² reposit autem consequen

Sed exaltaui animam meam.. exaltaui animam meam inter-
[possitum¹

P. 136^c.

tia hunc ordinem. si non humiliter senti

ebam.⁴ sicut lactans gaudet super matrem

suam.³ sed exaltaui animam meam ita

retribues animam meam.. ut sit sensus si non ita

inquit humiliatus sum ut parum

lus si⁴ arrogans⁵ et indignans⁶ fui

³ ararubartat biuth ⁴ .i. conep'tis ón nadmbu choir dodigal
fórru huare ata firieün n'edæm insin dorigensat ⁵ nonmodium-
mussaigtis ⁶ inmodán ⁷ .i. niconruaccobrus ní bed uilliu
indaas rondbói mingnae...

F. 136c.

¹ .i. duuc áð a sed exaltaui animam meam etir si non humiliter
sentiebam 7 [etir] sicut lactans gaudet 7 causa metri duronad
sin ² .i. ba hár á ordd coir [inso sis] manipad taschidetaid indmetir

³ .i. etir sed exaltaui 7 ita ata infrecrae dá ⁴ [etir sicut 7
sí atá infrecrae lesom hi st 7 ní etir si[cut] 7 ita...] ⁵ huallach

⁶ etuailngigthe

in dispensationes tñas⁷ imodicam su
 perbiam retributio digna castiget⁸
 Sicut lactans gaudet super mat
 rem suam ita retribues animam
 meam. *id est in eiusdem mensuræ modo*
 cuius fuit superbia me etiam poena
 corripiat || non solum inquit nihil in
 Sperat israhel in domino usque in sæculum...
 mé superbiae licuit nec prosperitate
 factus sum insolentior⁹ sed etiam fui
 caeteris humilitatis magister docuique
 proximos ceteros in té¹⁰ non in homine ha
 bere debere fiduciam. || gumentum

CAnticum graduum: IDem ar
est praesentis et octogensimi octa
ui psalmi praedicens quippe
 profeta ea quae circa populum in
 babilone gesta sunt inducit ipsum
 populum uelut commonentem¹¹
 deum quantam beatus dauid curam
 religionis et diuini cultús ha
 buerit quantum studium pro tem
 pli edificatione suscipit quali
 terque illum uicissim deus remune
 ratum sé dixerit promisionibus¹²
 ad gentem eius directis uel ad eos
 qui erant ex eius genere regnaturi
 et quoniam promisionum talium illo¹³ ten
 debat intentio ut esset in illa tam
 imperii quam populi commonis uti
 litas idcirco¹ huiusque modi profeta
 psalmos instituit quibus spem
 populi nutriat ut cre

F. 136^d

⁷ .i. hicomallad dognimaesiu ón adae 7 [do]timnae ⁸ tim-
 margad ⁹ écmaitiu ¹⁰ adae ¹¹ .i. forchain .i. doaitmínedar
 do [dia] inpopul .i. huare rombu mór dorat dā luéri fritadradsu
 non soirni adae arsin ¹² .i. dorairngert dia do dā ¹³ .i. in-
 dusin asrubartmar l' illo .i. a deo

F. 136a.

¹ .i. confresced inpopul áic ar dā

dant propter promisionum saltim fi
dem manentem² captiuitatem esse
laxandam ut et populus solo³ pat
rio et dauid posteri habeto restau
rantur imperio

|| tim⁴ dauid meritorum

MEmento domine dauid et omnis mansuetudinis eius.. sal
promisionum recordare⁵
qui mitem et subditum

animum tuis praeceptis exhibuit
pro tranquilla deuotione et hu
militate reli[giosa] et patientis
sima magnanimitate mansue
tudinem in té possuit hebreus
dicit uero omnes adfectiones eius || inten

Sicut iurauit usque iacob.. noti sui
tionem iuramento firmavit
esse⁶ in effectum rei sacramenti⁷ in

terpositione construxit a meri
tis sane eius cæpit ut consequenter
inferat de promisis.. mansuetudi
nis ergo eius id est subiectissimæ erga
dei cultum obseruantiae documen
ta designat.

|| usque meis.. timpo

Sí introiero in tabernaculum

ribus datis ad requiem non in
dulsi donec reuelante domino con
struendi templi. locum facul
tatemque cognoscerem

|| effrata..

Donec inueniam locum domino usque in
pro eufrateo⁸ uel certe⁹ in euffra

ta ad dauid promissio reuelatioque
facta est de loco templi construen

di.. hanc reuelationem ad euffra
teum¹⁰ factam id est (ad) bethlemiten¹¹ dauid
populus cunctus agnouit

|| ue

INuenimus ea in campis siluæ.. haec re

f. 137^a.

² dia feidliged ires foirbthe leu asoertha dinaib inmedaib

³ dundlár ⁴ cid ⁵ adé ⁶ .i. intárchoiliud ⁷ .i. in-
chosecarthe .i. iuramenti ⁸ .i. arindeufratidiu .i. ardd

⁹ .i. ainm indluic ardd diarifoilsiged issindlucsin ¹⁰ .i. dun-
euftratidiu .i. dd ¹¹ dunbethiliemdu .i. rob

latio quæ uel in euffrata¹ uel per eufrate
 um facta est inuenta est in campis
 siluæ id est manifestum est quod
 in campo planitiæ scilicet are
 æ² ornan id est in uertice montis
 siluosi sitæ et templum esset domini
 construendum.. superiore ergo uer
 su. locus cuius reu::lationis sequen
 ti locus propter quem reuelatio fi
 ebat ostensus est || fuerit scili
 INtroiuimus in tabernaculum eius: cum
 cet impleta constructio || iugiter [habitauit atque]
 Adorauimus in loco usque eius.. pro ubi
 consistit hoc autem iuxta opinionem
 iudaicam || inquit omnium memor³
 EXsurge domine usque tuæ.. horum
 in nostrum tandem consurge
 adiutorium et antiquam tem
 plo tuo restitue dignitatem
 ut habitationem tuam demum
 ingressus quodam modo requi
 escas || in tuum iterum accingantur
 Sacerdotes tui indantur iustitia..
 ministerium sacerdotes ser
 uientes iustis id est piis ritibus;
 ET sancti tui exultent.. uniuersi inquit
 sanctis legibus dicati⁴ grandi lætitia
 complebuntur cum in anticum sta
 tum cuncta conuerteris || omnia
 Propter dauid seruum tuum.. hæc nobis
 propter illum præsta⁵ in fidem pro
 misionum tuarum || cerdotis
 Ne auertas faciem christi.. aut sa
 aut regis id est aut dauid aut soroba
 belis sed magis conuenit huic propter
 consequentiam. || trahitur. ei.. pro F. 137^b.
 Iurauit dominus in ueritatem et non frus
 misionis namque tuæ¹ est illa fir

F. 137a.

¹ i. ainm duntir hita bethil ² intithlair ³ istú ⁴ cos-
 secarthei ⁵ adæ

F. 137b.

¹ adæ

ma sententia quae scilicet dauid po
 steris æterna decreuit imperia..
 DE fructu usque tuam.. hoc est inquit tua
 ad eum facta [est] promissio. quoniam
 dixisti si filii eius in legis tuæ² cus
 todia permanerent omnes iugi
 ter posteros eius in regni digni
 tate permansuros.. || am.. cum dauid
 SĪ custodierint usque sedem tu
 successoribus sit promissa
 æterna regnatio sion quoque in p
 ossessionem tuam³ peculiari⁴ dig
 natione recepta est.. geminis⁵ ergo
 promissis in sufragium liberatio
 nis utitur. || in habitationem sibi: á
 Quoniam elegit dominus sion⁶ praelegit eam
 meliore parte urbis electæ
 totam terram repromissionis uo
 luit indicare || promisisisti inquit
⁷ Haec requies mea in saeculum seculi..
 quod in hac domu tibi requies
 multi temporis id est habitatio
 in longum esset futura || sa cur cæteris
 Hic habitabo quoniam elegi eam: cau
 urbibus praestantiores eam fe
 cerit electio (est) et necessaria per hoc tanti
 promissi admonitio || uult dicere
 Uluam eius benedicens benedicam..
 omnes eius benedicam fructus
 et omnium rerum illam fecundi
 tate complebo hebreus dicit uena
 tionis⁸ eius benedicam id est fructibus quibus
 sic aluntur agricolæ ut uenationi
 bus studiosi capiendarum ferarum:

² adæ ³ .i. adæ ⁴ sainredach ⁵ .i. tairngire flatho
 diachlaindsom 7 atindnaccul adæ hisiön intsainriud it hae insin in da-
 tairngire.. ⁶ noch is uletir tairngeri ön ⁷ ishe inferso rogab
 chrine octecht imbethil .i. haec requies rl. bidfir æm olsesom is st
 biasa in eilithri collae messa- ⁸ dundarchogacht

utrique ergo captiuis [l' captis] diuerso ¹ labo
 re utuntur cibis et ambo escas
 indagine operossa uestigant ²
 Pauperes saturabo panibus sac
 cerdotes eius induam salutare.. om
 ne ab eis quo sanitas uitatur
 incommodum dicit submonendum
 ET sancti eius exultatione exultabunt.. cunc
 tum populum iucunditate
 replebo || tentiam regiæ potes
 illuc producam cornu dauid.. poten
 tatis aduersus hostes meo prae
 sidio roburabo ³ || pro ⁴ firmani
 Paraui lucernam christo meo..
 absque ullo interpullutu ⁵ da
 uitice posteritatis ductum ⁶
 et eam iugiter faciem conspicuam..
 INimicos eius induam confusione.. hos
 tes eius uel diuersis adfiguam cla
 dibus uel prosperitate distitutam ⁷ [sic]..
 Super ipsum autem usque mea.. euiden
 ter super illum gratia mea.
 relucebit. || et duæ tribus ante

CApticum graduum:~ DEcim
 captiuitatem semper ini
 micæ ⁸ erant post captiuitatem in
 unum principatum reducta. sum
 ma ⁹ imperii. motuo foderatae sunt ¹⁰
 ut nec regno ultra diuiderentur
 nec animo.. praeuidens ergo profeta huius
 felicitatis ¹¹ euentum praedicit et laxan
 dam captiuitatem omnium et
 adstringendam ¹² inter eos fore con
 cordiam. || in rerum praesentium [iucundum]
 ECce quam bonum usque in unum.. tamquam
 ductus spectaculum cum uo

F. 137c.

¹ .i. fiadach lassandalin 7 tir fecur ceill lassinlin naile
² inglennat .i. ithid cach diib biad dlaili-- ³ oldia ⁴ tar-
 æsi ⁵ .i. cennachneilled ⁶ .i. intudidin .i. intoissigecht
⁷ nuduærus ⁸ .i. robói chocad ctir deichthriub 7 dethriub cor-
 ricisin. ⁹ inthuaisletu ¹⁰ rocairdnigthea ¹¹ .i. ointad inpo-
 puilsón ¹² bed cuimrehti

F. 137^a.

luntate [l. uolupt-]¹³ et quadam demonstra
tione bonum reintegrandæ pa
cis extollit adeo ut *tantum* monus sa
cerdotalibus exæquet ungentis. || *quod non*
Sicut ungentum usque in barbam..

minus flagrantia iucundum est
quam consecratione reuerendum ¹ per quod
amicitiæ dilectio ueneratioque in
esse describitur || rursus post caput ²

IN barbam aron.. ordinate
barbam atque inde oram ³ ues
timentis intulit ut doceret exemp
lo ungendi ordinatam pacem inter
fratres esse debere || eius usque montem

QUOD descendit in ora uestimenti
sion.. ordo est sicut ros qui dis
cendit in montes hermon et sion
ut post comparationem ungenti roris
quoque similitudine infusi monti
bus utilitatem iucunditatemque
explicaret amicitia || su scilicet

Quoniam illic usque benedictionem.. in consen
sionem fratrum illic ⁴ ergo non locum ⁵ in

tellege sed caritatis officium:-

ET uitam usque in sæculum.. stu
dentes paci benedictio ⁶ et uita
longior consequetur || reditum edi

CA^{nticum} graduum:- Quasi post
ficata iam ⁷ domu dei com

mendatur iure psallendi studi
um libertatis || reuersionem:-

EC^{ce} nunc usque domini.. scilicet post
Qui statis usque nostri: quid ⁸

a quibus ubi quando et
quandiu quomodo ⁹ uel quod praemium ¹⁰

¹³ am:.....l lesom óntu du::pupul

F. 137^a.

¹ oldaas nermitnigthi feid ² iarnais n dís dosuidiu ³ inci-
mais ⁴ .i. anias illic ⁵ .i. ní locdatu inchosig acht is illic .
indusin .i. isinchainchomruc ⁶ inchainep^t ⁷ cid ⁸ .i.
molad dá són ⁹ .i. hitairissem ¹⁰ .i. molad dá són

feri debeat breui *sed* plena
 praeceptione signatur ut scilicet
 serui dei in atriis domini reducti
 et omni tempore religiosa pro
 tentione manuum benedicendi¹ be
 nedican^t dominum || quippe et ratio
 IN noctibus usque dominum.. habet^{us}
 nabilis^{1b} membrorum motus
 sermo² quidam est corporis et praeter
 animum³ carnis quoque deuota confes
 sio⁴ || caelum et terram.. ne inre
 Benedicat te dominus ex sion qui fecit
 muneratum⁵ putarent gra
 tiarum actionis officium:~ || ps

Alleluia:~ Argumento huius
 Almi. reductus de babilone po
 puli significatur cum imperatur ut
 tam pro ultione⁶ hostium quam pro difen
 sione sui gratias referant re
 demptori qui illos multiplici
 solaciorum genere recreauerat
 semper atque confouerat⁷ || sa dicitur

Laudate nomen domini usque nostri.. cau
 tur laudari dominum imperaueret
 quia scilicet⁸ facultatem praestetit
 in domum domini iterum consis
 tendi || dominus psalite nomini eius
 Laudate dominum quia benignus est
 quia suavis est dominus.. quoniam tua^{8b} sacra quip
 pe uoluntate huius modi conditur⁹ of

F. 138a.

¹ bendachdai ^{1b} .i. cumgabal innalam s6n ² .i. cumgabal
 innalam hicrosigill issi briathar l6m insin. 7 issi briathar s6le
 d6 a cumgabal suas dochum n6d6 7 issi briathar glun6 7 chos a fil
 liud frislechtan 7 issi briathar choirp d6 intan roichther dodia
 ocslechtan 7 chrosigill ³ .i. airisimradud dlabradsidi inmenman
⁴ .i. intabras dungn6 in corp dodia ut diximus ⁵ .i. as
 nephatdanaigthe intimthrecht hisin. ⁶ .i. doratad fornanaimdea
⁷ 7 rotataile .i. for dechuid ⁸ iss6 inso infochunn ^{8b} adae
⁹ dufertar

F. 138^b.

ficium || tri¹⁰ sit talis narratio quod
 Quoniam iacob usque dominus.. canoris ues
 uos patresque uestros prae cunc
 tis mortalibus solos sibi elegerit
 quod instar cuiusdam possessionis
 tuetur¹¹ ac singulari cura praecole
 ret || ra.. potentiam eius et emi
 ISrahel in possessionem usque in ter
 rentiam singularem non solum
 nostra difensione¹² sed totius
 orbis creatione¹³ percipimus
 IN mari usque terræ.. ipse et re
 rum principia instituit et earum
 permixtione noua quaeque producit
 atque utili permotatione cuncta
 dispensat || consequenter expo
 Fulgora in pluuiam fecit.. totum
 nit nubium quippe conlisio e
 rumpit in fulgora signa profe
 rens¹ sequentium pluuiarum
 Qui producit nentos de tesaris suis..
 eodem arcano potentiae aër
 mouetur in uentum sicut densetur² in
 nubes || que ad pecus.. huc usque ab
 Qui percussit primogenitum us
 uniuerso populo petita est [pictatis]
 dei praedicatio hinc iam a peculia
 ri³ beneficio uindicis laudatur
 potentia quae tuendis suplicibus et
 ulciscendis impiis toto pene
 orbe resplenduit || uel consulabitur⁴..
 Emit signa usque suis deprecabitur
 hebreus dicit. erit placabilis ne
 qui gentium regumque malefac
 ta⁵ punierat uideretur personarum
 acceptione seruorum delicta

¹⁰ farfoguirsi ón ¹¹ .i. in popul israheldae ¹² .i. niedamet
 asnetarcnad dun trarnditín ¹³ .i. trisintuistin

F. 138^b.

¹ .i. an dufurgail in chomfrithorcun ón ² .i. fri in folang gáithe
 ón ³ sainredaig ⁴ etarrogu canone lesō anisiu ⁵ inna mi-

neglegere ⁶ licet indulgenter omnia ⁷
 contuleris semel ⁸ electis corripi
 es ⁹ tamen errantes ¹⁰ uerum ea bonita
 te et clementia ut supplicum ¹¹ pre
 ces ignoscentia ¹² prumpta perueniat
 Simulacra gentium argentum et aurum..

a laude omnipotentis ad uituper
 ationem transiuit idulorum et eo
 rum uilitate discripta magnitu
 dinem diuinitatis extollit ut pro
 posito suo satisfaciat quod dixer
 at dominus noster prae omnibus diis || la
 Opera manuum usque uidebunt. idu
 in nostram formantur effi
 giem ut ¹ in-animam ² infor
 memque ³ materiam homana
 imago nubiliter ⁴ || nt ea.. auc
 Aure habent usque qui faciu
 tores idulorum atque culto
 res optat deorum suorum
 similisimos fieri quod maledic
 tum ⁵ pulchre uelatum est adeo
 ut si tali offendantur conuicio ⁶ de
 diis suis meriti ⁷ conuincantur ⁸ quos
 impia existimatione ⁹ lesserint
 dum eorum inprecata similitu

F. 138^c.

gnímu ⁶ .i. cenandigailsidi dá ⁷ .i. ciadulogae doib amili
 torgabala ón ⁸ .i. duroigasú adé óin fecht ⁹ adó ¹⁰ cid
 du:tuigsilión ¹¹ innanguidech ¹² indilgud huaitsiu adu

F. 138^c.

¹ dechur .t. tadbatsom itir dóini 7 illu cruthaigter foacosmailius
² .i. huare techtas annain ³ .i. nochissi inaním són nadel-
 baigther hualamaib doine.. l' informemque materiam .i. is anadbar
 neph delbaigthe .i. in corp són nad delbaigther hualamaib dói aín
 dungniter idail huadib.. ⁴ cosochenelaigidir .i. issoiriu indate
 idail .i. air nitechta sidi annain ⁵ .i. bithe doib som aín au
 deusón ⁶ .i. dsamail friandusón ⁷ indairilteo ⁸ .i. buith
 aín andeuson .i. corub mebuil leu ón ⁹ .i. huare nach maith leu

dine contumiliæ¹⁰ instar orru
 erint ¶ inquam¹¹ qui^{11b} quantum praestet¹²
 ET omnes qui confidunt in eis.. nos
 deus noster diis gentium agnouimus
 sedula eum laude deuotaque
 celebremus.. diuersis¹³ sane nomi
 nibus unam eandemque gentem sig
 nare curauit ut repetitione
 compellationis quam¹⁴ studiosse deum
 benedici uellet inpresit. ¶ benedicite dominum..
 Domus israhel benedicite usque domus leui
 dignus nimirum psalmis dignus est laudibus sion et hieru
 [salem habitator

qui dignam in his locis sui praesenti
 am euentibus signis adseruit ut
 quem factus ab ipso orbis non ca
 pit unius urbis portione tene

ri uideatur:- Alleluia:- ¶ re
 Nullo (sensu) hic psalmus defert a superio
 carmine unum atque idemque ar
 argumentum ambobus unus sensus¹⁵
 ::: utroque imperatur siquidem reuersis
 de babilone ut tam ueterum quam re
 centium beneficiorum memores¹⁶
 iugiter deo grati esse¹⁷ persistant in
 terpositis sane uersibus¹⁸ propter
 modulatam respondentium¹ concin
 nentiam² qui tamen semper superiorem [sensum]
 impleant a poetis intercalares³ dicuntur:-

F. 138^d.

cutrummus friandeu isfrithorcuin dosuidib insin¹⁰ .i. arathis
 leusom anintamail friandeu¹¹ indcurb^{11b} issinni¹² ciam-
 mét doroscai¹³ forsan israhel 7 aron 7 asleui trachtaid inso
¹⁴ ciafiu .i. mórní¹⁵ isindib salmaib so¹⁶ nuae¹⁷ m bete
¹⁸ .i. quoniam in æternum missericordia eius dobuith indigaid
 cachferso beus:-

F. 138a.

¹ .i. etir dichlais nogaibthe insalmso .i. quoniam in æternum
 missericordia eius nogaibed indla:shlas beus² air incuibdius
³ .i. etar sudighi

COnfitemini domino usque deo
 rum.. cum inter cæteros
 tam in nos est præcipue iu
 gis diuina dignatio || tu
 Confitemini domino usque intellec
 quoniam in æternum missericordia eius.. equa
 liberatio cuncta solidauit || da
 Qui firmavit usque eius. pro⁴ aquis circum
 tam (·i· terram) uel erratam⁵ uenis⁶ fontium
 et originibus fluiorum aut certe emi
 nentior⁷ recurrentibus siquidem⁸
 in ima quæque ac depresa⁹ aquis a
 rida ut superior¹⁰ emergerit¹¹ et al
 tior || diem ortu suo aut auget aut
 Qui fecit luminaria usque diei.. quoniam dum
 reparat potestatis eius esse lu
 cis tempora describuntur quando
 uis fulgoris eius et caloris nisi in lu
 ce non cernitur || dum noctis teneb
 Lunam et stellas in potestatem noctis..
 rosa dirumpunt uim lucis
 suæ tempore potissimum noc
 tis adserere¹² perhibentur quo solum¹³
 speldor [sic] earum usui est mor
 talibus || eas laudes quæ omnipo
 Qui [percussit] ægyptum usque eorum.. post
 tentissimo conditori pro commo
 nibus omnium hominum debentur
 beneficiis ad gratias agendas
 pro peculiaribus in sé¹⁴ agendis be
 nefactis accingitur || manum
 Qui diduxit israhel usque excælsos..
 et brachium more suo po
 testatem dei et operationem uo
 cat quæ signis innotuerit

⁴ taræsi ⁵ airndrisse ⁶ ·i· rethait uisci innamedón sôn

⁷ asardu ⁸ cid arretae induisci ⁹ ·i· isnafudumnai sôn dā

¹⁰ indate induisciôn ¹¹ co dururgail ¹² ·i· nochis dunaidbde

sôn ¹³ namná ¹⁴ ind som ·i·

F. 139^a.

|| diuisiones usque fuit nostri..

Incepauit¹ mare robrium indeus post enumerationem ueterum prae
stitorum et ad recenta² beneficiatua conuertitur³ || eorum nostrorum us

ET redemet nós de manu inimi

que caeli.. a praestantiore elimen

to totius creaturæ auctorem no

luit indicare || num missericordia eius...

COñfitemini deo deorum quoniam in æter

IPsi dauid.. hic psalmus ante
expositionis ingresum⁴ ipso⁵ sui principio captiuitatem

babiloniam profetatum esse tes

tatur in aliorum psalmorum⁶ ad

probatione in quibus cum idem ar

gumentum sit⁷ uerborum⁸ tamen non esttam aperta⁹ contextio cum consequentia

sensuum causarum similitudine

aliud¹⁰ non cogit intellegi nullusergo huius modi¹¹ profetias a sancto dauid celebratas esse infitiatur¹² || sión.. induci**S**uper flumina babilonis usque

tur sermo lugentium capti

uitatis malā et patriæ

desideria lacrimosa con

questione¹³ denumerans

ex hoc loco deest

|| citandas lacrimas

IN salicibus usque nostra.. ad ex

iuxta aquas sedebamus et

F. 139^a.

¹ debe tindasón .i. pro diuissit ² nuib ³ infaith ⁴ .i.
inna aisndisen fil isintsalm ⁵ innúinn són ⁶ .i. asñ dudoiri ba-
belone rogabtha insa[i]lm fil intsaltair ata argumenta sluinde
asñ dudoiri babilone rogabtha intsailmsin fubithin neich asbeir
hist .i. super flumina babilonis ⁷ .i. fri argumint intsailmso
⁸ .i. airis didoiri bababilone rogabtha huili is dugniat anargu-
menta ⁹ .i. combad dudoiri babile rogabtis ón ¹⁰ acht is
didoiri babilone rogabtha ¹¹ asñ didoiri babí rogabtha ¹² na-
imresnad ¹³ huanderegim

organorum sonos audire de
 siderabamus *quo*¹⁴ *magis* animis
 nostris nimiam miseriam
 nostram in memoriam reuo
 carent || solum inquit cæ
 Quia interrogauerunt usque ouium.. non
 perunt¹⁵ nos *sed* etiam insul
 tantes cogunt nos cantica
 nostræ linguæ¹ cantare || au
 Er qui abduxerunt usque sion.. sub
 ditur dicebant... Ymnum cantate..
 et naturale est ut externæ
 linguæ² cantica cum inrisione
 sepius audiantur || ditur respon
 Quomodo cantabimus usque aliena.. subau
 de[ba]mus illis non licere nobis can
 tica sancta domini in terra idolatriæ
 a nobis modolari maxime eo
 tempore quo populus eius captiuus
 in terra aliena tristis iaceret
 Si oblitus fuero usque meæ.. silen
 tium nostrum inquit
 non obliuione hierusalem venit
 quæ si aliquando in nobis accedisset
 inprecamur ut omnia prospera
 a nobis recedant. || poena conue
 Adhereat lingua mea usque meis..
 niens ut illa lingua quæ urbem domini
 beneficio quondam traditam ob
 lita est insolubilis efficiatur ||
 Si non miminero usque meæ.. non solum
 inquit populus recorda
 bor tui ó hierusalem *sed* etiam om
 nem lætitiā meam memoria tui
 antecedit³ || ó domine omnipotens qui ad
 Memor esto domine usque hierusalem..
 fictorum consulator es et insultan
 tium uindex recordare filios edom
 si quando mihi laux [sic] tuæ missericordiæ

F. 139^b.¹⁴ .i. cu ¹⁵ rogabsatF. 139^b.¹ .i. hebreici ² hebreici ³ duroscaifea

F. 139^c.

procedere potest dicentes babilonio
 exercitui exinanite || ta inquit edom
 Qui dicant exinate usque in ea.. tan
 scrutamini illius urbis secre
 ta ut sicut uas usque ad feces⁴ exauri
 tur ita nihil reliquarum plebis⁵ in
 ea remittatur.... Filia babilonis usque nobis..
 ó tú babilón superba quae sub
 manu domini ita infirmaris ut
 fit filia tenera et delic[a]ta¹ be
 atus erit qui té capiet cum
 tú in captiuos seruerus et
 inmitis fuisti quae imprecatio in
 pleta est cum babilón a ciro
 rege persarum subuersa est..
 Retributionem autem sé accip
 isse a babiloniis profiten
 tur². nimirum enim propter pecca
 ta sua sé intellegunt capti
 uatos || ram.. consuetudo est barba
 Beatus qui tenebit usque ad pet
 rorum ut nulla misseratio
 ne commoti infantium capita
 petrís inlidant quos non dign
 antur fortium morte occide
 re³ felix ergo erit qui ita tibi faciet
 quod in nos seuens tú fecisti.. || psal
 IPsi dauid psalmus:~ IN priore
 mo in babilone querel
 las tristitiæ habentium sen
 sus expresus est nunc in praesenti uotum
 redeuntis populi indicatur quanta
 gratulationes deo in terra propria
 reddere uoluerit || toto cor
 Confitebor [tibi] domine usque mei..
 dis affectu gratiam tibi a
 gam quia orantem té⁴ in

⁴ codescthu ⁵ .i. israheldæF. 139^c.
¹ malar ² israheldai ³ .i. interfectione .i. ni fiu leu bás
 naill dutecht forru acht beim acinn fricloich. ⁴ adæ

presura exaudisti. || *eo scili*
 ET in *conspectu angelorum usque tibi.. in lo*
cet á te dedicato ubi angeli sanctis ob
lationibus tuis adsistere solent ut
in conspectum domini nota oblationum
adferant || *in lucis non in delubris*
Adorabo usque tuum.. non in collibus non
idulorum sed in templo quod praesentia
tuae loquutionis sanctificatum est..
 Confitebor usque tua.. ideo inquit té
 laudabo quia in nos contritos mise
 ricordiam fecisti et in [in]mites hostes
 ueritatem iudicii exercuisti ||
Quoniam magnificasti tuum.. haec est causa tantæ
gratulationis quia exaltasti no
men tuum liberatione populi tui quod
quasi exile¹ extraneis uidebatur || *quod audisti; sed eo*
 IN quacunque usque uirtutem.. non sufficit inquit
 tidie inruentibus hostibus fac mé
 ualidum et fortem || *agunt tibi*
 Confiteantur tibi usque tui: gratias
 reges gentium qui tanta in nos intel
 legent || *esaiam domini profetam dicen*
Proprie autem haec de ciro dicit qui audiens
tem haec dicit [dominus] christo meo ciro cuius ad
prehendi dexteram populos illi
us dei liberauit cuius profetæ nimio eum
praeconio laudanerunt || *tua mirabi*
 UT cantant usque domini.. ut laudent
 lia opera quae nobis egisti || *inglo*
Quoniam magna gloria domini.. non inpotens non
riosus² in his uidetur. || *excelsus*
Quoniam excelsus usque cognoscit.. cum sit
et in alti[ssi]mis habitat tunc in inferi[ori]bus
possitas procurat res humanas
et ima ac profunda quae sub terra
sunt in [in]feris gubernat || *ita ut morti*
Sí ambulauero usque eorum.. quod si tanta accederit
proximus fiam tu mé ad uitam
reduces ut non quomodo illi praeponu

F. 139^d.⁵ ní is naib templaiðF. 139^d.¹ seim ² neph inducbaide

nt et irascantur sic mihi prouenia[n]t
 EXTENDISTI manum usque tua.. ad nós
 auxiliando³ tua manus por
 recta est quae hucusque quasi retrac
 ta uidebatur || mus ut maioribus

Dominus retribuet pro mé.. cum sim infir
 uicem beneficii siue mali quod
 in mé fecerunt rependere non

F. 140^v.

ualeam tú qui omnia po
 tes tribue illis debita || quam

Domine missericordia.. tua propitiatio num
 a nobis recedat et nos qui opera
 tuarum manuum sumus

ne gubernare et regere de

sinas || sona populi fidelis

IN finem psalmus dauid.. Ex per
 intellegentis domini poten

tiam et quod nulla etiam secreta

maiestatem eius fallere possunt hoc

carmen componitur

|| batio aut [pro] cog

DomINE probasti mé usque mé.. pro

nitio[n]e aut pro tempta

tione ponitur.. ergo probas

ti mé iā .st nosti mé unde sequi

tur et cognouisti mé

|| ana ho

Sesionem et resurrectionem.. etiam cotidi

mani status officia té praeter

ire non possunt.

|| illa quae antiqui

Intellexisti cogitationes de longe.. etiam

tus cogitaueram tibi in obli

uionem non defluunt siue est sen

sus tu qui in caelo es animi

mei cogitationes intellegis qui

in terra habito

|| cotidiano i

Semitam meam.. uita homana

teneri¹ adsimulatur sicut enim

uiator per tractús² terræ profi

citur sic homo per uarias aetates..

Funiculum meum.. funiculus a di

³ lase¹ .i. duintiuch óin lai² .i. etir réid 7 amreid 7 etir fán 7

uidentibus hereditatem circum
 fertur ut unusquisque propriam sedem
 accipiat ita et omnis homo di
 uidente domino accipiat quid in sé
 continet qualitat³ || lum intelle
 Omnes uias meas praeuidisti.. non so
 gis quae a mé facta sed etiam facienda praeuosti.. F. 140^v.
 Quia non est sermo in lingua mea.. nulla est mihi
 eloquentia quae possit tibi¹ occultare aliquid..
 Ecce tú domine usque antiqua.. cognitione²⁻³
 mea profundiora intellexisti^{3b} quia omnia quae
 ante mundi initium fuerunt et omnia
 quae post finem eius intellegis.. || abscondita qui
 Tú formasti me.. quomodo non intellegis mea
 mé ab initio creasti numquid enim falle
 re figmentum potest fingentem || massam⁴
 Possuisti super mé manum.. similitudine (dicit)
 quamlibet plasantis⁵ et conglutinantis..
 Mirabilis facta est me.. etiam informa
 tione mea et gubernatione tua sa
 pientiae magnitudo uidetur || testas⁷ non
 ET non potero ad eam⁶.. ratio non sinit pos
 subpetit ut aliqua contumacia tecum
 disceptam || bus auolare⁸ nullus mihi lo
 Quo ibo a spiritu tuo.. sí cuperem quasi fugiti
 cus fugendi est cum tua maiestate
 plena sunt omnia || erit fugenti sedis ip
 SÍ ascendero in cælum.. quomodo refugium
 sius regni ubi multitudo exercitús et
 omnes ministri ad tronum decurru
 nt || praeposti et comites regis ad car
 SÍ discendero ad infernum.. quam multi⁹ sunt
 ceris ianuas aut ut soluant liberan
 dos aut ut ligant uincendos illíc enim me

ardl³ ·i· im olc famaith ón

F. 140b

¹ erutsu adæ ² ·i· uatetarcnu ·i· huatingnu ³ l' mea co-
 gnitione ·i· asgentsu innahiata fudumnu huamingnusa ·i· isuillin
 tingnae indaas mingnaese... ^{3b} adæ ⁴ ·i· cid cré cidtais rl.
⁵ duslaid ·i· cruthaigedar ⁶ ·i· fristáes fris ⁷ ·i· nítha cum-
 tachtæ ndo ⁸ fuluinn ⁹ ·i· mórní

F. 140c.

fugentem deprehendent || loci et matu
 Sī sumpsero pennas usque maris.. sī ue
 tina fuga transuolauero ad maris
 extrima ibi mé ministri regis inue
 uenient quia naues negotiatorum¹⁰ aut ex
 spectant aut suscipiunt¹¹ aut dimittant¹²..
 Er enim illúc manús tua.. potestas tua om
 nia conprecendit || gam tutam mihi fo
 Et dixi forsitan mé.. ego uidens nullam fu
 re¹³ cogitans dixi tenebræ mé produ
 nt¹ persequenti²: multi enim sunt amici potentium..
 Nox inluminatio usque meis. id est nox inlu
 minat uoluntatis meæ dilicias || pos
 Quia tenebræ.. nullus in tenebris locus qui
 sit té fallere || datum est in té non ca
 Er nox sicut dies.. tempus quod quieti homanæ
 dit³ cui nulla homana similitudo inest..
 Sicut tenebrae eius.. comparatione⁴ teneb
 rarum lux⁵ deprehenditur deus autem in quo nul
 læ tenebræ sed omnia in quo lux sunt sine ul
 lo impedimento cuncta praeuidet || gisti co
 Quia tú possidisti renes meos.. pro intelle
 gitationes meas || æ potentiae ab
 Suscipisti mé usque meæ.. in sinum tu
 initio expositus⁶ sum || dabo quia prop
 Confitebor tibi usque es.. té semper lau
 ter mé semper terribiliter magni
 ficatus es || mei corporis rimare⁷ po
 Non est oculatum os.. etiam interiora
 tes || ræ finibus constitutus tuam⁸ sci
 Substantia mea.. homo in extrimis ter
 entiam non latet || formatus in utero
 Imperfectum meum.. cum adhuc necdum⁹

¹⁰ innacennaige ¹¹ .i. diannadmnad sôn. ¹² .i. nos das:::.....::¹³ nadmbiad

F. 140c.

¹ nummeratsa ² dundi adgreinn .i. deo .i. mé ³ .i. nibi
 adaig daitsiu. a dæ. ⁴ huanchosmailigiud ⁵ .i. is dæ int
 soilse aĩ asndæ inna dorche ⁶ am lathardae ⁷ ingléis
⁸ adæ ⁹ .i. intain

essem tua diuina inspectio uidit mé || cor
 Er in libro.. sicut in libris omnium re
 datio tenetur ita in memoria tuæ æter
 nitatis cuncta secreta custodiuntur..
 Dii formabuntur.. dii ab hominibus f
 abricabuntur et nemo in eis *est* qui ta
 lia possit scire ¹⁰ || tas dei et eorum
 Mihi *autem* nimis.. cum tanta sit potes
 tanta infirmitas excelsos homines
 non deorum *sed* amicorum dei honore glori
 ficabo || cet non a semet ipsis:~ DExume
 Nimis confortatus est principatus.. a deo scili
 rans (?) uidebo eos multiplicatos
 esse ita ut numerari ¹ non pos
 sint || ui de somno torporis
 EXsurrexi usque sum.. euigela
 et in té semper sperabo qui me
 liberauis || interficeris deus pec
 Sí occideres deus peccatores... cum
 catores uiri sanguinum né
 mihi adpropinquetis né uo
 biscum repentino subtrach
 ar iudicio || ho diffinitum est
 Quia dices in cogitatione.. tuo intimo consi
 quod in unum muratas ² ac mu
 nitas possedent ciuitates in
 ruente *enim* in eos hoste defen
 dere non ualebunt || rem pecca
 Nonné qui hoderunt té.. cum uide
 tores multiplicare cremina
 et odire té tui amore accen
 sus tabescebam || um est quod non a
 Perfecto hodio.. perfectum hodi
 licuius inimicitiae causa *sed* (causa)
 legis dei transgrediende exoritur
 INimici.. amicos dei honorifi
 cabo inimicos *autem* hodio habebo..
 Proba mé deus.. intellege mé in
 corde sicut confiteor ita

F. 140^a.¹⁰ .i. nifitir idal innainchliði aṁ rundfitir dīaF. 140^a.¹ aralín ² murdai

tenere ¶ sic habere.... Uide si
 INterroga mé.. deprehende me
 uia.. cum mé probaueris iniqui
 tatis maculo immonem esse dig
 num mé estimabis uitæ æternæ
 remuneratione fieri.. ¶ sona

Psalmus dauid in finem:~ Ex per
 ezechiæ dominum deprecant
 tis in tribulatione quæ ei accede
 rit inruente assirio hoc carmen
 componitur imploratque dei auxilium
 ut de eorum siue subtilitate
 siue fortitudine eum erip
 iat ¶ de manu senachrib re

Eripi mé domine usque mé..
 gis me erue qui malitiam
 et iniquitatem in mé cupit
 exercere siue multitudinem
 assirii exercitus unum homi
 nem uocat eo quod uno animo
 in eius excidium incitati fue
 runt unde sequitur ¶ legentia
 Qui cogitauerunt usque corde.. tanta di
 perdere mé nolunt ut co
 tidiana cordium meditatio
 non desinat ¶ tant quomodo mé de
 Tota die cog[is] [sic].. intente excogi
 bellare possint ¶ rum conloquia
 Accuerunt.. tam ueninata eo
 sunt ut subito audientes mor
 tificent ¶ tur ut maius disperdant..
 Veninum aspidum.. dolose loquen
 Custodi méi.. eiusdem prioris ser
 monis repetitio est ¶ tant mé
 Qui cogitauerunt [usque] meos.. diligenter cogi
 subruere quo¹ candentem op
 primerent ¶ mé agunt ut in
 Absconderunt mihi.. subtiliter in
 laqueos eorum caderem:~
 FUses.. multos conatús præten
 dunt nunc terroribus nunc mag

F. 141^a.

F. 141a.

¹ .i. co

narum rerum promisionibus nunc
 meorum sociorum deceptioni
 bus mé decipere uolunt. || liza
 Iuxta iter scandalum.. scanda
 re me uolunt dicentes quia in
 lege dei mei nullum mihi adiuto
 rium fieret.... Dixi domino: dicentibus
 illis deum nullum esse qui me posset def
 fendere ego ad deum clamaui qui mé deprecant
 tem exaudiet || ciuitatis non in multitudine
 Domine domine [usque] méé.. nunc non in muris fortibus
 ne exercitus sed in domino confido... || lare
 Obumbrasti usque belli.. illis cogitantibus debel
 tú me obumbraculo tui adiutorii protegis..
 Non tradas domine.. non secundum illud me tradas hos
 tibus quod me semper peccare desiderantem
 uidisti sed iudicii seueritas tua clementia mi
 tigetur || me né eleuentur hostes in tui po
 Cogitauerunt usque exaltentur.. etiam propter hoc eripo
 puli conculcatione quasi qui¹ non potuesses eri
 pere populum tuum || ent cursus sui quod
 Caput circuitus [usque] eos.. hoc in fine accipi
 in mea perditione laborantes illi lo
 quuti sunt || si sedentem concremant² ita illi
 Cadent super eos.. sicut carbones superfus
 uindicta caelesti obprimantur || itatibus ca
 IN miseriis non subsistent.. non solum de prosper
 dunt sed etiam in miseria constituti cadant
 in mortem || nimia loquacitate accen
 Uir linguosus.. hic ipse rapsaces qui
 sus in populum dei et ciuitatem eius ac tem
 plum insuper etiam in ipsum dominum obpropriis plasemís-
 [que uechitur ipsius ter
 ræ dominium non accipiat || uat et omnes
 Uirum iniustum.. subitus ei interitus iur
 mali actus eius ueniant super eum || um et
 Cognoui quia faciet.. intellexi quod dominus pauper
 inopum proximus auxiliator est et ultor
 sit opprementium eos || liberati glori
 Uerum tamen [usque] tuo: oppre-ís inimicis inopes

F. 141b.

¹ ostú ² am loiscde ·i· inni forsateismetar

ficabunt nomen tuum || offerent hostias et
 Habitabunt in loco sancto tuo: cotidianas
 uultum tuum semper placidum habe
 bunt || sub forma ezechie canitur qui
Psalms dauid in finem:~ Hic psalmus

F. 141^r.

patentiam exercuit né contra superbiam assi
 riorum in iram uecheretur.. || et tribulato
DomiNE clamaui usque ad té.. ó deus missericors
 rum¹ auxiliator nunc inuocantem ex
 audi mé || in conspectu tuo placida fi
 Diregatur usque uespertinum.. sic mea oratio
 at quem ad modum incensum² suauissi
 mi hodoris fit quod uespere per manus sacer
 dotis offeri solet || rum libris quod [cum] missis
 Pone domine usque meis.. legimus in regno
 set ezechias nuntios ad rapsacen praei
 pit eis ne umquam mouerentur ad iram cum
 audirent inimicorum nimiam super
 biam sciens quia magis humiles quam arro
 gantes respicit dominus.. ergo hoc modo precatur
 ut custodiat dominus os suum et quasi quod
 dam hostio clausa labia muniat né
 ad remaledicendum³ aperiantur || post uerba
 Non declines.. né permittas cor meum ut
 iniquorum ad obpropria et maledicta
 currat || defendere et peruicacia⁴ excus
 Ad excussandas.. mos peccantium est sé
 sare qui mihi non accidat sed magis mé confi
 teri oportet || nus ex his qui [cum] dilingu
 Non communicabo usque eorum.. non ero u
 unt sé excussare non cessant || man
 Corripiet usque mé.. corripientem cum
 suetudine accipiam nec excussan
 tem⁵ sed confitentem me inueniet || titudinem
 Olum usque meum.. adolatio inimici mul
 æquorum et terram meliorem promit
 tentis non mé superbum eliuabit || li bene
 Quoniam adhuc et oratio usque eorum.. dum il

F. 141^c.¹ innafoch[t]aide² indingchis³ duathmaldachad⁴ huath remglicci⁵ ar:hoimtiu

placida loquuntur et nimia promit
 tunt oratio mea sé tendit ad dominum
 Absorbti sunt usque eorum.. sicut qui
 cadunt [de ::::sax:::] repentinum mortis praecipitum
 eis in[uj]et || de me oppresso non glori F. 141^d.
 Audient usque potuerunt.. non solum
 antur quin putius mé in domino for
 tem effectum cognoscant || sicut
 Sicut crassitudo usque terram..
 terra inquit crassa et sole sic
 cata ós suum aperit ita proxima
 perditio nobis imminere cepit quae
 nós deuoratos susciperet || con
 Dissipata sunt usque infernum..
 tremuerunt ossa nostra
 iam iamque in mortem labe
 bunda || dato unum mihi auxi
 Quia ad te domine.. his malís circum
 lium fuit ut té adiuvantem
 susciperint oculi mei quasi in
 plorans auxilium né anima
 mea in manús hostium permit
 tatur || regum inuenimus quos
 Custodi mé a laqueo.. in historia
 dam de populo auro corrup
 tos per quos assirius decipere ¹ re
 gem cupiebat de quorum scan
 dalís sé deprecatur liberari..
 Cadent usque peccatores.. ipsi
 putius ministri deceptionis
 in suo rete capiantur || lus sine
 Singulariter sum ego.. qui so
 ullo homano praesidio liber
 ab hominibus inimicorum insi
 diis euadam. || elonca:- Eadem
 INtellectus dauid cum esset in sp
 causa est huius psalmi quae lui. p
 salmi hoc titulo manifeste praeno
 tatur quod cum a saul in spelonca esset
 inclusus dominum deprecatus sit nec
 non formatur in eo oratio ezechiae

F. 141d.

¹ i. triaslach foir giallae dialailiu...

F. 142^a.

in angustia obseditionis possiti et
 deum suplicantis || tio inquit quam corde
 UOce mea ad dominum usque sum.. ora
 concoepi etiam uocis clamore
 innotuit ut audientes mei ex
 emplo incitarentur || undatia sup
 Efundo usque meum.. tanta est hab
 plicationis meæ ut similitudinem
 effussionis habeat || tanta inru
 Tribulationem meam usque meum..
 ente tribulatione ut pene ani
 ma mea defecerit tibi domine illam
 designaui quo¹ té magnitudo me
 æ misseriæ ad missericordiam
 incitaret || domine recordare quomodo
 ET tú cognouisti semitas meas.. tú
 ambulauerim coram té in bonis
 operibus || meo insidiæ mihi mollitæ sunt..
 IN uia hac usque mihi.. ex populo
 Considerabam usque mé.. conspexi. s
 perans auxilantes e quibus multos pro
 ditores offendi² || et hoste conclusus
 Perit fuga [a] me.. propriis³ proditus
 euadere non possum et nullum
 inuenio qui corde mei compatiretur..
 Clamaui ad té domine usque mea.. ad
 unicum praesidium confugi a quo sem
 per sperabam adiutorium || ex ac
 Portio mea in terra uiuentium..
 culis sum terræ illius quam elegis
 ti et illius semine iusti cui om
 nia bona promisisti || di mé quia
 INTende usque nimis.. ab hoc exau
 nimis humiliatos subuenire
 soles || qui uides inruentibus in mé
 Libera mé usque mé.. adiuua mé
 non posse resistere.. || carcere
 Educ usque meam.. educ mé de
 obseditionis qui nimis choartatus
 sum ac per hoc confitebor tibi || tui
 Mé exspectent iusti.. in mé omnes

F. 142^b.F. 142^a.¹ có² inruadisa³ i. huammuntirfein sòn

persequutores spectant quo¹ per
 mé uel fiduciam uel difidentiam²⁻³ ca
 piant || tur⁴ a filio suo abisolón..

Psalmus dauid cum persequeba
 Istius quoque psalmi historia
 titulo manifesta est quod persequente
 abisolón patrem suum dominum o
 rauerit quae etiam tertio continetur psal
 mo... Similiter ex persona ezechiae
 oratio forma[ta] est quae in obsiditione
 hostium dominum orauerit || claman

DomiNE exaudi.. contrito corde ad té
 tem exaudi. ac intimis tuae
 patetiae penetrabilibus ob
 secrantem suscipe || habet dominus
 IN ueritate tua.. duas ueritates
 unam qua sibi iustum est ut potens
 eripiat oppresum alteram qua rec
 té peccantem punit et ideo subiun
 git || apud iudicem ad mé accesserit
 Er non intres usque uiuens.. si quasi contendens
 non habeo quicquam iustitiae quod me de
 fendat maxime cum tú sis iustus
 et benignus et beniuolus in nos e con
 tra iniqui praeuaricatores simus in té
 Quia persequutus est.. ideo in iudicium mecum
 non intres si enim té accussante me
 rito inimici mé persequuntur.. cæterum
 autem gratis⁵ inimicitias eius patior || ad
 Humiliauit in terra. id est grauiter mé
 terram elissit. || obscura ac teneb
 Collocauit mé usque sæculi.. ita mé in
 rosa deduxit ut simi[li]tudine morientium
 a sæculo contabescerem || mus meus choartatus est ut
 Anxiatus est.. maxima oppremente angustia ita ani
 quid ageret ignoraret.. IN me turbatum est.. idem est
 sensus⁶... Memor

F. 142b.

¹ co ² intesamni indfiriēn dutchreitimsiu adā diarunsoirae

³ ·i· inderbamnacht ·i· sechisinnamairisón ·i· airimfolnguba amai-

ris doib som maninsoirae se... ⁴ lasse dusemente ⁵ cenchinta

friusom ⁶ frisinfersiam

F. 142^c.

fui usque tuis.. ad haec currebat
 animus meus quae in simili presura
 possitis antiquis temporibus prae
 stitisti || repetitio est ¹ eiusdem ser
 IN factis manuum tuarum..
 monis || um auxilium semper
 EXPANDI manus meas.. inplorans tu
 ad te orabam | rem sitit ita
 Anima mea.. sicut terra arens imb
 anima mea tuum desiderabat
 auxilium || tur ³ nisi oportuna
 Velociter exaudi.. exilis ² si infirme
 occurrat sanitas morietur
 cito || te spiritus meus reuiuere po
 Non auertas faciem.. tē enim conuerten
 terit | bito mē infirmi fouea
 Similis ero discendentibus.. si [enim] auerteris su
 deorabit || na lux in tenebris
 Audiam usque tuam.. sicut matuti
 dolorem patientibus aliud solaci
 um tribuit sic tua missericordia
 si in tempore prouenerit consulabi
 tur mē || tudinem inducit quem
 Notam usque uiam.. aliam simili
 ad modum erranti si peritissi
 mus dux accidat opportunum
 est sic debes domine ut uiam pristinae
 felicitatis mihi recuperes || mea et
 Quoniam ad tē leuaui.. tota enim spes
 tota oratio mea in tē pen
 dit | tem ac multitudine hosti
 Eripe me usque confugi.. fugientem
 um conclusum sed tamen ad tē respicien
 tem adiua mē || to meum á te
 Docē mē facere uoluntatem.. ad hoc inquit ob
 auxilium ut in serenitate ac
 pace uicturus semper quae legis tuae
 sunt obseruem... Spiritus tuus bonus
 id est auxilium tuum me adiunget
 quod mē in terram uoluntatis tuae
 quasi de tenebris angustiae educat

F. 142^d.F. 142^c.

¹ frisanī filriā ² .i. cóil ³ .i. ma beith hise[u]re

*est enim spiritus domini malus id est potestas*¹
qua dure opprimis peccantes
et trades eos in manus inimicorum
Propter nomen tuum.. non quod merui ut adiu-
uarer sed quod decet [ut] in mea liberatio
ne tui nominis magnificentia
ostendatur ¶ *tate oppremitis inimici..*
Educes de tribulatione.. liberabis me de potes
Et in misericordia tua.. cum me
per misericordiam eripueris om-
nes inimicos meos subito subrues..
Disperdes usque sum.. debet dominus ut
seruum suum de manu alienorum
opprimentium eripiat.. ¶ *us*

Psalms dauid in finem aduers
 goliam:- Huius quoque psal
 mi ex titulo manifesta expla
 natio est quod cum pugnasset [dauid aduersus goliath et in-
 terficisset] eum

tantæ victoriæ auctori gra-
tias egerit nec minus etiam ez-
echiæ gratiarum actio prætenditur
eo quod liberas[set] eum dominus de manu as-
siriorum. et saluasset eum de
infirmirate carnis quæ ei ingru-
erat ¶ *dabilis ab omnibus cre-*

BEnedictus dominus deus meus.. hoc est lau
 aturís qui me peritissimum be
 landi militem effecerit ¶ *gi*

Misericordia mea et refu-
um meum.. in miseria constitu-
to et fugato ui inimicorum
mihi subuenit ¶ *qui suscipit me*
Susceptor meus et liberator meus..

in sinum misericordiæ suæ
ac de omni (mali) cupiditate eripuit
Protector.. quid decentius quam ut protec-
torem semper sperem ¶ *rem for-*
Qui subdis.. non solum me bellato-
tem fecisti contra aduersarios sed

F. 143^v

F. 142d.

¹ .i. cidtriaingliu doindnastar sôn huare as nolc imnefolngi do-
 neuch forsanimber

etiam né a propriis dispici fecerit. quo
rum sepe *consuetudo est* contempnere
dominantes cum mansuetudine..

Domine quid est homo.. cuius meriti sum
qui tanta a té beneficia acciperem..

Aut filius hominis.. ille qui ex pa
ternitate corruptus uilitatem infir
mitatemque traxerit quid meruit
ut tantorum mirabilium dignus
factus fuerit || omni homine

Homo uanitati.. generaliter de
loquitur quod de caducis reabus factus
earum motabilitati obnoxius

est || bra pertransire solet ita ui

Dies eius sicut umbra.. sicut cito um

ta homana in breui defecit ut ip

sa aetas quae florida uidebatur subi

to non compareat

|| ne illius uicis qua

Domine inclina caelos.. similitudi

de aegypto proficiscentibus adiutor

fuisti ita nunc populo tuo auxi

liari « tropicos » ¹ oportet autem cae

los inclinari deprecatur cum ange

los habitatores caeli ad auxili

andos nos diregi praeciperit || sina

Tange montes.. sicut in monte

ollim discendente domino fumus

apparuit ita et nunc eodem modo in

notescere debes?

|| li de quorum

Tropice montes idem sunt ange

ira quasi de igne fumus in ultio

nem nostri decedat... Ful

gora curruscationem.. sicut quodam ful

gora discurrere uisa sunt sic

et nunc subito miracula tui auxi

lii inimicorum mentes percutient

sive haec ita intellegenda sunt ó deus om

nipotens qui hominis uanitati ob

noxii ¹ recordari dignaris incli

na caelos id est intrae in assirios

F. 143^b.

F. 143a.

¹ *intropdaid* ² *.i. adæ*

F. 143b.

² *bibdid*

qui sicut cæli superbia exaltati sicut mon
 tes superbia tumidi facti sicut
 fulgora elatione magniloqua
 retulauerunt hos iniquam [l. inquam] mihi in
 ruentes disipa || os... Emitte
 Dissipabis eos subauditur assiri
 sagittas.. sagittæ domini repentinæ uli
 ones sunt quas in inimicos diregere
 solet dominus sic enim assirii conturbati fu
 erant ut fugientes nestes et ar
 ma et omnia expeditionis in
 strumenta in semitis ² dimitte
 rent || sepe accipitur.. Eripe me..
 Emitte manum.. manus pro potentia
 scriptura solet populos aquarum
 nomine significare || externas
 Filiorum ali[en]orum.. filios alienos
 gentes uocat || tilati sunt superbi
 Quorum os locutum.. in tantam ela
 am ut etiam contra dominum et temp
 lum eius multa loquerentur || ni eo
 Dexteræ eorum.. in prosperitate reg
 rum et omni opere iniquitas
 praeualet || omnibus beneficiis noua
 Deus canticum nouum.. pro his inquit
 laude tæ honorificabo || tia
 IN psalterio.. tanta erit læti
 nostra ut etiam chithararum
 modulationibus rosonet || torias
 Qui das salutem.. qui omnibus regibus uic
 et triumphos tribuis mihi quoque
 regi populi tui da praesidium || culis
 Qui liberas dauid.. qui dauid de multis peri
 liberasti. me quoque qui et generis et
 sedis et regni eius heres sum libera..
 De gladio maligno.. gladium malig
 num uocat qui non reatus alicuius cau
 sa sed iniquitatis studio circumfertur..
 Quorum filii.. hinc enumerat quan
 tīs bonis iniqui in praesenti sæ
 culo superhabundant sicut inquit nouel
 læ plantationis germen multipli

F. 143^c.² forsnaib conarail

ceter crescit ita illi multitudine pro illis
 habundant || cedit. sicut templum
 Filiae eorum.. uterque sexus ornatus pro
 auro et argento distinctum¹ oculo
 rum aciem obtendit² ita filiae eorum
 mirabilibus ornamentis florent..
 Prumtaria eorum.. omnia ipsorum
 cellaria sic cybis profluunt ut illo
 rum habundantia per successiones tem
 porum non deficiet || mines et crescent
 Oves eorum foetosæ.. non solum ho
 prole et habundabunt bonis sed etiam
 pecora nulla sterilitate defamabu
 ntur³.. || erunt etiam ad pastus ho
 Boves eorum.. cum in multitudine
 minum proficient. || it quod neque in
 Non est ruina.. hoc felicitati non deer
 muris neque in habitaculis eorum
 ulla erit confractio. sed omnia mu
 nita et tuta et decorosa erunt..
 Beatum dixerunt populum.. cum non in
 tellegunt quod non propter hodium sed propter
 correptionem amoris dominus popu
 lum suum castigat et ideo quasi inopes
 uidentur et beatos [eos] putant qui omni
 bus praedictis habundant || inquiunt
 Beatus populus.. beatitudo populi
 de potentia procedit domini qui talia suis
 cultoribus praestabit || tiuitate libe
L Audatio dauid.. Ex persona populi de cap
 rati in hoc psalmo formatur oratio
 et admirantis domini potentiam et
 enu[m]erantis quantæ gratiæ ei refer
 ri debent pro talibus beneficiis et qua
 liter omnibus in tribulatione pos
 sitis subuenire solet || tet mé ut
EX Altabo té deus meus.. opor
 tuis beneficiis té semper
 exaltem qui me ut deus resp
 existi ut rex de manu inimi
 corum eripuisti || bona sunt ut
 Per singulos dies.. tanta in me tua

F. 143^d.

F. 143c.

¹ toirndide .i. brec² fristuaire³ ní michlothaigfetar

cotidie recordari *non pigeat et tem*
 porum longitudine nulla obliui
 one dealeantur || *numquam laus illius*
 Magnus dominus.. quid pulchrius *est quam ut*
 domini cessat cuius potentiae nullus fi
 nis est || *continuata laudatio comitabitur..*
 Generatio et generatio.. aeterna beneficia

Magnificatiam.. haec duo in tua
 laude erunt quod gloriosus in operi
 bus et sanctus in iudiciis es. || additur
 Et uirtutem terribilium.. hoc tertio
 quod terribilis es in uindictis in de
 linquentes || untur suauitatem be
 Memoriam.. semper recordab
 ficiorum tuorum || ricors sit.

Miseriatur propria sunt [dona] domini quod mise
 in adfectos patiens in delinquen
 tes et multimoda misseri[cor]dia eius
 mensuram ponendo correptio

F. 144^a.

nibus || us tua crescere debet.. RE
 Confiteantur usque tua.. per tua opera la
 gnum [tuum..] tua potestas totius mundi
 molem capit || bit quae promisit be
 Fidelis dominus.. ueridicus erit imple
 remias enim post lxx annos reuersurum
 populum profetabat || ut allisi su

Adleuat dominus.. nos qui conrueramus
 mus ad terram adleua || a té com

Oculi omnium.. sicut generaliter
 monis usus exspectatur ita et nos
 tri oculi ut liberes nos in té sper
 ant || tuæ maiestatis omnia ani
 Aperis tu manum.. ex prumptuaris ¹
 mantia cibus naturæ debitis habun
 dauit || rationabilibus siue inra

Iustus dominus.. qui talia praestat siue
 tionabilibus || bus dominum in proximo est
 Prope est dominus.. recto corde querenti
 auxilium || sui timorem habere

Uoluntatem timentium.. quos nouit
 uoluntarium sé illis praestat || per
 Custodit.. ut in tribulationibus [non] dis

F. 144a.

¹ *huanaiß cellorib*

eant || *us domini sonabit et in nomine*
 Laudationem.. *semper in ore meo la*
eius semper glorificabo || *tur adhor*

Alleluia.. *IN hoc psalmo describi*
tatio populi in captiuitate
possiti et de babilone praestulan
*tis*² *reditum nec confidendum*³ *in ho*
minibus docet qui non possunt libera
re sed in domino quem pro tanto auxi
lio laudari oportet..

F. 144^b.

LAUDA *anima mea.. pro unitate de*
siderantium libertatem unam
animam populus habere dicitur
Laudabo dominum in uita mea.. quam mihi
tribuit qui de captiuitate libera[ui]t
Nolite confidere in principibus.. nolite sper
are in regibus qui in fortitudine
suae potestatis gloriantur || *nis*
Nec in filiis hominum.. filius enim homi
corruptioni obnoxius est qui non
ualet periculum mortis effugere..
Exibit spiritus eius usque suam.. origini suae
caro reddetur || *ambitosae mol*

IN illo die peribunt usque eorum..
litiones finientur morte || *non ergo*
Beatus cuius deus iacob usque ipsius..
beatitudo in animicitiiis re
gum in rerum affluentia sed tantum
in diuino cultu || *infirmatatem*
Qui fecit caelum usque sunt.. contra
humani praesidii potentiam cu
cta condentis praedicat adiutoris
dei scilicet qui ea uirtute tu
etur suos qua creauit uniuersa...
Qui custodit ueritatem.. pro firmitate
donorum uirritatem ponit..
Facit iudicium usque esurientibus.. in
terire fame non patitur quos rap
*tor anarus exuerit*¹ || *rum sa*
Dominus inluminat caecos.. ignaris re

² .i. *frissaccai* ³ *nantorasnigthi*

F. 144^b.¹ *duchoimarraig*

pientiae lumen infundit || *opem*
 Dominus eregit ad iustos usque iustos.. *cum*
 ceteris afflictis impertit::: ius
 tis tribuit etiam caritatem || *tu*
 Pupillum et uidam.. in peculiorem
 tionem recipiat.. ET uiam pecca-
 torum exterminabit.. pene ubi
 que¹ hostes suos peccatores no-
 cat quia inlessi² ledunt || *non morta*
 Regnauit dominus in aeternum.. *ut*
 les principes ad breue (tempus) princi-
 orum *ergo* intentionem carminis
 fine supleuit || *res³ intellegite*
 Deus tuus sion.. a loco habitato
 Ó inquit popule sionis ha-
 bitator bonae spei esto sub tali
 rege ac domino cuius ut tota [l' tuta i. e.] aeterna sub-
 stantia ita indefessa potentia
 ab speciali *ergo* causa conceptum car-
 men in peculiari populi conpel-
 latione conclusit || *æ eadem in prae*

F. 144^r.

Alleluia.. Agei et zachari
 senti psalmo quae in superiore⁴
 profetat eademque ex perso-

na populi liberati ad laudan-
 dum dominum inducitur cohartatio || *ga*
Laudate dominum quoniam bonus usque congre-
 ns.. enumerantur hinc dei opera qui-
 bus probetur iure laudabilis || *me*

Qui sanat contritos corde..
 taforicos captiuorum merores
 medeca pietate dicit esse sana-
 tos || *ulceribus fasceolas⁵ sic erum*
 Er alligat contritiones eorum.. tamquam
 nis fomenta⁶ consolationis admo-
 uit ut num quid obliuisci poterit
 uirgo fasciae pectoralis⁷ || *ea*
 Qui numerat multitudinem stellarum..

F. 144^v.

¹ *emid hieech dñ* ² *huaneuch* ³ *·i· in loc lesom hic arnaib*
aitrebthidib ⁴ *·i· psalmo ·i· fil riam* ⁵ *am nagrinnenu ·i·*
bile imchretu ⁶ *innatatalc* ⁷ *·i· indetaig bruinnidi ·i· bis*

F. 144^d.

uirtute nos liberauit qua
 astrorum numeros cursús or
 tús occassúsque tam nominum
 inpresione^s signatús habet cog
 nitiones || sapientiæ eius magni
 Magnus dominus noster numerus
 tunisque admiratio uires lau[dan]
 tis excedit¹ || les legi uel in omnem
 Suscipiens mansuetos dominus.. non rebel
 obsequellam² humiles ac nul
 li aduersantes || perti dedicerent
 Humiliat usque ad terram.. rerum ex
 ideo in commonem utilitatem³
 dicuntur generaliter sicut in superio
 re psalmo dictum est || reduc
 Incipiente domino in chithara.. ad
 tos de babilone sermo conuer
 titur || singularum rerum effec
 Qui operit usque hominum.. fines
 túsque aperit nubibus⁴ igitur den
 satia paratur pluia graminibus
 alendis effunditur herua iumentis
 essui iumenta hominum ussui
 destinata sunt || satione naturali
 Qui dat usque eum.. quia egent dispen
 ad necessitates suas providenti
 am inuocare dicuntur || admira
 Non in fortitudine usque habebit.
 bilis exhortatio iste inquit qui ita
 omnium curam gerit ut nec
 coruorum pullus dispiciat eos
 homines qui uiribus equis ar
 misque confidunt proculcat [ac] spernit..
 Nec in tabernaculis uiri [pro] in tibiis⁵
 alia editio⁶ pro tibialibus⁷ quibus belli

tarbruinniu ógae sòn
 duthabairt ducechae

^s smid huandestoasc ·i· ains::: saindiles

F. 144d.

¹ asingaib ² toishaisgim ^{1c} immaircedetaid ³ ·i· nachtorbatu
 coitehenn robói indib fridenũ nuile átrubalt tarhæsi ápectha
⁴ tridluthad innannél ⁵ ·i· arerochaib ⁶ tintud aili
⁷ airnaib eruchordaib

ciosi c[r]ura muniuntur || tas eius alen
 Beneplacitum est domino usque eius.. boni
 dñs omnibus in commne monstra
 tur.. iustitia uero intellegenda dig
 norum acceptabilitate cognoscitur
 quae et deuotos quosque complectitur
 et dispicit arrogantes || mili

F. 145^a.

Alleluia.. **A**gei et zachariae si

em causam hoc carmen continet su
 perioribus psalmis et ab speciali grati
 arum actione pro reditu ad gene
 ralem dei laudationem conuertitur
 pro his quae in utilitatem operantur omnium..

Lauda hierusalem.. pro habitatoribus
 eius qui se motuo adhortantur || it..

Lauda dominum sion tuum.. idem repet
 Quoniam confortauit serras usque tuarum.. non con
 tentus¹ instaurare post reditum

perpetue te munitam esse uoluit
 ac securam || tuos prosperauit auxitque
 Benedixit filios usque pacem.. ciues

Et adipem usque te.. consequenter to
 tum dicit [ut grata esset] pax frugum contulit uber
 tatem || iam hinc ad generalem mu

Qui emittit eloquium usque eius.. transit
 nificientiam² conditoris hac te in
 quit liber[ali]tate confouet ac nirtu
 te qua per potentiam imperii eius in
 utilitatem cunctorum elimen
 ta subseruiunt || eidentis niuis

Qui dat niuem sicut lanam.. de
 expresit imaginem || git.. uicina
 Nibulam sicut cynirem spar
 prursus similitudo || tra pa

Mittit cristallum suum sicut frus
 nis.. simili exemplo uim glacialis
 concretionis³ expresit || sustinebit..

Ante faciem frigoris eius quis
 cum scilicet aer in nibras concre
 uerit in niuem glaciem

F. 145^b.

F. 145a.

¹ an[n]árbudech² dunmoindeinmidetu³ inchoteicthea

que aquae durauerint..
 Emittit usque ea.. intoller
 anda hominibus frigo
 ra ad nutum demum eius o
 portunis uentorum fla
 tibus resoluuntur ut in na
 turam suam nix glaciesque
 redeant. || to austro qui sit
 Flabit usque aquae.. pro uen
 ab eo conditus || sum ab uni
 Pronuntiat usque israel.. rur
 uersali ad portionale
 reuertitur iste inquit deus auc
 tor talium et moderator
 de nostro quoque ritu sententiam
 protulit et captiuos decreuit
 absolvere iudicanter et iuste..
 Non fecit usque eis.. nulli ho
 minum conlata sunt quae nos
 gratulamur expertos ¹ || sal

A LLEluia:- Cum et alios p
 mos id est xiiii et .ciii. di
 scribendis creaturis in lau
 dem profeta conpossuerit cre
 ator is hunc perfectione et
 uicinior ²⁻³ detexuit ⁴ filo ⁵.. nam
 et multa intulit quae in illis omis
 serat et commemoratis nihi
 hominus principalibus elimentis
 eorum effectus ⁶ in ilis psalmis
 enumeratos hic quoque non tacuit..
 dum ea per quae inplebantur ⁷ inser
 uit pene uniuersa.. hic igitur crea
 turarum differentia ad
 laudandum dominum conuo
 catur. nec potiora (elimenta) quaeque pro mag
 nitudine sui ab hoc exci

F. 145^c.

F. 145b.

¹ elachu ² as chomaicsiu ³ l. concinnore .i. as chubaihiu
⁴ rofoilsigestar ⁵ huanglosnathiu ⁶ .i. ind folang dogni
 cech dū:: Hoc (?) domolad dā. ⁷ .i. molad dā ón

piuntur¹ officio² nec pro tenui
tate secernuntur exigua³..
ut enim conuentu distantium
inter sē rerum unus mun
dus exstruitur sic concentu om
nium laus una formatur⁴
inde sane orditur⁵ lauda
tionem unde moyses inchoa
uerat creationem⁶ et quae ille
commemoratis⁷ tantum cælis [et terra] ob
intellegenda⁸⁻⁹ reliquerat¹⁰
hic quae potestates creaturæque
tam exteriore¹¹ quam interiore
ambitu clauderentur ut
dilegens¹² interpretes eius enumerat
et ad laudandum grandifi
ca¹³ auctoritate conpellat¹⁴..

LAudate dominum de cælis.. per spiritum
sanctum tantam auctoritatem
suscepit ut laudationis huius
officium audeat creaturís
potioribus imperare || s uocat
LAudate eum in excelsis. excelso
habitatores cælorum ad disci
tionem terræ id est infirmę regi
onis || les potestates obsoluit quos [de cælis]
LAudate usque eius.. cunctæ inuisibi
[quos] de excelsis conuocauerit ad laudan
dum || potestates angelicę naturæ
LAudate usque eius.. omnes cælestes
sunt spiritalis scilicet ac rationalis

F. 145a.

F. 145c.

¹ niesgaibter ² .i. molta dæ' ³ .i. cid mór induil nó cid
bec ni ep' nephmolad dæ di-- ⁴ .i. am' is trí accomol nildule
sterissedar indomon sic imfolangar oimmolad dodia trichocetal in
nanule ndule ⁵ intinscana ddt ⁶ .i. aisndis dutuistin innan
dule quando dixit in principio fecit deus rl. ⁷ .i. doaisndis
diib ⁸ duthaidbsin ón atan dæ innaduli tris ndis diib do
⁹ l' obtigenda .i. atanditi .i. cen ais ndis ¹⁰ .i. moysi do ddt
¹¹ asimbechtrachu ¹² .i. sóer .i. leir són ¹³ budech
¹⁴ adgladuthar

sed pro m[er]itorum diuersitate gradibus
distant officiis ac dignitatibus cune
ti ergo ordines inuisibilium et poten
tium ministrorum ad laudandum
uocantur || te post inuisibiles naturas et
LAudate eum sol et luna.. ordina
rationabiles horum memor est quæ
in cælo locata¹ prima occurrent
aspectibus || astrorum quod² cum est ex ipsis
LAudate usque lumen.. pro splendore
aliud est³ tamen quam ipsa sunt. || quæ in cælis sunt..
LAudate eum cæli cælorum.. non tantum⁴ ea
ET aquæ usque sunt pro firmamento cælos
possuit odiomate ebreico⁵ commo
tans numerum || aturís causa cur
LAudent nomen domini.. cum cæteris cre
necesse sit laudari dominum.. quæ cunc
ta cum essent⁶ sortita sunt⁷ existentiam
uoluntatis eius imperio⁸ || sistentiam
Quia ipse usque seculi.. non solum ex
omnibus tribuit sed etiam diutur
nitatem⁹ aliis. aliis æternitatem¹⁰ de
dit. cuius statu[ti] est intemerata prae
ceptio et condicionum æterna distinctio
Praeceptum possuit usque habissi..
pro marinis biluis et illo draco
ne de quo in centissimo tertio psal
mo dixerat draco iste quem formas
i usque ei tam ergo ea quæ in terris quam ea
quæ in aquis per maiorum sane con
pellationem cuncta laudare
iubentur auctorem || ris motus
Ignis usque procellarum.. haec omnia ae
et aquæ permixtio efficit quæ pa

F. 146^a.

F. 145d.

¹ tinolta ² intsoilse ³ .i. issain intsoilse 7 itsaini innarinn
⁴ .i. niamét asmbeir som inna aitríðthi domolad dæ dæ acht asber
cid arindmolatar innime fesin ⁵ .i. more .i. ilarhuathud sôn
⁶ .i. isinmais diatuiste ⁷ .i. ataas iarum dā inneuch forru-
chongart dia doib ⁸ .i. forcomnactarsom lase forruchongart sō
:sbuith ⁹ .i. fot saiguil ón ¹⁰ .i. buith dográis ón

riter cum diuersis qualita
 bus subiciuntur hós effectús
 erumpunt aer ergo inter cælum
 ac terram medius qui complet omnia
 et cunctorum locus est qui nihil esse
 inane patitur ibetur ut laudet || in
 Quæ faciunt uerbum eius¹.. dum
 alternationes²⁻³ instituta⁴ satis fa
 ciunt iusioni (dei) habere se pariter
 testantur auctorem || cedri⁵.. pro ter
 Montes et omnes colles usque
 ribilibus arbustis⁶ cedros possu
 it sicut supra draconum nomi
 ne omnium natantium gene
 ra comprehendit.. cuncta ergo genera
 tam fecunda quam infecunda ap
 pellat⁷ || sequenter post montes..
 Bestiæ et uniuersa pecora.. hoc autem dicit con
 Serpentes et uolucres pennatæ.. ge
 neraliter omnia animantia
 breui sed plano sermone complexus
 est quorum sunt quædam aerea ter
 rena et uolatilium quædam quæ car
 ne uescuntur herbis alia nonnul
 la seminibus pluraque amica aquis
 et tectis familiaria quædam ag
 ris siluis solitudinibus.. terrenorum
 uero quadripedia alia repentina non
 nulla bipedia quadrupedium sa
 ne alia fera quædam mansueta re
 pentium autem quædam pedata⁸ nonnulla
 sine pedibus quædam uen[er]osa plera
 que innoxia subtili ergo succinctaque
 sed plena diuisione omnia anima
 lia ad laudationis conueniunt offi

F. 146^a.

F. 146a.

¹ .i. comallait son nanni forcongair dia doib.. Aliter quæ faciunt
 uerbum eius .i. ithesom ata briathra dæ...²⁻³ .i. inailigthiu
 .i. is cotarsnae cechae dib friallaill .i. is cotarsne ained intened
 fricassair rl. ⁴ .i. anatninsuidigthi ⁵ arcechfidson
⁶ .i. arnaib feduib sonartaib ardaib ⁷ adgladathar
⁸ cosaigthi

cium ¶ *nsiuit ad hominem*
 Reges usque terræ.. iam hinc tra
 quem *quia* animantium diffinitio
 inluisse nidebatur necesse erat
 ut *pro* sui merito ab eorum communi
 one [*seunctus conpellaretur*¹ *nomine* suo] uel honore *cuius*
 [uniuersitatem]

dignitatibus ætatibus sexibus explicauit
 Iuines usque cælum et terram.. *quia* lon
 ge lateque celsus *est* et profundus ac
 [per] hoc omnes sui notitione *contingens*
 ut nulli (homini) *per* linguam licet distanti
 am locorum incognitus quippe cunc
 torum conditor.. equum igitur *est* ut eum
 tam cælestia quam terrestria conlaudant
 Et exsultant cornu populi sui: iste
 tantus ac talis nos quoque *praecipuo* ho
 nore dignatur² et confortat robore
 unde singularis ei a nobis debetur lau
 datio ¶ *anti. sibi.. ab hoc itaque cum*
 Ymnum omnibus usque adpropinqu
 omnibus et *pro* omnibus hominibus nos
 oportet laudes canere *quia* nos tamen [*l. tantum*]
 consortii sui quadam familiari
 tate dignatus *est* ¶ *lone filiis is*

Alleluia: reuertentibus de babi
 rahel quidam finitimarum
 gentium conabantur obsistere qui qui
 dem sunt omnes deo auxiliante su
 perati haec ergo praesenti carmine futura
 praeloquitur et ob reditus notiui pros
 peritatem gratiarum imperat ac
 tionem ¶ *est in coetu nostro laus*

Cantate domino usque sanctorum *id*
 resultat³... Lætetur israhel usque

F. 146^c.

ipsum: cum lætitia factorem ues
 trum regem laudate ¶ *sollēm*

ET filii sion usque psallent ei..

pnibus festorum ritibus cantica
 uestra organis adiuuentur ¶ *quoniam*

Quia beneplacitum *est* usque suo..

obtime statuit temporum

F. 146b.

¹ .i. domolad dæc.² nuntuaingiged:rr³ adribaigedar

nostrorum sortem in melio
 ra conuertire || Iudem: aduersis
 EXsultabit mansuetos in sa
 humiliatos et ad omnem in
 iuriam expositos¹ || tet siquidem
 EXsultabunt usque suis.. opor
 nos pro gloriosa reuersione a
 nimos adtollere in laudes uir
 tutum tuarum quando post labo
 res maximos in stratibus locis propri
 is adquescere nos fecisti || quam
 Exaltationes dei in faucibus eorum.
 ob rem fauces nostrae dei praeco
 nia personabunt || nos hostibus re
 ET gladii usque eorum.. terribiles
 tidisti tamquam sic essemus armati..
 Ad faciendam uindictam in populis..
 quae nostrum reditum morabantur²..
 Ad alligandos reges eorum in con
 pedibus.. ad documentum uicto
 riæ spectat securitatemque tri
 umphi in uinculis habere hos
 tium reges ac nobiles quae ultio tam
 magna est quam³ memorabilis ut
 tradi literis debeat || pradi
 Er nobiles eorum usque sanctis eius.. quoniam su
 erat exsultabunt sancti in gloria
 et interposuerat quae esset eis confe
 renda felicitas per conclusionem in
 tullit haec est gloria quam descripsi
 quam¹ eos supplices sublimabo ut
 restituamini scilicet sedibus uestris
 et de hostibus uestris ultionem capi
 etis secu[tu]ram || ne tam praesentes profe
 Alleluia. Hortatur praesenti carmi
 ta quam posteros ut psallendi ins
 ant officiis || menta uirtutis eius so
 Laudate dominum in sanctis eius usque eius: quia doco
 Lida firmaque [con]coepistis || nificum
 Laudate deuote studioseque mag

F. 146^a.

F. 146c.

¹ lathardu ² .i. :::::nt:::tis as itile.. ³ .i. fiiu

F. 146d.

¹ ciafiu .i. mór ní

ó uos iudei *quia* estis electi *pro* electis
 a commixtione et uilitate genti
 um separatis || nitudinis *eius.. secundum* ben
 LAudate eum in potentatibus *eius* usque mag
 feriorum *eius* [et] *praeconiorum* adhibite lau
 dem mensuram || tas organorum in u
 LAudate eum in sono tubæ.. diuersi
 nam concinnentiam diuinæ laudis a
 nimetur || modulatione iubelatio²
 LAudate eum usque bene sonantibus
 triumphantis gaudii adclamata
est imperat ergo ut *pro* uictoris :e:n̄m con [?]
 cessitis gratiarum actiones sonus tin
 nitus expremat cimbalarum || quicquid *prae*
 LAudate dominum in cimbaliis usque dominum..
 ter haec quae enumeraui organa::: mo
 dolatur dulciter in laudem dei conferatur
 siue quoniam organorum omnium *est*
 propria modulatio et distincta diuer
 saque suauitas iubet ut per omnia
 instrumenta psallendi per omnes
 sonos::: laudem domini reson:::t...
 Finit Amen. † diarmait † scripsit
 ... orate pro illo peccatore ...

² *asubæ*

S A G G I O

D'INTEGRAZIONI E EMENDAZIONI

DELLE CHIOSE IRLANDESI

DEL CODICE AMBROSIANO.

La stampa del Testo e delle Chiose del Codice Ambrosiano è, come gli amici conoscono, da molto lungo tempo finita; ma la pubblicazione delle ultime parti sempre ne fu rimandata, per l'intenzione di accoppiarvi il Saggio critico che ora qui segue¹. Il compimento del quale importava insieme il compimento della traduzione di tutto il complesso di codeste chiose e l'allestimento definitivo del Glossario, la cui prima parte (le Vocali) appunto finisce di comparire nel momento in cui escono questi ultimi fogli del primo volume.

Avrei io ancora voluto ristudiare le chiose ambrosiane alla luce delle antiche fonti di esegesi biblica, le quali concorsero di certo alla loro formazione; persuaso come io era che da tal confronto dovesse riuscire agevolata di non poco, o rassodata, la interpretazione di un certo numero di esse chiose. Ma questo studio non mi ha la sorte concesso di farlo, e altri forse lo tenterà. La qualunque opera mia si può ormai considerare compiuta; e mi permetterò di esprimer nuovamente la persuasione che altri avrebbe fatto meglio di me, sebbene io non abbia mancato di spendere intorno alla molto scabra materia tutte quante quelle cure che le mie condizioni potevan consentirmi.

Codesto codice ambrosiano, in cui si contiene tanto gran parte della genuina suppellettile dell'antico linguaggio irlandese, com'è di lezione trascuratissima per la parte latina, così è per isven-

¹ Un primo shozzo di questo Saggio (*Tavola d'integrazioni ecc.*) è stato pubblicato, ora è un pajo d'anni, nelle Memorie del R. Istituto Lombardo, vol. XVII, p. 113-28.

tura di lezione non bene accurata per la parte irlandese. Sono però imperfezioni, alle quali la critica è ora in grado di rimediare, disponendo come fa di un materiale copioso e vagliato. Il lavoro critico, come nella Prefazione si avvertiva (p. xi e seg.), non doveva entrare, e non è punto entrato, nella riproduzione del testo e delle chiose; la quale anzi ha voluto essere, sin dove si poteva, come una riproduzione fotografica del Codice. Ma se per il testo, cioè per la parte latina, tornava, tranne in pochi luoghi, superflua in queste carte ogni emendazione, il nostro assunto richiedeva all'incontro che la parte irlandese fosse tutta sottoposta a rigoroso esame.

La *Tavola di integrazioni e emendazioni*, che or si presenta al lettore, accoglie dunque le risultanze dei ripetuti tentativi intorno alle chiose mal leggibili e alle voci abbreviate, troncate o errate, che son nella parte irlandese del Codice Ambrosiano e ascendono a una quantità ben rilevante. Alcune chiose o parti di chiosa si trovano in tali condizioni, che sarebbe opera divinatoria il volerle ripristinare: sono quelle, che nell'edizione si trovano di solito segnate con una serie di punti semplici; e io qui non le ritento. Le integrazioni, alle quali mi provo in questo Saggio, concernono all'incontro quelle parti di voci o di chiose, che nell'edizione eran date per dubbie, nei modi che s'indicavano a pag. xv della Prefazione, e quelle voci che nel Codice hanno il segno di abbreviazione, oppur vi sono abbreviate o troncate, senza che alcun segno lo dica. Mi provo inoltre a restituire a giusta lezione le chiose che mi pajono errate¹. E finalmente correggo gli errori, relativamente scarsi, che sono a me sfuggiti nella trascrizione o nella stampa; le quali corre-

¹ Nell'integrare o emendare, accenno frequentemente all'«archetipo», e voglio significare un esemplare o meglio uno degli esemplari di miglior lezione, onde proviene di certo, più o men direttamente, la massima parte delle chiose del nostro codice. Ma riman sempre che questo spetti tutt'intiero (cioè testo e chiose) all'antica età di cui più volte s'è toccato (v. qui sopra, p. viii; gloss., p. ix), e sia tutto di mano irlandese. Cfr. *Note irlandesi*, p. 14.

zioni si distinguono sicuramente dagli altri ritocchi, o perchè non concernano se non la interpunzione, o perchè altro non vi appaja se non la voce corretta, tutta in corsivo ¹. Le integrazioni, all'incontro, sono indicate per lettere tonde che si accompagnano o frappongono alle corsive ²; e le lezioni, per le quali si vorrebbe emendare il codice, sono introdotte da qualche parola che chiaramente le determina ³. Le voci latine, che si adducono in questa *Tavola*, sono in carattere tondo spazieggiato.

Giovava ancora distinguere le chiose o parti di chiosa che non sono della solita mano. Le segno per AM. Molte volte le chiose hanno parti di voci o intiere voci, aggiunte dalla solita mano; e codeste aggiunte erano contrassegnate, per non poca parte, nella stampa, con le parentesi quadre (per es.: *nei[rt]*), come tra parentesi quadre vi stanno separatamente due lettere di séguito, in alcuni pochi casi dove una lettera è introdotta a sostituzione di un'altra, senza che questa si elimini o cancelli (v. per es. 93^c 19)⁴. La distinzione, a cui le parentesi quadre così si de-

¹ Esempio di mera correzione di stampa: 50^d 17, -*immarc.* — Quanto agli apici, la stampa dà quello che nel Codice io vedeva, e le opportune annotazioni o correzioni son generalmente negli spogli grammaticali e lessicali. Vale in parte l'avvertenza anche per i tagli di parola. E quasi superfluo ripetere che il segno : indicava non altro che scrittura mal certa, e non già una restituzione più o men difficile (v. pag. xv).

² Esempj d'integrazione: 59^a 19, *hiter*;- 51^c 6, *indindidmech*; 53^b 28, *sé-migud*.

³ Esempio di emendazione: 53^c 16; 'penso che l'archetipo avesse *intí basinnaccubur*.'

⁴ Analogamente ho praticato nell'edizione dell'altro codice irlandese, cioè di quello di S. Gallo; per esempio: *hiconde[i]/[u]lc* 3^b 1, *aer::ch[a]/[u]ir* 68^b 2. Prima cioè era stato scritto: -*deilc* -*chair*; poi si notava il pentimento, per via dell'*v* sovrapposto (cfr. xi. pp. 24, 31n., 39n.), ma non perciò si voleva ancora cancellato l'*i* o l'*a* ch'erano sotto. La quarta lettera, nel secondo di cotesti esempj, ci lascia incerti tra *a* ed *u*, e io ho legittimamente adoperato il segno con cui sempre ho espresso un dubbio di questa maniera. Lo Stokes asserisce che il codice porti *aerachuir* (Ber. d. philol.-hist. cl. d. k. sächs. ges. d. wiss., 9. mai 1885, p. 182), soggiungendo: 'the ms. has *v* written over *i*'. Ma, duolmi il dirlo, il valoroso uomo qui commette più d'una

stinavano, non era però estesa, nella stampa, a tutt'intero il corpo delle chiose, e la presente *Tavola* or vi supplisce.

Per XI. si citano le 'Note Irlandesi' (Milano, 1883). Per numeri in tondo, senz'altro accompagnamento, si cita la 'Gramm. Celt.', e per numeri in corsivo, pure senz'altro accompagnamento, le giunte alla data pagina della 'Gramm. Celt.', che si contengono nelle 'Illustrazioni' al Codice Irlandese. Una lineetta verticale segna che nel Codice ivi si passa da una riga all'altra.

Non devo finire senza render vive grazie a COSTANTINO NIGRA, che mi ha autorevolmente esortato, in momenti assai per me difficili, a non lasciare l'impresa, e viene rivedendo e annotando le prove del Glossario con generosa pazienza e con molta utilità dell'opera, utilità che è mio difetto se non riesce anche maggiore. Nuove grazie devo pure a WHITLEY STOKES, specie perchè mi ha concesso di fondere in questo Saggio le integrazioni e emendazioni sue proprie (sempre segnate, che s'intende, col nome suo), suggeritegli dalla collazione integrale che delle chiose ambrosiane egli ha fatto nel giugno del 1887. E finalmente mi fo lecito di qui mandare un saluto a ENRICO ZIMMER, la cui mano robustissima arricchirà il Glossario di complementi preziosi.

G. I. A.

Milano, 1° luglio 1889.

inesattezza in una volta, e la mia edizione porta, anche in questo caso, quello che doveva portare. Egli omette l'*a*, che esiste nel codice, e io ho dato quello che dà il codice, senza però cadere nel mostruoso *aerachair* che si legge negli 'Indiccs', del resto pregevolissimi, di GÜTERROCK e THURNESEN (s. *erachuir*). Quanto poi alla quarta lettera di questo esempio, che già ho detto incerta e ginstamente da me data per tale, tutto persuade a trascriverla per *u*, sempre avendosi vocal labiale in quel posto, e non mai *a*. Così nello stesso cod. sang.: *erochuir* 46^a 12, *erochair chéllaíd* 12^b 4; e nel mil.: *eroch[r]aib* 144^d 5; *eruchordaib* 144^d 7.

TAVOLA

DI

INTEGRAZIONI E EMENDAZIONI

DELLE CHIOSE IRLANDESI

DEL CODICE AMBROSIANO.

2^a 12. Vorremmo *hisiu*; cfr. 31^a 18.

2^b 1: *beschordae*; STOKES.

2^b 6: *isairilbed*

2^b 10: *-hirusalem*

2^b 12. Confesso di non intendere sicuramente questa chiosa. Nè da ZEUSS-EBEL (487) si ricava indizio di sicura intelligenza. Come congettura, non parrà illecita la restituzione che segue: *occomallad* (*comalnad*) *torocht doib*, che direbbe 'nello eseguire le successioni (le serie dei canti)'.
2^b 13: *lacech fer*

2^b 15. L' *-i-* va espunto.

2^b 16: *-i- adarcdae -i-*

2^c 2. Cfr. 306; ma non vi si vede come fosse inteso *diandiant*. Io già proposi *diandid ant*, XI. 30 n. Ma sarà semplicemente una scrittura esuberante per *diant*, cui est; cfr. 118^b 6, 121^d 1.

2^c 4. STOKES: *graphilae -i- sto-ir|scribuidi*. Cfr. 169.

2^d 2: *ní bed [i]m-*. Vedasi la nota che qui appongo.

2^d 2: *secht nen|nadmán*: v. la nota che qui appongo¹.

¹ 2^d 2: *secht|nennadmán sún file isind|saltair*. — Non è possibile staccare codesto *nennadmán* dal *nenadmín* che è in O'Davoren. Questo è il dativo di un tema neutro in *-mann* (*naidm*), che sta al nominativo plurale della nostra chiosa come *anmínn* sta ad *annann* (*ainm*); cfr. *fonaidm fonadmain*, O'Donov.

Ma per quello che è dei significati, la conciliazione è malagevole, sebbene in ultima analisi non debba parer dubbia. Avventuriamoci dunque a tradurre codesto articolo di O'Davoren, dal quale anche risulterebbe che l'antica parola, quivi addotta in forma obliqua, come allo stato di fossile, sin d'allora tornasse mal chiara:

nenadmín -i- caolfathe. ut est deoch do nenadmín -i- deoch do sugh neimnech na nendia no do sugh caol na nuball. no deoch doní fonaiscís uisce asan leastar do -i- im eanach. no caol faithi imenaisc fídhú. — 'ne-

- 2^d 2. Deve essere *intreodataid*; vedi 14^e 9: *etarecnaï*
 NI. 47-8. 14^e 13. L' -i- va espunto.
 2^d 3: L' -i- va espunto. 14^e 16: *arbanar* (WINDISCH; cfr. S78).
 2^d 13: *domenmansu*; NI. 18. 14^d 1: *dnd tuas*
 3^a 4: *tect á uideri*. Si vorrebbe *léit*; 14^d 3: *doraïd*
 cfr. gloss. p. lxxii. 14^d 5. 7. Togliere il punto alla fine
 3^a 14: *les* delle chiose.
 14^a 4: *hiala ailiu*; v. XI. 19. 14^d 10: *dindmoralus*
 14^b 3: *medon* 15^a 2. Do per semplice congettura:
 14^b 4. Si vorrebbe *adradar*. *edon adféi*.
 14^b 6: *is nepimmaircide* 15^a 2: *-tinscitul gúino*
 14^e 2. Togliere il punto. 15^a 3: *hoescumtud*, cfr. 126^b 1.
 14^e 8: *duntfoirbhetaid* 15^b 5: *ingrainmanaib*, cfr. 75^b 6.

'nadmim, cioè caolfathe [cóil-féith-, cfr. sc. féithe; «sottil fibra, sottile vena, sottile ligamento», come p. e. deoch donenadmim, cioè «bere [sorbire] del sacco velenoso delle ortiche [endtag] o del succo sottile delle mele», oppur «bere [che uno fa] dall'ordigno] che accompagna l'acqua dal vaso a lui, cioè intorno alla faccia [sua]»; ovvero *caol faithi* [cóil-féith-] «sottile caprifoglio (abbracciaboschi)», che lega gli al-beri tra loro.'

Superfluo dire, che O' Davoren etimologizza di continuo, ricorrendo a voci omofone, in specie a composti di *nas-* (= *nad* + *c-*). E questi son davvero parenti della voce nostra. Credo cioè illusorio il *n* iniziale di *nenadmim*, e trattarsi veramente di *dondenadmim* *donnenadmim*, e perciò del tema *enadman* [cunnadmann], che propriamente dica 'rilegamento, ligamento' (*aith-nad-*, *ess-nad-*); cfr. *canasc* ecc. in O'Reilly. Nella nostra chiosa, il *n* proviene dal precedente numerale.

E la chiosa intiera la intenderei così: 'Come sono ventidue i libri [dell'Antico Testamento], e così son ventidue le lettere [dell'alfabeto ebraico]; 'e [circa] codeste ventidue lettere, il mistero o l'interpretazione, che vi si contiene, [è] tal cosa che ben si adatti (*ní bes immaircide*) al Testamento Nuovo. Poichè i ventuno, ei son tre volte sette, come a dire le sette «connessioni» che son nel Salterio [le litterarum connexiones di S. Girolamo; v. NIGRA, *Memorie dell'Istituto Lombardo*, XVII 128], o i sette doni dello Spirito Santo, o i sette gradi della Chiesa; e così i tre sette significhi[no] la Trinità (*intreodataid*, v. s.), e l'uno all'incontro [che resta a compiere i ventidue] significhi l'Unità della Trinità.'

- 15^b 6:** *etirdibnet*
- 15^b 14.** Leggeremo *huraigedar*.
- 15^c 7:** -*arent* -i.
- 15^c 9:** *piana*
- 15^c 18.** Togliere il punto.
- 15^d 3:** *dómes*
- 15^d 8:** *taissilbthi*; 'attribuendi'.
- 16^a 3. 4.** Si vorrebbe *doinachtae doinacht*.
- 16^a 11:** -[*g*]/*thi*
- 16^b 6.** Cfr. xi. 33 (*narm*-).
- 16^b 6:** -*dliged*[*a*]/[*ib*]
- 16^b 9:** *inimmargala*
- 16^b 11:** *fochosmailius*
- 16^b 18:** *bruthchu*; **AM.**
- 16^c 5:** *hirusalem*
- 16^c 5.** Cfr. Windisch s. *inaim*. L'*ind* (in eo) è forse una ridondanza sintattica. Nel modo avverbiale *inaimso* (= *indaimso*), hoc tempore, nunc, dovremmo poi riconoscere l'*ám*, tempus, degli odierni dial. ibernici. Cfr. Atkinson, s. *ám*; masc., come nel Dict. scoto-celticum.
- 16^c 10:** *essaia*
- 16^c 10.** Domanda sicuramente questa chiosa più emendazioni. Leggerei: *asbert side contra ezechiam atbelad doich side 7 dorigni aithirgi* etc., 'disse costui 'circa Ezechia che probabilmente 'costui morrebbe, e fece [Ezechia] penitenza ecc.'
- 16^c 12:** *slige*
- 16^d 1.** Era prima scritto *ciarie*; v. gloss. s. *air-ro-ic*-, p. xciv.
- 16^d 4:** *amal*
- 17^b 2:** *cotám*- (**NIGRA**). Chiosa mandata; cfr. xi. 35. Si aspetterebbe *doforsat*, cfr. 17^b 6.
- 17^b 7:** *hondeacht*
- 17^b 18:** *insinso*-
- 17^b 22:** -*acht*
- 17^b 23:** *asrobart*
- 17^b 26:** *indedeseo*
- 17^c 3:** [*cid*]
- 17^c 3:** *athar*
- 17^c 5:** -*taigat* (875: -*sgat*).
- 17^c 7.** Si vorrebbe *huare is hoathir*.
- 17^c 7.** Si aspetterebbe *ised asberat*.
- 17^c 7:** *naddanaigedar*
- 17^d 9.** Si vorrebbe *nuiadnisi*, cfr. 64^b 10.
- 18^a 1.** V. xi. 30.
- 18^a 2:** *ciachuín*
- 18^a 3:** *inchomarcam*
- 18^a 11:** -*dai noth*-
- 18^a 13:** -i. *æ'r das*-
- 18^b 1:** *les inso*
- 18^b 4.** Leggo: *inlestraininid*, e taglio *inlestraininid*, intendendo: 'fictilia in eo' [cioè un collettivo f. *lestre* all'acc. sng., e *inid*=*indid*]. La chiosa intiera direbbe letteralmente: 'ligni rota, ad quam operarii faciunt fictilia in eo, vel

- lignum rotundum cui cirenum stant* 19^d 5: *tocad*
dum operantur. 19^d 5: *dlig[ed]*
- 18^b 4: *imnuambiat ocuan|denun.* 19^d 5: *dofordiuclaim*; *NI.* 38 n.
L' u d' imnu- è graficamente mal 19ⁱ 17: *d[o][e]som*
 certo, ma tuttavolta non si potrà 19^d 21. Togliere il punto.
 impugnare; cfr. 654. Circa *ocu-*, 20^a 11. *AM.*
 cfr. gloss. p. cxxix. 20^a 15. Ridonda il primo *r*; *NI.* 30.
 18^b 6: *-t b-* 20^a 19: *trunai/a do*, v. *NI.* 39 n.
 18^c 1: *oairlemnarni* 20^a 22. *AM.?*
 18^c 4: *atoibmis* 20^b 2: *lathar n de*
 18^c 5: *fochraiccib*; v. *NI.* 16. 20^b 6: *conimop*; v. gloss. p. cxxx.
 18^c 13: *h[ut]h[all]* 20^b 11: *-i comber[at]* accell *n erru*
 18^c 16: *folus*; *AM.* 20^b 12: *-gramman.* Il segno, che
 18^d 5: *-i amal* sussegue a *-n*, altro non è se non
 18^d 11. *AM.* uno dei segni pei quali si riordina
 18^d 17. Si aspetterebbe *innanin-* la costruzione latina in modo che
gramman. sia più agevole intenderla.
 18^d 24: *etirnacum-* 20^b 14: *-ecose comarl-*; cfr. *NI.* 19.
 19^c 9. Si vorrebbe *-to-*, ma è *-te-*. 20^b 14: *as[n]im-*
 19^a 12: *inna cumene* 20^c 1. Scritto prima *-dertuul-*, cfr.
 19^b 4: *cadecht* a 21^a 3.
 19^b 11. Sarà semplicemente *ciul-* 20^d 7: *aton atoitecha*
fadat; cfr. *NI.* 33. 20^d 11: *foreaire.*
 19^b 11: *intsairthi dinaib fochai-* 21^a 3. Scritto prima *-dértuul*, e la
dihsin; cfr. *NI.* ih. correzione forse *AM.*; cfr. ad 20^c 1.
 19^c 10-11. Questi due numeri for- 21^a 10. Congetturo: *ar chairdi linní*
 meranno una chiosa sola. 'per l'intrinsichezza [ch'è] tra noi'.
 19^c 12: *ónad foreuin dóthraachtach* 21^a 11: *manid [ó]chomaenabud*
(St.); cfr. 49^c 1, 64^a 9, 94^a 4-5. 21^a 11: *-doind[e] arrubart.* Pare
 prima scritto *u*, corretto in *a*.
 19^c 15. Vorremo *indebaid*; cfr. 50^c 18. 21^b 10. *AM.?*
 19^c 17: *intsolam -i cenren-* 21^c 2: *fristuildehar*
 19^d 1: *-stin*, v. *NI.* 16. 21^c 3, lin. 4. STOKES dicifera felice-
 19^d 2: *rendeic[sen]* mente: *isindfailti.*
 19^d 2: *etir maithi*

- 21^c 3: *bis [is]inmatin indiad*
 21^c 3: *iarfoscaigiú innaaithche*
 21^c 10: *fo sodin*
 21^d 4: *alaili*
 21^d 4: *ho aimsir*
 22^a 4: *atléntais som*
 22^a 4. Graficamente, è piuttosto *do-chrad* che non *-rud*, v. XI. 45.
 22^a 10: *aithisigt[h]er*
 22^b 1: *den[ũ]*
 22^b 1: *āni,érchlosjadi*
 22^b 5: *dochrechad*
 22^c 1: *don-*
 22^c 3. La scrittura può illudere; ma avremo: *asrochoil sem*, come già ben pensavano il NIGRA e l'LEX-NESSY.
 22^c 5: *·i· itimn-*
 22^c 9: *onlondos*
 22^c 14: *-beirl*
 22^d 8. Sarà chiosa interrotta. Integreremo: *an-ata-fuasnaidi*? Cfr. 40^d 3.
 22^d 9: *innafchojdo*; cfr. XI. 45.
 22^d 10: *suidisiu*? Cfr. 114^c 6.
 22^d 17: *bersabae*
 22^d 20: *testimin*
 23^a 2: *·i·*
 23^a 2. Dev'essere *aithirgi*; XI. 43.
 23^a 5. Dev'essere *iffiarn*; XI. 46n.
 23^a 13: *cosindimbiud*. Zeuss leggeva *-brud* 215; cfr. NIGRA, Rev. Celt., I 154 f.
 23^a 13: [ordo]
 23^a 17: *fercach ·i· anundū*
 23^a 18: *intimthrecht*; cfr. XI. 25-6.
 23^a 19: *arniai:ndiset*; ma v. all'incontro 1090^b.
 23^a 19: *-thrumnai nafochaide*; cfr. 20^a 19.
 23^b 5. Sarà *-erbertad*; ma la scrittura, evanescente, par dare *-taid*.
 23^b 10: *marb*
 23^b 13: *indi chuissi*
 23^c 5: *degnima*
 23^c 6: *[is] codugom*
 23^c 15. Nel segno che sussegue a *-leiso*, STOKES riconosce un *m* in direzione verticale, che sarebbe il solo esempio nel nostro codice, ma sigla frequente nell'irlandese mezzano.
 23^c 20: *air is*
 23^c 24. L' *a* d' *innahui* è parsa una molto singolare superfluità; XI. 39. Ma certamente l'archetipo aveva *innahuli*; cfr. 33^a 1.
 23^d 2: *asnindised*
 23^d 4: *remep-*
 23^d 6: *friaforaithmet*
 23^d 11: *·i· arnabeth andermet*
 23^d 12: *chlaind*
 23^d 15: *comorbamain*; cfr. gloss. s. orbe, p. cxxiv.
 23^d 17: *[a]ainn*
 23^d 18: *bed diacht*; v. gloss. s. FICH.
 23^d 20. Si leggerebbe, piuttosto che altro, *inersaid* (*-sainriud*?).

- 23^d 21:** *conda[t]oscaighther*
23^d 23: in fine: *arda*
24^a 11: *hæ'*
24^a 12: *suas.*
24^a 13^b: *no is*
24^b 8: *drigthe[do]*. — Il testo latino è erroneo. Dovrebbe sonare: a recto calli; e se n'è fatto arrecti[o] calli. La chiosa è doppia, malamente aggrovigliata e un po' offesa. Avremo veramente *hondlurc* per chiosa di calli; e questa riconosceremo attornata da *inchumdrigthe*, cioè dalla stessa voce che ritorna in 57^d 5 (gl. erecti), e 43^d 6 (gl. erecti).
24^b 9. Vorremmo piuttosto: *adbar-iaichtbair*.
24^b 12. Forse nell'archet.: *-sin*.
24^c 13: *oid menmain*; cf. gloss. s. o'd.
24^c 13: *im̃ isindisiu*
24^c 16: *-i. atchomai[n]g*
24^c 23: *ro[nd]logad*
24^d 7: *aimersin*
24^d 9: *aimser*
24^d 10: *hirog-* (NIGRA).
24^d 14: *ineper*
24^d 22: *fessacr*, con l'a raschiato.
24^d 22: *[indaimser]*
24^d 24: *fetarlaici*
24^d 25. Tegliere l' *-i.*
24^d 25: *tadbadar*
24^d 25: *uerum*
24^d 26: *-nacht*
24^d 30. Ridondano *diade* e un *do*; v. κ1. 27 n.
24^d 30: *hothosuch intsailm usque* ecc. Mal certo l' *'u-* di *'usque'*. L'am. qui va risolto per *amal sodin*.
25^a 1: *-acht*
25^a 8: *precept*
25^a 8: *cua[i]rd*
25^b 6. Cfr. gloss. s. faith; κ1. 47.
25^b 6: *desmrehta*
25^b 6: *ut dixit...ex*
25^b 8: *-christ*
25^c 5: *fodaraithminedar*; cfr. κ1. 18 e 874.
25^d 4. Leggeremo *caindenmide*. Cfr. 120^b 6.
25^d 5: *do[n]miad*
25^d 12: *diadae -id. anisin*
26^a 1: *fo doin[nacht]*; ridonda un *n.*
26^a 2: *-apstail*
26^b 6: *-són?*
26^b 7: *-laice*
26^b 8: *-ainmnigestar*
26^b 12: *nacenela*; incerto il *-n.*, e come cancellato.
26^b 20: *donpop[ul]*
26^c 1: *hisnidiu*
26^c 4: *-foisitin*
26^c 6: *[anall]*
26^c 6. Vorremo ben piuttosto *doe-slabrai*.
26^d 1: *in[na]cuilech*
26^d 4: *-tochrechthi*

- 26^d 7. Si può rimanere un po' incerti, per la grafia, se *-bierciud* o *-bærciud*; ma è ben piuttosto il primo; cfr. 58^c 6.
- 26^d 12: [*bith suthin*]
- 27^a 7: *nad comairlecca*
- 27^a 9. Restituiremo: *at in béso*; 187.
- 27^a 11: *-airlejiethi*
- 27^b 6. Leggeremo *aisndisib*.
- 27^b 13. STOKES integra: *amal as ne*.
- 27^b 13: *doregeni*
- 27^b 15: *for[s]innañis*
- 27^b 15: *digle taranési*.
- 27^b 18: *-tuistlifea*
- 27^c 4: *taracenn*, XI. 24; cfr. 101^a 3.
- 27^c 6. Strano errore, in scritto irlandese, *ecmaitt- per ecmaillt*; v. XI. 46.
- 27^c 10: *in*
- 27^d 1: *antan d-*
- 27^d 5. Ridonda un *na*.
- 27^d 7: *inbo[i]cht*
- 27^d 11: *agnime*.
- 27^d 12: *-lid insin*
- 27^d 13: *-gnim-*
- 27^d 14. Cfr. 55^b 1.
- 27^d 19: *soinmech-*, XI. 33.
- 27^d 22: *asmbair*, XI. 33.
- 27^d 23: *etarru suidigthe*, XI. 21.
- 27^d 24: *-naidm*, XI. 33.
- 28^a 4: *-chomtherchomruc*, XI. 19.
- 28^a 18: *amprom*
- 28^b 8: *fris[b]rubdi*; e dovrebbe essere *frisbrudi*.
- 28^c 12: *firi[nne]*
- 28^c 14. Vorremo *dugrés*.
- 28^c 19. Penso che dovesse stare: *issi hiléte*.
- 28^d 3: *arambeth enim and*
- 28^d 5: *lin maire*
- 28^d 10. AM.
- 29^a 4: *sech ni sn aerbarlatar*
- 29^a 6: *-coir quoniam*
- 29^b 1. Piuttosto si aspetterebbe *do-chuir-*.
- 29^b 8: *gnis indoit*
- 29^b 9. Vorremmo *tuaircnea*. Poi avremo, secondo la felice integrazione di STOKES: *namhocht*.
- 29^b 11: *arinni*
- 29^b 11. Dopo peccatum *-i-*, dicifero ancora: *irro:::neut' A....*
..... aneum ut scimus eum templum.
- 29^b 14: *deithbir*
- 29^b 14. Dopo Aliter, leggo ancora: *doberat.....uli*
- 29^c 1: *rolla[a]d*
- 29^c 3: *-i- isindforcometas* (STOK.).
- 29^d 6: *indi saul*
- 30^a 3: *saul*
- 30^b 2: *ataan dirgi hochridiu alleth: rissaningraimim ataroigrainn saul intan asmber rectos cor-de -i- nifil cinta doib frisaul*. STOKES: *alleth frissaningreim 'as regards the persecution'*. — Riuscita infelicamente nella stampa questa parte della chiosa.

- 30^b 7.** Correggeremo: *-ongaith*; xi. *ammestar*) così ottenendosi alla lettera: 'rem [quamcunque] faciemus; quodvis factum dijudicabit id [Deus].'
- 30.**
- 30^b 7:** *fluthennachtae*
- 30^b 10:** *foacconla*
- 30^b 18:** *asoiradson*; mal certo il *-m*.
- 30^b 20.** Restituirei: *gnith hesium fadesin*; cfr. 30^c 5.
- 30^b 22 e 23;** munite entrambe dell' *i*.
- 30^b 25:** *inna mogae*, v. xi. 33-34; ma paleograficamente appare ciò che dà la stampa.
- 30^b 26.** La chiosa ha un proseguimento illeggibile.
- 30^c.** Al margine superiore: *omnium*
- 30^c 3:** *bæ's*
- 30^c 3.** Si vorrebbe *intí charas*.
- 30^c 5:** *tommathar*
- 30^c 5:** *triebrith adí innim 7 hæsiun italam*
- 30^c 9.** M'era graficamente dubbio, se *forr-* o *forn-*. E io ripristinava (come più non vorrei ripristinare) *for-naithmestar*, per fut. di *for-naithminir*. STOKES all'incontro, come già altri, leggeva *forsam-nestar* (*nidiur*; de quo judicabit). Ma la costruzione zoppicava sempre, e pareva mancare una negazione. La difficoltà può cessare, quando si ponga al principio della chiosa: *ní dugenamni*, anzichè *ní digenamni* (e poi *for-*
- 30^c 17.** Deve ridondare l' *inna* che sussegue a *lin*.
- 30^c 17:** *hoannaim*
- 30^d 11.** Cfr. 32^a 13.
- 30^d 19.** Cfr. xi. 21 sgg.
- 30^d 21:** *-i donab*
- 30^d 22.** Si aggiunga 22^b: *nech* (gl. *quispian*).
- 31^a 1.** Non ostante Z. 60, credo che tutto *hobelugud* ridondi. L'amanuense si confondeva tra la voce che precede e quella che sussegue.
- 31^a 5:** *huadib*
- 31^a 9:** *-i ní*
- 31^a 16:** *isinnia-faigid*.
- 31^a 18.** Si vorrebbe *frisudiu*; cfr. 2^a 12.
- 31^a 23.** Si vorrebbe *menmae*.
- 31^a 24:** *calleic lacechtar*, xi. 24.
- 31^b 7:** *oid:ar:es q²² .acht:amunso ::fet*
- 31^b 11:** *-i is gnád radat?*
- 31^b 20.** Ridonda *hobriath*; xi. 27.
- 31^b 23:** *ata gnim*
- 31^b 24:** *-ri[g]ni*
- 31^b 24.** In luogo di *aní rogneni*, leggeremo *aní ron gèni*.
- 31^b 24.** Non bene certo il *-són* in *asrobraat són*.
- 31^b 24:** *calleic*

- 31^c 5:** Penso che l'archetipo portasse *triminilligud*; gloss. lxxxj.
- 31^c 7.** All'is precedeva un *a* abraso.
- 31^d 1:** -*diglae*
- 31^d 10:** *imfolgar*
- 31^d 11:** abraam 7 isac
- 31^d 13:** -*sechtaigtho*; v. xi. 20.
- 32^a 4.** Non può *gammai* altro essere che scrizione erronea per *gabn-mai*, ut prehendamus.
- 32^a 5:** -*dlaigther* (NIGRA).
- 32^a 12.** Fors'è storpiatura di *ciasu*.
- 32^a 16:** *is indun daingen*
- 32^a 17:** *fortachtae*
- 32^c 13.** Va espunto il segno :
- 32^c 15.** Dev'essere -*luigter*; ma nelle ultime tre lettere, la scrittura, oltre che sbiadita, è confusa.
- 32^d 4:** -*mesraigthe* [dau]
- 32^d 5:** [and] *ní*
- 32^d 5.** Sovrabbonda l'*in* che segue a *ed*.
- 32^d 6:** *incosmailiusso*; xi. 19.
- 32^d 10.** Dubbia tra *u* ed *a* la prima vocale in *durumenar*¹.
- 32^d 20:** *acht namma*
- 32^d 21:** *duaíd*
- 33^a 1.** Si vorrebbe: *innahuli re-miærburt*; cfr. 23^c 24.
- 33^a 6.** Si vorrebbe *dufuairc*.
- 33^a 18.** Sarà *frimsa*; ma la scrittura illude. E *forthui* non vedo che possa dar senso. L'archetipo forse portava *forcūi* (forcumi), evenial, fiat; cfr. a 121^c 24.
- 33^b 1.** L'illusione è molta; ma va pur letto sicuramente: *innatrogai roigthi* (NIGRA); v. xi. 48.
- 33^b 3:** *duthracht leusom* (HENNESSY).
- 33^b 5:** *innét?*
- 33^b 11.** Cfr. 127^d 6 c less. s. maidim.
- 33^b 13:** *hicointecht*
- 33^b 20.** L'apparenza è, che prima fosse scritto *durai*-, poi ridotto a *duru*-; ma va sicuramente letto come dà la stampa; cfr. gloss. p. xcviij.
- 33^c 3:** -*luch*
- 33^c 13.** Può parere *dugent* e pare

¹ Infelice il tentativo di traduzione che di questa chiosa è in xi. 26-7 n. Allora non sapevo riconoscere in *durumenar* ecc. il substrato *di-ro-MEN*- 'dimenticare' (cfr. ib. p. 37-8; singolarissimo fatto, a ogni modo, poichè *di-ro-MEN*- 'dimenticare', viene a confondersi con *do-ro-MEN*- 'considerare'). Di non ben chiaro, più non mi rimane, in essa chiosa, se non *immacu*; e traduco: 'eccedette [trasgredì] la maniera dello zelo che gli veniva dal ricordare Iddio; cioè non solo non fu più in lui lo zelo di Dio, che è cosa che prontamente [facilmente] avviene (*immacus?*; v. gloss. s. *ocus*, p. cxxxix), ma anzi obliò Iddio per la smemoraggine [trascuranza] sua'.

- proprio -*chostair*, per *dilgent* e
-*choscair*; v. XI. 45n.
- 33^d 7: *fustib* (cfr. NIGRA, Rev. celt. I
159); ma all'occhio piuttosto *fustib*.
- 34^a 15: *charachtur*
- 34^a 23: *foraithmitechu*
- 34^a 27: -*sémi*giud; o piuttosto -*igud*.
- 34^a 27: no
- 34^b 6: *difordiuclaimmī muthuaithe-*
se; cfr. XI. 38n.
- 34^b 12: *forcantar arécin*
- 34^b 14: *plage*, cioè il genit. della vo-
ce latina, fattasi irlandese (Stok.);
cfr. 77^d 3, 7, 90^c 25.
- 34^b 16. STOKES legge *forrorbris*, ri-
mandando felicemente a 67^b 24.
- 34^b 19. Era scritto -*som*, ridotto poi
a -*son*.
- 34^c 1: *honai doinmechaib*
- 34^c 11: *rurescisset*
- 34^c 14: -*char*
- 34^d 6: *ciasu*
- 34^d 6: *·i· iacob 7 israhel · com-*
bad du dethriub (-*r'ib*, v. XI.
31n) *notesad d'á iacob. an*
israhel
- 34^d 12: *centichtain*
- 34^d 13: *·i· do dethrib*
- 34^d 18: *amal*
- 34^d 20. Si vorrebbe *ataidchur*.
- 34^d 20: *deichtri[ub 7 detrib]*
- 35^a 9. V. XI. 20 (fosodin nogabad).
- 35^a 13: -*teclaim*?
- 35^a 21: -*lijius*
- 35^b 7: *innan amprom*; XI. 18.
- 35^b 10: *ruucthar*
- 35^b 15. L' *ho-* mal certo.
- 35^b 16: *fetarlaice*
- 35^b 16: -*nuiadnisiu*; ma i segni par-
rebbero piuttosto dare: -*sin*.
- 35^b 17: *canone*
- 35^b 18: *isintfaithsini*; cfr. XI. 40.
- 35^b 22: -*trachtadaib*
- 35^c 5: -*menmana*
- 35^c 10: [*neph*]*denma*
- 35^c 11: *denma maith*
- 35^c 17: *cumsc-* (NIGRA); *foirbthe-*
taid
- 35^c 25: *·i· am bithespach*
- 35^c 26: *baimchomarc nespach som-*
- 35^c 26: *domine i inna-*
frinne lasacomtacht anaithe
- 35^c 31: *duini*; ma l' *-i* appare can-
cellato.
- 35^c 36: -*sernam*
- 35^d 1: *talmaidiu doib*
- 35^d 5: -*forcitlid*, XI. 24.
- 35^d 17. Integreremo: *chondumugud*.
- 35^d 18: *denma*
- 36^a 22: -*ich*
- 36^a 29. All'apparenza, ben piuttosto
doffich-, che non *dofeich*-.
- 36^a 31. Lezione erronea per *tero-*
chraicci, XI. 30.
- 36^a 32: *truai*·.
- 36^a 34. L' *a* isolato, ridonda.
- 36^a 34. Era prima stato scritto
-*chraichib*.

- 36^b 12.** S'espunga ita.
- 36^b 14.** Vorremmo *atrefea*; **NI. 30 n.**
- 36^b 15.** Cattiva la condizione di questa chiosa: *airiserǵem* [l. *-eré-gem*] *file isintl::h toisech* ecc.
- 36^b 19.** Si vorrebbe *indatl*.
- 36^c 6.** Si vorrebbe *laserdu*, apud Syros.
- 36^c 10:** *-i ní ric dia les neich di-chumachtu huain ní?*
- 36^c 21.** *abreth* ecc., **AM.**
- 36^c 23.** Va espunto l' *-i*. E vorremmo *-cechtardai*.
- 36^d 18.** Vorremmo: *comtis cathraig frisallar* (o *frisillar*).
- 37^a 8.** Nelle **NI.**, 29 n., ho già proposto di leggere semplicemente: *is ed immaircide air doib berthir anisiu sis*.
- 37^a 10:** [*conoincheill and (-i. conoibi namma)*]
- 37^a 10.** Era stato scritto *7 iu-*, corretto poi in *7 ili-*; di guisa che ora si avrebbe, con un *i* ridondante: *iliintlucht*.
- 37^a 10:** *laebren*
- 37^a 10.** Esubera *chum in chumchum-dubairt*, **NI. 30**; e anche l' *int* di *asintsanctis*.
- 37^a 10:** *superbis*
- 37^a 10:** *huare*, **NI. 24.**
- 37^a 10:** [*7*] *as ad blom*.
- 37^a 12.** Vorremmo *sluindte*
- 37^a 14:** *fordingrat*
- 37^a 16.** Integrerei: *immeratrebtar*; cfr. 94^b 23.
- 37^a 17:** *indemin*; **NI. 18.**
- 37^b 10.** Va espunto l' *-i*.
- 37^b 12.** Pende a *r* il *s* di *-lais*.
- 37^b 19:** *dundrubr-*
- 37^b 21:** *-i innachenela: cocricthi*; tra l' *i* e il *c* stava una lettera, che fu abrasa.
- 37^b 22.** Si vorrebbe piuttosto: *amfilnaderscaighthiu*.
- 37^b 23:** *oforbristea ade*
- 37^b 24:** di inni *anenartae*
- 37^b 26:** *innahi nadndenat indidail*
- 37^c 8:** *-racu*
- 37^c 16:** ...*inno/cestae*; sin les *dominus/pars rl*.
- 37^c 17.** Graficamente è *re*, e si vorrebbe *no*.
- 37^c 19:** *dā sa*
- 37^d 3.** S'aspetterrebbe *is ed dorat*.
- 37^d 14.** Si vorrebbe: *infôt as airechdu*; ma graficamente è piuttosto *insótas ai-*.
- 37^d.** Testo, lin. 22: *sors* (**NIGRA**, **GÜTERBOCK**).
- 38^a 1.** La scrittura impigliata par proprio che dia un *n* per prima lettera della seconda parola; ma dovremo pur leggere *messaiB*.
- 38^a 5.** Era stato scritto *imraiti*.
- 38^a 9.** Non si può leggere se non come io ho fatto; ma ha certamente ragione lo **STOKES** nel re-

- stituire *forrassissiu*, rimandando a 43^d 17. Chi ha scritto la chiosa, oscillava probabilmente, con la mente e con la mano, tra 'perficisti' (*forruaris*) e 'proficisti' (*forruassis*).
- 38^b 1: *corp*; cfr. 92^a 13.
- 38^b 2. Piuttosto che *ani sin*, si vorrebbe *am sodin*.
- 38^c 4: *tri*.
- 38^c 4: *for[a]robac*
- 38^c 7: *fiugrae*; cfr. NI. 15.
- 38^c 9: *-testimni*
- 38^c 9: *risiu*
- 38^c 19: *uile*
- 38^c 21: *nemlichin-*
- 38^c 26: *afundatferai*
- 38^c 28: *ber*; e si vorrebbe *beir*.
- 38^c 28. Deve leggersi *etrünn*; v. NI. 34n.
- 38^d 1: *folam*; v. gloss. s. I. AM.
- 38^d 1: *inchoimded*
- 38^d 8: *intan*
- 38^d 8: *clöini*; v. NI. 20n.
- 39^a 3: *die|tocorastar?*
- 39^a 6: *fiugail*, NI. 23.
- 39^a 7: *loisethiu*, NI. 21.
- 39^a 12: *lobriatharsu*; v. NI. 24.
- 39^b 2: *cechlar*
- 39^b 8: *ad amraigetar*; NIGRA.
- 39^b 9. Di primo tratto, questa voce si finiva per *-r*.
- 39^c 18: *ambamdeninigte*; e si aspetterebbe *ambandaingigte*.
- 39^c 22: *-i. l' an?*
- 39^c 22. Molto si stenta a non leggere *donemite*, come ha la stampa. Ma è pur di certo *donemat*.
- 39^c 32: *dommimchomartatar* (NIGRA e ZIMMER).
- 39^d 3. Vorrei: *nis rochretar*.
- 39^d 12. Pare *incénn*; ma s'ha veramente l'erronea ripetizione dell'*i*: *céün*.
- 39^d 14: *-badaigtisse*
- 39^d 27: *frissaccat*
- 40^a 5. L'*u* è sovrapposto tra l'*o* e l'*i*; ma si vorrebbe: *assriud*.
- 40^a 9: *hi-t-diamroib*, NI. 24n.
- 40^b 7: *-i. l'ur di|cechthrup|d:: a-laile di... du|t:...ibsin innan-guasacht*
- 40^b 9: *mór*
- 40^b 11: *-i.*
- 40^b. Nel testo (lin. 22), leggeremo: *pereuntis*.
- 40^c 15: *dī*
- 40^c 17: *talmandi*.
- 40^c 17: *dommuiafide*
- 40^c 17: *m[a] atis*
- 40^d 6: *innanamat*
- 40^d 19: *doad[b]chlois*
- 41^a 7. V. gloss., p. xxxviii.
- 41^b 1: *adæ'*
- 41^b 5: *-i.*
- 41^b 7: *-fortachtae*
- 41^b 9: *adæ'*
- 41^c 8: *naimtea*; NI. 33.

- 41^d 9. *nephlesc*, che sta sopra im-
piger, farà chiosa da sè.
- 41^d 11. L'archetipo avrà portato
dumchoscaibse.
- 42^a 4: *ac[h]t*
- 42^a 11-12. Formano una chiosa sola.
E -*arrachta* deve stare per *athrachta*; v. gloss. s. 'alhir' e
'recht'.
- 42^a 12. *iudula* è chiosa latina (Sto-
xes); cioè voce latina che 'irlan-
deggia', come p. e. *operais*
22^b (lin. 30), *inctu* 24^c (lin. 9),
animam 53^a 22, *proximos*
36^a (lin. 4), *leounum* 75^b (lin.
18), *exiugua* 99^a (lin. 4). Vedi
tuttavolta a 60^b 1.
- 42^a 15: *duberr*
- 42^b 7. St.: *berid intapstal*.
- 42^b 10: *frinnai*; ed espunto ciò che
stava tra *f* e *r*.
- 42^b 12: *isfohuathath* (-uth).
- 42^b 28: *chomainsca*
- 42^c 2. *indas* parrebbe qui un avver-
bio di modo, 'quomodo'; NIGRA.
— E n'è conferma l'*indas asida-*
fiadanni di 93^d 14.
- 42^c 2: *dumaidb[det]*
- 42^c 4. Era prima stato scritto *fris-*
sarather.
- 42^c 9. Si aspetterebbe: *airnibi in-*
naneulach namma, o altro di si-
mile. — Sta bene com'è: 'non est
enim [oratio] docta'; NIGRA.
- 42^c 12: -i. 42^c 19: *alaili*
- 42^c 20. Si vorrebbe *buid-*.
- 42^c 23. Espungeremo il *si* che segue
araneter.
- 42^c 24. Si legge a stento il principio
di questa chiosa; forse *otadfui*
(-fui); e non so arrivare a nulla
che m'appaghi. — Verso la fine,
leggeremo *sodin*.
- 42^c 33: *duthabairt*
- 42^d 4. Aspetterebbesi *a forcell*. È
chiosa apposta ad 'adtestatio',
lin. 9 del testo.
- 43^a 2: -*lagaba*; v. gloss. s. *dāl*.
- 43^a 8. Piuttosto si vorrebbe *focho-*
snat.
- 43^a 11. La scrittura è imperfetta;
ma dovrà pur leggersi *tatnugul*
(*taitn-*).
- 43^a 22: *sechis nasalmu*, **π. 25**; ma
meglio il NIGRA: *sechis naimnu*.
- 43^b 1: *imma-*
- 43^b 8: *ettæ*
- 43^c 6: *ar[is]-*
- 43^c 14. Il secondo *t* di -*ethtai* sta
sotto *h*. Cfr. *tremetti* 127^b 11.
- 43^c 18: *hisuidib*
- 43^d 1: [*leu*]
- 43^d 2: -i. *rafb/s-*
- 43^d 6. La scrittura è tormentata in
robumar, e mal precisa; pure,
non deve altro leggersi; cfr. 62^d 5.
- 43^d 6. Il NIGRA lesse giustamente
cuindrichthi; cfr. 57^d 5.

- 43^d 6: *dæ'*
- 43^d 17: *ada—é*
- 43^d 18: *innanmaini*; cfr. XI. 19n.
- 43^d 20. Il senso vuole *in*, ma la scrittura pintosto darebbe *ni*.
- 43^d 27: *brottu*, come già il NIGRA aveva ben letto; cfr. i passi paralleli in 16^e 10, 61^a 13; e ancora XI. 39 n.
- 43^d 27: *totórmuch*
- 44^a 23. AM. ?
- 44^b 1. Di *pofelait*, v. XI. 23.
- 44^b 4. Vorremmo *ocer[e]gim renabisolon*, cfr. 54^a 3, gloss. s. *ēg-(airēgem)*; G11.
- 44^b 7: *-i*.
- 44^b 8. Leggeremo *ferc*.
- 44^b 10-11: *-testimino*
- 44^b 10-11: *mbriathra*; cfr. XI. 24.
- 44^b 10-11. La scrittura dà *-tusa di*; ma vorremo *-tus adi o -tussa adi*; cfr. 44^a 14.
- 44^b 10-11. Dubbio il *-t-* che tien dietro a [*ed*].
- 44^b 10-11. Si vorrebbe *olothar aill*; e prima era forse stato scritto *anathar*.
- 44^b 10-11: *aill -i* quare me
- 44^b 19. V. il gloss., s. *to-fo-FER*.
- 44^b 23. Parrebbe potersi anche leggere *nisainsin*.
- 44^b 27-28. Questa chiosa riesce spezzata nel codice in modo singolare.
- 44^b 29: *dor[at]ad*. Poi si vorrebbe: *isindinscisea*.
- 44^b 31: *-taigt[h]er*
- 44^b 36. Il cod. ha *-chenènel-*.
- 44^c 1. V. Atkinson, s. *crum*.
- 44^c 4. Togliere il punto.
- 44^c 7. La terza lettera della prima parola non è paleograficamente ben certo che sia piuttosto *n* che *nn* *r*; ma integriamo sicuramente *monamait*.
- 44^c 14: *repudia*
- 44^c 14. Non sono leggibili i segni che stanno tra *t* ed *i*; ma il senso porta a integrare *fritchib*.
- 44^c 19. Si vorrebbe *irrufresc-*.
- 44^c 20: *adæ taresi duthufortachte*; s'è forse voluta in parte cancellare questa parte della chiosa, per guisa che pressappoco ne restasse: *adæ artufortacht (-du-)*.
- 44^c 29: *innafochaide*
- 44^d 3. Cioè *innacnamae airithesidi*.
- 44^d 4. Si vorrebbe *roccessom*.
- 44^d 18. Dovrebbe essere *fochvai-cendo*.
- 45^a 8: *sainredchaib*
- 45^a 8: *noprithchiub*; XI. 24.
- 45^a 9: *iacob 7 israhel*
- 45^a 15: *innatlugud mbude*
- 45^b 16: *-i*.
- 45^c 6. Prima è stato scritto *-dibned*.
- 45^c 9: *for dibngablaib*.
- 45^c 9. Parrebbe piuttosto *basinco-*

- nair*., che non *lasinconair*.; ma veramente presumo che vada integrato: *bas lasinconair*..
- 45^c 9: *immetét*; esempio che va aggiunto al gloss., sotto *imme-tét*-, p. lxxiii.
- 45^d 7. Si vorrebbe *esærgi*; l' -iu di dat. è come una ripercussione della forma precedente.
- 45^d 19: *calldea*
- 45^d 19. Si vorrebbe *indinni iar-faichtho*; e probabilmente l'archetipo aveva anzi: *indinni in-nairfaichtho*.
- 46^a 11: *anibaepërthi*; xi. 25.
- 46^a 11. Da *ani*- a *doirsib*, AM.
- 46^a 12. In *frisnatorus* non è strano solamente il *t*. Vien da pensare che l'archetipo avesse il duale *frisindadorus*. Cfr. Stok., Celt. Declens., s. neutr. in -u.
- 46^a 16. Si vorrebbe piuttosto *inandoirse*.
- 46^a 17-18: *tuidecht*
- 46^a 19. ZIMMER integra felicemente: *ised rodaucai*.
- 46^a 20: *ho*-
- 46^a 23: *bid andu*-
- 46^b 10. *inraba* non dà senso. Credo che l'archetipo portasse *inarba* = *indarba*; v. gloss. s. BEN-.
- 46^b 12. Nell'ultima voce, lo scriba oscillava tra *dim* e *dan*.
- 46^b 13: *an*
- 46^b 26: *frissinpopul*
- 46^b 27: -i-
- 46^b 28: *atta*?
- 46^b 28: *diarogaid*
- 46^b 28: *adilgadchi*
- 46^b 28: *diarogadatar*
- 46^b 28: *in egept*
- 46^b 30: *adradairb*
- 46, v., marg. sup.: o *emmanuel*
- 46^c 1: *chucaison*
- 46^c 3: *remepërthi*
- 46^c 8. Andranno in continuazione di questa chiosa le parole *fis for-cell 7 dlged rechto n dæ'*., che ora stanno alla chiosa 10-11. Il -n- ridonda, xi. 30.
- 46^c 8. *arabeitfetsom* deve avere una sillaba di troppo; cfr. per ora l'annotazione a 108^b 5.
- 46^c 14: *dichanoin*
- 46^c 14: *adfiadata[r]*
- 46^d 2: -i-
- 46^d 6: *fondamtar*; xi. 33.
- 46^d 9: *airatroillissetsidi*
- 46^d 10: *asmbeir*
- 46^d 10: *forbisind*; e addossato dopo il *d* ancora un segno, il quale è piuttosto un principio di lettera interrotta, che non un *i*. L'amanuense trascorreva a anticipare la parola susseguente (*innan iudae*), senza dire che *menomava forbrisiud* del secondo r.
- 46^d 10: *diane[u]rt*

- 50^d 8: *derchoiniud*; Sr.
- 50^d 10: *-chide..*
- 50^d 11. Meglio quadrerebbe: *ne-ph[ff]rescsen.*
- 50^d 17: *-innarc-*
- 51^a 1. Piuttosto si vorrebbe: *-main.*
- 51^a 5: *[cid]*
- 51^a 8. L'*hó* sembra ridondare; e intendendo: 'dorsi scapus, i. e. spina (dorsualis)'.
- 51^a 12. AM.
- 51^a 16: *aithirgi*; XI. 24, 48.
- 51^b 7: *-[tarti]*
- 51^b 10: *do denum*
- 51^b 10: *dimaiñh*
- 51^b 12. Non *eirbthi* (cf. gloss. p. lx) doveva forse dire, ma *eirbthe* 'in-nisa'. Problema più duro mi è poi il complesso di sillabe che sussegue a 7. L'archetipo forse portava: *nach iù duaisilbea do.*
- 51^b 15. AM.?
- 51^b 16: *-i-*
- 51^b 23. Integreremo: *-pecthachu.*
- 51^b 24: *-timnae*; cfr. XI. 33 e a 129^a 2^b.
- 51^b 27: *dongni*
- 51^b 27. Vorremmo *nachomairli*, e *nosnerass-*.
- 51^b 28: *comairle*
- 51^b 28: *-tach, tdaē*. Il *-t* e il *d-* son come fusi in una lettera sola.
- 51^b 29: *chomairle*
- 51^c 4. Dev'essere *-tētae*; cfr. XI. 45.
- 51^c 6: *indindidmech*
- 51^c 11: *dinai* = dinni?
- 51^c 12: *sechach* (per *sech cach*)?
- 51^c 19. *pecthe* AM.
- 51^c 21: *inmesid*
- 51^c 22. Dopo *coruthói* par mancare una preposizione.
- 51^c 23: *-réil?*
- 51^c 24: *-thuistin*
- 51^c 25. Sarà *issi bés*.
- 51^c 28. Incertissimo il segno che la stampa rende per *h*; ma v. 326, gloss. s. o-.
- 51^d 2: *dobrethir*
- 51^d 5: *nitaiber ebraide dobrethir*
- 51^d 6. Vedi 326.
- 51^d 8: *donemar*
- 51^d 11. La lettera che non è scritta, pende incerta tra *n* e *r*. L'autore della chiosa, intende malamente l'*obtexiuit* del testo, che gli vale non *texit*, *dete-xit*, come si vede dal resto della chiosa; e forse incomincia per renderlo con un composto irlandese, creato per l'occasione: *o-di-EM-*, *de-tegere*, e mal foggiato. Cfr. gloss. p. lxxv.
- 51^d 19: *firion*; cfr. 53^a 20.
- 51^d 19. Manca, del *cth* di *-pecthachu*, il *t* o il *c*.
- 51^d 22. Propriamente: *ani as sa e-cula.*
- 51^d 25. AM.?

- 51^d 28. ZIMMER, STOKES e un terzo,
senza sapere uno dell'altro, in-
tegrano tutti: *á orbe*
- 51^d 28: -t[h]reb
- 51^d 28. Prima era forse scritto *mac-*
cu, ridotto poi a *maccaib*.
- 53^a 2 Si vorrebbe *huiliu*; cfr. 54^b 11.
- 53^a 5: *ladiamair a inclidi som*; XI.
24n.
- 53^a 8: *nisiu*
- 53^a 9: *fortacht*
- 53^a 23. Prima era scritto *to-*, cor-
retto poi in *do-*.
- 53^b 8: *imniud*; *oiniub*; cfr. XI. 21.
- 53^b 11: *do airilbset nach*
- 53^b 11. L'archetipo avrà avuto *acht*
is do dia daairilbset.
- 53^b 15. Sarà da leggere *comguidi*.
- 53^b 18. Cfr. 182.
- 53^b 20: -timthrecht o[n]
- 53^b 27. L'archetipo deve avere avuto
arangé; cfr. 51^a 1C.
- 53^b 28: *sémigud*
- 53^c 3: [ó]i[n]
- 53^c 14: *foracab*; v. gloss. p. xxxvii.
- 53^c 14: *áthuas* - ?
- 53^c 16. Penso che l'archetipo avesse:
intí basinnaccubur.
- 53^c 17: *adngladadar*
- 53^c 18. Penso che si dovrebbe avere
asin piuttosto che *lasin*; cfr.
59^a 21.
- 53^d 2. Vorremo: *doratad*; cfr. 47^a 18.
- 53^d 6. Forse *dia*, anzichè *di a*.
- 53^d 6: *olchene*
- 54^a 2: -*tabar*
- 54^a 5. Si vorrebbe *fochaidi*.
- 54^a 9: *accubur*
- 54^a 10. Era stato scritto: *isngnath*;
poi fu cancellata l'*n*.
- 54^a 10. A *intantan* lo scriba ha dato
un *tan* di troppo; e poteva al-
l'incontro dare un *a* di più a
adaairleici.
- 54^a 12: *aisndet*
- 54^a 14. Si vorrebbe *fochr* -.
- 54^a 30. L'archetipo avrà avuto *dun-*
gaihatar, voce passiva, che mal
traduceva il depon. *frustrentur*.
- 54^a 31: *intecm* -; cfr. XI. 39n, gloss.
p. ciii; ma fors'è nomin. pl.; v.
l'aunotazione precedente.
- 54^a 35: *foradamair*; NIGRA.
- 54^b 2: *dæ'*
- 54^b 6: *am'*
- 54^b 19: *cumachtach*
- 54^b 30: *arinchensai*
- 54^b 30: *foraib* ?
- 54^c 4. AM.
- 54^c 4^b: *adæ'*
- 54^c 12: *nummaithisigtis*; cfr. gloss.
p. li.
- 54^c 17: -i.
- 54^c 17: -*togail*
- 54^c 18: *degnimu arducomnacht*
- 54^c 18: -*chaig* ... 7 *ban dilmain do*
domin..... *som biad*.....?
- 54^c 18: *huare*; due volte; XI. 24.

- 54^c 18: ...n *disiu* *inilligud* sta a *inilligud*; gloss.
 54^c 20. Ridonda un'r: *sechtarchaig*, p. lxxxii ¹.
 n. 30-31. 55^c 1, lin. 3: *doluid*
 54^c 23: *do[n]ec-* 55^c 1, lin. 5. Si vorrebbe piuttosto:
 54^c 26: *incathraigse* *-lecuin* (-lecaín). E confesso poi
 54^c 30: *fochid* di credere, che l'archetipo non
 54^c 31. Integreremo *forchanainnse*. portasse se non *lia lecaín*.
 54^c 36. Pare *indo-*, ma in effetto è 55^c 1, lin. 6: *argart*
ando- (GÜTERBOCK). 55^c 1, lin. 6: *disuidiu*
 54^c 36: *sainred sin* 55^c 1, lin. 6: *-tatar. ar[r]rig*
 54^d 1: *i-* 55^c 9: *-dixnigedar*, NIGRA, Rev.
 54^d 3. L' *i-* va espunto. cell., I 75. Cfr. 103^d 24.
 54^d 3: *aernaigde* 55^c 10: *dæ'*
 54^d 12. Si tolga il punto. 55^c 22: *-aircidid*; ma cfr. 169.
 54^d 17. Ridonda *cona-*. 55^d 7. Sarà *inn forcometas*; cfr. gloss.
 55^a 4. Integreremo: *isduiliu lin.* p. ex.
 55^a 7: *atjlugud* 55^d 11. Il passo da *andu-* a *frianu*
 55^b 13. È certo *dun*, per quanto è ha certamente bisogno di andare
 almeno della scrittura; cfr. 118^a 5. emendato. Leggerei: *arduimne-*
 55^c 1. L' *i-* va espunto. *daib..... airitfriana* ².
 55^c 1, lin. 1. Integreremo *dialuid*; 55^d 21. Non si può legittimare l'*is*
 cfr. 52, lin. 3, 58^c 4. *adilmainsiu*. L'archetipo forse
 55^c 1, lin. 2-3. Credo per fermo, che portava *isdilmaindaitsiu*.
 più correttamente doveva scriver- 56^a 1: *dechech duil*
 si *arinuillius*; e così s'abbia una 56^a 13: *longu[d]*
 forma che stia ad *inillius* come 56^a 17: *soilse dæ'*

¹ Il principio di questa chiosa ha costato a me e ad altri non poca fatica. Traduco letteralmente il passo in cui si contiene la parola qui sopra deciferata: 'ivit iste [Saul] postea ad ejus persecutionem cum exercitu, et capit (gabid + e, *gabthe*) sibi locum munitum: contra eum [David], defensionis causa.'

² 'cur pateris propter tuas tribulationes et afflictiones quas pateris? sunt enim justa (-ae).'

- 56^a 18: -nacht[su]
56^a 19: *inneirbirt biuth*
56^b 1: *indacra|nn*
56^b 1: *indchos*
56^b 2. Altro non si potrà leggere se non *isindúsid*, che starà erroneamente per *isindúsin*.
56^b 11. Integrerei e emenderei: *arninnisiu* (*arniindisiu*) *doberet*, 'nam non in hac [vita] datur'.
56^b 15; *asber[at]som*
56^b 15: *innadualchi*; xi. 24.
56^b 18. Vorremmo *innandútracht*.
56^b 24. Sta al marg. super. della pagina.
56^b 24: *freendire*
56^b 24: *properorum*
56^b 25: -*tail*
56^b 26. Chiosa di molto scabra lettura. Dubbia tra *u* ed *a* la vocale che sussegue a -*malt-* e a *indawilsc-*, e per modo che la scrittura piuttosto suggerisca l'*u* nel primo caso e l'*a* nel secondo; che è il rovescio di quello che ci vorrebbe. Fra *innahi* e *mi*, *sou* due segni mal chiari, forse cancellati. Poi integriamo *nierbartmar*; circa il quale composto, mi

¹ Dice l'intera chiosa: 'Come se taluno versi in brama e in grande ac-
'coramento per essere in povertà, senza ricchezza. Non imitare costoro, che
'esecrammo, con codesta tua brama delle dovizie che questi posseggono.
'Uno stesso senso è, dalla parola..., in sino alla parola...'.
[19]

57^c 5. Restituirei: *air isirchride son doibsom fesin*; cfr. xi. 34.

57^d 3. La prima combinazione di parole, che è in questa chiosa, non era di facile collocamento, e non è stato felice il tentativo del gloss., a p. xcvi (*fo-air-ic*). Bene vuolsi restituire, come prima voce, *dia-* (*dian*), ma va posto *dian-difuairsitis diae's*, si superes-sent de aelate ejus. Cfr. gloss. s. RATH-.

57^d 3: *nì*

57^d 8. Vorremmo: *innabritheinnach-tac sin*.

57^d 12. Ridonda metà della serie *-eraera-*.

58^a 7: *dligedaib*

58^a 11. Ridonda un *rae*; xi. 29.

58^a 11. Par di leggere *-silc/lo*. Ma: altro pur non s'ha probabilmente, se non la superflua riproduzione delle lettere *lc*, per le quali si finiva la riga precedente. L'archetipo avrà del resto portato *dorosaile* o anzi *dororsaile*.

58^a 20: *-timnae ijdjade*; cfr. xi. 33.

58^b 2. Avrà l'archetipo avuto *innā-ball*.

58^b 7: *innecal*

58^c 2. Ci aspetteremmo *acon-*.

58^c 6: *labur*

58^d 13: *-aib hi f-*

59^a 7: *-i[gi]u*

59^a 7. Vorremmo *inimicus* anziché *iniquus*.

59^a 7: *nuile taræsi*; tutto *taræsi nuile* è poi oziosamente ripetuto.

59^a 15. In *honeuh arall* c'è sicuramente più di un errore. L'archetipo avrà avuto *honach arailiu*.

59^a 18: *fochaidi-*

59^a 19: *hiter etir*; per reiterazione erronea.

59^a 23. Prima era stato scritto *cianniphond-*. Abbiamo poi in questa chiosa una deficienza e due esuberanze, poichè dovremo leggere: *semigdetu*, e *ho etrummugud innanole*; cfr. xi. 30.

59^b 9. Vorremmo: *fobithin ar-*.

59^c 7: *īna-*

60^a 6. Fu prima scritto *laith*, ridotto poi a *loith*.

60^a 10. Porremo *-te* per *-to*.

60^b 1. Ripristino: *iudalib nīdat forbanda* 'idulis non sunt legis-imperia'. Sarebbe *iudal*, idolum, un ibrido di qualità singolare; v. ad 42^a 12 e gloss. p. cvii.

60^b 5. Vorremmo *innatinniu*; cfr. xi. 33, gloss. p. xxxiv.

60^b 17. Si vorrebbe *andobartar*.

60^b 18: *induleloscud*

61^a, lin. 12 del testo: leggi *ezechias*.

61^a 13. Vorremmo *inna*; cfr. 43^d 27.

61^a 23: *asbeir 7*

61^a 25: *·i·*

- 61^a 32. Nell'ultima voce ridonda un *-the*; cfr. xi. 30.
- 61^a 35: *dialailiu*
- 61^b 4: *failin doib*
- 61^b 17. L'archetipo avrà avuto *ind foircin̄* (-im), cfr. 73^a 9-10. E sarebbe forma importante anche per la flessione.
- 61^b 17: *dnd*?
- 61^b 29. Vedi gloss. p. cvi.
- 61^c 1. Ridonda un *ta*.
- 61^c 4: *-such*
- 61^d 2. Questa chiosa, che sta al margine sinistro della colonna, ne stava prima al destro, donde fu abrasa.
- 62^a 2: *isdo tuic-*.
- 62^a 2: *-smaileo*
- 62^a 2: *do[so]m*
- 62^a 5. Piuttosto vorremmo *mairb sidi*.
- 62^a 11: *adæ'*
- 62^b 2. Piuttosto si vorrebbe *innahi*.
- 62^b 2: *-batar*
- 62^b 10: *issuacbairi*; non bene sicuro il c. Cfr. 59^c 7, 67^c 8.
- 62^c 4. Lo ZIMMER ha integrato per il primo: *innabuidnea*; cfr. ad 85^c 4.
- 62^c 6^b. Vorremo *intsoirthasin*.
- 62^c 7. Dopo il primo *am̄*, par che sia *sodain*, piuttosto che *sodin*. I punti sovrapposti riducon poi giustamente a *dumdongtaese* la voce che precede a *hac spe*.
- 62^c 7: *hirobasa is dain*
- 62^c 19. AM.?
- 62^c 25. AM.?
- 62^d 9: *[ro]* AM.
- 62^d 12. Sulla fine leggerei: *naim-diā..*; ma con istento.
- 63^a 13. 15. 16. 17. AM.
- 63^b 4: *andedeso*; cfr. xi. 19-20.
- 63^b 16: *[7 h]i-*
- 63^c 6: *innahi*?
- 63^c 11. Il *-s-* di *forst-* pare abraso.
- 63^c 11: *is suaichnid*
- 63^c 18. Mal certo il *si* di *d'isin* e il *t* di *bertae*; ma è pur certo che non si possa leggere altrimenti; com'è sicuro che s'abbia a emendare: *dumdnaiat*¹.

¹ Notevole questa chiosa, in quanto è documento delle condizioni storiche dei tempi in cui il chiosatore scrive. Amplificando il 'divisione uictorum' (per la spartizione dei vincitori) che è nel commentario latino a 'in gentibus dispersisti nos', dice inprima: 'ciasenno [dei vincitori] se ne prese [di codesti vinti] la sua parte', e soggiunge: 'come fanno i Gentili oggi ancora dei prigionieri (letteralm. 'delle cattività') che traggono seco'. Vedi gloss. s. brat 2.

- 64^b 10.** Va espunto *nuid*, che era la parola mal principciata, con lo stesso errore che in 17^d 9; e poi la parola sarà anche mal finita, poichè sarebbe uno stento l'ammettere *nuiadnisse* come aggettivo (durecht *nuiadnisiu*, alla legge 'novo-testamentale'), e perciò si dovrà leggere: *durecht nuiadnisi*, alla legge del nuovo testamento.
- 64^c 3:** -[a]damr-
- 64^d 13:** *dochraidi*
- 65^a 6. 7.** AM.
- 65^a 10.** Penso che il -d di *dulogaid* sia un'erronea anticipazione del d onde incominciava la voce seguente. Cfr. 51^a 15.
- 65^b 11.** Lo spazio parrebbe suggerir -*detaid* (cfr. 136^c 2), ma in effetto non si vede se non -*detud*.
- 65^b 11.** Molto sbiadito l'*air*; e a *ba* sussegue una lettera che pare un r, ma dovrebbe esser n.
- 65^b 11.** L'archetipo probabilmente aveva *coir*, ridotto da qualche scriba a *etir*; v. il gloss. s. ord, p. cxxiii.
- 65^b 11:** *arcruth?*
- 65^b 14.** La stampa chiama pur questa chiosa, ma l'ha poi omessa: -i. *trithrop asindet afelc inhuli choibgi intsa[i]lmsa*.
- 65^c 14.** Cioè: *cloquia*.
- 65^c 17.** Molto incerto l'apice in *ddne*.
- 66^a 2:** *in menmae*; St.
- 66^a 2:** *ladethidin*
- 66^b 4:** *andid?*
- 66^c 1:** *sāl[id]*; e si aspetterebbe -*ruburtsa*.
- 66^c 5.** Si vorrebbe *indatl*.
- 66^c 6:** *inc[h]lid*
- 66^c 7:** *arcanar*
- 66^c 14:** *hua[n]ch-*
- 66^d 1:** -*naigthe*
- 66^d 2:** *comfulidib echlrannaib*; cfr. 66^d 1.
- 66^d 9:** 7 [à] .
- 66^d 15:** -i.
- 66^d 17.** Il primo *fu* un po' mal certo (quasi *fri*); ma pur dovrà stare.
- 66^d 19:** *tintuda*
- 66^d 24:** *deichthrebo*
- 67^a 4:** *fidobrethir*
- 67^a 6:** *deichthrebo*
- 67^a 8.** ZIMMER proponeva che s'integrasse *cumme*. Ma l'archetipo avrà piuttosto avuto *is an bid*.
- 67^a 9.** L'*aiso* ha la chiamata dopo l'*i* di *deich*, anzichè dopo quello di -*pai*. Vorremmo cioè: *indarpai aiso deichthrebo*. Manca *ch*.
- 67^b 4.** Il latino dovrebbe dire discedendo; cfr. 108^b, sul principio: *cum discendunt per discendunt* (*lase dufuinchidet*).
- 67^b 8:** *dumdraimngertar*; cfr. n. 24.
- 67^b 13:** *cloithil*
- 67^b 17:** *forb-*

- 67^b 18: *asbersō dihul:::* l'it maice
~~isrl~~ *dundrigéni dia*; reintegra-
 zioni mal certe.
- 67^b 24. Si tolga il primo -i-.
- 67^b 24: *aliis*
- 67^b 24: *fororbris*; cfr. a 34^b 16.
- 67^b 24: *fo[s]ro-*
- 67^b 25. Il punto, che è dopo *á po-*
pulus, va tolto.
- 67^c 2: *huil/liu*. — Poi si emenda:
-fulidib; n. 35.
- 67^c 8. Ripristineremo: *cid inntal-*
main nærs-.
- 67^c 9. Pare che prima fosse scritto
-pair.
- 67^d 4. Da leggere *foirsingem* (Sto-
 kes).
- 67^d 8: *asbe[r]so[m]*; e piuttosto che
r parrebbe aggiungersi *ri* o *ru*,
 e pare aggiunzione d'AM.
- 67^d 13: *olchene?*
- 67^d 14: *duchathraig*
- 67^d 18: *int huaibrigiud*
- 67^d 23: -i-
- 67^d 24: *ainsedo ildai*
- 68^a 5. Vorremmo piuttosto: *focrotac*
 ('ut quassaretur'); ma non man-
 cano altri esempj di *-tht- = th + th*.
- 68^a 7. Integreremo: *frisracachae*.
- 68^a 9: *-a[i]cc-*
- 68^a 13. Stokes leggerebbe *hicech ait*
 in quovis loco, e molto probabil-
 mente colpisce nel segno. Ma, ol-
 trechè dall'incertezza circa l'a-
- spirata (piuttosto *th* che non *ch*),
 io cra e sono trattenuto dal man-
 carci nelle glosse ogni esempio di
ait (*ait*), locus.
- 68^a 15, lin. 3-4. Ripristineremo: *air*
iscdinsin immefolngi for sonart-
nugudsi; cfr. n. 19.
- 68^b 1. Mal certo il *m*.
- 68^b 3. Si rivorrebbe *nusgabthe*.
- 68^b 4: *iarnerglanad cannandae*; cfr.
 n. 36.
- 68^b 5: *-cano/in*
- 68^b 10. Vorremmo *rete*, o almeno
rehte (quae affluunt).
- 68^c 4: *-thalam do*
- 68^c 7. Non intendo *arnacrucha*. Man-
 ca forse una sillaba nella voce
 verbale (*arnachru-.....*).
- 68^c 14: *dialailib betis*; *fordeilh ain-*
sedo; cfr. n. 35-6. — 'Ciò è se-
 'condo la mente di Coirbre: in-
 'dursi il significato di accusativo
 'plurale dal gerundio, che è in
 'forma di accusativo.' Per *erbert*,
 cfr. in ispecie 98^c 10.
- 68^c 15: *-farcán*
- 68^c 15. *mailgaĩrid cecinit*, AM.
- 68^d 1. Scrittura molto tormentata.
 Forse lo scriba pendette prima in-
 certo tra *-er* ed *-ear*, come uscita
 ch'egli dovesse (erroneamente)
 dare a una prima di cong. sigm.;
 cfr. 106^c 6. Ma deve aver finito
 per volere *lase dumestar* (cum

- perpendat), come se perpendo fosse un gerundio!
- 68^d 2. Vorremmo *dochraidí*.
- 68^d 5: *a[n]d-*
- 68^d 10. Togliere il punto dopo *-an*.
- 68^d 13: *-i arfemasíu*
- 68^d 14. Dev'essere *isinbiuth* (*hisin-*).
- 69^a 6. La scrittura illude; ma sarà pur da leggere *-accubur*.
- 69^a 7. *AM?*
- 69^a 8: [*sainemáil*]
- 69^a 9. Mal certo paleograficamente il *f*.
- 69^a 17. Era prima stato scritto *dae*.
- 69^a 19. Integrerei *-racat*.
- 69^a 23: *-racat*
- 69^b 1. *AM.* — È sicuramente *-isci*.
 Str.: 'pl. of *aprise*, fragilis, cfr. wrzb. 9^c 10: *aprisece*; a common word in Middle Irish'. V. gloss. s. *aprise*.
- 69^b 3. *AM?* — La scrittura porta a *innacechrai*, ma dev'essere *-ce-thrai*.
- 69^b 3. A ogni modo vorremo *frescisíu*; e meglio forse a *frescisíusō*, 'ejus expectatio, i. e. morlis'.
- 69^b 9. *AM?* — Notevole error del chiosatore il rendere non accipiet per *ni foircnibeá*, 'non finirà'. Credeva egli vedere in accipere un analogo del suo *forcennim*, qual s'ha realmente in **accapare* (*acabar*, *achever*, *achieve*).
- 69^o 7. Leggeremo piuttosto (*hadando* anche al 'punctum delens'): *diandergerení*.
- 70^a 6: *ainsem*; cfr. *KL*. 36.
- 70^a 11. Il principio di questa chiosa è incorniciato così: ...
- 70^b 8. Vorremmo *innan*.
- 70^c 3. Ci aspetteremmo *conusnaesíu*.
- 70^c 4. Mal precisa la quinta lettera.
- 70^c 5. La prima lettera avrebbe dovuto essere *h* (*hua+t+taidechur*); ma ben piuttosto par *n*.
- 70^c 12: *sis*
- 70^d 6. Ridonda un *la*; Str.
- 70^d 7 (*durumisintsalm*). È *durum* forma errata o incompleta. Il presente, che meglio parrebbe quadrare al contesto (quod prosequitur in psalmo) vorrebbe *durimi*; cfr. 44^c 28, 54^a 37, 96^b 14, 125^b 3. Erroneo o incompleto è pure *durim* 83^d 6. Nel nostro luogo, lo STOKES congettura il perfetto *duruirim*. Cfr. 36^b 6: *duruirim* g. digessit.
- 71^b 14. Vorremo *o timnae adí*.
- 71^c 2. Anche la traduzione che è in questa chiosa sarà di 'profusionem', come è quella che è nella chiosa susseguente, e non di 'professionem'. Non potremo cioè altro leggere se non *innatstin* e reintegrare *innateistin* 'ejus profusionem'.

- 71^c 9. Togliere l' i. leggibile. Ci aspetteremmo poi
 71^c 14. Riduriemo: *isinsemigud*. - *aighidi*; cfr. 134^c 2.
 71^c 15. Togliere il punto. 72^d 14. Vorremmo -*thidi*.
 71^c 17: -*rigdu*? 72^d 16. Cfr. 61^c 2. — Ma STOK re
 71^d 5. Il gloss. ha questo *huadath* stituisce *innamat*.
 sotto *othad* (p. cxxxi, lin. 1); e 72^d 17: -*é*.
 dovette così intenderlo, alla pri- 73^a 8. Parrebbe *arnun*; e sarà vo
 ma, anche lo scriba, che vi sog- ce interrotta, forse *annunsoir*.
 giungeva la nasale del nom.-acc. *fider sa*.
 neutro. Ma il punto, che è sul *m*, 73^a 16. AM.
 vuol qui essere il 'punctum de- 73^a 20. Vorremmo *indirbanar* (ind.
 lens'; e abbiamo veramente: *hua* *arbanar*).
dath briathar indisseo (v. gloss. 73^b 17: *duthabairt*; cfr. NI. 23.
 s. *indas*) 'tali verborum colore', 73^c 11. Si aspetterebbe *donec*.
 giusta chiosa di tali colore. 73^d 1: *munamait du[d]a[g]-*
 72^a 1. AM. — Intenderei *arsin* (cfr. 73^d 1: -*charait*
 136^c 11); ma altro fo. se non s'ha 73^d 10: *huile*
 se non il principio di una chiosa 74^a 2. Ci vorrebbe *huaimse friusd*.
 non continuata. 74^a 12. AM.
 72^a 8. Vorremmo *indinnisseo* (tali 74^a 13. AM., per la maggior parte.
 filo); nuovo esempio da portare a 74^a 14. Più razionalmente separa lo
indas (gloss., lxxxviii); v. a 71^d 5. STOKES *huanaibacsgnaib*. Cfr. del
 72^b 3. 20. AM.? resto: 14^c 11, 85^d 2, 87^a 7, 87^d 5,
 72^b 3. L'archetipo avrà avuto *fri* 105^b 2, 118^a 7.
iudeu dutecht. 74^b 1: *andedeso*; cfr. NI. 18-19.
 72^b 17: *di ane's* 74^b 5: -*thri*; cfr. gloss. s. *aillithre*.
 72^b 25: *di artabairtni* 74^b 7: *dæ'*
 72^d 1. Integrerei *tuidchissed deich*. 74^b 9: -*cathugud*
 72^d 6. 7. 8. AM.? 74^c 3. Vorremmo *triadeitched*.
 72^d 9. Mal riconoscibile l' -*on* di *son*. 74^c 17. 18. 21. AM.
 E bene incerto anche -*anni*, mas- 74^c 20. Ridonda un *ri*.
 sime perchè riuscirebbe soverchio 74^c 21. Emenderemo: *is frie*.
 lo spazio attribuito ad *an*. 74^d 2. L'archetipo avrà avuto *lā* =
 72^d 14. L' *at* come in *dileguo*, ma *lasse*; cfr. NIGRA, Rev. celt. I 82.

74^d 5: *duthimnae cid isna[ib] fo-
chaidib*

74^d 13: *ma[d]la-*

74^d 13: *assi[n]d-*

74^d 13: *-spiur[t]-*

74^d 13, lin. 7. Emenderemo: *derle-
gaesiu ainm dd*. Nella stessa li-
nes, la scrittura non dà real-
mente se non *ainm cr.*, e dev'es-
sere *ainm cr.*

75^a 2-3: *dufurg[a]bat*

75^a 3. Vorremmo: *soiratae*.

75^b 1. Emenderei: *angère sidi* 'ho-
rum asperitas'.

75^b 2: *inchuiliuin*

75^b 10. Vorremmo: *-cidid*; v. XI. 34.

75^d 2. Era scritto correttamente *den-
tis*, e poi del *t* è voluto fare un *d*.

75^d 3. Integreremo: *romertatar*; v.
gloss. s. MER.

75^d 4: *-an-*

75^d 6^b. È abbreviata una voce di
gar, coi prefissi *to* ed *air* (pro-
mettere).

75^d 8. Cfr. 91^c 6.

75^d 10. Mal certo il *c* di *-cruth*.

75^d 10: *conrer[or]t-*

76^a 10. Mancherà l'ausiliare: *alsuile
asndath*.

76^a 16: *bastidb-*

76^b 1. Vorremmo *intin-*. Il copista
trascorse all'*innatin-* della chiosa
sussequente.

76^b 4. Espungere *-i-*.

76^b 5. Si vorrebbe *sluicthe* (-thi).

Ma veramente lo scriba avrà o-
scillato tra *sluici* e *sluicthi*, se-
condo che l'*al-l-* della voce sus-
sequente gli pareva il prodotto
di *as-l-* o di *an-l-*. L'archetipo
avrà avuto *sluicci*.

76^c 1. AM.

76^c 5: *inna encu*

76^d 14: *cladait* (STOKES); cfr. 24^c 18.

76^d 14. Integreremo *ingortai* o *gor-
taig*.

77^a 10 ecc.: *iurr*; v. gloss. p. cxix,
s. orc.

77^a 12. AM?

77^a 13: *-pith cha*; e *son* ne resta a
notevole distanza. Tra *corop* (ut
sit) e *son* stava forse nell'arche-
tipo: *aithe* (ultio; gloss. p. xlviii),
o un derivato di questa voce.

77^a 15. È veramente in funzione di
nominativo, e non di accusativo
(gloss. xxviii), questo *animcho-
marcni siu*.

77^a 15. La scrittura darebbe *ininirr*,
piuttosto che *in ni irr*; cfr. 77^a 13.

77^a 16. Emenderei: *inda hirr* [-lii-
urr, cfr. 77^a 10 ecc.] *intidbéræ*;
intendendo: 'occiderisne eos, vel
dabisne [ultionem]'.

77^b 9: *-atai*

77^b 10. La seconda lettera pende in-
certa tra *o* ed *a* e porta l'apice.
Penserei che l'archetipo portasse

- codadat*, ut labescant; e a consimile restituzione ha pensato anche lo STOKES, rimandando a 79^b 10. Ma è grave emendazione.
- 77^c 4.** Vedi 855.
- 77^c 8:** *o[ɪ]gn-*
- 77^d 2.** Lasciata a mezzo una voce del verbo *fodaimim*.
- 77^d 3.** Il primo *duber* era prima stato scritto *dubersom*, forse poi ridotto a *duberr*. E *duberr* veramente vorremo anche pel secondo *duber*.
- 77^d 3.** Emenderemo *difulaing*.
- 77^d 5:** *duberr*
- 77^d 5:** *-suidiu*
- 77^d 6-7.** Cfr. 413.
- 77^d 14.** Scritta imprima questa chiosa al margine destro, e poi raschiata.
- 78^a 4.** Cfr. il passo parallelo in Wrzb. 33^d 10.
- 78^a 5.** Cfr. gloss. s. FEN-.
- 78^a 10.** Si vorrebbe *fudalibfeā* o *fudalibfeasa*; cfr. 459.
- 78^a 11:** *dummessursa*
- 78^b 1:** *derscaighthiu*
- 78^b 4.** STOKES: *hicindruim abae*; v. gloss. s. abann.
- 78^b 6.** Sarà voce interrotta (*fomam-aigfersa*).
- 78^b 10:** *i.*
- 78^b 12:** *som*
- 78^b 18:** *dam*
- 78^b 18:** *acht tusu tóinur a dāe-;*
- si arriva a stento a questa lettura, ma ci si arriva.
- 78^c 2.** Si vorrebbe *imechtur*.
- 78^c 3:** *-gt[h]ea*
- 78^d 1:** *sodin*
- 78^d 2.** Non bene certo l'e di *-gen-*.
- 79^a 9.** Si aspetterebbe *duairisiur*.
- 79^b 6:** *sechis*
- 80^a 10.** Vorremmo *indleomain*.
- 80^b 6:** *hit saigte*; NI. 21.
- 80^b 6.** STOKES recupera un *as* presso-chè dileguato: *asind fūboicc*.
- 80^b 11:** *ingnim dorigensat*
- 81^a 3:** *-chumachtu*
- 81^a 5:** *elim-*
- 81^b 4.** AM.?
- 81^b 11:** *huariuth*
- 81^c 3:** Vorremmo *flechuid móir*.
- 81^c 4-6.** Vorremmo *trimiberta*; cfr. NI. 33.
- 81^c 13:** *huanchnai*
- 81^d 1:** *c[h]rist*
- 81^d 4.** AM.
- 82^a 6.** Non riesco a integrazione sicura, benchè sia manifesto che nell'archetipo dovesse leggersi una derivazione di *écmailt*, insolens. La chiosa forse finiva per *naecmailtigid*.
- 82^a 9:** *duchaiter*
- 82^c 6:** *inna taidchoirtha asindoiri*
- 82^c 8,** prima linea: *forsinpopnl*
- 82^d 1:** *hitabernacuil*
- 82^d 2.** AM.

82^d 7. È abraso il resto di questa chiosa, o meglio è abrasa per intero una chiosa che a questa aderiva. Se ne legge: *-i- ad:::anifl (l b i) anim comrorcne indib.* Cfr.

82^d 6.

82^d 8. Integreremo *inna aichthen*; e avremo così un nuovo esempio di *aighiu*, gloss. p. xlii. 'Timoris actio' (gnim inna aichthen) viene a commento di 'Benedicat nos Deus et metuant eum etc.'

82^d 9: (*tindi*)

82^d 11. Questa chiosa, che ora è al margine sinistro della colonna, ne stava prima o stava pure alla dritta, donde fu abrasa. Dagli avanzzi però si scorge, che qualche differenza interveniva tra una dicitura e l'altra.

82^d 11: *hirusalem*

82^d 11: *inpopul huarubith*

83^a 5. Graficamente, è *cergi*.

83^a 6: *cechæ-?*

83^a 11: *frithleir-*, cfr. 48^e 26.

83^a 12. Graficamente: *ob[o]lut*.

83^b 3. Si vorrebbe piuttosto *-detais*; ma cfr. 102^d 14.

83^b 4: *AM.?*

83^b 5: *-iuiil*

83^b 8. La lettera, che viene dopo *da*, deve esser *t*, e l'*u* susseguente è forse uno sbaglio, promosso dalla sillaba che viene appresso (*du*);

si che s'abbia a ripristinare *indate*; v. 717. Ma sarebbe una costruzione malamente foggjata sul latino.

83^b 10: *-fortachlaib-*

83^b 11: *diatare-*

83^b 15. Meglio sarebbe *arais*; v. gloss. p. cxxiv.

83^c 3. L'archetipo avrà sicuramente avuto *inninnise* (ind-indis-se), 'hujus conditionis', giusta chiosa di 'quales'; v. gloss. s. iudas, e qui sopra a 72^a 8.

83^c 3: *-tacht* **83^c 11:** *triarn-*

83^d 6. Cfr. a 70^d 7.

83^d 9. Questa chiosa fa le veci d'un' altra che fu abrasa dall'altra parte della colonna; cfr. 61^d 2, 77^d 14, 82^d 11.

84^a 10. Vorremo *-tachtai*.

84^b 3. *AM.*

84^b 7: *inc[h]o-*

84^b 9. *AM.*

84^b 11. La scrittura può illudere; ma è sicuramente *cisse*. Leggerci, emendando: *cisse diandiasarcuin* invecta ad eorum stragem (diessorcun; cfr. gloss. cxix, cxxii).

84^c 3. Intendo: 'se pur tu non lo esaltassi (*cenid-da-chumgabtha-siu*) - codesto tuo atto -, sarebbe 'a ogni modo esaltato'. E l'*æ'cin* avverbiale sarà altro esempio da aggiungere al gloss., p. lxxix.

84^c 5: *cēin*84^c 5: *-doiri*84^c 9. Leggeremo: *am. bid iarmaidm.*84^c 9: *olcheuc*84^c 14: *-i.*84^d 2. Vorremo *-guilfiter.*85^a 5. *AM. ?*85^b 1^b: *fo[r]r-*85^b 2. Era prima stato scritto *-fr.*E vorremmo *bith flatha.*85^b 4: *on*85^b 5: *-chum-*85^b 7: *slaidred*; v. 856.85^b 9: *-cuin*85^b 11. Leggeremo: *ad orientem.*85^b 11: *indaas*85^b 11. Incerto assai il *si di toissigiu*;forse lo scriba si faceva a ripetere il *se* che è nel *toisegiu* di questa medesima chiosa.85^b 14: *-m.* = *Mailgaimrid*, 85^b 11.85^b 17: *isnomen lessom oriens du dudia-*; e l'archetipo avrà avuto *dā dudia.*85^c 4. *Stokes* felicemente: *huanchoteiciud.*85^c 14: *turcbál (turrcbal).*85^c 14: *indaas ascech cré*; *Stok.*85^d 1: *arinrochrinetis*85^d 1. Vorremmo *intiu.*85^d 5: *cen chinta*85^d 10: *-foammamaigthe*85^d 11. Ci vorrebbe *huatoissigecht adi.*86^a 10. *AM.*, da *sémi* infuori.86^a 10. Si vorrebbe *-igthe.*86^a 11. *AM.*86^b 4. *AM.*86^b 11. *AM.*86^c 1. *AM.*86^c 10 *-su [-i.]*86^c 14: *-dirc-*86^d 1. Circa il *d*, cfr. 126^d 5.86^d 2. *dutabairt*86^d 4. *betis* pare aggiunto dopo.86^d 8. L'archetipo deve avere avuto *dumdidnad*; e l'*amanuense* esser trascorso, per facile errore, alla voce per cui si chiude la chiosa susseguente.86^d 9-10. Incerta la lettera che precede a *ule*. Ben piuttosto che *h*, potrebbe esser *n*.86^d 11. Si tolgano le due coppie di punti sottoposti.86^d 12: *rob bronach*86^d 14: *annarbu*86^d 14 fine: *impiatas* (*Stok.*).86^d 20. *AM.*87^a 7: *-tabairt*87^a 10. 13. *AM.*87^b 17: *immalle dā*87^b 18. Mal certo l'*an-*. E intendo: *annurig* = *andurig*, 'cum revertar'.87^b 20. Si vorrebbe *acimb-*.87^c 4: *do dā*; vedi less. lxxvii, lin. 1.

- 87^c 5.** La scrittura persuaderebbe *cuin-*; ma pur dev'essere *cum-*.
- 87^d 3.** Chiosa interrotta (*arna....*).
- 87^d 4.** Vorremmo *manifested*.
- 87^d 5.** *AM.*?
- 87^d 8.** L'archetipo avrà soltanto avuto o *clith ón* o *clith són*.
- 87^d 8.** Era stato scritto *dim*. E piuttosto si vorrebbe *dunni*.
- 87^d 11.** Si vorrebbe: *du-n-a-a-cua* (*dunda-mema*).
- 87^d 13:** *-chumaing*.
- 87^d 14:** *innaditen*
- 87^d 17:** *taræ'si*
- 88^a 8.** *AM.*
- 88^a 9:** *arroissisiursa*
- 88^a 11.** Leggeremo *-seimigthe se*.
- 88^a 18-19.** L'*adæ'* riesce tra *-aig-* e *-set*.
- 88^b 4.** L'*o di buo* ridonda.
- 88^b 5.** Prima è stato scritto *airt-*; cfr. il gloss., p. xxix-xxx. Del sostantivo, non ho se non questo esempio; e il significato deve primamente esserne stato quello di 'apparizione, figura'. È un composto di *air* e *drech* 'facies'.
- 88^b 9.** La trascrizione materiale darebbe *gni/mú*.
- 88^b 15:** *-se*.
- 88^b 15.** Non si vede con sicurezza il punto che chiami l'*-ide*.
- 88^b 16.** *AM.*?
- 88^c 5.** Vorremmo *duerchomracat(-el)*.
- 88^d 6:** *achiall*
- 88^d 7:** *notrebrigim* (cfr. 88^d 10 e Sg. 7^a 4); e sul *b* è un segno che dirà l'abbreviazione.
- 88^d 13.** Non m'è chiaro *cenmanum* (cfr. 706). Forse *num* = *nu-m-b* (ovveramente *ru-m-b*); per guisa che n'esca il senso 'senza che sia', 'e tanto meno' (non comparabile per largo intervallo, a non dir per breve).
- 88^d 13:** *huætarartetarcu*
- 89^a 6:** *adæ'*
- 89^a 8.** V. gloss. s. *adim*, p. xlviii.
- 89^b 4.** Si vorrebbe *-brabit*.
- 89^b 7.** Ridonda *nim*. Lo scriba si disponeva a scrivere *lasse besnimamenmain*, e poi sostituì *for ad imm*, senza cancellare ciò che ridondava.
- 89^b 12:** *dudemnigud*
- 89^c 4.** Dopo *ani* vedo un segno molto simile a un punto e virgola, ed è forse una sigla. — STOKES riconosce felicemente la sigla per 'hoc': *ised an hoc inso*.
- 89^c 5.** Per *diatar siu* 'si dabis', v. gloss. xcvii.
- 89^c 11.** V. gloss. s. *maidim*.
- 89^d 2:** *-labartha*
- 89^d 6:** *dundadbat*
- 89^d 13.** O piuttosto *iar firson*.
- 89^d 18.** [*ma*] *AM.*
- 89^d 18:** *di an etarscarad*

- 90^a 4: -*nigfeid*
 90^a 7. Vorremmo *erbirigidir*.
 90^a 9. Mal precisa la quinta lettera;
 ma non può non essere *n*.
 90^a 9. [*ba*] *AM*.
 90^a 10. *AM*.
 90^b 3. *AM*.
 90^b 10. Vedi a 120^c-120^d.
 90^b 17: *diib*.
 90^c 3. Chiosa non ben diciferabile.
 Di un' ipotesi dello STOKES, si
 tocca altrove.
 90^c 8. Veramente: *indinnisse* (ind-
 indis-se); ancora un esempio da
 aggiungere al gloss., lxxxviii.
 90^c 13. Leggeremo: -*damnatar*; cfr.
 90^b 8, 105^b 9.
 90^d 3. *cara*- è d'assai difficile lettura.
 90^d 3. Dovrebbe essere *huacht*; ma la
 scrittura riuscì difettiva.
 90^d 4. Piuttosto *no*-.
 90^d 5. *AM*.
 90^d 10. Il terzo *n* mal preciso.
 90^d 11: *corbu*
 90^d 11. Era scritto *bit*-, onde è poi
 ricavato il *bci*- di *beith*.
 90^d 14. Piuttosto vorremmo *innan*
 drochgnimac.
 90^d 16: *immerordaisset*
 91^a 5. *AM*.
 91^a 6 *su*-, ed è aggiunto d' *AM*.
 91^a 10: -*dianaigfed*
 91^a 10. Tra *deg* o *a*-, è lo spazio
 di un' altra lettera, ch'è stata
 scritta, ma s'è di certo voluta
 eliminare.
 91^b 12: *dorignis*?
 91^c 16. Si vorrebbe *innahí*.
 91^c 19. Sta bene così; ma i segni
 non si ricuserebbero a dare *ai*-,
 invece di *cu*-.
 91^d 4: *munamat*
 92^a 4. Per la terza lettera, lo scriba
 ha forse titubato tra *u* ed *a*.
 92^a 4. [*acht*] *AM*.
 92^a 13: *etircorp*; cfr. 38^b 1.
 92^a 16: *duaccubur*
 92^a 17: *dam adæ*
 92^a 17: *indeb dá*
 92^b 6: -*æ'*
 92^b 7: *osme*
 92^b 9: -*edbairt d*-
 92^c 3. Si vorrebbe *maccu*.
 92^c 4. Ridonda il secondo *aserc*.
 92^c 5: *i*-.
 92^c 7: -*tacht d*-
 92^c 7. L'ultima voce è di scrittura
 ritoccata e di lettura malagevole;
 si potrebbe pur leggere *indassa*.
 92^c 10: *d ai*; cfr. gloss., p. vii.
 92^d 3: *fiad*
 92^d 7. *AM*.
 92^d 8. *AM*. — Il segno sottoposto, che
 varrà a espungere l' *h*, sta tra
 questo e il *t* (τ, η).
 92^d 12. 13. La scrittura fa illusione;
 ma è sicuramente da leggere:
 escmun n-escmana.

- 93^a 8. *duthabirt* ecc. AM.
- 93^a 9. [n] AM.
- 93^a 13. AM.
- 93^a 15. Si vorrebbe piuttosto: -*iur-su*;
cfr. gloss. cxxi.
- 93^a 18: -*id*
- 93^a 21. AM.
- 93^b 2. AM.
- 93^b 5: -*tuidch*-
- 93^b 10. [a] [cach] AM.
- 93^b 12. Si aggiunge *am. dele* (**ntete*)
agli esempj studiati da ZIMMER,
Kuhn's Zeitschr. XXVII 453-4,
cfr. gloss. p. lxxii.
- 93^b 13. Superfluo *nindib*. Lo scriba
aveva dimenticato *flechuid*, che
doveva susseguire immediatamen-
te a *tolne*; e aggiuntolo poi, in-
sieme con *indib*, tralasciò di can-
cellare *nindib*.
- 93^a 2. Integreremo *armarbad*.
- 93^c 15. Sta scritto veramente: -*forth*-.
- 93^c 16. AM.
- 93^c 19. Il *n* è sovrapposto all'erro-
neo *cech*.
- 93^d 9: *rondoimamaigsem*
- 93^d 12. Vorremmo *aisndisen*.
- 93^d 14: *adfadam*
- 93^d 16. AM.
- 94^b 1: *pridchessom*
- 94^b 1: -*briathraib*
- 94^b 1: *comalluid d*-
- 94^b 2. Si legge *trachtad inbeus*; e
integreremo *trachtad insin beus*.
- 94^b 3. Leggeremo *indaisindis*.
- 94^b 6. Togliere l' *i*..
- 94^b 21. Non si potrebbe non leggere
-*delt*-, quando piuttosto si vor-
rebbe: -*d-ett*-.
- 94^b 23. L' *-eit* d' AM.
- 94^b 23: *nirutrebthar* (Sr.); cfr. 37^a 16.
- 94^c 3. Si vorrà *trisinainmeda*.
- 94^c 4: *am*
- 94^c 5: -*sin* *sis*..
- 94^c 7-8. Sono corretti e mancano al
gloss. (p. xxiii): *ní duailgen* ali-
quid lenis (lett.: de leno), *ní du-*
ailgini, aliquid lenitatis. Cfr. 638.
- 94^c 9: -*sin*..
- 94^c 10. Ozioso *in*.
- 94^c 13: -*bart*..
- 94^d 6. Leggeremo *israheldaib*.
- 95^a 1. AM.
- 95^a 2. Scritto primamente -*gaibthi*.
- 95^a 5. 10. AM.? — Nella seconda di
queste chiose, è notevole esempio
di fonìa seriore (*seculu* nom.-acc.
pl.).
- 95^a 5. *beannert*
- 95^a 8: *in a collud*
- 95^a 11. Vorremmo *armbrith*.
- 95^a 12: *oast*-
- 95^b 4: -*adblochstaid*
- 95^b 7: -*b-ad*
- 95^b 8. Togliere l' *i*..
- 95^c 3. Ci aspetteremmo: *nímór*.
- 95^c 5. Vorremmo *inna mór*..
- 95^d 8. STOKES propone: *cecha ce*-

- [ih]ramthan [-ain] di 'of every
'/4 of it'; che mi pare una resti-
tuzione felice, ma tale che affatto
condanni la lezione del codice.
- 95^d 14. Leggeremo *innan imned*.
- 96^a 6. Intendo: 'un momento in cui
sia (*inda*) la riconciliazione nel-
l'animo'.
- 96^a 7. Piuttosto -*di*fo-.
- 96^a 11: *archiann*
- 96^a 13. -*nat*/tar [?] *ar*-
- 96^b 2. Ridonda *insoirfatar*.
- 96^b 5: *sainemlaib*.
- 96^b 7. Vorremo *cecha trogae*.
- 96^b 11. AM.
- 96^b 11: -*chumtēbart*
- 96^b 18. STOKES: *hisleb sina* homi-
nibus; e *sina* = Sinai di certo io
non respingo (cfr. 102^d 17). Ma qui
non si può privare 'hominibus'
dell' 'a'.
- 96^b 18. [*airi*] AM.
- 96^c 1. Se leggiamo, come vuole il
Codice, *dundumuir*, e ne mante-
niamo -*muir*, mare, v'ha una ri-
dondanza in ciò che precede (ba-
sterebbe *dunl-* o *du-*) e ne esce
un'annotazione oziosa e impropria
e non adatta al rimanente della
chiosa. La quale veramente si rife-
risce al 'viderunt te aquae deus',
e non già particolarmente a 'ad
oram', e penso che nell'archetipo
incominciassero per *dundumuinn* o
anzi per *dundudumuinn* (*dund-
fudumuinn*), sì che dicesse: 'ab-
imo; i. e. emergerunt aquae maris
rubri, cum ad mare populus Dei
consedisset'.
- 96^c 1: *fora muir*
- 96^c 11: *rosengatar*, con un *c* mal so-
vrapposto all'*e* (*rosengatar*).
- 96^c 11: -*ra*[*i*]nn
- 96^c 16. Era primamente scritto *ce-
cha at-*.
- 96^d 1: *tritudidin*
- 96^d 1. Ci vorrebbe *romsu* (*rombsu*).
- 96^d 2. *diatudidin*
- 97^a 4. AM.
- 97^a 7: *etir rosachta*; AM. queste due
parole?
- 97^a 7. Integreremo e emenderemo:
etirnacechtardae; 363.
- 97^a 8. AM.; *irtestimin*
- 97^a 10: -*i*.
- 97^d 1. Scritto prima -*chós*, e abraso s
(*'quod non impediāt'*). Piace-
rebbe *erch-* piuttosto che *arch-*;
cfr. 73^c 9, 83^d 2.
- 97^d 8: *is indith-*
- 97^d 15: *fuchaid*
- 98^a 2: -*i*- *and-*
- 98^a 3: *fri arm baesu ni*
- 98^b 4. AM.
- 98^b 8: *atbathatar*
- 98^c 8: *connab-*
- 98^c 10. Vorremmo: *ascech todochidiu*.
- 98^c 10: *est et non*

- 98^d 4: *di-* ?
 98^d 8: *occurobae*; gloss. cxxix.
 99^b 2: *-élt-*
 99^b 5. Leggeremo *latuistidi*.
 99^c 5 (due volte): *primiti*
 99^b 7. *AM.* ?
 99^b 13. Chiosa a me oscura. Ho congetturato: *dús in doraid æm* 'si forte difficile quoque (Dei adiutorium)'.
 99^c 1. *AM.*
 99^d 7. *l. huacor* ecc. *AM.*
 100^a 9. Leggeremo: *innan-*.
 100^b 2: *niinnanenech*
 100^b 15: *bis*
 100^b 17. *Stokes* emenderebbe: *for-céitbaidi*.
 100^b 24. Ha molto sofferto il principio di questa chiosa, e ne viene qualche illusione; ma andrà pur letto sicuramente *duforgairiu*.
 100^c 2: *inna-*
 100^c 9. Vorremmo *afrisnoir-*.
 100^c 11. *AM.*
 100^c 20. Leggeremo *innamór-*.
 100^c 24: *coniptis*
 100^c 26. Sarà piuttosto da leggere *arrum-*.
 101^a 3. Vorremmo *citné*; 356.
 101^a 3. Cfr. 27^c 4.
 101^a 4: *ciaerneo*; cfr. 47^b 1.
 101^a 7. Si aspetterebbe *-popuil*.
 101^a 8. La lettera incerta (tra *a* ed *u*), e il *m* che vi aderisce, forse esuberan tutt'e due (*ron-doirmamaig-*); ma anche può credersi che la seconda parte del composto contenga, contro il solito, *fuammam-*, piuttosto che il semplice *mam-*.
 101^a 16: *adæ'*
 101^b 1. Chiosa a me non chiara. Ho congetturato: *co lenamaind téit* semper 'cum adhaesione (adhaerendi sensu) occurrit semper'.
 101^b 3: [*isind aimsir*]
 101^c 6: *issi cial[l]*
 101^c 7. Non corre tanto facile il discorso in *isassu* ecc.; ma nulla è forse da ritoccare. Intendo: 'e [il tenersi la voce manifestare per un infinito] è però più agevole del ricavare (portare) codesta voce dall'imperativo [come si fa] dal commentatore'. Ma sto incerto. Cfr. 197^c 16.
 101^c 7: *asfornagartaíd*
 101^d 5: *-aleter*
 101^d 6. Strano questo *ueri*. Se non fosse la difficoltà di porre in questo caso *e = *ai*, avventurerei volentieri la restituzione *uaibrig*; cfr. g'oss. cxxxi.
 101^d 7: *ón-*
 101^d 8. *AM.* ?
 102^a 11. Leggeremo *afordiuclaimm*.
 102^a 15. Si resta dubbii tra *-stl-* e *-scl-*. La mia intelligenza del prin-

- cipio di questa chiosa è del resto affatto congetturale: 'Il frumento in ispica (letteralm. la spica del frumento; cfr. o'r.: *ithdhias*) sta in alto, e si trebbia (si batte: *duslaidar*) in basso'.
- 102^b 1. Si aspetterebbe: *isairi ad-beirsom*.
- 102^b 7, 9: *-coscrad*
- 102^c: F. 102^c.
- 102^c 5: *hisoiunmigi*
- 102^c 5. Leggerei *arberta*.
- 102^c 6. AM.
- 102^c 7. Vorremmo *-aimsir*.
- 102^d 1. Formola avverbiale per *con-* (Sr.); cfr. 609.
- 102^d 4. Leggeremo *-tubart*, benchè la scrittura piuttosto dia *-tab-*.
- 102^d 4: *domolad dæ'*; cfr. 145^d 4.
- 102^d 5. Qui pure, nella seconda parola, s'oscilla tra *a* ed *u*.
- 102^d 7: *cualatar*
- 102^d 14. Cfr. 83^b 3.
- 102^d 15: *forruchongrad*
- 102^d 15: *ón*.
- 102^d 17. Tra *t* e *g*, par che fosse un *a*. Si aspetterebbe *trithogairm*.
- 102^d 17. [*so*] AM.
- 103^a 6. Vorremmo *-freptanaigisiur*.
- 103^a 8. AM. ?
- 103^a 10: *-spiurt*
- 103^b 7: *diarogbad*
- 103^b 10. 12. AM.
- 103^b 12. 14: *trachtaid*
- 103^b 13: *inna|nanisin*; ma il secondo *na* ridonda.
- 103^b 14. AM.
- 103^b 15. Ci aspetteremmo *-debtai-gtis*.
- 103^c 6. AM. ?
- 103^c 12. AM.
- 103^c 12. *-tha-*
- 103^c 14. AM.
- 103^d 4. in mortem AM.
- 103^d 4. Togliere il secondo *-i*.
- 103^d 4: *duesmart*
- 103^d 10. AM.
- 103^d 12: *durimther hilebraib*
- 103^d 24: *dixnigedar*; cfr. 55^a 9.
- 103^d 26. L'ultima voce della seconda riga sarà *ata*.
- 104^a 3. AM.
- 104^a 4. Prima scritto: *inja coic*.
- 104^a 5. Sarà: *as*.
- 104^c 1: *uim*
- 104^c 5: *tuidechl d-*
- 104^d 7: *-iü-*
- 104^d 9: [*sé*]. Ridonda poi questo secondo *se* e ridonda l'accento in entrambi gli esemplari.
- 105^a 2. Ridonda l' *ón* o il *son*.
- 105^a 4. L'archetipo avrà probabilmente avuto: *isairi feidligfem-marni*.
- 105^a 6: *-st*; = [*-star*] *-satar*, 'et non adimpleverunt ea'.
- 105^b 9. AM.
- 105^c 8: *tire*

- 105^c 11.** Ci aspetteremmo -*durgat*.
105^d 8: quid
105^d 9. Togliere l' -i-.
106^a 3. Togliere il primo -i-.
106^a 3: *dæ' infnjin*
106^b 1. Era stato scritto -*dindi-*.
106^b 6^b. Togliere l' -i-.
106^b 11^b: -i-
106^c 3: *amal s-*
106^c 6. Non è effettivamente se non
 -*gear*. Per la significazione, con-
 verrebbe meglio una prima di
 cong. sing., e forse qui r'abbiamo
 l'erronea intrusione dell' -*ea-* nel-
 la 1.^a di cong. sempl., come un
 esempio n'è forse pel cong. sigm.
 in 68^d 1. Avessimo all'incontro la
 3.^a pers. (-*gedar*), bisognerebbe
 ammettere come un'aberrazione
 grafica, della specie che riab-
 biamo in 113^b 4.
106^c 11. È uno scernimento della
 stampa l'interstizio tra -*mes* e
 quello che segue.
106^c 13. AM.
106^d 1: *apopuil*
106^d 2^b: -*tussu*
107^a 5: *dutabairt*
107^a 7. Togliere l' -i-.
107^a 9. AM. ?
107^a 15. Correggeremo *bid failid*.
107^a 15. Piuttosto si vorrebbe *ati-*
trefea (ad-dit-trefea).
107^a 15 (in fine): -*ea-*
107^a 16. Togliere l' -i-.
107^b 8: -i- -i- *ni*
107^c 8: *galaraiib*
107^c 10. Vorrebbesi -*thuidecht*.
107^d 7: *anisiu*
107^d 8. Vorremmo *cei.ie* (cēine):
 dum vivitur, cfr. 707.
107^d 11. Piuttosto ci aspetteremmo
ni aterganni.
108^b 4. Può materialmente parere
 -*gnimtar*.
108^b 5. Nulla sarà da mutare in
ararobates (arà-ro-bates, insta-
 bunt), sebbene la vocalizzazione
 ne appaja singolare (cfr. *arà-bitis*,
 gl. instabant, 43^d 15).
108^b 6^b: l' *is*
108^b 11: *fēid*
108^b 11-12. Penso che l'archetipo
 portasse: *diaditin apopuilade*,
 ipsius defensione horum populi.
108^b 12. 13. AM.
108^b 17. Vorremmo -*gere*.
108 v.: -*gdæ*
108^c 8: 'quod non exspectantur'; e
 nulla c'è da mutare. Ma il chio-
 satore si confonde tra reperire
 e opperiri.
108^d 2. Vorremmo piuttosto *athuai-*
sliu cách, quovis es superior.
108^d 6. AM.
109^a 2, fine. Pare veramente *són ri-*
 dotto a *ón*.
109^b 2: -*adfiadar*

- 109^b 3. Togliere l' -i.
 109^c 9: *dundarairngiurtsa*
 109^c 12: *ol dia*
 109^c 14: *conitaibrea*
 109^d 2. 3. 6. 7. 8. AM.
 109^d 5. Nessuna interpunzione dopo
 -ged.
 109^d 10: *-maighthid*
 110^b 11. -i. *gairti* AM.
 110^c 4. Leggeremo *isindisiu* e e-
 spungeremo uno dei due *di* che
 stanno isolati.
 110^c 7. Togliere l' -i.
 110^c 9. L'archetipo avrà avuto *ætar-*
 (= *ctar-*).
 110^c 9: *trisna aithissi*
 110^d 6. La scrittura darebbe piut-
 tosto *aristeje*.
 110^d 10. Leggeremo *forsamaith*; cfr.
 a 115^d 12, e v. gloss. s. *maidim*.
 110^d 10. Vorrebbe *locndiaditin*.
 110^d, lin. 3-4: *requiens = recens*
 111^a 5. Cioè *catcha frithare*; gloss.
 xxiv.
 111^a 8. Si vorrebbe *afundali*.
 111^b 1. Piuttosto si vorrà *-comar-*
 tatar; v. gloss. cxxii.
 111^b 10: *-æ'*
 111^b 11. 17. AM.?
 111^b 15: *arnaimser*
 111^b 23. Vorremmo: *-faileedon*.
 111^b 25: *hic*
 111^b 28. Integrerei *tritrocairindæ'*.
 111^c 2: *hisóinmichi*
 111^c 9. L'archetipo avrà avuto: *is*
 indiad indi as; e l'omografia in-
 duceva lo scriba a omettere tutto
 indi as.
 111^c 13. Vorremo *dombirsiu* e *dué-*
 cigi.
 111^c 17. Era prima scritto *fer*.
 111^c 20. AM.
 111^c 21. AM.?
 111^d 4: *no cre[te]*. Il *[te]* è aggiunto
 d'altra mano al margine, e in let-
 tere di una grandezza che non
 sarebbe facile incontrare altrove,
 o nelle chiose o nelle loro integra-
 zioni. Pure, non si potrà non ricom-
 porre questo *crete* (cfr. 126^c 10);
 e si dovrà espugnare il *[te]* che
 la stampa applicava al latino della
 terzultima linea di 111^c.
 112^a 1. Piuttosto si vorrebbe *asoir-*
 tha.
 112^b 1. Ozioso l'*im* isolato.
 112^b 16. Veramente: *an nad cum-*.
 112^c 11. *todochidiu*
 112^d 2: *fil isindi as ueritatem*
 112^d 5: *dilgend*
 112^d 9: -i. *ciagentar*
 113^a 8. Togliere l' -i.
 113^b 4: *etar-*; cfr. 106^c 6.
 113^b 9. Piuttosto *coin-*.
 113^c 2: *tal'*; = *talmain*.
 113^c 2. Non m'è chiaro *arruneten-*
 digid (Stok.: *-ecendigid*) *induire*.
 Ho stentatamente congetturato *ar-*

runete indigaid indoire 'quod expectatum sit post captivitatem'.

- 113^d 3.** C'è abrasione nel dittongo del composto che sussegue a *dia*.
Prima pare fosse scritto -*ói*-; cfr. 113^c 1.

114^a 1. Lo scriba ha mal tagliato: -*scisiu*.

114^a 2 3. Il cod.: *apromen*

114^a 4. Vorremmo *engracugud*.

114^a 9: *donpopul*

114^a 11. Congetturo che sia *indso-bruig* = -*sobraig*, sobriamente.

114^a 13. *AM.*

114^a 13. Vorremmo -*ethar*.

114^a 18. *AM.*

114^a 18: *remcaissen*

114^b 4: *nephecailsi*

114^b 9. *etarburt* m'è oscuro.

114^b 12. L'apice sarà veramente stato apposto all'*i* di -*geni*, per l'illu-
sione che fosse l'*i* del *ni* che al
verbo doveva succedere.

114^b 14. *AM.*

114^c 2. Pare che fosse prima scritto
hi-.

114^c 13: *i*. [*i*] *cobgi*; *AM.*

114^c 15: *i*.

114^d 3: *nuallaigem*

114^d 9. Cfr. 114^d 12; *St.*

115^a 2: *dd apers*-

115^a 14. Qui mancherà due volte
ed 'hoc': *ised filisin*-; *ised im*.
adfet.

115^b 2. Felicamente lo *Stokes*; *nos*
dechrigetar.

115^b 4. Emenderemo: *huathosuch*.

115^b 6: *dā*

115^b 7. Si vorrebbe *innainsir*.

115^b 9. Si vorrebbe: -*rriuch*; cfr.

NI. 45.

115^b 16: -*rōscai*

115^b 18. Vorrebbe *scai* o -*scea*.

115^c 1. Espungeremo l'apice di *insé*.

115^c 2. *AM.* — E ancora *nn* per *nn*
in -*tinnae*.

115^d 5: *fren/no*; e integrerei *firén*
(*firicn*) *no*, considerando la chiosa
come interrotta, o collegantesi
con quella che segue.

115^d 9: *dithaidchur*

115^d 12: *forsamaid*; cfr. a 110^d 10.

115^d 13. C'è qualche pentimento e
ritoeco in -*santae*, e non ne esce
una scrizione perspicua; ma pur
non se ne può dubitare.

116^a 11: *it hé*

116^b 8. Dal punto impoi, *AM.*

116^b 8. *St.*: *isatdanaigthe*.

116^c 8: *nadarcae*; less. xlv.

116^d 1. S'aspetterebbe -*alcha*; ma
a *ll* non sussegue se non una spe-
cie di nesso, mal diciferabile. Po-
trà essere *c + a*; cfr. il cod. in
121^b 12, e v. il gloss. p. cxxxiii.

116^d 5: 7 *isindithrub*

116^d 6. *AM.*

117^a 4. *AM.*

- 117^b 8.** AM.
- 117^b 9.** Veramente, l' -i di -*amni* non si vede o mal si vede.
- 117^d 4.** La scrittura è più che incerta tra *n* e *o*; ma è chiaro che debba leggersi *am- niofessin*.
- 117^d 4:** *ctir*
- 118^a 7.** STOKES integra felicemente *isind eclais*.
- 118^b 3.** La scrittura in effetto non basta se non a *cumlith* o a *omm-lith*, e piuttosto questo che quello. Ma restituiremo *commlith* ('contrittio' nel proprio suo senso); cfr. *mlith* 23^a 20.
- 118^b 6.** *ainm* è male scritto, ma pur sicuro.
- 118^b 6:** *noregail*
- 118^b 12.** [*na*] AM.
- 118^c 4.** Leggeremo *muruccai*.
- 118^c 5:** *truagsasa* ha un *sa* di troppo; ST.
- 118^c 9:** *ocbul*
- 118^c 11.** STOK.: *immethrascat*.
- 118^d 4:** -æ'
- 118^d 9.** Ci aspetteremmo -*tha*.
- 118^d 10.** Qui incomincia una parte di colonna che ha molto sofferto e mi ha molto stancato. Può parere che l' *indoir: on*, da me assegnato al num. 10, piuttosto chiuda nel cod. il num. 11. Il vero per avventura sarà, che l'amanuense abbia scritto una volta sola una parola che cadeva quasi identicamente alla fine o sulla fine d'entrambe le chiose (*indoir* 10, *as indoiri* 11); cfr. 45^b 15. 16.
- 118^d 13:** *amal ataa*. Si stenta a leggere così; ma altro pur non dev'essere.
- 118^d 15.** Compiremo: *asindoiri*; ma senza per ciò adoperare i segni che nel codice pajono annettersi a *asind-*, i quali or credo fermamente che diano un lat. sic, riferentesi al testo, ma estraneo alla chiosa.
- 118^d 18:** -*cethar*
- 118^d 20:** -*accubur*
- 118^d 21:** *isedinso sis fl ós*
- 119^b 9:** *andiall*
- 119^c 2.** Era stato scritto -*tis*.
- 120^b 6:** *caindeinmudi*, cfr. 25^d 4.
- 120^c 8:** *diaanim*
- 120^c—120^d.** Qui siamo a complicazioni curiose. Si ha imprima una singolare trasposizione nel confuso testo latino, poichè le parole *tabernacula* ecc., che vanno dall'ultima riga della colonna 120^c alla fine della prima di 120^d, dovrebbero manifestamente venire dopo il tumultaria per cui si chiude la quarta riga di 120^d. — È poi di singolar concetto e un po' malconcia la chiosa 120^d 2, che leggo e inter-

preto al modo che segue: 'come
'si raffina (*dunecanar*; *to-aith-*
'*GLAN-*, cfr. o'r.: *athghlanaim*),
'nella casa dei mercanti (*cen-*
'*naige*), un vestito cospicuo, per-
'chè stia sul dosso del re (*imm-*
'*rig*), così sia raffinata (*issamlid*
'*duérglastar*) dagli elementi una
'luce a parte, per circondarne il
'Signore'. — Finalmente la chiosa
120^d 5, che incomincia per due
voci nominali ritentate nel glos-
sario, avrebbe dovuto in sè con-
tenere la chiosa 120^d 3 e manca
forse di qualche altra parola an-
cora. Delle due formerei, inte-
grando e emendando, questa che
segue: *am. asoirb anersolcud*
ade occuindehil neich indib is
[samlid is]soirbithir sin dodia
tuistiu adulae. Per la costruzione,
cfr. 75^b 7, 90^b 10.

120^d 9^a. 13. *AM.* ?

120^d 19. Vorremmo *-thar*.

120^d 20. La scrittura è incerta tra
u ed *a*.

121^a 3. Togliere l' *-i*.

121^b 8: *-aibthe*

121^c 12. Emenderei: *ladóini clan-*
dad lugbart, agli uomini la pian-
tagione degli orti [mentre è di
Dio quella delle selve]; cfr. xi. 34.

121^c 18: *conm-*

121^c 24. Forse è da ripristinare:

forruchani 'quod eveniat, fiat';
cfr. a 33^a 18.

121^c 24. Par che seguisse: *·i*.

121^d, testo, lin. 14: *compresa*

122^a 2: 2 *-i*.

122^a 3: *-drudaib*

122^c 2. Leggeremo *trisin bindias*;
cfr. 124^c 17.

122^c 7. Togliere l' *-i*.

122^d 3. Si vorrebbe *arsr-*.

122^d 7: *inmallad*

122^d 7, lin. 5: *atairigere*

122^d 10. Togliere l' *-i*.

122^d 12. Togliere il punto.

123^a 1: *ar[n]aptar*

123^a 6. Vorremmo *innacannandae*.

123^b 9: *ni im-*. E l'archetipo avrà
portato: *ni doim-*.

123^b 10. *etirrudib* sarà forma cor-
retta di 3^a sing.; cfr. ZIMMER,
Kuhn's Zeitschr. XXX 137.

123^b 13: *som*

123^c 3: *-i*.

123^c 7: *derscaighthiu*; *AM.*

123^c 8: *noscarat*

123^c 16: *trachtaid*

123^d 1: *-i*.

123^d 3. La scrittura parrebbe dar
piuttosto *tirinaidi*.

123^d 8. Leggeremo *cia innis soas*; e
così il quarto degli esempj che
vanno aggiunti al gloss. s. *indas*.

123^d 8. *adferta* stimo che sia = *ad-*
barta (*adbharta*), *adversarius*.

- 124^b 3. Letteralmente: 'non [è] noi
che primamente il fece' (nisní
cetid deirgni); 'non [è] noi sol-
tanto che il fece'.
- 124^b 4: *frithchathaighthi*
- 124^c 1. Togliere l' *i*..
- 124^c 1: *itibdaid*
- 124^c 6: *huathuil*
- 124^c 17. Cioè *inbúis*; cfr. 122^c 2.
- 124^c 23. Va espunto l' *a* che è tra
innan e *deg*-.; *Str*.
- 124^c 24. Togliere l' *i*..
- 124^d 6: *-cualae*
- 124^d 13: *-choitchin*
- 124^d 13: *icoitchennas*
- 125^a 2. Si vorrebbe *tiagtae* (*Str*.) e
cofru.
- 125^a 3. Qui *pop*. vorrei risolverlo
per popolo.
- 125^a 11: *adfet*
- 125^a 12: *am̃*
- 125^a 13. Si vorrebbe *-sruithib*.
- 125^d 4: *citid tucat* 'primamente il
pongono'; cfr. 124^b 3.
- 125^d 7: *ón-*
- 125^d 13. Integrerei: *tuctais cosin-*
coimdid, eran ricondotti al Si-
gnore.
- 126^b 4-5. Tra queste due chiose, la
stampa ne ha omessa una, che or
segneremo per 126^b 4^b, e va chia-
mata dopo 'est maius': *as mou -i-*
indaas indigal tober taræsi.
- 126^b 7: *dunpopul*
- 126^b 9. Vorremmo: *-failtiu*.
- 126^b 16: *-bail*
- 126^b 17: *-bal*
- 126^b 19: *hodia*
- 126^c 1: *dorel-*
- 126^c 11: *-f-*
- 126^c 14: *echtrainn*
- 126^c 16. Vorremmo *ifnolchoriu*.
- 126^c 17: *-nessius sa*
- 126^c 17. Ridonda *am̃ ones*.
- 126^c 22. *V*. gloss. s. *coach*.
- 126^d 2: *-acha*
- 126^d 5. Circa il *d*, cfr. 86^d 1.
- 126^d 8. L'archetipo avrà avuto: *fon-*
cétnae ñ dul 'prima vice'.
- 126^d 12. Cfr. 490.
- 127^a 4. Cfr. 127^c 25; gloss. s. *fāss-*.
- 127^a 12. Manca ogni interstizio (*-ga-*
b t-, *-aic t-*).
- 127^b 1. Deve ridondare un *t*: *do-*
breith neich assom.
- 127^b 16. Si vorrebbe: *no*.
- 127^b 18: *indlax*
- 127^c 10: *-i-*
- 127^c 10: *-chennad*
- 127^c 22: *són-*
- 127^d 1: *cetharlitride*
- 127^d 6. Si aspetterebbe *mber'atar*.
- 127^d 11. Queste due parole forme-
rauno come una correzione o va-
riante della chiosa che precede,
prendendo il posto di quelle che
vi succedono a *feid*.
- 127^d 14. Vorrei piuttosto *frisuidi*.

- 127^d 14:** *manip*
- 127^d 15:** *iarsin* e.c. AM.
- 128^a 3:** *-són*
- 128^a 7:** *afeid-*
- 128^a 11.** AM.?
- 128^c 7:** *-gnima:: op::*
- 128^d 10.** Togliere l' *i*.
- 128^d 11.** Cfr. 128^c 7.
- 128^d 14:** *noibaiib*
- 128^d 15:** *adfiadar*
- 128^d 16.** Doveva, credo, essere semplicemente *ara thaat*; e tra *a* e *th* sarà corso qualche segno superfluo, volutosi poi cancellare.
- 129^a 1:** *i*; e probabilmente *hisin*.
- 129^a 1:** *frecn-*
- 129^a 2^b.** Ozioso *atinae*.
- 129^a 6:** *sainemal*
- 129^b 1:** *corup léir*
- 129^b 2.** L'archetipo avrà avuto *la-sinrubuformat*.
- 129^b 6:** *conai*; v. gloss. s. com-ic.
- 129^b 7.** *diamaccaib* AM.
- 129^b 12:** *aderscugud*
- 129^c 7:** *i*.
- 129^c 13:** *hitossuch*
- 129^d 3:** *donaib hi na-*
- 129^d 13.** STOK.: *i inna ibthecha*. Ma l'*inna* par voluto espugnersi.
- 129^d 4.** Dovrà pur essere *nadrort/hatar*.
- 129^d 4.** Si direbbe forma in cui si confondessero *norethes* e *noreitis*.
- 129^d 5:** *ainced innatón*
- 129^d 11.** AM.
- 129^d 18:** *i*.
- 130^a 16.** AM.
- 130^b 5:** *forsuidigthe*
- 130^b 11.** Dovrà essere *cenma chluais*.
- 130^b 11.** Piuttosto *-romch-*.
- 130^c 4.** 10. AM.?
- 130^c 17.** Piuttosto: *innasoerthae*.
- 130^c 23.** Cfr. 255, ult. lin.
- 130^d 15:** *-tha erru*
- 131^a 3.** Ozioso il *p* che s'aggiunge a *frecor*.
- 131^a 8.** *ainm* per *ainm*, cfr. N. 33.
- 131^b 1.** Prima era scritto *-isset*.
- 131^b 1.** Ozioso *ad*.
- 131^b 2.** Sarà *-tairlaiced ón*.
- 131^b 4.** AM.?
- 131^b 11.** Sarà *masu ón*
- 131^b 12.** Sarà veramente *-damair*; cfr. 54^b 28 ecc.
- 131^c 3.** AM.?
- 131^c 9:** *richtu*
- 131^c 9:** *aratarbined?*
- 131^c 9:** *ærasaighæ*
- 131^c 9.** Par proprio: *asindoirad sin*.
- 131^c 14.** Vorremmo *forsaremeperthe*.
- 131^c 17.** Vorremmo *atab[a]irt*.
- 131^d 7.** Deve qui mancare una parola. L'archetipo può avere avuto: *cennech rénindib*.
- 131^d 12:** *asindóiri*

131^d 13: *taidchor*

131^d 14. Si aspetterebbe: *-teilcud*.

131^d 19: *is indoiri*

132^a 1: *-furiē*

132^a 1: *apecthe*

132^a 3. L'archetipo avrà avuto: *a-ratha araciunn son 'restat coram eo'*.

132^a 5; cfr. gloss. s. *frith-to-ēt-*, p. lxxiii.

132^a 10. Va letto di certo: *ciasid-rogať side 'etsi id abstulit iste'*.

132^b 1; v. gloss., p. cxxi.

132^b 6 Si vorrebbe: *-dethiden su*; o anzi, con giusta traduzione del nominativo latino: *-dethidiusu*.

132^c 4: *dodenum*

132^c 13. *Stok.*: *remnelluid*. Senonchè il *-n-* era bene stato scritto, ma fu espunto.

132^d 5. *AM.*?

133^a 10: *coneperr*

133^a 11: *lo[i]ngsech*

133^c 2. *AM.*?

133^c 4. Vedi gloss. s. *imne air-ic-*, p. xciv.

133^d 1: *-chathir*

133^d 8. Si vorrebbe *arberæsiu*.

133^d 9: *as-./lute*

134^b 3: *-tachtain*

134^b 4: *-todail*

134^c 2. Ci aspetteremmo *-aighthidi*; cfr. 72^d 14.

134^d 5. Dev'essere *anaimtea*.

135^b 7: *linnair*

135^d 6. Scritto due volte l'*an-*.

136^a 2. Togliere l'*-i-*.

136^a 5. Lo *Stokes* integra *ba drosce insin*. Cfr. 55^a 13.

136^b 1: *dedól*

136^c 1: *d sed*

136^c 2. Non si vede bene se lo scriba volesse mantenuto il *d d'indmetir*.

136^c 3: *infrecrae*

136^c 7: *-dæ*

136^c 7: *-næ*

136^c 11: *læri*

136^d 11. *rob* sarà voce interrotta.

137^b 7: *inferso*

137^c 1. V. 360.

137^c 13: *amal... tol*

137^c 13: *dunpupul*

137^d 10. *AM.*

138^a 12: *tri arn-*

138^b 10: *duttuig-*

138^c 3: *dóine*

133^c 3. Scritto prima: *-gnither*.

138^c 18: *cech-*

138^d 1: *indalachl-*

138^d 13. Ci vorrebbe *nammi*; cfr. NI. 33.

139^a 1: *tintuda*

139^a 6. Intenderemo *sluindle*.

139^a 8. Vorremmo *babilone*.

140^b 3: *-se-*

140^b 7. Leggeremo *cumachtæ*.

140^b 11: *di arn damnad?*

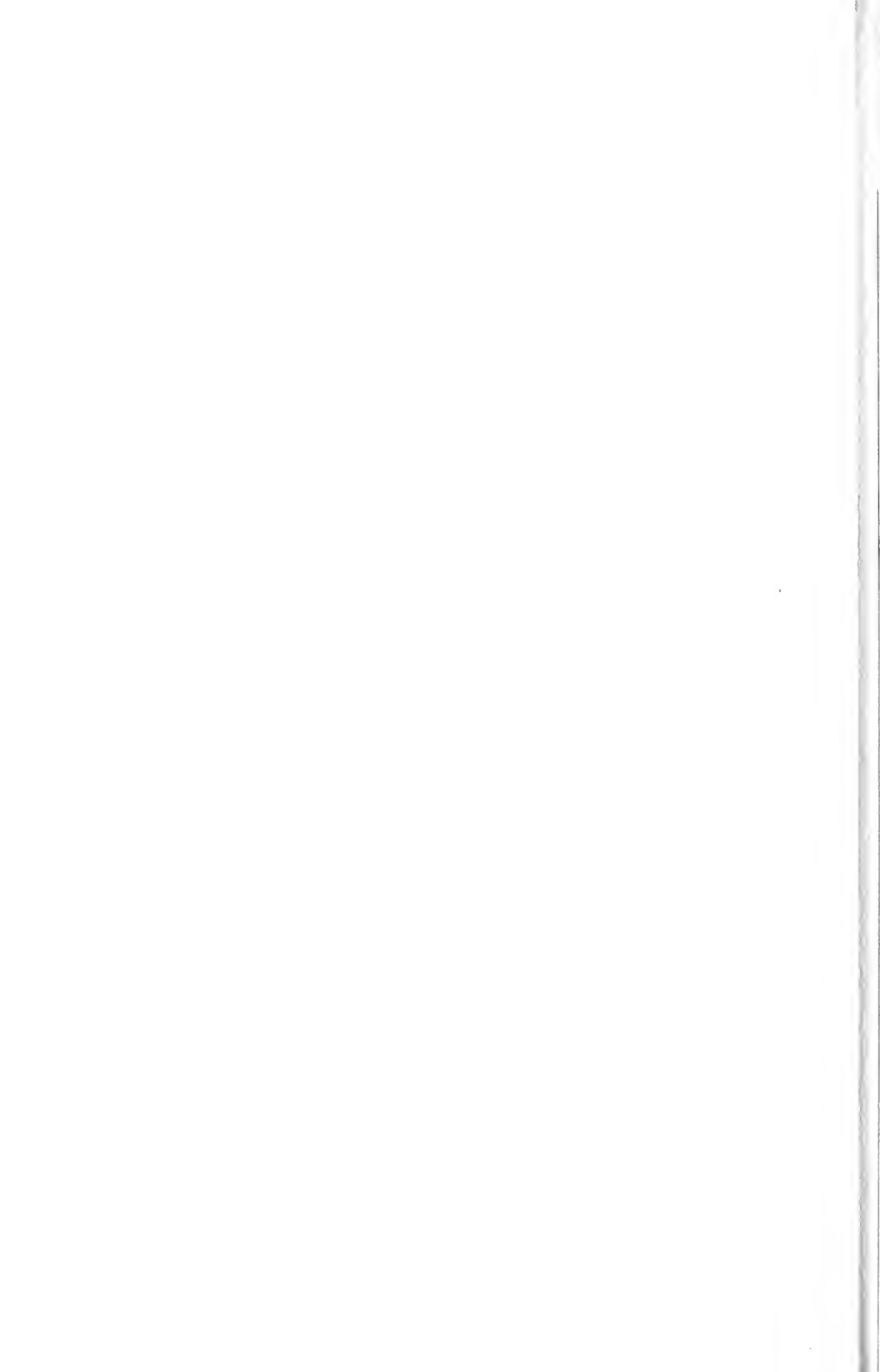
141^c 5. Vedi less. p. cx.

- 142^b 2:** -i-. E si vorrebbe *innesamni*.
142^b 3: *air iunfolngubsa ?*; cfr. Z. 459 pr.
142^b 6: Parrebbe -*firs*, piuttosto che -*fers*.
144^c 5: *inchre.htu* (Stokes).
144^c 8: *emid*
144^c 8: *ainm*
144^d 2: *toich-*
144^d 5: -*erochraib*
145^a 1: *annárbu budech*
145^b 1: *eulachu*
- 145^b 5:** Parrebbe quasi -*aithiu*.
145^b 6: Forse *innfolang*.
145^c 8: *triaisndis*
145^d 4: *aítribhídi*
145^d 4: Si vorrebbe *inna nime*.
145^d 4: *dæ dæ'*; *dæ* superfluo.
145^d 5: *ilar arhuathud*
145^d 8: *sð a.:/-buith*
146^a 1: Sarà *som*.
146^b 2: Pare piuttosto -*der*; ma deve pur essere -*dar*. Cfr. 69^d 7.
146^b 3: *adrub- ? — **

*) Un modesto numero di luoghi problematici, non tentati in questa Tavola, è riservato al Glossario, sotto le voci rispettive.

INDICE DEL VOLUME.

DEDICA	PAG.	V
PREFAZIONE	»	VII-XVI
II. CODICE IRLANDESE DELL'AMBROSIANA (C. 301. INF.); TESTO E		
CHIOSE	»	1-610
SAGGIO D'INTEGRAZIONI E EMENDAZIONI DELLE CHIOSE IRLANDESI		
DEL CODICE AMBROSIANO	»	611-661



P C
4
A7
v.5

Archivio glottologico italia

PLEASE DO NOT REMOVE
CARDS OR SLIPS FROM THIS POCKET

UNIVERSITY OF TORONTO LIBRARY
